Anno 120 Numero 44

LA STAMPA

Venerdì 21 Febbraio 1986 - L. 650

In pagina di Cronaca

Nebbia e gelo sulle strade. Tamponamento gigante a Caselle

di Marco Neirotti

Un momento di paura

OGGI Tutto come

Alla Camera 30 franchi tiratori: passano due emendamenti del pci

Governo sconfitto sull'Irpef

Visentini minaccia le dimissioni: «Non si sa più chi sono i veri oppositori della maggioranza» Craxi convoca subito il Consiglio dei ministri e rinvia la decisione a oggi: «E' un fatto gravissimo» - Le modifiche al provvedimento comportano un aggravio di spesa di 5-6000 miliardi

ROMA — Il governo è stato sconfitto ieri per due volte su emendamenti del pci al decreto Visentini II riforma delle aliquote Irpef. Ci sono stati 30 franchi tiratori. Il decreto è stato stravolto, con un aggravio per lo Stato di 5500-6000 miliardi. E' la sconfitta più pesante subita dal governo Craxi in questi ultimi mesi. «*Quanto è accaduto alla Camera è gravissimo*», ha detto il presidente del Consiglio.

Dopo la bocciatura, è corsa la voce di dimissioni del ministro Visentini, che non è stata né confermata né smentita. «*Devo consultarmi con Spadolini che è a Bruxelles* — ha dichiarato ieri sera Visentini —. *Certo, così non si può andare avanti. E' una situazione in cui non si sa più chi sono i veri oppositori al governo*».

Il segretario del pri ha telefonato ieri notte da Bruxelles (dove si trova con Craxi) al ministro delle Finanze per esprimergli solidarietà «*per il colpo di mano parlamentare che compromette la logica di un provvedimento governativo, rompendo il quadro delle compatibilità. Da tempo, denuncio lo stato di latitanza della maggioranza*». Spadolini avrebbe convinto Visentini a rinunciare alle dimissioni e lo avrebbe comunicato per telefono a Craxi.

Il presidente del Consiglio ha convocato subito dopo il voto della Camera il governo. Nella riunione non è stata presa nessuna decisione sulla conseguenze della bocciatura, ma «*ci si è limitati a valutare i danni*», come ha detto, visibilmente irritato, il presidente Craxi. Le decisioni verranno prese dal Consiglio di gabinetto, convocato per le 11,30 di oggi.

Salvo colpi di scena da parte del pri (prima della riunione ci sarà un colloquio Spadolini-Visentini) il governo dovrebbe incassare la nuova sconfitta e ricorrere al solito espediente di ripresentare un nuovo decreto al Parlamento, modificandolo nella forma ma lasciando invariata la vecchia dizione nella sostanza.

Il ministro dei Lavori pubblici è convinto che le cose andranno così. Nicolazzi ha avuto un colloquio con Craxi subito dopo il Consiglio dei ministri. Ha subito rilasciato dichiarazioni preoccupate, tese però ad allentare la tensione. «*Ha ragione Craxi quando afferma che quanto è accaduto è grave. Penso però che non accadrà niente. Il Consiglio di gabinetto deciderà se rifare ex novo il decreto o rinviare le modifiche durante il dibattito al Senato. Ritengo comunque più grave quanto è accaduto al Senato per la Finanziaria: alcuni partiti della maggioranza hanno preso posizioni diverse da quelle della maggioranza di governo*».

E' un riferimento polemico verso il pri e il psi. Al Senato, la legge finanziaria è stata approvata malgrado una nuova spaccatura nella maggioranza. Repubblicani e liberali non hanno mollato e hanno presentato emendamenti all'ormai famoso articolo 31 (tassa sulla salute). Gli emendamenti sono stati respinti, a scrutinio segreto, per 12 voti. Dc, psi e psdi hanno votato compatti.

La tassa sulla salute è rimasta integra. Non così la maggioranza. Il partito liberale ha duramente protestato contro le scelte della dc, del psi e del psdi. Biondi ha detto che a marzo, con la verifica, o si cambia radicalmente strada o il pli non farà più parte della maggioranza. Da tempo pessimista e molto preoccupato, Spadolini, prima di partire da Roma, aveva detto: «*Rimpasto? Crisi pilotata? Elezioni anticipate? Io non escludo proprio nulla*».

Ma ieri mattina, Spadolini non era il solo ad essere pessimista. Con una dichiarazione molto esplicita, il presidente dei deputati dc Rognoni ha fatto capire che se la verifica andrà per le lunghe, e non sarà fatta presto e bene, nessuno sarà più in grado di controllare molti parlamentari inesperti di novità e «poltrone». Rognoni è stato facile profeta: tra i 30 franchi tiratori sull'Irpef, è quasi certo che in maggioranza vi sono dc stanchi e insoddisfatti di una situazione giudicata «non più sopportabile» per le loro ambizioni.

Nel voto sull'Irpef, il pci si è inserito in questi contrasti facendo passare emendamenti che contraddicono la linea di rigore economico e di austerità condivisa da questo partito. Napolitano ha negato che gli emendamenti stravolgano la legge, ma i repubblicani hanno subito invitato il capo dei deputati comunisti a fare bene i conti e non cominciare ad inseguire ogni protesta demagogica. Il pci ha infatti appoggiato anche la «marcia dei sindaci» per il condono. Al suo interno, si è subito creata una frattura tra favorevoli e contrari. «*Il pci crea una nuova divaricazione nella situazione politica generale*», ha detto Scotti, vicesegretario dc. Le uniche conclusioni di una maggioranza a pezzi sono, forse, le divaricazioni che esistono anche tra i comunisti.

Luca Giurato

La finanziaria torna alla Camera

Resta in vigore la «tassa sulla salute», dura protesta del pli

■ **IRPEF** — Alla Camera che discuteva ieri la conversione in legge del decreto sull'Irpef sono passati, a sorpresa, due emendamenti presentati dal pci e siglati indipendente: le modifiche farebbero crescere l'ammontare degli sgravi da 7700 a oltre 12.000 miliardi. Un'ottantina di assenze e trenta franchi tiratori hanno aperto nel bilancio dello Stato una falla che il governo giudica molto grave.

Sospesa la discussione del provvedimento e la seduta alla Camera Craxi, appena tornato da Bruxelles, ha presieduto una riunione del Consiglio dei ministri: nessuna decisione è stata presa, anche perché ci sono diversi ostacoli sia di tecnica tributaria che, soprattutto, di procedura parlamentare. L'ipotesi più attendibile è che il governo approvi un nuovo decreto.

Intanto il decreto-legge di Visentini resta in vigore, nella sua forma originaria, fino alla sua naturale scadenza, il 5 marzo; nelle buste-paga di febbraio saranno corrisposte senza cambiamento, a ogni lavoratore dipendente, le 40.000 lire di rimborso fiscale.

■ **FINANZIARIA** — Per sfizio di marco il Senato ha approvato ieri sera in legge finanziaria che ora dovrà tornare alla Camera in «quarta lettura»: Palazzo Madama, infatti, ha deciso di cancellare le agevolazioni ferroviarie ad ex parlamentari, alcune categorie di alti funzionari dello Stato e prelati.

Anche l'ultima seduta al Senato è stata piuttosto movimentata, prima per una polemica a distanza tra Forlani e il ministro del Tesoro Goria, in Germania con Craxi (il presidente dell'assemblea lo ha definito «*assente ingiustificato*»), e dopo per il forte malumore dei repubblicani e dei liberali, che si sono visti respingere i loro emendamenti contro l'articolo 31, quello della «tassa sulla salute».

Lo scoglio dell'articolo 31 è stato superato agevolmente dal governo ma è costato una spaccatura (l'ennesima) nella maggioranza. Gli emendamenti di liberali e repubblicani sono stati respinti per dodici voti a scrutinio segreto; democristiani, socialisti e socialdemocratici hanno fatto blocco e i franchi tiratori non si sono visti. Il pli, però, chiede a Craxi e agli alleati «*come possa andare avanti il suo maggioranza che non segue le regole della collegialità*».

■ **TASCO** — Il decreto che istituisce la Tasco, la nuova tassa comunale, rischia di decadere: la commissione Finanze del Senato ha infatti proseguito ieri e continuerà oggi la discussione sugli emendamenti presentati non solo dai gruppi politici ma anche dal governo stesso si avvicina il primo marzo, data entro la quale il provvedimento del governo deve essere convertito in legge.

Ieri alcuni emendamenti sono stati presentati dai liberali, il cui giudizio sul decreto «*è nel complesso favorevole*».

(A pagina 11 servizi di Stefano Lepri e Emilio Pucci).

Palermo, il numero uno di Cosa Nostra ricercato da 4 anni

Preso il capomafia Greco tradito dai suoi uomini

Sorpreso in un casolare tra Termini Imerese e Caccamo - Nega: «Non sono il boss» e presenta una carta d'identità intestata ad un morto

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il «capo dei capi» mafiosi è stato catturato all'alba, tra una pietraia e un pascolo brullo, sulle montagne di Termini Imerese che salgono dal mare: Michele Greco, 62 anni, il «papa» si nascondeva in un casolare, accanto a una masseria. Con i carabinieri scesi dagli elicotteri non s'è stupito: ha mostrato un documento falso. Perché un sottufficiale potesse riconoscerlo è stato chiamato un barbiere. Gli ha tagliato i baffi che ne alteravano la fisionomia; ma lui, ancora nella notte, negava d'essere il boss di Ciaculli, il numero uno delle cosche «vincenti».

Michele Greco, in quattro anni di latitanza, è cambiato. Più magro, gli occhi appesantiti, i capelli grigi e in disordine. Pantaloni sgualciti, una giacca logora e, sotto, una maglia beige di lana pesante, col bordo del collo smangiato dall'uso.

Con lui è stato arrestato un uomo incensurato, Salvatore Colletti, che è il proprietario della masseria in quel pugno di case che sono ai piedi del Monte San Calogero. Salvatore Colletti, con una Fiat 131, assicurava vitto e spostamenti all'uomo accusato d'essere il mandante del delitto Dalla Chiesa e di altri trenta omicidi, già condannato all'ergastolo per l'assassinio del consigliere istruttore Rocco Chinnici.

Ad arrestare Michele Greco è stato un giovane capitano dei carabinieri. L'ufficiale li è presentato, pistola in pugno, innanzi al rifugio del boss. Racconta: «*Ho appena spinto la porta, che subito s'è aperta*». Michele Greco, già vestito, coppola in testa, era disteso sul letto. «*Che cosa volete?*», ha domandato. «*Siete in arresto*».

«*Ma chi cercate?*» ha ribattuto il capo dei capi.

«*Mi faccia vedere i documenti*».

Michele Greco ha tirato fuori dalla giacca una carta d'identità mai ritirata, intestata a Giuseppe Di Fresco, nato a Palermo il 22 gennaio del '28. La foto era stata sostituita con un'altra scattata di recente. Anche in questa Michele Greco compare con folti baffi. Quanto a Giuseppe Di Fresco gli inquirenti dicono che è morto da molti anni. Ma il documento era stato riconsegnato dalla vedova di Giuseppe Di Fresco al Comune di Palermo: gli investigatori si domandano adesso come sia finito nelle tasche di Michele Greco.

Dopo il capitano, si è affacciato il colonnello Giuseppe Di Gregorio. Comanda il Gruppo II di Palermo. E' l'uomo dei blitz a Napoli contro la camorra. «*Quando l'ho preso, il suo casolare, ci siamo guardati negli occhi molto a lungo* — racconta — *e ho capito che Michele Greco mi minacciava perché lo sguardo del mafioso era così gelido ma intenso e deciso che non c'era bisogno di parole*».

Nel rifugio poche cose: due fucili, due brande, una scatola di sterina di scorta, un fornello a gas, una piccola caffettiera. Dalla finestrella in pietra si domina la montagna, la spianata della masseria, il recinto degli animali e in lontananza, con la diga in costruzione sul fiume San Leonardo, l'abitato di Caccamo, un centro agricolo sui primi contrafforti delle Madonie. Michele Greco è stato trasferito

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

A PAGINA 2

● Il superboss in doppiopetto
di Roberto Martinelli

● Il maxiprocesso rischia un'altra sospensione

Palermo. Michele Greco nella foto della falsa carta d'identità esibita al momento dell'arresto

Washington spiazzata dalla rottura di Amman

Yasser Arafat

La rottura delle trattative di Amman tra re Hussein, gli Stati Uniti e Arafat, sembra aver colto di sorpresa gli Stati Uniti. Ieri il portavoce del Dipartimento di Stato, Charles Redman, ha detto che gli Stati Uniti erano «sempre pronti ad accettare la proposta dell'Olp nei negoziati di pace.

I leader israeliani non nascondono la loro soddisfazione. Secondo la loro valutazione, la rottura annunciata dal re giordano significa il rilancio dell'idea di negoziato tripartito (Israele-Giordania-palestinesi dei territori occupati) che Gerusalemme sostiene da sempre.

(A pagina 5; articolo di *Igor Man*, servizi di *Ennio Caretto* e *Giorgio Romano*).

Nel Libano Sud i soldati di Tel Aviv continuano i rastrellamenti

Battaglia in un villaggio sciita Imboscata ai reparti israeliani

TEL AVIV — Un duro scontro con i guerriglieri e un nuovo incidente con i militari della forza dell'Onu hanno contrassegnato la quarta giornata di rastrellamento da parte dei contingenti israeliani impegnati nella ricerca nel Libano Sud di due soldati catturati lunedì scorso in un agguato rivendicato dal gruppo estremista «Resistenza islamica».

Coperte dal cielo dall'aviazione e sulla costa da unità della marina, le truppe israeliane hanno continuato a setacciare casa per casa villaggi per la maggior parte sciiti.

Gli israeliani hanno incontrato una dura resistenza nel villaggio musulmano di Srifa: i soldati finlandesi del contingente di pace sono stati costretti ad abbandonare le loro posizioni dopo che la località è stato sottoposta ad un intenso bombardamento da parte di carri armati israeliani.

Srifa dista 34 chilometri dalla frontiera israeliana: fonti di Gerusalemme hanno riferito che i guerriglieri hanno attaccato le posizioni dei soldati di Tel Aviv con armi automatiche e razzi in una vera e propria battaglia in cui sono stati impiegati carri armati e elicotteri senza fornire dati su perdite subite. Secondo Radio Beirut, che ha interrotto i programmi per dare la notizia, truppe di Gerusalemme sarebbero cadute in un'imboscata con un bilancio di almeno venti tra morti e feriti.

Il generale Orr, comandante delle truppe israeliane sul fronte settentrionale, ha spiegato che le operazioni di rastrellamento andranno avanti fino a quando, come ribadito dal ministro della Difesa Rabin, «*non si piangerà alla conclusione che gli ostaggi sono stati portati altrove*».

Il comando di Tel Aviv ha detto di non avere conferma a smentita della notizia che uno dei due soldati catturati sarebbe stato ucciso e di ritenere che i due siano ancora nella zona investita dal rastrellamento israeliano. L'annuncio dell'uccisione di uno dei due rapiti è stato ripetuto da altoparlanti sistemati su alcune auto che hanno percorso ieri le strade del settore musulmano di Beirut.

Ha detto il premier Peres: «*Se i nostri calcoli fossero solo di natura strategica e militare non ci sarebbe interesse a impegnare una forza così imponente per cercare i nostri soldati. L'esercito fa ogni sforzo per setacciare la zona dove si presume siano nascosti gli ostaggi che vogliamo riprendere con un'operazione che dimostri il nostro impegno per difendere la vita dei nostri militari*».

Peres ha ribadito che «*Israele non ha ambizioni politiche o territoriali nel Libano*».

In uno scontro nel villaggio di Haris sarebbero caduti quattro «terroristi» del gruppo radicale sciita «Hezbollah».

Haris è a 8 chilometri a Nord-Ovest di Khaunine, dove è stato teso l'agguato ai due soldati israeliani.

A Beirut intanto è stato ucciso in un attentato un dirigente del partito comunista, Khalil Naous. Due killer in motocicletta lo hanno colpito mentre era a bordo della sua auto.

A PAGINA 4

L'Italia nel «Club dei 5» Lo annunciano Craxi e Kohl
di Mario Ciriello

Calcolo elettorale nella decisione di Mitterrand

Il muso duro nel Ciad è piaciuto ai francesi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Dicono i consiglieri di Mitterrand che l'Eliseo ha esitato a lungo, prima di impegnare una vera e propria guerra nel Ciad e sfidare apertamente il colonnello Gheddafi. Che temeva una spirale di rappresaglie, e le imprevedibili trappole del deserto sahariano. Che avrebbe preferito dimostrare il primato delle trattative diplomatiche, sulla politica della cannoniera. Le stesse fonti affermano che è stato l'esempio di Jimmy Carter, a convincerlo infine dell'opportunità di intervenire con l'aviazione nell'ex colonia africana, e oltre all'esempio di Carter la coscienza del male sottile di cui soffre l'Europa occidentale: della sua «incapacità ormai strutturale di pensare alla guerra», come sostengono confidenzialmente gli strateghi francesi. Della sua vocazione a svolgere un ruolo puramente «regionale e difensivo», come sostenne Kissinger sette anni fa.

Anestetizzata dalla bomba nucleare, l'Europa avrebbe disimparato l'arte della politica di potenza, che non è fatta solo di attitudine a negoziare ma anche di attitudini a difendersi militarmente, e a guerreggiare in caso di necessità. Mitterrand ha già dimostrato di condividere le inquietudini di Kissinger: fin da quando, nell'81, ha rotto un antico riserbo francese e ha auspicato l'installazione degli euromissili nel Vecchio Continente.

In un certo senso, dunque, è per rovesciare l'immagine kissingeriana che Mitterrand ha deciso di rischiare l'escalation bellica in Africa Occidentale, e di trasformare la guerra del Ciad in un test della propria capacità di comando, sul piano interno come su quello internazionale. Fallita l'illusione di poter negoziare con l'avversario libico, fallito il tentativo di pacificare il Ciad con la tattica del contenimento passivo (a tale scopo Parigi distaccò 3000 soldati-sentinelle, fra l'agosto '83 e il novembre '84) l'Eliseo ha intuito che il prestigio della Francia era ormai direttamente chiamato in causa. E che due pericoli si profilavano all'orizzonte. Il pericolo di una «scarterizzazione» della presidenza, in primo luogo: Mitterrand ha preso il potere nello stesso momento in cui Carter lo ha perso, e la maniera in cui quest'ultimo è caduto — al termine della triste avventura degli ostaggi americani imprigionati a Teheran — lo ha profondamente impressionato. «*Non vogliamo che il Ciad diventi per la Francia quello che l'Iran è stato per gli Stati Uniti negli Anni Settanta: una prova di non credibilità della tua politica estera, e di umiliazione dei vertici dello Stato*». Così sussurrano, tra le righe, gli uomini del Presidente.

Il secondo pericolo, per la Francia e per il carisma del suo Capo di Stato, era quello di perdere l'influenza sulle ex colonie africane. Di assomigliare sempre più agli altri Stati europei, incapaci di iniziative globali, sommersi da

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Abrasimov portava da Tokyo «29 prodotti elettronici»

Contrabbando: ambasciatore Urss arrestato all'aeroporto di Mosca

TOKYO — L'ambasciatore sovietico a Tokyo, Pyotr Abrasimov, di 73 anni, è stato arrestato al suo arrivo all'aeroporto internazionale di Mosca mentre rientrava in patria per partecipare al prossimo congresso del pcus.

L'accusa è di contrabbando, aveva «*29 prodotti elettronici*» non denunciati, tra cui un calcolatore elettronico ed un video-registratore. Secondo fonti del governo giapponese lo stesso segretario generale del pcus, Gorbaciov, d'accordo con il ministro degli Esteri Shevardnadse, avrebbe ordinato l'immediato licenziamento di Abrasimov per «*incompatibilità di impostazione politica*».

C'è da ricordare che proprio qualche settimana fa il ministro degli Esteri Shevardnadse e il suo seguito (in ottemperanza al programma di pulizia varato da Gorbaciov) avevano voluto sottoporsi al controllo doganale al loro rientro a Mosca dopo che avevano compiuto una missione all'estero.

La notizia dell'arresto di Abrasimov, ripresa da un giornale della Germania Occidentale (il *Bild am Sonntag*), è stata data con enorme risalto dall'agenzia di stampa *Kyodo* e dal quotidiano *Mainichi Shimbun*, che è uno dei giornali giapponesi più diffusi.

Abrasimov, ambasciatore sovietico nella Germania Occidentale per otto anni (dal 1975 al 1983), è membro del comitato centrale del pcus e dal marzo dell'anno scorso è anche subentrato a Vladimir Pavlov come responsabile della legazione sovietica a Tokyo.

L'agenzia di stampa *Kyodo*, citando fonti del governo giapponese, afferma che Abrasimov era direttamente legato al defunto leader del Cremlino Leonid Brezhnev ed è inviso di Andrei Gromyko, ma che ottimi sarebbero anche i suoi rapporti con l'attuale segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov.

Un funzionario dell'ambasciata sovietica, interpellato, ha risposto: «*Ritengo che questa notizia non sia vera*». Un altro funzionario ha però confermato che Abrasimov è rientrato a Mosca, ma non ha saputo dire nulla sul particolare del suo arresto.

Egli ha aggiunto di non sapere quando l'ambasciatore rientrerà in sede. Al ministero degli Esteri, una fonte (parlando a condizione di poter mantenere l'anonimato) ha detto che non esistono elementi per suffragare la notizia.

Drammatico spot tv negli Stati Uniti

Yul Brynner: «Da morto vi dico di non fumare»

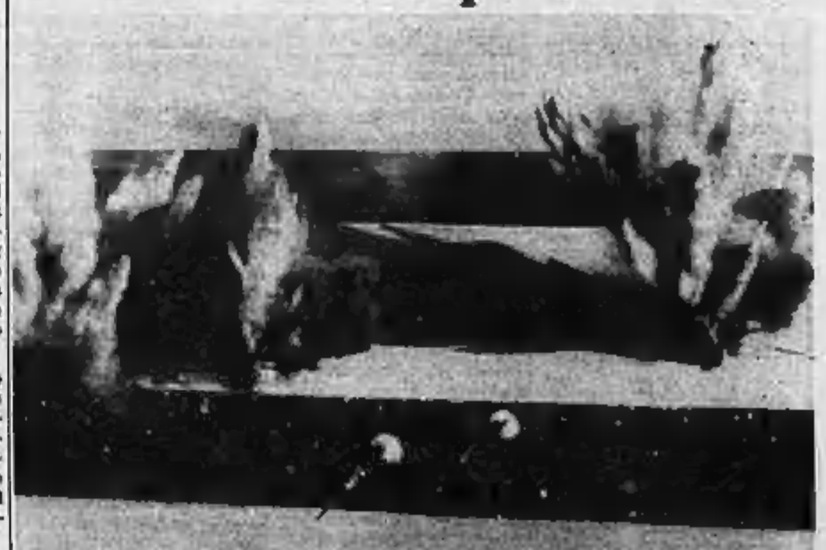
NEW YORK — A quattro anni dalla morte per cancro polmonare, Yul Brynner è apparso in tv in un drammatico spot antifumo, mandato in onda ieri. «Adesso che me ne sono andato, ve lo dico chiaramente: non fumate. Qualsiasi cosa facciate: non fumate — afferma l'attore nello spot con il suo gutturale tono di voce, lo sguardo profondo e intenso — se potessi eliminare tutto quel fumo, non sarei qui a parlare di cancro. Ne sono più che convinto».

Per diversi anni, Brynner, che fumava cinque pacchetti di sigarette al giorno, s'era battuto contro la micidiale forma di cancro che doveva poi ucciderlo, e più volte aveva espresso l'intenzione di lasciare un «messaggio antifumo» per il bene generale. Ciò spiega la sua decisione di autorizzare l'American Cancer Society a usare, «una volta che me ne sarò andato», 30 secondi di un'intervista televisiva da lui concessa nel gennaio 1985 al network «Abc» per il diffusissimo programma «Good morning America», e durante la quale gli era stato chiesto che cosa avrebbe detto ai fumatori se avesse potuto rivolgere loro un messaggio postumo.

Brynner è morto lo scorso 10 ottobre a 65 anni. Tre mesi prima aveva interpretato per l'ultima volta a Broadway l'elettrizzante personaggio del cafro, impettito re del Siam nel famoso musical di Rodgers and Hammerstein «The King and I».

«E' uno dei più umani e più forti messaggi antifumo mai realizzati — ha detto il dottor Charles Le-Maistre, presidente dell'American Cancer Society. (Ansa)

Bombe sull'aeroporto ribelle



Ouadi Doum. Un'immagine diffusa soltanto ieri dell'attacco francese sferrato in Ciad domenica scorsa contro l'aeroporto delle forze ribelli. Si vedono le colonne sollevate dalle esplosioni mentre stanno per cadere sulla pista le bombe appese al paracadute e lanciate dai cacciabombardieri «Jaguars». Lo scalo serve, che sarebbe stato la base di raccolta per i rifornimenti di uomini e materiali dalla Libia, dovrebbe essere completamente distrutto (Telefoto Agence France Press)

Ascesa e tramonto di un capomafia considerato al vertice della «Commissione» dell'Onorata Società

Il superboss in doppiopetto

Michele Greco, 62 anni, detto «il Papa», succede nel 1978 a don Tano Badalamenti - Accusato di 80 omicidi, già condannato all'ergastolo per l'uccisione del giudice Chinnici - Riverito nei circoli-bene di Palermo L'impero valutato decine di miliardi - Fuggì quando il generale Dalla Chiesa lo inserì nel rapporto dei 162

ROMA — Una delle regole fondamentali di «Cosa Nostra» è il divieto per l'uomo d'onore di ricorrere alla giustizia. Michele Greco, 62 anni, sposato con un figlio, l'uomo che la pubblica accusa indica come il capo della «nuova mafia» ha rispettato profondamente questo principio. Lo dimostra un piccolo episodio della sua vita. Sua moglie Rosaria, «Sara» in famiglia, era solita acquistare i capi del suo guardaroba in una boutique di Saint-Vincent. La titolare Carla De Maria spediva per ferrovia il pacco e lo assicurava contro il furto.

Un giorno accadde un fatto imperdonabile: qualcuno, ignorando quale rischio correva, rubò il tutto e la signora Greco dovette fare a meno della fornitura. Ci fu tra Crocevere-Ciaculli, periferia di Palermo, e Saint-Vincent uno scambio di lettere e telefonate durante le quali la signora De Maria invitò la cliente a presentare denuncia per ottenere il rimborso dell'assicurazione. Rosaria Greco rispose che il marito non aveva tempo per andare dalla polizia e pagò senza poter indossare i suoi abiti nuovi.

I giudici definiscono l'episodio un «riscontro umoristico» alle dichiarazioni di Tommaso Buscetta, storico e teorico delle leggi di mafia. E traggono la conclusione che Michele Greco, forse più «papà» ma non ancora «capo» di «Cosa Nostra», nel rifiutarsi di denunciare quel furto obbedì alla ferrea regola dell'omertà mafiosa. Al di là di quello che saranno le valutazioni della Corte sui ritratti non umoristici del superteatimone, Buscetta resta il cardine dell'accusa contro l'uomo che alla fine degli Anni Settanta è stato incoronato come il capo supremo della mafia.

E' il 1978 e la stella di Gaetano Badalamenti è al tramonto. Di lì a poco segue la sua espulsione e Michele Greco sale in cima alla piramide delle famiglie. Evitato si rincorrono anni di sangue e di paura. La mafia colpisce sempre più in alto rappresentanti dello Stato e della legge: il primo a cadere è Michele Reina segretario provinciale della dc a Palermo, poi tocca a Boris Giuliano, capo della Mobile, al giudice e deputato Cesare Terranova, a Pier Santi Mattarella, al capitano Emanuele Basile, al procuratore della Repubblica Gaetano Costa. Sono anche anni della guerra di mafia, delle vendette trasversali, della vittoria dei clan dei corleonesi. Sono ottanta gli omicidi, mafiosi e di Stato, di cui Michele Greco viene chiamato a rispondere. L'assassinio di Rocco Chinnici gli è già costato un ergastolo.

Resta tuttavia un mistero come l'erede di una delle più ricche famiglie di Palermo, legato alla buona borghesia dell'isola, possa essere diventato da un giorno all'altro il più spietato e sanguinario carnefice della storia della mafia. I Greco di Crocevere-Giardini possedevano e possiedono un impero economico valutato alcune decine di miliardi. Un «impero» fatto di terre e agrumeti che lo Stato ha tentato di confiscare sulla base della legge Rognoni La Torre ma che ha dovuto restituire per intero riconoscendo esplicitamente la non origine mafiosa delle ricchezze acquisite.

Oltre il carcere a vita Michele Greco deve scontare cinque anni di confino e difendersi da dieci mandati di cattura. L'ultimo è quello per la morte di Carlo Alberto Dalla Chiesa. Per la pubblica accusa è il mandante anche della strage di via Carini.

Nel processo c'è una scheda scritta dai giudici e nulla quale è abbozzato un suo ritratto: «*Ne viene fuori uno spaccato assai inquietante della società civile di questa città che per anni, in ben determinati ambienti, ha visto aggirarsi riverito e indisturbato un personaggio simile, capace di far esplodere un'auto imbottita di esplosivo al fine di causare la morte di Rocco Chinnici e di quanti altri per dovere o per caso potessero trovarsi nel posto...*».

Ed ancora: «...*munito di passaporto e porto d'armi è stato per anni il gradito ospite di noti circoli cittadini e di blasonate famiglie che a gara tra di loro cercavano anche di fare con successo buoni affari di società... Potente in seno alla cosiddetta nobiltà che da tanto amico traeva rispetto e guadagni, era anche potente negli ambienti finanziari...*». E così per pagine e pagine.

Jeckyll e Mister Hyde insieme. Michele Greco è definito dai giudici «*pluriomicida e stragista*», «*pastore di un laboratorio di eroina*», «*mandante di delitti*», «*ricco possidente agrario*» non per virtù manageriali ma per forza di intimidazione, rispettato cliente di istituti bancari, imprenditore e trasformatore agrumicolo... frequentatore di ambienti mondani... ma anche trafficanti mafiosi e camorristi... grande stratega della guerra di mafia... persecutore inflessibile dei traditori... tenace nell'odio anche nei confronti dei congiunti... responsabile di questi terribili anni di piombo che hanno gettato nella disperazione una città come Palermo ed anni un intero paese.

Ma fino all'estate '82 nessuno si accorge di nulla: il nome di Michele Greco finisce nel famoso rapporto dei 162 confezionato da Dalla Chiesa e dal commissario Cassarà. La magistratura spicca nei suoi confronti il primo mandato di cattura.

Il «papa» sente che l'aria si è fatta pesante. Nella sua villa al mare a Casteldaccia convoca un notaio e rilascia alla moglie una procura con pieni poteri. Sara Greco, che da allora non ha più acquistato abiti a Saint-Vincent, ha amministrato per quattro anni l'impero del marito. Un «impero» al quale la giustizia non è riuscita ad affibbiare il marchio della mafia.

Roberto Martinelli

Nel Trapanese 82 arresti

PALERMO — Una vasta operazione, condotta dai carabinieri nel Trapanese con un vasto dispiegamento di uomini e mezzi, ha portato all'arresto di 82 persone, sedici delle quali colpite da ordine di cattura.

I militari hanno compiuto vasti setacciamenti e numerose perquisizioni in casolari di campagna, in esercizi pubblici ed anche nelle stazioni ferroviarie e in quelle delle autolinee. Durante l'operazione sono stati sequestrati 8 fucili, quattro pistole, numerose cartucce e 50 grammi di marijuana.

Catturato il capomafia Greco

(Segue dalla 1ª pagina)

a Termini Imerese, e di qui a Palermo, in corso Calatafimi, dove, dicono i carabinieri, «*si è una caserma più sicura dell'Ucciardone*».

Nella Palermo del maxiprocesso l'arresto del grande latitante sconvolge ogni attesa. Un colpo inaspettato. Il processo va avanti. Dice un alto magistrato: «*Michele Greco potrà essere in aula, se lo vorrà, soltanto dopo aver ammesso la propria identità*». Ma lui continua a negare e c'è una Palermo incredula perché un altro mito è caduto: quello dell'imprendibilità di un uomo che la gerarchia mafiosa, con Liggio in carcere, pone al di sopra di ogni altro.

L'enigma Michele Greco, che frequentava i salotti della nobiltà palermitana e ospitava, a Ciaculli, lui, figlio di un campiere dei Tagliavia, nomi illustri ed insospettabili, è ancora tutto da chiarire. Mai, prima d'ora, il «papa» era stato ascoltato. «*L'hanno tradito*», dice un avvocato della mafia e, in gergo, vuol dire che Michele Greco «*è stato abbandonato dai suoi stessi uomini*».

A Caltanissetta, al processo per l'assassinio Chinnici, il capo della Criminalpol disse ai giudici: «*Per i grandi omicidi si rivolgono tutti i capimafia e l'ultima parola spetta a Michele Greco, il papa*». Ma adesso la geografia delle nuove cosche sembra farsi più oscura e complicata. Tocchera ai magistrati chiarirla. I carabinieri dicono di essere arrivati, per caso, all'arresto. E nel blitz che lì ha stretto con la provincia di Palermo quelle di Agrigento e di Trapani altre 24 persone sono finite in carcere. Nomi senza importanza. Per Greco e per il casolare sulle montagne sono stati impegnati 400 uomini. Era il «papa» che i carabinieri cercavano e sono riusciti a trovarlo.

Un piccolo giallo ha movimentato le prime ore della mattinata. Alle 8,30 una voce anonima, e senza inflessioni, chiama il giornale «L'Ora» di Palermo. E' una donna che parla: «*Preparatevi, annuncia, ad un'edizione straordinaria: informatevi con la "Fedelissima". E' uno dei tanti lati, state attenti*». I cronisti avvertono che qualcosa di molto importante è successo ma non riescono a capire.

Chiamano il consigliere istruttore Caponnetto perché gli uomini della Fedelissima sono tutti fuori. Nella caserma dei carabinieri, a Palermo non risponde nessuno. Caponnetto non sa nulla. «*Mi informerò*», assicura. Richiamerà, poco più tardi, lui stesso, sempre tanto riservato: «*C'è una possibilità*», conferma al cronista che domanda se per caso non si sia arrivati al boss di Ciaculli.

Passano le ore, al giudice Falcone arrivano, a Palazzo di Giustizia, ben cinque foto polaroid di Michele Greco. Con baffi e senza, di profilo e di fronte. Un'altra è intera, a tutto busto. Alle 12, una nuova telefonata in redazione: «*Voi sapete* — dice la donna che ha chiamato alle 8,30 — *che il fatto è avvenuto nelle campagne di Caccamo, e non a Termini Imerese*».

Chi, a Palermo, interpreta i messaggi e i linguaggi della mafia è perplesso. Un avvocato, che ha molti clienti nell'aula-bunker, dichiara senza incertezza: «*Questa telefonata al giornale "L'Ora" può essere interpretata in due modi: c'è una prima spiegazione, quasi per proteggere Michele Greco, e far sapere a tutti che la mafia è informata del suo arresto sin dal mattino. E una seconda, che, con la parola "latitanti" che sta per "latitanti" vuole inviare un messaggio alle cosche, forse per prepararle a una rappresaglia*».

L'arresto di Michele Greco è importantissimo, come dice il pubblico ministero Sciacchitano: «*Michele Greco è il numero uno dei latitanti. Ha facoltà di scegliere all'ultimo o di rinunciare, poi avremo tutto il tempo per interrogarlo*». La sensazione è che il boss per ora non si presenterà in aula.

Il processo di Palermo continua, con un nuovo successo dello Stato. «*Al suo rifugio* — dicono nella notte in questura — *è stato arrestato il commissario Montana, di qui la sua uccisione, barbara, a Porticello*». Michele Greco è stato catturato dai carabinieri. Il numero uno dei latitanti è preso.

Francesco Santini

Scarcerato costruttore

PALERMO — Il giudice istruttore Giovanni Falcone ha scarcerato per mancanza di indizi Salvatore Sbeglia, 46 anni, costruttore edile, imputato di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Sbeglia era stato colpito da mandato di cattura dopo le rivelazioni di Tommaso Buscetta e si era costituito il 12 febbraio.

Rischia un'altra sospensione il maxiprocesso a Cosa Nostra

L'arresto di Michele Greco potrebbe influire sui tempi del dibattimento - Il difensore: «Ufficialmente non sono stato informato del provvedimento» - Gli altri procedimenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Michele Greco è in carcere, è caduto nella trappola degli investigatori, tra il suo arresto, con ogni probabilità, potrebbe influire sui tempi del maxiprocesso che, stando alle indicazioni del calendario giudiziario, dovrebbe riprendere stamani nell'aula-bunker, dopo la sospensione di due giorni provocata dal malore che ha colpito un giudice popolare.

Usciamo il condizionale perché non è ancora certo se il boss, detto «il papa» per il suo carisma mafioso, capo della «commissione corleonese», prenderà posto in una delle tante gabbie destinate ai detenuti, per prendere parte alla settima udienza. Adempimenti tecnici potrebbero far slittare ancora di qualche giorno la ripresa del processo già assai lento.

L'avvocato Salvatore Gallina Montana difensore di fiducia di Michele Greco ha infatti affermato: «*Non sono stato ancora informato dell'arresto del mio assistito e non ho quindi notizie*». Ed ha subito aggiunto «*che se l'arresto mi verrà confermato ufficialmente, chiederò che Michele Greco venga condotto davanti al giudice di merito, cioè in corte d'assise*».

L'avvocato Salvatore Gallina Montana ha fatto poi osservare che ci potrebbero essere esigenze di carattere istruttorio, relative agli altri procedimenti, nei quali il suo cliente è implicato. Il che potrebbe indurre i magistrati a tenere Michele Greco in isolamento per qualche tempo. «*In questo caso* — ha concluso il legale — *si renderebbe necessaria la sospensione del dibattimento in corte d'assise, perché l'imputato ha diritto a presenziarvi in ogni sua fase*».

Si consideri poi un altro aspetto delle vicende giudiziarie: Michele Greco è imputato nell'altro maxiprocesso, il «bis», attualmente in fase d'istruzione, nel quale gli viene addebitata anche la responsabilità dei delitti di Mattarella, Reina e La Torre. Per queste ragioni dovrebbe essere messo a disposizione del giudice istruttore.

Quest'ultimo per consentire che Michele Greco possa partecipare al dibattimento, dovrà concedergli un nullaosta e interrogarlo soltanto per i fatti relativi al «processo bis», nelle pause del maxiprocesso. Ora, fino a quando il giudice istruttore non concederà l'autorizzazione, Michele Greco dovrà rimanere in isolamento, anche durante la sua presenza al processo.

Michele Greco fu pegno per molte ore la sua identità. Ha affermato di chiamarsi Giuseppe Di Fresco, nato nel 1926 e abitante in corso dei Mille al numero 1906. Un indirizzo che corrisponde realmente all'abitazione di Di Fresco morto quattro anni fa, sposato con una Greco, parente di Michele.

Palermo. Luciano Liggio durante una udienza del maxiprocesso alla mafia: presto anche il boss Michele Greco sarà nella gabbia degli imputati (Telefoto Associated Press)

L'identificazione è stata resa difficile perché negli archivi degli investigatori non esistono impronte digitali o foto segnaletiche. Prima del mandato di cattura (luglio 1982) era infatti un inafferrabile e rispettato cittadino.

n. r.

Le reazioni: «Passo avanti nella lotta alla mafia»

PALERMO — L'arresto di Michele Greco, «il papa», ha avuto una immediata eco anche negli ambienti politici siciliani. Il presidente della Regione on. Rino Nicolosi, ha dichiarato che l'arresto di Greco è «*importantissimo nella strategia di cattura dei latitanti*» e può essere «*un elemento utilissimo per il maxiprocesso*».

L'on. Giuseppe Campione (dc) sostiene che oggi si è di fronte ad «*un ulteriore importante elemento che può contribuire a rendere ancora più significativo il maxiprocesso*».

Nicolosi ha manifestato vivo apprezzamento per l'opera delle forze dell'ordine impegnate nella lotta contro la mafia. Per il presidente dell'assemblea siciliana, Salvatore Lauricella, la cattura di Michele Greco è «*la testimonianza di un impegno che è rivolto a liberare il territorio da tutti gli elementi di contraddittorietà e di possibile degenerazione anche alla luce della specialità dell'autonomia*».

Il capogruppo del pci on. Michelangelo Russo ha affermato che «*il fronte delle forze dell'ordine segna all'attivo un rilevante risultato che fa compiere un passo avanti alla dura lotta contro la mafia*». L'on. Giuseppe Campione (dc) sostiene che oggi si è di fronte ad «*un ulteriore importante elemento che può contribuire a rendere ancora più significativo il maxiprocesso*».

Fantacronache di *Stefano Reggiani*

Tessera del diavolo

Venerdì 14, un sogno di Martelli — Contro mene e cilizi dei laici, si fa un gran parlare di esorcismi, messe nere e diavoli. Da Torino l'interesse per il diabolico s'è trasferito a Roma, anzi è vero che Martelli l'altra notte ha fatto un sogno. Gli è apparso un ometto vestito dimessamente con la penna bic infilata dietro l'orecchio, una specie di mezzoarchivista. S'è chinato verso Martelli e ha detto in un soffio: «*Il diavolo esiste, è iscritto al psi*». Martelli s'è svegliato di botto, riflettendo: «*Se è una bugia, fa parte di una certa campagna diffamatoria contro di noi in vista delle elezioni; se è vero, si capiscono tanti fatti interni al partito e certi procedimenti giudiziari contro amministratori socialisti. Debbo fare un'inchiesta*».

L'ufficio tessere è stato molto sollecito con Martelli, due impiegati hanno setacciato migliaia di iscritti: «*Sotto la D, niente. Neanche sotto la M di Mefistofele. C'è un circolo Papè Satàn, ma si tratta di vecchi anticlericali rispettabili*». Martelli: «*E sotto la B?*». Impiegato: «*Un Berlicche Paolo, pensionato di Genova. No, tutto pulito, non c'è niente*». Martelli ha avuto un sospetto e ha telefonato all'ufficio tessere della dc: «*Per caso, da voi?...*». Risposta: «*No, guardi, sotto la b niente, sotto la S zero, siamo puliti*». Martelli ha capito di non essere solo, nei sogni. Al pci solo un Diabolucci Riccardo ex partigiano, al psdi una Demoniaci Luciana pensionata, al pli un avvocato Satanelli Fochi Enrico, ottimo professionista. Martelli ha riflettuto: «*O si tratta dei pri, per molinismo creditizi carducciano, o il diavolo s'è iscritto sotto falso nome. In questo caso, non c'è niente da fare, tutto andrà avanti come prima, se non peggio*».

Sabato 15, chiedete e vi sarà dato — Chi governa in nome del popolo, deve partecipare dei suoi difetti. Se i sindaci marciano su Roma chiedendo di assolvere tutti gli abusi edilizi, può darsi che si sbaglino per generosità, ma come non dargli ascolto? Del resto, sarebbe brutto se chi ha invaso di cemento coste e verde in Italia adesso si comportasse come un pentito, togliendo a molti Comuni anche la ferrea della coscienza. Non c'è ragione, basta chiedere.

Domenica 16, dialogo reazionario sulla scienza — A: «*Vedo con piacere che il costume si evolve, le donne non sono mai state così sorridenti e felici come nella pubblicità degli anticoncezionali*». B: «*Noto con soddisfazione che la fecondazione in provetta è ormai come e che presto si arriverà alla gravidanza in incubatrice*». A: «*Si avvera il grande sogno delle lavatrici differenziate, senza sovrapposizioni fastidiose*». B: «*La scommessa è di vedere se i figli della provetta saranno più felici dei figli dell'amore*». A: «*L'amore ce l'hanno sempre fatto pagar caro, chissà che la provetta non spetti alle Usl*».

Lunedì 17, il no e le visite di Cossiga — Il no segue con attenzione e simpatia le visite di Cossiga all'estero, mettendo a confronto le immagini moderne con i ritagli e le foto del suo piccolo archivio personale. S'è confidato col sindaco Cardetti, compagno di una partita a briscola: «*Ho notato una cosa straordinaria al telegiornale, la regina Fabiola non solo ha ricevuto Cossiga sorridendo, ma a un certo punto rivolta alle telecamere ha strizzato l'occhio. E' raro che negli incontri a corte ci sia da ridere, mi ricordo bene. Ma Cossiga è come quei professori universitari che sanno trasformare ogni esame ufficiale in una riunione informale di ex allievi, si parla di cose serie con abbandono e confidenza. Cossiga ha l'aria di dire ai diplomatici, ai presidenti e alle regine: continuate a studiare, veh...*». Cardetti ha sospirato: «*C'è ne sarebbe bisogno*».

Martedì 18, senza numeri — Gli insegnanti hanno sofferto il soffribile negli anni scorsi per aver dovuto rinunciare ai voti espressi in numero nelle schede di valutazione. Certo, tornare indietro non si può, ma adesso si sta sperimentando in alcune scuole la novità: se non numeri, lettere. Inferno *Tuttascuola* che ci saranno quattro livelli: A=ottimo; B=buono; C=sufficiente; D=insufficiente. I voti dall'otto al cinque, il grande sogno della scuola, mai abbandonato perché così pratico.

Mercoledì 19, le città del cinema — Per incasso globale, per numero di sale e di spettatori Roma è sempre in testa alle classifiche del cinema. Ma i dati sulla spesa media per abitante, calcolati dalla Siae, offrono per il 1984 un panorama diverso, magari più rappresentativo, in qualche modo più tradizionale. Al primo posto Milano con 26.124 lire per abitante; al secondo Torino con 17.262; al terzo Roma con 16.483.

Giovedì 20, pensando alla Rai — Perché pretendere un Consiglio, quando si può ancora sbagliare da soli?

Abusi edilizi arrestato l'ex sindaco di Avola

SIRACUSA — Due arresti ad Avola, grosso centro agricolo a 20 chilometri dal capoluogo, per alcune irregolarità legate alla costruzione di alloggi con i contributi destinati all'edilizia convenzionata.

Gli ordini di cattura, emessi dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Siracusa, Roberto Pennisi, riguardano l'ex sindaco, Salvatore Magro, 58 anni, democristiano, presidente in carica del Consorzio per l'autostrada Siracusa-Gela, e l'attuale assessore al Personale, Alessandro Amato, 56 anni, anch'egli democristiano; il primo è agli arresti domiciliari, il secondo è stato ammanettato ieri mattina all'alba dalla polizia.

L'accusa è per entrambi quella di interesse privato in atti d'ufficio. La vicenda che ha portato in carcere i due uomini politici, piuttosto noti nel Siracusano, risale al 1984, quando Magro era sindaco.

Il muso duro nel Ciad

(Segue dalla 1ª pagina)

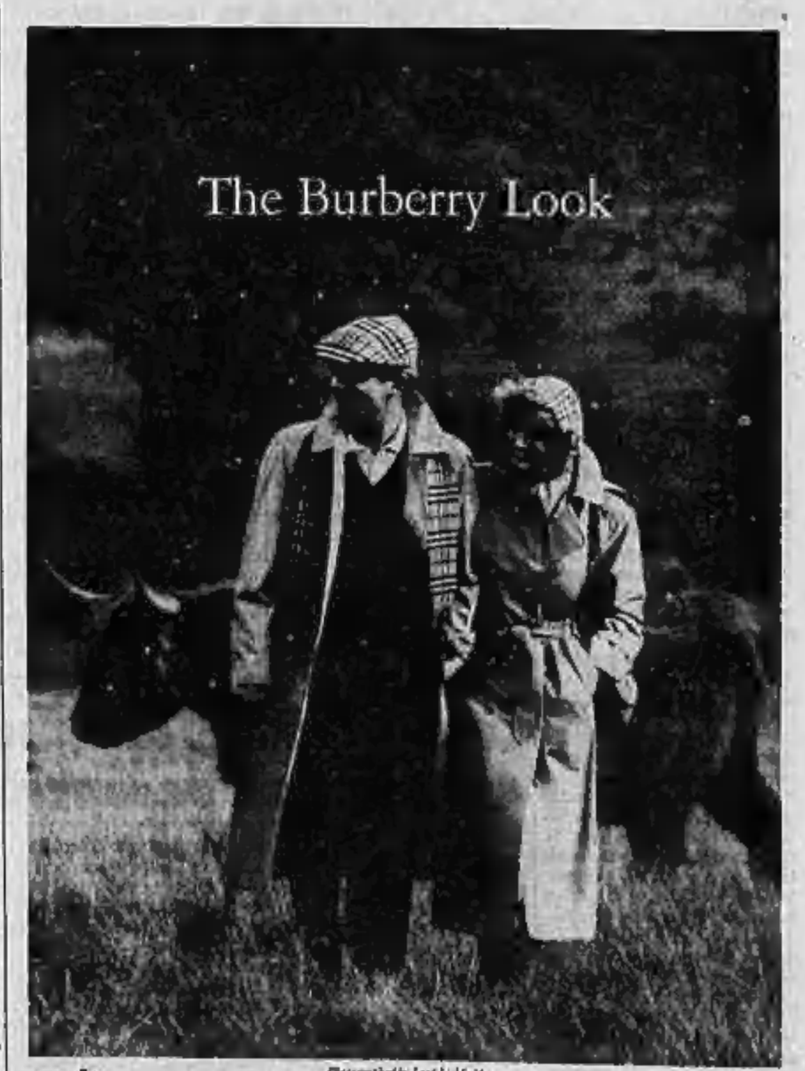
preoccupazioni di ordine interno, dominati in misura crescente dai rispettivi Parlamenti. In altre parole: Mitterrand ha sentito vacillare sotto i propri piedi la singolarità della Francia in Occidente. La sua singolarità di «Monarchia nucleare», in particolar modo. Cos'è una potenza nucleare, se non è capace di difendere il proprio territorio? E' grande il rischio che la sua ultima minaccia si riveli un bluff. E che anche la figura del Presidente risenta del deprezzamento del Paese, trascinata in un mediocrismo dove diplomazia, politica interna e senso dello Stato inestricabilmente si mescolano, e si perdono. Di qui l'importanza del Ciad, in vista delle legislative di marzo. E l'oculata ricerca del momento giusto, da parte dell'Eliseo: l'opposizione probabilmente vincerà le elezioni. Il futuro Parlamento francese avrà più poteri, e fin da ora occorreva, dunque, riaffermare il concetto di «monarchia nucleare».

Ed ecco che il momento giusto è arrivato, grazie a una serie di coincidenze, vuoi interne, vuoi internazionali. La molla internazionale che ha indotto Mitterrand a battere i pugni sul tavolo è l'ondata di terrorismo che si è abbattuta sull'Occidente quest'inverno, e per la prima volta ha colpito la Francia. Mitterrand ha tentato in un primo tempo di accattivarsi Tripoli, poi si è ravveduto, e il 7 febbraio scorso, in un comizio a Lille, è passato al contrattacco: «*La Francia è attaccata* — così ha detto — *e io la voglio difendere. Forse c'è qualcuno che vuol terrorizzare l'opinione pubblica, e far indietreggiare il governo francese nelle sue imprese di politica estera, nelle sue scelte, e amicizie. Ebbene, io vi dico che il governo della Repubblica non tratterà, e che l'opinione lo appoggerà*». Non è escluso che il crollo dei prezzi petroliferi abbia accelerato la sua determinazione: resta che Mitterrand è il primo, in Europa, a trattare Gheddafi alla stregua di una tigre di carta.

Ma più forte di tutte le altre è la molla interna, che ha spinto l'Eliseo. La classe politica francese ha approvato all'unanimità la sua prontezza di riflessi in Ciad, e con la sola esclusione dei comunisti ha riconosciuto l'abilità del Presidente. La stessa opinione pubblica mostra di esserne orgogliosa. Mitterrand fa rivivere, insomma, il mito di De Gaulle, ancora una volta, e attorno al mito ricomincia da zero l'esperienza gaullista, e profitta per disegnare i futuri equilibri della Francia, a meno di un mese dalle legislative di marzo. Un equilibrio che potrà basarsi su possibili alleanze di governo — tra destra di ispirazione gaullista e sinistra occidentalizzata — ma che continuerà ad avere come perno il Presidente, unico vero padrone della sicurezza interna ed esterna del Paese grazie al consenso che attorno ai problemi di difesa si coagula nei momenti difficili. Non a caso l'Eliseo ripete che il Ciad è un test delle «*capacità dissuasive*» della Francia. E' come se Mitterrand mandasse a dire: il dito sul bottone nucleare ce l'ho io soltanto, ed è perché ce l'ho io soltanto che ogni giorno — nei conflitti bellici «intermedi» — posso dimostrare che la dissuasione funziona, e che il dito non si è atrofizzato.

E poi c'è qualcosa di più, come abbiamo visto: a Versailles, lunedì mattina, si è aperto un vertice internazionale sulla francofonia. Una quarantina di Paesi sono confluiti a Parigi («*in cerca di una lingua e di un'identità minacciate*», dice il Presidente) e le ex colonie africane della Francia sono protagoniste e interlocutrici privilegiate del summit. Anche per questo Mitterrand ha deciso di intervenire adesso in Ciad. Per dimostrare alla propria opinione che Parigi esercita un peso oltre i confini europei, e perfino atlantici. Che ha un suo Commonwealth da difendere, come Margaret Thatcher nelle Malvine. Una sua sfera di influenze e amicizie, come l'America di Ronald Reagan.

Barbara Spinelli



Photographed by Lord Lichfield

Classic Burberry weatherproofs for men and women, together with accessories in the traditional Burberry Check. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Agente Generale per l'Italia: L. Magnani S.r.l., Via Brera 7, 20121 Milano. Telefono: 878490/ 806941.

Burberrys OF LONDON

The traditional Burberry Check is protected as part of the U.K. trade mark registration B1,109,207 B/9 and is also protected by trade mark registrations, or by the laws relating to Unfair Competition, in all major markets.

FOGLI DI BLOC-NOTES

Segnali da Israele

QUANDO il capo dello Stato israeliano Herzog (Israele non è mai diventata formalmente repubblica: è rimasta Stato, quasi a rispecchiare la tragica provvisorietà del suo destino) entra nella grande sala del «Jerusalem Theatre», la sera del 28 gennaio, all'apertura formale del Congresso mondiale ebraico, l'applauso è grande e sincero, ma è sempre l'applauso che si riserva a chi è parte del mondo ebraico, non stato.

Il «World Jewish Congress» — sessantacinque comunità ebraiche aderenti, tutta la Diaspora rispecchiata, la sede centrale a New York, rigorosa proporzionalità dei delegati al congresso (solo tre italiani su settecento delegati: il risultato di 40.000 ebrei su trenta milioni e mezzo) — sta allo Stato di Israele come la Chiesa cattolica potrebbe stare a Parigi che pure traggono dal cattolicesimo la loro identità nazionale, come la Polonia o l'Irlanda.

E' una specie di Concilio ecumenico israelita, che si riunisce ogni cinque anni. Una storia falgorata e drammatica: costituito a Ginevra nel 1936, di fronte al nazismo già avanzante, per sbarrare la strada alla Croce Uncinata. Impegnato nella difesa delle comunità ebraiche, soprattutto dell'Europa centro-orientale minacciata dalla follia nazista unita al delirio degli antichi e mai smentiti pogrom.

Una serie di insuccessi. Nel '38 Evian, la conferenza internazionale che — nonostante le suppliche del Congresso mondiale — sbarrò la porta dei Paesi europei e americani all'emigrazione di ebrei (cinquecentomila israeliti tedeschi avevano chiesto asilo). Conseguenza: l'olocausto di sei milioni di uomini.

Vani gli appelli di Durek Wilner dal ghetto di Varsavia; vani i tentativi di salvataggio messi in atto dagli ebrei inglesi ed americani. E poi lo Stato di Israele — per tanta parte costruito dai profughi dell'Europa orientale e centrale — e le polemiche sulla sua integrale rappresentatività e le distinzioni fra sionisti e non sionisti e l'universalismo giudaico contrapposto alla «terza Gerusalemme» di Teodoro Herzl. Un po' la «terza Roma» di Mazzini.

SONO stato l'unico invitato dell'Occidente al Congresso mondiale ebraico, che ha scelto questa volta Gerusalemme per celebrare i suoi cinquant'anni, evocando la lotta al nazismo e a ogni forma di antisemitismo.

Nahum Goldmann, animatore del congresso dopo la guerra, è sempre stato fautore di una politica di non rottura con l'Unione Sovietica. Il figlio, che continua la tradizione, porta il saluto del vertice congressuale prima che io ricordi, nel mio intervento, il dovere anche dell'Unione Sovietica di collaborare alla battaglia contro il terrorismo internazionale, che ha cominciato a colpire anche obiettivi sovietici (il diplomatico russo assassinato a Beirut, e non solo quello). Trasformando un mandante in bersaglio.

E' uno dei passaggi più applauditi del discorso, insieme con l'appello a un atto di lungimiranza e di generosità da parte di Israele. «Attiriamo una parola di pulizia»: dalle posizioni della cultura occidentale, che ha sempre riconosciuto il diritto alla vita e alla sicurezza garantita di Israele, quelle parole sono accolte con un consenso, destinato ad anticipare il consenso che un giorno dovrà pur venire dalle autorità del governo di Gerusalemme.

Teodoro Herzl

INCONTRO il Capo dello Stato. Sono in forma privata: e non faccio diplomazia parallela. Ho deciso di rendere visita solo al vertice dello Stato e al Parlamento (alla Knesset vedrò il presidente dell'assemblea Hillel, vedrò Abba Eban, vedrò anche Shamir, nella piccola stanza di rappresentanza del governo: Peres è assente).

Herzog — un laborista umanista, un uomo di grande cultura affinata dall'esperienza diplomatica — mi racconta la sua recente, imprevista e per tanti sconcertante visita al congresso del piccolo partito comunista israeliano, a Gerusalemme. «Ho voluto mandare un segnale all'Urss: un segnale di disponibilità e di dialogo». Quei comunisti sono di rito assolutamente e caparbiamente sovietico.

MI torna in mente l'azione di un comunista italiano, Umberto Terracini, contro l'antisemitismo nell'Urss. Uomo della primissima guardia comunista, protagonista della scissione di Livorno, compagno e rivale di Togliatti, presidente esemplare dell'Assemblea Costituente: ma ebreo che non dimenticava.

A Parigi, quasi dieci anni fa, insieme per un convegno sull'antisemitismo nell'Urss, una battaglia che combatté fino alla fine. Riguardo nei miei appunti. Qualche citazione di Terracini: «Fu specialmente Stalin a giocare la carta dell'antisemitismo... Né l'antisemitismo fu del tutto estraneo alla conclusione del famigerato patto Molotov-Ribbentrop». «L'antisemitismo, magari ribattezzato antisionismo, diventa una leva della grande manovra nazionalistica dei governanti sovietici a favore degli Stati arabi». Mi pare che basti.

PENSO agli equivoci che anche di recente hanno caratterizzato la polemica politica in Italia. Di «destra» chi difende le ragioni degli ebrei e si schiera contro il terrorismo. Di «sinistra» chi cavalca la tigre nazional-populista, magari con contorno di «perfida Albione» (come nei giorni della Lauro).

E' vero il contrario. Quasi tutto l'antisemitismo è di destra o di estrema destra, nelle sue scaturigini intellettuali. Unica eccezione: Proudhon. Che solo apparentemente era di sinistra. Un socialista da dimenticare. Odiò gli ebrei quanto odiò l'unità italiana.

LASCIATO il Congresso mondiale ebraico, mi reco a Betlemme. Mi accompagna Tullia Zevi. Devo incontrare il sindaco palestinese Elias Frei. E' una personalità rappresentativa dell'ala moderata che in qualche modo resiste all'ala terrorista dell'Olp.

E' stato eletto fin dal 1972 nei territori occupati della Cisgiordania. Poi il suo mandato non è stato rinnovato, ma la fiducia dei cittadini ha sostituito l'espressione delle urne. Betlemme è trasformata; in pochi anni triplicata. E' un'isola di prosperità in un mare di preoccupazioni, solcato da forme di resistenza armata.

Ha realizzato un modus vivendi con Israele: favorito dalle ombre della Terra Santa e dalla convivenza fra cristiani (egli stesso è cristiano ortodosso). Frei mi offre una colazione in un ristorante, gelido. Sembra un accampamento. Ma è festoso e augurale.

«Condanniamo il terrorismo, dirà nel brindisi, ma vogliamo una patria». E si appella a me, perché l'Occidente, capisca. «L'Olp deve accettare le risoluzioni dell'Onu». E poi «ci vuole la conferenza internazionale». «Il tempo non lavora per nessuno»: mi dice mentre mi regala un album di Betlemme, editoria povera, che evoca frammenti di vecchie chiese francescane o salesiane.

SOLO in televisione seguo l'entusiasmo di Israele per il ritorno di Sharanski. E' la prima vittoria della linea che vuole trattare con l'Urss. Herzog, Peres e tutto il Congresso mondiale ebraico ci opponiamo.

Ascolto le dichiarazioni di Sharanski. «No, non mi è toccata la tortura fisica. Non è più funzionale agli obiettivi del regime sovietico. I tempi di Stalin hanno insegnato che l'eliminazione fisica degli avversari e presunti tali rappresenta un inutile ingombro della memoria storica collettiva».

Gorbaciov sapeva che lo avrebbe detto. E quindi lo ha rimesso. E' lecito sperare in un mondo migliore. La via della distensione passa da Gerusalemme.

Giovanni Spadolini

LA DESTRA DICE: E' LA CAPITALE DELLA PAURA E DELLA VIOLENZA

Chi rubò il cuore di Marsiglia

I quartieri del centro sono una kasbah dove vivono 130 mila nordafricani e ne passano altri 35 mila ogni settimana - I marsigliesi hanno abbandonato la celebre Canebière, il loro salotto buono, alla sera ritrovo degli arabi - Alla vigilia della campagna elettorale l'opposizione soffia sul razzismo e la sinistra proietta «Le train d'enfer», un film che racconta il linciaggio d'un «maghrébin»

DAL NOSTRO INVIATO

MARSIGLIA — *Primo porto del Mediterraneo, seconda città della Francia con poco più di un milione di abitanti, Marsiglia ha la cattiva reputazione di essere la capitale della paura e della violenza. Eppure non è peggiore di altre città. Per tasso di criminalità risulterebbe al quarto posto, dopo Parigi, Bordeaux e Grenoble. Ma, da una recente inchiesta, l'85 per cento dei marsigliesi, per una tenace leggenda e per la propaganda della destra, giudicano la sicurezza personale e dei beni meno protetta che altrove; tre quarti di loro accusano sia l'«invasione araba» che la debolezza delle autorità in materia di repressione e d'immigrazione.*

L'invasione araba è vistosa. Dicono i gollisti: «Quando si arriva a Marsiglia si ha l'impressione di entrare in una città del Nord Africa. I marsigliesi hanno la sensazione che questa città non sia più loro». Il piatto tipico non è più la bouillabaisse, ma il couscous. Si avverte il respiro dell'Africa anche nelle facciate consunte e nella precarietà degli edifici sparsi in disordine sul litorale bellissimo. Il consigliere comunale Rastoin, presidente dell'ufficio pubblici alloggi, dice che i maghrébins (algerini, tunisini, marocchini, di cui gli algerini sono i due terzi) sono meno di 90 mila. I marsigliesi pensano che superino i 130 mila. E poi ci sono 70 mila armeni, 80 mila ebrei, 400 mila di origine corsa e oltre 100 mila italiani.

Si aggiungano i «turisti incontrollati». C'è grande movimento, qui passano 35 mila arabi nordafricani in settimana, un milione e mezzo all'anno. Un ponte aereo Marsiglia-Algeri. I maghrébins vengono ad acquistare elettrodomestici e televisori, abbigliamento e automobili. Un mercato stimato 600 miliardi di lire all'anno. Stima per difetto, perché i controlli fiscali sono piuttosto rari. «Questo tipo di negozio non può avere il suo posto nel centro della città, bisogna spostarlo in periferia», dice Henri Mercier, presidente della Camera di Commercio. Mercanti e clienti arabi ostentano antipatia e ostilità, e avvertono: «Se Marsiglia non ci vuole, andremo a Genova o a Barcellona».

Il destino africano di Marsiglia è stato determinato dal rimpatrio dei piedi neri, i francesi dell'Oltremare immigrati negli anni Sessanta, all'epoca dei fatti d'Algeria, che innescò un frenetico, nevrotico processo di «colonialismo interno», alimentato da un flusso di manodopera sottocosto, che venne usato nell'industrializzazione della Francia meridionale. Marsiglia non si era ripresa dalle distruzioni subite durante la guerra, aveva ereditato vecchi quartieri, aperto nuovi itinerari, nuovi supermercati.

Marsiglia. Piccoli commerci nel quartiere arabo di Porte d'Aix (Foto G. Neri)

Nella crisi

Ma il gigantismo della città, abbinato negli ultimi anni alla crisi economica e alla crescente disoccupazione, ha presentato il conto ai marsigliesi: aumento della delinquenza, traffico congestionato, servizi sociali in crisi. Questo soprattutto dopo l'arrivo dei maghrébins.

I nordafricani hanno occupato il vecchio centro. Hanno cominciato a prendere possesso di alcune case quasi abbandonate, poi di interi palazzi, infine di tutto il quartiere al margine della Canebière: da cours Belzunce alla porta d'Aix, su alla stazione Saint-Charles. Un dedalo di stradine sordide fitte di moschee (37), di botteghe (681), di alberghucci (117) dove si affittano materassi per quattromila lire, di bar senza alcolici ma con bibite e tè di menta, ristoranti con il menù in arabo dove si pranza con sei, settemila lire. Da ogni locale e finestra escono, per radio o dischi, musiche e canti della Kabilia.

E' la zona più densamente popolata di Marsiglia, e si parla più arabo che francese. Pare di essere in una kasbah o a Marrakesh. Sui muri le scritte «Vive Ben Bella». Più di mille ambulanti al mercato arabo, il marché méditerranéen du Velten, che il giornale dell'epoca e io ne avrà la prova».

Ma ci è a un mese dalle elezioni (il 16 marzo si vota per le legislative e le regionali) e la campagna elettorale si svolge martellante sul tema della sicurezza pubblica e dell'immigrazione. La scorsa settimana il ministro degli Interni Joxe è venuto ad appuntare la Legion d'onore al capo della polizia Quilici e ha promesso uno squadre speciale di pronto intervento. Pattugliamento rinforzato e un'équipe di 40 funzionari «anti gang», che opereranno dai primi di marzo. C'è la convinzione che pattuglie e funzionari saranno ritirati dopo le elezioni. Un provvedimento del genere era stato preso per le «comunali» di due anni fa, ed era rientrato dopo il voto.

Sul treno

La sinistra accusa la destra di cavalcare la tigre del razzismo. Ammette che c'è un certo razzismo, e lo condanna. L'altro ieri ha organizzato in un cinema della Canebière un dibattito su: «Razzismo, insicurezza, immigrazione». C'erano il socialista Gaston Defferre, da trentatré anni sindaco di Marsiglia, madame Fabius, moglie del primo ministro, organizzazioni come la Lega dei Diritti dell'Uomo e SOS Racisme. C'era il regista Roger Hanin che ha presentato il suo film Train d'enfer, che racconta una storia vera: tre legionari ubriachi che sul Parigi-Ventimiglia hanno picchiato, accoltellato, gettato dal treno un algerino. I passeggeri, tutti indifferenti. «Quelli che ha ammazzato non erano uccisori fanatici e manipolati da un'organizzazione neonazista. Chi ha ammazzato è il razzismo ordinario, quotidiano, con questa differenza: che certi hanno fatto quello che altri dicono».

Luciano Curino

La polizia ci va malvolentieri, li evita fin che può. C'è andato un paio di mesi fa per ispezionare due ristoratori ed è stato aggredito dagli abitanti, tumulti fino a notte, quando è venuto il console algerino a calmare.

La psicosi

La prigione di Baumettes costruita per 1800 detenuti ne ospita circa 2400. La delinquenza, in aumento come in tutto il Paese, è la preoccupazione maggiore dei marsigliesi e ne parla Jean Géronimi, procuratore della Repubblica: «C'è la piccola delinquenza quotidiana fatta di furtarelli, di scippi, che è insopportabile e contribuisce a creare il clima di insicurezza attuale. C'è la grande delinquenza organizzata, che non indietreggia davanti ai peggiori delitti e che serve da faro alla piccola delinquenza. C'è il traffico di stupefacenti: un terzo della popolazione carceraria ha avuto che fare con la droga». Trafficanti che rubano per la droga, i piccoli spacciatori di place Préfecture, recentemente è stata arrestata gente grossa della «french sicilian connection».

Continua il procuratore Géronimi: «C'è infine la delinquenza economica e finanziaria: ritengo che arrechi un danno quattrocento volte superiore a quello delle rapine e delle aggressioni. I marsigliesi si lamentano della polizia e della giustizia. Ma rendere polizia e giustizia responsabili della delinquenza è assurdo come colpevolizzare i medici della malattia. La delinquenza è una malattia della società, soprattutto se è una società in crisi e con la disoccupazione in aumento».

Più che il grande crimine è la piccola delinquenza quotidiana che esaspera la borghesia e i commercianti. Lo scorso mese c'è stata la «operazione serrande abbassate» e un migliaio di negozianti hanno manifestato sulla Canebière. E' vera psicosi. Sono sempre di più i commercianti armati e con volontà di autodifesa. Cresce l'ostilità verso i maghrébins poiché, soprattutto da destra, si afferma che gli algerini sono responsabili della metà dei furti e delle aggressioni e i francesi di origine algerina del 15 per cento.

C'è rancore verso gli immigrati, serpeggiano xenofobia e razzismo, che non è violento e fanatico da «notte dei cristalli», ma che il console italiano Guido Martini definisce «razzismo silenzioso, più che altro antipatia». Però il Fronte Nazionale drammatizza. Insinua che a Marsiglia «potrebbe toccare la sorte di Beirut». Ma un prete, padre Christian Delorme, che vive con la gioventù araba e di questa esperienza ha scritto un libro, Par amour et par colère, afferma che, nonostante qualche episodio infame, c'è più tolleranza di quanta si creda: «Non c'è più razzismo che in passato. Quello che si dice oggi sull'impossibilità di integrazione per i maghrébins, si diceva negli Anni Trenta, quando ci fu la grande ondata immigratoria di italiani, spagnoli e polacchi. Si leggano i giornali dell'epoca e ne avrà la prova».

Ma ci è a un mese dalle elezioni (il 16 marzo si vota per le legislative e le regionali) e la campagna elettorale si svolge martellante sul tema della sicurezza pubblica e dell'immigrazione. La scorsa settimana il ministro degli Interni Joxe è venuto ad appuntare la Legion d'onore al capo della polizia Quilici e ha promesso uno squadre speciale di pronto intervento. Pattugliamento rinforzato e un'équipe di 40 funzionari «anti gang», che opereranno dai primi di marzo. C'è la convinzione che pattuglie e funzionari saranno ritirati dopo le elezioni. Un provvedimento del genere era stato preso per le «comunali» di due anni fa, ed era rientrato dopo il voto.

IL REGISTA E IL DITTATORE: LA VERITA' SULLO STORICO INCONTRO

Eisenstein a rapporto da Stalin

Alla già ampia letteratura sul regista sovietico Serge) Michajlovic Eisenstein si aggiunge ora *La lezione di Eisenstein*, un saggio di Semjon Certok, critico residente da qualche anno a Gerusalemme e autore di numerosi scritti sui problemi del cinema (Urok Eisensteina, *Kontinent* n. 45, pagg. 283-328). Certok in queste pagine sottolinea a più riprese, senza indulgenza, l'arrendevolezza di cui il regista diede prova nei confronti del potere.

In primo luogo, Certok critica il regista per la crudeltà dei suoi film, dove il sangue vero o finto scorre abbondante, le morti violente di uomini e animali si susseguono, dove si vedono fucilazioni di folle intere e bambini variamente massacrati. A Stalin tutto questo piaceva, poiché le immagini corrispondevano «alla sua politica di tecnologo del potere: la ripugnante crudeltà caratterizza il "i nemici del potere sovietico" oppure "i nemici della Russia" e a sua volta giustifica la crudeltà nei loro confronti».

Nel 1933 Eisenstein iniziò la sua collaborazione con il cinema, nazionalizzato sin dal 1919, falsificando i film stranieri, quali per esempio il *Dottor Mabuse* di Fritz Lang, apportandovi spostamenti e tagli per adeguarli allo spettatore di massa. Dopo il successo del suo primo film, *Sciopero*, gli fu proposto di celebrare il ventennale della rivoluzione del 1905. Le massime autorità appoggiarono la sua nuova opera, *L'incrociatore Potemkin*, e fu un trionfo. «Il giorno dopo» scrive il testimone oculare Viktor Sklovskij (in *Sua maestà Eisenstein*, De Donato 1974) «quando Sergej Michajlovic si svegliò, era celebre».

In quegli anni, gli esponenti del partito usavano proteggere e guidare artisti o collettivi: Bucharin si occupava del teatro di Mejerchold, Molotov e altri del teatro di Vachtangov, Vorosilov del Bolsoj, Stalin, che oltre al cane di Aleksandrova s'interessava al cinema, fece affidare a Eisenstein il film *Ottobre* per il decennale della rivoluzione. Malgrado alcune inesattezze — Trockij non vi figura, in realtà, i cancelli del Palazzo d'inverno non erano chiusi e lo sparo dell'*Aurora* non fu il segnale dell'insurrezione — *Ottobre* fu testo ed è continuamente citato da altri film.

Vi furono anche delle sconfitte, come il film sulle collettivizzazioni: benché vi si usassero trattori americani e malati inglesi, il lavoro non piacque né a Stalin, né a Molotov, né a Vorosilov. E quando Eisenstein si trasferì nel Messico (1931) a causa del film *Que viva Mexico!*, viene sospettato di voler disertare e costretto a rimpatriare abbandonando le riprese. Accusato di «grossolani errori» di «americanismo e formalismo», Eisenstein continua a fare il regista, anche se il suo tempo, secondo Certok, è ormai passato: lo sceneggiato di *Mosca* è respinto, come quello sul tema di Pavlik Morozov (il ragazzo celebre per aver denunciato il padre) cui ha collaborato Babel.

Sergej Eisenstein

I tempi erano maturi per l'autocritica, ed Eisenstein fece la sua con tanto zelo che il testo non venne inserito nelle *Opere* scelte uscite a Mosca in 6 volumi (1964-1971). Nemmeno le proposte di trasferire sullo schermo *Il capitale* di Marx, e temi quali il «Materialismo dialettico» e «Tattiche del bolscevismo» piacquero, poiché il regista «invece di risolvere dei problemi politici attuali, cercava l'urto e i contrasti tra le epoche». Con *Aleksandr Nevskij* Eisenstein riconquista il favore di Stalin e inizia la lavorazione di *Ivan il Terribile*, personaggio che al dittatore piaceva «perché, a differenza di Pietro il Grande, non soffriva di predilezione per l'Occidente e aveva un carattere ancora più brutale. Eisenstein giustifica Stalin ricorrendo a Ivan il Terribile che "con la sua grandiosa attività statale precorre nei minimi particolari quanto riuscì a realizzare trionfalmente Pietro il Grande"».

Non più sfruttatori creati dalla loro classe, questi personaggi sono definiti dal regista «storicamente progressivi e positivi» per il loro tempo. La prima parte del film venne festeggiata con un banchetto e una medaglia, ma la seconda parte, vietata da Stalin, forse perché lo zar appare in preda ai dubbi, all'«amletismo», si poté vedere solo nel 1958. Eisenstein, in una lettera al dittatore, riconobbe le sue colpe e fu quindi invitato a recarsi il 24 febbraio 1947 al Cremlino insieme con l'attore N. Cerkasov, che impersonava Ivan il Terribile. Il testo integrale dello storico incontro, già noto in versioni incomplete, viene ora pubblicato da Cerkov in conformità con lo scritto originale di Cerkasov, in circolazione nel samizdat.

Sono presenti anche Molotov e Zdanov. Stalin rimprovera Eisenstein per aver dato «un'idea sbagliata degli opricniki. Gli opricniki costituirono l'esercito del re. A differenza dell'esercito feudale, che poteva in qualsiasi momento allontanarsi dalla guerra, si era formato un esercito regolare, progressivo. Ma voi, gli opricniki sembrano il Ku-Klux-Klan... La saggezza di Ivan il Terribile consiste nel fatto che difendeva il suo Paese dalla penetrazione dell'influenza straniera... Egli per primo introdusse il monopolio del commercio estero... Lenin fu il secondo». Fioccano le critiche: troppe lunga il bacio di Ivan il Terribile alla moglie (Stalin), eccessivo psicologismo (Molotov). Eisenstein è affascinato dalla barba dello zar e Cerkasov alza troppo spesso la testa per mostrare questa barba (Zdanov). Il regista promette di accorciarla.

La sua docilità gli procurò il permesso di continuare il lavoro, ma dopo aver scritto che Prokofiev era accusato di formalismo, si ammalò e, trascorso un anno, morì. Tanta piaggeria, conclude amaramente Cerkov, era giustificata solo dal fatto che così Eisenstein ebbe salva la vita, pur inaridendo via via il suo talento: nel suoi film «regnavano il freddo lusso dei particolari e la miseria del pensiero, le sue compiacenze non fece perdonare la sua raffinatezza. Rimase un estraneo». Una volta, però, pur non avendo il coraggio di succedere al suo maestro Mejerchold, ne salvò, all'inizio della guerra, l'archivio, nascondendolo in un pozzo asciutto vicino alla sua casa di campagna. Un gesto che in quei tempi poteva costargli la vita.

Lia Wainstein

MARIA BELLONCI CANDIDATA?

Polemica sullo «Strega»

ROMA — Vento di polemica sullo «Strega». Può l'organizzatrice di un premio letterario, come Maria Bellonci, concorrere ed essere anzi «predestinata» a vincerlo? Il «caso» è scoppiato con le rivelazioni del mensile letterario *Pieve*, secondo le quali la scrittrice punterebbe appunto, con solidi *atouts*, ad aggiudicarsi l'edizione '86 del premio (da lei stessa fondato nel 1944) con il suo ultimo romanzo *Rinascimento privato*.

«Non ho ancora deciso, afferma la scrittrice, la mia eventuale partecipazione sarà nota solo quando, l'otto maggio, si saranno presentati tutti i concorrenti per l'edizione di quest'anno». Il premio non prevede giuria: a votare sono i partecipanti alle riunioni degli «amici della domenica».

Come ha dimostrato un sondaggio del *Gr-1*, i pareri sono divisi. Per il critico Geno Pampaloni il libro della Bellonci «è molto bello e merita di essere segnalato a quel vasto pubblico che è influenzato dallo Strega». Per il vincitore dell'ultima edizione, Carlo Sgorlon, «la cosa può sembrare un po' strana». Marabini: «Parere negativo».

Finarte

Importante asta dei dipinti e degli arredi antichi di una villa e di un palazzo veneti

esposizioni:
Milano, via dei Bossi 2 e via Manzoni 38
dal 19 al 24 febbraio
Orario: 10,30-12,30 – 16-19
Festivi inclusi

asta:
via dei Bossi 2
25 febbraio; ore 21,15
via Manzoni 38
26 e 27 febbraio; ore 16 e ore 21 precise

Per informazioni e richieste cataloghi:
Milano, Piazzetta Bossi 4
20121 Milano-tel. (02) 877041-telex 325621 FINART I

Craxi e Kohl lo hanno annunciato ieri al vertice di Bonn

L'Italia nel «Club dei 5»

Da tempo Roma premeva per essere ammessa al massimo livello di decisione per la politica valutaria occidentale - Si opponeva la Germania, che ora ha tolto le sue riserve - Ampie consultazioni italo-tedesche sui temi di maggiore attualità internazionale, presenti otto ministri oltre ai due premier

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La tenace campagna del governo italiano per partecipare alle importanti riunioni del «gruppo dei Cinque» sembra aver finalmente conseguito il suo obiettivo. Le resistenze maggiori, se non le uniche, a una presenza di Roma provenivano dalla Repubblica Federale: e, ieri, si sono dissolte. Lo hanno annunciato Kohl e Craxi, alla conclusione del vertice italo-tedesco, a Bonn, un vertice che ha permesso ai due statisti, e a vari altri ministri, di analizzare, valutare e discutere quasi tutta la scena internazionale. Giunto a Bonn alle dieci di mattina, il presidente del Consiglio è partito per Roma alle quattro del pomeriggio.

Si è parlato di tutto. Queste «consultazioni» — è il termine ufficiale — sono periodiche, ieri si è arrivati all'undicesimo appuntamento, ma essi vi avevano partecipato così tanti ministri: otto in tutto, più i due premier. Goria (Tesoro) si è incontrato con il collega Stoltenberg; Andreotti (Esteri) con Genscher; Spadolini (Difesa) con Worner; Pandolfi (Agricoltura) con Kiechle. Accolto alla Cancelleria con gli onori militari, tra turbinose folate di neve, Craxi ha subito affrontato i temi principali in un lungo tête-à-tête con Kohl. I due statisti si sono poi ritrovati a una riunione plenaria e ad una colazione.

Dunque, tante consultazioni ma anche una decisione, quella sul «gruppo dei Cinque». Era da tempo che l'Italia bussava invano all'uscio di questo importante drappello, che convoca, quando necessario, i ministri delle Finanze e del Tesoro, più i governatori delle Banche centrali, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Repubblica Federale, della Francia e del Giappone. Il «gruppo» si era riunito in settembre a New York, quando aveva concertato una strategia per una discesa soffice del dollaro e, di nuovo, in gennaio, a Londra. Per il nostro governo, l'esclusione dell'Italia era assurda, ingiusta, malsana, ci relegava a una «serie D» cui più non appartenevamo.

Gli altri Quattro avevano accettato, o semiaccettato, la tesi italiana: non però Bonn. Ma, ieri, alla conferenza stampa finale, il Cancelliere ha detto: «C'erano stati degli equivoci. *Li abbiamo superati. Il gruppo deve essere ampliato fino a includere l'Italia e Canada. Diverrà così un gruppo a Sette, con gli stessi Stati che partecipano ai vertici delle nazioni più industrializzate.* Ogni discussione *su tale punto è finita*». E Craxi: «*La risposta di Bonn corrisponde ai nostri desideri, alle nostre proposte*». Secondo altre informazioni, Kohl avrebbe anzi «garantito» la presenza dell'Italia al «gruppo» e suggerito una rapida intesa con il Canada.

Su tutti gli altri «giri di orizzonte», Craxi e Kohl hanno detto poco o nulla, si conosce soltanto l'itinerario delle loro esplorazioni. Medio Oriente; partecipazione alla Sdi (lo «scudo stellare») di Reagan; preparativi per il prossimo vertice a Sette, a Tokio; Comunità Europea. Ovviamente, si è discusso anche il negoziato Est-Ovest, e su tale tema la conferenza stampa ha fruttato qualche osservazione. Soddisfazione generale per il nuovo «spirito di Ginevra», speranza comune di ulteriori progressi. Kohl ha reiterato il suo appoggio alla «opzione zero» per i missili a gittata intermedia, purché abbracci anche gli SS-20 ad Est degli Urali: e ha già scritto a Reagan in tale senso. Craxi ha detto soltanto: «*Stiamo definendo in queste ore la nostra risposta a Washington sul negoziato*».

Nelle consultazioni parallele, Goria ha promesso a Stoltenberg che le recenti misure restrittive sul terreno finanziario sono «provvisorie». Spadolini ha riesaminato con Worner il problema della «*produzione comune dei mezzi di difesa*». Pandolfi e Kiechle hanno parlato di prezzi agricoli.

Mario Ciriello

Dichiarazione di Craxi al rientro

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi, rientrando a Roma dai colloqui di Bonn, ha dichiarato tra l'altro: «*Ho espresso al cancelliere federale Kohl il nostro apprezzamento per la piena adesione della R/g alla richiesta dell'Italia di partecipare alle riunioni del cosiddetto gruppo dei cinque ministri delle Finanze. Ho constatato con soddisfazione che il Cancelliere ha condiviso la nostra analisi sulla congruità e la bontà delle ragioni, da noi esposte, che legittimano la richiesta italiana*».

«*Ci siamo trovati d'accordo* — ha aggiunto Craxi — *sulla visione dei problemi che devono essere affrontati ed impostati per un più stabile assetto dei mercati dei cambi e per assicurare condizioni ordinate all'evoluzione della valuta. I nostri due Paesi si terranno in contatto, insieme con gli altri membri, per mettere sul piano bilaterale e collegialmente le iniziative suscettibili di consentire l'auspicato obiettivo*».

L'Olanda ha creato il tulipano nero

Enkhuizen (Olanda). Creare un tulipano nero è stato l'obiettivo di almeno tre secoli di ricerche. Ora lo scopo sembra essere stato raggiunto. L'istituto di floricoltura della Frisia occidentale ha annunciato che, dopo 25 anni di intense ricerche partendo da esemplari di tulipani scuri, si è riusciti a creare un perfetto tulipano nero «con eccellenti e forti foglie». Gli incroci hanno avuto come base le due varietà «Regina della notte» e «Vienerwald» (Telefoto European Press)

Due anni e mezzo dopo la parentesi marxista e l'invasione

Reagan nell'isola di Grenada «Una lezione per i sandinisti»

«Oggi nel Nicaragua c'è una situazione analoga alla vostra allora» - Incontri con nove Capi di governo dei Caraibi - Nella visita-lampo omaggio ai caduti Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Due anni e mezzo dopo l'invasione che lo portò all'apice della popolarità negli Stati Uniti, Reagan ha ieri visitato l'isola di Grenada, un tempo considerata una seconda Cuba, una pericolosa «portaerei naturale dell'Urss» nei Caraibi, e oggi meta di aiuti governativi e investimenti privati americani. La visita, durata appena 4 ore, gli ha consentito di rendere omaggio ai 19 soldati Usa morti nei combattimenti, di discutere lo sviluppo economico della regione con 9 capi di governo dell'area, e soprattutto di riproporre il confronto tra Washington e Managua.*

Con un folto seguito, che comprendeva tra gli altri il segretario di Stato Shultz e il ministro della Difesa Weinberger, Reagan è sbarcato all'aeroporto di Grenada, incominciato dai cubani e finito dagli americani, accolto da una folla che comprava, a 7 dollari l'una, magliette con la scritta «Missione di salvataggio» e «Arrivati appena in tempo». Il premier Elicee aveva proclamato una giornata di festa nazionale.

La riunione con i capi di governo dei Caraibi ha portato alla luce i drammi della povertà e della corruzione, e quindi i pericoli di rivoluzioni o di golpe. Due anni fa, Reagan varò la cosiddetta «Iniziativa del bacino caribico», che nel 1990 dovrebbe portare alla formazione di una zona di libero scambio. Ma i risultati sono stati mediocri: sono stati creati 35 mila nuovi posti di lavoro, ma le esportazioni verso gli Usa non sono aumentate, anzi sono scese di oltre il 20%. Per ovviare alla crisi, il Presidente non ha offerto nuovi aiuti, ma fa proposto incentivi per attirare gli investimenti privati.

Nel discorso pronunciato prima di accomiatarsi, Reagan ha paragonato la situazione creatasi negli ultimi mesi in Nicaragua con quella dell'isola prima dell'invasione: l'accostamento deve essere fatto scorrere brividi lungo la schiena della leadership sandinista a Managua. Il presidente ha ricordato la mattina dell'ottobre '83 in cui i suoi consiglieri lo svegliarono per dirgli che i premier dei Caraibi volevano un intervento militare Usa a Grenada. «Fin dal primo giorno — ha detto — nutrimmo per voi una profonda preoccupazione». Oggi vediamo svilupparsi nel Nicaragua un'analoga concatenazione di eventi... E' ora che insieme dimostriamo ai sandinisti, ai cubani e alle loro accolite che il progresso è legato alla libertà e alla democrazia».

«La ripresa del confronto con il Nicaragua era stata anticipata da Reagan ieri e l'altro ieri in due incontri con i leader del Senato e della Camera. Il Presidente ha detto di voler riprendere gli aiuti militari ai contras, i ribelli antisandinisti, troncati due anni fa, e di volere abolire le restrizioni in vigore per gli aiuti «umanitari», restrizioni che proibiscono interferenze del Pentagono e dei servizi segreti: «Non si possono combattere gli elicotteri sovietici pilotati dai cubani con bende e sansarieve». Il Presidente ha indicato di voler dare ai contras cento milioni di dollari nell'86, di cui 70 milioni a fini bellici, e 30 milioni per l'assistenza economica e le strutture logistiche.

e. o.

Le banche aiutano il Sud Africa I debiti prorogati per un anno

Il premier Botha non ha voluto ricevere il premio Nobel Tutu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Le banche creditrici del Sud Africa hanno deciso ieri a Londra di accordare una pausa, una tregua al regime di Pretoria concedendo un anno di proroga per l'inizio del pagamento dei debiti «congelati» la scorsa estate con una mossa clamorosa dal presidente Botha durante quella che appariva come il culmine della crisi razziale. La decisione dei finanzieri internazionali, destinata a suscitare polemiche e proteste, contraddice clamorosamente un appello lanciato mercoledì da tre esponenti di punta del movimento anti-apartheid guidati dal premio Nobel, il vescovo Desmond Tutu, mentre i disordini facevano 22 morti ad Alexandra. L'appello subordinava infatti la sospensione dei pagamenti dei debiti alla diminuzione del governo razzista di Pretoria.

I rappresentanti delle 29 banche statunitensi, inglesi, tedesche, svizzere e francesi guidate dalla Chase Manhattan hanno invece accolto il piano presentato dal mediatore svizzero Fritz Leutwiler, secondo il quale i 14 miliardi di dollari (su un debito globale di 24) che dovranno essere rimborsati dall'agosto scorso ed entro il marzo '87 verranno gradualmente pagati a partire appunto dalla primavera del prossimo anno.

Di questa somma, le banche britanniche sono creditrici per 5,5 miliardi di dollari, gli americani per quattro e mezzo e i restanti quattro sono suddivisi principalmente fra gli istituti bancari di Germania, Francia e Svizzera.

L'unica concessione del Sud Africa è l'impegno a cominciare a rimborsare prima della scadenza prevista una piccola tranche del 5 per cento.

Al di là dell'aspetto finanziario, l'annuncio del consorzio bancario internazionale ha un chiaro significato politico, anche se puntigliosamente nella conferenza stampa finale i finanzieri hanno specificato «di non aver discusso di politica». La strategia emersa in diversi Paesi occidentali di usare l'arma finanziaria per costringere a precise riforme il regime razzista di Pretoria si è inceppata ieri a Londra, anche se all'accordo raggiunto ieri manca ancora l'assenso di 230 banche minori, creditrici dei 29 per cento dei 14 miliardi di dollari «congelati» dal Sud Africa.

p. pat.

PRETORIA — E' saltato il primo incontro tra il presidente sudafricano Pieter Botha e il vescovo anglicano Desmond Tutu. Il Premio Nobel per la pace aveva chiesto di incontrarlo con una delegazione di prelati per discutere l'aggravarsi della situazione nei ghetti neri del Paese. Botha ha risposto che «non era disponibile».

Destra in crisi per lo choc-Badinter Solo Chirac sorride a Mitterrand

Divisa l'opinione francese, c'è chi parla di politicizzazione delle istituzioni

PARIGI — A 24 ore dalla nomina di Robert Badinter, per cinque anni ministro della Giustizia, alla presidenza del Consiglio Costituzionale, la battaglia elettorale francese si è infiammata. Molti leader dell'opposizione gridano allo scandalo, parlano di «*politicizzazione delle istituzioni*». La grande stampa si divide. Ma, al fondo, tutti riconoscono che Mitterrand ha messo a segno un altro dei suoi colpi confermandosi il vero stratega dello scontro del 16 marzo. E, soprattutto, dello scontro che si aprirà dopo le elezioni legislative in un Paese che, secondo tutte le previsioni, avrà un presidente della Repubblica socialista e un governo di destra.

Il messaggio di Mitterrand è chiaro: in caso di «coabitazione» con gli uomini che oggi sono all'opposizione, non sarà solo. Avrà, nel Consiglio Costituzionale, un alleato importante. Questo organismo, creato nel 1958, ha il potere — inappellabile — di giudicare la legittimità delle leggi. Può essere un freno all'autonomia del governo. E i socialisti lo sanno bene perché, dall'81 a oggi, li ha costretti a modificare centinaia di riforme: dalle disposizioni anti-trust nell'editoria allo statuto della Nuova Caledonia.

Il Consiglio Costituzionale è composto da nove membri che restano in carica per nove anni e che sono scelti dal presidente della Repubblica e da quelli della Camera e del Senato. Finora i rapporti di forza erano di sei a tre a favore dell'opposizione ma, entro il 5 marzo, tre dei componenti del Consiglio dovranno essere rinnovati per la scadenza del loro mandato.

Mitterrand non ha fatto altro che «*approfittare* del calendario», come ha scritto un giornale di destra. Ma scegliendo come suo candidato Badinter ha dato un valore di simbolo a un appuntamento di routine.

Robert Badinter, che prima di entrare nel governo è stato uno degli avvocati più celebri di Francia, è l'uomo che ha legato il suo nome all'abolizione della pena di morte e di tutte le legislazioni speciali: dai tribunali militari in tempo di pace alla Corte per la sicurezza dello Stato. E' anche il ministro del nuovo codice penale: un'opera appena conclusa che — se sarà approvata dal Parlamento — cancellerà i 400 articoli del Codice Napoleone del 1810 ancora in vigore in Francia. Un tecnico e un innovatore. E un sincero amico di Mitterrand.

Con Badinter alla presidenza del Consiglio Costituzionale i rapporti di forza tra sinistra e destra in questo organismo, praticamente, si equivalgono. Quattro a cinque, secondo l'aritmetica: ma il peso del presidente è preponderante. Ha per il regolamento (che assegna al suo voto, in certi casi, un valore doppio), sia per le capacità di giurista dell'ex ministro che influiranno certo anche sull'atteggiamento degli altri «saggi».

Ma la mossa di Mitterrand ha avuto anche un altro effetto: ha gettato nuovo scompiglio nelle file dell'opposizione. Dal coro delle proteste (da Raymond Barre ai giscardiani) si è distinta la voce di Jacques Chirac, il leader neogollista che punta, sempre più apertamente, al posto di primo ministro di un governo «coabitazionista». Chirac ha ammesso che Mitterrand «*ha fatto quello che in passato hanno fatto gli altri Presidenti*». E si è detto «*sicuro che il Consiglio Costituzionale manterrà il suo ruolo al di sopra delle parti*». Per lo stratega dell'Eliseo è già un successo.

Enrico Singer

Parla il cardinale di Manila, ormai leader spirituale dell'opposizione al dittatore

Sin: contro Marcos per dovere morale

«Non è un'interferenza della Chiesa nella politica» - «Abbiamo seguito il messaggio di giustizia di Cristo»

NOSTRO SERVIZIO

MANILA — *L'arcivescovo di Manila, cardinale Jaime Sin, 57 anni, è uno dei principali artefici della difficoltà di Marcos. Dopo l'assassinio di Benigno Aquino, nell'agosto dell'83, il cardinale non ha risparmiato le critiche al regime; alla fine della scorsa settimana, ha convinto la Conferenza episcopale a adottare una dichiarazione, letta domenica in tutte le chiese filippine, che denuncia* «l'uso criminale del potere», *infliggendo al regime un colpo che potrebbe rivelarsi fatale in questo Paese profondamente cattolico. Ecco la sua analisi della situazione.*

— La Chiesa filippina ha rispettato la sua missione pastorale prendendo una posizione così dura contro Marcos?

«La nostra opera è consistita nel dare coscienza alla gente del carattere sacro della scheda elettorale, nel senso che esprime la volontà popolare. E' una questione morale, che in quanto tale coinvolge la responsabilità della Chiesa. Non è un'interferenza nelle vicende politiche: spetta alla Chiesa ricordare, se necessario, che un governo deve essere onesto. E qui ci sono stati brogli enormi. La persona che oggi pretende di essere stata eletta in queste condizioni non ha quindi alcuna base morale per farlo».

— In questa situazione, quale responsabilità ha la Chiesa?

«Il problema non sta tanto nei rapporti tra Chiesa e Stato, ma in quelli tra Stato e popolo. La Chiesa ha tentato e ritentato di rispondere alle richieste del popolo, di farsi eco della sua volontà. Dal punto di vista morale, è convinta che nelle elezioni sia stata manifestata la volontà del cambiamento. Quando, domenica, il documento della Conferenza episcopale è stato letto nelle chiese, i fedeli hanno applaudito, perché quel testo rispecchia le aspirazioni del popolo.

— C'è chi critica la Chiesa per l'eccessivo impegno. Lei che cosa ne pensa?

«Posso dire una sola cosa: che molti vengono alla Chiesa, vengono a me per chiedere aiuto e protezione. Abbiamo dovuto proteggere le dipendenti del Comelec (la Commissione elettorale, ndr), che hanno abbandonato il lavoro per protestare contro i brogli che le si voleva costringere a fare. Sono persone oneste, mosse da grande idealismo. Erano minacciate, abbiamo dovuto ospitarle in un convento».

— Ritiene che la Chiesa filippina si muova in maniera paragonabile a quella polacca?

«Non proprio. La cosa essenziale è che i vescovi siano uniti. Ho partecipato a molte Conferenze episcopali, è quella la prima volta che c'è stato un consenso così totale. E chi non era presente aveva fatto sapere che si sarebbe allineato alla posizione che sarebbe stata presa. Questa unanimità è un fatto unico, davvero unico».

— Ci sarà il cambiamento?

«Forse. Non subito. Molto dipende dagli americani».

— Esiste il pericolo di violenza?

«Certo, esiste. Ma la violenza aggraverà soltanto la situazione».

— Alla Conferenza episcopale avete discusso l'eventualità che si instauri la violenza, che soprattutto i giovani fedeli vengano tentati dalla lotta armata?

«Anche questo rischio esiste. Se i vescovi non avessero preso una posizione, molti giovani si sarebbero rivolti alla sinistra. Non avrebbero avuto altra soluzione».

— E all'interno della Chiesa?

«Indubbiamente, alcuni preti sarebbero stati spinti su posizioni più radicali».

— Dopo la presa di posizione della Conferenza episcopale ha avuto contatti con il Vaticano?

«Per ora non ho avuto alcun messaggio ufficiale da Roma, ma penso che il Santo Padre debba essere lieto del nostro lavoro. I vescovi hanno espresso solidarietà con il popolo, seguendo il messaggio di giustizia di Cristo. Soprattutto, per una cosa sono uniti. Il Papa dev'essere felice».

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Da Cory Aquino 13 diplomatici di Paesi europei

MANILA — Corazon Aquino, la rivale di Marcos, ha incontrato ieri i rappresentanti di 13 Paesi europei e del Giappone, annunciando che intende nominare la presidenza filippina «al più presto». Ha espresso la speranza che i 18 Stati continuino a sostenerla, ma non ha chiesto che si schierino apertamente contro l'attuale capo dello Stato: «Chiedo soltanto che la comunità delle nazioni civili giudichi nella giusta maniera un processo elettorale macchiato dalla violenza e dalla frode».

In orbita Mir L'Urss avvia il laboratorio nello spazio

MOSCA — La Tass ha annunciato ieri che è stata lanciata in orbita da un cosmodromo nell'Asia centrale una nuova stazione spaziale, che si affianca così alla Saljut-7, in volo dal 1982. Si chiama «Mir» (pace). Dovrebbe costituire il primo nucleo di un laboratorio permanente, cui andranno ad aggiungersi successivamente vari moduli all'interno dei quali saranno condotti esperimenti di astrofisica, medicina, biologia. Per ora non vi saranno uomini a bordo, ma in ottobre era stato annunciato che l'obiettivo dell'Urss è di avere permanentemente in orbita una stazione con equipaggio entro il 1990.

Alexei Leonov, vicerresponsabile del centro di addestramento degli astronauti sovietici, ha definito la «Mir» «*un laboratorio di terza generazione*», che permetterà di effettuare il salto dagli esperimenti alle attività spaziali su larga scala. La Saljut era diventata troppo piccola per questo scopo.

Dopo la testimonianza del tecnico che tentò di bloccare il Challenger

Un nuovo siluramento alla Nasa

Il responsabile del controllo del programma Shuttle destinato a un altro incarico

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — *I giornali l'hanno battezzato* «l'uomo che tentò di impedire il lancio del *Challenger*». E' un tecnico della Thiokol, un ingegnere di 26 anni, Allan McDonald, «veterano» degli Shuttle nonostante la sua giovane età. La Thiokol costruisce i razzi propulsori laterali che spingono la navetta sino all'orbita: da ieri dei propulsori, quello di destra, sembra sia dipesa la catastrofe. La sera della vigilia del lancio del Challenger, il 27 gennaio, McDonald chiese che esso venisse annullato. «Fa troppo freddo — disse — non siamo sicuri di nulla».

L'intervento del giovane ingegnere spinse la Nasa ad analizzare che cosa avrebbe potuto provocare un incidente. McDonald spiegò che le giunture di stacco e giunta dei segmenti dei razzi richiedono di spesarsi o deteriorarsi a causa del gelo. Il responsabile della Nasa per il decollo, Laurence Mulloy, si consultò con i superiori del tecnico. Su insistenza, sembra, degli alti comandi della Nasa, il vicepresidente della Thiokol, Kilminster, firmò infine l'autorizzazione per la partenza. «Anche allora — ha spiegato successivamente McDonald — cercai di impedire il lancio».

Il tecnico ha rivelato questi retroscena alla Commissione presidenziale d'inchiesta sul Challenger, una settimana fa. *Ma la sua testimonianza è divenita pubblica solo ieri, quando il senatore Hollings lo ha interrogato al Congresso, a porte chiuse.* «Per me è stato un trauma — ha dichiarato il senatore — McDonald mi ha spiegato che le giunture di stacco e gomma erano efficaci solo a 10 o più gradi sopra zero: nel gennaio del 1985, quando un lancio dello *Shuttle* avvenne ai limiti inferiori di queste temperature, egli notò del fumo che si levava dal fianco del razzo... Era il segnale della catastrofe».

L'uomo che tentò di impedire il lancio ha così confermato i sospetti della Commissione d'inchiesta, e cioè che un errore umano — la decisione di procedere al volo — e non un guasto meccanico costò la vita ai sette astronauti. La stessa Nasa incomincia ad ammetterlo. Il suo capo, William Graham, ha dichiarato che «i tre dirigenti responsabili della missione non furono avvertiti dei contrasti sulle giunture».

Questo tentativo di scagionare gli alti comandi dell'Ente spaziale da eventuali responsabilità è infranto, però, contro le proteste dei mass-media. Sulla scia delle rivelazioni di McDonald, ieri Graham ha dovuto far cadere un'altra testa, dopo quella del capo delle normali operazioni della Nasa, Culbertson, una settimana fa: ha sottratto il controllo del programma Shuttle a James Moore, che era candidato al comando dell'intera Nasa, e gli ha affidato la direzione del Centro Johnson di Houston.

Gli Shuttle dipendono ora da un ex astronauta, Richard Truly, che volò sulla seconda navetta nel 1981, e sullo stesso Challenger nel 1983. Truly, che ha 13 anni di carriera alle spalle, è un americaglio, assai benvoluto dai colleghi, con lauree in ingegneria, ed è considerato uomo intelligentissimo. Non ha saputo dire quando i voli riprenderanno e ha sottolineato che il suo primo obiettivo sarà il recupero dei resti dei razzi, individuati a una settantina di chilometri dalla costa della Florida: «Mi dicono — ha sottolineato — che saremo in grado di riportarli in superficie tutti».

Teleselezione tra Usa e Cina

WASHINTON — La «Telephone and Telegraph Co.» americana ha annunciato di avere dato l'avvio al servizio in teleselezione diretta tra gli Stati Uniti e la Repubblica Popolare Cinese

Baci i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Serena, come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Borio n. Tortarolo

anni 83

L'annunciano con immenso dolore, la figlia Ginetta, i nipoti Enrico con Kitty e il piccolo Daniele; Erica con Nicoletta e Alessandra; Alberto con Elena e la piccola Chiara; il fratello Giovanni con la moglie Adelaide, i nipoti e le sorelle cugine Giuseppina e Rosalda, parenti tutti. Un grazie al dott. Cesare Ferrero che con tanto amore l'ha curata. I funerali oggi alle ore 15,30 nella parrocchia S. Donato.

— Torino, 21 febbraio 1986.

E' mancato

Luigi Zordan in Fiorano

di anni 70

L'annunciano i figli Giuseppe, Oberdi, Piera, Gabriella, Relativo e Albino con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cognati; nipoti e parenti tutti. I funerali in Borgata venerdì 21 alle ore 13. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Bollotus, 21 febbraio 1986.

Si è spenta serenamente

Anita Gianola ved. Bacchetti

Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti Bognolo, nipoti e parenti tutti. Messa di trigesima 15 marzo ore 8,30 Madonna della Consolata, corso Ferrucci 14.

— Torino, 21 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Ignazio Jemma

di anni 77

Ne danno l'annuncio i figli Giuseppe, Vincenzo, Edoardo, le nuore Graziella, Elvira, Nicolina, i nipoti e familiari tutti. I funerali si svolgeranno oggi 21 febbraio alle ore 14,30 nella chiesa Santa Maria della Stella in Moncalieri, piazza Vittorio.

— Moncalieri, 19 febbraio 1986.

E' mancato

Bruno Rocatti

L'amico Federico lo annuncia a conoscenti e amici. Funerali sabato 22 febbraio ore 4,30 da piazza Vittori 18.

— Torino, 19 febbraio 1986.

Il 20 febbraio, accompagnato dalla sua grande fede, si è spento il cuore generoso del

BARONE ING.

Renato Cesana

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Marisa Colli di Felizzano; i figli Ennero con Daniela Haeberlin, Francesca con Ludovico Paradisi, Roberto con Rosaria Trivelli; il fratello Piero con Rina Vigliani; i nipoti Antonello Paolo e Renato Cesana, Benedetta con Alessandro Parracchini Piantanida, Marina con Domenico Marcello Castoria, Costanza con Giangiacomo Medici di Marignano, Carlo Paradisi, Carlo e Barbara Trivelli; i pronipoti Nicolò, Alice, Bianca, Alessandra, Benedetta, Eleonora e Margherita.

— Torino, 20 febbraio 1986.

Serenamente è mancata

Francesca Orsi ved. Galleone

Addolorati lo annunciano la figlia Teresa, il genero Alfonso Rinaldi, la nuora Clara e Ornellina, i nipoti Domenico, Bruno, Mario, Claudio, Sergio, i pronipoti Mauro, Arturo, Nicolas, Alessandro, parenti tutti. Funerali sabato 22 febbraio, ore 14,30, parrocchia San Matteo corso Roma.

— Moncalieri, 20 febbraio 1986.

Ricordano affettuosamente

Domenico Appendino

le famiglie Carli, Caron, Chiarlo, Grazzi, Maghnre, Manuela, Massoni, Stellanova, Nicolino.

— Torino, 20 febbraio 1986.

Il Presidente, i Consiglieri Delegati, i Dirigenti e il personale della Ridas Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto dei Gordon per la tragica scomparsa del

Ing. Luigi Bellaria

— Milano, 20 febbraio 1986.

L'Amministrazione Comunale di Rivalta partecipa al lutto del Consigliere Comunale sig. Angelo Razzano per la scomparsa del suocero

Alessio Tambussi

— Rivalta, 21 febbraio 1986.

Il Gruppo Socialista alla Regione Piemonte partecipa commosso al dolore del collega Cirino per la scomparsa della zia

Ella Bertone

— Torino, 20 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'Ospedale Mauriziano di Torino

Caterina Grasero nata Chiavassa

di anni 64

Lo annunciano il marito Domenico, la figlia Giovanna col marito Martino Ciaio, il figlio Francesco, fratelli, cognati, cognate, nipoti. Funerali sabato 22 febbraio ore 10 nella parrocchia di Rubiana.

— Buttia, 21 febbraio 1986.

Cristianamente è mancato

Riccardo Aghemo

Addolorati l'annunciano il figlio Paolo, la nuora Carla; l'adorato nipote Consolata, parenti tutti. Funerali il 22 c.m. ore 10,15 parrocchia Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 19 febbraio 1986.

I cugini Gino e Pina Aghemo, Giuseppe, Pierangela, Gianfranco, Tiziana e Carlotta dolentissi partecipano al dolore di Paolo.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Bubbo

anni 52

Lo annunciano la moglie Pina, il figlio Michele, la figlia Annamaria, Carmela, Lena, Paola, generi e nuora, nipotini, parenti, cognati, la zia Antonietta e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Alciera e Bachisone sezione 6 B ospedale S. Luigi. Funerali sabato 22 ore 10 parrocchia SS. Pietro Paolo di Pianezza.

— Pianezza, 20 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Patrini

Carrettiere della Repubblica e di Vittorio Veneto

Lo annunciano: moglie, figli, nuora, nipoti. I funerali avranno luogo oggi 21 corr. ore 14,30 via Lauro Rossi 19.

— Torino, 21 febbraio 1986.

Rita e Valeria si uniscono al dolore della famiglia Patrini.

Sono vicini a Aldo e famiglia, gli amici:

Beppe Rolle
Claudio Mai
Gaspare Daidacco
Lino Ferrero
Osvaldina Revello
Cinzia Regis
Edoardo Regis
Ubaldi Rolando
Piani Ruberi
con rispettive famiglie.

Emma, Marcella, Roberto, Daniela Nasimbeni si uniscono al dolore di Aldo e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Claudio Ranalli

Gen. C.A. degli Alpini
Pluridecorato al V.M.
Ordine Militare d'Italia

Addolorati lo piangono le figlie Marisa con Massimo e Marcello, Renata e Giuseppe con Roberto, nonché l'affezionata Anna Crocelli ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella Parrocchia di Piazza Strada sabato 22 c.m. orario telefonare 532.033. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cristoforo (Vinti). La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 febbraio 1986.

Famiglie Donalia, impiegati e operaiesprimono cara Donalia Ilvi partecipano al lutto della famiglia nostrano la lunga proficua collaborazione l'amicizia e l'impegno di lavoro del sig.

Pietro Trivero

— Torino, 20 febbraio 1986.

(Continua a pag. 5)

Il fallimento delle trattative di Amman, un'altra battuta d'arresto per il processo di pace in Medio Oriente

Tra il «no» di Arafat e l'impennata del re

Il fallimento della trattativa triangolare (Olp, Giordania e Stati Uniti) incentrata sull'accordo Arafat-Hussein dell'11 febbraio 1985 non ha sorpreso gli addetti ai lavori. In fatto quell'accordo era crollato dopo l'incursione aerea israeliana sul «comando politico» dell'Olp a Tunisi, il primo d'ottobre. Non è un mistero che Israele fosse niente affatto entusiasta dell'iniziativa giordano-palestinese. Quello che la sua diplomazia ha sempre cercato è un accordo diretto con Hussein che consentirebbe di varare in Cisgiordania e Striscia di Gaza l'autonomia alla Peres: qualche potere, cioè, alla Giordania nella «West Bank» nel campo dell'educazione, delle municipalità etc. Nulla di più, nulla di meno.

E infatti dopo la drammatica denuncia televisiva di re Hussein, Rabin parla di «occasione storica» per riavviare negoziati diretti col sovrano hascemita mentre Peres afferma che il fallimento della trattativa triangolare dimostra come il vero ostacolo alla pace sia l'Olp «*al quale bisogna trovare una valida alternativa*», cioè quei palestinesi che non si riconoscono in Arafat. Gli ha subito risposto un palestinese «moderato», quale Hanna Seniora, direttore di *Al Fajr* (edito a Gerusalemme), dicendo che nessun palestinese accetterà mai le proposte di Israele «*perché ignorano i diritti nazionali dei palestinesi*». Fa eccezione il sindaco di Betlemme, Frej, notoriamente legato a Hussein: «*Il Sovrano col suo discorso ha chiesto ai palestinesi di scegliere fra la realtà e gli slogans*».

Il fallimento della trattativa non ha sorpreso gli «esperti»; solo ci si domanda, e in particolare al Cairo, perché Hussein abbia gettato la croce addosso ad Arafat, un Arafat «sponsorizzato» appunto da Mubarak. Anche perché, si ricorda al Cairo, Hussein si è guardato bene dal dire in pubblico quello che ha sempre ripetuto in privato e cioè che l'attuale governo di coalizione israeliano, «*sfiduciato con'è da parte di diplomatica*», ha sempre respinto la formula «*la pace in cambio dei territori*».

Ma tentiamo un'analisi rapida dei fatti. Arafat motiva il suo «no» alla risoluzione 242 dell'Onu con il rifiuto degli Stati Uniti di riconoscere ai palestinesi il diritto all'autodeterminazione. Un suo uomo di fiducia, raggiunto per telefono ad Amman, mi ha detto che Arafat «*non poteva imbarcarsi in un negoziato senza avere anche dall'altra Superpotenza* (gli Usa) *il riconoscimento da tempo venutogli dall'Urss. E, poi, non si capisce perché quel riconoscendo diritto — l'autodeterminazione — che Washington riconosce a tutti i popoli lo neghi soltanto a quello palestinese*».

E' veramente stata perduta una grande occasione per avviare un nuovo e fruttuoso processo di pace, come ha affermato re Hussein? Forse, ma un fatto ci sembra certo: la «pax americana» è, almeno per il momento, in chiara perdita di velocità. Il gran rifiuto di Arafat e l'impennata di Hussein non possono non giovare alla paziente, ostinata strategia mediorientale dell'Urss. Guardiamo sempre ai fatti: tutti i Paesi del Golfo, con la sola eccezione dell'Arabia Saudita, hanno da poco allacciato relazioni diplomatiche con Mosca. Farouk Kaddumi, «ministro degli Esteri» dell'Olp, è stato più volte ricevuto, nelle ultime settimane, dal capo della diplomazia sovietica Shevardnadze.

Proprio Kaddumi aveva portato, il 10 gennaio scorso, un messaggio del Cremlino ad Arafat. Piuttosto succo ma oltremodo interessante: l'Urss sarebbe stata disposta a «salvare» Arafat mediando tra lui e Assad (che vuole liquidarlo anche fisicamente) per arrivare al ricompattamento dell'Olp, tuttavia a una condizione: che Arafat lasciasse cadere l'accordo con Hussein. Allora Arafat replicò testualmente: «*Non accetto ultimatum ma capisco che dovrà decidere*».

La decisione è venuta con il «no» alla 242, nonostante le sollecitazioni di Mubarak e le pressioni di Hussein. E ciò perché, converrà ripeterlo ancora una volta, va un improbabile buffetto sulla guancia da parte degli Stati Uniti e un possibile sostegno di Mosca, ad Arafat non rimaneva che puntare sul secondo. Non fosse altro per sopravvivere.

C'è di più: Arafat sa che per Hussein trattare direttamente e da solo con Gerusalemme equivarrebbe a un suicidio non soltanto politico, inoltre ha capito quel che l'Europa sembrerebbe non voler riconoscere: vale a dire che nel mondo arabo sta prendendo il sopravvento il «fronte del rifiuto», sicché occorre — secondo lui — rassegnarsi a fare i conti con la Siria in primo luogo e, quindi, con Mosca per poter pensare a un assetto pacifico, ancorché lontano. Ma tardando la pace c'è il rischio che il terrorismo «guidato» riavviti la sua perversa spirale, senza risparmiare nessuno.

Igor Man

Ora l'America dice: eravamo pronti a trattare direttamente con l'Olp

Retroscena rivelato dal dipartimento di Stato - Ma il portavoce non ha risposto alla domanda sulla posizione di Israele

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti erano pronti ad accettare la partecipazione diretta dell'Olp, e non solo quella di una delegazione mista giordano-palestinese, a una conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente, se Arafat avesse aderito alle loro condizioni: se cioè avesse pubblicamente accettato le risoluzioni 242 e 338 dell'Onu, per il riconoscimento di Israele, e avesse rinunciato al terrorismo. Lo ha confermato ieri il portavoce del Dipartimento di Stato, Charles Redman, in una tumultuosa conferenza stampa: «*La frase usata da re Hussein per descrivere questa prospettiva*» ha detto Redman commentando il discorso dell'altro ieri del monarca giordano «*rispecchia in modo accurato la nostra linea e le nostre attese... Abbiamo discusso entrambe, sei particolari, con il governo della Giordania, le scorse settimane*».

Il portavoce del Dipartimento di Stato non ha neppure smentito che gli Stati Uniti fossero pronti a dialogare in prima persona con l'Olp, sempre se Arafat avesse accolto le loro richieste. A una domanda precisa di un giornalista, Redman ha infatti ribattuto: «*Non sono disposto ad approfondire questo tema*». Poiché questi insisteva, ipotizzando un ripensamento dell'Olp, il portavoce ha aggiunto: «*Non posso discutere di qualcosa che non è accaduto; mi state facendo domande ipotetiche, non siamo più di fronte allo scenario che speravamo*».

Redman ha però lasciato senza risposta l'interrogativo più importante, e cioè se Israele fosse d'accordo con l'iniziativa americana. «*Su questo punto*» ha detto «*non voglio andare oltre a quanto vi ho già comunicato*». A ulteriori pressioni dei presenti — l'accordo era solo a due, Washington-Amman, o a tre Washington-Amman-Gerusalemme? — il portavoce del Dipartimento di Stato ha lasciato intendere che un compromesso sarebbe forse stato possibile: «*I fatti sono chiari*» ha concluso. «*E' stata la leadership dell'Olp che non è riuscita ad afferrare l'opportunità che le si offriva*». «*Tutte le parti interessate dovranno ora cercare altri punti di partenza per i negoziati di pace, naturalmente tra compreso il problema palestinese*», ha concluso Redman.

Le dichiarazioni del funzionario, lo stesso che una settimana fa aveva prospettato la possibilità di una svolta «storica» in Medio Oriente, hanno destato sensazione a Washington. Esse hanno infatti contribuito a portare alla luce retroscena di cui si sospettava l'esistenza, ma dei quali non si aveva la certezza. Dalle parole di Redman è emerso che gli Stati Uniti si erano spinti molto avanti verso il riconoscimento di quelli che hanno chiamato «i diritti dei palestinesi». Essi non consideravano e non considerano più il problema dell'Olp «solo un problema di rifugiati».

Amman. Re Hussein di Giordania: dopo la rottura (Telefoto)

Al tempo stesso i commenti di Redman hanno sollevato una serie di interrogativi. Il principale è che cosa accadrà ora. Sollecitato su questo punto, il portavoce è stato estremamente evasivo, trincerandosi dietro una decina di «*No comment*». Al di là della ricerca di nuovi punti di partenza, Redman non ha fornito indicazioni. «*Rendetevi conto che stiamo ancora studiando attentamente il discorso di re Hussein, un discorso di tre ore e mezzo e di un centinaio di pagine*» ha sostenuto. «*Non c'è alcun dubbio, si tratta di un documento molto importante, ed è anche che sulla base di esso dobbiamo affrontare un periodo di meditazione e di esame*». Di nuovo, Redman ha ribadito che la responsabilità del fallimento è per intero dell'Olp: la paralisi attuale, ha detto, non ha altre radici.

Se non vi è motivo di dubitare che gli Stati Uniti vogliono raccogliere le idee, è però anche legittima la speranza che il processo di pace in Medio Oriente non sia morto. Redman stesso lo ha posto in evidenza, notando che «*re Hussein non ha abbandonato il suo impegno, né lo ha abbandonato il governo d'Israele*».

Tra Gerusalemme, Giordania e palestinesi dei territori occupati

Israele rilancia il negoziato a tre

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Positivi commenti e reazioni in Israele al discorso di Hussein alla tv di Amman. Soddisfatto ma non sorpreso il premier Shimon Peres: «*La palla è ormai nel campo degli abitanti dei territori* — ha detto Peres — *e Israele cercherà ogni possibilità di apertura e di pace. Non ho mai creduto che potesse uscire qualcosa di buono dai negoziati con l'Olp che non è un partner con cui si possa trattare, ma solo un ostacolo alla pace. Credo che Hussein sia stato molto realista nel giudicare l'Olp e ritengo che nell'ambito da parte l'Olp non oggi si debba passare ad un'alternativa che a mio parere esiste*».

Secondo il ministro della Difesa Rabin i palestinesi dei territori occupati «*hanno un'occasione storica per prendere in mano il loro destino e unirsi alla Giordania e a Israele in un negoziato. Credo che il Re non abbia chiuso la porta, mentre noi dobbiamo verificare quali sono le alternative attuali e future. E' fondamentale che ci palestinesi residenti sia stata esposta la nuda verità...*».

Il sindaco di Betlemme, Elias Freij, valuta coraggioso il discorso, lo ritiene «una nuova occasione per il Medio Oriente ma ritiene che la questione è di sapere se l'impasse continuerà», mentre Hanna Seniora (direttore del giornale *Al-Fajr*) pur riconoscendone l'importanza si è detto deluso «da odio» il sovrano ha presentato l'insuccesso delle recenti conversazioni con Arafat e teme che i contatti Usa-Giordania-palestinesi finiscano nel nulla.

Il deputato arabo del Marrach, Abdel Wahab — pur mostrando qualche scetticismo sulla capacità dei palestinesi dei territori di organizzarsi e di sostituirsi all'Olp — ha segnalato la novità delle proposte del re giordano.

Sembra che in Egitto il presidente Mubarak sia rimasto sorpreso dalla dichiarazione di Hussein soprattutto perché riteneva che il dialogo tra i due sarebbe continuato con l'intento di superare le divergenze.

Si può parlare di un divorzio tra la Giordania e la Cisgiordania e tra Gerusalemme e i palestinesi dei territori? Forse no, perché la fine del coordinamento delle attività non significa rottura totale dato che Hussein ha riaffermato la sua accettazione dei principi stabiliti nella Conferenza di Rabat del 1974 che riconosceva l'Olp come sola rappresentante del popolo palestinese.

Dopo il discorso Hussein ha avuto un lungo scambio di idee con Mubarak al telefono «sui principali problemi della regione». Ne dà notizia l'agenzia cairota Middle East News Agency, mentre il ministro degli Esteri egiziano ha detto che il Cairo farà di tutto per evitare una rottura completa tra Hussein e Arafat.

Giorgio Romano

Settantanove deputati e 200 membri del Comitato Centrale del Nkdp (opposizione)

Un intero partito in arresto a Seul

Seul. Un parlamentare dell'opposizione è trascinato da poliziotti in borghese verso i cellulari

SEUL — La polizia sudcoreana ha posto agli arresti domiciliari tutti i parlamentari del maggiore gruppo d'opposizione, il Nuovo partito democratico *Nkdp*, e ne ha chiuso la sede a Seul. Il provvedimento, che fonti dell'opposizione hanno definito simile alla proclamazione di una legge marziale, è stato preso contro 79 dei 90 deputati (gli altri 11 sono all'estero) e 200 membri del comitato centrale del partito, nato lo scorso anno sotto la guida dei leader del dissenso Kim Dae Jung e Kim Young Sam.

Il 12 febbraio scorso, il movimento aveva lanciato — insieme con il Consiglio nazionale per la promozione della democrazia, copresieduto dai due Kim, e gruppi studenteschi cristiani e studenteschi — una campagna per la raccolta di 10 milioni di firme in favore del ritorno all'elezione diretta del Capo dello Stato. L'iniziativa è stata ripetutamente condannata dal governo del presidente Chun Doo Hwan, che l'ha definita «*destabilizzante*», promettendo di bloccarla «con ogni mezzo».

L'intervento di ieri è stato deciso per impedire una riunione del comitato centrale dell'*Nkpd* che avrebbe dovuto decidere le modalità d'allargamento della campagna, ancora limitata alla capitale, all'intero Paese. Secondo fonti bene informate, vi sono state perquisizioni nelle case di quanti hanno già firmato la petizione, e gravi intimidazioni contro esponenti del dissenso.

Quasi tutti i partiti hanno ieri ribadito la condanna della campagna per la raccolta di firme, e manifestato «*piena solidarietà*» con i provvedimenti punitivi decisi dalle autorità giudiziarie.

I morti sarebbero 46, per Baghdad è una «bugia»

Teheran: un aereo civile abbattuto dagli iracheni

NICOSIA — Teheran ha accusato gli iracheni di aver abbattuto nella regione di Ahwaz, nell'Iran sud orientale, un aereo civile con 45 passeggeri a bordo che sarebbero tutti morti. Sull'aereo colpito dai caccia di Baghdad, un «Fokker Friendship-28», viaggiavano alcuni deputati al Parlamento iraniano e il rappresentante personale di Khomeini presso il corpo dei «guardiani della rivoluzione», Fadhollah Mahallati. Un portavoce militare iracheno ha smentito «*categoricamente*» la notizia: ha affermato che l'aviazione di Baghdad ha invece colpito due aerei militari nei cieli di Ahwaz, sostenendo che le accuse di Teheran sono «*una evidente bugia*».

L'ambasciatore di Teheran all'Onu in una conferenza stampa a New York ha ribadito che l'aereo distrutto non portava a bordo truppe dirette al fronte dello Shatt el-Arab o feriti.

Lo scorso marzo l'Iraq aveva proclamato «zona di guerra» lo spazio aereo iraniano e aveva invitato tutte le linee aeree a evitarlo, affermando che chi disobbediva avrebbe dovuto far fronte ai rischi di essere attaccato «*perché non è possibile distinguere i bersagli*».

Una conferma della distruzione dell'aereo è arrivata anche da un addetto alla torre di controllo di Ahwaz secondo cui l'aereo è caduto vicino all'aeroporto della città a circa 90 chilometri dal confine con l'Iraq.

Teheran ha poi accusato gli iracheni di aver bombardato con aerei la località di Robat, vicino alla città di Sardasht. Nel bombardamento sarebbero morte quindici persone e 25 altre sarebbero rimaste ferite. La maggior parte delle vittime sarebbero passeggeri di un autobus. Un portavoce del quartier generale iraniano ha chiesto all'Onu di inviare osservatori per ispezionare la zona colpita dal bombardamento.

L'ambasciata iraniana a Vienna ha annunciato che uno dei soldati ricoverati in un ospedale della capitale austriaca per le ferite provocate dal gas iracheni usati sul fronte del Golfo è morto.

Il presidente Khamenei ha respinto intanto qualsiasi risoluzione che l'Onu adotterà sul conflitto con l'Iraq ritenendola «*predeterminata e parziale*».

Sul fronte del Golfo l'Iraq ha annunciato ieri che le sue truppe si sono avvicinate al porto di Faw occupato dagli iraniani ma questi replicano che l'attacco è stato respinto. Si sono scontrate ieri le aviazioni dei due Paesi: radio Teheran annuncia l'abbattimento di tre jet iracheni.

Condannata a pagare anche le spese processuali

Isabelita Perón deve risarcire (3 miliardi) i parenti di Evita

BUENOS AIRES — I nomi della seconda e della terza delle tre mogli di Juan Domingo Perón — la leggendaria Evita e l'ex presidentessa Isabelita — sono apparsi sulla stampa argentina legati da una complicata vicenda giudiziaria. Isabelita è stata condannata a pagare più di quattro miliardi di lire e sembra che non sia in grado (almeno per ora) di far fronte all'impegno.

Secondo quanto scrivono i quotidiani *Cronica* e *La Gaceta*, la Suprema Corte ha deciso che Isabelita Perón, ultima moglie e erede universale di Perón, deve versare circa due milioni di dollari (più di tre miliardi di lire) ai parenti della scomparsa Evita, che l'avevano citata in giudizio accusandola di essersi impossessata alla morte del marito di beni che appartenevano alla seconda moglie e che pertanto spettavano ai suoi congiunti.

Stando alle versioni della stampa, Isabelita non disporrebbe al momento dei mezzi per far fronte a tale impegno, al quale vanno aggiunti 750 mila dollari (più di un miliardo di lire) di spese giudiziarie.

L'ex presidentessa avrebbe inviato nei giorni scorsi un suo emissario a Buenos Aires per mettere in vendita alcune proprietà con il cui ricavato intenderebbe pagare il debito con la famiglia della scomparsa Evita.

Destituita nel 1976 da un colpo di Stato militare, Isabel Perón è rimasta per molti anni alla guida del partito creato dal marito, sia da qualche tempo si è ritirata a Madrid, allontanandosi da ogni attività politica. Nonostante la sua rapida ascesa nelle file del peronismo — nella sua veste di vicepresidentessa alla morte di Perón venne insediata alla massima carica dello Stato — Isabel non è mai riuscita a sostituire nel cuore del popolo argentino l'ormai «mitica» Evita.

Delhi, raduno di protesta Arrestati cento parlamentari

NEW DELHI — Un centinaio di parlamentari di opposizione e 15.000 loro sostenitori si sono fatti arrestare ieri a Delhi contravvenendo di proposito al bando sui pubblici radani, nel corso di una clamorosa manifestazione contro gli aumenti dei prezzi decretati dal governo Gandhi.

Circa 30.000 persone hanno affollato le strade intorno al palazzo del Parlamento, nella giornata di apertura della sessione sul bilancio di previsione. Alcuni, fuggendo tra i cordoni della polizia, hanno danneggiato autobus dei trasporti urbani infrangendone i parabrezza.

Gli arrestati tra cui i leaders dell'opposizione sono stati rimessi in libertà dopo tre ore.

Per la selezione dei dirigenti

In Cina nuove regole contro il nepotismo

PECHINO — *Il partito comunista cinese ha approntato una serie di regole per mettar fine a nepotismo e favoritismi nelle promozioni dei quadri dirigenti del partito e dello Stato. Le nuove norme, contenute in una circolare diffusa durante il fine settimana, hanno anche lo scopo di «rendere più democratico» il processo di selezione dei quadri dirigenti.*

Il documento afferma che, nonostante negli ultimi anni molti elementi competenti siano stati eletti o ricoprire incarichi dirigenziali, alcuni leader continuano a promuovere i loro protetti, ignorando la disciplina ed i principi del partito.

«Alcuni — aggiunge la circolare — arrivano al punto di usare ogni mezzo per far promuovere i loro figli mentre altri concedono promozioni in cambio di favori personali».

Il partito ha deciso pertanto che la prima nomina dei candidati a posti dirigenziali debba avvenire per votazione segreta nei posti di lavoro e che, una volta scelti in questo modo i candidati più popolari, siano i comitati di partito ad effettuare la selezione definitiva, dopo aver ricevuto l'approvazione dei superiori.

La nuova misura presa dal pc cinese si inserisce nel quadro della campagna per «sradicare la tendenza malsane nella società» intrapresa due anni fa. La campagna è stata recentemente intensificata a causa dell'emergere di una serie di scandali economici di grosse proporzioni, legati per lo più alla liberalizzazione delle strutture economiche e all'apertura del paese ai commerci e agli investimenti esteri.

A giudizio la madre di Sylvester Stallone

NEW YORK — La madre di Sylvester Stallone, Jacqueline, è stata citata a giudizio dallo Stato del Nevada per un milione di dollari in danni. Il suo avvocato che afferma di essere convinto che i suoi problemi derivano esclusivamente dal fatto d'aver un figlio quanto mai celebre.

La signora Stallone, che sarebbe «stravolta» per il recente matrimonio del figlio con la danese Brigitte Nielsen, comparirà a giudizio per rispondere dell'accusa d'aver tentato di attirare clienti nel suo salone per la cura di bellezza di Las Vegas con una falsa campagna pubblicitaria centrata sui nomi di famose donne come Debbie Reynolds, Sophia Loren e la principessa Grace e la falsa affermazione d'aver conseguito una laurea in chimica presso la New York University.

«Se suo figlio fosse stato una sconosciuto» pensano l'avrebbe mai citata a giudizio», ha detto l'avvocato Rosenzlli in un'intervista.

(Segue da pagina 4)

Sinceramente è mancata col conforto della Fede

Amelia Zorio ved. Marchisio

Addolorati lo annunciano i figli: Federico e Mirella con Giampaolo e Ornella, Luca, Bianca, Alex; Carlo e Tiziana con Mario, Elena e la nuora Paola. Un grazie riconoscente al medici Tedeschi e Gastaldi, alla signora Barbara, alle infermiere e personale di Cielo Azzurro. Funerali venerdì 21 ore 15.30 parrocchia Santissimi Angeli Custodi, via Avigliana 3.
— Torino, 19 febbraio 1986.

Camilla Cantini ricorda la carissima amica AMELIA e con affetto si unisce al dolore di Tiziana e Carlo.

La società Tekosi Spa del Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti - grande vivissima parte al dolore che ha colpito l'ingegner Carlo Marchisio per la scomparsa della MADRE.

Ruggero Ferrero partecipa al dolore dell'ing. Carlo Marchisio per la scomparsa della MADRE.

Prendono parte al dolore dell'ing. Carlo Marchisio:
Domenico Barbera
Pierluigi Ferrari
Sergio Gatto
Giovanni Magherini
Mario Pastelli
Giovanni Pontini.

La Società Oliva Spa del Gruppo Tekosi - Dirigenti e Collaboratori tutti - grande vivissima parte al dolore che ha colpito l'amministratore delegato ing. Carlo Marchisio per la scomparsa della cara MADRE.

Vivrà sempre il ricordo della buona, disponibile mamma AMELIA: famiglia Corazzina, Podestà, Russo-Rotondino, Zotos, Rigamonti.

Rosario Nunzio Gigi e Lella Gennari prendono viva parte al grande dolore di Carlo e Tiziana per la perdita della cara MAMMA.

Presidente, Consiglio, Comitato direttivo del Gruppo Dirigenti FIAT, anche a nome di tutti i Soci, partecipano al dolore del loro ex presidente ing. Carlo Marchisio per la scomparsa della mamma dilettissima

Amelia Zorio ved. Marchisio

— Torino, 21 febbraio 1986.

Partecipano al grande dolore della famiglia Marchisi: Abbatangelo, Agli, Bazzani, Borgis, Bosa, Busalini, Bruno, Cappellini, Ceramella, Corsetino, Cigarini, Corallini, Costa, Dall'Aglio, Dalla Marca, Delmonaco, D'Emanuele, Dellabarba, Follenzio, Fiasco, Fiore, Gazia, Giol Ghedin, Girardi, Imarisio, Lazzarotto, Legnazzi, Limberatis, Madonia, Margiotta, Martino, Mascelli, Pentini, Perotti, Peretti, Pezzoli, Rocci, Sala, Sonetti, Sartori, Sella, Suppo, Sorbono, Valle, Valsecchi, Vandoni, Zaccaro, Zambardo, Wuhar.

Crudelmente è mancato

Luigi Degiovannini

di anni 58

Lo annunciano la moglie, la sorella, cognati, cognate e nipoti tutti. I funerali a Settimo saranno alle ore 15,15 partenza dall'abitazione.
— Settimo, 20 febbraio 1986.

E' salito al cielo

Carla Broglio

Medaglia d'oro Pubblico istruttore

Centenaria della fede lo annunciano la buona sorella Agnese Maria Bella unitamente ai nipoti e pronipoti. Un grazie di cuore alla buona sorella del carissimo «Casa Albertì» per le amorevoli cure. Funerali sabato 22 febbraio ore 8,30.
— Villastellone, 20 febbraio 1986.

Crudelmente è mancata

Maria Zola ved. Corona

Lo annunciano: Aime e Tina Gattero, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Benedizione sabato ore 14 via Cumiana 32. Funerale in Duomo ore 15,15. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1986.

Condomini e inquilini di via Principi d'Acaja 47 partecipano con dolore al grave lutto della famiglia Berta.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorentina Borghesio nata Tempo

anni 74

Lasciò nel dolore il marito Egisto, i figli Ezio con la moglie Pina, gli affezionati nipoti Emanuele ed Elisabetta, cugini e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al professor Maggi, ai suoi assistenti, a tutto il personale per recente, ai dottori Ardizzi e Bertino, che amorevolmente Maruccia, Maria Teresa, Mary e Ignazia avranno luogo sabato 22 corrente alle ore 9,30 partenza dall'abitazione, via Torino 3. Non fiori ma offerte pro opere parrocchiali.
— Lanzo, 21 febbraio 1986.

I cugini Luigi Tempia e Silvio Gruppetti con rispettive famiglie si associano al lutto.

Partecipano al dolore:
Ilia Fevere vedova Bianco
Mario e Caterina Fevere
Maria Grazia Bianco e famiglia
Piero Bianco e famiglia.

Direzione e Personale Esattoria Torino partecipano al lutto del geometra Ezio Borghesio per la scomparsa della mamma

Fiorentina Borghesio

— Torino, 21 febbraio 1986.

Partecipano al lutto gli amici:
Bruno Bardassano
Margherita Berta vedova Visconte
Vitale Bertarello
Aldo Bianc
Maria Bono vedova Bellini
Enzo Della Ferrera
Ezio Del Ponte
Fausto Fiore
Franco Frola
Guido e Sergio Gervasio
Ada Giraudo Bellini
Silvio Martoglio
Ginetta Poolo
Giulio Rive
Piero Vivenza
Vittorio Vivendo.

Famiglia Michelotto, Felicita Mauro partecipano al dolore

Partecipano al lutto la famiglia:
Giuseppe Pistoni
Alfredo Vendini
Ezio Piazza
Giacomo Reggiolo
Giovanni Perino
Nino Bertino

Giuseppina Cavigliolo si unisce al dolore

Margherita Vivenda con Piero e Maria Grazia, Vittorio e Margherita, Elena partecipano affettuosamente al grande dolore dei cari geometra Egidio e famiglia.
— Cuorgnè, 20 febbraio 1986.

Giovanni Allegra (Piero)

L'annunciano la mamma Giuditta, la moglie Giuseppina, figli Laura e Ugo con Ornella, i fratelli Eligio e Ugo, cognati, nipoti, parenti tutti. La funzione religiosa avverrà nella cappella del Cimitero Generale di Torino oggi alle 10,15 partendo dall'ospedale Villa San Giuseppe di Avigliana ore 9,30. Un particolare ringraziamento al professor Alessandro Vaccarino e tutto il personale dell'ospedale.
— Avigliana, 21 febbraio 1986.

Fulvio è particolarmente vicino alla cara Laura e ai suoi familiari in questo momento tanto doloroso.

Pierangelo e Maria Tiziana unitamente alla mamma partecipano costernati al grande dolore della cara Laura.

Sono affettuosamente vicini a Laura gli amici:
Giancarlo e Daniela Calello
Giorgio e Roberta Petrolo
Mario e Cristina Ponti
Sergio Ramella
Pierangelo e Elisabetta Re

Sono vicini alla cara ignorina Laura Chiaccarin, Franca e Carla Cravetto, Achille ed Isabella D'Onofrio.

Sono vicini a Laura gli amici Clara, Lorenzo, Olga, Sergio, Ornella, Delia, Davide, Brunella, Mario.

La G.T.R. SpA prende viva parte al dolore della signorina Laura.

Improvvisamente è mancato

Pasquale Berta

Le annunciano la moglie Rita, la figlia Liliana con il marito Gino, la nipote Felicita con il marito Antonio e i fratelli Pierluigi, parenti tutti. Funerali sabato ore 11 presso la parrocchia San Giovanni di Nizza Monferrato.
— Torino, 20 febbraio 1986.

Condomini e inquilini di via Principi d'Acaja 47 partecipano con dolore al grave lutto della famiglia Berta.

(Continua a pagina 6)

Stato civile di Torino

19 FEBBRAIO 1986

NATI — Giuliotti Carlo; Blanco Francesca; Zaccaro Jori; Arib Sonia; Bertolini Tiziana; Di Cera Marco; Sacco Nicola; Valle Andrea; Mennella Manuel; Campobasso Giuseppina Emanuela; Bonetto Valerio; La Versa Giada; La Versa Alice; La Versa Samantha; Pane Alessio; Rattar Alessandro; Pieri Luca; Spitaleri Francesca; Pisello Marco; Riccitiano Silvia; Di Carlo Antonio; Gerardi Laura; Bruno Alessandro; Gera Katia; Savarese Valentina.

MORTI — Bonetto Maria, di anni 89, nata a Torino, pioniera in via Vian 3, piano; D'Amelio Filomena, a. 87, Casamadre Monterosso, v. S. Donato 20, pens.; Cavallino Angela, a. 71, Torino, v. Stradella 227, pens.; Bardelli Ferruccio, a. 64, Ficarolo, v. Portofino 6, pens.; Cotza Francesca v. Sotia, a. 82, Chieri, c.so Peschiera 145, pens.; Chirio Giovanni, a. 84, Caprie, v. Ravier 3, pens.; Vallarazzi Aldo, a. 73, Levico, v. M. Cagnino 158; Marino Piero, a. 82, Torino, via Sesia 44, pens.; Viviano Onorina, a. 90, Albenga, c. Tassoni 25, pens.; Belvino Maria v. Settimo, a. 79, Cereto della Langhe, v. Rio de Janeiro 20, pens.; Bindo Ubaldo, a. 81, Casalborgone, c.so Tassoni 56, pens.; Aotta Grosso, a. 91, Caluso, v. Cassini 14, pens.; Garbone Giovanni Battista, a. 82, Vio, str. Altessano 63, pens.

Decessi in ospedale: Pignocco Attilio, a. 67, Cavaglià, pens.; Grisolia Luigi v. Chiossi, a. 66, S. Damiano d'Asti, pens.; Rissa Emilia in Cassoni, a. 84, Genova, pens.; Michelotti Carlo, a. 75, Casale Monferrato, pens.; Brusadelle Luigi, a. 73, Torino, pens.; Vissa Petronilla v. Finello, a. 88, Vallerano, pens.; Pasqualini Orsa Crescenza, a. 89, Bardolino, pens.; Candassa Francesca in Bongiovanni, a. 71, Vigaria, pens.; Barberi Maddalena, a. 77, Orcino, pens.; Aiello Emanuele, a. 58, Palermo, operaio; Cerlano Ernestina, a. 90, Buenos Ayres, pens.; Gilardi Enrichetta, a. 92, Lecco, religiosa; Guglielminetti Bernardino, a. 85, Novara, pens.; Della Regina Salvatore, 1 giorno, Napoli, infante; Tonelli Eugenio, a. 50, Milano, funzionario di banca; Gavinelli Erminio, a. 61, Bianzano, com. dirigo; Mazzola Rosalia, a. 80, Montalcino, pens.; Agrippa Concetta, a. 100, Bominaco (AQ), pens.; D'Osvaldo Teresa, a. 82, Cuneo, pens.; Barba Pietro, a. 58, Torino, pens.; Bertone Filomena v. Pozzolo, a. 73, Bertana, pens.; Mormel Lorena, a. 90, Torino, pens.; Bosso Bruno v. Racca, a. 69, S. Germano V.se, cas.; Binaschi Imelda Lucia v. Busseglio, a. 66, Acquafredda, pens.; Valsiero Ernesto, a. 70, Torino, pens.; Canuto Delfina ved. Grillo, a. 87, Castelborgone, pens.; Pusarle Luigia in Borgese, a. 61, Foggia, pens.; Catterose Carolina v. Cardini, a. 85, Cantalupa, pens.; Dassano Delfina, a. 88, Chieresse, pens.; Simonetta Giovanni, a. 80, Palermo, pens.; Massaino Giuseppe, a. 82, Magliano Alfieri, pens.; Bertelli Pietro, a. 70, Mosso Fiscaglia, pens.; Mattio Adelina v. Dell'Acqua, a. 74, Torino, pens.; Del Duca Giuseppe in Calandra, a. 54, Trapani, pens.; Villa Vittoria, a. 52, Torino, pens.; Musso Francesco in Serra, a. 83, Valfenera, pens.; Cibelli Sabina in Richiusi, a. 77, Monopoli, pens.; Oliviero Anna Maria in Bruni, a. 47, Torino, pens.; Gaspero Giacchino, a. 64, Zoppola, pens.; Armella Maria v. Spairani, a. 66, Cavrl, pens.

Nati 35 - Morti 91

Tornei

Serie A

Juventus	1	Napoli	0
Milan	1	Inter	1
Roma	2	Udinese	0
Sampdoria	1	Fiorentina	0
Torino	1	Avellino	0
Verona	1	Lazio	0
Como	1	Bologna	1
Pisa	1	Cagliari	1
Ascoli	1	Catania	0

Juventus	23	Napoli	21
Milan	22	Inter	21
Roma	22	Udinese	19
Sampdoria	21	Fiorentina	19
Torino	21	Avellino	18
Verona	20	Lazio	18
Como	19	Bologna	17
Pisa	19	Cagliari	17
Ascoli	19	Catania	16

Serie B

Bari	1	Cesena	0
Brescia	1	Cremonese	0
Cavese	1	Lecce	0
Empoli	1	Genoa	0
Monza	1	Parma	0
Perugia	1	Pescara	0
Reggiana	1	Taranto	0
Triestina	1	Sambenedettese	0
Vicenza	1	Lucchese	0

Bari	28	Cesena	20
Brescia	27	Cremonese	20
Cavese	26	Lecce	20
Empoli	25	Genoa	19
Monza	25	Parma	19
Perugia	25	Pescara	19
Reggiana	25	Taranto	19
Triestina	25	Sambenedettese	18
Vicenza	25	Lucchese	17

Il vertice antiterrorismo al Viminale dopo l'omicidio Conti

«L'emergenza non è finita»

«Non ci sono due o tre cervelli br ma un gruppo che si è ricompattato», ha detto Scalfaro - «Il terrorismo è in una fase subacuta e tendenzialmente cronica» - «Preoccupazione per le sue connessioni internazionali e per gli intrecci con la criminalità organizzata» - Probabili misure per evitare scarcerazioni di detenuti sotto processo

ROMA — L'emergenza non è finita: questa la conclusione del vertice antiterrorismo presieduto ieri al Viminale dal ministro dell'Interno, Scalfaro, e sulla quale si sono dichiarati tutti d'accordo, responsabili delle forze dell'ordine, dei servizi segreti, magistrati. Dietro il documento fatto trovare dalle Br dopo l'assassinio dell'ex sindaco di Firenze, Lando Conti, «non ci sono — ha detto il ministro ai giornalisti — due o tre cervelli, ma un gruppo che si è ricompattato. C'è — ha aggiunto — una ripresa che tocca settori militari e di politica estera. Ci troviamo, insomma, dinanzi ad una strategia abbastanza chiara che ha una sua logica. Criminosa, senza dubbio, ma logica».

Il vertice, al quale hanno preso parte il capo della polizia, Porpora, il comandante dei carabinieri, gen. Jucci, il comandante della Guardia di Finanza, gen. Lodi, l'alto commissario per la lotta alla mafia, Domia, prefetti e magistrati di Roma, Firenze e Bologna, i direttori del Sisde e del Sismi, Parisi e ammiraglio Martini, è stato aperto dalle relazioni di questi ultimi. Era stato lo stesso Scalfaro a sollecitare ai servizi una serie di risposte, una specie di diagnosi degli avvenimenti delittuosi degli ultimi tempi «anche per capire se ci si trova di fronte a residui della criminalità politica o ad una ripresa di altro tipo».

Preoccupa, per esempio, la gravità del documento br, «una provocazione — ha detto Scalfaro — che supera lo stesso delitto». Il terrorismo br, secondo gli esperti, dopo la fase «ascesa e sanguinaria» degli anni Settanta e quella di «recessione» degli anni seguenti, sarebbe entrato, oggi, in una terza fase «subacuta e tendenzialmente cronica». Una fase cioè di continuità, caratterizzata da un crescendo di specie negli ultimi anni.

Preoccupano inoltre, ha aggiunto il ministro, «le prospettive future cui fa cenno il volantino brigatista, le connessioni internazionali che vi traspaiono, i richiami di collaborazione con altri gruppi estremisti europei e mediorientali, nelle due radici palestinese e iraniana, gli evidenti dimostrati intrecci con la criminalità organizzata e con il traffico di droga in particolare». Secondo fonti di informazione dei servizi, infatti, il terrorismo internazionale avrebbe oggi due fonti di guadagno precise: il traffico di droga, appunto, e quello delle armi. Un giro di denaro enorme, nemmeno da paragonare alle primitive forme di finanziamento realizzate attraverso i sequestri di persona e rapine.

Molto dibattuta, durante il vertice, anche il tema legato alle continue scarcerazioni per decorrenza dei termini di custodia cautelare. «Non si è nessun sospetto — ha sottolineato Scalfaro — che terroristi appena tornati in libertà abbiano in qualche modo partecipato ai più recenti attentati. Il problema, tuttavia, è importante e delicato e, specie da parte dei magistrati, esige alcuni chiarimenti durante il vertice, interventi legislativi e correttivi alle norme». «Io — ha aggiunto — sono dell'opinione che non è pensabile chiedere al Parlamento, a giorni alterni, provvedimenti diversi. Ma non è escluso che si possano trovare soluzioni tecniche: si sta pensando, ad esempio, di sospendere i termini nel corso della fase dibattimentale, per superare le difficoltà dei mari-processi e le indisponibilità improvvise (come sta accadendo a Palermo, ndr)».

Con attenzione, infine, sono stati valutati i possibili raccordi fra terroristi in attività e terroristi in carcere o rifugiati all'estero, in Francia in particolare. «Il settore carcerario — ha assicurato il ministro — è largamente sotto controllo». Qualche preoccupazione, invece, destano i rapporti fra facinorosi e gruppi di fuoco operanti in Italia. «Ad ogni modo — ha concluso Scalfaro con un accento di fiducia — il lavoro di collaborazione tra magistrati e servizi procede perfettamente. Insieme si dovrà dar vita alla fase preventiva, attivando tutte le forze dello Stato e ricercando quella solidarietà dell'opinione pubblica che fu decisiva negli anni più bui del terrorismo».

Ruggero Conteduca

Scalfaro: «I brigatisti ricevono ordini dai capi rifugiati in Francia»

ROMA — Gli attentati terroristici nel 1985, in Italia, sono stati 288 contro i 2498 del '79, i 1275 dell'80 e i 334 dell'84. I morti sono stati 28, contro i 38 del '79, i 132 dell'80 e i 25 dell'84. Lo afferma il ministro dell'Interno, Scalfaro, nella relazione al Parlamento sull'attività delle forze di polizia e sullo stato dell'ordine e della sicurezza.

Secondo voci vicine all'area del terrorismo — osserva Scalfaro — i brigatisti presenti in Italia non avrebbero poteri decisionali che seguirebbero, invece, ai leader rifugiati in Francia. Fra 202 latitanti dell'estrema sinistra, 232 sono stati localizzati in Paesi stranieri (122 nella sola Francia). Dei 66 latitanti di destra, 26 sono stati segnalati all'estero. Attualmente vi sono 1175 terroristi di sinistra detenuti e 899 in libertà provvisoria. Terroristi di destra: 394 detenuti e 456 in libertà provvisoria.

Le Br — scrive Scalfaro — sembrano essere scisse in due fazioni: una maggioritaria, definita «Prima posizione», che raccoglierebbe superstiti di Pl e nuove leve e punterebbe a una guerra civile di lunga durata; una minoritaria, «Seconda posizione», comprenderebbe molti vecchi militanti e molti membri della direzione strategica in carica fino al settembre '84, cioè i «capi più preparati e politicamente più pericolosi sul piano eversivo».

Segnali di ripresa anche della destra eversiva, impegnata in una revisione critica della propria strategia «mutuando anche idee e sistemi operativi dell'eversione di sinistra nel tentativo di creare un'unica struttura rivoluzionaria».

Crescita, infine, del terrorismo internazionale e mediorientale: 16 «azioni» dal gennaio '85 (compreso il dirottamento della «Lauro») con 20 morti (16 solo a Fiumicino) e 133 feriti.

Appalti e viaggio Usa prosciolti Piccoli e Pazienza

ROMA — L'on. Flaminio Piccoli, presidente della democrazia cristiana, è stato prosciolto in istruttoria dalla accusa di associazione per delinquere di stampo camorristico (per gli appalti in Irpinia) e di concorso in peculato (per il viaggio in Usa organizzato da Francesco Pazienza). Da quest'ultima resta è stato anche assolto anche Pazienza.

L'on. Piccoli aveva rinunciato all'immunità nel maggio scorso, subito dopo che era stata chiesta l'autorizzazione a procedere.

Il presidente della dc era stato incriminato per associazione a delinquere nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la vendita di prefabbricati per l'Irpinia.

Il Presidente, dal Belgio, si dice non contrario alla clemenza

Cossiga: l'amnistia può segnare la sconfitta politica dei terroristi

La visita ufficiale oggi prevede incontri alla Cee e alla Nato - Ieri «turismo» a Bruges

DAL NOSTRO INVIATO

BRUGES — Alla vigilia del duplice impegno di oggi alla Cee e alla Nato, in una giornata avviata fra le guglie gotiche e i canali ghiacciati di Bruges e conclusa a Bruxelles con un ricevimento in ambasciata per re Baldovino e la regina Fabiola, il presidente della Repubblica Cossiga è intervenuto su un tema di stretta attualità italiana auspicando — nella sostanza se non esplicitamente nella forma — l'approvazione di un provvedimento d'amnistia che registri la «sconfitta politica del terrorismo»; che potrebbe cioè comprendere, stando alle indiscrezioni di un settimanale italiano, anche i terroristi dissociati.

«Devo ricordare — ha detto Cossiga — che a termini di Costituzione il Capo dello Stato non è competente se non in seconda battuta, in modo quasi del tutto formale, a concedere amnistie e indulti, deliberati dal Parlamento in forma di legge di delegazione». La presidenza della Repubblica, ha insistito, non ha potere di iniziativa legislativa. «Come cittadino e come Capo dello Stato — ha tuttavia aggiunto — comprendo bene come, avvicinandoci il 40° anniversario della Repubblica, si pensi, da parte delle forze politiche, dell'opinione pubblica e anche delle forze culturali, all'adozione di un provvedimento di amnistia e indulto».

Cossiga è andato oltre. Tale provvedimento, ha spiegato, sarebbe «uno strumento, pur senza minimamente abbassare la guardia nei confronti della lotta al terrorismo, per registrare la sconfitta politica se non purtroppo quella militare; di registrarla cercando con grande prudenza di uscire moralmente e politicamente dal concetto di emergenza».

Cossiga parlava in una sala del museo Groeninge, al termine di una visita molto informale, durante la quale non erano mancate sue battute di spirito davanti ai preziosi Van Eyck e David. In precedenza, in questa «Venezia del Nord» freddissima ma baciata da una splendente sole invernale, il Presidente aveva fatto dono, al governatore delle Fiandre Occidentali, di un vassoietto d'argento e di un suo ritratto: «Non è una foto ufficiale, ho una faccia da poliziotto, ma sono più io, nell'altro sembro un monumento».

E' stata la prima di molte battute. Al museo Groeninge, davanti a un quadro di David (XV secolo) che raffigura lo scorticamento pubblico di un giudice corrotto, apprendendo che il dipinto era stato commissionato dal borgomastro come monito ai funzionari, Cossiga ha osservato divertito: «Bisognerebbe metterne una copia in tutte le amministrazioni». E durante il giro a piedi nei vicoletti di questa città fiamminga, arrivato nel vicolo dell'Asino Cieco: «Mica sarà una presa in giro per noi politici?». O ancora, davanti al ritratto della poco affascinante moglie di Van Eyck: «Forse si rifugiava nel lavoro per sfuggire a lei».

A dominare la giornata «turistica», tuttavia, sono stati i contenuti politici. Parlando degli impegni di oggi, Cossiga ha fatto riferimento al perdurante valore di un documento unitario di politica estera (c'era anche la firma di Natta) votato nel 1977: qualcuno ha voluto vedervi, in questo momento di tensioni politiche italiane, un richiamo richiamo al clima della solidarietà nazionale. «Politica europea e Alleanza Atlantica sono i due pilastri della politica estera del nostro Paese», ha detto Cossiga; ed in ricordato quel documento «delle più significative forze politiche di maggioranza e d'opposizione», nell'autunno-inverno 1977.

«Venerdì a Bruxelles — ha detto — ho ritenuto mio dovere dare esecuzione prima morale che politica a questa dichiarazione, sempre confermata in Parlamento e in sede di partiti». Un patrimonio, insomma, condiviso da tutte le forze politiche; al quale Cossiga si rifà per la prima visita alla Nato da parte di un Presidente italiano. Riferendosi in modo più specifico alla Cee, Cossiga ha osservato che «talora un atto innovativo è l'unico atto possibile di sopravvivenza». «Vi sono atteggiamenti — ha detto — che possono sembrare utopici, e che invece sono di totale realismo. O troviamo il coraggio di passare dalla comunità alla comunità intesa come unione politica, o c'è da temere che neppure la comunità riusciamo a vivere una vita piena».

Fabio Galvano

Spadolini «E' il momento meno adatto per amnistie»

BRUXELLES — Il ministro della Difesa Giovanni Spadolini ritiene che questo sia «il momento meno adatto» per ipotizzare un progetto di amnistia e di indulto di cui potrebbero beneficiare numerosi terroristi pentiti. Spadolini, conversando con i giornalisti al ricevimento dato da Cossiga all'ambasciata italiana, ha affermato «che si assiste, in questi giorni, ad una ripresa del terrorismo, manifestatasi con l'assassinio dell'ex sindaco di Firenze, Lando Conti».

«Apparteneva a agenti spagnoli il mitra usato per uccidere Occorsio»

FIRENZE — «Non ci fu unificazione tra Avanguardia nazionale e Ordine nuovo»: lo ha detto a Firenze, nell'aula ove è in corso il processo d'appello per l'uccisione del magistrato romano Vittorio Occorsio, Vincenzo Vinciguerra, 31 anni, esponente di Avanguardia nazionale.

Il teste ha parlato anche del mitra usato da Concutelli per uccidere il magistrato. Ha detto di averlo avuto dalla polizia spagnola.

Dopo le proteste e le promesse, i partiti esitano a prendere iniziativa

Modificare il condono edilizio? Adesso tutti fanno retromarcia

ROMA — «Non possiamo essere un abusivismo del Nord e un abusivismo del Sud. Certo, qualche miglioramento tecnico può essere fatto, ma non possiamo rimettere in discussione il condono edilizio». Virginio Rognoni, capogruppo dei deputati democristiani, abbozza una risposta, mentre sorseggia un caffè alla buvette di Montecitorio. Fa capire che la protesta dei sindaci non potrà smuovere il Parlamento più di tanto: «Non si possono raddrizzare le gambe ai cani e l'ho detto con grande franchezza nell'incontro con i sindaci».

Dopo le promesse vaghe fatte nel momento più «caldo» della protesta, i partiti si stanno rendendo conto che si tratta di una materia da prendere con le molle. Nessuno nella maggioranza avanza proposte di modifica e magari si aspetta la mossa dell'altro. Tutti concordano su un punto: il condono si sta rivelando un vero e proprio fallimento. «Credo che alla fine nelle casse dello Stato arriveranno appena 500-1000 miliardi, mentre si prevedeva all'inizio di rastrellarne 8000», dice il responsabile economico del pli, Facchetti.

Le ultime cifre rese note dal ministero dell'Interno confermano che l'abusivismo edilizio è un fenomeno di proporzioni enormi: che moltissimi italiani — si parla di un milione di irregolarità più o meno vistose — hanno approfittato della discussione della legge in Parlamento, dall'ottobre 1993 al marzo 1985, per fare i propri comodi. Un'evasione di massa. «Se accettassimo le richieste dei sindaci — aggiunge Facchetti —, che chiedono tra l'altro la sanatoria anche per questo periodo, dovremmo dire addio allo Stato di diritto: mentre il Parlamento discuteva come sanare l'abusivismo c'era chi procedeva furbescamente per proprio conto».

Nel periodo ricordato i vigili di 1034 Comuni (su un totale di 7400) hanno elevato più di centomila verbali. In testa alla graduatoria i Comuni del Lazio con 21.113 contravvenzioni, poi quelli della Campania, della Sicilia, della Puglia, della Calabria. Non risultano contravvenzioni in Val d'Aosta, mentre in Piemonte sono state duemila, per lo più piccolo abusivismo, al contrario, ad esempio, della Sicilia.

Nelle file del pci si è per il momento ricomposta la polemica affiorata tra «ambientalisti», che non hanno condiviso la marcia dei sindaci, e «movimentisti», che si sono riconosciuti e hanno appoggiato la protesta. Spiega Lucio Libertini, responsabile del settore casa: «I sindaci non chiedono di non pagare, ma di pagare secondo giustizia. E chiedono soprattutto che la legge venga modificata. Non mi sembra un atteggiamento eversivo».

Perplessità, ripensamenti, critiche, ma anche la convinzione diffusa di evitare guai peggiori. La protesta dei sindaci quale significato ha avuto per i partiti? Risponde il capogruppo dei deputati socialisti, Rino Formica: «Nessuna legge è perfetta. E' difficile legiferare per tutti quando si toccano interessi tanto vasti, e quindi alcuni miglioramenti possono essere discussi. Del resto una manifestazione così grande non nasce se è a tutela di interessi inconfessabili». Si tratta, comunque, riconoscono un po' tutti, di un terreno ambiguo e scivoloso, perché in mezzo a richieste legittime si inseriscono le manovre mafiose e camorristiche, la difesa delle quattro mura con la difesa del palazzo, di interi quartieri.

I pareri che si raccolgono in Parlamento vanno per lo più nella stessa direzione: qualche miglioramento «tecnico» per rendere meno farraginose le procedure, ma niente di più. L'essenza del condono edilizio deve restare. Afferma il ministro per l'ecologia, Valerio Zanone: «Ritengo che il governo possa accogliere la richiesta di far slittare ancora i termini del condono e assecondare la pretesa di cancellare i principi e le garanzie dello Stato di diritto, mi sembra del tutto inaccettabile». Anche il presidente della Commissione Lavori Pubblici, il democristiano Botta, è del parere che rimettere le mani sulla legge creerebbe una confusione enorme «e di confusione in Italia ce n'è già tanta».

Eugenio Palmieri

Confermato il ritiro del passaporto a Verdiglione

MILANO — Armando Verdiglione, il fondatore della fondazione culturale con sede a Milano e che porta il suo nome, non riavrà, almeno per ora, il passaporto. Una sua istanza in tal senso è stata respinta da Pietro Forno, il sostituto procuratore della Repubblica che aveva avviato l'inchiesta l'estate scorsa.

Santiago. Lo scultore spagnolo Fernando Garrido, originario di Saragozza, sorride felice abbracciando la fidanzata Maribel al ritorno dalla sua straordinaria avventura in vetta all'Aconcagua. Garrido è rimasto per 51 giorni sulla cima della montagna più alta delle Americhe, a 7000 metri, battendo il record di permanenza in quota che apparteneva al francese Jeager (Tel. Ap)

Due mesi in vetta

«Vogliamo un nostro magistrato, non un esterno»

Corte dei conti, contestato candidato alla presidenza

ROMA — Il nuovo presidente della Corte dei Conti in sostituzione di Silvio Pirrami Traversari, che lascerà l'alto incarico il 6 aprile prossimo per raggiunti limiti di età, dovrà essere scelto dal governo all'interno dell'istituto. Lo chiedono i magistrati della Corte dei Conti e il personale di cancelleria. In caso contrario si minaccia un permanente stato di agitazione e la paralisi dell'attività.

Oggi, nella sede di via Baiamonti, si svolgerà una assemblea indetta dal coordinatore nazionale Cisl del personale amministrativo della Corte dei Conti, Romeo Recchia. Martedì prossimo terrà invece una conferenza stampa il presidente dell'associazione magistrati della Corte stessa Giulio Lucente.

Al centro della polemica è la probabile nomina a presidente di Giuseppe Carbone, 60 anni, capo dell'ufficio legislativo del Quirinale prima con Pertini ed ora con Cossiga, consigliere di Stato di nomina politica. La scelta di Carbone, considerato di area socialista, è osteggiata perché sarebbe esterna alla Corte dei Conti.

Ciò contrasterebbe con l'articolo 62 del disegno di legge presentato dal governo il 25 luglio scorso e tuttora all'esame della commissione Affari costituzionali della Camera. Tale norma prevede che «il presidente della Corte dei Conti è nominato — tra i magistrati che abbiano esercitato per almeno tre anni funzioni direttive — con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del presidente del Consiglio, previa delibera del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti».

Attualmente però non vi è alcuna norma che vieti al governo di effettuare una scelta esterna all'istituto. Tuttavia a partire dal 1970 vi è una prassi consolidata in base alla quale il presidente è stato sinora scelto tra i magistrati dell'istituto. Si è così sempre rispettato anche questa volta il candidato numero uno sarebbe Ernesto Pietranera, 66 anni, presidente della sezione di controllo Stato della Corte dei Conti (è il primo nel ruolo di anzianità del supremo organo di controllo). Tra gli altri aspiranti segnano poi in graduatoria i presidenti Leonardo Caruso, Mario De Stefano, Ario Bevilacqua e Mario Anselone. Pietranera ha però maggiori chances anche perché potrebbe restare in carica 4 anni.

Qualora invece il governo procedesse ugualmente alla nomina di Giuseppe Carbone al vertice della Corte dove resterebbe ben 10 anni si renderebbe vacante il posto di capo dell'ufficio legislativo del Quirinale. Il Presidente della Repubblica lo sostituirebbe con l'avvocato dello Stato Carlo Salvi, uno dei suoi più fidati consiglieri sin dall'epoca in cui Cossiga era a Palazzo Chigi.

p. f.

La Cgil vara Federazione scuola-università

ROMA — E' nata ieri la «Federazione scuola e università» (Fsu) della Cgil. La decisione è stata presa dal quinto congresso del Sindacato nazionale scuola, che ha prima formato il Sindacato Università, poi definito la nuova aggregazione.

La nuova organizzazione raccoglie complessivamente 140 mila iscritti. «Si tratta di due sindacati veri e propri, che però confluiscono organicamente nella stessa struttura», ha detto ai giornalisti il segretario generale aggiunto Bergantino.

Nel pli, cinque correnti - Un convegno di «democrazia liberale»

Dopo le scissioni, il gruppo di Zanone prepara la battaglia per il congresso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Battuta a luglio nella corsa alla segreteria che ha premiato Biondi, lacerata dalla scissione degli ex delfini, la vecchia corrente di «Democrazia liberale» rilancia la battaglia politica all'interno del pli, tre mesi prima del congresso di Genova. Oggi, attorno ai leaders storici Zanone e Altissimo, tutto il gruppo si riunisce a convegno al «Grand Hotel» per due giorni di discussione che puntano a ridefinire l'identità della corrente e a preparare la piattaforma congressuale.

«Ci siamo, siamo ben vivi, contiamo sulla maggioranza relativa del partito, e al congresso ci faremo sentire — avverte il sen. Attilio Bastianini —. Non puntiamo alla conta dei delegati, ma all'elaborazione di una linea di rilancio liberale. E proprio in questo senso, il nostro biglietto da visita parla chiaro: "Democrazia liberale" è riuscita dieci anni fa ad aggiornare la proposta politica del pli, portando al partito dieci anni di successi. Oggi, prepariamo un secondo aggiornamento, per aprire un nuovo decennio di presenza liberale».

La corrente di Zanone e Altissimo si muove in sottile polemica con Biondi e con il gruppo di ex zanoniani che lo sostiene. Ma non c'è un'ostilità pregiudiziale verso la segreteria del partito. «Nessuno di noi ha dichiarato guerra a Biondi — spiega Renato Altissimo, ministro dell'Industria, — il problema non è di uomini o di organigramma, bensì di recupero di quei voti che sono liberali ma non si riconoscono nel pli per mancanza di chiarezza nel nostro messaggio. Quel messaggio, va ridefinito».

Il pli, oggi, va verso il congresso diviso addirittura in cinque componenti. Oltre a «Democrazia liberale», c'è il nuovo gruppo formato da Patuelli, Morelli e Palumbo, ci sono gli amici di Biondi, c'è la corrente del sottosegretario Raffaele Costa e c'è infine la componente che fa capo a Sterpa. «Non c'è dubbio che una frammentazione come quella di oggi è negativa per un partito d'opinione delle dimensioni del pli — spiega Altissimo —. Io credo che questa divisione faccia parte del travaglio precongressuale. Poi bisognerà aggregare una maggioranza molto robusta».

Ma «Democrazia liberale», al congresso, candiderà Altissimo alla segreteria contro Biondi? «Oggi questo problema non si pone — risponde il ministro —. Dobbiamo ripensare e rilanciare la nostra proposta politica: il resto si vedrà».

Arrestato l'ex sindaco di Jesolo

VENEZIA — L'ex sindaco di Jesolo, Luigino Rossetto, 45 anni, socialista, e Anacleto Comin, 36 anni, titolare della discoteca «Golden» a Fossalta (Treviso) sono stati arrestati dalla Mobile di Venezia.

Per Rossetto e Comin l'accusa sarebbe di truffa e falso in atto pubblico.

(Segue da pagina 5)

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenica Benedicenti in Mena

di anni 48

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Costantino, i figli Giovanni, la nonna Eugenia, la sorella Albertina e Rina, cognati, parenti, nipoti, zii, zie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Mario Pasanisi per le attenzioni cure prestate. Funerali oggi alle ore 15.30 partendo dall'abitazione di via Alben 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 20 febbraio 1986.

Sono vicini alla cara Eugenia e famiglie per la perdita della cara BENEDICTA (nipote)

Domenico e Bartolomeo Broglio
Lucia e Antonio Torasso
Graziosa e Luigi Rapallo
Carla e Giovanni Chiomento
Enrica Grosso ved. Alasia

Elda, Jole, Wanda partecipano con dolore alla scomparsa della signora

Luciana Badella

— Milano, 20 febbraio 1986.

Vincenzo Dondi e famiglia ricordano con affetto la cugina LUCIANA.

— Settimo Torinese, 20 febbraio 1986.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari la signora

Antonietta Ghezzi vedova Descalzi

Le esequie si svolgeranno sabato 22 febbraio alle ore 15 nella Parrocchia di Borgomanero di Nanto.

— Asti, 21 febbraio 1986.

E' mancata

Giulia Finocchi ved. Odetto

L'annuncio addolorato, augurale, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 9,30 partenza San Giulio d'Orta.

— Torino, 20 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pia Piera Gallo ved. Marietta

lasciando attonito da tanto dolore la figlia Rina con il marito Giuseppe Bolognese, la sorella Gilda, nipoti, pronipoti, l'amica del cuore Ada e parenti tutti. Ringraziamento particolare al prof. Delpiano, dottor Rubello e tutta l'équipe dell'ospedale Mauriziano. Funerali sabato 22 corr. ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. Dopo la cerimonia la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cavoli di Civiasco. Seguirà partenza e ringraziamento.

— Torino, 20 febbraio 1986.

La cognata Rosa con Mario partecipano con grande dolore.

ANNIVERSARI

1903 1986

Angelo Dentis

Il tuo ricordo giornaliero è la nostra guida. I tuoi figli: Giovanna, Ernesto. Nostro anniversario sabato 22 febbraio ore 18 parrocchia Nostra Signora della Guardia, via Monginevro 231, Torino.

1901 1986

Domenico Pacchio

Il tuo ricordo ed il tuo sorriso sono sempre con noi, e ci aiutano a vivere. Rosalina e Claudia.

— Borgaretto, 21 febbraio 1986.

1988 — N. D. 1986

Angelamaria Berardo Abello

Questo nuovo Quarto anniversario ci ricordano tutti. Tina, S. Messa a Settimo e Domani.

Marco Ferrarone

presente.

— Torino, 21 febbraio 1986.

1903 16 febbraio 1986

Antonietta Maio ved. Barberesa

Sempre ci ricordiamo con infinito rimpianto. Tu vivi in noi, dolcissima MADRE. Il tuo immenso amore guida il nostro cammino. I tuoi figli.

1977 1988

Ottavio Montrucchio

Con immutato affetto lo ricordano moglie e figlia.

1988 1986

Angela Bona

Sei con noi, protteggerai.

RINGRAZIAMENTI

La Messa di trigesima per

Maria Grazia Valfrè di Bonzo

verrà celebrata lunedì 24 febbraio alle ore 18,45 nella chiesa della Crocetta.

— Torino, 21 febbraio 1986.

Orario eccezionale necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il dissidente nega il documento pubblicato dal Corriere

Sciaranski: falso del Kgb il mio memoriale segreto

ROMA — Sarebbe un falso fabbricato dal Kgb il memoriale segreto di Sciaranski pubblicato sabato dal Corriere della Sera e dal settimanale francese «Le Journal de dimanche». Lo ha affermato il dissidente sovietico, che ora si trova in Israele, in un'intervista alla trasmissione televisiva «Italia sera». In alcuni passi del presunto memoriale si sosteneva che il regime carcerario per i dissidenti sovietici sarebbe migliorato, con cibi più abbondante e la possibilità di comunicare con lettere e telefonate.

«Si tratta di una provocazione del Kgb, non ho mai fatto attività segrete nei campi e non ho mai fornito rapporti segreti a Israele», ha dichiarato Sciaranski ricordando di essere stato arrestato nel marzo '77 in Urss e di aver passato 16 mesi nella prigione di Lefortovo, nella periferia di Mosca, poi due anni nella prigione di Christopol, a 800 miglia a Est di Mosca, e il resto nel campo n. 35, vicino a Vsesvjatskaja.

Il dissidente denuncia di aver subito torture fisiche e psicologiche: «Sono stato rinchiuso in cella di punizione per 400 giorni, alla fame e al freddo, e sono stato isolato per anni».

Sciaranski ha detto di aver avuto notizie di «misure repressive nei campi di prigionia sovietici particolarmente nei confronti degli ebrei». «Ho saputo che nella prigione di Christopol vengono attuate forme di protesta, tra cui uno sciopero contro queste misure repressive».

Sul caso è intervenuto Neil McCarthy, direttore del «London News Service», l'agenzia che ha distribuito il memoriale: «Il racconto di Sciaranski è stato confermato nella sua totalità tranne alcuni dettagli minori da lui stesso in una conferenza stampa». L'agenzia ha ammesso però che il nome del giornalista che ha raccolto il memoriale è uno pseudonimo e rifiuta di rivelarne l'identità.

Una precisazione arriva anche da Piero Ostellino: «Se il Kgb voleva veramente giocare un tiro mancino alla stampa occidentale non avrebbe potuto scegliere giornale migliore del «Corriere».

Un giornale diretto da un ex corrispondente da Mosca certamente non "tenero" con l'Unione Sovietica. Insomma: una "vendetta" — sotto forma di disinformatsija, "disinformazione" — sottile quanto beffarda. Se così fosse, non ci resterebbe che prendere atto della "goliardata", riconoscendo al servizio di sicurezza sovietico un gusto per la beffa del tutto inaccettabile. Ma alla Lubianka sono così "spiritosi" da aver messo su una montatura siffatta, per il solo gusto dello sberleffo, sapendo oltretutto che essa sarebbe stata smascherata nel giro di pochi giorni dallo stesso Sciaranski? Francamente, non ci sentiremmo di sostenerlo, malgrado le smentite dello stesso Sciaranski. Così tutte le ipotesi sono possibili».

Reggio Calabria, le cosche alzano il tiro e colpiscono chi si oppone

Rapito farmacista antimafia

E' il dottor Antonio Curia: nell'84 organizzò la serrata delle farmacie per il rapimento di una collega - Chiedeva un maggior impegno dello Stato contro la 'ndrangheta, denunciando infiltrazioni nelle Usl - Oggi sciopero dei farmacisti in provincia, lunedì fermata nazionale: si chiede un incontro urgente con il presidente del Consiglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — L'anonima sequestri colpisce in alto, non solo per estorcere soldi, ma per punire, stroncare: è stato rapito il dottor Antonio Curia, 58 anni, presidente dell'Associazione provinciale dei proprietari di farmacia, che nell'84 organizzò la serrata dei farmacisti dopo il rapimento di una collega.

La risposta dei farmacisti della provincia di Reggio è immediata: oggi tutti gli esercizi rimarranno chiusi. La stessa Federazione nazionale minaccia una serrata nazionale — un'ora, lunedì prossimo — per protesta contro il ministro Scalfaro e per denunciare la debolezza dello Stato nella lotta alla delinquenza organizzata in Calabria. Inoltre i farmacisti reggini chiedono un incontro urgente con il presidente del Consiglio Craxi.

Dalle molte iniziative del dottor Curia, che l'altro ieri aveva richiesto un incontro al parlamentare comunista Enzo Fanto, mirate per sottoporgli un documento sull'ordine pubblico, nasce la grave preoccupazione per questo sequestro. Al di là dell'atto in se stesso, si teme di essere di fronte ad una spietata vendetta o almeno ad una gravissima intimidazione.

Una preoccupazione accresciuta dal fatto che il dottor Curia potrebbe aver visto in faccia uno dei rapitori. Tentando di opporsi a chi lo portava via è riuscito a fare cadere il passamontagna ad uno dei banditi, ciò che potrebbe peggiorare la reazione dei rapitori.

I banditi hanno realizzato il loro piano con estrema rapidità e sfrontatezza, in pieno centro e in un'ora in cui il traffico è ancora notevole. Segno che si tratta di professionisti spietati, di una banda che ha studiato i minimi particolari del piano. Il dottor Curia aveva lasciato la sua farmacia, sul corso Garibaldi, mercoledì sera poco prima delle 21. La moglie, Maria Pia De Maio, aveva ricevuto una telefonata con la quale il marito le preannunciava il rientro. Non vedendolo rincasare si è allarmata ed ha cominciato a telefonare ad amici per chiedere se per caso il marito non fosse andato a casa loro.

E' stato proprio un collega del rapito che si recava dall'amico alle 22,30 a dare l'allarme: davanti alla casa del professionista, sulla via Aschenez, aveva notato il suo borsello, i suoi occhiali e, poco distante, un passamontagna di colore azzurro.

Il dispositivo di polizia è scattato a oltre un'ora e mezzo dal sequestro, quando i rapitori avevano già potuto raggiungere tranquillamente una qualsiasi località dell'Aspromonte (ma fra gli inquirenti c'è anche chi è convinto che l'ostaggio si trovi ancora in città).

La battaglia portata avanti dal dottor Curia divenne clamorosa, un caso nazionale, durante il sequestro della farmacista Liliana Marando, 23 anni, rapita ad Ardore il 23 agosto 1984. Curia proclamò la serrata della categoria in segno di protesta per la «*diffidenza e l'incapacità di affrontare* lui a *livello politico che operativo il problema dei sequestri*» ed ebbe burrascosi scontri con prefetti, questori, comandanti dei carabinieri.

In quell'occasione il presidente dell'associazione denunciò anche che «*dietro* il *rapimento di nostri colleghi e loro congiunti c'è forse un piano mafioso che va ben oltre il semplice prezzo del riscatto*»: lasciava intendere che il più delle volte la mafia mira alla svendita delle farmacie, per affidarle poi a professionisti compiacenti con elementi mafiosi coinvolti magari in spaccio di droga attraverso i canali legali.

Ma il dottor Curia denunciò anche le infiltrazioni all'interno delle Usl, dai cui uffici uscirebbero con estrema facilità notizie sulle liquidazioni che, avvenendo ogni tre o quattro mesi, possono raggiungere cifre cospicue, e logicamente, costituire obiettivo della malavita organizzata.

I farmacisti negli ultimi anni, nella sola provincia di Reggio Calabria, hanno subito 17 sequestri (4 ostaggi non hanno fatto più ritorno) e un danno patrimoniale calcolato ad oltre 12 miliardi: perciò sollecitano un incontro urgente con il presidente Craxi («*Il ministro Scalfaro* — hanno sostenuto in assemblea — *da due anni ci prende in giro*») al quale chiedono che le liquidazioni delle loro spettanze non avvengano più da parte delle Usl e che le forze di polizia vengano potenziate per un più attento controllo del territorio calabrese.

Proprio ieri la polizia ha arrestato cinque persone a poca distanza dalla casa del dottor Curia. Tre sono pregiudicati (Tommaso De Angelis, 28 anni, Pietro Suraci, 30 anni, Domenico Pardo, 22 anni, tutti di Oppido Mamertina), gli altri due incensurati (Francesco Scutellà, 31 anni, e Giuseppe Alvaro, 24 anni, di Sinopoli).

L'arresto è avvenuto dopo un lungo inseguimento: sull'auto dei cinque, una «Giulietta» targata Torino, sono state trovate tre pistole con caricatori bifilari. Portati in questura, si è accertato che i due personaggi più pericolosi sono Alvaro e Scutellà: non è escluso che facciano parte di cosche della Piana di Gioia Tauro. Nulla per ora il collega al rapimento del dottor Curia.

Enzo Laganà

Reggio Calabria. Il farmacista Antonio Curia nel suo negozio

Giornalisti stranieri delusi al processo per l'attentato al Papa

Antonov, lo show mancato

Il funzionario bulgaro definito un «uomo di pietra» - Ali Agca «abile nella parte del finto pazzo» - «Una storia di miseria turca tutt'altro che interessante» - «Frustrante e frustrata» la lunga requisitoria del pubblico ministero

ROMA — Settimo giorno di requisitoria — oltre trenta ore complessive — del pubblico ministero Antonio Marini al processo sull'attentato a Giovanni Paolo II. Ieri, nel suo intervento, ha affrontato la colpevolezza degli imputati turchi. E ha annunciato che solo nella prossima settimana soddisferà l'attesa della stampa dell'Est e dell'Ovest, che dal 4 febbraio lo sta ascoltando per sapere se chiederà la condanna o l'assoluzione dei quattro imputati bulgari.

«*Frustrante e frustrata*» — commentano i giornalisti esteri — è stata anche l'attesa dell'evento che rialzasse le sorti di un processo deludente per cause diverse: non ultima l'inadeguatezza dei suoi protagonisti. In un'aula che sembrava dovesse trasformarsi in un palcoscenico della Storia si sono susseguiti solo «*bugiardi maggiori o minori*», secondo l'opinione di Claire Sterling, cui spetta il battesimo e il patrocinio della «pista bulgara».

Nella sua pagellina, Serghej Antonov — candidato dalla Sterling al ruolo di spia bulgara inserita nel complotto — è stato «*di una miseria incredibile*». Un po' meglio Agca, «*abile nella parte del finto pazzo*», ma in definitiva «*un clown*».

Scialbe anche le immagini: nell'obiettivo di Edoardo Fornaciari, che fotografa per il *New York Times*, è rimasto un Antonov «*uomo di pietra; ho scattato dieci rullini e lui sempre identico, pietrificato, senza un'emozione, un sorriso*». Così se i grandi processi sono anche grandi spettacoli, questo è stato un mezzo flasco. «*In partenza era una storia di prima grandezza, una cosa tra Est ed Ovest, ed è indubbio che sotto vi siano retroscena incredibili: ma dal processo aspettavamo qualche evidenza un po' più concreta*», dice June Decter, corrispondente della *Nbc*, la rete americana che in consorzio con le tre rivali (*Cbs, Abc, Cnn*) ha filmato integralmente ogni udienza, e oggi dispone di decine di bobine in cui è mostrato «*il niente*».

Se tuttavia «*era necessario*», come spiega la Decter, non si può dire che sia stato un investimento redditizio: «*Il processo negli Usa tira poco*». «*Tornerebbe in prima pagina solo se si scoprisse che nel pentimento di Agca c'è di mezzo la Cia. Sospettare la Cia è lo sport nazionale*». Questa, almeno, è l'opinione di Judith Harris, del *Time Magazine*.

Se in Bulgaria l'informazione fosse libera, si potrebbe concludere che il processo «tira» solo nel Paese di Serghej Antonov.

Sull'organo del partito comunista bulgaro compaiono sempre ampi articoli. E ogni giorno di processo venti fogli bianchi attendono il corrispondente a Roma della *Bta*, l'agenzia di stampa bulgara: cinque per la sintesi da diramare ai giornali, quindici per il resoconto. Così Cristo Petrov ha ragioni anche personali per non gradire la requisitoria-fiume del pubblico ministero. «*Ma che cavolate sono queste?*», commenta nel suo romanesco con inflessioni bulgare, mentre il magistrato ribadisce i sospetti sulla complicità del governo di Sofia.

Tra gli occidentali, l'unico a non rimanere deluso è forse Peter Nichols, di *The Times*: da questo processo non si attendeva novità. «*Non per citarmi, ma un'ora dopo l'attentato telefonai al mio giornale e dissi: guardiamo bene a Malatya, la città turca da cui viene Agca, perché lì troveremo un passato di lotte religiose che è più importante della politica. Ho continuato a sostenerlo mentre tutti leggevano libri sul Kgb: e adesso vedo che la vicenda sta tornando alla sua fisionomia reale. E' una storia di miseria turca, molto meno interessante per il mondo della pista bulgara*».

Guido Rampoldi

Dissequestrati beni personali di Angelo Rizzoli

MILANO — La Rizzoli Editore ha rinunciato al sequestro conservativo, chiesto e ottenuto il 21 aprile dell'84 dal tribunale di Milano, su quindici miliardi di beni personali di Angelo Rizzoli. La rinuncia, sottoscritta anche dai legali dello stesso Rizzoli e dall'ex moglie, l'attrice Eleonora Giorgi, è stata sancita dal giudice Maria Predari, della seconda sezione civile.

Il sequestro era stato operato sulle azioni ed i titoli di Stato già sottoposti ad analogo provvedimento penale per le vicende del vecchio Banco Ambrosiano ed affidati ai custodi giudiziari, gli avvocati Fausto Bongiorni e Giuseppe Granata.

Imputato al processo Ambrosoli, per lui il pm ha chiesto 8 anni

Luigi Cavallo estradato da Parigi Organizzò un'estorsione a Calvi

MILANO — Da mercoledì sera Luigi Cavallo, 65 anni, è nel carcere di San Vittore. A Milano è arrivato su un volo di linea da Parigi, accompagnato da due agenti dell'Interpol che, sulla scaletta dell'aereo, l'hanno consegnato ai colleghi italiani. L'estradizione, chiesta due anni fa, era diventata operante da venerdì quando il Consiglio di Stato francese ha dato finalmente parere favorevole. Cavallo si trovava in carcere, in Francia, fin dal 6 dicembre scorso. Con una procedura quasi mai applicata, anche se regolare, era stato infatti arrestato prima del parere definitivo sull'estradizione: i magistrati francesi avevano evidentemente avuto paura che fuggisse e non potesse così essere consegnato alla giustizia italiana.

Cavallo, al processo per l'uccisione di Giorgio Ambrosoli che ha come principale imputato Michele Sindona, è accusato di estorsione nei confronti di Roberto Calvi e di tentata estorsione contro Enrico Cuccia. Per lui il pubblico ministero ha già chiesto la condanna a 8 anni di carcere. Alla ripresa del processo, prevista il 3 marzo, Cavallo, che finora si è rivolto alla corte con un lungo «memoriale», non potrà però essere interrogato. Sarà sentito solo alla vigilia della sentenza quando, di rito, viene data la parola agli imputati.

E' la prima volta che Luigi Cavallo arriva in stato di detenzione davanti ad una corte italiana, anche se il suo nome è comparso spesso in occasione di campagne di stampa ricattatorie e di operazioni «poco pulite». Finora infatti aveva avuto solo una condanna, emessa dalla pretura di Torino nel 1975, per avere svolto abusivamente attività investigativa e per pubblicazione di periodici non autorizzati: 15 mesi di reclusione.

In quell'occasione tuttavia venne alla luce ufficialmente l'attività da lui svolta alla Fiat negli Anni Cinquanta, le schedature di lavoratori e di sindacalisti. Partigiano, militante del pci, nel '34, è con Edgardo Sogno nel movimento anticomunista «Pace e Libertà» e con Sogno lo si ritrova ancora, accusato di un tentato «golpe bianco». Arrestato nel 1976, è poi prosciolto dall'accusa.

Quello stesso anno la sua agenzia di informazioni «A» si impegna in una campagna contro Guido Carli, Ferdinando Ventriglia, Giovanbattista Fignon, Ugo La Malfa, Bruno Visentini e, soprattutto, Enrico Cuccia. Campagna orchestrata da Sindona che doveva accreditare il suo ruolo di «*vittima del sistema*». Ed assieme a Valter Navarra era implicato nel minacciato sequestro di uno dei figli di Cuccia.

Nel 1977 Cavallo prende di mira Roberto Calvi. Sui muri di Milano compaiono manifesti del titolo «*Roberto Calvi in galera*» in cui si accusa il presidente del Banco Ambrosiano di «*truffa, appropriazione indebita, esportazione valutaria e frode fiscale*». Dietro queste accuse c'è sempre Sindona che in quel momento ha un disperato bisogno di soldi. E la campagna riesce nell'intento: con la mediazione di Licio Gelli, Sindona si fa dare da Calvi mezzo milione di dollari «mascherati» con la vendita di una villa.

Con la conseguente accusa di estorsione scatta per Cavallo il mandato di cattura. Da anni vive in Francia, prima Parigi, e qui viene preso nel maggio dell'84. Comincia la lunga trafila dell'estradizione, durante la quale Cavallo gode della libertà provvisoria, ma nel frattempo il sospetto che non ha mai interrotto la sua attività provocatoria: nella sua villa di Fontainebleau, infatti, viene trovato l'originale di un volantino con cui un sedicente gruppo terrorista «rivendica» il finto rapimento di Michele Sindona.

Susanna Marzolla

Roma, su richiesta del cantante

Morandi dal giudice «Droga? Mai usata»

ROMA — Il cantante Gianni Morandi, il cui nome è stato fatto da un tossicodipendente in una vicenda di stupefacenti nella quale sta indagando il pubblico ministero Vincenzo Roselli, si è presentato ieri al magistrato spontaneamente.

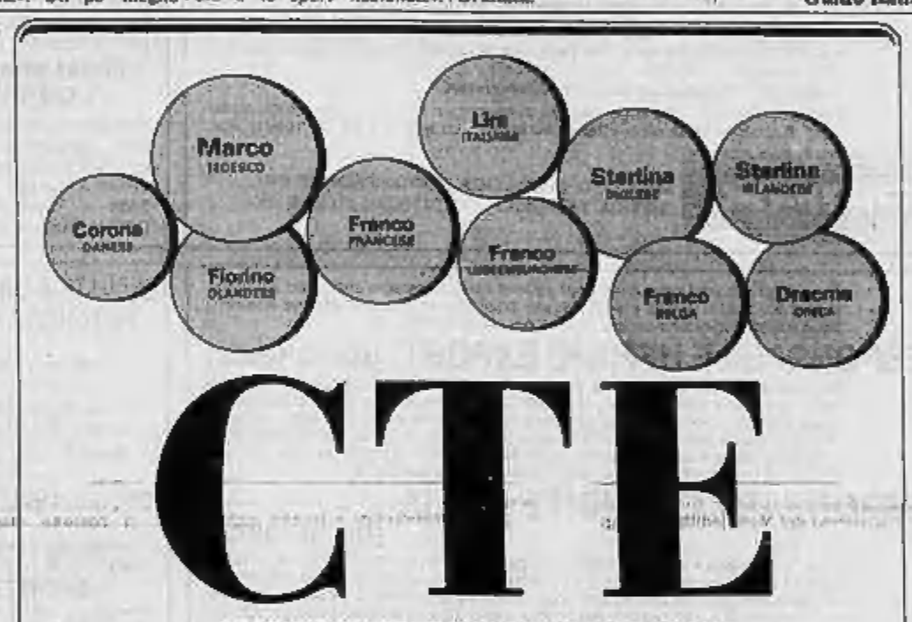
«*Ho chiesto al giudice* — ha detto Morandi, che è stato assistito dal suo legale, avvocato Manfredo Rossi — *di essere ascoltato perché questa vicenda mi ha talmente sorpreso che volevo sapere proprio dal magistrato che indaga per quale motivo è stato fatto il mio nome in questa storia da cui mi proclamo estraneo*».

Il cantante si è presentato a Roselli nelle prime ore di ieri e dopo aver atteso nei corridoi è stato ricevuto nell'ufficio del pubblico ministero dove è rimasto per qualche tempo. Una volta terminato l'interrogatorio, Morandi, prima di lasciare palazzo di giustizia, ha ribadito che nella sua abitazione di Tor Lupara venne fatta una perquisizione dalla polizia, ma che nulla fu trovato.

A trascinarlo, di conseguenza, in questo procedimento penale che sta per il momento nella fase degli atti preliminari, sono state soltanto le dichiarazioni di una tossicodipendente, la quale avrebbe riferito che egli in più occasioni avrebbe acquistato cocaina per uso personale.

«*Tramite il mio legale* — ha detto Morandi — *ho già promosso varie azioni giudiziarie in sede penale contro chi ha coinvolto il mio nome e contro quegli organi di stampa che hanno pubblicizzato la questione. Questa ragazza che dice di conoscermi come una persona che fa uso di stupefacenti neppure la conosco e d'altra parte io sono uno sportivo e non vedo come potrei fare uso di queste sostanze*».

Insieme con quello di Morandi veniva fatto anche il nome di Eleonora Giorgi ma l'attrice ha sempre respinto queste insinuazioni.



CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Sono esenti da ogni imposta, presente e futura.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, non vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ECU del periodo precedente il pagamento.

Fruttano un interesse annuo in ECU del 8,75%.

Hanno una durata di 8 anni.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo di sottoscrizione in lire è dato dal rapporto Lira/ECU del 19 febbraio.

I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DELLA BANCA D'ITALIA E DELLE PRINCIPALI AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO.

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICO
dal 21 al 26 febbraio
SENZA VERSAMENTO DI DIETIMI DI INTERESSE

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

Pavia, gli studenti del «Bordoni» sollecitano l'intervento del ministero

Il prof. non comunica, mille in corteo

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Gli studenti dell'istituto tecnico «Antonio Bordoni» contestano un professore e ieri mattina sono andati a protestare in corteo davanti al Provveditorato agli Studi. Una manifestazione tranquilla, le motivazioni sono state affidate ai cartelli, qualche slogan urlato per attirare l'attenzione dei passanti. I giovani hanno chiesto che siano presi provvedimenti contro l'insegnante di tecnica commerciale «*perché manca di dialogo, non riesce a comunicare, spiegare la materia come dovrebbe*». I contestatori più accesi sono quelli di quinta che quest'anno si diplomeranno ragionieri.

Il «Bordoni» è tra gl'istituti più vecchi d'Italia; è nato nel 1861 e attualmente ospita 2400 studenti. Problemi ne ha avuti molti, ma le proteste non sono mai uscite dai muri della scuola. Ma ieri i giovani hanno perso la pazienza: «*E' questo l'unico modo per sollecitare il ministero a prendere provvedimenti*», hanno commentato.

Il professore in causa è Giorgio Landolina, 50 anni, abita in viale Partigiani 23. Manca da quattro giorni: è in malattia, dicono, e anche a casa non c'è, o, almeno, non risponde al campanello del citofono. Prima d'insegnare a Pavia, il docente era a Genova ed è stato trasferito al «Bordoni» su sua richiesta.

Il preside dell'istituto, Francesco Salvaggio, 42 anni, si astiene da ogni commento; spiega quello che è noto a tutti: «*Lasciamo da parte le chiacchiere e stiamo ai fatti*», sussurra. Ammette che tra il prof. Landolina e i ragazzi non c'è dialogo, «*manca di quella discussione che rende una materia, già per se difficile, alla portata di tutti*». Sarà una questione di carattere, forse l'insegnante è un tipo chiuso, ma è anche vero che è stato sottoposto a due visite ispettive in tre anni. La seconda è del dicembre scorso, il fascicolo è a Roma «*ed eventuali provvedimenti li può prendere solo il ministero. Un iter burocratico piuttosto lungo, bisogna avere pazienza*».

Ma dopo tre anni, gli studenti la pazienza l'hanno persa e ieri si sono recati in massa dal Provveditore, Guglielmo Colonna, il quale ha spiegato loro che «solo da Roma possono arrivare le sanzioni, in quanto il prof. Landolina è nel ruolo nazionale». Per smuovere questa situazione, gli studenti hanno fatto di tutto, si sono rivolti anche a un avvocato per chiedere consigli. Avuta la certezza che il problema può essere risolto solo dalle autorità scolastiche, hanno forzato la mano con il corteo.

Ieri mattina erano un migliaio: hanno aderito anche gli studenti che con il prof. Landolina non hanno nulla a che fare, almeno per quest'anno. Si sono astenuti solo quelli della sezione D e sono stati fischiati. Alle 9 si sono trovati in piazza della Vittoria e, dopo trecento metri, sono arrivati in Provveditorato, dove hanno abbandonato i cartelli con gli slogans fra le inferriate del muro di cinta.

Una domanda: «*Non è possibile mettere sotto accusa un professore?*», un altro protesta: «*Vogliamo i fatti, siamo stanchi delle promesse*». E ancora: «*Le materie scolastiche devono umanizzare e si apprendono con il dialogo; anche qui si vuole inabbiare tutto*». Una frecciata al provveditore: «*Lassù, al primo piano (l'ufficio del dott. Colonna), qualcuno non ci ama*».

Una ragazza del quinto anno ha quasi urlato al cronista: «*Non scrivete puttanate, tipo studenti ribelli, studenti contestatori. Siamo scesi in piazza per tutelare la nostra preparazione, il nostro diritto allo studio. Queste sono le cose che dovete scrivere*». E un altro giovane ha aggiunto: «*E' nostro diritto capire la materia e pretendere che sia spiegata. Questo è possibile solo con il dialogo. Agli esami finali ci andiamo noi*».

In attesa che da Roma arrivi la tanto attesa sentenza sul professore contestato, gli studenti di quinta, cioè i futuri ragionieri, frequentano un corso di recupero.

Aldo Popaia

Dopo 23 anni sì al gruppo sanguigno sulle patenti?

ROMA — Da più di 23 anni è entrata in vigore la legge che impone agli automobilisti di indicare sulla patente di guida il proprio gruppo sanguigno. Tale obbligo non è però ancora operante solo perché i ministri dei Trasporti e della Sanità non hanno provveduto ad emanare la medaglia di esecuzione della legge del 12 dicembre 1962 numero 1703.

DANONE

BSN GROUPE

Il nostro cliente, appartenente al prestigioso gruppo internazionale BSN, leader in campo alimentare, ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO LEGALE

Il candidato prescelto per questa posizione è un laureato in giurisprudenza che ha maturato una concreta esperienza nell'ambito del servizio legale di grandi aziende o presso affermati studi professionali. In particolare ha acquisito una sicura padronanza in tema di normativa civilistica e fiscale, di vertenze con il personale, di problematiche assicurative e di gestione di controversie giudiziarie.
La funzione prevede la responsabilità di impostare e gestire tutti i rapporti di tipo legale connessi all'attività della Società; dovrà inoltre provvedere a tenersi aggiornato e ad informare le strutture aziendali sulla normativa e sulla giurisprudenza relative ai temi sopra citati.
Il contesto in cui il candidato verrà inserito è molto stimolante e di sicuro interesse sul piano professionale. Il trattamento economico sarà commisurato alla esperienza acquisita.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10950, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante industria torinese operante nel settore dell'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, nell'ambito di un attivo piano di potenziamento delle strutture tecniche, ci ha incaricati di ricercare:

SISTEMISTA HARDWARE/SOFTWARE (Rif. SP 10946)
con funzioni di TEAM LEADER

La ricerca è rivolta a Candidati con una laurea in ingegneria elettronica o con preparazione equivalente, che abbiano maturato una valida esperienza con compiti analoghi nel settore dell'automazione industriale, in possesso di una naturale predisposizione ai rapporti umani e disponibili a trasferte in Italia ed all'estero.

ANALISTA PROGRAMMATORE SOFTWARE (Rif. SP 10947)
PER MINICALCOLATORI

in possesso di una formazione culturale di base a livello universitario, con conoscenza pratica di software su minicalcolatori DEC e/o PC - IBM e relativi sistemi operativi e reti di comunicazione, e di linguaggio di programmazione Assembler e/o Fortran e/o Pascal, e disponibili a viaggiare.
Per entrambe le posizioni inquadramento e remunerazioni, di sicuro interesse, saranno comunque tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, corredate di recapito telefonico, e siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.

La **Fidis S.p.A.**, finanziaria del Gruppo Fiat, al fine di promuovere la preparazione nella gestione aziendale, in particolare in materia di **FINANZA AZIENDALE, ECONOMIA FINANZIARIA, TECNICA BANCARIA e VALUTARIA, DIRITTO SOCIETARIO**, offre per l'anno **1986/87**, a laureati nelle Facoltà di **ECONOMIA E COMMERCIO** e Facoltà economiche affini e **GIURISPRUDENZA:**

BORSE DI STUDIO
PER CORSI MASTER POST-UNIVERSITARI

In particolare vengono offerte:

10 BORSE DI STUDIO DI LIRE 20 MILIONI CIASCUNA PER CORSI MASTER IN GESTIONE AZIENDALE:

5 presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino
5 presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano

5 BORSE DI STUDIO DI LIRE 30 MILIONI PER IL MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION PRESSO L'INSEAD DI FONTAINEBLEAU

Le Borse sono riservate a cittadini italiani, maschi o militassolti, laureati in Italia col massimo dei voti, di età non superiore ai 30 anni e con buona conoscenza della lingua inglese e francese per le Borse all'estero; sarà inoltre requisito preferenziale aver già maturato una significativa esperienza di lavoro. E' richiesta la frequenza a tempo pieno ed è incompatibile qualsiasi altra attività lavorativa. Gli interessati sono pregati di inviare a FIDIS S.p.A. - Via Diaz 16 bis 10125 TORINO, **entro il 31 marzo 1986**, un curriculum vitae dettagliato corredato di fotofessera, con indicazione della laurea conseguita e relativo piano di studi con votazioni, argomento di tesi e relatore, eventuali esperienze di lavoro, e certificati comprovanti la conoscenza lingue, e la situazione militare.
Le informazioni relative al regolamento delle Borse verranno date in occasione dei colloqui che si terranno a Torino. L'assegnazione delle Borse è subordinata al superamento degli esami di ammissione ai corsi Master.

SOCIETA' DI LEASING

primaria gruppo bancario, nell'ottica di un attento piano di adeguamento delle strutture interne al continuo sviluppo del mercato, ravvisa la necessità di potenziare i propri

QUADRI COMMERCIALI

inserendo

2 CANDIDATI per il SERVIZIO VENDITE

La ricerca non è finalizzata tanto ad entrare in contatto con candidature professionali affini (che comunque verranno tenute nella massima considerazione in fase di selezione), quanto ad individuare delle caratteristiche di base che permettano, previo un adeguato periodo di addestramento, di operare con la massima autonomia in trattative commerciali con clientela acquisita e potenziale.
Riteniamo comunque necessario fornire alcuni parametri fondamentali per la ricerca in oggetto:
— età orientativa intorno ai 28-30 anni
— preparazione culturale a livello di scuola media superiore e/o università
— precedenti esperienze di vendita
— forte determinazione e volontà di realizzazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; ampia disponibilità ad una attività estremamente dinamica che richiede notevole impegno di tempo.

Il nostro Cliente è in grado di assicurare un interessante sviluppo economico e professionale in un ambiente particolarmente sensibile all'apporto del singolo individuo.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10951**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SETTORE TECNICO - ACUSTICO

Una Società molto nota e da anni operante in campi diversificati, in particolare nella fornitura di tecnologie e prodotti relativi, alla insonorizzazione nei settori industriale, marittimo, edile e dei trasporti su rotaia, nell'ambito di un progetto di sviluppo ci ha incaricati di selezionare un

LAUREATO IN INGEGNERIA
DA AVVIARE ALLA RICERCA APPLICATA E ALL'INGEGNERIA DI PRODOTTO

Il Candidato ideale, di età non superiore ai 30 anni, è in possesso di un brillante curriculum-studi, ad indirizzo elettronico o assimilabile, ha discusso una tesi di carattere sperimentale e possiede documentati interessi per i fenomeni acustici.
La conoscenza della lingua inglese, la capacità di utilizzo di tecniche avanzate di calcolo automatico e la più ampia disponibilità ad operare per obiettivi e su commesse completano il profilo.
La sede di lavoro è ubicata presso lo stabilimento sito in provincia di Alessandria, a circa 30 km da Genova.
Le condizioni di inserimento verranno concordate con l'Azienda committente e comunque prevedono interessanti prospettive professionali.
Si invitano le persone interessate (ambosessi) a trasmettere un dettagliato curriculum vitae, corredato dal piano di studio universitario e dalle relative votazioni, unitamente al titolo della tesi e a eventuali ricerche o specializzazioni, citando anche sulla busta il Rif. SP 10841, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria Società Assicuratrice ricerca

PROGRAMMATORE ESPERTO

con pratica almeno biennale, documentabile. Indirizzare dettagliato curriculum a **Casella Postale 1408 - Torino-Ferrovia (Ufficio Personale).**

SOCIETA' FINANZIARIA
Sede in **TORINO**
ricerca

ADDETTO /A ALLA SELEZIONE E ADDESTRAMENTO

di personale di vendita di prodotti finanziari presso i privati.

RICHIEDESI:
— esperienza maturata in società di vendita diretta, preferibilmente del settore;
— disponibilità a viaggiare;

OFFRESI
— inserimento immediato in una società in forte sviluppo;
— qualifica adeguata;
— retribuzione interessante e da stabilire in base all'esperienza maturata.

Inviare curriculum a **FIDA - Servizi Finanziari S.p.A. - Via Bigny n. 5 - 10122 TORINO**

PHILIPS

per le Divisioni Beni di Consumo ricerca per il **PIEMONTE** un

RESPONSABILE VENDITE Rif. 1070
per i settori AUDIO/VIDEO ed ELETTRODOMESTICI

Questa opportunità è offerta a funzionari di vendita, di età compresa tra i 30 e 35 anni, che abbiano già maturato una valida esperienza nel coordinamento di forze di vendita nei settori indicati o affini.

La posizione prevede una retribuzione di sicuro interesse sia per la parte fissa che per l'incentivazione correlata al raggiungimento degli obiettivi, nonché concrete possibilità di crescita professionale nell'ambito della gestione dell'organico di vendita e di marketing.

Sede di lavoro: Torino.

Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando titoli di studio e livello di conoscenza dell'inglese a: PHILIPS S.p.A. - Ufficio Selezione - Piazza IV Novembre n. 3 - 20124 Milano.

INDUSTRIA GRAFICA EDITORIALE cerca

LITOGRAFO macchinista pratico stampa grande formato
CAPO REPARTO LEGATORIA
grande esperienza tecnica per intero ciclo produttivo scolastico
Inviare curriculum a:
Industria grafica LATERZA - C.P. 260 BARI

INDUSTRIA Alimentare di Bastano cerca

ESPERTO

Amministrazione e contabilità con esperienza e motivazione per lavorare in EDP. Età 30/40 anni cultura a livello universitario, capacità di conduzione. Inviare curriculum dettagliato a:
Pubblikompass 5524 — 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nell'ambito dei servizi, al fine di potenziare la propria struttura commerciale, è alla ricerca di un

sales representative

con **Sede a TORINO**, cui affidare la responsabilità delle relazioni commerciali con le aziende.
La posizione prevede:
— programmazione del tempo e del proprio territorio in funzione degli obiettivi da raggiungere;
— determinazione della quota visite di mantenimento e di acquisizione commerciale;
— adozione di tecniche negoziali che consentano di definire le intese commerciali.

L'inserimento avverrà in un ambiente giovane in grado di riconoscere dinamismo ed iniziativa individuale ed in grado altresì di fornire supporti professionali e di formazione.
Il livello di inquadramento e retributivo — anche in termini di fringe benefits — è in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
La selezione, curata direttamente dall'Azienda, si rivolge ad un candidato ideale di 28 anni, con cultura a livello superiore ed una effettiva conoscenza della lingua inglese, che abbia maturato una significativa esperienza nel settore e che sia in grado di intendere la vendita come il raggiungimento di precisi obiettivi.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2283 E alla:

ORGA SI - 00187 ROMA - Via Aureliana 2 - Tel. 02 474.3357 - 474.0749

AUTOMATA S.r.l.
ricerca per assunzione:

a) **laureati/laureandi**
con esperienza di software base/tecnico e conoscenza UNIX, C, PASCAL.

b) **sistemisti VAX11/VMS.**

Inviare curriculum dettagliato a:
Automata S.r.l. - Via D. Bertolotti 7 - TORINO
o telefonare al numero **(011) 53.51.42.**

AGENZIA di PUBBLICITÀ
CERCA:
RECEPTIONIST
MAX. 22-23 ANNI
BUONA DATTILOGRAFA
GRAFICO ESECUTORE
MIN. 3 ANNI DI ESPERIENZA
TEL. 539567

MASTER ITALIA
società operante a livello nazionale specializzata in organizzazione e conduzione di campagne pubblicitarie cerca per Torino e provincia

COLLABORATORI O COLLABORATRICI

con volontà di intraprendere una attività, con possibilità di rapida carriera manageriale, di pubbliche relazioni organizzate su appuntamenti fissati dalla Società.
Offre: fisso mensile L. 1.062.000 più importanti incentivi.
Richiede: cultura, bella presenza, massima serietà, dinamicità, disponibilità immediata per breve corso formativo, età 21-30 anni.
Per fissare colloquio selettivo tel. venerdì 21 e lunedì 24 ore ufficio a **STUDIO PUBBLICITA' E MARKETING 011 / 473.0118 - 481.052.**

ORGA

Un'importante società operante nel settore della maglieria intima ed esterna, con una produzione di serie affermata per il livello qualitativo ed immagine di marca ci ha incaricati di ricercare

responsabile controllo qualità (SP. T 955 S)

che alle dipendenze della direzione tecnica cooperi alla formulazione degli obiettivi di qualità della Società, ne verifichi sistematicamente gli scostamenti e ricerchi, in collaborazione con le altre funzioni aziendali interessate, l'individuazione e la rimozione delle cause di essi.
Stabilisca le norme, le procedure e la metodologie di controllo allo scopo di garantire gli standards qualitativi delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti.
Il candidato al quale ci rivolgiamo, giovane e di buon livello culturale (diploma di perito maglierie) deve possedere una solida preparazione specifica acquisita nel settore della maglieria.
Le esperienze professionali maturate devono essere inoltre integrate da buone capacità organizzative e di gestione dei rapporti interpersonali.
La sede di lavoro è situata a circa 50 km a Sud di Milano.

stilista designer (SP. T 956 S)
(free lance)

con profonda esperienza nel settore intimo/pigiameria femminile (livello medio/fine) per il rinnovo delle proprie collezioni e per la creazione di nuove linee di prodotto.

coordinatrice moda (SP. T 957 S)
(intimo e pigiameria donna)

che alle dirette dipendenze della direzione Societaria dovrà operare in collaborazione con gli stilisti esterni.
La persona prescelta dovrà possedere i seguenti requisiti:
— conoscenza generale delle problematiche relative a modellistica e confezione maglieria intima e pigiameria donna;
— esperienza maturata in aziende del settore industrialmente organizzate;
— sensibilità e capacità di interpretare gli input degli stilisti traducendoli in modo organico sul piano della modellistica.

Le principali funzioni richieste alla posizione sono:
— la definizione dei protolipi, individuando le soluzioni stilistiche e tecniche ottimali per le esigenze commerciali e produttive;
— il coordinamento delle attività di progettazione tecnica e di scelta tessuti e accessori.

A tutti i candidati verrà data risposta entro 45 giorni.
La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. T di riferimento alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. - 20129 Milano
Via Filzio 63 - Tel. (02) 204.86.41.

Società di Servizi specializzata nella produzione e distribuzione a livello nazionale di packages applicativi ricerca:

RESPONSABILE EDP (Rif. SI 10948)

al quale affidare la conduzione di gruppi di lavoro di programmatori ed analisti orientati allo sviluppo di nuovi programmi ed alla manutenzione di quelli esistenti. Il Candidato ideale ha una buona formazione culturale di base, conosce i linguaggi di programmazione più diffusi ed è in possesso di una naturale predisposizione ai contatti umani ed attitudine al lavoro di équipe.

RESPONSABILE COMMERCIALE (Rif. SI 10949)

cui affidare la conduzione delle vendite su tutto il territorio nazionale attraverso la gestione di una rete commerciale indiretta già esistente indirizzata su distributori e rivenditori a livello locale. Per la posizione si richiede una preparazione di base a livello superiore, significativa esperienza precedente ed elevata capacità organizzative e professionali.

CAPO UFFICIO EVASIONE ORDINI (Rif. SI 10956)

con valida esperienza in funzioni analoghe, in grado di assicurare un'efficace collegamento azienda-clienti in relazione alla situazione ordini ed alle problematiche amministrative connesse, con la collaborazione di un ristretto organico preposto alla fatturazione, alla gestione dell'ordine, alla programmazione delle consegne ed ai rapporti con la clientela.

ANALISTA-PROGRAMMATORE (Rif. SI 10957)

al quale affidare lo sviluppo di nuovi progetti aziendali.
Per la posizione è necessaria una buona esperienza acquisita presso C.E.D. e software houses modernamente organizzati, occupandosi delle principali procedure gestionali.
Per tutte le posizioni l'inquadramento e ad alti livelli con una retribuzione di sicuro interesse e comunque in grado di soddisfare Candidature professionalmente qualificate.
La sede di lavoro è Torino.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ..... di interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società di servizi
CERCA
Programmatori
esperti COBOL-DMIV
Analisti
IBM-DB-DC
Programmatori
IBM 038 - 036
Inviare curriculum a:
LOGOTEAM
corso Sommeiller 17
10128 - TORINO

Importante Società produttrice isolanti termo acustici ricerca per le province del Piemonte e Val d'Aosta

AGENTI

particolarmente introdotti settore edile, in grado di potenziare il già congruo portafoglio clienti.
Scrivere a **Pubblikompass 7085 - 10100 Torino** indicando curriculum vendite.

Società operante in 40 città italiane nel campo della formazione del personale, per le nuove sedi di

RIVOLI - MONCALIERI
SETTIMO TORINESE - CHIERI
cerca:

SOCIO DIRETTORE

SI RICHIEDE:

Capitale di investimento 82 milioni di lire. Età compresa fra i 30 ed i 45 anni. Cultura a livello di scuola media superiore. Spiccate attitudini ai contatti umani. Dinamismo e capacità manageriali.

SI OFFRE:

Assistenza e know-how nella installazione della nuova sede. Inserimento nel Consiglio di Amministrazione con ampia autonomia operativa. Partecipazione azionaria di maggioranza nella costituenda Società. Interessante remunerazione del lavoro e del capitale investito. Assistenza costante della casa madre.

Un primo colloquio informativo avverrà entro 20 giorni nella sede di Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae a:

«PUBLIKOMPASS 7 - 10100 Torino».

Importante Azienda Elettromeccanica ricerca per completamento organico:

Pos. A: **CAPO UFFICIO SEZIONE IMPIANTI E CANTIERI**
con documentata esperienza nella ricerca e gestione di collaboratori a livello d'impresa. Coordinazione, pianificazione e definizione contenuti di appalto delle imprese da inserire nei vari cantieri. Ricerca ed approvvigionamento materiali elettrici, tipo/tici e preassiemati per uso cantieristico; consumivi connessi. Capacità di operare in modo autonomo sul piano tecnico e gestionale.

Pos. B: **ESPERTA ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE**
La candidata prescelta dovrà essere in grado di assicurare il funzionamento a livello organizzativo del servizio commerciale e dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
— ottima conoscenza delle lingue inglese, francese ed eventuale tedesco scritto e parlato.
— Approfondita esperienza nella fatturazione e nelle procedure di import-export.
— Capace stenografa e dattilografa.

Scrivere: **«PUBLIKOMPASS 666 - 10100 Torino».**

Società di informatica cerca

SEGRETARIA

Si richiede ottima conoscenza della lingua inglese, buona dattilografia.
Scrivere: **«Publikompass 7071 - 10100 Torino».**

Roma, i gruppi ambientalisti si confrontano col crollo del greggio

I rischi del petrolio facile

I naturalisti chiedono al Governo di investire il risparmio fra costo e prezzo di vendita in ricerca e produzione di energie alternative - Altra indicazione: non riesumare industrie chimiche energivore e inquinanti - Per la produzione di elettricità puntare sull'uso del gas piuttosto che sulle centrali nucleari

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il crollo dei prezzi del petrolio sul mercato internazionale trova economisti e ambientalisti concordi almeno su un riconoscimento di carattere storico: non si tratta di un fenomeno più o meno misterioso ma della conseguenza del risparmio energetico attuato nei Paesi industriali. Negli ultimi dieci anni i consumi di petrolio nei Paesi dell'Ocse e dell'Aie (Autorità internazionale dell'energia) sono rimasti stazionari mentre il prodotto lordo cresceva del 28 per cento. In Italia non siamo ritornati alla carrozza a cavalli, né al lume di candela, pur riducendo le importazioni di petrolio.

«Stiamo attenti, ora, a non fare passi indietro», dicono Italia Nostra, Wwf, Lega ambiente, Federnatura. E nella conferenza stampa tenuta nella sede di Italia Nostra fanno una richiesta al governo e al Parlamento: «Non diminuire ancora il prezzo dei carburanti per autotrazione e destinare la differenza tra costo e prezzo di vendita a investimenti per il risparmio energetico, per la produzione di energia da fonti rinnovabili e pulite».

Se il prezzo della benzina dovesse diminuire fortemente si modificherebbe una situazione che aveva favorito il rapido sviluppo di tecnologie nuove nel campo automobilistico. Esempio: motori più potenti con minori consumi e minore inquinamento. Altro rischio di passi indietro nel settore chimico, se venisse riesumato il vecchio modello di attività industriali energivore e altamente inquinanti, a tutto danno della nuova chimica che si sta affacciando: distillazione di prodotti vegetali e di rifiuti agricoli per ottenere alcol come base di carburanti (la benzina verde), di fibre sintetiche, di materie plastiche.

«Il crollo dei prezzi del greggio porta con sé l'allineamento dei prezzi del gas naturale», annotano le associazioni di tutela allargando il discorso al problema generale dell'energia. «Il gas naturale inquina meno, è preferibile dal punto di vista sanitario e ambientale. Le riserve mondiali sono uguali a quelle del petrolio e i consumi sono inferiori. Il gas naturale va dunque preferito anche nella produzione di energia elettrica».

Gli esperti di Italia Nostra, del Wwf, della Lega ambiente e della Federnatura, sapegiati dal fisico Gianni Mattioli, aggiungono che la caduta dei prezzi del petrolio e del gas naturale sconsiglia gli enormi investimenti programmati per nuove centrali elettronucleari. «Il costo del kilowattora nucleare è decisamente fuori mercato. Nella fase di transizione dalle centrali termoelettriche alla produzione da fonti pulite e rinnovabili conviene ancora il carbone, ma a patto di adottare i dispositivi antinquinamento già in uso negli Stati Uniti, nell'Unione Sovietica, in Germania».

Per una coincidenza singolare, mentre il petrolio abbonda a basso prezzo sui mercati mondiali, in Italia si intensificano le ricerche di giacimenti. Ancor più singolare il fatto che tali ricerche avvengano in località delicatissime sotto il profilo ambientale. L'Agip estrae 550 tonnellate di greggio al giorno, più 180 mila metri cubi di gas, da pozzi situati proprio nel Parco del Ticino (tra Gallarate e Turbigo). Società italiane e straniere hanno avuto decine di concessioni per ricerche sul lago di Como e sul lago di Garda, lungo quasi tutte le coste adriatiche, lungo le coste ioniche della Calabria, attorno alla Sicilia, lungo la costiera amalfitana, a Ischia, persino attorno all'isola di Montecristo, unico parco marino esistente.

L'Italia importa ogni anno più di 80 milioni di tonnellate di greggio. Anche a prezzi stracciati l'esborso è enorme. Possiamo rinunciare alla ricerca di petrolio nazionale? Una richiesta del genere sarebbe a dir poco impopolare. Il presidente dell'Associazione dei geologi italiani Floriana Villa, che ha partecipato alla conferenza stampa nella sede di Italia Nostra, fa una distinzione: «Con le dovute cautele sono ammissibili le trivellazioni in terra ferma. In caso di incidente il danno ambientale può essere contenuto. I rischi invece sono enormi quando si perfora il fondo del mare. Pensiamo al disastro ecologico del Golfo del Messico, a quello del Mare del Nord e ricordiamoci che il Mediterraneo è un bacino chiuso. I danni all'ambiente marino, alle coste, al turismo, sarebbero incalcolabili».

Non rinuncia totale alla ricerca di petrolio in Italia, dunque, ma più discernimento nel concedere le concessioni, specialmente quando si tratta di zone storiche e di zone con eccezionale valore ambientale. Dobbiamo proprio cercare petrolio a Ischia, tra le isole Egadi e Trapani? Abbiamo alle spalle una troppo lunga catena di disastri provocati dalla disinvoltura nel considerare le risorse naturali come oggetti da usare a piacimento.

Mario Fazio

Sul fiume i poliziotti pattinatori

Amburgo. Un'ondata eccezionale di gelo si è abbattuta sulla città tedesca. Abbandonati i motoscafi, i poliziotti procedono nei pattugliamenti sul fiume Alster con i pattini da ghiaccio (Tel. Epa)

Iniziativa ecologica

La Sicilia ora vieterà i sacchetti di plastica

PALERMO — La Regione siciliana mette al bando sacchetti, bicchieri e piatti di plastica e vara un piano per la pulizia delle spiagge. Queste iniziative sono previste da un disegno di legge elaborato dalla commissione legislativa beni ambientali ed ecologia dell'Assemblea siciliana.

L'iniziativa è firmata da tutti i componenti della stessa commissione. Saranno i sindaci, con proprie ordinanze, a vietare l'uso e il commercio di «contenitori ed involucri di plastica di uso corrente», eccezion fatta per i presidi farmaceutici e i prodotti medicinali e i contenitori per rifiuti «purché utilizzati a tal fine e distribuiti dagli enti e dalle imprese a questo autorizzati» in quanto il loro compito è quello dello smaltimento dei rifiuti.

Sono esclusi dal divieto anche i contenitori di plastica con caratteristiche di consistenza e di durevolezza dell'uso. Le ditte operanti nel settore potranno continuare a produrre sacchetti e piatti ma dovranno destinare i loro prodotti al mercato estero alla Sicilia.

L'imprenditore che vorrà convertire i propri impianti godrà di particolari e settoriali interventi della Regione. Per la pulizia e la bonifica delle coste è prevista la redazione di un piano suddiviso in lotti funzionali di intervento.

Pescara, manca l'infermiera rinviate le operazioni

PESCARA — Quattro degenti dell'ospedale di Pescara sono pronti nelle sale operatorie per gli interventi chirurgici. Anche i medici sono pronti. Si sta per cominciare (per fortuna nessun caso è urgente), quando una telefonata al primario avverte che manca l'infermiera che deve assistere l'anestesista. Tutto rinviato quindi a nuova data.

PRAXIS CALCOLO

Vent'anni di affermazioni nella pianificazione, progettazione, sviluppo di sistemi informativi, e la rappresentanza esclusiva per l'Italia della Cullinet Software, società leader del settore, costituiscono l'immagine più efficace della nostra organizzazione.
Cerchiamo, per la sede di TORINO

A) PROGETTISTI DB/DC
Avranno maturato esperienze significative nello sviluppo e progettazione di applicazioni in ambiente DB/DC con particolare riguardo all'implementazione del Data Base (preferibilmente Codasyl).
Saranno inseriti nel settore Consulenza con il compito di fornire assistenza specialistica di alto livello ai gruppi di sviluppo sia interni che dei clienti.

B) SISTEMISTI
Avranno maturato esperienze di almeno 3-4 anni nella gestione di sistemi Data Base (preferibilmente Codasyl) e Data Communication, conseguendo almeno uno dei sistemi operativi IBM: DOS, OS/VS1, MVS.
E' previsto l'inserimento nel gruppo di supporto tecnico dei prodotti software (IDD, IDMS, DB/DC, ADS/OnLine, etc.).

C) ANALISTI
Avranno maturato esperienze di almeno 2-3 anni nell'attività specifica di analisi di procedure applicative complesse in ambiente DB/DC.
E' previsto l'inserimento nei gruppi di sviluppo di software applicativo.

D) ANALISTI PROGRAMMATORI
Buoni conoscitori di almeno un linguaggio di programmazione, saranno maturato esperienze significative in ambiente DB/DC. Dopo un adeguato periodo di aggiornamento tecnico saranno destinati a progetti di sviluppo di software applicativo.

Per tutte le posizioni il diploma di laurea costituirà titolo preferenziale.
Il livello di qualificazione raggiunto dalla società, le garanzie di un costante arricchimento tecnico e professionale, le proposte economiche di sicuro interesse, costituiscono una reale opportunità per candidati di provata capacità ed esperienza.
A questi rivolgiamo l'invito a inviare un significativo curriculum a:

PRAXIS CALCOLO S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 12 - 10123 TORINO

con l'indicazione della posizione per la quale presentano la loro candidatura.

Prime

La Prime Computer Italia, nell'ambito del suo programma di sviluppo ed investimento sul territorio nazionale, ricerca

TECNICI
SERVIZIO ASSISTENZA HARDWARE
per le sedi di: Milano, Padova, Roma, Torino.

La posizione prevede l'installazione e la manutenzione dell'intera gamma dei sistemi PRIME presso i clienti.

I candidati dovranno avere:
— almeno 2 anni di addestramento in elettronica o elettromeccanica;
— almeno 2 anni di esperienza nel servizio assistenza e riparazione di computer a livello mini-supermini;
— esperienza di supporto diretto a clienti e personale marketing;
— buona conoscenza della lingua inglese.

Si offre un inquadramento adeguato al livello di preparazione ed un pacchetto retributivo di sicuro interesse oltre all'inserimento in una società molto dinamica facente parte di un gruppo multinazionale di successo e in rapida espansione.

La PRIME COMPUTER ITALIA S.p.A., filiale italiana della PRIME COMPUTER INC., distribuisce e supporta direttamente una completa gamma di supermini a 32 bit.

Gli interessati dovranno inviare un dettagliato profilo professionale a:

PRIME COMPUTER ITALIA S.p.A.
Via A. Volta 16 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Tragedie sulle strade del Veneto

Tre incidenti ed otto morti

VENEZIA — Otto persone hanno perduto la vita in tre diversi incidenti avvenuti sulle strade del Veneto, nelle prime ore di ieri mattina. Otto vite stroncate in gran parte per le cattive condizioni delle strade, ma anche per l'imprudenza di coloro che si mettono al volante e che non sistemano nel miglior modo possibile i carichi pesanti.

Il primo tragico incidente è avvenuto ieri alle 7, nel tratto di autostrada tra Noventa di Piave e Cessalto: i quattro giovani che si trovavano in una «Peugeot 305» e che tornavano da una festa data per il carnevale ambrosiano sono morti, forse a causa di un colpo di sonno che ha colpito il giovane che guidava.

L'auto ha sbandato, travolto il «guard-rail» ed ha compiuto un volo di 60 metri, superando il canale Grassaga. La macchina è schiantata contro un muretto che fa da argine al corso d'acqua. Le vittime sono i ventunenni Ivano Fabro, Fabrizio Bottega ed i diciannovenni Aldo Salvador e Giorgio Andri.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti di passaggio. Sul posto carabinieri e polizia stradale insieme con i vigili del fuoco, i quali hanno liberato i corpi straziati dalle lamiere.

Un'ora dopo, sulla Serenissima, tra Sommacampagna e Peschiera, nel Veronese, un altro incidente. Vi hanno trovato la morte tre persone: gl'industriali Giovanni Cappelletti, 64 anni, presidente onorario dell'A.C. Monza e Lino Brambilla, 58 anni, di Milano, e l'autista di quest'ultimo, Giuliano Radice, che era al volante della Mercedes diretta a Udine.

Giovanni Cappelletti era l'ex presidente del Monza al termine degli Anni 70 e industriale manifatturiero e dei mobili. Lino Brambilla, socialista, era componente della Commissione Centrale di Beneficenza della Cassa di Risparmio per conto del Comune di Milano. Anche lui si interessava di calcio: era infatti consigliere dell'Inter.

Incredibile e drammatica la dinamica dell'incidente: la macchina è finita sotto un pesante rullo di lamiere caduto da un camion guidato da Angelo Bottan, 58 anni, di Musile di Piave. Il camion, proprio in quel momento, aveva perduto la coppia di ruote gemelle posteriori di destra. Il rullo s'è così rovesciato, ha investito e schiacciato un camioncino, quindi è finito sulla Mercedes che ha preso fuoco. I tre passeggeri sono morti tra le fiamme anche per le gravi lesioni riportate.

Il terzo incidente è avvenuto sulla Statale Adriatica, nella periferia di Arquà Polesine (Ro). La vittima è Giovanni Pavan, 54 anni, di Fratta Polesine (Ro). Pavan viaggiava in una «Ritmo» guidata dal nipote, che è uscita di strada ed è finita in un fossato. Mentre il nipote, ha riportato lievi escoriazioni, Giovanni Pavan è morto

Velletri, crolla il campanile poteva essere una strage

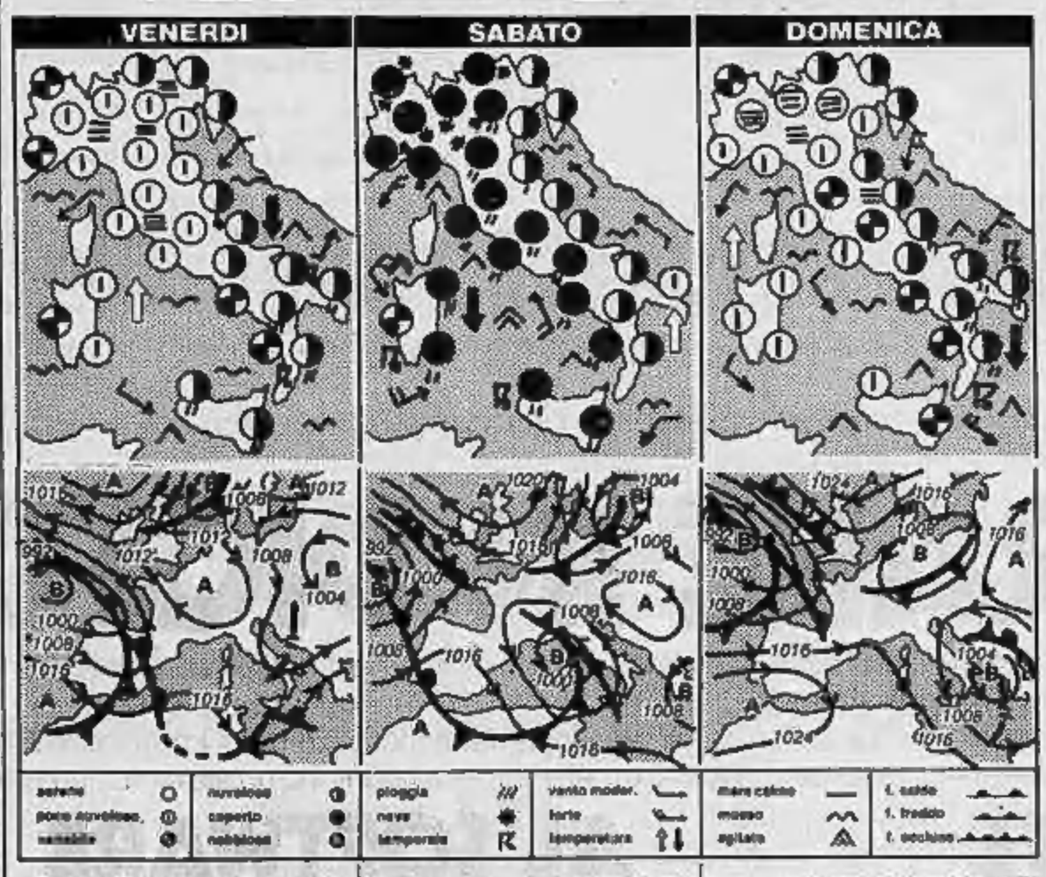
ROMA — Poteva provocare una strage il crollo del campanile della chiesa di Santa Lucia a Velletri. Pochi minuti dopo, il crollo è avvenuto alle 12,30, il sotto passavano centinaia di ragazzi usciti dalle scuole. «Ho pensato al terremoto — racconta il parroco don Eugenio Gabrielli, che è a letto con l'influenza —, prima ho avvertito una specie di scossa, poi un boato e dopo pochi istanti ho appreso dai parrocchiani che il campanile della chiesa era crollato».

Fortunatamente non ci sono state vittime, ma solo danni a due auto una delle quali è stata completamente distrutta. L'area intorno alla chiesa è stata transennata dai vigili del fuoco che hanno scavato per circa tre ore per essere sicuri che sotto le macerie non ci fossero vittime.

Le due campane di bronzo dell'800 sono state recuperate fra i calcinacci e sembra che non siano state danneggiate. Le cause del crollo ancora non sono state accertate, ma, secondo quanto sostiene il parroco, la chiesa, che è in pieno centro storico, risente delle vibrazioni provocate dal traffico di veicoli pesanti che transitano sulla strada sottostante, via Paolina, che collega l'ingresso di Velletri con il Comune.

In arrivo ondate veloci e ripetute di maltempo dal Nord al Sud

Nuove raffiche di pioggia e neve



Mentre l'Europa centro-settentrionale è attanagliata in una morsa di gelo, i Paesi mediterranei subiscono reiterate ondate di maltempo.

Tale singolarità meteorologica scaturisce da due correnti dominanti. Da Nord Nord-Est l'aria fredda polare scende verso l'Europa, sino a confluire nel Mediterraneo con una corrente occidentale di aria temperata umida che si snoda da Ovest verso Est. Le perturbazioni inserite in quest'ultima corrente trovano così modo di intensificarsi, attraverso un processo di invorticamento, ogni qualvolta i due tipi di masse d'aria entrano in contatto.

Le schiarite odierne più o meno franche sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, non avranno lunga durata. Tra il pomeriggio e la serata, da Ovest avanzeranno nuovi annuvolamenti che lentamente invaderanno il cielo delle regioni nord-occidentali e della Sardegna. In nottata riprenderà a nevicare a tratti sulle Alpi occidentali ed anche in zone pianeggianti della Val d'Aosta, del Piemonte e della Lombardia.

Domani il maltempo coinvolgerà tutte le regioni ma le precipitazioni saranno più frequenti ed insistenti al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Sulle località padane si avranno nevicate miste a pioggia mentre sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia assumeranno il carattere di piovaschi temporaleschi.

Diminuirà la temperatura. Tra il tardo pomeriggio e la serata le piogge e la nuvolosità cominceranno a diradare sul settore nord-occidentale, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna.

Domenica le schiarite saranno piuttosto ampie sia al Nord che lungo la fascia costiera tirrenica. Sulle regioni padane si avranno però delle nebbie anche fitte.

col. Marcello Loffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	1	10	L'Aquila	1	6
Verona	2	6	Roma Urbe	7	13
Trieste	5	8	Roma Fium.	7	13
Venezia	4	8	Campobasso	1	5
Milano	3	6	Bari	8	14
Torino	—3	3	Napoli	8	14
Cuneo	0	5	Potenza	2	8
Genova	4	11	S.M. Leuca	11	14
Bologna	1	4	R. Calabria	11	16
Firenze	6	12	Messina	11	16
Pisa	5	12	Palermo	14	14
Ancona	3	7	Catania	8	13
Perugia	2	8	Alghero	8	11
Pescara	6	12	Cagliari	7	13

città estere

Amsterdam	—10	—2	neve	Lisbona	8	13	pioggia
Atene	11	17	sereno	Londra	—5	2	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	10	20	nuvoloso
Berlino	—10	—7	neve	Madrid	10	nd	np
Bruxelles	—12	1	nuvoloso	Montreal	—4	0	nuvoloso
Buenos Aires	18	34	sereno	Mosca	—23	—14	sereno
Copenaghen	—8	—4	nuvoloso	New York	0	5	pioggia
Dublino	—1	8	sereno	Parigi	—6	1	neve
Francoforte	—7	—5	neve	Perth	—4	8	sereno
Gerusalemme	11	18	sereno	Rio de Janeiro	23	36	nuvoloso
Ginevra	0	2	pioggia	Sydney	17	27	sereno
Honolulu	18	27	nuvoloso	Tokyo	0	7	nuvoloso
Helsinki	—23	—11	sereno	Varsavia	—10	—4	nuvoloso
Il Cairo	8	23	sereno	Vienna	—3	1	nuvoloso

NOTA E TRADIZIONALE AZIENDA DOLCIARIA - ALIMENTARE
presente ed in costante evoluzione sul mercato italiano ed estero con marchio di assoluto prestigio, nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione, ricerca:

CAPO UFFICIO-AMMINISTRAZIONE VENDITE

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale, prevede la responsabilità della gestione e della evasione degli ordini attraverso il mantenimento di adeguati rapporti con l'O.V. e con i servizi interni amministrativi, di programmazione della produzione e dell'Ufficio Spedizioni.
Il candidato ideale è un diplomato di circa 30 anni che ha maturato esperienze di amministrazione vendite e traffico in Aziende di beni di largo consumo operanti con reti di vendita su tutto il territorio nazionale. Per questa posizione, suscettibile di interessanti sviluppi, è richiesta la disponibilità oltre il normale orario di lavoro, ed è previsto un inquadramento al primo livello industria alimentare ed un trattamento economico commisurato alle reali capacità.
E' richiesta la residenza nell'ambito del Pinerolese.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Stante l'importanza della posizione, saranno prese in considerazione le candidature particolarmente qualificate.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS SAS — 10100 TORINO

Media Industria Chimica
con stabilimento in zona Santhià assume
PERITO CHIMICO
da inserire nel servizio di distribuzione/produzione. Requisiti: min. assolto, età max 35 anni, precedente esperienza lavorativa.
Scrivere
Pubblicompass 7987 - 10100 Torino.

Primaria Società servizi selezione in Piemonte, Veneto, Lombardia
GIOVANI MAX 29ENNI
anche prima esperienza per rappresentanza provincia di residenza.
Offresi guadagno medio 3.400.000 dal primo mese base garantita carriera programmata training.
Richiedasi auto telefono propri presenza recapiti contatti.
Per appuntamento tel. 011 311.823-3.

CFP IAL-CISL S. LUCA
Corso gratuito di specializzazione per giovani diplomati disoccupati, in convenzione con la Regione Piemonte. Tecnici specialisti di prodotti industriali.
Al termine è prevista l'assunzione presso le ditte del settore che collaborano al progetto.
Informazione ed iscrizioni in segreteria tel. 34.79.366.

8 MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION
Corso di perfezionamento in gestione

Università degli Studi di Torino
Scuola di Amministrazione Aziendale

Anno Accademico 1986-1987
Inizio corso 8 settembre 1986

Partecipanti
Sono ammessi al corso, dopo aver superato un esame di idoneità, laureati in:
Economia e Commercio - Giurisprudenza - Ingegneria
Scienze agrarie - Scienze m.f.n. - Scienze politiche

Il corso è sostenuto da aziende ed enti con contributi e borse di studio

Le iscrizioni sono aperte

Per informazioni
Scuola di Amministrazione: Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino Tel. (011) 633335

GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE

ricerca

INGEGNERI

che abbiano ottenuto ottimi risultati scolastici e universitari e con una buona conoscenza della lingua inglese, ai quali proporre un'attività professionale finalizzata alla gestione dei processi industriali.

L'inserimento nella struttura si svilupperà attraverso un impegnativo programma di formazione.

Saranno presi in esame candidati neolaureati o in possesso di una breve esperienza post-universitaria.

Gli interessati possono inviare curriculum a: **«PUBLIKOMPASS 4 - 10100 Torino».**

---

studiobase S.r.l.
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Ellerani dott. Mario & Partners
Sede: 25124 BRESCIA - Via Lechi, 46 Tel. (030) 29362/3/4 (R.A.)

Gruppo industriale che ha fatturato nel 1984 oltre 2600 miliardi con un utile di 94 miliardi, ricerca per la divisione FINANZIARIA ED ASSICURAZIONI:

SUPERVISORI GRUPPO CONSULENTI
Rif. CV/253

CONSULENTI FINANZIARI
Rif. CV/254

da inserire nella struttura secondo l'esperienza acquisita, a **tempo pieno e con mandato di agenzia.**

E' gradita la provenienza dai seguenti settori:
- COMMERCIALE - VENDITE - ACQUISTI E MARKETING
- ISPETTORI - CAPI AREA
- PERSONALE E AMMINISTRAZIONE
- BANCHE E COMPAGNIE ASSICURATRICI
- COMMERCIALISTI E/O CONSULENTI DEL LAVORO

I candidati ideali devono essere ben inseriti nel tessuto sociale locale, avere circa 25-40 anni, un'ottima predisposizione per i rapporti interpersonali e tutti i beni, naturale leadership ed ambizione personale.

Pari i candidati in possesso delle caratteristiche di cui sopra, il prestigio e la solidità del gruppo assicurano in tempi brevi un ottimo trattamento economico con ulteriori possibilità di sviluppo della carriera.

La sede di lavoro è nel PIEMONTE e LIGURIA.
TORINO - CUNEO - BRA - ALBA - IVREA - ALESSANDRIA - VERCELLI - BIELLA - NOVARA e ALTO NOVARESE - SAVONA - GENOVA - IMPERIA

Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito telefonico citando il riferimento di interesse a contattare direttamente l'ing. Venturi presso la nostra sede di Brescia.

BRESCIA-ROMA-NOVARA

---

studiobase S.r.l.
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Ellerani dott. Mario & Partners
Sede: 25124 BRESCIA - Via Lechi, 46 Tel. (030) 29362/3/4 (R.A.)

Prestigioso gruppo tessile leader indiscusso nella produzione dei filati lanieri ci ha incaricato di ricercare:

CAPO AREA ESTERO
Rif. CV/261

(settore tessile)

Si richiede:
- Significativa esperienza nella vendita e nella collaborazione alla gestione operativa/formazione delle reti di vendita — preferibilmente acquisita nel settore
- capacità organizzativa e di lavoro autonomo;
- eventuale diploma superiore o di laurea con preferenza per l'indirizzo tecnico o amministrativo;
- padronanza di almeno due lingue tra il tedesco, il francese, l'inglese, e disponibilità a permanere fuori sede per circa il 60% del tempo di lavoro;
- età massima 40 anni.

Si offre:
- inserimento in ambiente industriale caratterizzato da una consolidata gestione manageriale, particolarmente attenta alle risorse umane;
- trattamento normativo ed economico, con rimborso spese a piè di lista, decisamente interessante (dirigenza esclusa);
- adeguato training e periodo di affiancamento.

La nostra veste professionale è garanzia di massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito telefonico o contattare direttamente l'ing. Venturi presso la sede di Brescia.

BRESCIA-ROMA-NOVARA

SETTORE BANCARIO

Prestigioso Istituto di Credito dell'area torinese ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTI IBM S/36

che, alle dipendenze del Responsabile Edp, dovranno essere in grado di sviluppare e gestire autonomamente la propria attività.

Si richiede:
- esperienza almeno biennale di analisi e programmazione
- motivazione ai rapporti interpersonali
- disponibilità a brevi viaggi fuori sede
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza di procedure bancarie.

Si offre:
- l'inserimento in un ambiente di lavoro dinamico e sicuramente stimolante nei contenuti professionali.

La ricerca ha carattere d'urgenza; gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:

LiKOM
Ricerca & Selezione Personale
Via San Secondo 31 - 10128 TORINO

Una affermata Società di livello internazionale, leader nel settore alimentare delle bevande alcoliche, ricerca per il potenziamento qualitativo e strutturale della propria organizzazione di vendita

ISPETTORE ALLE VENDITE
per il Piemonte

che, alle dirette dipendenze del Direttore Vendite Rete, coordinerà gli Agenti della zona (spartiva che gli sarà assegnata.
Sono richiesti i seguenti requisiti:
— età da 30 a 45 anni;
— valida esperienza maturata, nella posizione, in aziende modernamente organizzate;
— perfetta conoscenza della organizzazione del settore distributivo italiano e delle moderne tecniche di merchandising;
— ottima capacità ed abitudine a gestire gli agenti e la migliore clientela in modo autonomo, nel rispetto delle direttive aziendali;
— buon livello culturale;
— residenza preferibilmente a Torino.

L'inquadramento contrattuale previsto è al 1° livello dell'industria e la retribuzione sarà formata da stipendio e significativi incentivi di vendita. Verrà assegnata un'auto aziendale.
E' garantita la massima riservatezza. I candidati possono indicare le Aziende con le quali non desiderano essere posti in contatto. A tutti si assicura un tempestivo riscontro.
Si prega inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A 4878 alla:

Sintex
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
Via Andrea del Castagno 34 - 00144 ROMA RM

Primaria società di servizi operante nel terziario avanzato, ricerca

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

con futuri compiti di controller, da inserire nella propria sede di **TORINO.**

Il Candidato ideale deve essere in possesso di laurea in economia e commercio ad indirizzo aziendale, o di diploma post-universitario di qualificata business-school.

Età compresa tra i 26-32 anni, elevato potenziale, affidabilità e riservatezza, capacità di gestione dei rapporti interpersonali. Deve altresì avere una buona conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, di quella francese.

Dettagliare curriculum e pretese a:
«PUBLIKOMPASS 7095 - 10100 Torino».

Azienda metalmeccanica a livello nazionale ed internazionale specializzata in:

MOTORIDUTTORI
MOTORI ELETTRICI
APPARECCHIATURE

cerca

VENDITORE DIRETTO O AGENTE

con provata esperienza nel settore motoriduttori ed apparecchiature per il PIEMONTE

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7096 — 10100 TORINO

WABCO WESTINGHOUSE COMPAGNIA ITALIANA SEGNALI of Piossasco is seeking a part-time English mother-tongue

SECRETARY
for its marketing Department

the work will involve besides secretarial duties, translations into both languages, English and Italian, and drafting of tenders.

The ideal candidate, aged between 30-35, must have an impeccable command of English and a sound knowledge of Italian.

Previous working experience in Italy, in the marketing field or in a legal office is indispensable together with a good knowledge of commercial English, typing skills and the capacity to communicate at all levels.

The salary paid will be in accordance with the effective experience and skills. A Company bus service is provided for the journeys from and into town.

Applications should be addressed to:
WABCO WESTINGHOUSE COMPAGNIA ITALIANA SEGNALI S.p.A.
Personnel Department - Via Volvera 50 - 10046 PIOSSASCO (Torino).

SQUIBB

Azienda Farmaceutica tra le maggiori in Italia, consociata a Gruppo Internazionale prestigioso per la ricerca e la produzione di farmaci, che sta attuando un notevole potenziamento della propria organizzazione è interessata all'assunzione di

GIOVANE LAUREATO
in discipline scientifiche da avviare, dopo opportuno training, a compiti qualificati di

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO
per TORINO (città e provincia)

L'impegno aziendale, in particolare cura posta nell'addestramento e nella formazione professionale, la possibilità di valorizzazione delle qualità personali in un ambiente lavorativo ove le doti umane sono opportunamente evidenziate costituiscono fattori che rendono questa offerta particolarmente interessante per giovani con caratteristiche attitudinali e motivazioni adeguate.

Si richiedono una motivazione ad un lavoro dinamico ed attitudini all'informazione medico-scientifica; servizio militare assolto; auto propria; residenza in Torino.

Si offrono inquadramento C.C.N.L. ed una retribuzione e condizioni economiche generali di sicuro interesse.

Gli incontri preliminari avverranno al più presto in zona e saranno a fornire informazioni più complete.

In considerazione della particolare urgenza si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum-vitae e professionale indicando un recapito telefonico e citando il riferimento 717 anche sulla busta a:

ERGY: Studio di Consulenza Aziendale Piazza Ercules 1 - 20122 MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' MULTINAZIONALE

operante nel settore metalmeccanico con Sede nella cintura di Torino ricerca:

RESPONSABILE
reparto costruzione ed attrezzature macchine utensili per produzioni di grande serie.

La posizione richiede elevata capacità tecnico organizzativa maturata in precedente esperienza equivalente e comporta diretta responsabilità di un gruppo di circa 25 persone.

E' previsto adeguato inquadramento economico normativo.

Scrivere:
«Publikompass 8 - 10100 Torino».

Importante industria meccanica ed elettronica in fase di espansione e leader nel suo settore cerca un

DISEGNATORE PROGETTISTA

specialista in meccanica per apparati elettronici (Electronic Packaging) ad elevata tecnologia per impiego aeronautico.

E' richiesta una consistente e specifica esperienza ed una buona conoscenza della lingua inglese.

I Candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 656 — 10103 TORINO

Società di consulenza in organizzazione aziendale e automazione industriale ricerca, per sedi di lavoro in Torino e provincia:

Rif. A - n. 1 **LAUREATO/A**
in discipline scientifiche con esperienza pluriennale nella organizzazione e progettazione di sistemi informativi di grandi aziende.

Rif. B - n. 2 **NEOLAUREATI**
in informatica e discipline scientifiche con qualche esperienza di programmazione.

Rif. C - n. 2 **ANALISTI-PROGRAMMATORI**
diplomati o laureati con esperienza su IBM in ambiente DB-DC.

Rif. D - n. 1 **LAUREATO/A**
con esperienza pluriennale in settori di automazione industriale.

Inviare dettagliato curriculum vitae, con recapito telefonico, indicando sulla busta il n. di riferimento a:
PUBLIKOMPASS 7083 — 10100 TORINO

Quella della Digital Equipment è una storia di successo imprenditoriale ininterrotto, che in 25 anni ci ha portato al secondo posto nell'industria informatica.
Il segreto? Qualità e innovazione nei prodotti e nei servizi ma, alla base di tutto, una cultura d'impresa originale che stimola e valorizza al massimo grado le capacità e il dinamismo dei singoli.

LAVORARE IN DIGITAL

significa vivere in un ambiente professionale unico, dove creatività, delega, coinvolgimento, crescita individuale, non sono parole vuote ma elementi portanti del nostro modo di essere e di operare.
Significa anche muoversi in una dimensione internazionale beneficiando dell'esperienza e del know-how di altri paesi.
Il rapido sviluppo della Digital in Italia e l'attenzione verso nuovi segmenti di mercato aprono un rilevante numero di opportunità

ALLE VENDITE

Per questa funzione ricerchiamo
Rif. SL-V2 RAPPRESENTANTI con 2-3 anni di esperienza
Rif. SL-V5 RAPPRESENTANTI SENIOR con almeno 5 anni di esperienza
per la vendita di sistemi di elaborazione per applicazioni gestionali e tecniche alle **grandi e medie aziende**, in ambienti di informatica distribuita.

AL SOFTWARE

Per questa funzione ricerchiamo **SPECIALISTI** in:
Rif. ST-01 TELECOMUNICAZIONI
Rif. SB-02 APPLICAZIONI BANCARIE
Rif. SC-C3 APPLICAZIONI CAD/CAM
Rif. SD-B1 DATA BASE
Rif. S1-PM PROJECT MANAGEMENT
con esperienza di 2-3 anni in una o più delle aree indicate.

Per tutte le posizioni richiediamo una buona conoscenza della lingua inglese.

Le sedi interessate alla presente ricerca sono: **MILANO - TORINO - PADOVA - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI - BARI.**

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono invitati a trasmettere il proprio curriculum, specificando il riferimento di interesse, a: **Direzione del Personale - Servizio Reclutamento e Selezione.**

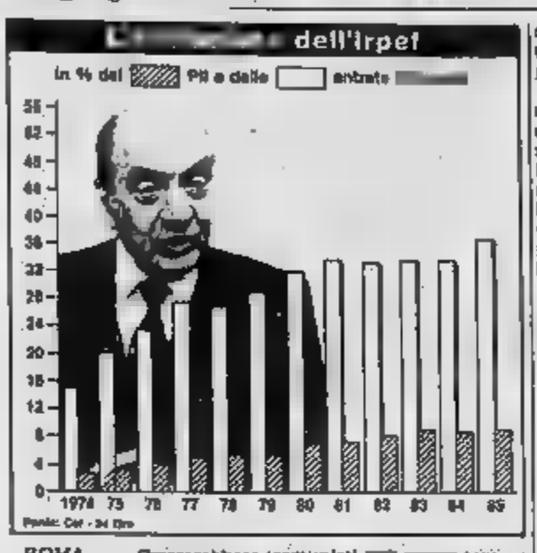
Chi avesse avuto precedenti contatti con la nostra società è cortesemente invitato a segnalarlo. A tutti verrà inviata risposta.

digital
DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
20092 Cinisello B. (Mi)
V.le F. Testi, 11
Tel. (02) 61.79.61

TRE PUNTI DI CRISI METTONO IN PERICOLO LA MANOVRA ECONOMICA DEL GOVERNO

Irpef stravolta alla Camera

I deputati votano a sorpresa due emendamenti di pci e [illegible] indipendente - Farebbero salire [illegible] totale degli sgravi da 7700 a 12 mila miliardi - Craxi riunisce subito il Consiglio [illegible] ministri - Nuovo decreto?



ROMA — Crescerebbero da 7700 a oltre 12.000 miliardi [illegible] sgravi all'Irpef [illegible] fosse approvata con i due emendamenti comunisti prevalsi a sorpresa ieri [illegible] [illegible] legge [illegible] conversione [illegible] decreto Visentini. Un'ottantina [illegible] [illegible] venti [illegible] franchi tiratori hanno aperto [illegible] bilancio dello [illegible] [illegible] falla che [illegible] governo giudica [illegible] grave, che al contrario per i comunisti [illegible] [illegible] tampona [illegible] [illegible] danni, attraverso un aumento delle imposte indirette.

Sospesa la discussione [illegible] provvedimento, sospesa la seduta [illegible] Camera, nel giro di poche decine di minuti Bettino [illegible] di ritorno da [illegible] ha presieduto una riunione del Consiglio dei ministri; [illegible] [illegible] [illegible] presa, anche perché [illegible] sono diversi ostacoli sia [illegible] tecnica tributaria che, soprattutto, di procedura parlamentare.

[illegible] decreto-legge di [illegible] resta in vigore, nella sua forma originaria, fino al 5 marzo; nelle buste-paga di febbraio saranno corrisposte senza cambiamento, a ogni lavoratore dipendente, le 40.000 lire di rimborso fiscale previste in aggiunta alle [illegible] [illegible] gennaio. Ma il governo [illegible] non [illegible] tempo [illegible] rimediare [illegible] rovescio [illegible] ieri [illegible] per la [illegible] più semplice, portare [illegible] la legge [illegible] conversione al Senato, ripristinando il testo originale e riportandola alla Camera. Occorrerà far decadere questo decreto [illegible] presentarne uno nuovo; servirà forse anche [illegible] [illegible] di legge per regolare le conseguenze del decreto decaduto. Si studiano diverse soluzioni.

Con le due votazioni di ieri sera il testo è stato cancellato e [illegible] da [illegible]. Si sostituirebbe al decreto Visentini una «legge Visco», dal nome del deputato della sinistra indipendente Vincenzo Visco, principale estensore [illegible] emendamenti poi, esperto fiscale [illegible] da tempo protagonista di una schermaglia [illegible] Visentini che non ha mai turbato il reciproco rispetto. Tutto cambiato: aliquote, detrazioni, criteri di calcolo, natura dello sgravio di [illegible] lire a inizio anno.

Erano appena cominciati gli scrutini sugli emendamenti. Sulla [illegible] la maggioranza era compatta, e fin dall'altro ieri tutti i 5 i partiti erano stati d'accordo [illegible] ritirare ciascuno i propri emendamenti: il testo del governo doveva [illegible] approvato [illegible] ieri mattina, il dibattito in aula era stato proiato a sonnolento, con [illegible] consueta scarsa partecipazione; [illegible] qualche [illegible] voce sorpreggiava, al di sotto dell'apparente calma. «*Vedrete che succederà qualcosa, nel pomeriggio*», prometteva qualcuno, [illegible] ben informato.

Due voti a [illegible] hanno mantenuto quella promessa. Votanti 486, 232 al sì all'emendamento comunista nella prima, [illegible] [illegible] nella seconda, affluito qualche altro deputato dai corridoi, l'altro emendamento (anzi, subemendamento) co[illegible] ha prevalso per [illegible] contro 231. L'unico suffragio in più del necessario nella seconda votazione è venuto forse [illegible] una deputata [illegible] [illegible] [illegible]

Dopo lo scontro tra il ministro Baker e il governatore Volcker

Il dollaro in ritirata

In Italia a 1567 lire (ma a New York il calo ha toccato quota 1560) - Il recupero solo sulla piazza di Tokyo - Il responsabile dei commerci americani auspica una ulteriore discesa per ridurre il deficit estero

Gli industriali giapponesi «Lo yen forte ci strozza»

I più allarmati sono i costruttori di auto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — L'impatto reale dello yen, che l'altro ieri ha chiuso a 178,80 (sfondando per la prima volta in sette anni la barriera dei 180 yen per dollaro) e ieri a 179,85, è stato una brutta sorpresa per le autorità finanziarie del governo di Tokyo. Speravano infatti in un comportamento più responsabile del mercato; questo, invece, ha ignorato l'avvertimento lanciato dal governatore della Banca centrale, Sumita, che [illegible] scorsa settimana aveva espresso a favore di una stabilizzazione dello yen a quota [illegible] e non aveva preso in considerazione la possibilità di ridurre ulteriormente il tasso di sconto. [illegible] invece Sumita non è più dubbi e si prevede [illegible] riduzione di mezzo punto dopo quella del 30 gennaio, quando il tasso venne portato da 5 a 4,5.

Ieri è stata annunciata per la fine di marzo, prima dell'approvazione del bilancio [illegible] straordinaria del Consiglio dei ministri che decideva misure urgenti per evitare gli effetti de[illegible]ilici dello yen forte. Verranno presi soprattutto provvedi[illegible] per stimolare la do[illegible] interna mentre non si parlerà di aiuti all'esportazione, per evitare le critiche degli Stati [illegible] e degli altri maggiori partner commerciali del Giappone che hanno già protestato per [illegible] aiuti [illegible] alle industrie private.

Il problema fondamentale rimane però quello della [illegible] tasso ufficiale di sconto, misura indispensabile, come ha detto Watanabe, ministro dell'Industria e [illegible] Mikuniya [illegible] ma, se si [illegible] chi aumenti la domanda interna. Mentre però Watanabe chiede una «*maggiore flessibilità della politica monetaria giapponese*» e un intervento immediato per la riduzione del tasso di sconto, il ministro delle Finanze, Takeshita, non ritiene che «*la questione sia di estrema urgenza*», visto [illegible] la Banca cen[illegible] non [illegible] modo di verificare [illegible] effetti della riduzione di [illegible] punto [illegible] bilità alla fine di gennaio. Se [illegible] Stati Uniti e Repubblica federale tedesca dovessero abbassare i rispettivi tassi, è certo però che il Giappone non avrebbe più indugi: in tal caso si prospetta anche la possibili[illegible] che la riduzione superi lo 0,5 e il tasso di sconto scenda quindi sotto il 4% [illegible]

Intanto i produttori giapponesi di tutti i settori vedono compromessi «*fino al limite dell'insostenibile*» i loro profitti e la loro competitività sul mercato internazionale. Mercoledì il presidente della [illegible] Motor aveva già dichiarato che [illegible] lo yen dovesse stabilizzarsi intorno a quota [illegible] l'industria giapponese [illegible] più a [illegible] delle esportazioni. Ieri sera Takashi Ishihara, presidente della Jama, l'associazione giapponese industriali dell'auto, ha detto che è compito [illegible] governo fare in modo che la moneta si stabilizzi a 200 yen per dollaro, altrimenti l'industria giapponese piomberà [illegible] crisi. Secondo Ishihara sarebbe necessario che il Gruppo dei Cinque, [illegible] settembre decise a New York interventi [illegible] per abbassare il valore del dollaro, si riunisca ancora «*e porti lo yen almeno a quota 200 rispetto al dollaro, ponendo una buona volta fine, con una dichiarazione congiunta nippo-americana, alle manovre degli speculatori*».

La proposta è [illegible] lanciata, sembra improbabile che il governo la accetti, però non bisogna sottovalutare la potenza dell'industria dell'auto. Anche alla Hitachi e alla Canon dicono che c'è un limite all'aumento dei prezzi per l'esportazione in modo da assorbire l'impatto dello yen forte, e che ormai «*siamo per superarlo*». In maggiori difficoltà si trovano le piccole e medie imprese (molte sono fallite, altre hanno sospeso [illegible] produzione) ed è difficile che possano riprendersi a meno che non si orientino [illegible] lo interno.

Renato Pisa

QUATTRO GIORNI DI CAMBI

WASHINGTON — La [illegible] reazione apportata dal governo [illegible] statistiche sulla crescita del prodotto [illegible] lordo americano nell'ultimo trimestre dell'85 (1,2 per cento in termini reali anziché il 2,5 per [illegible] precedentemente annunciato) ha ieri depresso ulteriormente il dollaro, che è sceso a 1567 lire e a 2,30 marchi [illegible] chiusura [illegible] mercati valutari americani il dollaro è ulteriormente retrocesso rispetto alla chiusura dei mercati europei. Contro il marco tedesco la [illegible] valuta americana il [illegible] a quota 2,29, dai 2,31 marchi tedeschi di metà giornata. Rispetto alla lira il dollaro ha chiuso a [illegible] lire. La [illegible] Usa si è tuttavia rafforzata rispetto [illegible] yen, salendo in un giorno, da quota 178,80 a quota 179,85.

Quella di Tokyo è stata una eccezione importante nel pa[illegible], perché ha confermato che gli operatori [illegible] questo momento non reagiscono ai dati concreti, ma alle [illegible] delle autorità politiche. Dopo la tempesta dell'altro ieri, causata dalle contraddittorie dichiarazioni [illegible] ministro del Tesoro [illegible]no Baker e [illegible] governatore della Riserva federale Volcker, tutte le piazze sono in attesa [illegible] vedere se e quali misure prendemmo non solo gli Stati Uniti, ma anche la Germania occidentale e il Giappone.

La [illegible] ieri è durata tutta la giornata, sebbene il negoziatore Usa per i commerci internazionali Yeutter abbia caldeggiato un altro declino del dollaro, come aveva già fatto Baker. Testimoniando [illegible] Congresso, Yeutter ha [illegible] scritto che «*la nostra moneta non è scesa a sufficienza per contribuire alla riduzione [illegible] nostro deficit commerciale nel giro di sei mesi o di un anno*». Mesto sull'a[illegible] dagli [illegible] di mercoledì, il negoziatore per i commerci internazionali non ha [illegible] certificato il declino a suo [illegible]ere necessario per riequilibrare il disavanzo, ma la scorsa [illegible] egli aveva parlato del 15-20 per cento. I mercati [illegible] ieri [illegible] temporeggiato nella convinzione che il braccio di ferro tra il partito [illegible] deprezzamento [illegible] dollaro, capeggiato da Baker, e quello del suo [illegible]ramento, capeggiato da Volcker non si concluderà tanto in fretta.

L'incertezza degli operatori monetari ha radici profonde. In un anno, la moneta Usa si è svalutata [illegible] [illegible] cento, in parte spontaneamente, in parte per effetto degli interventi coordinati delle «Cinque grandi» dell'economia, gli Stati Uniti, la Germania occidentale, il Giappone, l'Inghilterra e la Francia, intervenuti decisi [illegible] riunione [illegible] 22 settembre scorso a New York. Nelle ultime settimane la svalutazione del dollaro si è accentuata disorientando le stesse autorità monetarie. Negli Stati Uniti come in Giappone, i massimi funzionari [illegible] trovati divisi, giurando chi un'ulteriore [illegible] chi un freno. A Washington l'argomentazione prevalente tra i responsabili è stata che lo [illegible] deficit commerciale impedisce [illegible] rapido aumento del prodotto nazionale lordo.

L'andamento del [illegible] petrolio conferma le previsioni: ieri sul mercato di New York il greggio per consegna a marzo era quotato 14,15 dollari il barile, in calo di circa 97 cents rispetto [illegible] quotazioni di mercoledì. Il petrolio per consegna ad aprile era a [illegible] dollari.

Ennio Caretto

In [illegible] mesi +7,3%

I prezzi ingrosso a dicembre più 0,4%

ROMA — A [illegible] 1985 l'indice generale dei prezzi all'ingrosso ha registrato un aumento del 5,9 per cento contro l'8,2 per cento del 1984. Lo ha reso noto l'Istat, l'Istituto centrale di statistica, precisando che nel [illegible] di dicembre '85 l'indice è cresciuto dello 0,4 per cento rispetto al mese precedente. [illegible] media dei [illegible] mesi del 1985 la variazione dell'indice rispetto alla media del 1984 è stata del 7,3 per cento contro il 16,4 per [illegible] dell'anno precedente.

All'incremento registrato nel mese di dicembre '85 ha contribuito l'andamento dei prezzi agricoli che hanno registrato un aumento dell'1,3 per cento. I prezzi dei pro[illegible] non agricoli hanno in[illegible] registrato [illegible] dello 0,1 per cento.

CITTA' DI TORINO

N. [illegible] BANDO

— Visto il [illegible] approvato con D.P.R. 9-10-1990 e successive modificazioni

— Visto [illegible] legge 3 gennaio 1978 n. [illegible] e successivi provvedimenti

— Visto [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] del 9-12-1985 esecutiva per decorrenza di termini dal 5-1-1986 [illegible] 83137611/00) con la quale si [illegible] a [illegible] gli atti [illegible] 5° comma dell'art. 1 della Legge 3-1-1978 n. 1 e [illegible] approvata l'apertura di una Tabella merceologica e Corsi Tecnici

RENDE NOTO

che si procede [illegible] con decorrenza [illegible] l'apertura di una Tabella merceologica [illegible] Bandi e corso Tecnico a norma dell'art. 3 della legge 10 aprile 1962 n. 167, rispettivamente al 5° comma del art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1 e [illegible] successive modificazioni [illegible] [illegible] elaborati tecnici presso le Ripartizioni [illegible] Urbanistica [illegible] Ambiente. 30 giorni naturali per la durata di 10 giorni consecutivi (giorni festivi e [illegible] compresi) [illegible] [illegible] [illegible] 1 della legge 3-1-1978 n. 1 e [illegible] successive modificazioni [illegible] [illegible] [illegible]

Annullate (+1,66%) le perdite di mercoledì

Passata la paura la Borsa rimbalza

MILANO — Le voci allarmistiche si spengono e Piazza Affari riprende la sua marcia. Ieri la Borsa è salita ai nuovi massimi (+1,66%) e l'indice Comit ha toccato quota 536,29. Più dei commenti valgono i numeri: la Fiat ha segnato nella versione ordinaria un [illegible] del 2,8% per poi toccare [illegible] primato di [illegible] lire; la Montedison, su cui continua il braccio di [illegible] con gruppi di venditori, si è mossa [illegible] ma ha pur sempre segnato il primato assoluto a [illegible] lire [illegible] punte vicine alle [illegible] lire nel dopo); le Generali, in chiusura, [illegible] cresciute dell'1,2% (a 37.400 lire) per poi salire, sull'onda di indiscrezioni su un prossimo aumento di capitale, fino al livello di 38 mila lire. L'elenco dei titoli [illegible] è massimi può proseguire con la [illegible] (scambiata oltre le [illegible] mila lire), le Olivetti (massimo a 2220 lire), Mediobanca [illegible] (66 mila lire) per non parlare di valori particolari [illegible] gran tensione.

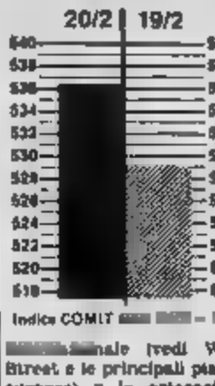
A questo punto le previsioni non valgono più e anche i più ottimisti dimostrano [illegible] perplessità legate [illegible] difficoltà tecniche. In realtà, però, il fenomeno è della tesoreria della Bnl Polhito Boaretto, la capitalizzazione della Borsa oltre i 120 mila miliardi [illegible] è certo una gonfiatura».

BASTOGI — Il capitolo della finanziaria continua a [illegible]re le cronache di [illegible] Affari. Ieri il titolo Bastogi è [illegible] a 586 [illegible] nel dopo mentre la Pacchetti (in competizione per l'Egim e non disinteressata all'assetto Bastogi) si è avvicinata, tenendo conto dei diritti, a [illegible] quotazione piena di [illegible] lire. La battaglia è in corso e non è [illegible] novità.

[illegible] — Il comparto maggiormente speculativo [illegible] mercato vive uno dei [illegible] momenti più brillanti per il [illegible] degli scambi. [illegible] pochi giorni è nata, inoltre, la figura dell'accertatore uscito [illegible] gli agenti di scambi chiamato a fare chiarezza su un comparto sempre [illegible] e movimentato del mercato.

PAF — Bl [illegible] la scuderia Montedison ma, soprattutto, prende il volo la società di Gianni [illegible] che ha sfondato il tetto dei [illegible] 6300 lire e promette nuove sorprese in vista dell'aumento di capitale Montedison [illegible].

s. b.



Nuova offerta di [illegible] miliardi

Guinness rilancia per Johnny Walker

LONDRA — «Con Guinness potrebbe fare un passo anche più lungo», [illegible] lo slogan a co[illegible] questa pubblicità apparsa sul «Financial Times» in cui Johnny Walker (simbolo del famoso whisky) mette piede in Usa tenendo un bicchiere di birra Guinness in mano.

La Guinness ha rilanciato ieri l'offerta di acquisto della Distillers (che tra l'altro produce appunto il «Johnny Walker»), con l'approvazione dei dirigenti di quest'ultima, e le autorità competenti hanno [illegible] che hanno accantonato la primitiva decisione di vietare all'ufficio antimonopoli la fusione delle due società in quanto Guinness e Distillers si sono impegnate a scorporare alcune [illegible].

In base alla [illegible] «opa», la Guinness valuta [illegible] 3447 milioni di sterline (8150 miliardi di lire).

Vittoria del gruppo [illegible] Ravenna in una battaglia durata anni

Ferruzzi controlla Béghin-Say

L'annuncio [illegible] da Raul Gardini, chiamato «mister sugar» - Calcestruzzi presto in Borsa

MILANO — A Bruxelles, ove ieri ha sostenuto con foga la scelta della «benzina verde», per cui si è detto pronto a mobilitare nei prossimi anni investimenti per più [illegible] un miliardo di dollari in Italia e Francia, lo chiamano ormai «mister sugar». [illegible] Gardini, mente finanziaria del gruppo Ferruzzi, può [illegible] a buon diritto vantar[illegible] dell'appellativo di [illegible] dello zucchero [illegible] che controlla un buon [illegible] della produzione europea.

[illegible] [illegible] mercoledì, infatti, [illegible] potuto annunciare a Parigi la vittoria in una dura battaglia in[illegible] alla fine degli Anni Settanta per il controllo della Béghin-Say, il [illegible] (giro d'affari di duemila miliardi nell'85) saccarifero e cartaceo (tuo è il marchio Lotus) francese: la European Sugar France (100% controllo Eridania) ha completato l'acquisizione del 5% circa di azioni della compagnia francese indirettamente controllati dall'inglese Tate and Lyle.

L'Eridania, anche [illegible] virtù [illegible] [illegible] detenute attraverso l'Aisa, dispone del 45% della Béghin-Say e, grazie al meccanismo dei titoli a [illegible] multiplo, può vantare [illegible] maggioranza assoluta della società francese. Ora nell'80 la compagnia transalpina era finita nell'orbita Ferruzzi ma le opposizioni politiche (si era in piena epoca giscardiana)

Raul [illegible]

[illegible] costretto i Ferruzzi a [illegible] una piccola marcia indietro evitando, almeno formalmente, l'acquisto della maggioranza assoluta.

Ora, il segno di uno sbarco in piena regola nell'impero agricolo dell'Europa comunitaria è riuscito proprio pochi giorni dopo il via libera del Cipi al progetto Isi (Ribs, bieticoltori e la Safi in cui i Ferruzzi hanno la maggioranza mentre Techint e [illegible] di[illegible] di quote di minoranza) per rilevare [illegible] impianti industriali dell'ex gruppo Montesi [illegible] Centro-Nord.

Intanto, mentre in Borsa la Silos Chenova [illegible] cui verrà liquidata l'operazione benzina verde in Italia) viene trattata a livelli vicini ai massimi, Gardini sta per illustrare (l'appuntamento è tra pochi giorni) alla Consob il progetto per il risanamento (capofila il Banco di Roma con la col[illegible] Euromobiliare) di [illegible] quota [illegible] Calcestruzzi che può vantare un giro d'affari consolidato superiore [illegible] duecento [illegible] 1114 impianti di produzione e [illegible] in Italia e terreni [illegible] proprietà per oltre dieci milioni di metri quadri) che ne fanno la prima società [illegible] na del settore con una quota vicina al 10%.

[illegible] [illegible] [illegible] quest i progetti l'acquisto [illegible] una delle principali banche d'affari brasiliane, [illegible] Brasilinvest, e di dicembre) che bollono negli uffici di Ravenna. Gardini, comunque, ama agire più che parlare e lo dimostra il suo approccio a Venezia ove (complice la n[illegible] Idina, una delle figlie del fon[illegible] [illegible] gruppo, Serafino Ferruzzi si [illegible] collocando la sede di rappresentanza della famiglia.

All'inizio di dicembre Raul Gardini ha acquistato (quattrini di famiglia senza coinvolgimento delle società, quotate) una vetreria di Murano, la Venini, tanto [illegible] unire l'utile a un divertimento [illegible] lidato negli anni. All'inizio [illegible] la settimana, invece, è riuscito a battere [illegible] dell'Aga Khan vincendo la gara per l'acquisto [illegible] Ca Da-rio sul Canal Grande, costruito nel 1467 dal commerciante Giovanni Dario e destinato, cinque secoli dopo, a dar lustro a una nobile stirpe di commercianti dell'Italia del [illegible].

Ugo Bertone

Scendono i tassi sui Cct

ROMA — Scendono i tassi di interesse di otto emissioni di Certificati [illegible] credito del Tesoro (Cct) [illegible] [illegible] semestrale e di un'emissione a cedola annuale: i relativi decreti del ministro del Tesoro, Goria, sono comparsi sulla Gazzetta Ufficiale n. 41.

Ecco, [illegible] le otto emissioni [illegible] cedola attualmente in maturazione (marzo 86) e il nuovo tasso fissato per la cedola successiva (settembre 1986) [illegible] emissioni [illegible] identificate in base [illegible] scadenza): Cct 1.9.86, quadriennali, [illegible] (3/86), 7,45 (9/86); Cct 1.3.87, quadriennali, 7,85 (3/86), 7,45 (9/[illegible]; Cct 1.9.88, triennali, 7,35 - 8,95; Cct 1.9.88, quinquennali, 7,85 - 7,45; Cct 1.3.88, quadriennali, 7,25 - 6,85; Cct 1.3.91, settennali, 7,60 - 7,20; Cct 1.9.91, settennali, 7,45 - 7,05; Cct 15.9.90, quinquennali, 7,00 - 8,70.

Infine, per i Cct decennali 1.3.85 la seconda cedola (di scadenza primo marzo 1987) è stata [illegible] al 13,65 per [illegible] to contro il 13,90 per cento [illegible] prima cedola.

DIRITTI

Ciga Saris 935; Burgo [illegible] x az 696; Credito [illegible] az x az 230; Tosi az x [illegible] 1540; Sopaf az x ob 101; Colide az x az 300; Pac; chetti az x az 168; Partecipaz. Fin. Saris 1750; Euromobiliare ob x [illegible]: Ciga ob x az 110; Burgo ob x az 126; Credi[illegible] Ital. [illegible] Sopaf az x az 321; Sopaf risp. az x az 80; Colide Saris 13; Pacchetti az x ob 67; Euromobiliare az x ob 101.

TERZO MERCATO — Titoli trattati (uori mercato (pre[illegible] informativi): Banca Agricol[illegible] Milanese 93.000; Banca [illegible] Friuli 17.100; Ban[illegible] Nazionale Lavoro Risparmio 27.200-27.400; Banca Toscana 5800-6650; Banco Santo Spirito 2500-2700; Credito Romagnolo 23.000-22.600; Alitalia categoria A 1410-1465; Alleanza risp. 52.500; Bavaria Assicurazione 4800-5300; Caleaturificio Varese 570-590; Carnica Assicurazioni 7700-7800; Cam Plast 3050; Cementir 1/7/85 pro-rata 2500-2650; Centenari 15-16; Condotte Roma 375-390; Simpar 23.500; Finsider 105-109; Gaic 19.000; Gilardini risp. [illegible]; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3450-3550; Warrant Intermarine [illegible] Industriali [illegible].

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

		20-2
[illegible]	L	15.860
Arca BB	»	16.554
Arca RR	»	11.143
Aureo	»	12.473
Azzurro	»	14.836
B N Multifondo	»	10.742
B N Rendifondo	»	10.253
Capitalfi	»	n.d.
Capitalgest	»	11.011
Cash Manag.	»	10.084
Euro Androm.	»	13.823
Euro Ariete	»	11.307
Euro Vega	»	10.256
Fiorino	»	14.794
Fondattivo	»	13.036
Fondersel	»	20.491
Fondicri 1	»	10.541
Fondinvest 1	»	10.784
Fondinvest 2	»	12.230
Fonde Centrale	»	11.582
Fonde Projekt.	»	21.287
Generconsult	»	14.228
Gestirae	»	14.264
Imicapital	»	19.818
Imirend	»	18.489
Interbanc. az.	»	15.767
Interbanc. ob.	»	11.833
Interbanc. ri.	»	11.421
Libra	»	18.934
Multirae	»	14.167
Nagracapital	»	12.103
Nagrarend	»	10.590
Nordfonde	»	12.095
Primecash	»	11.324
Primerend	»	15.568
Primecapital	»	30.982
Rendifit	»	n.d.
Risp. Italia bil.	»	13.966
Risp. Italia rv.	»	11.321
Rodilisparmio	»	12.964
Stelvesco	»	10.982
Visconteo	»	13.843
Verde	»	11.304
Fonde Ina	»	1.841,7

ESTERI AUTORIZZATI		20-2
Fonditalia	$	48,07
Interfund	$	34,75
Int. Sec. Fund	$	18,57
Reforfund	$	34,21
Rehusico	$	15,45
Multifund	$	29,69
Capital Italia	$	23,32
Mediolanum	$	30,51
Renfund	$	27,39
Rentund	L	31.304
Fonde Tre R	L	31.282

OBBLIGAZIONI

Titoli	[illegible]	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/86	100 25	100 10
C.C.T. 1/6/88	100 20	[illegible]
C.C.T. 1/7/86	100 25	100 15
C.C.T. 1/9/88	[illegible]	100 00
C.C.T. 1/10/88 I	100 15	[illegible]
C.C.T. 1/10/88 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/88	100 70	100 40
C.C.T. 1/12/90	101	100 45
C.C.T. 1/1/87	101	101
C.C.T. 1/2/87	101 70	101 35
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 80	101 35
C.C.T. 1/5/87	101 65	101 30
C.C.T. 1/6/87	101 10	101
C.C.T. 1/12/87	100 30	100 70
C.C.T. 1/7/88	102	101 85
[illegible]	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	101 90	101 70
C.C.T. 1/12/96	103 35	103
C.C.T. 1/1/91	103	102 90
C.C.T. 1/3/91	101 80	101 60
C.C.T. 1/8/91	101 45	101 55
C.C.T. 1/7/91	100 50	100 40
C.C.T. 1/8/91	100 35	100 30
C.C.T. 1/11/91	100 70	100 50
C.C.T. 1/1/92	99 85	99 40
C.T.Ecu 14% 22/2/88	115	114
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 90	111
C.T.Ecu 10,5% 22/11[illegible]	109 80	109 55
C.T.R. 2,50%	89 20	89 30
B.T.P. 14% 1/4/86	99 90	99 85
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100	99 90
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 25	99 25
B.T.P. 12% 1/10/87	97 90	99 30
B.T.P. 12,25% 1/5/88	97 70	97 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 4% 55/90 I	93 80	93 85
Enel 4% 55/90 I	91 50	93 20
Enel 7% 71/86	104 10	104
Enel 7% 72/87 I	98 70	99
Enel 7% 72/92	94 50	93 80
Enel 12% 78/88	100	99
Enel 12% 80/87	100	99 45
Enel 81/93 Ind.	99 80	99 25
Enel 82/89 Ind.	100 30	99 90
Enel 82/89 Ind. I	104 80	103 85
Enel 82/89 Ind. II	104 30	103 90
Enel 82/89 Ind. III	103 35	103
Enel 82/89 Ind. IV	103 40	103 50
Enel 83/90 Ind. I	105 25	105
Enel 83/90 Ind. II	103	103 50
Enel 83/90 Ind. III	103 10	103 20
Enel 84/92 Ind.	101 80	101 75
Enel 84/93 Ind. II	102 20	102 20
Enel 84/93 Ind. III	103	102 35
Enel 84/93 Ind. IV	102 40	102 40
Enel 85/98 Ind. I	99 95	99 30
I.R.I. Ald. v. 84/89 TV	103	104
I.R.I. S. Spir. v. 82/88 TV	102 60	104
I.R.I. S. Spir. v. 83/93 TV	113 60	113 60
I.R.I. Sider 82/89 TV	103 75	103
I.R.I. Stet v. 84/89 TV	103 90	103
I.R.I. Stet v. 84/91 TV	103 90	103 95
Aut. I.R.I. 8% 85/95 I	91 60	89 60
Aut. I.R.I. 8% 85/95	87 70	86 90
[illegible] 8% 36.le	80 90	81 60
CCOP 8% 36.le	72 60	71 30
CCOP 7% 36.le	71	69 40
CCOP 9% 1978/2000	76	76 90
CCOP 9% 1978/2000	72 80	75
CCOP 10% 1977/2007	80 10	79 35
CCOP Ind. st. 6% 80/90 III	89 90	90 60
CCOP Ind. st. 6% 80/90 IV	88 70	89 40
CCOP Ind. st. 7% 78/90 I	87 70	89 60
CCOP Ind. st. 7% 71/91 II	85 90	88
CCOP Ind. st. 7% 72/92 IV	84 90	83 10
CCOP Asse 7% 72/2002 I	71 70	71 25
CCOP Ast. 6% 82/92 I	83	78 10
CCOP FS 7% 71/91	95	94 50
CCOP FS 7% 72/92 I	95	93 10
CCOP FS 7% 72/92 II	95	93 80
CCOP pr 6% 87/87 V	96 90	91
CCOP pr 6% 87/87 VI	94	90 30
CCOP pr 6% 88/88 VII	91	89 80
CCOP pr 7% 71/91 II	86 85	86
AMM. FS 6% 69/89	89 70	89 25
AMM. FS 7% 70/90	88 40	87 45
Ast. FS 63/88 Ind.	102 75	102 30
A2. FS 63/90 Ind. II	103 20	103
A2. FS 64/92 Ind.	100 75	101 60
IMI 6% 67/87 XXVI	94 40	93 90
IMI 6% 69/89 XXVII	92 80	93 95
IMI 7% 70/90 XXVIII	92	91 25
IMI 7% 70/90 XXIX	91 80	90 60
IMI 7% [illegible] XXX	94 40	93
IMI TV 81/88 LXXIII	113	113 20
SIFI 14% 84/91	104 40	n.q.
SIFIR 12,5% 85/93	97 90	—
Il Pesle c.i. 8%	91	88 50
S. Paolo c.i. 6% mm.	80	82 50
S. Paolo c.i. 6%	71	70 20
S. Paolo c.i. 5% 65/91 15[illegible]	150	145
S. Paolo c.i. TV 81/91 27	107	101 75
S. Paolo c.i. TV 81/91 30	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i. TV 82/97 40	103 20	100
S. Paolo c.i. TV 83/98 50	100	[illegible]
S. Paolo c.p. 6% ot 5%	87	86 75
S. Paolo c.p. 6%	86 50	87 15
S. Paolo c.p. 7%	88	88 50
S. Paolo c.p. 8%	89	89
S. Paolo c.p. 9% 72/88 Eco	[illegible]	126 90
S. Paolo c.p. TV 81/91 15°	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.p. TV 81/91 27°	[illegible]	101 50
S. Paolo c.p. TV 81/91 30°	86	103
S. Paolo c.p. TV 82/92 35°	[illegible]	[illegible]
Fiat TV 81/88	101	[illegible]
Olivetti TV 82/87	121 85	102
Mediadipan 83/98 I TV	—	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	[illegible]	101 70
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo 13% [illegible]	110	108 50
CIR 13% 81/96	300	335
Cogefar 14% 81/86	400 50	n.q.
Generali 12% 81/95	630	618
IFIL 13% 81/87	385	389
IRI-S. Roma 13% 81/87	125	128
IRI-Comit 13% 81/87	153	[illegible]
IRI-Credit 13% 81/87	173 75	[illegible]
Italgas 14% 82/89	219 80	[illegible]
IMI-CIR TV 85/91	175	187
M. Marelli 12,50% 81/91	755	[illegible]
Mediobanca 14% 82/96	1755	1378
Med. Fidis 13% 81/91	424	372
Med. S. Spir. 7% 72/92	370	344
Med. Sviluppo 14% 82/92	214	223
Mediadipan 14% 84/91	322	—
Olivetti 13% 81/91	240	212
Pirelli spa 13% 81/91	310	330
S. Paolo Alt. Im. 14% 82/95	340 50	[illegible]
Unicem 14% 81/97	[illegible]	147
Unicem 13% 83/98	[illegible]	133

AZIONI

Elaborazione dati dell'ufficio Borsario San Paolo di Torino

Quantità trattate [illegible] Borsa Milano

Titoli	MILANO 20-2	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 20-2
ALIMENTARI				
Alivar	6990	— 190	3000	6990
Bonifiche Ferr.	36400	+ 100	300	n.q.
Buitoni ord.	5010	+ 10	133000	n.q.
Buitoni p. 1/7/85	4900	— 40	43000	n.q.
Buitoni risp.	4000	—	27000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3650	+ 10	109000	n.q.
Eridania	14400	— 150	30980	14400
Fiorio	n.q.	—	—	245
Perugina ord.	4125	—	5009	n.q.
Perugina risp.	2851	+ 1	17000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	83000	+ 1000	33480	n.q.
Ausonia Ass.	—	—	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	26490	+ 890	41100	30000
C. Ass. Mi. risp.	24650	+ 700	77300	24500
C. Latina ord.	6300	+ 300	11000	6200
C. Latina priv.	4490	+ 200	37000	4400
Fond ord.	3950	+ 10	19000	n.q.
FIRS risp.	2480	+ 80	3980	n.q.
Generali	37400	+ 1300	1073000	37300
Italia Ass.	19000	+ 850	283000	n.q.
L'Abeille	74000	— 200	3600	n.q.
La Fondiaria	50000	—	51000	n.q.
La Previdente	41700	+ 1200	8200	n.q.
Lloyd [illegible]	16300	+ 200	129400	n.q.
RAS	178100	+ 1600	37850	178000
SAI ord.	37900	+ 900	139800	38000
SAI priv.	36500	— 810	800	37000
Toro Ass. ord.	33000	— 600	31700	33000
Toro Ass. priv.	25495	— 5	70900	29000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7140	+ 41	58000	n.q.
B. Comm. Ital.	32395	+ 110	48200	32500
B.N.A. ord.	6500	— 10	35800	6860
B.N.A. priv.	4380	— 10	46500	4500
Banco Lariano	5621	+ 348	196000	n.q.
Banco Roma	1670	— 90	18700	16000
Cred. Italiano	3200	+ 30	273000	3200
Cred. Fondiario	3200	—	26400	n.q.
Cred. Varesino	3810	— 100	34000	n.q.
Interbanca priv.	30025	+ 615	41300	30200
Mediobanca	184300	+ 2900	29800	184000
N.B. Ambrosiano	4301	+ 53	325000	4320
N.B. Antoniano r.	3112	— 28	146000	3130
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6820	— 170	48000	6890
Burgo priv.	7160	— 95	1500	7200
Burgo risp.	6650	+ 180	26000	6600
De Medici	3890	— 30	17500	n.q.
L'Espresso	14400	—	4000	n.q.
Mondadori ord.	6700	+ 300	22000	n.q.
Mondad. s. 1/1/85	6300	+ 280	1800	n.q.
Mondadori priv.	6000	+ 200	54000	n.q.
Mondad. p. 1/1/85	5500	+ 200	33400	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3701	— 4	164000	n.q.
Pozzi Ginori ord.	380	+ 40	1300000	630
Pozzi Ginori risp.	480	+ 50	373000	480
Italcementi ord.	83610	+ 210	19800	n.q.
Italcementi risp.	37000	+ 80	13250	n.q.
Unicem ord.	23800	+ 300	6900	23500
Unicem risp.	15700	+ 175	10800	15300
CHIMICI-GOMMA				
Bastogi	5330	+ 30	14000	n.q.
Caffaro ord.	1702	+ 118	1120000	n.q.
Caffaro risp.	1642	+ 104	40000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	—	= 60	71000	n.q.
Ferrii. Erbe	[illegible]	+ 1900	113000	n.q.
Fibre Veneto	[illegible]	+ 198	51500	n.q.
Italgas	2570	+ 62	480000	2480
Manuli Cavi	4140	— 30	32000	n.q.
Mira Lanza	43100	+ 100	7100	[illegible]
Montedison	[illegible]	= 20	6003000	3270
Perlmoat	n.q.	—	—	—
Perlier	6940	— 20	1500	n.q.
Pierrel ord.	4150	+ 50	134000	4200
Pierrel risp.	[illegible]	— 100	137000	[illegible]
Pirelli S.p.A. ord.	4230	— 1	707000	[illegible]
Pirelli S.p.A. risp.	4300	+ 5	42000	[illegible]
Recordati	[illegible]	=	—	n.q.
[illegible]	4015	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Saffa ord.	[illegible]	= 30	247500	6000

Titoli	MILANO 20-2	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 20-2
Saffa risp.	6750	+ 50	[illegible]	6800
Saiag	n.q.	—	—	2440
Sicedigas	25000	— 750	[illegible]	n.q.
Sicedigas risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	6450	+ [illegible]	1062[illegible]	6450 *
SNIA BPD risp.	6400	+ 25	60500	6480 *
Sorin Biom.	17100	—	30200	[illegible]
U.C.I.E.	2200	+ 40	10000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1053	+ 16	2563000	1058
La Rinasc. priv.	700	+ 15	660000	740
La Rinasc. risp.	740	+ 3.50	135000	700
Sifac	2672	— 8	421000	2200
Standa ord.	15100	+ 220	13800	n.q.
Standa risp.	14800	— 750	500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1450	+ 45	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	8820	+ 100	30500	n.q.
Ausiliare 1/7/85	6990	+ 150	—	n.q.
Autostr. To-Mi.	7400	+ 15	28600	7850
Fin. To-Nord	n.q.	—	—	—
Italcable ord.	10850	+ 100	40500	10700
Italcable risp.	19550	+ 550	4000	19200
Nord Milano	48000	+ 4000	5000	n.q.
SIP ord.	2130	+ 20	422000	2130 *
SIP Warrant	2011	+ 32	182000	2080
SIP risp.	2070	+ 45	182000	2040 *
Sirti	8300	+ 62	887500	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4600	+ 150	208500	n.q.
Selm risp.	4100	+ 130	34600	n.q.
Tecnomasio	1913	— 2	250000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	6560	— 10	51000	n.q.
Agric. Fin. ord.	4070	+ 125	1428500	n.q.
Agric. Fin. 1/6/85	3720	+ 115	663500	n.q.
Bastogi-frbs	586	+ 29	1807000	585
Bast. Siele	48000	+ 1500	38500	n.q.
Bast. Siele risp.	28000	+ 750	6500	n.q.
Brioschi	1355	+ 35	133000	n.q.
Bulon	3500	+ 250	75000	n.q.
Cabolo Mi. C. o.	18450	+ 1050	245000	n.q.
Cabolo Mi. C. z.	10100	+ 430	9500	n.q.
CIR ord.	7800	— 1	84800	7880
CIR risp.	7700	— 101	7800	7800
CIR risp. n.c.	4470	—	51500	4450
Cofide	3848	+ [illegible]	212000	3890
Eurogest ord.	7140	+ 25	62000	n.q.
Eurogest risp.	1730	=	180000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1480	=	8000	n.q.
Euromobiliare	8850	= 50	10000	n.q.
Euromobiliare risp.	4180	= 10	23500	n.q.
Fidis	15300	+ [illegible]	74500	14950
Fin. Bredа	6060	+ 40	41000	n.q.
Finrex	1402	+ 53	32000	n.q.
Fiscambi	7575	— 10	[illegible]	7600
Fiscambi risp.	5150	— 10	—	5200
Gemina ord.	2300	+ 110	2570000	n.q.
Gemina risp.	2080	+ 120	609000	n.q.
GIM ord.	7320	+ [illegible]	15000	7280
GIM risp.	4150	—	13000	4100
IFI priv.	19450	—	84000	19550
IFIL ord.	14790	+ [illegible]	84000	14850
IFIL risp.	10850	+ 150	112500	11[illegible]
Initaliana Me.T.A.	61100	+ 1300	37700	n.q.
In. Me.T.A. 1/7/85	60400	—	[illegible]	n.q.
In. Me.T.A. risp.	35500	— 100	[illegible]	n.q.
In. Me.T.A. r. 1/7	60000	+ 2000	—	n.q.
In. Me.T.A. r. n.c.	41010	+ 1500	9400	n.q.
Kelvinatore	19850	+ 1800	27275	n.q.
Mittel	4470	+ 320	[illegible]	4300
Perlec. Finanz.	6300	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Pirelli & C.	7665	+ 355	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. risp.	5310	+ 200	31500	[illegible]
Reina ord.	12340	—	—	n.q.
Reina risp.	12300	—	—	n.q.
Rive Finanz.	10650	+ 310	22600	[illegible]
Sabaudia Finanz.	2291	+ 41	[illegible]	2300
[illegible]	1535	+ 35	[illegible]	1480
Schiapparelli	980	— 8	83000	915
Sem	2670	+ 30	25000	n.q.
Sem risp.	2360	— 200	[illegible]	n.q.
Sorfi	4380	+ [illegible]	12000	4300
Sifa	4825	— [illegible]	79000	[illegible]

Titoli	TORINO 20-2	TORINO Variaz.	TORINO Quantità trattate	TORINO 20-2
BMF	1382	+ 73	[illegible]	[illegible]
BMI ord.	4060	+ 80	[illegible]	4100
BMI risp.	3350	+ 310	[illegible]	[illegible]
SOPAF	2250	—	[illegible]	n.q.
SOPAF risp.	1400	— 30	98000	n.q.
STET ord.	4050	+ 50	[illegible]	4060 *
STET risp.	4000	— 80	[illegible]	4116 *
Terme Acqui	[illegible]	— [illegible]	14000	n.q.
Tripcovich	7000	+ 50	18700	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Anfos	[illegible]	+ 320	9500	n.q.
Attività Imm.	6530	+ 130	66000	6600 *
Cogefar	7000	+ 130	149000	n.q.
Cen. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	—	—	—	n.q.
I.f.i. ord.	3140	+ [illegible]	51000	n.q.
I.f.i. risp.	3080	+ [illegible]	62000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2710
ISVIM	—	—	—	—
Risanam. ord.	12300	+ 500	30500	12300
Risanam. risp.	9851	+ 50	1500	9800
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4060	+ 41	20000	n.q.
Aturia risp.	3999	—	6000	n.q.
Berio-Lamet	n.q.	—	—	3400
Centauretti	n.q.	—	—	[illegible]
Danieli	8720	+ 40	36500	n.q.
Fiamm	3500	—	105500	n.q.
Fiar	14420	— 80	11500	n.q.
FIAT ord.	6360	+ 320	3478000	6390 *
Warrant Fiat p.	6000	— 10	31000	7300 *
FIAT priv.	7370	+ 140	2656000	[illegible] *
Warrant Fiat p.	5910	— 40	64500	[illegible] *
Fochi Filippo	4300	— 10	19800	n.q.
Gilardini	28950	+ 1000	8000	28000
Franco Tosi	23200	— 150	3320	[illegible]
Magneti M. ord.	3940	+ 100	256000	[illegible]
Magneti M. risp.	3850	+ 130	2000	3950
Necchi ord.	4480	+ 120	27000	n.q.
Necchi risp.	4241	— 70	5500	n.q.
Olivetti ord.	10730	+ 230

DINERS CLUB D'ITALIA spa

Il Diners Club d'Italia S.p.A., la prima organizzazione emittente Carte di Credito, per il potenziamento della propria rete commerciale, ricerca

ADDETTE e/o ADDETTI ALLE RELAZIONI ESTERNE

per la diffusione delle Carte di Credito e Azienda per le seguenti città:

ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO NOVARA - TORINO - VERCELLI

Si richiede: ottima cultura;
eleganza e determinazione;
attitudine ai contatti umani;
età 25-35 anni;
gradita esperienza nel ramo servizi.

Si offre: compensi;
premi incentivi;
mandato di agenzia.

Telefonare per appuntamento da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 al n. 06-357.5176

SEI UN VENDITORE PROFESSIONISTA

Siamo una società multinazionale che opera nel campo manutenzioni con circa 100 prodotti: trattamento acque, lubrificanti idrorepellenti, dielettrici, detergenti, ecc.

CERCHIAMO
venditori ambiziosi, concreti, iscritti alla Camera di Commercio, auto propria, recapito telefonico.

OFFRIAMO
— lavoro duro ed impegnativo;
— possibilità di guadagni oltre i 40 milioni annui;
— opportunità di carriera manageriale a breve termine;
— prodotti di qualità;
— addestramento qualificato;
— clientela in esclusiva senza future restrizioni;
— incentivi: viaggi internazionali, Mercedes, ecc.;
— inquadramento Enasarco.

Per zone Cn - At - Al. Scrivere inviando dettagliato curriculum a: **CERFACT ITALIANA srl, via Sandro II — 20020 LAINATE - MI**

La SORIN BIOMEDICA S.p.A. - Saluggia-(VC)
Società leader nel settore delle tecnologie biomediche cerca, nell'ambito dello sviluppo di un programma di ricerca nel campo del «SENSORI-CUORE ARTIFICIALE», laureati in fisica od in ingegneria ai quali affidare l'attività di

RESEARCH ENGINEER MANAGER

Il candidato ideale possiede le seguenti caratteristiche:
— età max 35 anni
— 3-5 anni di esperienza maturata presso università-CNR in attività di ricerca e sviluppo nel campo dei sensori, della tecnologia dei film sottili in attività di progettazione di sistemi di misura
— capacità organizzativa
— buona conoscenza della lingua inglese.

L'attività prevede contatti con università italiane e straniere e soggiorni di studio e formazione negli Stati Uniti.

Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive caratteristiche professionali dei candidati. Sede di lavoro: Saluggia.

Inviare curriculum dettagliato a:
SORIN BIOMEDICA S.p.A.
Personale e Organizzazione
via Crescentino
13040 SALUGGIA (VC)

Primaria azienda prodotti medicaliforme

Cerca 2 AGENTI PIEMONTE

1) zona AL - AT - NO - VC - PV / 2) zona AO - TO - CN

Forniture Ditte - Case di Cura - Enti Ospedalieri - MEDICI - FARMACIE - NEGOZI

Si richiede: età 25/35 anni, cultura medio superiore, auto propria, residenza in zona.

Si offre: formazione nuovi sistemi di vendita, inquadramento Enasarco con adeguate provvigioni, concorso spese iniziale, incentivi, clientela assicurata, ampie possibilità economiche e di sviluppo professionale.

Inviare curriculum vitae dettagliato a: **«PUBLIKOMPASS 20 — 16121 GENOVA».**

Affermata società operante su tutto il territorio nazionale, con prodotti chimici per uso agricolo e zootecnico, destinati a rivenditori in genere di prodotti agricoli - floristi - vivaisti - cooperative agricole, cerca

AGENTI ESCLUSIVISTI

da inserire nella propria rete commerciale per le provincie di Torino - Cuneo - Asti - Alessandria

Si richiede età non superiore ai 40 anni, possibilmente con esperienza di vendita, anche se non specifica, volontà, serietà e immediata disponibilità al trasferimento per carriera regionale.

Offresi inquadramento Enasarco, elevate provvigioni, casi declaratamente interessanti.

Gli interessati sono pregati di inviare urgentemente referenziato curriculum a: **Pubblikompass Casella n° 692 - 37100 Verona**

Azienda facente parte di un gruppo multinazionale leader nel settore degli ausiliari per l'industria ricerca per il proprio laboratorio un

LAUREATO IN CHIMICA

da inserire nella responsabile controllo qualità.

Si richiedono:
— esperienza di lavoro circa 5 anni
— conoscenza della lingua inglese
— capacità organizzativa
— disposizione ai contatti umani.

Si offre:
— inquadramento e trattamento di sicuro interesse
— possibilità di carriera positive esperienze nell'ambito del Gruppo.

Sede di lavoro, cintura Torino Nord.

Scrivere a: **«PUBLIKOMPASS 7046 - 10100 Torino».**

IMPORTANTE SOCIETA'

operante nel settore commerciale ricerca

CONSULENTI (part-time)

La ricerca è indirizzata a candidati interessati ad un rapporto societario con l'azienda e ad un'attività che prevede un impegno operativo dalle 40 alle 60 ore mensili.

Si richiede:
— Capacità di pianificazione e controllo del proprio tempo in funzione degli obiettivi aziendali.
— Attitudine alle relazioni d'affari con gli opinion leaders di categorie professionali diversificate.
— Disponibilità di un capitale non inferiore a Lit. 50 milioni, da destinarsi ad una partecipazione societaria che possa prevedere un rapido ritorno ed un'alta remunerazione.

Si offre:
— Inserimento in azienda leader di settore di prestigio.
— Compenso professionale a tariffa oraria di L. 25.000 per le prime mensili contrattualmente previste e a tariffa da definire per le eventuali ore successive.
— Attribuzioni di commissioni determinate in misura proporzionale ai risultati conseguiti nel corso dell'attività.
— Rimborso spese a più alta lista.

Per partecipare alla selezione inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico, segnalando eventuali Società che non desiderano contattare.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 695 — 10100 TORINO.**

Società alta tecnologia settore telecomunicazioni offre ottime prospettive

INGEGNERI ELETTRONICI

per ricerca e sviluppo su **Digital Signal Processing.**

Telefonare: **011 740.416 - 740.807.**

Grande azienda ricerca per il proprio Centro Elaborazione Dati in Torino

PERFORATRICE Data Entry

in possesso di diploma di scuola professionale o — preferibilmente — di scuola media superiore e un'esperienza specifica, almeno biennale, maturata presso Centri di Elaborazione Dati o Società di Servizi.

Le persone possono inviare il loro curriculum a: **PUBLIKOMPASS 700 — 10100 TORINO**

PASSWORD s.r.l.
ricerca per inserimento:

a) **programmatori**
esperti assembler/cobol ambiente CICS e IMS.

b) **OS/VS2**
ambiente CICS e IMS.

Inviare curriculum dettagliato a:
Password S.r.l. - Via D. Bertolotti 7 - TORINO
o telefonare al numero (011) 54.62.63 per ottenere ulteriori informazioni.

E&W Consultants

Ricerca per cliente internazionale ubicato a TORINO

DIRETTORE STABILIMENTO

Il candidato ideale di età 35/45 anni, ha maturato analoga esperienza almeno quinquennale in aziende modernamente organizzate.

I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a **E & W Consultants S.r.l. - Via Amadei 15 - 20123 MILANO**

Moderna azienda settore servomeccanismi

Pos. A: INGEGNERE ELETTRONICO
per attività di progettazione Hardware-Software su sistemi di controllo assi a microprocessore ad elettronica di potenza.

Pos. B: INGEGNERE ELETTROTECNICO
per attività applicativa e commerciale conoscenza inglese-francese.

Scrivere: **«PUBLIKOMPASS 5551 - 10100 Torino».**

Azienda ricerca:

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Per questa posizione è richiesto un inglese in contatto con candidati che abbiano una qualificata esperienza in posizione analoga, oltre che ad aver maturato un'approfondita conoscenza in ambito fiscale presso uffici di consulenza, costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese ed eventuale esperienza in paghe e contributi.

Scrivere **Publikompass 691 - 10100 Torino.**

Ricerca per cliente internazionale ubicato a TORINO

DIRETTORE STABILIMENTO

Il candidato ideale di età 35/45 anni, ha maturato analoga esperienza almeno quinquennale in aziende modernamente organizzate.

I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a **E & W Consultants S.r.l. - Via Amadei 15 - 20123 MILANO**

Importante azienda primaria nel settore dell'imballaggio ricerca

AGENTE

anche plurimandatario quale affidare portafoglio clienti per la vendita di articoli destinati all'industria salumiera e casearia. La zona operativa è composta da Piemonte e Liguria.

Per il candidato è preferibile possedere una introduzione nel settore.

Telefonare ufficio seguente numero 02 [illegible]

pompe di trasferimento

Industria inglese mondiale nel settore delle pompe di trasferimento cerca agenti plurimandatari veramente introdotti per il potenziamento della rete di distribuzione su tutto il territorio nazionale.

Inviare dettagliato curriculum a: [illegible] R — MILANO

La **GEORGE S. [illegible] INTERNATIONAL S.p.A.**
in espansione

RICERCA

3 elementi validi da inserire nel proprio REPARTO COMMERCIALE - dotati di una spiccata personalità per un'attività qualificante residenti in provincia di

TORINO - ASTI - CUNEO - VERCELLI

Si richiede
— cultura a livello universitario;
— ottima dialettica;
— capacità di concludere trattative ad alto livello;
— età compresa fra i 30 ed i 65 anni.

Si offre:
— inquadramento al 1° livello commerciale;
— remunerazione di assoluto interesse
— rimborso spese.

Telefonare allo [illegible] di Milano - [illegible] - Rif. F/6

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province Piemonte Liguria.

Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età tra anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible]

A.S.I.T. srl Corso Duca degli Abruzzi 74 [illegible].40
SOCIETA' SOFTWARE

In collaborazione con le più importanti aziende torinesi ricerca:

4 ANALISTI DI PROGETTO
4 ANALISTI PROGRAMMATORI
4 PROGRAMMATORI

con provata esperienza su sistemi IBM - DIGITAL HONEYWELL e Software di base.

Telefonare per colloquio o inviare curriculum.

Importante Società operante nel Settore dei beni di investimento, appartenente ad un prestigioso Gruppo internazionale, nel quadro di un potenziamento dei propri Servizi Amministrativi ricerca:

Rif. 01 - ADDETTO AL REPORTING

Il profilo della mansione richiede una specifica esperienza preferibilmente maturata in Aziende Multinazionali di almeno 4 anni ed una conoscenza delle problematiche inerenti la stesura di bilanci consolidati con principi anglosassoni.

Rif. 02 - ADDETTO ALLA CONTABILITA' INDUSTRIALE

Il candidato dovrà essere un giovane ragioniere preferibilmente con almeno 2 anni di esperienza lavorativa, desideroso di inserirsi in un settore professionalmente stimolante e di ampio sviluppo all'interno dell'azienda.

Rif. 03 - ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE/CASSA

Il candidato dovrà essere un giovane ragioniere dotato di buona personalità ed in grado di svolgere autonomamente la propria attività, con esperienza lavorativa biennale.

L'inquadramento ed il livello retributivo verrà valutato sulla base dell'esperienza e capacità maturate.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 1 — 10100 TORINO
citando il Riferimento ed allegando curriculum.

Prestigiosa Azienda attiva da anni sul mercato italiano in relazione ai suoi programmi di espansione cerca

AGENTI DI VENDITA

cui affidare la vendita in esclusiva dei propri servizi nelle province di:
Vercelli - Asti - Alessandria

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 25 e 35 anni ed una preparazione culturale di scuola media superiore.

Titolo preferenziale sarà esperienza maturata nel settore della vendita dei servizi o prodotti di consumo a comunità quali Industrie, Enti Pubblici, Banche, etc.

La Società, che ha il marchio affermato a livello nazionale, offre un interessante trattamento economico sulla base di elevate provvigioni e incentivi alla vendita e l'auto aziendale.

Gli interessati sono invitati a manoscrivere curriculum, indicando un recapito telefonico, a:
Casella 8 - Via Turati 40 - 20121 Milano.

Società di consulenza cerca

ANALISTI PROGRAMMATORI

Si richiedono elaboratori IBM S/36-38 e conoscenza RPG II.

Scrivere: **«Publikompass 7067 - 10100 Torino».**

Azienda torinese, leader nel settore elettromeccanico-servizi, ricerca per la propria Direzione Commerciale

SALESMAN

con buona esperienza e introduzione nei settori Manutenzione/Impianti/Beni strumentali di medio-grandi industrie.

Assoluta riservatezza. Scrivere a: **Pubblikompass 2 - 10100 Torino**

DIRETTORE CAPO SERVIZI AMMINISTRATIVI

esamina proposte area Torinese e Canavese.

Offre solida esperienza su tutte le problematiche contabili - finanziarie e societarie di S.p.A. e S.r.l. industriali con export.

Recapito tel.: **(011) 835.08.58.**

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di un Coadiutore Tecnico in esperimento.

Il concorso, il cui bando è stato pubblicato sul «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1986, è riservato a laureati in Ingegneria, Matematica e Fisica, Scienza dell'informazione i quali, successivamente al conseguimento della laurea, abbiano maturato un'esperienza professionale di **almeno 1 anno** in attività di lavoro dipendente o autonomo e imprenditoriale nel campo della tecnica grafica ovvero in attività di lavoro dipendente, con funzioni connesse ai settori di pianificazione della produzione e/o controllo di gestione e/o preventivazione presso aziende industriali di produzione di macchine. Ovvero, in alternativa all'esperienza professionale, abbiano frequentato con profitto, **per almeno 1 anno accademico**, presso Istituti Universitari corsi post-laurean di perfezionamento o specializzazione nel campo della gestione industriale.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere su carta libera, dovranno pervenire all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale n. 91 - 00184 Roma, entro il termine del **4 marzo 1986.**

I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione delle domande sono specificati nel bando di concorso, copie del quale sono reperibili presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale n. 91 - Roma, nonché presso tutte le Filiali della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito.

Media Azienda produttrice beni strumentali in piccola serie cerca

PERITO ELETTROTECNICO

da inserire nella conduzione del proprio reparto di fonderia metallurgica.

Il candidato ideale ha età superiore ai 30 anni, deve possedere diploma ed attitudine alla conduzione di personale produttivo e pratica di funzionamento di apparecchiature elettriche applicate ad impianti industriali. Sarà considerato preferenziale la conoscenza di circuiti pneumo-oleodinamici. Sono previsti inquadramento e retribuzione adeguati alla capacità.

Manoscrivere a: **«PUBLIKOMPASS 7064 - TORINO».**

INDUSTRIA FARMACEUTICA

leader nel settore per adeguare l'assetto organizzativo alle crescenti esigenze di informazione della Classe Medica ai propri farmaci ricerca:

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per le seguenti zone:
provincia di Cuneo. Residenza: Fossano, Savigliano, Alba.
Provincia di Torino, Vallo Torinese. Residenza: Ivrea.
Provincia di Vercelli. Residenza: Biella.

Desidera entrare in contatto con persone che abbiano maturato precedente esperienza nel settore, di età non superiore ai 35 anni, militesenti, laureati o laureandi in discipline scientifiche.

Offre l'inquadramento al 7° livello del CCNL del settore chimico farmaceutico, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, e prospettiva di un'ottima qualificazione professionale.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico per espresso a: **«PUBLIKOMPASS 7057 — 10100 TORINO».**

skippers consulenti personale

apparecchiature elettroniche

DIRETTORE RICERCA E SVILUPPO

Il manager che desideriamo incontrare risponderà alla direzione generale e avrà l'obiettivo primario di pianificare le attività dei diversi gruppi di risorse umane nella realizzazione dei progetti in corso. Di pari passo, e avendo cura del miglior processo d'integrazione, provvederà all'inserimento di nuove risorse al fine di disporre di un numero di collaboratori sufficiente per affrontare con serenità i più ambiziosi programmi di sviluppo nel medio termine. Sarà infine sensibile al controllo dei budget assegnatigli e ne motiverà con cognizione di causa gli eventuali scostamenti. Il candidato ideale è un ingegnere elettronico sui 40 anni con approfondita conoscenza delle tecniche di gestione e pianificazione di progetti che coinvolgano la meccanica, l'elettronica analogica e digitale, il firmware ed i sensori d'interfacciamento in genere. Ha già affrontato inoltre le problematiche legate alla produzione di medie serie (20.000 pezzi/anno) di apparecchi ad alta affidabilità. Capacità manageriale, leadership, pragmatismo, facilità ai rapporti interpersonali, attitudine ad interpretare i problemi dei propri collaboratori completano il profilo. La società nostra cliente è una media azienda che opera con successo nel settore strumentale; la parte del leone è presente sul mercato mondiale con prodotti estremamente sofisticati e di elevata immagine. La sede di lavoro è **Biella.** Attendiamo dagli interessati un dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico; a tutti sarà data risposta. Il codice, da citare anche sulla busta, è T226.

SKIPPERS s.r.l. - milano
viale Teodorico 19/2 - tel. 3490258

SI.TEL.COM.
Via Cernaia 62 - Torino cerca:

VENDITORI

per la zona di Torino e provincia per operare nel settore delle macchine per ufficio.
Inquadramento Enasarco, retribuzione interessante rapportata alle reali capacità.
Si richiede militesente con auto propria.
Appuntamento per appuntamento **464.931 - 473.58.85.**

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI
cerca per la Sede di Torino

DISEGNATORE PROGETTISTA

con provata esperienza nel coordinamento di progettazione di strutture in cemento armato e di progettazione esecutiva edilizia architettonica.

Inviare dettagliato curriculum a recapito telefonico a:
«Casella Postale n. 1372 - Torino».

La SCAR srl seleziona

AGENTI [illegible]

per TORINO, [illegible]

Offresi: concorso spese non inferiore a L. 820.000, provvigioni oltre L. 1.500.000 mensili, premi cospicui al raggiungimento degli obiettivi, consistente portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Si richiede: auto propria, età compresa tra i 23 e i 34 anni. Inviare dettagliato curriculum a:

società SCAR
Via Binelunghe 13
37138 VERONA

Articoli tecnici e di largo consumo per veicoli industriali
autoveicoli movimento terra
macchine agricole

[illegible] Internazionale
leader nel [illegible] per legno ricerca

RAPPRESENTANTI

per la provincia di **TORINO.**
Si richiede precedente esperienza di vendita articoli tecnici a provenienza dal settore lavorazione legno. Età max 35 anni. Titolo di studio: scuola media superiore o diploma equivalente.
Offresi: stipendio, provvigioni e rimborso spese. Periodo iniziale d'istruzione retribuito.
Inviare curriculum a:
LEITZ S.r.l. - 22064 MARIANO [illegible] (CO)

Una importante Azienda leader nel settore delle forniture industriali, al fine di consolidare la propria struttura, ricerca un

ADDETTO [illegible]

Requisiti richiesti: età compresa tra i 25 ed i 28 anni, diploma di livello medio superiore, efficienza di vendita di circa 5 anni (preferibilmente maturata nel campo delle forniture industriali), conoscenza delle lingue preferenziale, disponibilità a viaggi.
Si offre: inserimento in ambiente di lavoro dinamico, retribuzione interessante e comunque collegata ai risultati, automobile a disposizione per i viaggi di lavoro. Sede di lavoro: seconda cintura Nord.
Inviare dettagliato curriculum citando anche sulla busta il rif. SP 142/86 a:

Pragmos SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALI 10128 TORINO - VIA V. VELA, 25 - TEL. (011) 537...

Pierlu Ghiacchi

io esiste.

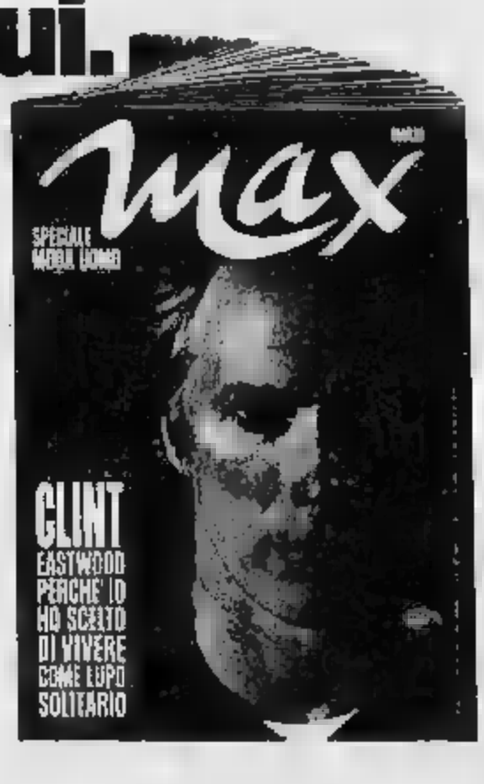
E abita qui.

L'io esiste in tutti gli uomini veri. Scoprirlo è solo il primo passo, perché tra gli incontri possibili il più difficile è quello con se stessi.

L'uomo che [redacted] essere fino in fondo [redacted] stesso è un [redacted] che ha smesso di avere paura, è un uomo che vuole esprimere tutta la [redacted] creatività.

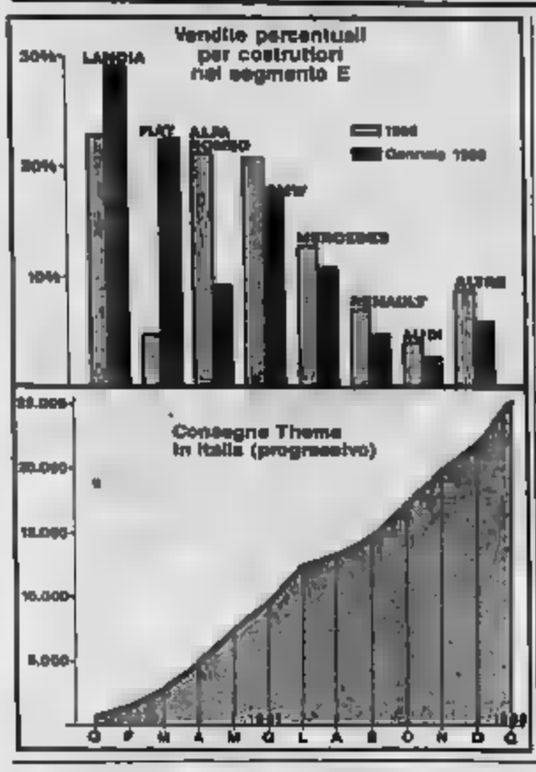
È un lupo solitario ma [redacted] riconoscere i compagni di strada.

È il protagonista di Max. È [redacted] lettore di Max. Sei tu.



Analizziamo il fulmineo successo della nuova Fiat e la costante ascesa dell'ammiraglia Lancia

Con Croma e Thema viva l'Italia



In gennaio i due [illegible] (più l'Alfa «90») hanno superato il [illegible] per cento del mercato nella categoria delle berline [illegible] prestigio - In testa alle preferenze [illegible] versioni Turbodiesel

Il fulmineo successo [illegible] nuova Fiat «Croma» in poco più di un mese di commercializzazione e la [illegible] Lancia «Thema» [illegible] le nuo[illegible] offerte dal consuntivo delle vendite [illegible] primo mese dell'85 nel mercato italiano. Perché in entrambi i casi si tratta di vetture della categoria [illegible] superiore (il segmento E), [illegible] per dimensioni, prezzo, prestigio è stata finora considerata poco più che marginale nel complesso delle vendite nel [illegible] Paese, da sempre regno delle utilitarie o al più delle automobili della [illegible] medio-inferiore.

Anzitutto un'osservazione: mettendo insieme le vendite di Fiat, Lancia, [illegible] Romeo nella categoria in esame, [illegible] mese di gennaio 1986 le marche italiane hanno superato il 60 per [illegible] del totale (esattamente [illegible] percentuale nazionale per l'intero mercato), ed è la prima volta che ciò avviene nell'ultimo quarto [illegible] [illegible] (a un [illegible] le nostre Case arrivavano in questa fascia ad appena il 37,7%.

Ricordato che le vetture del segmento E vendute in Italia si chiamano «Thema», «Croma» e «Alfa 90» (a parte) Bmw «Serie 3», Mercedes «190», Renault «25», Audi [illegible], Volvo «240», Opel «Rekord», Peugeot [illegible], Ford «Scorpio», vediamo qual è stato l'andamento delle consegne nel 1985 e nel gennaio scorso. Nei [illegible] mesi la Lancia, grazie alla «Thema», l'Alfa Romeo e la Bmw avevano ciascuna [illegible] penetrazione dal 20 al 22%, la Mercedes del [illegible], la Renault del 6,6, l'Audi del 3,7, [illegible] Volvo [illegible] 3,2, la [illegible] (con il modello «Argenta») del 4,7.

Nel gennaio di quest'anno la «Thema» è balzata al 28,9%, la «Croma» al 23,1, [illegible] [illegible] le altre sono regredite in maniera più o [illegible] sensibile: Bmw al 16,9, Mercedes al 10,7, [illegible] Renault al 4,6 ecc. Il [illegible] [illegible] insomma passato dal 77,1 [illegible] 61%: [illegible] dimostrazione inoppugnabile del successo della «Croma» e della «Thema», insomma del prodotto italiano.

[illegible] presentazione fino [illegible] 31 gennaio [illegible] la «Croma» è stata consegnata in [illegible] unità, così suddivise per versione: 209 del tipo [illegible], 920 con il motore 2000 aspirato [illegible] iniezione elettronica e CHT), [illegible] due litri Turbo (la più brillante della gamma), 246 Diesel aspirato e ben 1407 Turbodiesel, a conferma [illegible] simpatia che suscita nella clientela questo propulsore [illegible] veramente di due litri e mezzo: proprio come nel caso della Lancia «Thema TD», che [illegible] avvale dello stesso motore.

Per quanto riguarda la «Thema» in [illegible] le versioni, il nostro grafico illustra l'andamento progressivo [illegible] vendita in [illegible] durante il [illegible] e nel primo mese di quest'anno. In totale, comprendendo le circa 900 unità consegnate nel[illegible] [illegible] susseguenti il Salone [illegible] Torino nel novembre '84, allorquando il nuovo [illegible]llo venne presentato, le consegne sono state oltre 28 mila. [illegible] intanto la produzione ha superato a tutt'oggi le 40 mila unità, un terzo circa delle quali esportate.

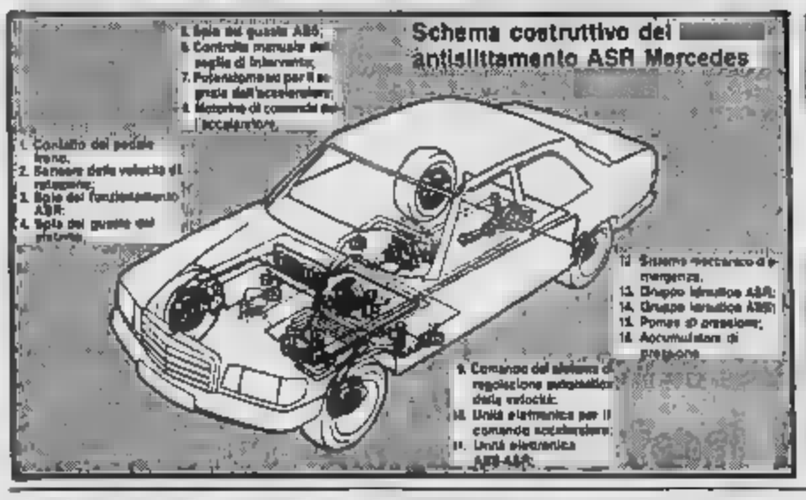
Rimanendo al consuntivo dell'anno [illegible], anche [illegible] questo modello di grande prestigio [illegible] maggior numero di preferenze è [illegible] alla versione [illegible]bodi[illegible] (8384 unità), [illegible] alla «2000 i.e.» (7927), dalla «i.e. Turbo» (4305, e sono moltissime) e dalla «6V» (415 unità, ma [illegible] da tener [illegible] che con questo motore di 2850 cc l'Iva è del 38%) [illegible] interessante: oltre un [illegible] degli acquirenti della «Thema» richiede come opzionale l'impianto frenante anti-skid, ma [illegible] percentuale [illegible] addirittura al 65% nel [illegible] della «i.e. Turbo»: segno [illegible] grande maturità per quanto riguarda la sicurezza.

La considerazione fondamentale, a commento [illegible] cifre, rimane comunque questa: l'industria automobilistica italiana sa costruire anche [illegible] di grande classe, senza timore reverenziale per i prodotti esteri. E la clientela lo ha recepito.

Ferruccio Bernabò

La Lancia [illegible] (in alto) e la Fiat «Croma» stanno ottenendo un grande [illegible] di mercato

La Mercedes propone sofisticati dispositivi per migliorare la trazione e la Renault si prepara per il Salone di Ginevra



La vettura a sinistra, dotata di ASR, spunta meglio dell'altra

La nuova Renault «21» [illegible] messa in commercio nel nostro Paese in sei versioni, di cui tre a gasolio

La Casa tedesca affianca alla [illegible] Matics (quattro ruote motrici) due originali soluzioni tecniche per ottenere sicurezza e mobilità totali. La società francese offre [illegible] tre volumi di tipo medio spaziosa e confortevole che si ispira alla «25». Arriverà in Italia a metà maggio in sei versioni (a benzina e a gasolio)

Festival elettronico per non slittare

Quelli della Mercedes quando affrontano [illegible] tema tecnico lo fanno in grande stile. Il problema della trazione in condizioni stradali difficili in [illegible] viene risolto con le quattro ruote motrici, la casa tedesca propone invece la scelta [illegible] tre diverse soluzioni, che abbiamo potuto sperimentare su un lago gelato e sulle strade circostanti, nella Lapponia svedese, al Circolo polare artico.

I tre sistemi si chiamano Asd, Asr e 4 Matic. Presentano diversi [illegible] di complicazione (e, quindi, di costo) e consentono di superare difficoltà di vario genere. Vediamoli.

ASD. Sono le iniziali [illegible] *Automatisches Sperr Differential*, il che significa «differenziale autobloccante». E' il solo vero dispositivo degno di questo nome, poiché gli altri si dovrebbero chiamare «diff[illegible] a slittamento limitato», ai tratti del tipo [illegible] adottato [illegible] l'altro [illegible] «Golf Syncro» o di quelli a la[illegible]le e simili.

Quello della Mercedes è un differenziale dotato di una «intelligenza elettronica», che sente se una ruota motrice slitta e [illegible] blocca progressivamente fino [illegible] 100%. L'obiettivo è raggiunto grazie al [illegible] sistema [illegible] contenuto nel differenziale stesso e dotato di pompa e accumulatore di pressione.

Questa soluzione [illegible] egregiamente per assicurare l'avviamento su strade gelate o poco innevate e viene offerto al prezzo [illegible] [illegible] marchi (poco più [illegible] [illegible] milione) sui [illegible] della serie intermedia.

ASR. Vuol dire *Automatisches Schlupf Regelung*, ovvero «regolazione automatica dello slittamento». Il sistema è assai più complicato e funziona[illegible] un impianto antibloccaggio ruote Abs alla rovescia [illegible] parte [illegible] sen[illegible] [illegible] quelli [illegible] con cui è integrato). Costa 2850 marchi sui modelli più potenti, per i quali il problema del pattinamento delle ruote dipende [illegible] dalle condizioni del fondo stradale, ma anche dall'eccesso di potenza che il guidatore involontariamente scarica sulla strada.

Quando i sensori segnalano che una o entrambe le ruote posteriori [illegible] slittando, entra in gioco una logica elettronica che compie due operazioni in successione: prima frena la ruota che slitta, trasferendo automaticamente la coppia su quella che fa maggior presa [illegible] che [illegible] ottiene [illegible] il [illegible] idraulico della ruota in questione); [illegible] un secondo tempo (ma la rea[illegible] sono rapidissime, nell'ordine dei centesimi [illegible] [illegible] condo) entra in funzione il regolatore elettronico dell'acceleratore.

Nell'auto con l'Asr — per la prima volta — il pedale non è più collegato direttamente alla farfalla dell'acceleratore. Si tratta di un comando indiretto: il guidatore comunica alla vettura quanto vorrebbe che l'acceleratore fosse aperto, e il sistema elettronico obbedisce a patto che sia possibile in piena sicurezza; altrimenti il motore accelera solo fino a quando le ruote cominciano a slittare. Il dispositivo è applicabile anche ai veicoli pesanti, ed è facile capire come aumenti la sicurezza [illegible] strade viscide.

4 MATIC. [illegible] parla di trazione integrale: alla Mercedes [illegible] [illegible] convinti che trazione posteriore [illegible] generalmente la più idonea per i modelli [illegible] caratteristiche [illegible] peso, potenza e [illegible]zioni [illegible] loro. Per i casi [illegible] hanno realizzato [illegible] [illegible] (presentato a Francoforte) che con la supervisione di [illegible] centralina elettronica innesta la trazione anche sulle ruote anteriori quando il retrotreno slitta, poi blocca il differenziale centrale [illegible] infine quello posteriore.

Il tutto avviene automaticamente senza che il guidatore debba far nulla. E' però avvisato [illegible] una spia gialla sul cruscotto, che lo avverte che [illegible] [illegible] «lavorando». [illegible] lui, ma che [illegible] condizioni stradali sono critiche. Si tratta quindi di un sistema che punta alla sicurezza oltre che alla mobilità totale, poiché il pilota è avvisato e deve quindi stare attento. Il [illegible] è sempre abbinato al dispositivo [illegible] Abs. L'impianto costa 12.400 marchi, cioè circa otto milioni e mezzo di lire, sempre dei prezzi in Germania, poiché questi dispositivi arriveranno [illegible] Italia [illegible] qualche tempo.

Gianni Boglietti

Campagna Fiat contro gli imprudenti

C'è [illegible] Bombo anti-incidente

ROMA — Per l'Anno europeo della [illegible] stradale la Fiat ha realizzato una campagna affidata a «Bombo», un'indisciplinato automobilista uscito dalla penna di Vercellini. La Fiat intende così ricordare che non basta l'auto sicura per garantire la sicurezza sulle strade, ma è indispensabile la prudenza di chi guida.

Il tragressore «Bombo», dai telecarosselli, dai giornali e dai muri spiegherà alla fine delle sue piratesche imprese che «il 25 per cento degli incidenti dipende da chi guida come lui».

«L'auto sicura — ha affermato Cesare Annibaldi, direttore delle Relazioni esterne Fiat, che ha presentato la Campagna di educazione e di sicurezza stradale in una conferenza stampa a Roma — è ormai per la Fiat un dato di fatto, frutto all'adozione di tecniche di progettazione sofisticate, all'utilizzazione di materiali innovativi e all'uso di tecnologie di produzione in grado di assicurare elevati livelli qualitativi in ogni fascia di cilindrata».

Quella «21» mira in alto

[illegible] giorni e tu per tu con una vettura, percorrendo [illegible]tinaia di chilometri, parcheggiando, caricando i bagagli, costituiscono una prova valida per valutarne pregi e difetti. Se poi le strade sono quelle del Peloponneso, in Grecia, il test diventa davvero severo.

Kalamata, Patrasso, Corinto, Micene, Epidauro, Megalopoli sono stati gli arbitri della Renault «21», [illegible] berlina a tre volumi di tipo medio che la Casa francese — alla ricerca dei perduti successi — presenterà al pubblico [illegible] una decina di giorni al Salone di Ginevra. La «21» [illegible] superato la prova molto bene, è una [illegible]macchina e piacevole. Grande abitabilità, buon comportamento su strada, prestazioni vivaci (ma per i rapporti un [illegible]' lunghi [illegible] almeno a raggiungere le velocità massime anche [illegible] strada planeggiante).

Ispirata dalla «25», l'ammiraglia della Renault, la «21», rappresenta un investimento di circa mille miliardi di lire. Come si sa, sostituirà la «18» (che continuerà ancora [illegible] break) e si situa tra la «9-11» e la «25». La Régie spera di venderne quest'anno 200 mila.

Le versioni sono 11, con cinque motorizzazioni e quattro livelli [illegible] equipaggiamento. Ci sono [illegible] propulsori a benzina (uno di 1721 cc con 76 e 90 CV e uno di 1995 cc e 120 CV) e due a gasolio (il [illegible] cc aspirato con 67 CV e sovralimentato con [illegible] CV).

Il fatto più curioso (in realtà legato a ragioni tecniche ed economiche facilmente intuibili) è rappresentato [illegible] diversa dis[illegible] [illegible] quasi motori: il 1700 è disposto trasversalmente, gli altri — più ingombranti — longitudinalmente.

Cambia anche il passo: 6 cm in meno per le versioni che utilizzano il propulsore più piccolo.

«La "21" — spiegano in Renault — è [illegible] alla famiglia. Una vettura che sarà guidata soprattutto da uomini [illegible] ma che finirà anche in [illegible] alle donne. Abbiamo puntato [illegible] [illegible] e sul confort».

Le mire sono alte: i dirigenti della Casa francese non nascondono che — almeno in Italia — l'obiettivo è di competere con la Lancia «Prisma» e l'Alfa Romeo «75». Ma [illegible] le buone qualità [illegible] base della «21» per farle vincere la sfida con modelli ricchi di una immagine più stimolante, diciamo [illegible] maggiore classe?

Sul nostro mercato la «21» arriverà a metà maggio. Sei le versioni: «RS» e «TSE» (1721 cc, 90 CV, 185 km/h), «TXE» (1995 cc, 120 CV, 200 km/h); «GTD» (2068 cc, 67 CV, 164 km/h); «Turbo D» e «Turbo DX» ([illegible] cc, [illegible] CV, 177 km/h). «Contiamo di venderne almeno 20-21 mila — dice Philippe Gamba, numero uno della Renault Italia —, [illegible] almeno la metà a gasolio».

Un obiettivo contenuto, [illegible] considerando che il segmento delle «medie» rappresenterà quest'anno circa 170-180 mila macchine (due milioni [illegible] mila unità nel contesto europeo).

Versioni di punta dovrebbero essere quelle a benzina di 1700 cc (per la due litri con tanto di cruscotto elettronico si parla di [illegible] duemila pesanti e quelle Diesel con il turbo. I prezzi sono da definire, ma ipotizzare un arco variante dai 17 ai 20 milioni non dovrebbe essere errato.

Lo «21» (abbiamo provato la «TSE» e la «TXE», quelle Diesel non [illegible] disponibili) offre i soliti accessori Renault (alzacristalli, bloccaporte con telecomando) e simpatiche raffinatezze. [illegible] l'apertura porte a scatti progressivi, interni accoglienti, [illegible] a palpebra che ricorda quella della «25», [illegible] arpetta piacevole. E l'aerodinamica — da 0,31 a 0,34 per [illegible] [illegible] — favorisce il contenimento dei consumi, il che [illegible] questa [illegible] anche [illegible] ormai il [illegible] del petrolio è crollato.

Michele Fenu

Tutto avanti

La Renault «21» ha motore a trazione anteriori, cambio a 5 marce, sospensioni a ruote indipendenti, freni anteriori a disco e posteriori a tamburo. E' lunga m 4,48 e larga m 1,71 con pesi variabili da [illegible] a 1160 kg. Le prestazioni [illegible] [illegible] km/h della «GTD» e dai 185 [illegible] km/h della «RS» ai 197 delle «Turbodiesel» e ai 200 della «TXE»; da zero a 100 km/h rispettivamente in 15"8, 10"7, 11"8 e 9"7. I consumi [illegible] contenuti in [illegible] tipo di vettura come media di 1/100 km 7,36 per la «RS», 6,90 per la «TSE», 6,84 per la «TXE», 6,15 per la «GTD», [illegible] per le versioni turbo.

Le strategie di GM e Ford per [illegible] nel Vecchio Continente

L'ombra degli Usa sull'Europa

Nuova alleanza, [illegible] strategia, nuovi assalti societari: periodicamente l'industria automobilistica fa parlare di [illegible] al di fuori del prodotto che indubbiamente [illegible] l'aspetto più attraente della [illegible] attività.

Nelle settimane [illegible] sono state di scena [illegible] continuano ad esserlo) la Ford e la Gene[illegible] Motors, le due maggiori imprese mondiali [illegible] settore. [illegible] questa [illegible] non [illegible] relazione [illegible] mercato [illegible] bensì europeo, nell'evidente tentativo [illegible] consolidare [illegible] espandere altrove i loro interessi rispetto alla [illegible] tradizionale.

Ha cominciato la General Motors con la creazione a Zurigo, sotto il nome di Europe-Passanger-Cars, di un [illegible] volto a coordinare (raggrupperà le attività [illegible] diciassette Paesi) tutto il settore auto nel Vecchio Continente, ma la Opel continuerà ad operare autonomamente. L'operazione è paragonabile a quella che portò nel 1967 [illegible] costituzione della Ford Europa e motivata dalla necessità [illegible] razionalizzare l'attività della branca inglese e di quella te[illegible] del gruppo.

Nel caso della General Motors c'è poi [illegible] considerare che in tempi [illegible] [illegible] non [illegible] tratta [illegible] Vauxhall e dalla Opel quanto si aspettava. [illegible] ari tempo la GM ha portato a termine un'altra operazione di prestigio e di flessibilità operativa al tempo stesso) e [illegible] l'acquisizione [illegible] controllo della Lotus.

Considerata [illegible] l'attività che svolge in Spagna, [illegible] GM, la cui espansione in Eu[illegible] [illegible] iniziò nel [illegible] con l'acquisto della Vauxhall e [illegible] Opel l'anno successivo, questa scelturione si [illegible] al probabile assorbimento della Leyland Vehicles e della Land Rover. Il più grande costruttore [illegible] di automobili da un lato mira a rafforzare la sua presenza in Europa, dall'altro a dimostrare di voler operare in Inghilterra in modo più ampio e organico.

Sorprenderà ma non troppo l'interessamento [illegible] Ford all'Austin Rover, al quale [illegible] il Parlamento inglese, tuttavia, si è decisamente opposto. La spiegazione più logica, tra quelle ventilate, è che con [illegible] Austin Rover la Ford [illegible] potuto elevare [illegible] sua penetrazione sul mercato inglese [illegible] 44 per cento contro il [illegible] per cento attuale (quella [illegible] General Motors è oggi del 16-17 per cento).

Inoltre, stando alle ultime cifre, la Austin Rover offre [illegible] interessanti prospettive. Nel 1985 ha costruito 476 mila vetture contro le 389 mila dell'84 e ne ha esportate il 25 per cento di più. [illegible] la Rover [illegible] sviluppata contestualmente all'Honda, che entrerà in produzione quest'anno, aperta [illegible] raggiungere e superare le 300 mila [illegible] e ottenere un buon attivo. Il vincolo sempre più stretto tra la Austin Rover e la Honda, [illegible] quali stanno progettando insieme due nuove vetture, rappresenterebbe un'altra spina nel fianco della Ford Europa.

Ma il gioco di contrapposizione di quest'ultima si manifesta soprattutto nei confronti della General Motors. Dopo [illegible] varcato l'Oceano nel 1911, installando una fabbrica di montaggio del modello «T» a Manchester, la Ford considera preoccupante l'allargamento degli [illegible] della sua eterna rivale in Europa, [illegible] lo scorso anno la quota di penetrazione della prima è scesa dal 12,8 all'11,9 per cento, mentre quella della seconda è salita dall'11,2 [illegible]11,4 per cento.

Piero Casucci

Dai francesi sì all'aulo pulita

Il 77 per cento dei francesi è disposto a [illegible] il [illegible] per cento in più le auto purché non inquinino l'atmosfera. Secondo un sondaggio effettuato dal ministero dei Trasporti ben il 41 per cento dei francesi mette la [illegible] alla classifica dei problemi dell'ambiente l'inquinamento atmosferico, seguito da quello del mare (il 33 per cento).

49° MIPEL
MERCATO ITALIANO PELLETTERIA E SETTORI CONNESSI
A MILANO
DAL 21 AL 24 MARZO
PADIGLIONI 29-30 FIERA DI MILANO
ENTRATA P.ZZA 6 FEBBRAIO
ACCESSO RISERVATO AI SOLI OPERATORI DEL SETTORE E STAMPA ACCREDITATA
PER DECIDERE AL MOMENTO GIUSTO
La più qualificata rassegna moda della pelletteria del mondo vi attende al momento giusto per le vostre giuste decisioni prima dell'inizio della nuova stagione d'affari
Promossa dallo SVIP - Comitato Sviluppo Vendite Pelletterie
Per informazioni: Segreteria Generale V.le Beatrice d'Este 43
20122 MILANO - Tel. (02) 5468851 (5 linee) - Telex 313224 MIPEL I - Telegr. MIPELAMPES

I giovani e il loro futuro: viaggio nelle facoltà universitarie

Perché voglio fare il medico

[illegible] (un terzo fuori corso), centinaia [illegible] studenti che abbandonano davanti alle crescenti [illegible] - Una [illegible] «La ricetta? Studiare, studiare, studiare» - Le critiche: «Facoltà sbriciolata in troppe sedi, tante nozioni, poca pratica» - Un impegno: «Lavoro come passione, non per lucro»

«Spero nel diventare di essere 23 anni», si sfoga Patrizia Auró, quarto anno di [illegible] dietro. [illegible] ci capi, [illegible] più di 5 volte con gli amici. *In questo periodo di preparazione agli esami [illegible] 6-7 ore il giorno. Non perché sono una secchiona. A Medicina bisogna studiare, studiare e ancora studiare».*

[illegible] Facoltà [illegible] ngo [illegible] ha [illegible] «fuori corso» (circa 3 mila su [illegible] iscritti) come quella presieduta dal prof. [illegible] Pilegrama. [illegible] contano a centinaia i giovani [illegible] primi [illegible] anni e cambiano indirizzo, la sezione [illegible]

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 3,7
minima	0,0
media	+ 1,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 100%. Temperature: massima +3, minima —2,5; media —0,01. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Venti: calmi o deboli. Visibilità: ridotta sulla pianura per nebbie estese e persistenti. Temperature stazionarie. Sole: sorge alle 7,22; tramonta alle 18,04. Temperature delle sorse ante a Torino: max. +3,6; min. — 1,8.

[illegible] boccioli.

Addio sogni [illegible] gloria [illegible] gli aspiranti medici? [illegible] interessanti, la strada che porta, dopo un minimo di [illegible] anni, [illegible] diploma di laurea, e [illegible] di sacrifici, rinunce e disagi.

Circola una battuta fra [illegible] studenti in camice bianco: «*Per frequentare il lenioni a Torino conviene avere gambe buone*». Per spostarsi dal «polo biologico» [illegible] corso Massimo D'Azeglio [illegible] Molinette, da qui all'Oftalmico (via Juvarra, in centro) o al Sant'Anna o fino al [illegible] Luigi [illegible]

«*Iscrivisi a Medicina, farai molta strada, a piedi*» si ironizza su «*Il chister*», bollettino d'informazione degli studenti. «*Ma non è il footing forzato il maggior disagio* — rileva Silvio Viale, laureando fuori corso, sempre in prima [illegible] nelle [illegible] studentesche —. *Soffriamo la scarsità d'informazioni soprattutto [illegible] primi due anni, [illegible] disparità di trattamento fra docente e docente, [illegible] sconvolgimento di nozioni teoriche a scapito della pratica*».

Questo significa che un paziente avrebbe valide ragioni per [illegible] troppo di un medico [illegible] «*Io aspetterei un paio di anni per farmi visitare [illegible] futuro dottor Paolo [illegible]* — ammette con franchezza lo [illegible] studente, prossimo dottore — *No [illegible] occasione [illegible] nostro [illegible] all'estero [illegible] differenze [illegible] più sapranni [illegible]*

Seicento laureati l'anno

Sei anni di corso, 28 esami, mille ore in ospedale - [illegible] iscritti in diminuzione

Negli ultimi tre anni, gli iscritti al corso di laurea in Medicina e Chirurgia sono diminuiti di circa 500 unità. Erano [illegible] nell'anno accademico [illegible] l'anno successivo. 5700 ora. Quasi un terzo di questi è fuori corso. Il dato conferma la severità degli [illegible] e degli esa- [illegible] Hanno trovati [illegible] ritmano per le matricole nel medesimo [illegible] tempo: 804, 806 e 697. I laureati sono circa [illegible] l'anno.

Il corso ha una durata di sei anni con 30 esami di cui 20 fondamentali. Le lezioni si tengono nelle diverse cliniche e istituti universitari. Le ore di lezione settimanali vanno da un minimo di 18 a un massimo di 21 cui se ne aggiungono altre di esercitazioni pratiche in ospedale. La [illegible] di Torino prevede una frequenza ospedaliera di mille ore. Ma se la frequenza è alta a Medicina generale, è invece bassa a Pediatria e a Ginecologia.

La segreteria ha sede in corso Massimo D'Azeglio, 58. Il preside [illegible] è prof. Guido Filegrano che è coadiuvato al prof. Mario Umberto Dianzani, stimato [illegible] restiere.

[illegible] *preparatissimi sulle materie studiate [illegible] libri, i colleghi europei e americani cercano meglio i medici».*

Diagnosi condivisa anche da Silvia Bullone, terzo [illegible] «*Dalla neolaureanda Bullone io andrei con qualche incertezza anche se il prematuro affermarlo categoricamente*».

Silvio Viale: «*Non mi [illegible] preparato [illegible] professione, [illegible] e diventa dopo l'Università [illegible] la nostra [illegible] l'unica in Italia a contemplare [illegible] frequenza ospedaliera [illegible] mille ore. Pochi in [illegible] hanno questa possibilità e vogliono frustrare*».

Concordano, in [illegible] caso, [illegible] aspiranti [illegible] sulla severità dei [illegible] studi a Torino, accentuatasi negli ultimi anni. «*Inutile nascondarlo* — confessa Gianluca Galdabini, quinto [illegible] — *esiste una selezione strisciante perché [illegible] il coraggio [illegible] istituire il numero chiuso [illegible] sono disposto [illegible] una maggiore severità dei docenti agli esami purché riferita alle cose serie, non ai dettagli nozionistici*».

Si lamentano molti studenti per alcuni esaminatori particolarmente esigenti. Dice un laureando: «*Conosco compagni che hanno tentato 3-4 volte di superare la prova di Biochimica. All'esame [illegible] preparatissimi sulle materie studiate [illegible] libri, i colleghi europei e americani cercano meglio i medici».*

Diagnosi condivisa anche da Silvia Bullone, terzo [illegible] «*Dalla neolaureanda Bullone io andrei con qualche incertezza anche se il prematuro affermarlo categoricamente*».

Silvio Viale: «*Non mi [illegible] preparato [illegible] professione, [illegible] e diventa dopo l'Università [illegible] la nostra [illegible] l'unica in Italia a contemplare [illegible] frequenza ospedaliera [illegible] mille ore. Pochi in [illegible] hanno questa possibilità e vogliono frustrare*».

Si lamentano molti studenti per alcuni esaminatori particolarmente esigenti. Dice un laureando: «*Conosco compagni che hanno tentato 3-4 volte di superare la prova di Biochimica. All'esame [illegible] preparatissimi sulle materie studiate [illegible] libri, i colleghi europei e americani cercano meglio i medici».*

Concordano, in [illegible] caso, [illegible] aspiranti [illegible] sulla severità dei [illegible] studi a Torino, accentuatasi negli ultimi anni. «*Inutile nascondarlo* — confessa Gianluca Galdabini, quinto [illegible] — *esiste una selezione strisciante perché [illegible] il coraggio [illegible] istituire il numero chiuso [illegible] sono disposto [illegible] una maggiore severità dei docenti agli esami purché riferita alle cose serie, non ai dettagli nozionistici

Nebbia e gelo sulla direttissima di Caselle, Torino-Piacenza, strade della cintura

Cento feriti, 500 auto distrutte

Coinvolte 200 [illegible] solo sulla [illegible] dell'aeroporto - Un centinaio di persone in ospedale - Dalle 6,30 fino a mezzogiorno polizia stradale, vigili urbani e carabinieri non hanno avuto un momento di sosta - Visibilità ridotta a 20 metri - Interrotte al traffico entrambe le corsie per parecchie ore - Dal groviglio di macchine, lamenti e invocazioni come su un campo di battaglia

Gelo, [illegible] (visibilità [illegible] metri) e incidenti. Cinquecento veicoli danneggiati, [illegible] di feriti, quasi [illegible] lievi, corse [illegible] per ore, [illegible] 10 chilometri [illegible] Torino-Caselle, 200 vetture e camion distrutti e ammaccati, altri sulla Torino-Piacen[illegible] su tangenziali, statali e provinciali.

La nebbia [illegible] bloccato l'aeroporto di [illegible] fino al tardo pomeriggio. Una ventina i previsti arrivi di aerei passeggeri: alcuni cancellati, alcuni dirottati su Linate, Mal[illegible] e Genova, in buona parte con servizio di pullman per il trasporto a Torino. Via libera solo [illegible] voli [illegible] Francoforte, Londra e Bloccardia.

Paura e danni [illegible] gelato. Si comincia dopo le 6,30. «*Tamponamenti sulla superstrada per Caselle*». «*Scontri al chilometro 5*». «*Groviglio d'auto al chilometro 8*». In breve sono 200 vei[illegible] una quarantina di feriti finiscono all'ospedale di Ciriè (il pronto soccorso reagisce [illegible] delle energie), [illegible] decina a Torino, [illegible] Ma[illegible] Vittoria e all'Astanteria Martini. Polizia stradale e [illegible] dimostrano efficienza: «*Già la mattina hanno aumentato le pattuglie* — dice il comandante [illegible] colonnello Trapassano —. *Poi* [illegible] *rinforzate* [illegible]. Fino a spedire in strada gente [illegible] a servizi d'ufficio.

I vigili [illegible] su[illegible] gli ingressi [illegible] Direttissima. Un'auto della *Stampa* s'accoda a una pattuglia in corso Orosetto.

Calpestiamo vetri e frantumi [illegible] paraurti,' andiamo avanti nella corsia Sud tra parafanghi e lamiere. [illegible] è catrulla [illegible] un'autobotte, [illegible] sono al lavoro i vigili [illegible] fuoco. Sirena e lampeggiante segnalano questa colonna in contromano, i carri attrezzi in lento ritorno [illegible] fanno da parte, ci si accorge all'ultimo istante.

Chilometro 8: una decina d'auto aggrovigliate, [illegible] no si capisce [illegible] siano riusciti a fuggire dagli abitacoli. [illegible] acceca, uomini [illegible] sul [illegible] Agenti della Stradale misurano distanze in un fossato: c'è un camion, e sotto il camion qual che resta [illegible]. «*C'era una donna lì sopra, è salva*». Chilometro 8, quindici vetture incastrate. Voci [illegible]: «*Quattro morti*», ma la Stradale smentisce. C'è chi insi[illegible] «*E' morta una* [illegible]», ma dall'Astanteria Martini avvertono: «*Non è morta, ha un trauma cranico, è stata trasferita al Regina Margherita*». Si chiama [illegible] Tarasco, ha [illegible] in [illegible] Maurizio 89, a Caselle.

[illegible] carri [illegible] dell'Aci si [illegible] uniti i privati. Si porta via [illegible] camion carico di bòbi[illegible] di [illegible]. Una Fiat Uno blu è rovesciata [illegible] fossato, contro [illegible] albero. «*C'è qualcuno dentro*» dicono dalla [illegible]. Si scende. Non c'è nessuno: ma [illegible] finiva [illegible] centimetri più avanti, a terra [illegible] sarebbe un [illegible] bianco.

Raccordo [illegible] Rivarolo. Volontari [illegible] Protezione [illegible] — Unità Radio Soccorso Torino, centrale operativa di Cuorgnè — controllano il traffico. [illegible] ai carabinieri.

Dalle radio delle pattuglie [illegible] racconti d'altre [illegible]. Parlano della Torino-Piacenza: tamponamenti a catena, una carreggiata chiusa fra Asti e Villanova, in un incidente coinvolti due Tir e 15 auto: un giovane, Maddaleno Grato, 22 anni, residente [illegible], è ricoverato alle Molinette in [illegible] condizioni.

Le segnalazioni [illegible] a inondare le centrali operative: «*Tangenziale* [illegible] *Torino, uscita di corso Francia*: è au[illegible] coinvolti in uno *scontro. Circolazione interrotta*». [illegible]: un camion ha travolto e scagliato fuori strada una [illegible] al [illegible] di Settimo della Torino-Milano «c'è un *ferito, ha perso conoscenza*». [illegible] Emilio Fava, [illegible] anni, residente a Camburza[illegible] (Vercelli), imprenditore edile, un'ambulanza [illegible] porta all'Astanteria [illegible]. Ancora voci via radio: «*Settimo Torinese, tamponamenti a catena, trenta auto coinvolte*».

Verso [illegible] 11 su qualche [illegible] vicina al [illegible] [illegible] veicoli s'alza il sole, [illegible] tissima [illegible] Caselle, [illegible] rino-Piacenza, [illegible] coperte di nebbia, si lavora fino al pomeriggio per sgomberare le carreggiate. [illegible] traffico ri[illegible] verso le 16.

Marco Neirotti

di [illegible]

Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti

prima di decidere passa a trovarci: pagherai meno, hai più scelta, la tv portatile è cosa gratis, stabiliremo le tu sistema di pagamento, sul garantito 8 anni. Stabilimento musicale Bra (Cn) Reg. Rondò. Tel. (0172) 422.551.

[illegible] insieme

la settimana gratuitamente dai 20 ai 35 anni matrimoniale propongo a coppie matrimonio aiutandoli sinceramente a ritrovare la loro soluzione sentimentale. Corso Vittorio 12 bis - Torino. Telefono 011 544 470 - 544 830. Sabato aperto

ALASIA
PELLICCE
[illegible] al 28%
[illegible] promozionale
Via Garibaldi, 16. Tel. 545.957
Offerta valida fino al 28 febbraio

VERA VENDITA PROMOZIONALE
PELLICCE
MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 546573

ALCUNI ESEMPI:

•PELLICCIA VISONE	L. 4.000.000	in saldo L.	3.520.000
•GIACCA VISONE	L. 3.500.000	L.	2.500.000
•MARMOTTA	L. 3.200.000	L.	2.250.000
•VOLPE GROENL.	L. 2.600.000	L.	1.690.000
•LUPO SIBER.	L. 2.200.000	L.	1.500.000
•MURMASKI	L. 3.200.000	L.	2.200.000
•PERSIANO	L. 2.600.000	L.	1.800.000
•CASTORO CAN.	L. 1.600.000	L.	1.250.000
•OPOSSUM	L. 1.350.000	L.	940.000
•CASTORINO	L. 958.000	L.	740.000
•AGNELLO	L. 748.000	L.	595.000

SCONTI dal 10 al 30%
.... la qualità che conviene
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO
Effettuata comunic. legge 80

Collisione contro un albero, un'altra sotto un camion, ovunque lamiere contorte che bloccano le corsie delle strade

I 5 partiti cercano un chiarimento per il Comune

Incomincia la verifica (e il psi attacca la dc)

L'esecutivo socialista: «Comportamenti non compatibili con la funzionalità del governo cittadino» - La Malfa: «Crescente preoccupazione»

«La verifica tra i partiti di [illegible] proseguirà [illegible] l'intervallo di [illegible] giorno è dovuto all'assenza del sindaco Cardetti. Ce la faranno «i cinque» a [illegible] la [illegible] a parole [illegible] sempre rispettata nei fatti? Il chiarimento [illegible] consolidare un metodo di lavoro e sancire l'impegno [illegible] partners a darsi da fare per rendere [illegible] i punti più qualificanti del [illegible] approvato dopo parecchi rinvii e infinite limature.

Facile a dirsi, sennonché l'umore dei vari [illegible] al momento [illegible] entrare in «conclave», non sembrava propiziare rapide intese. Perché le dimissioni dell'assessore alla Cultura [illegible] no [illegible] e la [illegible] ha determinato [illegible] qualcosa [illegible] più di un gesto di protesta. L'on. Giusi La Ganga le ha definite «*un episodio da non sottovalutare*» e l'esecutivo socialista torinese esprime preoccupazione «*per l'atteggiamento assunto dalla dc durante* [illegible] *Consiglio* [illegible] *le del 17 febbraio* [illegible] *alcuni comportamenti* [illegible] *compatibili* [illegible] *la funzionalità del* [illegible] *cittadino*».

L'on. Giorgio La Malfa per [illegible] pri rileva che [illegible] suo partito guarda «*con crescente preoccupazione i contrasti tra* [illegible] *psi di cui* [illegible] *delibera* [illegible] *Settembre. Avanti* [illegible] *l'ultimo episodio, contrasti che,* [illegible] *in* [illegible] *nazionale, non sempre riguardano i problemi ed i modi per affrontarli, ma spesso investono questioni di potere*». Lerro, [illegible] democratico, afferma che «*sarebbe inutile proseguire* [illegible] *la dc non modifica i suoi atteggiamenti*».

La dc quindi è [illegible] centro del «chiarimento», chiamata [illegible] [illegible] metà [illegible] dice il capogruppo democristiano Pizzetti: «*Andiamo alla verifica con spirito* [illegible]

[illegible] turismo [illegible] giovani

I soci [illegible] Centro turistico giovanile si riuniscono domani. [illegible] sala [illegible] «La Salle», strada Santa Margherita 132, per l'8° congresso provinciale che [illegible] st'anno [illegible] [illegible] «*Giovani, turismo, tempo libero: destinazione futuro*».

All'incontro interverranno il delegato arcivescovile [illegible] la pastorale [illegible] turismo, [illegible] Celestino Massaglia, e rappresentanti di Regione, Pro[illegible] e Comune. Verso le 17, concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor [illegible] Peradotto, vicario ge[illegible] della Diocesi.

In ospedale sotto falso nome

Quel [illegible] era un famoso boss

Girolamo Gullace, amico dei Miano, ucciso da leucemia - Scomparve da Collegno tre anni fa

Inseguito da tre ordini di [illegible], uno dei più noti esponenti del clan dei cata[illegible] ha finito la sua [illegible] a Torino. [illegible] fermarlo [illegible] la morte che lo [illegible] nel reparto di ematologia del Policlinico di Roma [illegible] era stato ricoverato per leucemia.

Girolamo Gullace, [illegible] anni, [illegible] ufficiale in via Napione 37, ultimo domicilio conosciuto a Collegno, era introvabile da tre anni. A suo carico d'erano provvedimenti [illegible] dal sostituti [illegible] Maddalena e Saluzzo per associazione [illegible] delinquere [illegible] traffico [illegible] droga. [illegible] inquirenti lo sospettavano implicato anche nella prima fase [illegible] sequestro Alasia.

Il suo fascicolo, che i [illegible] tinieri [illegible] Nucleo operativo hanno [illegible] archiviato, è spesso quanto un vocabolario. [illegible] terminale [illegible] ministero dell'Interno alla voce «precedenti» [illegible] elenca 28: contemplati moltissimi reati, dal porto illegale d'armi [illegible] rapina, dal traffico [illegible] droga all'estorsione, dalle lesioni al sequestro.

Gullace [illegible] indicato [illegible] un «amico fidato» [illegible] fratelli Miano: insieme a Giuseppe, Santo e Francesco [illegible] sospettato di [illegible] denaro ai più [illegible] bischeri della città. Quando il clan dei catanesi aveva raggiunto il controllo del traffico dell'eroina in città proprio a lui sarebbe toccata parte di primo piano.

Uscito dal [illegible] quattro anni fa, [illegible] fatto perdere le sue [illegible]. Era riuscito, abbastanza sorprendentemente, a sfuggire [illegible] catena di arresti che aveva annientato la [illegible]. Si era [illegible] a Roma, a creata una nuova identità: come Paolo Nobili era stato ricoverato al Policlinico, come Paolo [illegible] è morto. I primi [illegible] apetti sono [illegible] all'anagrafe di Roma dove non si [illegible] traccia [illegible] questo [illegible]: è bastato un controllo delle impronte digitali per risalire a [illegible] Gullace.

I [illegible] erano rapinatori

«Sembravano clienti trafelati, arrivati appena in tempo prima della chiusura», hanno raccontato alla polizia gli impiegati dell'agenzia [illegible] [illegible] Banca anonima [illegible] credito, [illegible] [illegible] cità [illegible] assaltata [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] verso le 13,25. Le loro reali intenzioni, i «clienti trafelati» [illegible] hanno annunciate puntando la pistola verso la guardia giurata che ha dovuto consegnare il suo revolver. Poi sono entrati e hanno intimato ai cassieri di posare sui banconi il contante: circa 70 milioni.

Domani
Tutto libri

Gli scrittori e il diavolo
I nuovi esorcismi e la letteratura

Il re Chiappero
Un [illegible] inedito di Piero Chiara

Morin: il progresso [illegible] all'indietro
Intervista al sociologo francese

LA STAMPA

Centro [illegible] «Giuseppe Donati»
Sen. CARLO DONAT-CATTIN - membro direzione centrale
On. Clemente MASTELLA - capo ufficio stampa del segretario politico
Prof. GIAMPAOLO D'ANDREA - dirigente dipartimento formazione
On. FRANCO MARIA MALFATTI - direttore «Discussione»
Dr. GIANFRANCO MORGANDO - presidente «Centro Studi Donati»
«Quale congresso per la dc?»
Questa sera ore 20.30 - sala Emas - Via Bertola 34

Messaggi urgenti
[illegible] manutenzione macchine e stampaggio plastico [illegible] Torino e cintura. Tel. 739.7934
SIGNORA piemontese [illegible] età fidata pratica [illegible] stiri accuparebbesi anche per [illegible] 908.5242.

TAPPETI D'ORIENTE
DITTA
PIONZIO
G.M.
VIA CAVOUR 11 - TORINO
IMPORTATRICE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI
CESSA L'ATTIVITÀ
CHIUDE E LIQUIDA
A PREZZI DI PURO REALIZZO
Questa pubblicità veritiera ed a norma di legge
EFF. COM. LEGGE 80

Arresti domiciliari

Per l'ex presidente della giunta regionale Ezio Enrietti - Lascia oggi il reparto delle Molinette

Il giudice istruttore Sorbel[illegible] ha [illegible] arresti do[illegible] l'ex presidente [illegible] giunta regionale, Ezio Enrietti, in carcere [illegible] per [illegible] per corruzio[illegible] Enrietti, che è difeso [illegible] professor Dal Piaz, lascerà [illegible] il reparto detenuti delle Molinette per [illegible] nella [illegible] villa, a [illegible].

Analogo provvedimento è stato disposto per il commercialista [illegible] Valter e l'ingegner [illegible] Scannerini, consiglieri della Centrimmobili, proprietaria [illegible] di [illegible] 71, affittato alla Regione a un presso ritenuto [illegible] magistrati troppo caro (771 milioni l'anno, rivalutabili al 18%, per una durata del [illegible] novennale).

Il magistrato aveva già concesso gli arresti domiciliari all'ingegner Grassi, che, messo alle strette, aveva dichiarato di [illegible] sostenuto tutte le [illegible] arredo [illegible] centro [illegible] che l'uomo poli[illegible] voleva realizzare in un [illegible] di [illegible] quadrati, nel [illegible] di piazza Castello 113. [illegible] Enrietti [illegible] finito [illegible] ammettere, ribadendo, però, [illegible] [illegible] brigato per far ottenere alla Centrimmobili [illegible]erini e Valter il contratto d'affitto [illegible] lo stabile [illegible] piazza Castello 71. Stando all'accusa, [illegible] contratto capestro, approvato [illegible] Regione e dalla Commissione di [illegible]trollo governativa solo [illegible] alle pressioni [illegible] Enrietti e alle perizie gonfiate sul valore dell'immobile.

[illegible] per i platani di [illegible] Regina

La Lista Verde e il Comita[illegible] [illegible] del quartiere Vanchiglia [illegible] organizzato per [illegible] una manifestazione di protesta contro il taglio dei platani [illegible] [illegible] gina Margherita. L'appunta[illegible] è per le [illegible] di fronte all'[illegible] caserma dei [illegible] del Fuoco, a Porta [illegible] dove un corteo raggiungerà [illegible] [illegible]. «*Chiediamo* [illegible] *sospensione immediata* [illegible] *lavori della linea 3*».

Gli handicappati e la scuola

Insegnanti ed esperti [illegible] hanno discusso in un affollato convegno Carenze dell'inserimento - Quattromila [illegible] in provincia [illegible] Torino

Handicappati e scuola: un rapporto difficile, regolato da leggi anche avanzate, ma [illegible]sai sempre inattuabili o disattese. Lo ha ribadito un affollato convegno svoltosi l'altra sera [illegible] [illegible]le, [illegible]o [illegible] Associazione italiana per [illegible] ricerca e la prevenzione degli handicap. A presiederlo era il prof. Tul[illegible] Reggio, responsabile dell'associazione, esempio felice di come sia possibile a volte recuperare lo svantaggio iniziale e inserirsi pienamente nella società. Ma, come lui stesso ha [illegible] [illegible] è mai facile, [illegible] impossibile.

Un fatto è certo: i decreti delegati, l'inserimento dei portatori di handicap nelle scuole «normali», una nuova cultura dell'approccio società-bambino (e società-famiglia [illegible] bambino), hanno proiettato l'Italia [illegible] nuovi e meno limitati orizzonti. [illegible] profonde [illegible] strutturali, accoppiate a un rigore burocratico formalmente ineccepibile quanto praticamente infruttuoso.

Nell'intera provincia [illegible] rino gli handicappati [illegible] età scolare sono oltre 4 mila: [illegible] buona metà di [illegible] frequenta [illegible] elementari. Ebbene, per 2115 bambini [illegible] insegnanti d'appoggio sono soltanto [illegible] e 480 per i 1650 iscritti alle medie. Nella maggioranza dei casi poi, si tratta di [illegible] specialisti.

Ecco quindi che l'impegno, e lo stress, di aiutare il bambino svantaggiato, ricadono soprattutto su maestre e insegnanti, impegnate in [illegible] lotta faticosa e spesso inso[illegible]. Le attuali leggi pos[illegible] dunque trasformarsi «*in una splendida utopia*», [illegible] le [illegible] definite [illegible] direttrice di[illegible] [illegible] Paola Tripoli?

Per un nuovo pli

L'onorevole Raffaele Costa, [illegible] segretario nazionale pli, e il prof. Giorgio Cavallo, membro della direzione centrale, alle 18.15, all'hotel [illegible]cord, in via [illegible] 47, illustreranno le nuove iniziative [illegible] rilancio [illegible] partito.

Il [illegible] palpabile. Ma certamente [illegible] sono i soli insegnanti d'appoggio a poter risolvere i problemi.

C'è innanzi tutto l'esigenza, ricordata dal [illegible] [illegible]ria, [illegible] ridurre i tempi [illegible] cognizione dell'handicap. An[illegible] infatti, quando è possibile il [illegible] gravi[illegible] [illegible] rischio, [illegible] [illegible] arrivano alle materne con deficienze evidentemente non gravi, ma ignote [illegible] stessi genitori, e [illegible] difficilmente recuperabili. E [illegible] consapevolezza [illegible] inserire il «diverso» nella scuola non significa porlo in [illegible] parità con gli altri. Pretendere questo significa [illegible] obiettivi irraggiungibili, e quindi sommare alle indubbie difficoltà [illegible] [illegible]ne [illegible] recupero, il [illegible] grande [illegible] forse [illegible] di nuovi fallimenti. Al [illegible] hanno partecipato con due relazioni [illegible] il [illegible]sta [illegible] Di Pol [illegible] Q neuropsi[illegible] Franco Ravetto. Nu[illegible] gli interventi [illegible] pub[illegible] nel [illegible] successivo [illegible].

GARESSIO 2000
INFORMA!
[illegible] 000
PISTE e IMPIANTI APERTI
[illegible] scenic [illegible] 22 ?

LIQUIDAZIONE C.I.T.O. AFFARI DA MITO!

Per cessazione attuale società e subentro nuova società, diamo corso a questa eccezionale e irripetibile

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia e antica lavorazione **Persiana, Indiana, Turca, Pakistana, Russa, Cinese** a

PREZZI SENZA PARAGONE

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519566

MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 27156803

orario 9-12,30 15-19,30

Effettuata comunicazione al Comune in data 13 gennaio 1986 - ... vendita ...

ECONOMICI

In base al diritto al lavoro, l'editore dichiara che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punibile a termine di legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti cessi condizioni direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650 3961.

A.A. ARRIGONARDO perché cercare in giro? Se sei celebrità, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti occorrono in pochi ore. Aperto sabato Telefonare 011 834.583.

A.A. 1.000.000 a 12 mesi rimborso 82.488 mensili. Finanziate fino a 10 milioni. Tel. 473.0116

A. COMMERCIANTI artigiani disponiamo finanziamenti al 21% annuo compreso a medio e lungo termine impiegati dirigenti stati 740. Tel. 839.8449 - 835.476

A improvvisarti acconsentiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 613.000 - 611.054.

CONVENIENTISSIMI finanziamenti al 13% in un giorno solo a dipendenti. Tel. 745.874.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510.134 - 534.397.

MUTUI accollandosi vendo per acquisto alloggio al 12,5% senza cambiali anche grossi importi. Tel. 748.974.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Presso da 200 mila a 5 milioni senza busta paga. Telefonare 504.560, corso Re Umberto 54 - Torino

Primo Mutuo
in 24 ore
5.000.000
Telefonare
0141 933.874

10.000.000
ORE
200.000.000
LOCAFIN
SEDE VIA T. ROSSI 3
di fronte alla Rinascente
TEL. 539.925 - 546.269
TORINO S. RITA 355.068
Aperto il sabato 8,30-12,30

milioni
IN GIORNO
a salari perfino di terzo presti immediati
da oggi anche a casa
FLASH FIN
011 599.394 - 500.061
ALBA - 0173 363.058
RIVOLI - 011 958.6388
Sabato aperto tutta la giornata

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Confesercenti (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere e specie.

Il primario società
Finanziaria
Con notarile
Portafoglio clienti
... soci
Finanziatori
Per sviluppo e ... attività ... garantite
Scrivere Pubblicompass 580
10100 Torino

AFFARE rivendo pane zona S. Paolo chiuso L. 350 mila al dì richiesta L. 25 milioni Tel. 511.736.

AFFARE rivendesi pane Borgo S. Paolo ottima posizione vendesi fondo L. 5 milioni mensili famiglia. Tel. 383.296.

AFFARE vendesi panetteria borgata tranquilla (X, XI, XIV) mq 250 su due piani supermercato. Tel 740.720 - 765.742.

AFFARONE cedo data molto zona affluente commerciale 60 minimi incasso al mese sicuro. Tel 332.488.

ALBERGO rinomato in Torino a cinque 50 e più camere rilevasi. Telefonare al 011 284.331.

AUTORIMESSA 150 auto lavaggio erogazione ottima posizione. Cedesi. Telefonare 011 284.331.

AZIENDA impianti dettaglio materiale accessorio idraulico tel. TV cedesi. Telefonare 0171 66.982.

BAR corso Peschiere prima posizione e gran d'affari vende a L. 70 milioni e mezzo contanti. Tel. 382.296.

BAR cremeria unica in zona ottimo incasso dimostrabile cedesi. Telefonare al 011 284.331

BAR super accesso zona passeggio ufficio mercato comune famiglia locale condizioni pagamento agevolato. Tel. 382 813.

BAR super centro Crocetta incasso L. 950 mila al dì grande locale cedo anche parziale L. 75 milioni. Tel. 521.6780.

BAR super con licenza ristorante e pizzeria mq 120 giardino con dehors cedo anche parziale L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super prestigioso centrale incasso 1 milione 800 mila al dì grande corso cedo anche parziale L. 120 milioni. Tel 521.6780.

BAR super centro Crocetta incasso L. 950 mila al dì grande locale cedo anche parziale L. 75 milioni. Tel.

Il provveditore Scialpi chiarisce i dubbi

Scuola, sì alle zone

Le iscrizioni devono essere fatte secondo i luoghi di residenza - Sono previste deroghe, purché l'istituto prescelto abbia le strutture adatte (nelle elementari senza aumento di classi)

studenti che a settembre prima elementare, prima media, prima e terza superiore devono scelta di competenza a possono scegliere la che vogliono? Una nota del ministero arrivata proprio a della chiusura delle prelscrizioni, febbraio, sembra aver rimesso in discussione il meccanismo. In provveditorato negano: «*E' tutto chiaro, le zone restano*». presidi, sotto pressione dalle famiglie, lamentano: «*Non sappiamo comportarci, le prenotazioni diventeranno definitive il 1° luglio. Che diremo ai genitori che pretenderanno di fare scelta autonoma?*».

I primi dubbi sorsero a fine dicembre con l'arrivo della circolare Falcucci. Fissando i termini delle prelscrizioni specificava: «*Le domande accolte anche scuole diverse da quelle di pertinenza purché siano compatibili con* riguardino e per l'elementare comportino aumento di classi». Erano soppresse le zone? «*No*» disse il provveditore Scialpi che, per fugare i dubbi, dopo convocato i presidi, circolare nella quale confermava che i consigli d'istituto dovevano stabilire i in base ai quali accettare le eventuali domande di ragazzi provenienti da altre zone la scuola potesse accoglierli.

Nel frattempo arriva, proprio in di dott. Scialpi —. «*Mi stupiscono proteste e dubbi. Conferma: le zone restano, le prelscrizioni si sono chiuse il 10, non si può più cambiare. Comunque sono pochissimi coloro che hanno chiesto frequentare scuola diversa da quella di zona. La disposizioni ministero rientrano nell'ordinamento che la sperimentazione. L'equivoco di fondo può forse, dalla formulazione, prima si diceva che i presidi possono fare deroghe "base situazione dei locali", oggi si fa riferimento alla "capacità ricettiva" non solo per le aule, ma anche per palestre e laboratori*».

Perché la nota ministeriale è stata trasmessa soltanto alle medie inferiori? «*Nelle elementari c'è un vincolo preciso: accettare alunni purché comportino di classi. Nelle superiori, la questione si stempera fra i vari tipi di studio. Per le inferiori si è voluto dare un chiarimento*».

Ma se direttori e presidi provincia di così come tanti colleghi città, continuano a interrogativi, tutto Chiedono: «*Una ufficiale, fuori linguaggio burocratico*». Nel frattempo Comune e Provincia, in accordo con il provveditorato, stanno ultimando il nuovo disegno della zona, per trasferire gli edifici delle elementari a medie inferiori che si svuotano, a calo demografico, alle superiori

Maria Valabrega

Tre giorni a casa per aule allagate

I 173 alunni della scuola di Almese, in «Rocci» di piazza della Fiera si sono procurati, fortunatamente e senza alcuna malizia, una vacanza di tre giorni.

L'altra mattina, i tecnici del Comune avevano chiuso la saracinesca dell'acqua, per poter eseguire lavori. I ragazzi, nella stessa giornata, hanno cercato di bere, senza ricordare che l'impianto era stato chiuso e lasciando aperti i rubinetti.

Quando il servizio è stato ripristinato, la era vuota: così l'acqua, scorrendo rubinetti per tutta la notte, allagato i locali. Ieri mattina, le aule sono risultate

Iniziative a Germagnano per favorire il turismo

Picnic sotto la pergola

Circa 5000 metri quadri presso il torrente Stura saranno attrezzati dal Comune con tavole, panche, angoli di cottura e servizi igienici - Parte dei 30 milioni necessari derivano dalle multe ai gitanti maleducati - «Sentieri storici» per passeggiate e sport

l'arrivo della primavera nel Comune Germagnano sorgere la prima area verde per i giorni domenicali, nei pressi del ponte E' dubbio interessante è soltanto perché è la prima nelle Valli di Lanzo, ma soprattutto perché qualcuno pensa anche a dare spazi adeguati dove si possano consumare picnic in comodità, senza recare danno a prati o proprietà private.

Su un terreno di circa 5000 metri quadri il Comune intende costruire tutta una serie di servizi utili, da angoli di cottura per un barbecue a tavole e panche sui quali consumare il pranzo all'ombra di indispensabili servizi igienici. Precisa il sindaco: «*Vogliamo questo modo sia favorire i turisti maggiori incrementandone il flusso sono, sia preservare il territorio agricolo e "invasioni domenicali" le inevitabili conseguenze di rifiuti*».

Un particolare interessante: parte dei 30 milioni investiti dal Comune per dar vita a questa iniziativa provengono dalle multe inflitte appunto ai con il loro comportamento scorretto rischiavano di compromettere l'equilibrio naturale dei luoghi scelti per i loro picnic. Commenta il sindaco: «*Tutto questo dovrebbe servire da esempio turisti maleducati a riunirsi per quelli che rispettano la natura. Inoltre, accanto ne di questo miniparco per weekend, abbiamo già incominciato a ristrutturare i sentieri storici della nostra zona, come quelli per Viù, per Sant'Ignazio e per i nuclei alpeggi di Mavanda*».

riapertura queste passeggiate i boschi delle circostanti non ad offrire una possibilità di e di trascorrere un pomeriggio, ma anche a dare maggiore impulso allo sport che si va affermando in questi ultimi tempi, la corsa in in zone di «palestre naturale».

A queste iniziative il Comune di Germagnano ha legato anche la creazione di una riserva una delle pochissime esistenti sul territorio. Conclude il sindaco: «*perché tutto questo diventare realtà, occorre che la commissione regionale idro-geologica il benessere e tempi brevi. un peccato ritardare di questa opera, mentre si sempre di più agire per incrementare il turismo specie nelle*

Sradicato il paravalanghe di Palazzo a Vela

Gli effetti della grande nevicata di tre settimane fa si avvertono ancora in tutta Torino. Fra i guai che la precipitazione ha provocato, quello forse più curioso riguarda il Palazzo a Vela di via Ventimiglia. Alcuni particolari paravalanghe, installati per evitare l'accumulo della neve in determinati punti del tetto, hanno improvvisamente ceduto. Toccherà ai tecnici stabilire se ripararli, anche perché il vento verificato che il cedimento non ha comportato pericoli di sorta

Torino - Parco del Valentino
presso i della
PROMOTRICE
DELLE BELLE ARTI
ASTA
di collezioni e compendi d'arte

PROGRAMMA
Mercoledì 26/2 ore 21
pittura contemporanea:
Picasso, Rosai, Gentilini, De Pero
Giovedì 27/2 ore 21
dipinti italiani dal '500
Venerdì 28/2 ore 21
arazzi e tappeti orientali
Sabato 1/3 ore 10,30
oggettistica: argenti europei,
avori, coralli e pietre dure
Sabato 1/3 ore 15,30
selezione mobili d'arte
500 all'800

21 febbraio
dalle 9 alle ore 21
Tel. 011/682545
organizzazione:
"ELITE" Casa d'Aste - Tel.
Riva del Mandracchio, 4 - Trieste

"Chic di Torino"
ABBIGLIAMENTO
PER SIGNORA
SPECIALIZZATO IN
TAGLIE
ULTIMI GIORNI
Via Pietro Micca 2 - TORINO

La corte creduto all'innocenza dell'imputato

E' condannato a 22 anni per l'uccisione del rivale

Saverio Caramia, operaio della Michelin, è accusato di aver assassinato a Porta Palazzo l'ex amico della moglie, aveva contro di sé anche prove, ma indizi - Fino all'ultimo ha detto: «Io non c'entro»

Saverio Caramia, 29 anni, l'operaio della Michelin accusato da prove, ma solo indizi e in Pugliese, non è riuscito a convincere i giudici della innocenza. Dopo quasi quattro ore di camera di consiglio, la 1ª corte d'assise (pres. Pettenati, giudice a latere ha accolto la richiesta del pm Emilia Daminelli, condannandolo a 22 anni di carcere.

Una sentenza che ha raggelato l'aula è giustizia: Saverio Caramia, che si è sempre dichiarato estraneo al delitto e l'aveva ribadito prima del ritiro della corte («*Mi dispiace per questo morto, ma io non c'entro...*»), è nella gabbia, mentre il padre, confuso il pubblico, veniva

Alla luce inutili, quindi, si sono gli argomenti portati dai difensori, avv. per inficiare in qualche l'ipotesi accusatoria basata su pochi ma pesanti, fatti.

La relazione una relazione moglie di Caramia'e l'uomo, che ne anche questa circostanza, lo sapeva tanto da affrontare, pochi mesi prima dell'omicidio, il Pugliese minacciandolo e percuotendolo. La e, Provvidenza Lenzo, anni, continuò ugualmente a Pugliese che, nel frattempo, fatto una nuova amante.

Caramia, 29 anni

Quando avvenne l'omicidio. Il 16 marzo dell'anno scorso, sabato e giorno di mercato a Porta Palazzo dove la vittima faceva. Il custode nel parcheggio sotto le Porte Palatine, Caramia disse alla moglie che sarebbe rimasto a casa, a San Mauro, e che l'avrebbe accompagnata a la a Torino. Invece, Caramia raggiunse ugualmente Porta pochi minuti la moglie e si allontanò verso le 15,15 per luogo di lavoro Pugliese, sorprenderlo tre spostava un di carciofi, sparargli due colpi alla testa (la pistola mai stata ritrovata) e ritornare a dove auto fu notata verso le 17.

Troppo poco tempo a disposizione, la difesa: «*Caramia avrebbe lasciato la auto abbastanza lontano dal luogo dell'omicidio e nel parcheggio c'erano almeno tre persone che andavano e venivano: è incredibile che abbia subito trovato l'ultimo per uccidere e fuggire senza visto*». Per è stato invece possibile.

★ Furto in pieno giorno municipio di Druento. Durante l'orario di apertura qualcuno negli uffici «imposte e tasse» e ha prelevato da un cassetto 1.200.000 e dalla borsetta di una dipendente 250.000 lire. Gian-carlo Bulaich, ha denunciato il furto ai carabinieri.

Del Santo, 43 anni, via Saverio Nitti 34, è stato ordine di della procura di Torino. E' accusato di contrabbando di tabacchi esteri e di evasione.

Agli abbonati

Per sopperire vertenza sindacale in corso alla Posta di Torino Ferrovia, abbiamo inviato agli abbonati di alcune località della cintura di Torino l'edizione nazionale de La Stampa, anziché l'edizione per Torino e Provincia.

In ogni caso, la copia che non dovessero essere recapitate, saranno come sempre accreditate alla scadenza dell'abbonamento.

I militari stanno per sospendere i rifornimenti

Manca l'acqua a Lanzo L'Eremo verrà chiuso?

Lunedì cesserà lo stato d'emergenza decretato dal prefetto, ma nel frattempo non si è riusciti ad ovviare alla scarsità idrica

«La penuria d'acqua che giustifica molti dei Comuni Bassa Valle di reso drammatica la situazione all'ospedale Eremo di Lanzo che prossimo, di essere chiuso. In questi giorni, ad il minireforniamento idrico sanitario provvede un'autobotte dell'esercito, prossima terminare stato d'emergenza dalla Prefettura — spiega il presidente dell'Usl 37, Pierangelo Caglio — *e se non troveremo una soluzione, a quella che più percorso in queste ultime settimane, acqua cosa possiamo fare, se l'orpello?*». Se ciò avvenisse, quaranta ricoverati trasferiti e si dovrà anche trovare una sistemazione per l'intero organico

La precarietà cui versa l'ospedale già da qualche settimana è giudicata «inaccettabile» sia direttore sanitario, dottor sia quello amministrativo, D'Arrigo: «*La struttura è in grado di ospitare 80 degenti e li abbiamo già ridotti a 40 bisognerà fatalmente incrementare*».

fronteggiare l'insufficiente rifornimento idrico, l'acquedotto Lanzo, in questi ultimi tempi, è alimentato, tre volte la da quello consorzio Canavese, l'intervento non nemmeno a riempire la cisterna dell'ospedale che può contenere, comunque, mila litri quotidianamente

La penuria d'acqua sta colpe quotidianità degli di Lanzo: «*Le sorgenti si sono drasticamente; nonostante sempre critica l'erogazione dalle e nella Onigila, che comprende anche l'Eremo, rinunciamo lo stesso a garantire rifornimento d'acqua città*» dice il sindaco Annamaria Vietti.

All'Eremo vengono ospitati malati a lungo e con problemi di riabilitazione. La mancata erogazione idrica fatto aumentare i ritmi di alcuni servizi, come la lavanderia, costringendo gli ristoratori ad appaltare altri questi lavori e aumentando così i costi di gestione dell'ospedale.

Conclude Ca- «*Come Usl, tutto ciò che abbiamo potuto fare è stato telegramma a Regione, prefettura, comune di Lanzo, Provincia, Acquedotto consorzio Sud Canavese, per trovare una soluzione definitiva: ormai il tempo*

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 611.024 - 530.682

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
TORINO - 521

DEL TONGO
CASA
Sconti che valgono
DAL 15 FEBBRAIO
Nel presentare
le nuove
iniziative
1986
scontiamo
i nuovi
modelli '85
di cucine
e salotti.
ARREDAMENTI
ASSALTO NINO
Mobiliere in S. Maurizio Canavese
Tel. 011/92.77.938
Aut. Comm.

REGISTRATORI DI CASSA
a lire 65.000 mensili
PER ACQUISTARE O NOLEGGIO
basta telefonare:
511.000
telerent TORINO-VIA XX SETTEMBRE, 71/b

Le sedime assemblee degli enti locali del Piemonte aderenti all'Aiccre (Associazione per il consiglio Comuni e Sette Regioni d'Europa) ha eletto il nuovo Comitato è Eugenio Maccari Giorgio Cardetti, presidenti, Bonino, Casiraghi, Manzi, Vera, Segretaria. Farallo, Pudau, Membri: Andreviello, Caponetto, Lagorio, Mollo, Strobbia.

Democrazia

20,30, sala Emas, Bertola 34, dibattito congressuale con Carlo Donat-Cattin, sede, Giampaolo d'Andrea, Mafatti, Gianfranco Margando.

Partito comunista

Nell'ambito del preparazione al congresso, stasera, 21, hotel Concord, via Lagrange 47, incontro con gli operatori della cultura, scienza e della segreteria nazionale interverrà su «Cosa al congresso del pci»

«Etichettatura prodotti alimentari: l'applicazione in Italia comunitaria a tre anni dall'entrata in vigore della legge» è il tema del convegno che si svolgerà 9,30, in via Fanti 17

Pittura etiopica

fino al 13 aprile, (monte dei Cappuccini) la sulla pittura etiopica tradizionale. Orari: 8,45-12,15; 14,45-18,15.

Giorno per giorno

Movimento

Conferenza 17,30, in corso Vittorio Emanuele II 65, del Cesare Enrico Bertana su «Iconografia sabauda, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II».

Università Terza Età

Sono aperte le iscrizioni al quinto corso di formazione di «volontari ospedalieri» che s' mercoledì 12 Informazioni, rivolgersi in via Carena 3, 10-12 e 16-18, tel. 481677 - 488413

Asilo a Brandizzo

Consiglio comunale a Brandizzo, stasera ore 20,30, tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo per l'85 della gestione dell'asilo E. Pajetta e la revisione del canone servizio raccolta rifiuti solidi urbani.

Comunità montana

Si riuniscono stasera, ore 20,30, a Oulx, i membri della Comunità montana Alta di Susa, per l'elezione del presidente e della giunta. Dovrebbe venire riconfermato alla presidenza Bardonecchia, dott. Alessandro Gabella

Sviluppo zona Ovest

Organizzato dall'Associazione culturale Sipario Ovest, con il patrocinio di tutti i Comuni ore 9, sala consiliare di Capra 27, Rivoli, convegno su «*Sviluppo, ambiente, enti locali: quali proposte per la zona ?*». Parteciperanno l'assessore provinciale ing del di Torino, di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano e Rosta, i presidenti delle Usl 24 e 25, Cresciani e Faccenda.

Libro sulle fiere

E' disponibile l'11° edizione del volume «*Fiere ed esposizioni in tutto il mondo*», e Camere Commercio piemontesi. Il volume, in vendita negli uffici di via Vanvitelli 165 (35 mila lire per piemontesi e valdostani, 60 mila lire per le aziende del resto d'Italia), dispone di quattro indici di consultazione, per settore merceologico, nazione, città, ordine cronologico.

Piemonte e cultura

Si è iniziato ieri con un intervento di Alex Langer su «*I verdi, gli operai, la politica*» il «giovedì culturali» proposto piemontese. L'iniziativa, insolita per un sindacato, ha obiettivo l'approfondimento, con esperti vari settori, di temi spaziano dall'ideologia all'ambiente, dalla democrazia alla filosofia, dalla sociologia alla letteratura. Inoltre sono previsti alcuni concerti, due mostre e una grafica sindacale dal 1946 a oggi.

Investito da una nube tossica

Prognosi riservata per un giovane operaio che stava lavorando all'Agip di Robassomero - I dipendenti riuniti in assemblea per due ore

Intossicato da acido solfidrico, un operaio, Rosario Parisi, 34 anni, via degli Ulivi è in coma nella sione Maria Vittoria. L'infortunio è accaduto all'Agip Robassomero (additivi oli lubrificanti), ieri mattina. Il giovane, dipendente dell'impresa Ilpa, verniciatore nel reparto si producono sali di zinco, quando è fuoriuscita, improvvisa, dall'impianto

Rosario Parisi, investito in pieno, è crollato al suolo. I dipendenti del reparto sono fuggiti quello Dopo qualche minuto, muniti di respiratori, rientrati per soccorrerlo. Parisi è stato portato prima a Ciriè e poi Maria Vittoria. Altri due operai hanno abbandonato disturbi, nessuno però è stato ricoverato.

Il secondo incidente giro pochi mesi Robassomero. Lo scorso anno, in luglio, il paese stato in allarme per una nube puzzolente (mercaptani). «*Era accaduto nello stesso impianto. L'infortunio di questa mattina è stato blocco del compressore, che aspirare i processo produttivo mancanza di chiarezza di sicurezza*», spiegano i lavoratori dell'Agip, che ieri sono in

A Casalborgone crolli per neve

di oltre mille quadrati, adibito a deposito sacchi farina pronti per la consegna, proprietà del mulino Casalborgone, via Leona 6, è crollato notte scorsa il peso della Sempre a Casalborgone, anche alcune tettoie e capannoni della fornace di Capella, Cerro), in parte caduti e altri risultano pericolanti. Ma i danni più ingenti (pare centinaia di milioni) provocati cedimento del tetto struttura sotto il quale si trovavano depositate macchine e attrezzature agricole varie, appartenenti a Vincenzo Ronco, 64 anni, cascina Trotlino, via San Rocco 17.

IN VIAGGIO TRA I GRUPPI «EMERGENTI»

Onda su onda, il rock

Gli Ivanhoe, gruppo rock: storia breve, radici lontane

Uno dei covi «storici» della new wave torinese è il TUXEDO, la discoteca di via Belfiore da dove sono passati quasi tutti i gruppi new wave della città. Senza dimenticare il BIG e lo STUDIO 2.

Oggi però il trend dice rock contaminato da vapori blues e jazzistici. Qualche settimana fa allo STUDIO è arrivato Tullio De Piscopo, con una corte di musicisti torinesi, da Gigi Venegoni a Beltro a Cimino. Hanno suonato «Blue Suede Shoes», e il pubblico è andato in corto-circuito. E da stasera, ogni venerdì, i dj dello «Studio» programmeranno soltanto rock, solido rock.

«*La* [illegible] *wave è finita, e noi ce* [illegible] *accorti in ritardo*»: Luca Morino, [illegible] anni, chitarrista [illegible] Desi, spiega così il [illegible] della sua band. I Loschi Dei sono nati nell'84 come gruppo *dark-new wave*, ma l'anno [illegible] hanno rivoluzionato formazione (un nuovo tastierista e l'aggiunta di una cantante e un sassofonista) e genere musicale: adesso il loro [illegible] assorbe influenze di [illegible], dai ritmi latini al jazz: «*Sono cose che sentiamo* [illegible] *più* — aggiunge Luca —, *Non saranno novità stradibattute, ma sono nostre*».

La metamorfosi dei Loschi Dei è un segno, uno dei tanti, di qualcosa che sta cambiando [illegible] musica torinese: [illegible] aveva dominato fino all'altro ieri, segna il passo. [illegible] sono idee nuove, o recuperi dal passato che sembrano novità, e in fondo è lo stesso.

Come gli Ex Aequo e gli Ivanhoe, due gruppi con brevi [illegible] alle spalle, ma radici lontane. Gli Ivanhoe, per esempio, fanno un rock con riferimenti ai Queen e [illegible] Toto, [illegible] anche ai vecchi Pink Floyd. Sono insieme da tre anni, però escono allo scoperto soltanto adesso, dopo qualche concerto semiclandestino nelle scuole: Davide Scaglola, il batterista, ha 19 anni.

Novità anche per i Trussi Brodars, gruppo nato nell'82, duro, militante — «*il nostro è rock proletario*», dichiarano —: continuano a cantare la lotta per la sopravvivenza [illegible] metropoli, ma nel loro primo disco, «Nyalia», che esce a fine mese, accanto al [illegible] più grezzo [illegible] sono [illegible] i vecchi-nuovi suoni che tornano attuali.

Ma [illegible] là di complessi «storici» che [illegible] evolvono, sulle [illegible] al [illegible] no con prepotenza le [illegible] emergenti. [illegible] tante, e a volte sorprendono. Una prova: i Via Vise, [illegible] quasi inedito che vale la pena di [illegible] Suonano il [illegible] febbraio allo «*Studio 2*».

g. fer.

TORINO SECONDO... *Franco Rosso*

L'incanto della collina

FRANCOROSSO: un nome [illegible] un cognome che ormai si scrive tutto di [illegible] quando è diventato il [illegible] della più grande agenzia [illegible] viaggi [illegible] Torino e una delle [illegible] conosciute in Italia e in Europa. Un'azienda che tiene, con un continuo di [illegible] ne che [illegible] per [illegible] viaggiare i «bogianen». Lui, Franco Rosso, è un uomo cordiale di 57 [illegible], torinesissimo ed orgoglioso di esserlo. [illegible] sato, [illegible] Segno zodiacale Leone, organizzatore entusiasta di viaggi all'estero, di questa sua città...

[illegible]: *Più* [illegible] *che le virtù, ti* [illegible] *luccicare, il senso di grosso possesso, lo scenario idilliaco del Po visto dal ponte di piazza Vittorio guardando a destra, che* [illegible] *molte città possono sognare; amo i torinesi quando* [illegible] *torinesi.*

Odio: *Che un quartiere che per me* [illegible] *stato bellissimo, quello* [illegible] *ruota attorno a* [illegible] *Nuovo,* [illegible] *sia stato reso invivibile dalla* [illegible] *e dalla maleducazione.*

Sento la [illegible] café chantant [illegible] *rallegrato-*

Franco Rosso

rio [illegible] *mia gioventù. Proprio nella* [illegible] *Porta* [illegible] *ce n'erano tre, tutti con dehors ed orchestrina: uno* [illegible] *oggi c'è l'albergo Ligure, un altro dove oggi c'è Ferrero, un terzo dove per* [illegible] *anni c'è stato il Magna Sento la mancanza di vigili come quello* [illegible] *me, a 7 anni, per un orecchio e mi trascinò* [illegible] *tutta la piazza a mettere nel* [illegible] *dei rifiuti la carta di caramella che* [illegible] *buttato per terra.*

Torino nel ricordo: *Quando i torinesi sfollavano a piedi in collina il sabato e domenica, in rumorosissime comitive formatesi spontaneamente per strada. Ed erano cestini per i pic-nic, bottiglioni* [illegible] *grignolino, e soprattutto si cantava. E i tram popolari zeppi di gente che andava a sciare la domenica mattina alle 4... Il giornata andava sfruttata tutta!*

Torino riservata pa[illegible]**le:** *Un giretto in barca dal ponte di piazza Vittorio a quello delle Molinette, non oltre.*

La malignità: *Contro i burocrati oltranzisti, ottusi più per cattiva volontà che per professione, quelli che approfittano di leggi, orari, corporativismi per spaventare* [illegible] *cora di più il prossimo e disamorarlo* [illegible] *un po' di Torino»*

f. d. p.

Esiste dialogo tra aziende e mass-media?

C'è [illegible] tra le aziende e i [illegible] comunicazione [illegible] Per rispondere a questo interrogativo si svolge [illegible] a domani [illegible] Sala Ernst di via Bertola 34 un seminario dal «Azienda-Mass media: quale dialogo?», organizzato dalla Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiana), delegazione subalpina.

Il seminario si [illegible] oggi alle 9 con la relazione di [illegible] Giordana, delegato regionale Ferpi. Dalle 9,15, il dibattito: parteciperanno Bruno Geraci della [illegible], Cesare Rocca della Stampa, Anna Martina di CPT, Claudio Mazzesi, [illegible] Seat, vicepresidente Ferpi. [illegible] termineranno i lavori.

Si ricomincia domani alle 9 con [illegible] presentazione di Claudio Mazzesi. La conclusio[illegible] [illegible] due giornata sui mass media è prevista per le 17.30.

Ente Aste Liquidazioni

MOBILI

TORINO: per la prima volta per i mobili in stile...

COLOSSALE SVENDITA

• Pezzi unici — Fino a esaurimento merce

SCONTI REALI FINO AL 70%

PAGAMENTI FINO A 5 ANNI CON IL SERVIZIO "PRESTITEMPO" DELLA BANCA D'AMERICA D'ITALIA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Lampadari da ingresso	L. 150.000	L. 60.000
Porcellane Limoges	L. 90.000	L. 54.000
Cofanetti Limoges	L. 180.000	L. 99.000
Lampade in legno con paralumi	L. 40.000	L. 15.000
Lampade in ottone con paralumi	L. 80.000	L. 40.000
Pendoli da [illegible] in legno intagliati	L. 1.400.000	L. 670.000
Mobiletti [illegible] barocchino	L. 480.000	L. 240.000
Mobiletti [illegible] in legno di rosa	L. 440.000	L. 210.000
Peltri riproduzioni del 500	L. 110.000	L. 60.000
Angoliere [illegible] alzata a vetri	L. 1.200.000	L. 600.000
Letti a 2 piazze in legno	L. 900.000	L. 450.000
Armadioni laccati [illegible] porte	L. 1.200.000	L. 600.000
Specchiere [illegible] legno in stile	L. 600.000	L. 300.000
Vetrine intarsiate	L. 1.800.000	L. 1.080.000
Librerie stile Rinascimento	L. 3.500.000	L. 1.750.000
Cristalliere intarsiate	L. 6.800.000	L. 4.080.000

ENTE ASTE LIQUIDAZIONI
10152 Torino - Via Cigna, 17 - Tel. 011/5211430
Orario: da martedì a sabato 8,30-12,30 / 14,30-19,30; Lunedì 14,30-19,30

EFF. CON. COMUNE

IL JAZZ AL «CAPOLINEA N. 8»

La tromba di Fresu

Flavio Boltro e Paolo Fresu [illegible] *i «fratelli rivali» del jazz italiano. Entrambi* [illegible] *più che ventenni,* [illegible] *trombi* [illegible] *affermati,* [illegible] *torinese, ed è possibile ascoltarlo* [illegible] *certa frequenza. Paolo Fresu, invece, è sardo, e per Torino il suo* [illegible] *di questa sera è quasi un'assoluta novità.*

Il jazzista Paolo Fresu

Fresu, musicista raffinato e completo, suonerà stasera fora [illegible] *«Capolinea n. 8» di via* [illegible] *Maddalene* [illegible] *bis, accompagnato* [illegible] *trio* [illegible] *Marcello Tonolo.*

L'appuntamento fa parte del cartellone di «Jazz per Torino», la rassegna organizzata da Aica, Centro Jazz, Cooperativa Musica Creativa e Off JP.

Intanto il Centro Jazz annuncia che lunedì prossimo ci sarà un seminario per musicisti [illegible] *condotto* [illegible] *sassofonista americano* [illegible] *Tubacktin, ascoltato di recente al «Centralino»: per informazioni telefonare al* [illegible] *numero 830.183.*

Segnaliamo infine stasera il concerto della Mark Band, gruppo jazz-rock, alla «Conteria» [illegible] *Sella 112.*

UNA MOSTRA DI ACQUEFORTI, LITOGRAFIE, XILOGRAFIE, LINOLEUM

Tutte le tecniche di Felice Casorati

Tra i «grandi» della [illegible] contemporanea cui, di [illegible] si tanto, «L'Arte Antica» [illegible] posto [illegible] mostra e l'altra dedicata all'antico, non poteva [illegible] (1883-1963) [illegible] trentina di stampe originali[illegible] disponibilità [illegible] la quale, prima e dopo il suo trasferimento a Torino (1918), il maestro [illegible] era cimentato nelle tecniche [illegible] diverse: [illegible] quaforte e [illegible] litografia [illegible] xilografia e al linoleum, dall'acquatinta all'incisione su tavella di gesso.

Le opere esposte sono costituite, per la maggior parte, [illegible] originali tratti [illegible] dei[illegible] (ciascuna con 35 soggetti tradizionalmente [illegible]tabili tra il 1909 e il '63) im[illegible] nel [illegible] a

L'incisione «Torino di notte» di Felice Casorati (particolare)

Milano, [illegible] Luigi De Tullio [illegible] Salamon hanno tentato di indicare correttamente la tiratura, ma a parte i dieci esemplari in più relativi alla edizione del [illegible] (che con riferimento agli «antilettera» della collezione Casorati, ne denuncia [illegible] + [illegible], [illegible] trassegnati questi [illegible] le prime lettere dell'alfabeto), al da[illegible] esempio, una tiratura [illegible] esemplari per *I Tuffatori* del '49 (in realtà [illegible] che [illegible] prima d'essere coinvolti dall'iniziativa editoriale di De Tullio avevano fatto parte della cartella «Ca[illegible]peri» realizzata nel '45 dalla [illegible] per il [illegible] Italia, in qui figurano impressi in bianco su nero in 80 esemplari, al pari de *Lo scopito sireno*, che vi compariva invece [illegible] nero su bianco.

Dicono questi cenni informativi come [illegible] sempre alquanto difficile «governare» quel che riguarda Casorati [illegible] genere e la sua grafica in particolare. Forse perché [illegible] questa ha costituito [illegible] impareggiabile [illegible] sperimentale, con approdi anche di alto livello poetico, per assumere al tempo stesso [illegible] ruolo importantissimo per la [illegible] e l'approfondimento della sua vicenda pittorica, cui si può dire si è [illegible] compagnata pressochè lungo [illegible] itinerario.

an. dra.

Il nostro taccuino

I mobili — «Minusieri [illegible] ebanisti del Piemonte»: il nuovo volume di storia e immagini [illegible] piemontese, dal 1638 al 1844, [illegible] presentato stasera alle 21 al Circolo degli Artisti (via Bogino 9). Interverranno, con l'autore, Augusto Cava[illegible] Mirat e Angelo Dragone.

[illegible] Centralino — Stasera alle 21 la compagnia del [illegible] presenta al Centralino [illegible] via delle Rosine [illegible] spettacolo «Aspettando Halley», di Laura Malaterra, con Silvio Bastianich, Marco Maria Ohio, Laura Malaterra.

Donne [illegible] oggi — Un recital [illegible] canzoni d'altri tempi si svolgerà stasera alle [illegible] nella [illegible] dell'associazione «Donne di oggi», via Bertolotti 1. Canteranno Daniela e Giusi, [illegible] [illegible] chitarra.

Dibattito — «Comunicare in educazione sanitaria» è il tema di una tavola rotonda [illegible] si terrà domani con inizio alle 9 al Centro Incontri di via Bagetti 31. Partecipano Luigi Cancrini, Giorgio Bert, Claudio Gerlier, Gian Paolo Caprettini, Silvana Quadrino.

[illegible] — Sarà inaugu[illegible] [illegible] 15, [illegible] Ufficiali del Presidio di Torino, corso Vinzaglio 8, la personale [illegible] Tullia Sajetto Rastello. La rassegna resterà aperta fino al 1° marzo.

A Venaria — Giorgio Pontiglio, medium, parlerà a Venaria nei saloni dell'Avis, via Buridani 22, nell'ambito [illegible] minifestival dell'occulto [illegible] dall'Avis di Venaria.

Italiano selvaggio — Stasera alle 21, alla Campus libri, via Rattazzi 4, Gian Luigi Beccaria, Cesare Cases, Ernesto Ferrero e Stefano Jacomuzzi presentano il numero della rivista Sigma dedicato a «Italiano, lingua selvaggia».

Una mostra — [illegible] inaugura oggi [illegible] 18.30, alla galleria «Fasolino», via Passalacqua 3 [illegible] una mostra dedicata a Ma[illegible] Tozzi.

All'Auditorium — Stasera [illegible] 21, all'Auditorium, replica [illegible] concerto diretto [illegible] Tchaikarov, con Celesti[illegible] Casapietra, Heiner Hopfer e Artur [illegible].

[illegible] — «Midnight Sunshine»: una festa [illegible] al Big di corso Brescia 28, organizzata [illegible] American Discharge. Partecipano due gruppi [illegible] Reserved Beat e [illegible] Winder.

In [illegible] — Organizzato [illegible] Centro [illegible] «Anna Kulischoff», [illegible] la [illegible] «Incontri con la poesia», si svolgerà (ore 21, in corso Ferrucci 65/A) una serata con Patrizia De Matteo e Mario Parodi.

Ultimi fuochi di Carnevale

A Chivasso, [illegible] [illegible] la 32ª edizione [illegible] Carnevalone storico darà l'[illegible] [illegible] festeggiamenti di febbraio. Questa grande festa di maschere e folclore era prevista [illegible] il 16, ma [illegible] organizzatori, la Pro Loco «L'Agricola» in accordo [illegible] [illegible] amministratori comunali, [illegible] preferito rinviarla per il cattivo tempo.

La [illegible] inizierà alle [illegible] con il ritrovo presso la piazza del Municipio di tutte [illegible] maschere ospiti; [illegible] 10 arriveranno la Bela Tolera Rossana Bianco Titen, l'Abbà Walter [illegible] e la corte. Farà seguito il saluto del sindaco Rena[illegible] Camburzano. Quindi [illegible] di tutte le maschere e [illegible] lungo la via Torino e arrivo [illegible] borgo Vercelli, dove [illegible] offerto l'aperitivo.

Alle 14 inizio del gran corso di gala mascherato, cui prenderanno parte una cinquantina di carri allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici. Ci sarà anche la tradizionale battaglia delle caramelle. La festa si concluderà verso le ore 18 presso la sede della Pro Loco, in piazza Carletti 2, con il saluto alle [illegible]

Televisioni in regione

Rete [illegible]
16,45 [illegible] music, rubrica
17,30 Capitan [illegible]
[illegible] — Agente ecclissale, [illegible]
18,05 The Flying Kiwi, telefilm
18,30 [illegible] oggi rubrica
[illegible] — [illegible] Rogers, telefilm
[illegible] Rosina Fumo [illegible] [illegible] gitù per terra il corredo, film
22,30 Canavese oggi rubrica
22,45 Speciale Carnovale Chivasso (2ª parte)
24 — Aldizione rubrica

Quinta Rete
15,30 Storie d'amore, telefilm
16,30 L'invincibile Ninja Kamui, cartoni animati
17 — L'uomo Tigre, cartoni animati
17,30 [illegible] - Pelino story, cartoni animati
18,30 [illegible] Sidney, [illegible] don comedy
19 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 Tenente Kojak, [illegible] [illegible] Nelson è mio, film di J. Sargent con Telly Savalas, Marjoe Gortner
22,30 Con affetto Sidney, situation don comedy
23 — Automania, rubrica
23,30 Film

Videogruppo
17,30 Juroberg Aca, [illegible] [illegible] mali
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentatremila
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Uomo gangster, film
22,15 Leopoldo, telenovela
23,15 [illegible] auto della settimana, marcello dell'auto
[illegible] Videonotizie, 3ª edizione
23 [illegible] Prima pagina, attualità
24 — La terza voce, film di H. Cornfield con Edmond O'Brien, Julie London

[illegible]arta rete
16,30 Sky Ways, telefilm
17 — Sesto senso, telefilm
18 — Affari di cuore cartoni
19 — La auto della settimana
19,30 Off Side, rubrica sportiva
20 — Storie del West, telefilm
20,30 Ultimo indizio, [illegible]film
21,30 Skypass
22,30 Il lago di Salmon, film
24 — Off Side

Telestudio
16 — [illegible] mio marito, film di R[illegible] Haydn [illegible] Wi[illegible] [illegible], [illegible] Caulfield
17 — Thundercats con Gli orsetti del cuore - Gigi la trottola - Candy [illegible]
19 — Carosin, novela
20 — [illegible] cartoni animati
20,30 Il [illegible] film di Luigi Zampa [illegible] Johnny Dorelli, Sydne Rome
22,20 [illegible] sportivo
23,20 Tutto [illegible]
23,35 Autovendita, rubrica
23,45 Agente Tex Rose rapporto segreto, film di Julio Garcia [illegible] Arthur Fernand, [illegible] Bryon

Sydne Rome alle 20,30 su Telestudio nel film di Luigi Zampa «Il mostro»

Telecity
14 — Viviana, telenovella
14,30 I miei figli la mia vita, telenovela
15,30 Victoria Hospital, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Don Chisciotte, Cyberwolf, Plastic Man, cartoni animati
16,15 Beforte Andrea, telenovela
19,30 James At 16, telefilm
20,30 I miei figli la mia vita, telenovela
21,30 Hotel Pacific, film
23,30 Vendita promozionale

Erre Uno tv Svizzera
15 — Cartoni animati
16 — Rivediamoli insieme
17 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 Dempsey e Makepeace, telefilm
22,30 Incontri, rubrica
23 — Telegiornale
23,10 La ballata di Narayan, film

[illegible]
13,20 [illegible] rosso, [illegible]
15 — Al Videoclub
17,30 Pramoridee
18 — La sala della settimana
18,30 Videoclub
19,05 Mai [illegible] a te [illegible] non Vega
19,50 Week end sport
20,20 Na volta e le sante-a
22,10 La sala della [illegible]
22,40 Un'ora con l'occulto
23,40 Cacola implacabile, film

Pan
[illegible] Superdog [illegible] telefilm
16,35 [illegible] [illegible] Q 7, [illegible] animato
17 — Il sergente Preston, telefilm
17,30 Hanna & Barbera follies, cartoni animati
18,10 Selvaggio mondo degli animali, documentario
18,40 L'ispettore Bluey, telefilm
19,30 La piccola Nell, cartone animato
20 — Partenti con la, sceneggiato
20,45 L'inarrestabile felicità, film di S. Lanfield con Rita Hayworth, Fred Astaire
22,15 Kids Klas, situation [illegible] medy
[illegible] Le inchieste del commissario Maigret, telefilm
23,30 [illegible] con l'avventura, [illegible]
24 — Orizzontale di lusso, film di R. [illegible] Nadja Tiller, Mario Adorf
1,30 Viaggio con l'avventura, documentario

TV Star
14 — Don Chisciotte, cartoni animati
14,30 Quella magnifica dozzina, cartoni animati
15 — Mani sulla città, film
16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela
17,40 Telefilm
18,30 Il nonno va a Washington, telefilm
19,30 Notiziario
19,45 Macchina del tempo, cartoni animati
20,15 Ku-Fung lo stenotelegrafo cinese, film
22 — Luisana mia, telenovela
23 — Provaci ancora Lenny, telefilm
23,10 Kitosh l'uomo che veniva dal nord, film

Telesubalpina
15,15 Il regionale, notiziario
[illegible] Film
16,45 Le [illegible] di Europa, [illegible] animato
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Trentenni d'uomini, film di Frederick De Cordova con Howard Duff e Marta Toren
22,30 Regni di speranza - Missione in Africa, documentario
23,05 Il regionale, notiziario
23,35 La campana [illegible] telefilm

Telecupole
16,30 Movie on, telefilm
16,50 Cartoni animati
17 — Skyppy il canguro, telefilm
17,30 Ugo il re del judo, cartone
18 — Super Dog Stack, telefilm
18,30 Telefilm
19 — Natura canaglia, documentario
19,30 Tg4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Azienda Via, rubrica
21,45 Il corpo e l'anima, [illegible] con Gian Luigi Melandroni (1ª parte)
23 — Tg4 (r.)
23,15 Il corpo e l'anima, (2ª parte) [illegible]
24 — Videocar, rubrica
[illegible]
15,30 Le più belle favole, cartoni
16 — [illegible], cartoni
16,30 [illegible], cartoni
17 — Superar Gattiger, cartoni
17,30 Born Free, cartoni
18 — Kosmicoll, cartoni
18,30 Gordian, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20 — [illegible] favola, cartoni
20,50 All'ombra del grande cedro, teleromanzo
21,30 Con affetto, tuo Sidney, sceneggiato
22,15 Free time, settimanale
22,45 Alla ricerca di un segno, telefilm
24 — Tempesta sul Congo, film di Henry Hathaway con Susan Hayward, Robert Mitchum

e Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Sconti fino al 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

I re amavano lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura [illegible] una cucina [illegible] allo livello.

Ogni venerdì sera su prenotazione.

Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

Giudizi dell'A[illegible] sulle show della Carrà - Il [illegible] di Berlusconi a Parigi

Usa, vale più Marco Polo di Raffaella

Negli States lo spettacolo s'è visto nel pomeriggio di ieri con una audience molto ridotta - Alla Abc: «La Rai ha grandi meriti per gli sceneggiati»

Da Raiuno a Canale 5 e si chiude in pareggio

[illegible] colpa del [illegible] Fato televisivo, arbitro capriccioso dei destini [illegible] reti, che per un caso, soltanto per un caso, ieri [illegible] hanno perfettamente [illegible] «Buonasera Raffaella» dall'America e lo spettacolo francese su Canale 5 «Voilà la Cinq»?

E invece sarà colpa [illegible] premeditata, ponzata, elaborata strategia di concorrenza? Forse [illegible] tempo Berlusconi [illegible] detto «Tie', fischiano [illegible] gruppone alla Rai 'sto maxishow partigino proprio [illegible] giovedì, così ci prendiamo il gusto di mandare a gambe all'aria la Carrà», e [illegible] alti vertici [illegible] hanno tirbattuto «Quel maxishow te lo puoi rimettere in tasca, [illegible] con qualche dollaro in più sbarchiamo [illegible] Carrà al di là dell'Oceano e [illegible] un favoloso collegamento con New York via satellite e lo striamo, caro Berlusconi, di stucco dalla testa ai piedi»? Questo è avvenuto?

Ma che sia colpa della ben nota stupidità del Fato, o [illegible] colpa dell'altrettanto ben nota stupidità degli uomini e degli enti, ha in fondo poca importanza. Sta [illegible] fatto che ieri [illegible] si è verificata [illegible] di quelle assurde [illegible] che sembrano fatte apposta perché le tv si danneggino a vicenda, e perché venga danneggiato, e scocciato, il pubblico obbligato a scelte impossibili e costretto, se non vuole scegliere, a saltabeccare col [illegible] da [illegible] parte all'altra: beghe e ripicche di basso livello [illegible] siamo abituati da anni, [illegible] che speravamo il polverone evitare sul piano internazionale. Invece no, [illegible] voluto esibire a tutto il mondo il [illegible] e la petulante rissosità [illegible] tv italiana.

Sui due programmi [illegible] una prima impressione alla [illegible]. Nella sostanza «Buonasera Raffaella» ha [illegible] a New York la [illegible] linea e gli stessi difetti che ha in Italia: la Carrà era il [illegible] della trasmissione che [illegible] adeguava all'amabile convenzionalità [illegible] presentatrice. Ha proclamato la Carrà: «Questo nostro show porta [illegible] America [illegible] voce dell'Italia [illegible] oggi»: confidiamo che [illegible] [illegible] dell'Italia sia in ogni [illegible] un po' diversa.

Quanto a «Voilà la Cinq» è chiaro che Berlusconi [illegible] voluto sbalordire rovesciando sul pubblico francese un'opulenza da arricchiti accompagnata da un [illegible] auto-incensamento quasi grottesco. Non c'è stato — e invece poteva esserci con reciproco vantaggio — uno scambio di numeri e [illegible] fra i due programmi: il risultato faraonico, fragoroso e monotono era identico. Per lo meno non c'è stato l'imbarazzo della scelta.

u. ba.

YORK — [illegible] della differenza di fuso orario, Raffaella Carrà [illegible] apparsa sui teleschermi newyorchesi [illegible] alle 11 nel primo pomeriggio di ieri, quando [illegible] metropoli era all'apice [illegible] sua giornata lavorativa. L'hanno [illegible] le casalinghe, e quanti si erano organizzati in ufficio, o garantiti [illegible] scappata a casa, rinunciando magari all'intervallo della [illegible] pubblico [illegible] canale 31, che [illegible] i telegiornali dall'Italia, e soprattutto la partita [illegible] calcio alle domeniche, è [illegible] 300-400 mila [illegible] circa. [illegible] Il pubblico [illegible] perspettacolo di Raffaella, [illegible] tu un orario infelice, [illegible] potuto raggiungerlo fatto. «La Carrà ha perso contro la Juventus e contro la Roma» [illegible] ha detto il [illegible] [illegible] dal caffè Lucca [illegible] Greenwich Village [illegible] New York.

Per altre questioni di orario — il canale 31 è a disposizione [illegible] numerosi Paesi, [illegible] dell'Italia — gli spettatori [illegible] newyorchesi hanno inoltre visto i due tivù appena dello show. Incominciata alle 14,30, la trasmissione è finita alle 16,30, lasciando fuori gli ultimi numeri, dalla comparsa dell'attore inglese Michael York [illegible] cinque ragazzi cantanti [illegible] ballerini dai 7 ai 14 anni.

Il pubblico [illegible] Toronto [illegible] l'unico altro [illegible] del continente [illegible] raggiunto da Raffaella Carrà, [illegible] a seguire lo spettacolo dall'inizio alla fine. La «Telelatino», di [illegible] è una televisione a capo con un pubblico ridotto rispetto a quello newyorchese. Anche nella metropoli canadese, la [illegible] lavorativa ha inciso [illegible] numero degli spettatori.

Inutile dire, Raffaella Carrà è piaciuta agli italo-americani, che [illegible] show hanno ritrovato il loro [illegible] e l'orgoglio della propria stirpe. [illegible] [illegible] grande [illegible] dei nostri immigrati, da Boston a Filadelfia e da Miami a [illegible] Francisco, è rimasta esclusa dall'iniziativa. Il pubblico «yankee» inoltre su ha [illegible] molapena avuto sentore. Se lo spettacolo doveva segnare l'inizio dell'invasione degli Stati Uniti da parte della Rai, sicuramente [illegible] mancato il bersaglio. Nella sconfinata America, più che lo sbarco di un conquistatore, questa è [illegible] [illegible] [illegible]

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): Il fiume della speranza, un film di John Frankenheimer con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant. Non vist. Or.: 18,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Ripos. con Meryl Streep, Charles Dance, Tracy Ullman, John Gielgud. Col. Non vist. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Bonmeuller 22, tel. 547 190): Tempo duro, con Carlo Verdone, Stella Hall, con la partecipazione straordinaria di Alberto Sordi, musiche di Antonello Vendito in dolby stereo. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 605): Sesso e pelle a tre piazze, John Cusack, Daphne Zuniga (commedia brillante). Orario 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540 110): Ballando con uno sconosciuto di Mike Newell con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, premio regista film stranieri Festival di Cannes 85. Or. 19,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000 Ausa 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 245): Silverado di Lawrence Casdan con Kevin Kline, Kevin Kostner, Scott Glenn Colori, mm 132. Or. sp 18,30. Mm 16,40; 18, 20,30; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 245): Tornare per ritornare di Claude Lelouch con Annie Girardot, Jean Louis Trintignant, Michel Piccoli, Françoise Fabian Colori Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

EDELWEISS (via Gravosio 9, tel. 542 423): Rendez vous, Lambert Wilson. Juliette Binoche (commedia). Vist 18. Ap. 16,30. Film: 16,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza tel. 447 5241): Spettacolo che dà brividi di M. Monicelli con Liv Ullmann, C. Cardinale, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non vist. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447 5241): Il sole e mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini. Col. Non vist. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

ESPERIA ROSSO (piazza tel. 447.5241): Il soldatino e ½, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger, Colori. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

PIANNA (corso Trapani 57, tel. 372 057): Il fiume della speranza, da best-seller «A patto» di Robert Ludlum con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant, regia di Frankenheimer Col Non vist. Ap 18,30; ult. 18,45 18,05; 20,15, 22,30 Ingresso L. 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 900 780): Tornare per ritornare, di Claude Lelouch con Jean Louis Trintignant, Annie Girardot, Michel Piccoli, Françoise Fabian Col Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,15, 22,20 Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] Ingresso 6000

KING KONG [illegible] (via Po 21, tel. 839.7502): Il [illegible] della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco, con William [illegible], Julia, Sonia Braga. Non vist. Orario: 16; 20,15; 22,30, Ingresso 6000, Ausa 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 588 100): Tutta colpa del [illegible] diavolo, di Fi[illegible] Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica, Davor Dujmovic, Bora Todorovic, Musa Dzindo (drammatico) Or.: 16,40 16, 20,15, 22,30 Ingresso 6000.

NAZIONALE (via [illegible] 7, tel. 518.860): Rambo 2 la [illegible] di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone [illegible]. Non vist. Or.: 16,40, 18,30; 20,30 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arbarello 31, tel. 532.444): Una spina nel cuore con Anthony Delon, Sophie Duez, di Alberto Lattuada, non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via [illegible] 31, tel. 532.444): Il [illegible] Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines Or.: 15 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or 14,50; 16,45, 18,40; 20,35, 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 146): Il settimo è ½, di Adrian Lyne, con Mickey [illegible], Kim Basinger, Colori, dolby [illegible]. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

ROSSO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Il sole e mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini, Col. Non vist. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

ROSSO (piazza [illegible] tel. 447.5241): Il soldatino e ½, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger, Colori. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO (via Rossini 15, tel. 839.178): Il [illegible] Jeremy Irons, Sinead Cusack, Colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): Pirandello di [illegible] produzione da Steven Spielberg (consigliato agli spettatori dai 14 anni in su). Or.: 15[illegible] 16, 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA [illegible] (via Cotrone 19, tel. 749.2907): Chorus line di Richard Attenborough. Musiche di Marvin Hamlisch. Orario 20,30-22,30. Ingresso 6000, rid. Aiace.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via [illegible] della [illegible] 77, tel. 297.197): [illegible] Gerardi, Sandra Wey, [illegible] non so nonso. Vist. 18; Ore 20,30; 22,30. Rid. Aiace-Age.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 267.1866): chiuso per ripresa.

FARO (via Po 30, tel. 652.214): Festa di laurea, di Pupi Avati con Carlo Delle Piane e Aurore Clement. [illegible] vist. Col. Ap. 20,30; Ore 20,45; 22,30

[illegible] (via Cigna 48, tel. 484.880): Interno berlinese di Lilliana Cavani, con Francois Lenny, [illegible] Berger, musiche di Fiorella Donaggio, vist. 14. Ore 20; 22,30; rid Age.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790.603): E' arrivato mio fratello, con [illegible] Possetto. Or.: 20,45; 22,30

NUOVO ODEON (via Valperga S, tel. 749.33.62): Jean Lafitte, non un giorno [illegible] arrivo la di tramonti, un film scritto diretto e interpretato da Adriano Celentano, in dolby stereo a norma maglio dell'high dynamic system, metrato 280 Ab 19,30 Lit. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Amadeus Amadeus, di Stanley Kubrick con [illegible] McDowell. Vist. 18. Ap. ore 20, ult. 22,30. L. 3000-2000.

ESSE

ALESSANDRA [illegible] 19,. tel. 511.280): Odissea del piacere, Annette Haven, Lisa De Lowe, Vist. 18 (An american production 86), orario 14,00, 15,25; 16,45; 18,10; 19,35, 21 22,35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 671): Marilyn prende fuoco, con Eric Edwards, Lee Carol (Proiezione video non originale porno system). Vist. 18 Ap 14,30, ult. [illegible]

CINECLUB (via Calandra 66 bis, tel. 531.862): dalle 14,30 alle 22 consiglio Anal Revolte Linda with a [illegible], Novità assoluta [illegible] ira sodi.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Nudelli una donna in calore - Dildo party. Tutti i giorni lunedì non stop dalle ore 10 alle ore 3 (ultimo ore 24) Vist. 18,.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 885.334): Voglie giovani, Sandy Anders, Jerda Klain Col Vist. 18 [illegible] 14,30 ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.674): Sale meglio, colori Vist 18 Ap. 15 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. [illegible] 70): Hitleri amori lilla, con Tatiana Sonia, Lulu Valchet. Col Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

MILANO BOY DU MOU (via Milano 9, tel. 530.268): Vhs con gonna, con Sheuna Grant (Usa produzione). Vist 16 No stop dalle ore 10 alle ore 24 (dopo 3000 ridotti 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.8851): Martina e la bestia n. 2 - Erotic Parlor, con Marina Frajese (2 hard core 2) Novità Vist 18 Ap 15, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): 2 ore di dolce tortura dell'amore (Usa) Cody Nicole, Laura Smith - Appuntamento dolci e perversi, Odette Bussi Vist 18 Ap 10; ult. 22,30 continuato L. 4000, rid: 3000-2000.

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.765): La bionda e la bruna, Marina Frajese, Josiane Del Rio (New Hard Core) Vist. 16 Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): Professionalmente bagnato e bagnato - Swinger's quartet, novità Vist 18 Ap 16, ult. 22,30, Ingresso 3500

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.393): Le ragazze super perfezionate, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Lydia Dell, Kandy Barbour Vist 16 Ap ore 10, ult 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.442): Carnal interior - Mariti e mogli vicini vicini, vist. 18 No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo [illegible] 117, tel. 612.136): chiuso, Salotto Cotton Club, di F. Coppola

CUORE (v. Nizza 58, tel. 687.666): La storia di Bobbo Hondo-Gonna [illegible], Dudley Moore, Dead Hudson [illegible] 16,30. 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: A me mi piace.

CHIERI

SPLENDOR: Silverado.

CHIVASSO

CINECITTA': Chorus line.

MODERNO: Senza vergogna.

POLITEAMA: Commando. Cobra'

ITALIA: Commando. Non Vist.

[illegible] IV con Sylvester [illegible]

PERONA: Commando.

MARGHERITA: Il sole di [illegible]

BECCARIS: La carica dei 101.

BESTIMIE

PRATEVE: La temputrice.

BUSA

CERRINO: La leopardessa.

VALPERGA

AMBRA: Terminator con Arnold Schwarzenegger

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,30, al Teatro Nuovo, il Gruppo Della Rocca presenta Schweyk di Bertolt Brecht. Venerdì biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 18-19, tel. 274.3378. Apertura casse Teatro Nuovo ore 19,30.

ALFIERI (436.449): ore 21 (ultimi 3 giorni) Renzo Montagnani in L'incidente, di Luigi Lunari, regia Luciano Salce (Prem. Casa teatro)

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica, 15° concerto. Questa sera ore 21 - Direttore Emil Tchakarov, soprano Caterina Calogheris, tenore Heinz Hoppner, basso Artur Korn Haydn, La creazione, oratorio in tre parti Hob. XXI o 2 per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino e Coro Mimo Bordighera

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile di Torino presenta Rois Files Teresa di Goncalves Sapo con la partecipazione straordinaria di Luciano Salce nel ruolo di Fernando Regia di Goncalves Sapo. Spettacolo in abbonamento Tel 544 842

CASABET VOLTAIRE - TORSAT: a Teatro Tenda di Piazza Vittorio Veneto presenta per la regia di Michele Perriera il recital Immaginaria, di Molière, 23 febbraio ore 21 e La macchina del delitto, testi di Valeria Scalia, Tosca e Porta, 24 febbraio ore 21 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71. Spettacoli fuori abbonamento, int. 818.048 - 841.436.

CENTRALINO CLUB (via della Rosa, 18/A): ore 21 Teatro, Assettamo Halley, Compagnia del Segreto. Ore 23: Lost in the stars: song di Kurt Weill e Bertolt Brecht eseguite da Bring, David Bowie, Marianne Faithfull

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Piazza Nizza int. 4 (non nella scala) sbarca lo 330 236

MARBAIA - BORGNERE (v. C. Massola 104): ore 10 Una favola vera raccontata, di P.G. Dal Sasso per le scuole Pren 217 861, ore 9-12

NUOVO SALA VALENTINO VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: questa sera ore 21 il Gruppo Teatro Specchio in La cantarida-la pla de «La cantarida canta» di Jonasco. Int Tel 656 562

TEATRO NUOVO: Lunedì e martedì ore 21 Compagnia Piramezzo di Maria Storaci presenta Adagio e fuga con Patrik King, Daniela Mainardi, Gloria Pomardi, Stefano Vasanella, Raffaella Mattioli Musica di Ravel, Villa-Lobos, Fargas, Matheny, Zappa, Coppola, Vollenweider Coreografia di Raffaella Mattioli Tel 656 562

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66): la Compagnia La Chimera presenta L'assedio di Torino, tragicommedia mascherata. Regia di E. Allegri. Giovedì e venerdì ore 21 antepima per studenti dell'Università. Mercoledì ore 15.30

[illegible] - TEATRO DELL'ANGOLO: riapertura a mezzo con serata di Teatro Cinema.

COLOSSEO: si prende per lo spettacolo Marsanti la teatro-kabarettistico «Dal 28 febbraio al 2 marzo, Prov., come teatro ore 16-19. Tel. 961 004.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): sala blu musica Anni 60; sala rossa Discoteca.

ARLECCHINO: ore 21 serate di eleganza. Cav. nero o blu scuro (smoking bianco). Gonna lunga o tailleur.

BELLE ARTI (tel. 657.228): 16,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC (tel. 521 62 75 - 521 55 38) 21 Armandola e Raffaella

FARO: ore 21 orch. Edo Purro

FORTINO: ore 15,30 tradizionale Aperitivo ingresso libero, ore 21 serata eleganza Ekanadia vi offre gentilezza, simpatia e con la sua fantasia un genio pensiero.

GARDEN: (Str. Valsalice 4/A, tel. 655 558 - cap. bus 42): ore 21 amatori del Venerdì eleganti vi attendiamo alla vostra pausa più distinta. Cav. abito nero o blu scuro, donne as sera lunga

LA LUCCIOLA: ore 21 liscio

LE PARADIS (S. Mauro, 14 - 930.775): ore 21 Gala del lion con Mister Bianco e Carmen Russ

LE ROI: ore 21 dal Museo.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 balla e ascolta musica con cioccolatini, rose alla dama e pizza party.

TANGO DANCING (v. Avoi 3): 21 -

NO STOP (S. Ambrogio-To): ore 21 stravisione «Combo».

DOPOLAVORO - [illegible]: Vegliò 1 sng. via Po - tel. 534.773).

IL QUADRATO - Piazza Bar (via Ormea, 6 bis/1 tel. 873.372) al piano Piero canta Christine

Y DISCOTECA (Vinzaglio 8, 511.738): 21 (si organizzano serate).

LE INDIE - PIANO BAR [illegible] Orazio ed Emilio (Vasca 4/B).

MILLELUCI MAJORDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 266): ore 21 ingresso libero. Consumaz. obbligatoria L. 4000.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piera's Trio - c. Albertina

SHAKER CLUB - Piazza Bar (v. C. Battisti 3, t. 522 487): Renzo Gattino, Gianni Palumbo-Nadia

SHAKER DISCOTECA: ore 21

TEATRINO LA CLOCHE (t. 884.213): ore 23,15 rassegna Un drink al debarel con Alberto Patrucco (L. 10.000 tutto compreso).

WHERRY NOTTE (t. 687 663): 21,30

NUOVO Sala [illegible] VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE questa sera ore 21 GRUPPO TEATRO SPECCHIO in «LA CANTARIDA-LA PLA'» da «La cantarida canta» di E. Jonasco

TEATRO NUOVO - VALENTINO DA MARTEDI' 25 A DOMENICA 2 MARZO FERIALI ORE 21,15 - FESTIVI ORE 16 **ALDO [illegible]** PRESENTA 20 ANNI DI CANZONI [illegible] RECITAL DI [illegible] **BALOCCO** INFORMAZ. CASSA TEATRO - T. [illegible]

TEATRO COLOSSEO Domani ore 21 **GINO PERRINO** Oggi ore 16 riposo con il pubblico di STRACCIADEBITI Piazza Repubblica 15

FARO Via [illegible] 1 - Tel. 81.35.434 Ore 21 **SERATA ELEGANTE BALLO DELLE ROSE** Favolosi abiti da sera

Du Parc IL VERO SALOTTO DI TORINO UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA - MINISHOW LUNEDI' **SERATA [illegible]** con **TURI GOUNO** in concerto da ballo

DANZE [illegible] ORE 21 SERATA ELEGANTE COCKTAIL DI MEZZANOTTE [illegible]

TAMBO SALA DANZE La tradizione a Torino **IL VENERDI' ELEGANTE** Via Avoi 3 (p. Statuto) Tel. 48.17.48

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 8, Torino): «Aldo Rossi, disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 15 marzo 1986. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso

ANTEPRIMA (via [illegible] - To-[illegible] tel. 813.334; 694.041): Felice Casorati. Stampe originali.

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): Incisioni giapponesi del XIX secolo.

ARTE 121 (Nizza 121): rassegna di pastelli 800 e 900.

BOTTEGA (Mattioli 2/A, tel. 544 821): Oggetti 800 e 900 italiano

CASTELLO DI RIVOLI: Museo d'Arte Contemporanea inaugurazione: Ouverture. Dal 18 dicembre fascia De Maria. Orario continuato [illegible] ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna apre a 9 marzo. Orario 10-19 lunedì escluso tel. tel 956 1547

DAVICO: Alessandro Kokocinski

GALLERIA [illegible] POZZALLO (via Mongrevano 73, Oulx, To, tel. 0122/831 638): Antiche icone russe. [illegible] si rinnova al 2 marzo '86 Orario: 10-19,30.

GALLERIA MARUTTI (via Juvarra 15): Mostra '900 Ore 16-20

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità nel campo del manifesti, grafica ed arredi-tessili. Proponiamo il più vasto assortimento in Europa del settore. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi consensi sono alla base della nostra professionalità

HOVARA ARTE (via Maria Vittoria, 5) personale di E. Orvia.

PALAZZO DELLA REGIONE (p.zza Castello 165): Gliptoteca Subalpina: opere dal 1600 al 1985. Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 15 febbraio al 9 marzo '86. Orario 9-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 268): Giacomo Balla-[illegible] dal 1900 al 1925. [illegible] di: Regione Piemonte Città di Torino, A.I.C.S. Dal 15 febbraio al 9 marzo '86. Orario: feriale 16,30-19,30; festivi 10-12; 16-19,30. Ingresso libero.

PONTICI (565.476): Quilter, Nicolino, Ricci. Inaugurazione oggi ore 18-20

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostra permanente di fotografia a cura di Fotoalbumsavouna. Foyer Sala Grande Spettacolo, 22 fotografi per 6 mesi, in collaborazione [illegible] la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino. Patrocinio del Assessorato Beltrami, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi, ingresso libero.

STAMPERIA BORGO PO: Navarra.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AC[illegible] contemporanei, personale Pino Mantelli)

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Pino Mantelli)

ARTEINCORNICE [illegible] (v. Vanchiglia 11): Romilda Suppo

LA BUSSOLA (Po 9): Maestri del 900

LA GIOIETTA [illegible]

LE MANGIATOIE Raul Chiarotto

SCRIO' (p. Vittorio 10): [illegible]

MANCHISI: Il segno calendario. Disegni del 900 italiano.

PIERA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Sculture di R. Terracini.

SANT'AGOSTINO (C. Siccardi, 15): Prima d'Asta sino alle ore 22. Opere scelte: Campigli, Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Congiti, Gentilini, Guttuso, Matteoni, Morandi, Morani, Nicholson, Picasso, Rossi, Sassu, Savinio, Semeghini, Severini Ingresso riservato.

[illegible] tra Giardiniera Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): [illegible] 15-19, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA [illegible]: Castello: martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; [illegible] festivi chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì e tutte le mattine, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile Club di Torino)

MOSTRA [illegible]. Corso Arte e Fotografia», opere provenienti dal Museo di Stato della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile. [illegible] Unità [illegible] 40, fino al 31 [illegible] Orario [illegible] 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, esclusi il lunedì (aperta il 31-3).

[illegible] **OGGI** [illegible] (via [illegible] 36 - Monte [illegible] Cappuccini): orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

100% F.E. ★★★★★ THE BEST Attenzione OGGI ALL' **HOLLYWOOD** MELISSA UNA DONNA IN CALORE DILDO PARTY SUPER PRODUZIONE '86 Partenza HARD CORE Oggi spettacoli continuati dalle ore 16 del mattino alle ore 3. Sabato chiusura spettacolo ore 24 Ingresso L. 3000

PRINCIPE Marina e la bestia n. 2 con MARINA FRAJESE Erotic poker SUPER PRODUZIONE '86

Il Gruppo della Rocca al Nuovo con un ottimo allestimento

Schweyk, vero Brecht al cabaret

Il regista Destata e i suoi giovani attori hanno [illegible] che il drammaturgo tedesco [illegible] a tenere saldamente la scena divertendo - Molto [illegible] il protagonista [illegible]

Da sinistra: Gisella Bein, Bob Marchese e Mario Mariani in un momento dello spettacolo Destata

TORINO — Brecht non si allestisce quasi più, perché — dicono — non diverte più: notevole crudeltà, che in tempi [illegible] nostro, suo verso allo sparpero della [illegible] tineria, susciterebbe ben altra indignazione.

Andate a vedere il Gruppo della Rocca impegnato nello Schweyk al Teatro Nuovo, [illegible] la regia di Dino [illegible] e [illegible] sapere se [illegible] vi siete divertiti.

Destata immerge la storia del buon barbone [illegible] Praga Schweyk — anarcoide bettoliere che ha solo l'ironia come [illegible] contro l'esplosi[illegible] violenza [illegible] e la esercita alternando l'ottusità ad una lucidità vertiginosa, in un [illegible] sopravvi[illegible] esercizio di «ambiguità dialettica». Brecht la predicò e praticò di continuo, per esempio dinnanzi al senatore Mac Carthy, ai tempi dell'esilio americano) — [illegible] [illegible] postbellico, dove [illegible] e [illegible], [illegible] pianista in smoking damascato, con l'aria di non parere, tra uno scambietto di danza e un passaggio di canzone, [illegible] vendo, o, [illegible] proprio volete, recitando.

Ai giovani che hanno [illegible] Brecht manualistico, sono di [illegible] didatta sentenzioso e noioso, questo progetto potrà anche parer sacrilego: e invece è il più brechtiano possibile, giacché Brecht si formò al cabaret (il suo maestro era Karl Valentin), ha il gusto di raccomandare che il suo [illegible] dovere soprattutto divertire: e fin all'ultimo, ai giovanissimi del suo Berliner, insegnò che i classici «andavano sbeffeggiati». Cioè rispolverati e sciorinati all'aria pura sino a [illegible] gradevoli.

[illegible] il suo Brecht [illegible] lo sbeffeggia, ma lo prende dinamicamente per il suo [illegible]. Sulla pedana girevole del cabaret «Il calice», con tanto di lampadine in basso e [illegible] faretti in alto, una grande vetrata a quinte girevoli sullo sfondo, [illegible] scalletta per gli attori e persino una balconata (scena di Lorenzo Ghiglia), la sequenza della Praga nazista, che sono poi [illegible] più belle anche sul piano letterario, scorrono veloci e rapide come altrettanti siparietti. Alle [illegible] sociali [illegible] Kissler (alcune [illegible] stupende) [illegible] alternano jazzistici, scritti a [illegible] posta da Pino Airoldi, che li esegue a vista. [illegible] altri di pretto repertorio (c'è persino Comis-chia la bagnina, col suo sfacciato kitsch): tutto ciò è molto irriverente e volgarissimo, cioè molto brec[illegible]. E brechtiano è anche il trattamento dei «cattivi», le [illegible] i poliziotti, che non son tanto [illegible] criminali quanto degli [illegible] bili grulli.

Poi, si capisce, c'è la seconda parte o secondo tempo [illegible] spettacolo, quello di Schweyk alla seconda guerra mondiale, espressione che, come sapete, è compresa nel titolo di Brecht e non compare più, significativamente, in quello di Destata. Al quale mi pare evidente [illegible] questa [illegible] seconda [illegible] sembri poco più che un epilogo della prima: perché troppo tempo è passato [illegible] da quando Strehler e [illegible] proprio su questa puntavano, [illegible] loro memorabile massiccena, per molcere il cuore dello spettatore [illegible] impegnato. [illegible] i suoi [illegible] con [illegible] [illegible] che il loro cuore [illegible] terpreti e la, sotto quel naso [illegible].

Bob Marchese è bravissimo nel suo grossolano, eppur assai scaltro fervore di «perfetto idiota»: [illegible] ci mette, [illegible] giusto, persino una punta di acuminata cattiveria. La [illegible] e la Bein, il Destata, il Mariani, il Corbetta si distinguono in ottimi ruoli con una loro svelta, beffarda allegria.

Teatro gremito, grandi applausi conclusivi.

Guido [illegible] Benino

Turi Ferro protagonista di «Il berretto a sonagli» [illegible] 25 all'Odéon

Lo Stabile di Catania a Parigi con Pirandello

Con la regia di Lamberto Puggelli, si recita per il Teatro d'Europa, nel cinquantenario della morte del drammaturgo

CATANIA — *Con una nuova edizione del «Berretto a sonagli» di Pirandello, il Teatro Stabile di Catania approda a Parigi. Regista Lamberto Puggelli, protagonista principale Turi Ferro, l'opera debutterà il 25 febbraio all'Odéon nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della morte del grande drammaturgo agrigentino, organizzate dal Teatro d'Europa, diretto da Giorgio Strehler.*

E' la quarta volta, nei 38 anni di vita del maggiore teatro catanese, che il «Berretto a sonagli» viene messo in scena. Nella nuova edizione, presentata nei giorni scorsi a Catania con successo, assieme a Turi Ferro recitano Ida Carrara, Franco Mauriti, Fioretta Mari, [illegible] Tolu, Tuccio Musumeci, Maurizio De Razza, Mariolina Bernardini (le scene sono di Roberto Lagana, i costumi di Maurizio Monteverde).

La tournée dello Stabile (dopo Parigi lo spettacolo andrà a Roma) giunge a pochi mesi da quella ugualmente importante compiuta dalla commedia musicale «Pipino il Breve», di Toni Cucchiara, [illegible] Beaumont [illegible] New York nell'ambito di una rassegna del teatro italiano. A questo appuntamento di prestigio (nel cartellone del Teatro d'Europa, il «Berretto a sonagli» fa coppia con «Sei personaggi in cerca d'autore» interpretato da Ugo Tognazzi e messo in scena dalla Comédie-Française) lo Stabile [illegible] è preparato con grande cura, scegliendo il testo più in linea con la propria tradizione teatrale.

Il regista Puggelli, milanese, approdato in [illegible] dopo aver lavorato al Piccolo, è al suo [illegible] incontro con il grande drammaturgo agrigentino (fra i suoi [illegible] più importanti, «Così è [illegible] vi pare» e «Il piacere dell'onestà»).

«Don Pirandello e [illegible] c'è un rapporto che dura da anni. Di lui mi affascina tutto. In questo lavoro mi è piaciuto cogliere le caratteristiche dell'ambientazione: la terra siciliana, il salotto borghese, quel palcoscenico nudo capace di liberare ogni fantasia).

Turi Ferro interpreta il «Berretto a sonagli» da quando aveva poco più di trent'anni e doveva faticare per [illegible] sformarsi nel vecchio Ciampa, protagonista dell'opera. Eppure [illegible] di trasmettere ancora nuova energia al suo personaggio: «Ci metto dentro la [illegible] della realtà di oggi, la crisi dell'età. E' un risultato che si può [illegible] quando c'è perfetta simbiosi tra l'attore e il personaggio».

Per Nino non è la prima trasferta a Parigi. Venticinque anni fa ci arrivò con «Ciascuno a suo modo», messo in scena dal Teatro di Genova. Poi fu la volta dei «Giganti [illegible] montagna» col Piccolo di Milano, quindici anni fa presentò «Liolà» con lo Stabile di Catania.

Nino Amante

OGGI PRIMA AMBROSIO e FIAMMA

Per 6 miliardi e mezzo di dollari si compiva, si lotta, si uccide.

IL GIALLO PIU' EMOZIONANTE [illegible] ULTIMI ANNI

UN FILM DI JO[illegible] FRANKENHEIMER DAL BEST-SELLER "IL PATTO" DI ROBERT LUDLUM

EDIE - ELY LANDAU [illegible] MICHAEL CAINE ANTHONY ANDREWS VICTORIA TENNANT from the novel by JOHN FRANKENHEIMER "IL RITORNO DELLE AQUILE" with LILLI PALMER - BERNARD HEPTON - MICHAEL LONSDALE - MARIO ADORF

OGGI [illegible] CRISTALLO

Definitivamente disapprovato con ordinanza del tribunale di Milano e con nuova visto censura del 17 dicembre 1985 autorizzato a [illegible] per la prima volta in versione integrale.

LA BESTIA

LA BÊTE

film da WALERIAN BOROWCZYK

Il capolavoro di WALERIAN BOROWCZYK definito categoricamente IL FILM PIU' EROTICO DI TUTTI I TEMPI

Tassativamente vietato ai minori di anni 18

Orario spett.: 15 - 16,50 - 18,40 - 20,30 - 22,30

FARO

Una bacio solitario ed una festa davvero memorabili.

OGGI al MAFFEI

CALDISSIMA PRIMA XXX

SANDY ANDERS [illegible] JERDA KLAIN

VOGLIE GIOVANI

SPREGIUDICATAMENTE VIETATO 18 ANNI

Il cinema non [illegible] caro [illegible] vi sono [illegible] [illegible] [illegible] borse

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino Telefoni 546.283 - 535.547

AGENZIA VIAGGI ATIV

Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

Studio RITZ

INIMITABILI GINGER e FRED!

Un ineguagliabile incoronamento artistico dell'ultimo capolavoro di FEDERICO FELLINI.

GIN

FilmFest Berlin

A Berlino il film interpretato dal marito della rock-star

C'è Madonna, è subito caos

La coppia all'aeroporto nega fans - Una farsa crudele Greenaway Monty Python e film inchiesta sui turchi in Germania

Penn si copre con il soprabito per sfuggire ai fotografi. Dietro, la moglie-rockstar

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Cena per Madonna, arrivata ad accompagnare il marito Sean Penn, protagonista di «*At close range*» (A distanza ravvicinata) di James Foley, un film americano di violenza rurale e di massacro tra padre e figlio, bello, con l'aria della migliore serie e di Arthur Penn, con l'ambizione Tennessee Williams-Anni tragedia.

Semitragedia berlinese, invece. Penn, con i capelli tinti di nero rigidi di brillantina e i Ray-Ban, fa furente: «*Quei figli di puttana all'aeroporto hanno piantato un tale Madonna n'è arrabbiata, ha avuto toccato come rapinatori, lei s'è chiusa in camera e esce, adesso ce riandiamo subito. Peccato, tenevo tanto alla stupenda that ha fatto per il film, to ci tenevo tanto al film: ne avrò già recitati sei o sette, e questo è l'unico considerì un posto di merda. lo so le cose direi a quei cronisti degenerati...*»: e col della mano si spazza il mento nel gesto che manda tutti al diavolo o altrove.

Sotto la neve alta, ragazzi delusi aspettano invano la loro star; al FilmFest si mescolano sofisticazione stilistica e «bonsenso» inglese, cinema-verità e cattiva coscienza tedesca...

Peter Greenaway, il regista del «*Mistero del giardino di Compton House*», ha fatto un film enigmatico, pretenzioso, raffinatissimo, anche divertente alla maniera delle farse crudeli dei Monty Python: «*A Zed & Two Noughts*» (Una 2 e 0 serie), con Andrea Ferréol, i fratelli gemelli Brian e Eric Deacon e un'infinità di animali. «*Alto di Rotterdam ho visto un gorilla uno amputato*», racconta. «*E' stato il primo impatto. Poi ho visto alla televisione un documentario sulla putrefazione dei topi... Ho voluto raccontare un giardino zoologico in cui uomini e animali vivono con gli stessi handicap; fare un film sulla vita e sulla morte*».

vedono una tigre che ha una zebra, batteri, larve e microorganismi, una ragazza in nero chiamata Zenus e De Mille, un coccodrillo, certi gamberi e una mela che imputridiscono lentamente, un e molti altri animali vivi, e cucinati.

All'inizio c'è incidente visto: un cigno, volando basso, provoca lo scontro Ford Mercury di Alba Berwick; lei perde una gamba; gli zoologi e biologi gemelli Oswald e Oliver perdono le mogli, rimasto ucciso nell'incidente. Un chirurgo sinistro mira ad amputare anche l'altra gamba di Alba; mira a impadronirsi degli scienziati gemelli vedovi un lunatico rapporto a tre. I due studiano l'evoluzione e la degli viventi, un autosperimento intrapreso dopo la morte di Alba non riesce: la rimane imprevedibile.

Si capisce che la storia non vuol dire niente o quasi: «*L'elemento narrativo serve soltanto ai compito che mi sono dato, trasmettere idee modo divertente*», dice il regista.

Allora citazioni, simmetrie, allusioni. La vecchia battuta con tutti oppositori tentavano di incastrare Darwin: la zebra è un animale bianco a strisce nere, a strisce bianche? Dove non arriva aiuta greca. Genesi e decadenza fondono in quadro fascinoso e misterioso. Padrini del film: Resnais, anche attraverso il suo re fotografia Sacha Vierny; Philip Glass attraverso la musica del Michael Nyman. Vermeer: «*Nei dipinti di Vermeer la luce viene sempre da sinistra, da un'altezza di circa un metro e quaranta: è all'imitazione di questa tecnica il film darà la sua speciale densità*». Se non tutto si capisce importa. Greenaway: «*Io non che un film, come o un quadro, posso piacere soltanto se è immediatamente, facilmente comprensibile*».

«*Ganz Unten*» (Nel fondo), Jörg Gfrörer, documenta la più amorosa le indagini giornalista-investigatore tedesco Günther raff: quella condotta, spaccato un lavoratore turco e sperimentandone di l'esistenza quotidiana, per scoprire e denunciare le ripugnanti condizioni di lavoro, lo sfruttamento e il razzismo riservati in Germania ai moltissimi emigrati turchi. Il reportage giornalistico suscitò emozione e vera libro relativo anno vendute 2 milioni di copie; Wallraff è diventato famosissimo, come un canto civile degli oppressi.

Il film è stato girato, naturalmente, in modi assai avventurosi, con videocamere e pile nascoste negli abiti, con apparecchi fotografici ultrasensibili occultati in una borsa, con microfoni nti. Infatti è molto brutto, specialmente per quanto documenta: «*La forma contemporanea della schiavitù, i cui morti e feriti non compaiono in alcuna*», dice .

E prima della proiezione sale in palcoscenico una delegazione turca: tre settimane, informa. I detenuti nelle prigioni fanno lo sciopero della fame. Lo hanno indetto dopo la morte di tre carcerati, per protesta contro la tortura.

Lietta Tornabuoni

PRIME FILM: «Tornare per rivivere» - «Rendez-vous» di Téchiné

Lelouch è così romantico crede alla reincarnazione

Juliette Binoche molto amata tra le nuove attrici in «Rendez-vous» è una creatura ploglia

TORNARE PER RIVIVERE di Claude Lelouch con Annie Girardot, Jean Louis Trintignant, Richard Anconina, Evelyne Bouix, Michel Piccoli, Françoise Fabian, Erik Berchot, Monique Lange, Jean Rochas, Charles Gerard. Fotografia di Bernard Lutic. Concerto n.2 di Rachmaninoff diretto da Michel Legrand, al piano Erik Berchot. Produzione francese a colori. Romantico. Cinema Giolitti e Chaplin 2 di Torino. Cinema Rivoli di Roma.

L'intimità sentimentale di Lelouch lo ha portato in passato ad eccessi impliciti: ora compiuto d'aver detto più di quanto avrebbe. Adesso è rimasto lo slancio eccessivo, di questo nuovo film dice: «*Alcune storie le scrivi, altre la urli: questa amatela o odiatela*». Ma col passare del tempo i suoi difetti un linguaggio, una poetica, tanto che il nostro antipatia per lui deve condita da un certo rispetto; rende naturale, cioè cinematografico, anche il problema, il sospetto reincarnazione. Prendiamo, per non Lelouch troppo nevrotico: la reincarnazione nel è il segno della continuità, le grandi doti individuati vadano perdute per colpa della malvagità fino quanti geni uccisi nelle guerre e nelle persecuzioni).

Qui il reincarnato dovrebbe il pianista Berchot. Suona appassionatamente il Secondo Concerto di Rachmaninov e una signora che l'ascolta. Monique Lange, ha preso impressione di il fratello deportato lei nel a morto in campo di concentramento. Com'è possibile, Berchot è nato nel 1958, molto tempo dopo, senza nessun legame? Seguendo l'onda della musica, quasi modellandosi sulle note, la fantasia della signora ex-deportata ripercorre la sua propria storia e finisce le storie le fu vicino; chi è partito, chi è tornato, chi, in qualche modo, è rimasto.

C'era volta, durante la a Parigi, famiglia ebrea. Un giorno la più giovane, Salomé, tornò a casa «La portiera ha Ostapo». C'era la campagna; sfollato nel proprio castello, la famiglia Rivière, buona amica dei Lerner. Così i Lerner (Piccoli, Fabian, Bouix, Berchot) si rifugiarono (Girardot, Trintignant, Anconina) e tutto sembrò andare per il meglio, anche l'amore tra Anconina e Bouix. Ma c'era nel castello un'anima malvagia, un'anima chi?

Monique Lange (che è la Bouix da vecchia) riannoda, riavvolge, ricorda, ed è la musica che prevale, perché chmaninov la compose dopo un esaurimento nervoso. Mentre Lelouch, in guerra e l'olocausto «furono il più grande esaurimento di massa di tutti i tempi».

Forse è andata più liscia a Lelouch col Ravel del suo remake «Bolero», bell'esempio di feuilleton cinetelevisivo; qui, nella concitazione del montaggio e tra gli della macchina da presa, la parte migliore sembra racchiusa nelle facce, in certe schegge di borghesia, sguardi, sentimenti, sorrisi affidati a una sapiente compagnia d'attori.

★★

RENDEZ-VOUS André Téchiné Lambert Wilson, Juliette Binoche, Jean-Louis Trintignant, Wadeck Stanczak. Produzione francese a colori. Drammatico. Doria Torino. Ciak Quirinetta di Roma.

Il Téchiné di grandi sentimenti, almeno di grandi facce. Qui c'è la maschera irregolare, forte repellente Lambert Wilson; c'è la fragilità di Juliette Binoche, molto amata fra le nuove attrici francesi. L'ideale è metterli insieme, avvolgerli un furore erotico anche nelle variazioni degli spunti in farsa, contrapporre le due espressioni, due maschere di un unico disidio e suggerire che il sentimento di Juliette è tanto imperioso un antagonista. Juliette papà in una ambientazione e la sua sete di conoscenza, cercando e cruccio l'uomo che la salverà e la tormenterà anche come fantasma. Se aggiungete forzatamente la faccia di Trintignant in funzione di grande regista teatrale (controfigura Strehler) e il viso pulito inevitabile comprimario! Stanczak, ottenete quel gioco di può dar luogo a film letterario versione francese, intreccio di finzioni e di subdola declamazione.

Téchiné è il peggiore in questo genere, anzi, qui è molto aiutato dalla splendida fotografia di Berta, ma qualche volta la bravura è più impressionante dell'improvvisazione: anche noi segnalammo da Cannes con impazienza e irritazione il premio per la regia dato a Rendez-vous. C'è una specie di gara con i francesi a mettere in mezzo tutti i vizi; ognuno si tenga a sé i più cari.

Juliette viene dalla provincia a Parigi per fare del teatro, ha diciott'anni. Un giovane buono, un agente immobiliare, lei, dando per casa; preferì farsi sottomettere da Lambert Wilson, attore perché ha interpretato Shakespeare. E' un legame impossibile, Juliette vorrebbe fuggire, ma neppure fantasma Wilson, travestito uccisa, la lascia in pace. Finalmente davanti a Trintignant e a uno riparatrice di Shakespeare lei capirà che doveva soltanto stesso.

Binoche, bisogna appuntarsi questo per è quello una creatura plagia-

Stefano Reggiani

Cimino regista il «The Sicilian» da Puzo

YORK — Michael Cimino dirigerà la trasposizione cinematografica del dramma «The Sicilian» di Mario Puzo. Produttrice, la Gladden Entertainment.

La notizia non è ancora ufficiale, ma si sa che la lavorazione dovrebbe iniziare entro la primavera del 1987: il regista ha richiesto un anticipo e una percentuale degli incassi.

Stasera a Reggio Emilia «Nel giorno di S. Cecilia»

Pizzi: «Il mio Purcell sarà molto austero»

Pier Luigi Pizzi

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — *Pier Luigi Pizzi è lo scenografo e il regista di Nel giorno di Santa Cecilia, un lavoro ricostruito e composizioni di Henry Purcell in al Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia. Pochi giorni fa era a Parigi: Jack Lang, il ministro della Cultura francese, lo ha nominato «Chevalier des arts e des lettres». Non è certo l'unico atto di gli hanno rivolto oltr'Alpe. Anzi.*

«Rispetto all'Italia, là ho in effetti ricevuto molto di più — dice *Pizzi* — e non è che io abbia lavorato meglio, dato che non mai fatto cose diverse, ho sempre messo in scena gli stessi spettacoli. E è neppure, a onor del vero, che lo qui sia giudicato male, né dalla né dal pubblico. D'altro canto sono 35 anni faccio teatro, e ho avuto qualche successo: sembra logico essere trattato con un certo riguardo. A Parigi, però, c'è una diversa attenzione ai fatti di cultura e dello spettacolo. Questo va detto...».

Dalla Francia all'Italia, dunque. A Parigi è spettacolo era nostra insieme composizioni di Purcell, l'«Ode on St. Cecilia's day» e «Dido and Aeneas», Charles Frederick Farnsombe direttore d'orchestra; Margarita Zimmermann, Nathalie Stutzmann e Fiorella Pediconi fra gli interpreti.

L'Ode ha una struttura derivata non per essere destinata a Corte. E le ragioni spettacolari sono da rintracciare nel testo dello spettacolo, nei personaggi».

La scenografia ...?

«Utile e . Come il richiede, in , a uno spettacolo nato messo in scena un ambiente lontano dalle luci e dagli splendori della corte. Un grande spazio destinato ad accogliere gente che vuol far musica. Un luogo che può essere un conservatorio. gente è vestita come nell'epoca di Purcell, con abiti e non costumi».

Niente di colossale, di gigantesco?

«L'orchestra tutti i personaggi agiscono all'interno questa. Quindi ci sono e luci. L'aggettivo gigantesco, però, mi sembra fuori luogo. Non è l'Aida, ma un'opera da camera».

Quali sono stati i problemi maggiori durante l'allestimento?

«Quello drammaturgico, direi, trovare un'unità drammaturgica fra le due composizioni. E' stato risolto, e spero bene».

E dopo «Santa Cecilia» che cosa c'è nel programmi di Pizzi? Qualcosa in Francia?

«Non immediatamente. Per ora c'è l'Italia. La *Clemenza di Tito* di Mozart a Venezia. E a Bari la prima mondiale del *Puritani* versione di rappresentata».

p. s.

Anche il secondo teatro lirico inglese vuol diventare internazionale

Londra, è scoppiata la guerra tra Coliseum e Covent Garden

LONDRA — Al la compagnia di opera londinese dove la lirica è eseguita non in lingua originale, ma in inglese e con cantanti e direttori locali, è andato in scena *Tristano e Isotta* nuova traduzione di Andrew Porter. Il fatto non è così importante anche perché, a parte re Marke (John Tomlinson) gli altri cantanti hanno una pessima dizione.

La Compagnia d'opera nazionale si è spinta ad attingere in campo internazionale, cosa mai avvenuta prima e che, per una regola non scritta, rimaneva prerogativa del teatro d'élite, il Covent Garden. Siamo quindi alla guerra aperta fra i due teatri lirici, anche la Thatcher già decretato — ma privatamente e non in pubblico — che i teatri d'opera a Londra sono troppi, e che uno basta ed avanza. Ma si sa che il primo inglese non prova entusiasmo né per le arti, né per il mantenimento della qualità. «*Vorrebbe che tutto diventasse un supermarket provinciale*», un direttore.

Naturalmente per una città di otto milioni di abitanti teatri d'opera non sono troppi: a Vienna e a Parigi, che sono più piccole, ce ne sono due.

L'elemento migliore della edizione di *Tristano e Isotta* è dato dal tedesco (alunno di Friedenstein) piena di intuizioni e di colpi di scena. Vista dall'alto la chiglia della nave suggerisce un mare nero, un orizzonte ed un futuro profondamente Tristano, circondato da scuri soldati (il vocalmente debole Alberto Remedios) veglia sulla prora.

Questa sensazione di barattro, di oscurità, è sottolineata da riflettori che disegnano il bordo della nave e che rischiarano l'alto cielo, ugualmente nero (le luci in effetti disegnano lo spettacolo sono Stephen Watson e di William van den Bergh) in coperta, Isotta (l'americana Johanna Meier) è rappresentata in sé il preludio e poi, giunta da sé agita nell'oscurità. Il buio redime il momento di catasi — in genere — nel quale e il prano devono guardarsi a lungo, traditi dall'amore e dal filtro hanno appena trangugiato.

Il secondo atto il cielo, perlustrato, è però cosparso di galassie e comete, un miracolo di castellamoni che cade, però, quando il si sorprende i due amanti. Anche i riflettori si accendono feroci su Tristano e Isotta, offendendo con una luce perversa quella che fino a poco prima era una notte estatica. L'immagine è molto Altra stella della serata e il direttore d'orchestra Reginald Goodhall che dirigere il *Parsifal* a Pasqua.

Ed è in questo che il Coliseum battaglia. C'è anche un cambiamento importante. In maggio il conte di Harewood, cugino della regina e gran go, lascerà la Edo che andrà a Peter Jonas, il quale lascia la Chicago Symphony Orchestra. Jonas è un asso nella manica della Compagnia nazionale inglese e vedremo si batterà con la politica musicale — e non musicale — di Londra.

Gaia Servadio

Tullio De al Venerdì Letterari

— Il linguista De di filosofia del linguaggio all'Università di Roma, parla alle per i Venerdì Letterari dell'Aci (Associazione turale al Teatro fieri di Torino sul tema: «Parlare e scrivere nella società contemporanea. E, forse, capire».

Torino, De Mauro introduce. Il pubblico dell'Aci domani al Teatro dell'Orto lo di Firenze, lunedì 24 al Piccolo di Milano, martedì 25 all'Eliseo di Roma, mercoledì 26 al King di Bari.

Il del Teatro della

Cercasi nuova opera lirica per i 250 anni del San Carlo

MILANO — In una conferenza stampa al Jolly President il dottor Francesco Canessa, sovrintendente del Teatro S. Carlo di Napoli, e la signora Mimma Gusatoni, direttore generale editoriale della casa Ricordi, hanno presentato il bando di un grande concorso internazionale per un'opera lo in della celebrazione dei anni del Teatro S. Carlo, inaugurato nel con l'*Achille in Sciro* di .

Il concorso è aperto ad autori di ogni limiti d'età. I concorrenti, in uno o atti, dovranno approssimativamente durata e superiore a ottantasei minuti. Ogni deroghe ammesse dalla Giuria con decisione insindacabile.

Il libretto e la partitura autografa dovranno pervenire entro il 30 gennaio 1987 alla Segreteria artistica del Teatro San Carlo di Napoli. L'opera premiata Teatro San Carlo entro il maggio 1988 e pubblicata in partitura dalla Casa editrice Ricordi.

I presentatori dell'iniziativa hanno sottolineato ch'essa va intesa come un atto di fede nella persistente validità del teatro musicale anche in seno alla controversa realtà del nostro tempo, e come un proposito di arricchire il repertorio attraverso la pubblicazione e la messinscena d'un nuovo lavoro.

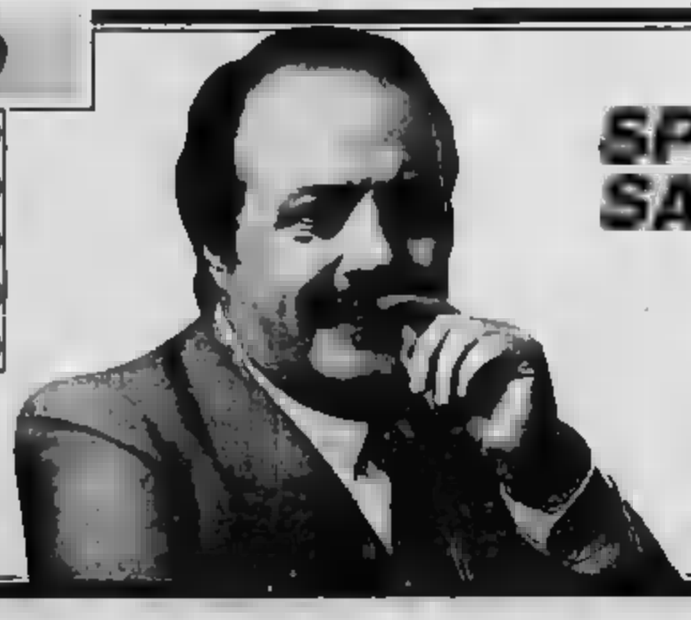
Con il decreto bis

A marzo il via per le multisale

ROMA — I la trasformazione delle megasale cinematografiche in città italiane, Roma, Torino, potranno continuare regolarmente. Il decreto stero dello Spettacolo che autorizza questa trasformazione, il 31 dicembre verrà riproposto prima settimana marzo ministro Lagorio, il quale è in l'avallo della cinematografia a Roma. milioni sono stati investiti, con la legge 85, per la costruzione in Italia di nuove multisale.

QUESTA SERA ALLE 21.30

MAURIZIO COSTANZO SHOW



SPECIALE SANREMO

CANALE 5

TAVOLA ROTONDA

Indagine fra i granata: chi vincerà lo scudetto?

Quelli del Toro «tifano» Juve

La squadra di Radice, nelle ultime due domeniche, ha incontrato la Roma e i bianconeri - Parlano Comi, Junior, Dossena, Zaccarelli, Francini e Copparoni - Perché considerano i «cugini» favoriti nella corsa al titolo

Zaccarelli, Junior, Dossena e Francini: i granata, dopo aver passato ai raggi X Juventus e Roma, «sorvegliano» lo scudetto ai bianconeri

TORINO — Tavola rotonda con i giocatori del Torino sul duello Roma-Juventus che proprio i granata hanno contribuito a rendere più appassionante per i risultati ottenuti al Comunale nelle ultime due giornate: 0-1 con i giallorossi, 1-1 con i bianconeri. Qual è la favorita per lo scudetto, quali sono le differenze tra le due squadre, quale il reparto più solido, quale il più vulnerabile?

Diradiamo il tema della [illegible] (domenica tutto potrebbe assumere una volta più preciso, sia in un senso che nell'altro in seguito agli scontri Bari-Juventus e Fiorentina-Roma) Comi, Junior, Dossena, Zaccarelli, [illegible] e Copparoni. Abbiamo chiesto prima un [illegible] generale, poi siamo entrati in particolare, analizzando pregi e difetti di Roma e Juve, reparto per reparto.

Comi: «*La spunterà la squadra bianconera perché ha tre punti di vantaggio, la mentalità vincente, forse ripartite in maniera omogenea tra reparto e reparto e, cilindrata torta, ha investito a partita di Platini*».

Francini: «*Con la Roma abbiamo perduto una potevamo scapparci un pari e qualcosa di più. La Juve ci ha messo in difficoltà. Credo quindi sia più facile affrontare la Juve. La Juve poi ha tre punti di vantaggio, tanti, anche se deve andare Capitale e potrebbe farsi sorpresa in questo giornata di dalla rimonta giallorossi*».

«*Tocco alla nella lotta nei confronti Juve. Sono quindi i giallorossi a trovarsi in anzia rispetto ai bianconeri che finora sono guadagnati il primato a ministrano per tre punti di vantaggio*».

Junior: «*La Juve il fattore del calendario, non conta che scontro diretta a Roma, anzi i giallorossi potrebbero farsi condizionare possibile aggancio e re negativamente questo di concentrazione. Il segreto della rimonta romanista sempre quello di aver ritenuta irraggiungibile la Juve giocando tranquilla*».

Zaccarelli: «*La Roma mi ha entusiasmato perché ci permesso di giocare in Juve ci ha messo alle corde e solo i suoi errori ci hanno modo pareggiare. I giallorossi hanno però il pregio di aver mai mollato nei confronti Juve i bianconeri hanno possibilità di poter con fare qualche passo falso che alla Roma non è invece concesso perché allora tutto finirebbe davvero*».

Copparoni, che derby può dire di stato «gratuito» da Platini e Cabrini, afferma: «*Vincerà il titolo Juve perché ha Michel, in grado scavalcare Fraseo e conquistare per la quarta volta il titolo di capocannoniere. Senza dimenticare qual passaggio gol a Lineker, fantastico i due portieri? Sì, equilibrano, saranno loro a influire risultati*».

L'ultima frase Copparoni ci conduce all'indagine più particolareggiata, reparto reparto.

ATTACCO — Francini ha affrontato per novanta nuti e per Berena: «*Sono giocatori caratteristiche diverse ha qualcosa in più in fatto di scrobaria, perché non ha solo il colpo di testa nel suo bagaglio. Serena è più potente e la novità dell'apporto due stranieri: sono dimenticare Mauro che non ha giocato il derby ma è una pedina fondamentale. Anche la Roma sulla impresa Boniek e la continuità del preferisco a fantasia della Juve e a invenzioni Platini*».

Capitan Zaccarelli ha idee chiare: «*Forse e Boniek sono più in forma ma la Juve ha il centrocampo e la difesa più solidi che possono a lungo andare e più di/ferenza*».

CENTROCAMPO — Junior non si sbilancia: «*Giocano più o meno nello stesso modo, tutte e due sono fortunate, così a cosa contro di noi La Roma non dimentica mai collettivo, Juve a volte sfida a Platini*». Dossena: «*In mezzo al campo l'astro singoli non conta, bisogna solo lottare, non so se la Roma riuscirà a continuare certi livelli*».

DIFESA — E' Comi a giudicare i due reparti Roma e Juve: «*La prima gioca a zona, la seconda marca a uomo. Con la Roma mi sono difficoltà perché attuano questa tattica molto bene e quindi l'attaccante non è Le difese juventine /avori largo è quasi impossibile*».

Franco [illegible]

Lunedì riunione [illegible] Carraro e Pige

Il calcio da Visentini

[illegible] — Il Ministro [illegible] Finanze, [illegible] Bruno Visentini, lunedì prossimo a Montecitorio, riceverà al Ministero il presidente del Coni, Franco Carraro, accompagnato dai vicepresidenti Gattai e Bordillo e dai componenti della presidenza della Federcalcio, Matarrese, Castani e Ricchieri.

Verranno esaminati i problemi che interessano tutte le società sportive dilettantistiche e professionistiche.

4° MUNDIAL Esultano il brasiliano e il polacco

Dirceu grazie al Como realizza un suo sogno

[illegible] convinto il c.t. Tele Santana con le prestazioni in campionato

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Dirceu era ospite di [illegible] televisione milanese [illegible] e Rio [illegible] dell'andando i selezionati per il mondiale messicano. «*Con Zagalo* — diceva il "comandante" — non sarei avuto alcun problema, mi sarebbe [illegible]. Con Tele Santana, invece, è detto [illegible] giochi. Diciamo pure [illegible] e basta, dimentichiamo». Finita la registrazione, stava per uscire quando l'ha ricevuto un'impiegata: «*La cercano dal Brasile...*». Era un giornalista di Rio, voleva un [illegible] sulla fresca convocazione, [illegible] quarto mondiale.

Poi è confermato da parte [illegible] Vania, che è ancora in [illegible] nel [illegible] di dicembre [illegible] figlio, Stefano, [illegible] indubbiamente [illegible] soddisfazione anche per [illegible] il regista del Como a parte [illegible] 30 che poi dovranno [illegible]. Le assicurazioni giunte [illegible] hanno confortato: [illegible] essere uno [illegible] squadra titolare. Eguaglierà il record di Pelé. Djalma [illegible].

«*Immaginatevi la mia soddisfazione, perché hanno chiamato da mezzo mondo per congratularsi me Anche e dalla Spagna E' questa dimostrazione di amicizia a commuovermi più che la convocazione in se stessa. Ovviamente ci tenevo, è un traguardo che tutte carriera*».

Il brasiliano Dirceu

In verità in Brasile ci [illegible] polemiche su questo inserimento: i giornali e le televisioni, dopo il rientro a casa di [illegible], Zico e Socrates, ignorano il campionato italiano; anche Dirceu era finito nel dimenticatoio. Le maggiori [illegible] sono arrivate da Roberto Minelli, uno degli aspiranti alla panchina brasiliana.

Tele Santana parlato a [illegible] con l'Italia. I [illegible] osservatori hanno dato un rapporto esauriente sul conto di [illegible] bisogno di un elemento [illegible] per completare [illegible] squadra visto Zico e Socrates non offrono la massima garanzia. «A questo punto — ha commentato Dirceu — mi rende che [illegible] tutto [illegible] in Brasile».

Giorgio Gandolfi

Mentre [illegible] previste altre comunicazioni giudiziarie sul caso Farina

Al Milan scambio ufficiale dalla guardia le azioni da lori in mano a Berlusconi

MILANO — *Mandato* [illegible] *cattura per Farina, comparizione «per omesso controllo» nei confronti del presidente dei [illegible] vicari del conti, Romeo Airoldi. Il sostituto procuratore della Repubblica, Poppa, ieri, dopo tante rivelate, [illegible] confermato l'orientamento di questi provvedimenti assieme ad [illegible] giudiziarie nei confronti di esponenti del vecchio consiglio d'amministrazione. Qualsiasi ipotesi proposito è valida: le comunicazioni, [illegible] che è in corso un'indagine conto [illegible] persona segnalata, potrebbero riguardare Lo Verde e gli altri consiglieri che hanno avallato il bilancio presentato da Farina.*

Sempre il giudice Poppa ha affidato al commercialista Claudio Pastori, dopo il giuramento di rito, l'incarico di una perizia sui bilanci e sui contabili del Milan per accertare le irregolarità commesse da Farina e da chi per esso. Il perito ha chiesto 60 giorni di tempo. Erano presenti l'avvocato Di Noia, difensore di Farina, l'avvocato che ci è costituito parte civile per conto del [illegible] e un terzo legale, [illegible], parte [illegible] per conto dei ministero delle Finanze per il mancato pagamento dell'Irpef. Il rapporto di Pastori, il giudice potrà ottenere altri probabilmente dai conti eventualmente, quelli che potrebbero emergere il 28 febbraio dal tribunale chiamato ad esaminare l'esposto della Federcalcio.

Nella sede del Milan, intanto, ufficialmente il passaggio delle azioni che [illegible] intestate alla «Rete Italia», una delle consociate Gruppo Fininvest specializzata nella «porta a porta» dei prodotti finanziari del Gruppo, tipo certificati di Italia I, fondi di investimenti, proprietà nei centri costruiti dal Berlusconi.

Il passaggio è avvenuto alle 12 in punto quando il dommercialista Pastori ha presentato il pacco di azioni che Paolo Berlusconi ha ritirato assieme al suo staff, composto da Mastrazzo, Cozzo e Vitale. C'era anche Gianni Nardi, con il professor Cuzzilla e l'avvocato Nanni. Oggi si riunirà il consiglio d'amministrazione per dare il suo gradimento a Berlusconi e per convocare l'assemblea degli azionisti.

A Milanello, Liedholm proseguirà la preparazione in vista dell'attesa confronto con il Torino i rossoneri mancheranno lo squalificato Tassotti e l'infortunato Hateley. Formazione, dunque, da definire, ma così abbozzabile: Terraneo, Icardi, Maldini, Ferri, Di Bartolomei, Galli, Manzo, Wilkins, Virdis, Rossi, Evani.

Per Paolo Rossi, l'appuntamento al Comunale segna il ritorno a Torino la maglia della Juventus emozionante — Ad — anche la sempre un certo effetto E' sicuramente una difficile, soprattutto per di Haieley e Tassotti. Il Torino è un cataclisi difficile, un pericoloso concorrente per la qualificazione Uefa. E' comunque possiede grinta e soprattutto è un avversario che difficilmente si arrende.

f. gandi.

Trap [illegible] una Juventus d'emergenza

Caricola vuol giocare contro il «suo» Bari

TORINO — Nicola Caricola, dopo due giorni di febbre, [illegible] svolto ieri esercizi negli spogliatoi dove Gabriele Pin stava curandosi il piede sinistro contuso, mentre i compagni si allenavano a Palazzo Vela. Trapattoni conta di recuperare entrambi nella Juventina d'emergenza (squalificati Manfredonia a Bonini, Pioli indisponibile) per Bari. Tranne in probabile Bonetti e Briaschi. Caricola, ex barese, si terrebbe nel cuore in campo nella sua città dove ha famiglia e fidanzata.

Assi, resistenza che c'è stata un momento, visto che la partita della prima squadra erano chiuse, in cui meditava di tornare in prestito al Bari, che lo voleva, per di giocare. «Adesso non penso ad un altro anno di panchina, mi verrebbe la febbre a 40 anche se alla Juventina, per un giovane, c'è sempre da imparare», sorride. E si augura di poter strutturare l'occasione: «Sarà una gara difficilissima, il [illegible] punti salvezza e contro di noi si esalta».

Anche Pioli ritiene che il rendimento di [illegible] in Puglia sia [illegible] a quello della Roma a Firenze. Quanto a Bari-[illegible], il suo pronostico-speranza è 1-1.

Eriksson per Firenze preferisce Oddi

Roma, Righetti fuori

ROMA — La partita che la Roma disputerà a Firenze, viene considerata una delle tappe decisive nel tentativo di raccicchiare altri punti alla Juventus. Deve esserne convinto anche Eriksson, nonostante l'apparente rassegnazione per una impresa che egli continua a considerare impossibile.

Il segnale è venuto dall'impegno particolare con cui il tecnico giallorosso ha guidato in [illegible]ana la preparazione della sua squadra. La vecchia mira al sodo. Ha deciso di far fuori il nazionale Righetti a [illegible] di [illegible] che ha [illegible] il tarlo di squalifica. «Contro la Fiorentina — ha dichiarato Eriksson — mi occorre gente il massimo della forma. Nella scorsa squalificato [illegible] di più affidamento. Righetti, invece, non è in condizioni fisiche per affrontare un duro impegno come quello che prevede domenica».

Intanto la tifoseria giallorossa si sta mobilitando in massa. Sono stati prenotati centinaia di pullman. Altri appassionati raggiungeranno Firenze in [illegible] e in treno.

OGGI in TV

RAI 2

[illegible] — Ore 10.50-11.55: da Arc (Brescia). Discesa maschile (Coppa del Mondo)

RAI 3

Pallavolo — 22.40: [illegible] Parma, finale Coppa Campioni Santal-Martini-Brothers

Zmuda si crederà dimenticato ma trova il modo di farsi sentire

CREMONA — Wladyslaw Zmuda, il simpatico retrocedendo [illegible] Cremonese, di essere dimenticato in Polonia. Invece, puntuale, è arrivata la quarta convocazione per i mondiali ed [illegible] casa Zmuda hanno [illegible] una bottiglia di «sauvignon» della [illegible]. «E' passato tanto tempo — ricorda — dalla mia prima presenza ai mondiali in Germania. Avevo 20 anni quando giocai [illegible] l'Italia, una partita che [illegible] molte polemiche ma io non mi accorsi [illegible] nulla di quanto si costruirà poi. Ricordo [illegible] agli azzurri battuti [illegible] pareggio per qualificarsi; fu una bella partita, contro [illegible] grossi nomi ma giocammo al massimo dell'impegno».

Il polacco Zmuda

Resta il ricordo di quel mondiale. [illegible] un [illegible] era una grossa [illegible] ne Zmuda aggiunge. «Lo è, forse, ancora di più adesso considerato che da quando sono in Italia ha potuto giocare pochissimo a causa dell'infortunio che mi ha tolto di [illegible] a Verona. Ora in Serie [illegible] sto riprendendo a carburare, è un campionato diverso, in [illegible] sono più forti, qui corrono tutti come dannati. C'è più sacrificio e meno eccessi sul piano tattico però è un ottimo campionato, sempre ricco di emozioni [illegible] imprevedibile».

— Parliamo dell'ultima [illegible] e dell'Italia attuale.

— Quale sarà la [illegible] prossimi mondiali?

«*Chiaramente la Danimarca, il [illegible] grossa squadra. Negli ultimi anni il suo rendimento è cresciuto a dismisura. Capitani come Laudrup e Berggreen sono le migliori espressioni di questa scuola, giocando in Italia hanno affinato le loro qualità ed ora sono due [illegible] di valore mondiale. [illegible] Danimarca il crociato insieme a loro; se si presenterà [illegible] mondiali al completo, sarà sicuramente una delle favorite. Non la favorita assoluta considerato che c'è [illegible] mezzo, specie per i nordici, il problema dell'altitudine*».

La sua progressione nelle presenze in campionato è [illegible] migliore risposta agli [illegible] sui interrogativi legati all'infortunio: dopo le scarse apparizioni nel Verona, ecco le 12 partite [illegible] Cremonese anno della retrocessione, mentre ora è diventato una pedina fissa. E' puntualmente fra i migliori in campo.

«*Un giocatore da prendere esempio per correttezza ed impegno professionale*» dice di lui Erminio Favalli, direttore sportivo della Cremonese. Lusinga, il presidente, che il era messo una [illegible] sul cuore quando [illegible] decidere di rimanere [illegible] in Polonia o tentare a Cremona. è Mico: «*Ho fatto bene a dirgli di restare*».

g. gandi.

Petera, [illegible] il permesso di soggiorno

GENOVA — Singolare disavventura giudiziaria per il calciatore olandese [illegible] Petera, attualmente in [illegible] all'Atalanta dopo aver giocato nel Genoa, che dovrà comparire [illegible] di [illegible] di fronte al pretore di Genova, Marco Dertale, perché trovato in possesso di un permesso di soggiorno scaduto ormai da due anni.

La banale dimenticanza in cui è incorso Petera è emersa nell'ambito dell'inchiesta [illegible] della procura di Genova sui pagamenti «in nero» corrisposti nelle scorse stagioni dal Genoa ai propri tesserati. Andando a spulciare fra i documenti del calciatore, gli inquirenti si sono imbattuti nel permesso di soggiorno scaduto.

Domenica nel Torino contro il [illegible]

Schachner assente confermato Lerda

TORINO — Torino [illegible] anche contro il Milan. L'infortunio occorso all'austriaco nell'amichevole di Alassio contro lo Stoana si è rivelato più fastidioso del previsto. Il ricupero è lento, lo stato infiammatorio del ginocchio lento a regredire, anche ieri Schachner è rimasto a riposo, e si è sottoposto alle cure già programmate. Contro il Milan Gigi Radice confermerà, come punta, il diciottenne Franco Lerda, che si era disimpegnato abbastanza bene nel derby ed ha umiliato in continuo ed un pericolo che avere qualche [illegible] nulla ma disponibilità. Per il [illegible] nessun problema a tutte conferma, [illegible] in panchina ma starebbe [illegible] giocare almeno una mezz'oretta, [illegible] un tempo, in vista [illegible] completo.

A Torino, dunque, il presentarsi [illegible] formazione [illegible] pareggiare il derby.

Finale, infine, per le ore 15 l'orario della partita di ritorno di Coppa Italia col Monaco, [illegible] calendario [illegible] mercoledì prossimo.

Petera, [illegible] il permesso di soggiorno

GENOVA — Singolare disavventura giudiziaria per il calciatore olandese [illegible] Petera, attualmente in [illegible] all'Atalanta dopo aver giocato nel Genoa, che dovrà comparire [illegible] di [illegible] di fronte al pretore di Genova, Marco Dertale, perché trovato in possesso di un permesso di soggiorno scaduto ormai da due anni.

La banale dimenticanza in cui è incorso Petera è emersa nell'ambito dell'inchiesta [illegible] della procura di Genova sui pagamenti «in nero» corrisposti nelle scorse stagioni dal Genoa ai propri tesserati. Andando a spulciare fra i documenti del calciatore, gli inquirenti si sono imbattuti nel permesso di soggiorno scaduto.

[illegible] difficile per gli avversari della Juventus in Coppa, mentre Schuster continua a fare le bizze

Un Barcellona disperato chiede aiuto ai medici

I titolari Sanchez, Gerardo, Calderè, Rojo, Marcos e Clos in infermeria - Venables in difficoltà per la formazione di domenica a Cadice: Archibald, Carrasco e Victor sono squalificati - Intanto l'asso tedesco si allena quando vuole, continua il «mistero»

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — *La squadra ancora campione di Spagna, la prossima avversaria della Juventus in Coppa dei Campioni, l'espressione club più grande e della città autodefinitasi la più viva d'Europa, ha 21 titolari, ma per l'incontro di campionato, domenica prossima a Cadice, dovrà forse, la panchina, prelevare giovani, Villaroya e Vizquez dalla sottoquadra chiamata Atletic Infatti la situazione dei blu-granata, a tredici giorni dall'incontro con i bianconeri, è, dicono qui, da «Madonna Nera», da pellegrinaggio al Vergine di Montserrat, il cuore pio della Catalogna.*

Degli undici che disputarono il maggior numero di partite nello scorso torneo, cioè formazione campione, pienamente disponibili soltanto il portiere Urruti, il vecchio terzino Miguel, l'altro Julio Alberto e il libero Alesanco. Entro domenica l'allenatore Venables, rientrato a Londra dopo la sconfitta a Palmas i reduci dalle Canarie sono stati lasciati in libertà per tre giorni, intanto Victor, Julio Alberto, Carrasco e Urruti a Spagna-Belgio, Venables dicevamo dovrà decidersi al recupero, meglio affrettato, di qualcuno dei «feriti».

Anche perché Lapa squalificato espulso a Las Palmas, nonché Archibald e per somma di ammonizioni è lo scossone ora al rientro dopo 40 giorni di malattia varia. L'elenco degli altri giocatori colpiti al momento indisponibili o in forte dubbio per tuttavia è impressionante, a ripercorrerlo: Sanchez, ginocchio; Gerardo, stiramento; Schuster, mistero, Calderè, stiramento; Rojo, meniscо; Marcos, strappo; Clos, pubalgia. I cinque ultimi sono però, sicuri del posto in [illegible].

Il serio sembra una sola quello di Calderè che salirà almeno parità contro la Juventus. Il più strano è quello di Schuster: il dott. Bestit, staff medico del Barcellona (ai suoi ha Gonzales-Adrio, il chirurgo che Maradona, in seconda battuta, dopo un intervento in Germania, anche Schuster), che il tedesco, il quale parla soltanto con lui, e a cenni, a fonemi, si muscoli.

I giornali predicono che in primavera Schuster appenderà anche l'allergia ai politici margherita. Il dove non è nulla nel serio, ma talento un gioco, e prima lo era che cercano una tonsillite, alimentista, si tocca i polpacci, ci va o neppure manco avvicina all'allenamento, resta a Ibiza, con la moglie-padrona e i due figli).

Saltano muscoli e nervi, al Barcellona. Quest'anno ci sono (tutte Julio Alberto da solo) e quattro espulsioni. Eppure i giocatori quelli della trionfale campionato, l'allenatore è sempre Venables. Si cercano spiegazioni scientifiche, si scopre che il terreno di gioco del favoloso Camp è diventato, abbastanza colpo, orribile, l'erba male, è coperta da un fondo che ha cedolo e che è da rifare. Il Barcellona si è certi che farà male a verrà espulso. Si teme che il folle del Barcellona la fortuna della Juventus.

Gian Paolo [illegible]

Quanti i bonzetti per [illegible] 90?

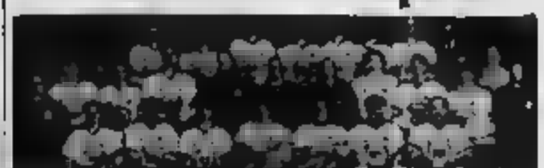
ROMA — Si aspetta il Mondiali del Messico, ma grande interesse desta il concorso per il marchio e la mascotte dei mondiali che si svolgeranno «in casa» nel 1990.

Su i quindicimila esponenti del «design» italiano hanno riservato il bando di concorso, la curiosità del tema ed i premi (60 milioni per i primi, 30 per i secondi e 15 per i terzi classificati, rispettivamente per il e per la maschietta) hanno allettato tanti «non professionisti».

[illegible] parecchi infatti richiesto il per partecipare autonomamente, mentre gli uffici del Comitato organizzatore locale, diretto da Mantovanelli, hanno ricevuto mediamente [illegible] telefonate al giorno di aspiranti bozzettisti. La scadenza per la presentazione degli elaborati è fissata per il [illegible] prossimo.

HOCKEY GHIACCIO Battuto l'Asiago

Il Merano è campione



MERANO — Il Merano Lancia è, per la prima volta, campione d'Italia di hockey ghiaccio. Nella bella per le scudetto, ieri sera, i meranesi hanno sopravanzato l'Asiago per 10-6.

NOTIZIE FLASH

• Il Pisa ha annunciato ieri la riconferma per la prossima stagione dell'allenatore Vincenzo Guerini.

• Tornee di [illegible] si gioca Raion, quarti: Wilander-Pergel 5-7, 6-4, 6-4, 6-3; Edberg-Breiber 6-1, 6-0, 6-3; Lendl-Nystrom 6-1, 6-1, 6-4; Connors-Noah 6-7, 6-4, 7-6, 6-4. In semifinale: Wilander-Edberg e Lendl-Connors.

• Adriano Panatta per il match di Coppa Davis a Palermo contro il Paraguay (7-9 marzo) ha convocato Onoratelotti, Claudio Panatta, Ocleppo e l'esordiente Pistolesi.

Dmitry Vollkov (Urss) ha stabilito a Mosca il nuovo primato europeo dei 50 rana con 28"48 (precedente del tedesco Orest Roth).

• La fiorettista Giovanna Trillini quindicenne di Jesi, ha vinto il titolo italiano a Rosignano Solvay battendo in finale la campionessa uscente Margherita Zalaffi. Per il terzo posto la Colloni ha prevalso sulla Scaraciari.

• L'azzurra Deborah Compagnoni ha ottenuto il terzo posto nella discesa libera dei campionati mondiali di sci juniores iniziati ieri a

Casarin: brava Spagna Portogallo ko a Braga

Paolo Casarin, che ha diretto la partita di mercoledì [illegible] Elche (Spagna-Belgio 3-0) [illegible] e Pairetto, è rientrato ieri in Italia con i due colleghi. Ha visto una «buona Spagna» ed ha avuto parole di elogio per il marcatore Francisco, trascinatore della [illegible] «Davvero quel nuovo dieci».

Gli hanno colto un [illegible] nulla, [illegible] dei Mondiali. In [illegible] anche la coppia di punte Butragueno-Salinas [illegible] di due gol (del libero [illegible]). L'amichevole di [illegible] al [illegible] un fitto mercoledì internazionale.

PORTOGALLO-DDR 1-1 — Inattesa disfatta dei [illegible] (rivali degli azzurri ai Mondiali) a Braga. Privi in velocità dai tedeschi Ibt (reti di Thom, Kirsten ed Ernst) i portoghesi sono riusciti a pareggiare solo con Gomes su rigore.

MAROCCO-BULGARIA 0-0 — A Rabat, contro un Marocco combattivo ma inferiore agli avversari sul piano [illegible] la Bulgaria (che giocherà contro l'Italia la partita d'apertura del [illegible]) ha dato l'[illegible] [illegible] non l'eccesso: bocci [illegible].

[illegible] 1-0 — Partita fiacca allo [illegible] Azteca. Ferrabet salvati da alcune belle parate di Dimitrov, e con il solo Blochin in evidenza in attacco, magnifici sempre Idoi (di Aguirre, di testa, l'unico gol).

FORMULA 1 — I team lavorano a Rio per il campionato mondiale

Piquet, zingaro campione

E' il favorito della [illegible]gione [illegible] con la Williams-Honda - Un grande pilota e collaudatore «Abbiamo il vantaggio [illegible] una elettronica sofisticata, [illegible] non sono il solo a poter vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE [illegible] — In Brasile non è popolare e la gente gli preferisce Ayrton Senna, oppure Nelson Piquet, [illegible] anni, l'anno scorso con [illegible] Brabham-Bmw, [illegible] con la Williams-Honda, è il pilota [illegible] forte [illegible]a Formula 1 attu[illegible] stando alle cifre: due titoli mondiali, innumerevoli vittorie, pole positions e giri veloci. Se c'è [illegible] erede di Niki [illegible] è lui, [illegible] scanzonato [illegible] irriverente con l'aria dello zingaro.

L'immagine cela un uomo sensibile, un pilota dotato di [illegible] grinta senza eguali e con un talento eccezionale per mettere a punto le vetture. Un corridore bravo e il numero uno dei collaudatori. Grazie a lui la Pirelli ha realizzato gomme competitive, con lui la Goodyear conta di ribattere la società milanese.

Sempre con Piquet la [illegible] ha sviluppato [illegible] motore più potente della F.1. E [illegible] Piquet la [illegible] tenterà quest'anno di vincere il suo pri[illegible] titolo mondiale, [illegible]e se non [illegible] sottovalutato l'altro pilota del [illegible] Mansell, un inglese coriaceo.

Nel Circo tutti indicano [illegible] binomio Piquet-Williams come il favorito. Frank Williams, il team-manager, è un uomo straordinario: una specie di integralista che impone una disciplina ferrea, che si applica giorno [illegible] giorno [illegible] il progettista Patrick Head al suo lavoro. [illegible] è riuscito di trascinare nel mondo dei Grandi Premi, come sponsor e collaboratori tecnici, prima [illegible] arabi, poi i giapponesi. Ha ricevuto decine di [illegible] di dollari, impegnati quasi esclusivamente [illegible] realizzazione di una officina modello, completa di galleria del vento per studi aerodinamici.

La nuova Williams sembra una monoposto tradizionale, ma è il frutto di esperienze [illegible]. Ottimo il telaio, ridotta [illegible] sezione frontale per avere una migliore penetrazione aerodinamica, freni e sospensioni molto efficienti, motore elastico e ora, apparentemente, anche affidabile.

Dice Piquet: «Non ho mai sofferto pensato di [illegible] lasciato dopo tanto tempo la Brabham. Ho nuovi stimoli e mi sembra che questa squadra offra delle grandi possibilità. [illegible] non è vero che sia il solo [illegible] per la vittoria gi[illegible]. La [illegible] vettura dovrebbe essere molto competitiva, ma il motore Bmw resta il più potente che [illegible] mai provato. Noi abbiamo il vantaggio di un'elettronica sofisticatissima. Credo che il Giappone in questo campo sia all'avanguardia. Quindi non dovremmo avere problemi [illegible] consumi. Usiamo il computer non solo per il motore ma anche per controllare le sospensioni».

Allora questo conferma le ipotesi... «Andiamoci piano. C'è la Brabham. Una monoposto straordinaria, inedita. Se [illegible] a risolvere i problemi [illegible] cambio saranno avversari molto pericolosi. Anche [illegible] McLaren non è [illegible] sottovalutare. La Williams [illegible] scorso [illegible] a fine stagione aveva mandato in pista una vettura che anticipava [illegible] le soluzioni adottate quest'anno. In sostanza ora non abbiamo molto [illegible] nuovo da presentare, [illegible] [illegible] stati fatti importanti progressi nell'aerodinamica. Dobbiamo quindi vedere con quale monoposto scenderanno [illegible] Prost e Rosberg. Per quanto riguarda la Ferrari, nel 1985 aveva fatto molti cambiamenti. Forse troppi per trovare la strada giusta. [illegible] momento di riflessione, qualche piccola modifica, e non [illegible] escluso [illegible] e Johansson possano prendersi delle soddisfazioni».

Il campo, insomma, è aperto. «Apertissimo. Non bisogna dimenticare [illegible] Lotus perché Ducarouge ha fatto [illegible] bella macchina ed il mio collega Ayrton Senna piaggia molto forte. La Benetton con il [illegible]tore Bmw potrebbe essere la sorpresa della stagione. [illegible] ci sarà il solito discorso delle gomme, con la Pirelli che hanno fatto [illegible] progressi, il problema delle interferenze elettroniche, delle turbine. Troppi fattori imponderabili [illegible] dare un favorito assoluto».

[illegible] Piquet: «Io parto solo dire che [illegible] sento in forma, che la voglia di [illegible] è uguale a quella del primo giorno [illegible] sono salito su una vettura da corsa. Ma per questo penso che [illegible] maggioranza [illegible] piloti [illegible] nelle stesse condizioni. La Formula 1 è uno sport duro ed il campionato mondiale molto lungo».

[illegible] Chiavegato

Test [illegible] Michele Alboreto [illegible] l'affidabilità

La Ferrari «dura» 51 giri

[illegible] [illegible] JANEIRO — Giornata [illegible] [illegible] problemi e di imprevisti per le squadre impegnate nel circuito di Jacarepagua per le prove di Formula 1. Nella mattinata le vetture non hanno potuto girare a causa di uno sciopero [illegible] pompieri [illegible] autodromo.

I «bemberos» [illegible] [illegible] fermati [illegible] quanto il giorno precedente, [illegible] [illegible] [illegible] spegnere un principio d'incendio sulla vettura di Laffite, si erano accorti che cinque bombole su sei erano scariche. Hanno giustamente preteso l'arrivo di nuovo materiale e il via è stato dato alle 13.

[illegible] [illegible] [illegible] al box le [illegible] difficoltà con [illegible]o, bloccato anche Senna poi tutte le prime ore del pomeriggio per il cedimento della frizione. [illegible] Ferrari invece ha cercato di simulare un intero Gran Premio. Alboreto è partito con ritmo di gara [illegible] percorrere 62 giri, lo stesso chilometraggio [illegible] [illegible] necessario compi[illegible] [illegible] che aprirà il [illegible] il mondiale.

Alboreto (Johansson ha avuto un giorno [illegible] vacanza) non è riuscito a portare a termine la sua «gara» bloccandosi dopo 51 giri. C'è stato un piccolo guasto a uno scarico e il motore sfiatava. Per non correre il pericolo di rompere il propulsore il pilota italiano ha preferito fermarsi. Il suo miglior tempo [illegible] giro è stato 1'36"5 contro 1'36"9 che aveva stampato nel 1985 durante il Gran Premio nel quale si era classificato al terzo posto.

CICLISMO — Volata [illegible] Alassio

Sprint di Mantovani [illegible] Gavazzi si arrende

ALASSIO — [illegible] vittoria italiana, pur in un gruppo [illegible] grande prevalenza [illegible]. [illegible] conclusiva della Nizza-Alassio i nostri corridori hanno letteralmente dominato: Mantovani è uscito [illegible] bene dalla ruota del poderoso Lammertz e già a cento metri poteva considerarsi vincitore; ha battuto lo [illegible]dese Serra (un giovane già segnalatosi nel [illegible] della Val d'Aosta che [illegible] quest'anno nella Ariostea di Giancarlo Ferretti), l'olandese Wijnands, Gavazzi, Calcaterra e [illegible].

Nel gruppo di testa diversi altri italiani fra i quali il giovane Bruno: c'era anche il campione del mondo Zoetemelk, che ha finito la corsa nonostante il tracciato, non fosse certo adatto a un fondista come lui.

La Nizza-Alassio, col conforto finalmente del sole e di un clima mite, è stata veloce [illegible] [illegible] certo appassionante. Soltanto scaramucce e gruppi [illegible] compatti fino al primo passaggio [illegible] Alassio. [illegible]a prima rampa [illegible] Testico è scattato il belga Edmondz rimasto [illegible] testa fin quasi sul culmine con un vantaggio massimo di 1'20". A [illegible] di[illegible] [illegible] il vantaggiato Noria, ripreso però a dieci chilometri dal traguardo.

Il vincitore [illegible] [illegible] anni [illegible] è al decimo [illegible] di professionismo. Ha vinto soltanto [illegible] corse, la più importante, [illegible] Tre Valli Varesine dell'anno passato, [illegible] ha fruttato la maglia [illegible] acuto [illegible] carriera molto sfortunata a causa di cadute e fratture. L'incidente più singolare gli capitò nel '78, al [illegible] da professionista: agganciata [illegible] gioco [illegible] stava a un cavallo, si era presa sulle ginocchia il nipotino. Il cavallo si imbizzarrì e, per proteggere il bambino, Mantovani si [illegible] per terra fratturandosi il femore, il che lo costrinse a restar fermo per l'intera stagione.

[illegible] domani incomincia la [illegible] [illegible] [illegible] Sicilia.

[illegible] Valeri

[illegible] d'arrivo: 1. Mantovani, che compie i 168 km in 3h59'30", media 39,815; 2. Serra (Svz), 3. Wijnands (Ol); 4. Gavazzi; 5. Calcaterra; 6. Moroni; 7. Van der Poel; 8. Bauer; 9. Cornillet.

Giocano pure Panini, Kutiba [illegible] Bistefani

Altre tre squadre italiane sono impegnate nelle finali delle Coppe: si tratta di Panini Modena, Kutiba Faenza e Bistefani Torino.

La Panini affronta [illegible] Atene [illegible] Coppa Coppe una coalizione dell'Est formata dai sovietici della Dinamo Mosca, dai bulgari del [illegible]lia e dai romeni della Steaua Bucarest. [illegible] a [illegible] stafani uniscono invece le forze a Sarajevo (dopo la sfida odierna) per difendere la Coppa Confederale dall'attacco dei locali Bosna e dal belga Kwikemberg.

Coppe — Oggi: Panini-Caka (ore 15), Dinamo-Steaua (17,45); domani: Dinamo-Panini, Steaua-Caka; domenica: Dinamo-Caka, Panini-Steaua.

Confederale — Oggi: Bistefani-Kutiba (ore 17), Bosna-Kruikemburg [illegible]: do[illegible]: Bistefani-Kruikemburg, Kutiba-Bosna; [illegible]: Kutiba-Kruikemburg, Bosna-Bistefani.

PALLAVOLO — Il consigliere [illegible]unale Lanfranco guida Parma in Coppa Campioni

Quando il politico vuol fare poker

Il capitano della Santal ha già vinto la Coppa una volta con la Klippan Torino e due con i parmigiani

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Immaginare un [illegible] che, in braghette corte, compie [illegible] per impedire ad [illegible] pallone di [illegible] è terra fa sorridere. Non per un fatto di austerità, discorso ormai fuori moda, quanto perché l'immagine sportiva degli italici uomini [illegible] partito [illegible] o, quando c'è, appare soprattutto legata a convegni [illegible] momento.

Lanfranco, consi[illegible]gliere comunale a Parma, rappresenta la gradita eccezione: dirà all'approssimarsi dei [illegible] anni (il 9 [illegible] culla l'ambizione [illegible] conquistare per la [illegible] volta la Coppa Campioni di pallavolo. Giriluci la prima volta nella [illegible] con la [illegible] della Klippan Torino poi, trasferitosi a Parma, fece il bis e il tris con [illegible] [illegible] [illegible] e 1985. «Il poker, inteso come gioco di carte, [illegible] mi piace — Usmo a precisare — però in questo caso il discorso è differente. [illegible] venga: [illegible] sarebbe il terzo successo consecutivo per la Santal e ripeterei l'impresa del Cska di Mosca, nel triennio 1973-75».

[illegible] parole di Lanfranco introducono il motivo conduttore della finale, l'ennesima sfida che la [illegible] italiana [illegible] club lancia al colosso dell'Armata Rossa (ossia il Cska). Il[illegible]nora [illegible] nei confronti delle nostre squadre, anche se proprio [illegible] recente ci è riuscito solo grazie [illegible] doppio confronto, vincendo in casa [illegible] la Tartarini [illegible], [illegible] perdendo [illegible] Bologna (2-3).

«E' vero che negli anni olimpici — osserva Lanfranco — i sovietici [illegible] partecipano Coppe, però l'anno scorso si[illegible]rano, rappresentati dal Radiotehnik di Riga, ed abbiamo vinto noi. D'accordo, il Cska [illegible] prestigio [illegible] dimensione [illegible] uomini, è un'altra cosa, però [illegible] che io ci [illegible] sempre affrontato in maniera sbagliata, [illegible]ssia in [illegible] psicologico. Convincendoci di poter giocare alla pari, le [illegible] possono [illegible] profondamente. Non serve a niente perdere giocando molto bene, una palla tanto proviamo a badare unicamente al sodo».

Lanfranco [illegible] un talento naturale del volley [illegible], non è un caso che tanto [illegible] livello [illegible] quanto di [illegible], le [illegible] punte massime di rendimento abbiano coinciso (e [illegible] anche dei [illegible] di Los Angeles, dove l'Italia fu [illegible] i migliori risultati [illegible] squadre. Ed oggi Lanfranco si sente davvero in forma, pronto alla battaglia. «Inutile nasconderci, nei giorni [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] ci il responso [illegible] stato eccellente. Personalmente ho raggiunto risultati pari a quelli di quando [illegible] 22-23 anni. Segno [illegible] con Silvia abbiamo lavorato davvero bene».

La Santal è tranquilla, pur dovendo rinunciare in questo [illegible] a quattro squadre sfortunate [illegible]. Stasera [illegible] il primo impegno in [illegible] di [illegible] campioni d'Olanda [illegible] Brother Martinus, pericolosi non più di tanto. Nel frattempo i parmigiani avranno modo di studiare i cecoslovacchi della Stella [illegible] [illegible] clienti [illegible] e da non sottovalutare [illegible] [illegible] sestetto schierano [illegible] quattro uomini [illegible] Nazionale seconda, nel 1985, [illegible] Europei e [illegible] Coppa [illegible]. La strada per il tris è dunque piena [illegible] insidie, ma non c'è dubbio che [illegible] Coppa, se vinta, sarebbe [illegible] più bella e qualificante [illegible] tutte.

Giorgio Barberis

Oggi - [illegible] 16,30: Cska [illegible]sca (Urs) - Stella [illegible] Praga (Cec); 20,30: Santal [illegible] - Brother Martinus (Ola).

Domani - Ore 14,30: Santal - Stella Rossa; 18,30: Cska - Brother Martinus.

Domenica - Ore 12,30: Brother Martinus - Stella Rossa; 15: Santal - Cska.

BASKET — Dopo le imprese dei milanesi e del Bancoroma in Coppa

Adesso il Simac ha un piede in finale e la «Korac» è di nuovo tutta italiana

IL DIAVOLO E L'ESORCISTA — Mike D'Antoni ha esorcizzato al Palalido il diabolico Drazen Petrovic. Ieri gli altri due confronti di Coppa Campioni: Real Madrid-Maccabi Tel Aviv 101-86, Zalgiris Kaunas-Limoges 112-100. dopo 7 turni: Zalgiris [illegible] Cibona, Simac e Real a [illegible], [illegible] a [illegible] (Zalgiris e [illegible] una partita in più).

L'inviato dei professionisti di [illegible] [illegible] giovedì [illegible] per mettere a fuoco Drazen Petrovic come possibile futura star Nba, dove essersene andato parecchio [illegible] lusso: il diavolo di Zagabria se n'è [illegible] [illegible] campo mogio come [illegible] Mike [illegible] [illegible] rovesciato addosso un [illegible] d'acqua santa. Attraversare l'oceano per vedere un americano di 25 primavere, scartato anni fa dall'Nba, umiliare il decantato ricciolo del Cibona dev'essere un'esperienza frustrante.

Ma tant'è: la legge di Arnezio ha avuto l'ennesima verifica e attorno a D'Antoni tutto il Simac (compreso Peterson) [illegible] l'impressione [illegible]aver cominciato a capire la Coppa Campioni e le sue regole precise: studiare bene l'avversario, adattarsi, colpir[illegible] nei punti deboli, sfruttare quella che [illegible] coach-telecronista [illegible] chiama «l'inerzia» del match. [illegible] [illegible] [illegible] e coprirsi bene quando l'inerzia non è favorevole.

Vedremo giovedì prossimo, a [illegible], se la [illegible] sarà ben applicata anche in trasferta. «Sarebbe ora — diceva l'altra [illegible] D'Antoni — perché dare certe [illegible] alla squadra [illegible] [illegible] quella [illegible] Petrovic è una [illegible] ma in realtà non abbia[illegible] [illegible] combinato niente d'importante: [illegible] [illegible] quattro partite [illegible] campo e sempre perso fuori. [illegible] proviamo in Spagna e [illegible] a Limoges: se ne vinciamo due siamo [illegible] finale, se ne vinciamo una possiamo sperare nelle differenze-canestri».

[illegible] effetti il Simac [illegible] momento ha [illegible] piede in finale, perché anche a quota 12 [illegible] [illegible]e [illegible] a Limoges [illegible] poi col Maccabi a Pavia) avrebbe ottime chances [illegible] piazzarsi [illegible] grazie al +8 [illegible] [illegible] e [illegible] con lo Zalgiris, purché a [illegible] non si lasci travolgere dai peccati [illegible] scontati a Zagabria e Tel Aviv. La [illegible] «reale» per ora dice: Ed[illegible], Cibona, Real 2, Simac 0, Maccabi -2, Limoges -4.

Le [illegible] notizie della settimana europea non [illegible] lietissime: al Simac, [illegible] se la [illegible] volta) rischierà grosso [illegible] [illegible] torno a [illegible] [illegible] Coppa Coppe. Nella «Korac» è prof[illegible] una finale tutta italiana, dopo la prodezza dell'incredibile Bancoroma [illegible] Antibes: e speriamo che [illegible] [illegible] finale meno deprimente della prima [illegible] fra Varese e Caser[illegible] (molte botte [illegible] basket). [illegible] Coppa Campioni donne, poi, la Primigi ieri ha vinto addirittura [illegible] [illegible] (84-82) sull'Armata: un'altra [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] Vicenza, ormai [illegible] [illegible] loro quarta finale europea [illegible].

g. men.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
[illegible] Agnelli
Vicepresidente
[illegible] Carnelli di Cavallasca
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
[illegible] Paolo [illegible]
Alfonso [illegible] (presid.)
Luigi Damiani
[illegible] Paradiso
A Stabilimento fotocomposizione La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile CIC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile ETS S.p.A. Quinto Inferiore 38, Genova
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4731/1895
CERTIFICATO N. 960 DEL 19-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85 56 1
TORINO, c. so A. Raiberti 60 - Tel. 67 71 71
ALBA (CN) c. so Canale 9 - Tel. 23 713
ALESSANDRIA, c. so Cavour 5 - Tel. 43 543
ASTI, p. za Marconi 19 - Tel. 65 921
BIELLA, v. Torino 10/A - Tel. 41 700
BOLZANO, v. Museo 42 - Tel. 97 555
BRESCIA, v. Cassala 24 - Tel. 27 829
CATANIA, c. so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 32 131
CATANZARO, via Gio. Da Procida 103 - Tel. 46 504
COMO, p. za Roma, 1/bis - Tel. 27 428
CUNEO, v. Roma 28 - Tel. 67 100
FIRENZE, via Cavour 1/r - Tel. 58 31 81
GENOVA, via C. Rolando 1/14 - Tel. 57 41 41
IMPERIA, via Bonfanti, 1 - Tel. 22 371
MANTOVA, c. so V. Emanuele, 3 - Tel. 32 28
MESSINA, Galleria Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 77 30 33
MODENA, via Emilia Centro, 3 - Tel. 21 65
NOVARA, c. so Mazzini, 1 - Tel. 33 241
PADOVA, p. za Cavour XXIV 2 - Tel. 65 874
PALERMO, via Marchese Ugo 15/c - Tel. 32 40 05
PARMA, v. le Mentana 9 - Tel. 36 12 42
REGGIO EMILIA, via Dante Alighieri, 11/r - Tel. 47 545
ROMA, via Sicilia 146 - Tel. 47 95 004
SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 84 641
SASSARI, via Porcellana 9 - Tel. 23 428
SAVONA, via Aonzo, 1/1 - Tel. 26 21
VERCELLI, c. so Libertà 35 - Tel. 50 450

PENSA IN GRANDE: SEAT MALAGA.

[illegible] NELLA [illegible]
Guardala! È bellissima. La sua linea moderna e raffinata è stata studiata da Giorgio Giugiaro, uno [illegible] più famosi car-designer del mondo.

[illegible] NEL COMFORT
Aprila! È davvero elegante e confortevole. L'interno lussuoso, il ricco equipaggiamento e il bagagliaio [illegible] oltre 400 L sono il massimo.

[illegible]
Provala! La potenza [illegible] [illegible] motore Seat System Porsche e il cambio a 5 marce ti danno il massimo rendimento con minimi consumi.

[illegible] NELLA [illegible]
Guidala! Sicura e affidabile, risponde docile ai tuoi comandi, senza tradirti. Supera ogni collaudo su qualunque strada con il minimo [illegible] manutenzione.

SEAT MALAGA. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

I concessionari Seat li trovi su Quattroruote, Gente motori e anche sulle Pagine Gialle.
Importatore unico: [illegible] [illegible] [illegible] Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

SEAT

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista in Torino zona semicentrale 1/2 camere cucina servizi disponibilità L. 60 milioni. Tel. 0141 304.031.
RICERCASI in Torino 2 camere cucina anche da ristrut disponibili L. 41 milioni. Tel. 736 052.
STUDENTE compera alloggio da ristrutturare 3/4 vani in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 637.796.
URGE acquistare 3 camere cucinetta 75/100 mq libero in casa bella e semicentrale. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata mutuo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Ciotzeno Vantelli mutuo ristrutturo fino a 5 anni. Visita in loco Tel. (011) 733.639.
A.A.A. FIDALCASE 506.605 libero attiguo caccia urgentissimo realizzo fabbricato civile signorile 1972, 4° piano 3 camere cucina servizi mq 100 L. 78 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.605 libero C. Piazza Largo Racconigi signorile recentiss 5° piano ascensore 2 camere cucina servizi mq 130 terrazzo L. 135 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.605 libero attiguo signorile su corso Vittorio pezzo Adriatico splendido ottimo recente 3 camere cucina servizi mq 100 L. 85 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.605 libero ottimo C. Rita corso Siracusa splendido stabile vista collinare 2 camere ingresso servizi balcone mq 70 L. 62 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.605 libero attiguo corso Tassoni Maria Vittoria spazioso 3 camere cucina servizi ingresso camera mq 110 L. 75 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.605 libero splendido su corso Cosenza recente 5° piano vista impareggiabile 2 camere ingresso cucinino ingresso servizi mq 80 L. 66 milioni.
A.A. CEDICASE A 513.915 libero Lungopo Antonelli ottimo signorile 2 camere cucinetta ingresso servizi mq 140 L. 135 milioni.
A.A. CEDICASE B 513.917 libero corso Toscana soggiorno 2 camere cucina servizi posti auto mq 90 L. 78 milioni.
A.A. CEDICASE C 513.918 libero corso Grosseto ottimo piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 58 milioni.
A.A. CEDICASE D 513.919 libero corso Brescia recente 2 camere ingresso cucinetto servizi ingresso mq 70 L. 58 milioni.
A.A. CEDICASE E 513.916 libero Mercalli in palazzina 2 camere, ingr., cucinino, servizi, mq 90 L. 82 milioni.
A.A. CEDICASE G 513.919 libero prossimo corso Potenza recente piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 58 milioni.
A. ZONA Studio vende anche 5 camere salone doppi servizi 3 box. Ristrutturati. Intermediati. Tel. ore 19/21 362 456.
A Tenivi piazza Derna in signorile condominio prenotando alloggi formato, salone 1-2-3-4 camere plurimi servizi vigili maggior consegna aprile 87 prezzi definiti non proposti ad ineguagliabili finiture di alto livello e scelta eccezionale visita in loco anche sabato. Internazionale tel. 832.080 - 295.0657.
ADIACENTE corso Potenza alloggio libero camera ingr. bagno posto auto vendesi disperatamente. Tel. 743.3125.
ADIACENTE via Principe d'Acaja libero camera cucina bagno L. 36 milioni disponibili. Tel 749.8967.
ADIACENTE via Bruno libero camera cucina bagno recente L. 32 milioni più mutuo. Tel. 749.5067.
AFFARE casa indipendente recente libera 2 alloggi giardino orto terreno box vigneto di finanz. Tel 519.977.
ALLOGGIO libero zona S. Rita camera cucina bagno terme L. 12 milioni più mutuo Telefonare 749.5967.
ALLOGGIO libero corso Potenza camera, ingr. cucinino bagno altezza L. 25 milioni più mutuo Tel. 749.5067.
ALLOGGIO Madison camera ingr. bagno nuova signorile L. 10 milioni in contanti più mutuo. Tel. 749-5967.

AVIGLIANA
villa uni e bifamiliari in costruzione/ristrutturazione completamente indipendenti, realizzate con le migliori tecnologie per il risparmio energetico e di possibile personalizzazione nella costruzione. Consegna primavera '86 e altre BCI Sud vende. Possibili mutui, dilazioni e piantati personali. Tel. ore ufficio 931.3957.

Barriera Milano
VIA CHERUBINI
in solido stabile
con terrno centrale
1-2 camere cucina bagno
da L. 23 milioni
Affaire 518.986

BORGATA VITTORIA
Via Cuneo, splendido in solida costruzione, camere, cucina, servizio. Cuneo tel. 67.67.

CASABIANCA Nizza zona Parella 2 camere ingr cucinino servizi L. 55 milioni. Stessa casa camera libera cucinino bagno L. 23 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Gerdil in casa d'epoca 3 camere cucina servizi terzo luminose L. 60 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Nizza-Millefonti 2 camere cucinotta soffitta servizi L. 30 milioni. Tel 531.008
CASAMERCATO 5584, libero corso Traiano (Lingotto) adiacente 2 camere cucina abitabile servizi. Ottimo. Affare.
CASAMERCATO 5585, libero via Ourisengo (Barriera Milano) 2 camere ingr cucinino servizi Risanamento.
CASAMERCATO 5586, libero Pino Torinese ristrut 2 camere ingr cucinino servizi Panoramico Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO 5586, via Michele Coppino sopra 2 camere ingr cucinino servizi Prezzo ampiamente adeguato.
CASAMERCATO 5587, libero via Imperia (Lingotto) camere ingr cucinino servizi Ampio. Massima agevolazione.
CASAMERCATO 5588, libero via Asiago (Mappano Caravetta) 2 camere cucina servizi Ristrutturato Ampio dilazioni.
CASAMERCATO 5589, libero via Pietro Cossa (Pernilla) 2 camere cucina servizi terrazzetta giardino Possibilità box.
CASAMERCATO 5590, libero via Pecrio (Barriera Milano) camere ingr cucinino servizi Prezzo ristrutturato.

CENTRO STORICO
Via Mazzini in stabile di recente ristrutturazione, salone, camere, cucina, bagno. Cuneo tel. 67.67.

CENTRO
via Principe Tommaso in elegante
RISTRUTTURATO
ALLOGGI
2-4 camere mansarde e negozi
Dilazioni, permute.
Amerio 502.398

CHIERI nuovo fabbricato soleggiato 3 camere cucina ingresso bagno L. 125 milioni. volendo box Tel tel. 573.041

CIRIE' AFFARE
Libera in palazzina, perfetta, piccola, signorile appartamento di 100 mq. L. 135 milioni. Cuneo 671/67.67.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17/19 angolo via Giordano Bruno, splendidi 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno. Volendo box. Rate zero. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 ottimo adiacente Porta Nuova, casa d'epoca, 5 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni.
CORSO Polonia libero recente camera posto cucinino servizi ripostiglio, dilazioni. Casamercatodue 742.844

CORSO SOMMEILLER
Adiacente via Massena, in stabile d'epoca, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, box mobil. Cuneo 67.67.

EBM libri centrale stanza posti monolocali ristrutturati a partire da L. 8 milioni disponibile. Tel. 612.012.

EBM libero borgata Paradiso ampio 2 camere ingr cucinino servizi panoramico. Tel. 612.012.
EBM Lanzo centrale via B. Arsenio soggiorno cameretta grande cucinino servizi L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 512.013.
EBM libero centralissimo via Carlo Alberto ottime 3 camere cucina ingresso terrno abitabilità dilazioni. Tel. 512.012.
EBM libero corso Brunelleschi casa recente 3 camere ingr cucinino box. Ristrutturato casa nuova. Tel 512.012.
EBM libero Grassino Via piano alto recente 3 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 612.012.
EBM libero Madonna via Bonfanti soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo dilazioni casa nuova. Tel. 512.012.
EBM libero S. Paolo casa decorosa ampio 2 camere ingr cucinino ingresso box panoramica. Tel. 612.012.
FARLA & BERTINETTO 741.2878, libero corso Principe Eugenio ingr cucinino bagno L. 35 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2878, libero adiacenze c. Potenza corso nuovo 2 camere cucina bagno mq 75 L. 58 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2878, libero Parella ristrutt a nuovo ingresso cameretta ingr cucinino bagno L. 40 milioni.
GESTIM libero S. Rita ampio soggiorno 2 camere ingr cucinino servizi terrno ascensore dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacenze corso Allamano grande posto soleggiato 3 camere cucina balcone cantina mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM Madonna c. V. Emanuele ampio camere ingr cucinino servizi libero accettasi mutuo dilazione. tel 650.3053.
IMPRESA VENDE
villaggio S. Lorenzo a 10 km dalla Fiat Mirafiori villa libertà a L. 600 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute visita in cantiere anche sabato e domenica None via S. Lorenzo 33, tel. 968 42a1
LARGO GUICHINO
nuovo soleggiatissimo via Guichino 75/79 splendido palazzo con riscaldamento centrale 1 camera cucina ingresso bagno L. 8 milioni contanti L. 14 milioni mutuo - 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni - 3 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni - negozio libero L. 28 milioni - box - libertà non emigrazione totale. Pagamento agevolato a dilazionare. Fiduciaria Immobiliare Tel. 537.8050.
LIBERO S. Milano 2 camere ingr cucinino. Senza casa camera ingr cucinino Casamercatodue 806.803.
LIBERO corso Traiano 10° piano del '83 2 camere soggiorno 2 camere ingr cucinino bagno 8 Pontoo 835.544.

LIBERO
Regina 2 camere cucina 4° piano no ascensore L. 33 milioni Tel. 481 180.

LIBERO LUMINOSO
milano piena ingresso e cucina indipendente adatto ufficio/studio Rebaudengo unico locale con grandi vetrate mq 38 più antibagno mq 140, servizi e riscaldamento, anche corso Mercede, L. 80 milioni. Tel. 816.537.

LIBERO Mirafiori camera ingr cucinino servizi ascensore terzo 90 mq 2 anni, mutuo Casamercatodue 748.253

LIBERO
Parella camera ingr cucinino terrno ascensore L. 37 milioni Tel 481 180.
LIBERO piazza Statuto del 11 terno accettasi ingresso camera ingr cucinino bagno mq 58 II Pontoo 835.544.
LIBERO tagliando precollina vendo palazzina 2 camere cucina bagno terrazzo giardino L. 180 milioni Tel. 335.1378.
LIBERO subito camere cucina zona Sebastopoli L. 18 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.491 - 303.937.

LIBERO
via Lombardore 3 camere servizi 1° piano L. 75 milioni. Tel 481 180.
LOCUSDARIO corso Grosseto 3° piano 3 camere cucina terrno bagno ascensore L. 60 milioni Lux Casa. Tel. 546 478.
LOCUSDARIO via N. Bianchi camere cucina bagno anche abbinabili terrno bagno L. 73 milioni cadauno. Lux Casa 544 107.

Piazza Statuto, spaziose e luminose, tre camere, livello, cucinino, bagno, con mutuo. Cuneo tel. 67.67.

MERUM 836.7473 libero corso Torino Appartamenti signorile salottino 2 camere cucina doppi servizi.

Castello 4 camere e servizi su 2 piani, giardino, mq 250. L. 60 milioni, possibile mutuo. Cuneo 67.67.

PIAZZA RESPIGHI
Adiacente via Cimarosa proprio ascensore, 3 camere, cucina, 2 ingressi, doppi servizi. Cuneo tel. 67.67.

POZZO STRADA
via Artist cambiere di soli 13 appartamenti mutuo 50% tre 3% permute visite in cantiere sabato e domenica. Hotel a Negro agenti immobiliari. Tel. 0121 750.96

CENTRO
Stupenda casa, maggi libert di 2 e 4 camere, ristrutturate, a rinnovatissima, L. 16 Cuneo 67.67.

S. PIETRO
via Pinerolo 2 camere servizi cantina L. 58 milioni. Appartamento Tel. 780.3

S. RITA libero spazioso camera ingr cucinino bagno terrno ascensore ristrutturato. Casamercatodue 746.283.

EDGEN S.R.L. 011 337.620 vende S. Rita nuova bifacciale ampissimi uso shed-a-terra. **TAIT** N 513.931 libero (prossimi via Duchessa Jolanda) 2 camere, cucinetta ingresso servizi L. 55 milioni 400 mila.
TAIT D 513.931 libero (prossimi piazza Statuto) 2 camere cucina ingresso servizi, piano 3°, L. 29 milioni 500 mila.
TAIT M 513.931 libero in corso Vittorio Emanuele ampio alloggio di mq 250 in 3° piano a L. 295 milioni.

TORINO
via P. Cossa 115/23 impresa vende alloggi in palazzina elegante signorile, ristrutturazione autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 712.102 visite in cantiere dalle 14,30 alle 17,30

UFFICIO libero mq 110 ottimi posizione piano nuovissimo ingresso indipendente. Corso Re Umberto Tel. 515 931.
UTIP 518.958 libero tuttavia libero corso Novara, 2 camere cucina servizi L. 28 milioni trattabili mutuo.
UTIP 518.958 libero via Mantovani presso largo Semplone camere cucina bagno L. 30 milioni ampie dilazioni.
UTIP 518.958 vende S. Rita via Barletta grandiosa camera ingr cucinino bagno terrno ascensore L. 36 milioni
UTIP 547.929 libero Monclalieri via Berthier camere ingr cucinino bagno cortile box 2° piano ascensore L. 33 milioni.
UTIP 547.928 Pozzo Strada presso corso Brunelleschi camere ingr cucinino bagno terrno ascensore L. 33 milioni
VENDESI bella villa Val Salice mq 800 abitabili mq 100 servizi giardino mq 1300 giardino a picco. Tel. 743 971 - 745.051.

VENDESI Pavignano signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box palazzina parco condominiale. Tel. 743.971
VENDESI ottimi casa alloggi doppi servizi camere ingr cucinino servizi bl. Campagna cucino stato d'uso. Tel. 743.971.
VILLA Baldissero ottima 3 camere ingr cucinino servizi magazzino cucinino mq 1000 vendo libera Tel. 364 491.
VILLA GIULIO Ippodromo Vinovo lussuosa vende direttamente ottimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano: 3 camere salone cucine abitabili mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 610.339.
VILLETTA unifamiliare in Torino privata vendo mq 180 su 2 piani, mq 150 magazzino, giardino mq 500 circa, zona Madonna di Campagna. Telefonare dalle 16,30 alle 19,30 o 471.547.

BI Scrivete A Vi proponiamo una residenza di questi in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Centrale in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Potrebbe interessare anche parte o dimensione permuta.

BI 836.7561 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. A. ARMANO necessari per clientela selezionata di alloggi ovali o di rappresentanza. Tel. 548.650
A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto qualsiasi per referenziati. Tel. 544.793 - 532.264.
A. ALLOGGINO abbisogna a funzionario cortese 2 case 300/400 mila referenze documentabili. Tel. 830 8400.
A. BAUDENESE di Genova residente a Milano abbisogna appartamento uso foresteria. Tel. 518.906
ABBIOGNANI appartamento a funzionario Goodyear residente in Francia permesso corso Reference. Tel. 540.277.
DOMICILIANTI referenziati cercano in affitto bi cameri servizi zona Statuto - Francia. Tel. 531.880 orario negozio.
DRIGENTE d'azienda cerca in affitto, non uso foresteria, appartamento arredato vista collinare ca. cucina abitabile salone tre camere letto e servizi in Torino o prima cintura. 011 880.199 ufficio.

21 Offerte affitto

A. ARMANO alloggi vuoti e arredati L. 300/400 mila con spese condominiali bassissime. Tel. 534.929.
A. AFFITTIAMO appartamento in Torino uso ufficio o abitazione, referenziato. Telefonare 839.5453.
ARMANO arredati bene piazza Solferino mensilità agenzie in visione prestigiosa con centrale accessoria. Telefonare 548.250.
AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizi tipo alberghiero, prezzi interessanti, periodi brevi. Tel 300.6750.
AFFITTO in Torino in ottima zona appartamento periodo da stabilirsi richiesta referenze. Tel. 545.570
CORSO Trapani 52 affittasi per studio professionale piano rialzato 3 vani servizio, G.R. L'Immobiliare 329.0421.
CROCETTA in corso antiflam ufficio con annesso laboratorio magazzino. Tel. 537.448. Pomeriggio 325.300.
DISPONIBILE in zona appartamento in Torino zona servizi richiesta referenze. Per informazioni, tel 543.128.
DI servizi parcheggio interno uffici arredati centrali signorili. Telex telecopy. Tel. 55.811.
RICENTE confortevole mini alloggio cappuccino bagno affitta arredato zo Di Salvatore 547.164

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. a 20 km Torino (Carignano) cedesi splendido ingresso 3 camere bagno cucina bagno stalla fienile portico corrtile L. 83 milioni. Cesarin 650.3053.
A.A.A. ANTIGRAMO cascina ristrutturata 4 camere cucina bagno riscaldamento portezza 1000 mq terreno L. 63 milioni dilazionabili. Cesarin 650.3053.
A.A. ADILE Casalmaggiore 5585, casetta parzialmente da ristrut 4 camere cucina L. 270 milioni possibile permute.
A.A. TRE km da Torino Casamercato 5588 casetta indipendente ristrutturata adatta 2 camere bagno cucinino 2 servizi box giardino terreno L. 147 milioni minimo affare. Mutuo.
AFFARONE Andora Marina privati vendono in casa signorile ristrutturata nel verde ampi balconi più servizi con grandi terrazzi soleggiatissimi 150 mt mare posto auto. Prezzi interessanti richiesti richiedere cenno da L. 75 milioni anche dilazionabili. Pregasi telefonare agenzia. Tel. (0143) 479.14 - 993.78.
ALBENGA proprio sotto per cessata attività vendo alloggi da L. 30 milioni e negozio. Tel. 0182 817.397.
[illegible] vendo deliziosa mono bi trilocali box piscina riduzione 3%. Tel. 0184 344.44 - 561.80.

BORDIGHERA
via del Colli 98 (Cuneo d'Alnino) splendido panorama non lontano dal mare, in bellissima villa ristrutturata di 5 unità abitative, completamente ristrutturate, vendiamo appartamenti da mq 60 a mq 145 con terrazzi, logge, giardini privati. I prezzi sono estremamente favorevoli in rapporto all'alta qualità dell'immobile. Ampie agevolazioni ai normali termini pagamento. Iva 3%. Bellocchi, tel. 819 262.184.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Bellaria Igea stagionale o annuale monolocale arredato 4 posti letto riscalda auto, cantina, tutti confortevole. Tel. 312.946 oppure 838 6683.
AI Lidi di Dana Essenzi Nazioni affittiamo ville appartamenti settimanalmente. Agenzia Villapina, viale Adriatico, tel. 0533 330.113.
VIA affittasi appartamento due camere e servizi vuoto ristrutturato centrale. Telefonare 015 25.550.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Piscopia parcheggio giardino ambiente familiare, sconto colore bambini. Tel 0182 44.460.
DIANO Marina hotel Roma lungo passeggiata mare ristoro servizi L. 24 mila giornaliere. 0183 405.474.
FINALE Ligure Villa Arianna 019 600.884 tranquilla recentissima giardino camere servizi inverno L. 23 mila.
NUOVO soggiorno per studenti scientificamente attrezzato sul giardini di piazza Statuto, ampi spazi, funzionalità, comfort. Tel. 011 531.419.

49 Informazioni

AIAA richiede detective qualificati eseguono investigazioni private, rintracci, controlli infedeltà. Cassette di sicurezza. Consulenze. Tel. 505 483 - 501.578 corso Re Umberto 93.
ALLA Borgo investigazioni controllo infedeltà indagini matrimoni. Via Reale 36 Tel. 550.4967.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 519.034 - 538.982.

50 Smarrimenti

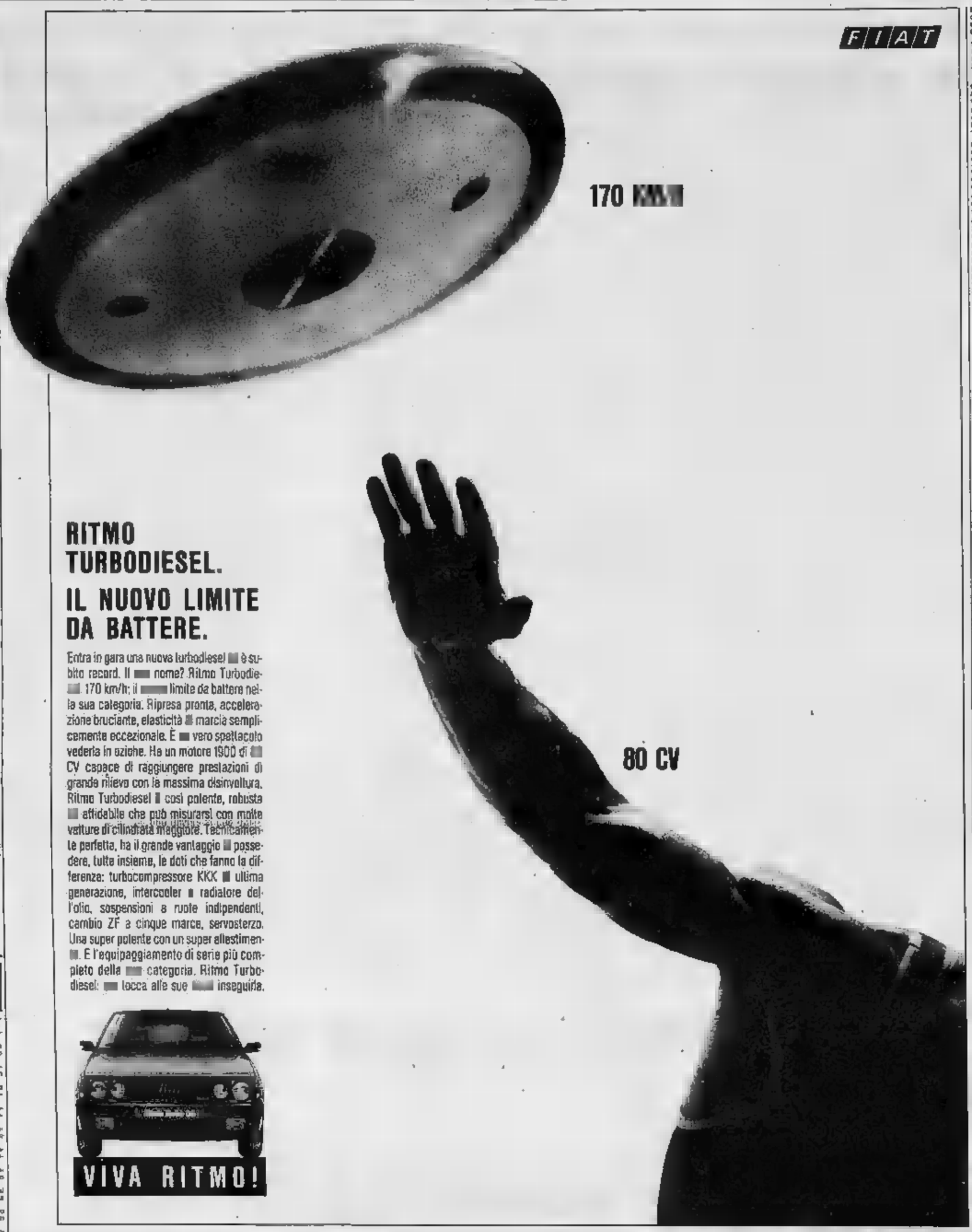
CANE setter maschio giovane maschio nero collare rosso smarrito 1° febbraio zona Druento da una bimba che piange tanto la mancia a chi la riporta. Tel. 800 97.00.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 818.211.

52 Varie

A.A.A.A.A. [illegible] compera ora pagando moneta giusta. Pratiti massima. Corso Peschiera 181, tel 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 37.
A.A. ACQUISTO ora argento gioielli monete preziose per clientela valutando massimo Via Rattazzi 47, tel. 808.0581.
COMPRO libri vari antichi e moderni grande enciclopedie monografie arte. Tel. ore negozio. 629.7720
[illegible] Circo vi farà tornare la persona magra bianca d'ampie abbronzati effetti, via Mazzoni 13, tel. 011 696.87.73.
PORCELLANE ceramiche forni per cotture restauro per decorazione insegnamento rinnovamento via Carlo 38. Tel. 504.882.



PRONTO-NEVE
BARDONECCHIA
1122 99.137 - 24 ORE SU 24
Informazioni corrette e aggiornate sulle condizioni della neve e delle piste

La decisione dell'Amministrazione comunale a orari ridotti

Museo e pinacoteca riaprono le sale ai visitatori dopo 3 anni

Per tre giorni la settimana - Le ore del mattino riservate alle scuole - Nel pomeriggio al pubblico

Alessandria. Primi visitatori nelle [illegible] della pinacoteca osservano i capolavori

ALESSANDRIA — Il museo e la pinacoteca sono stati finalmente riaperti al pubblico, a tre anni circa dall'inaugurazione ufficiale da parte del presidente della Repubblica Sandro Pertini, durante la sua visita ufficiale in provincia nel marzo '83. Tre anni dopo la cerimonia e dopo che per sei anni si erano protratti i lavori di restauro.

Si potrà ora accedere alle sale del museo e della pinacoteca, ma non è certo un orario molto ampio quello deciso dall'Amministrazione comunale, ma il problema maggiore è la mancanza di personale (andato tra l'altro in pensione il direttore prof. Antonio Paniza non è stato ancora nominato quello nuovo), con il blocco [illegible] importo dal governo. Un contributo viene ora dalla presenza di un obiettore di coscienza che in sostituzione del servizio militare svolge la sua attività a favore [illegible] museo e pinacoteca.

Questo l'orario.

[illegible] e venerdì dalle 9 alle 12 il complesso è «riservato» alle scolaresche che potranno visitarlo dopo essersi prenotati all'assessorato alla Pubblica Istruzione. Negli stessi giorni, invece, al pomeriggio, [illegible] visita libera a tutti. Nel pomeriggio del lunedì e del mercoledì [illegible] alle [illegible] possibile la [illegible] al [illegible] che ha sede al piano sottostante.

Certamente l'orario limitato [illegible] molto l'afflusso [illegible] purtroppo [illegible] strutture resteranno chiuse al sabato e alla domenica, quando probabilmente maggiori potrebbero essere le visite da parte di turisti e studiosi provenienti da fuori città.

E', comunque, un primo [illegible] non resta che augurare un miglioramento della situazione [illegible] un futuro prossimo, c'è l'impegno [illegible] sore comunale alla Cultura [illegible] Luca Veronesi.

A fine [illegible] c'era stato un tentativo [illegible] aprire, [illegible] erano [illegible] pochi giorni, [illegible] per la mancanza di personale, quindi tutto era tornato in silenzio, sino [illegible] lo [illegible] dalla giunta [illegible] negli scorsi giorni.

I punti più significativi della pinacoteca sono la grande [illegible] dedicata [illegible] Migliara e poi tutto quanto è Ottocento, in particolare le opere del Pellizza da Volpedo e di Angelo Morbelli. Poi vi sono, per il Novecento, opere [illegible] Casorati e di Carlo Carrà. Si aggiungano le sette opere [illegible] significativo pittore monferrino Pietro Morando, morto nel settembre '80: sono tele che l'artista [illegible] donato alla sua città.

Il museo offre, nella sezione antichità, notevoli pezzi archeologici (bronzi, terrecotte, vetri) di età preromana e romana provenienti dal Rione Cristo, da Villa Foro, Bassignana, Pietramarazzi, Castelceriolo, Marengo, Spinetta, [illegible] Giuliano. Gli oggetti tardo [illegible] all'area Tortona-Vigevanese.

Nella [illegible] numismatica vi è esposta una collezione donata nel 1910 dall'avv. [illegible] den: monete e medaglie greche, romane [illegible] di zecche italiane medievali e moderne. Notevoli [illegible] le monete napoleoniche (1746) ed una [illegible] Zecca genovese.

Vi è [illegible] raccolta [illegible] era, con i [illegible] corali in pergamena provenienti dal Convento [illegible] Santa Croce a Bosco Marengo; di assi 34 altrettanto [illegible] da Pio V, [illegible] recentemente miniati, probabilmente [illegible] Roma [illegible] la fine del '500. [illegible] è dedicata [illegible] alessandrina [illegible] reperti di grande interesse.

«Di particolare importanza — afferma il prof. Paniza — *due bassorilievi in terracotta dell'alessandrino Filiberto Fiiberti (sec. XV): [illegible] Bernardino da [illegible]» e «L'Arcangelo Gabriele». Fra i cimeli storici [illegible] quelli relativi al periodo napoleonico, ai moti del 1821, al martire alessandrino [illegible] Vochieri (1833), alle riforme albertine del [illegible] alla Guardia Nazionale di Alessandria».*

Un patrimonio culturale che tanti, troppi alessandrini non conoscono: perché da una decina d'anni il complesso è chiuso.

Franco Marchiaro

Operazione dei carabinieri [illegible] prime [illegible] mattino a Rivarone

Perquisita la cascina trovano gioielli, argento e due pistole

Arrestato un operaio orafo [illegible] Corleone - Le armi [illegible] il numero [illegible] matricola cancellato

Rivarone. La casa del presunto mafioso dove i carabinieri hanno trovato [illegible] e armi (Zeta)

RIVARONE — Pensavano di trovare latitanti appartenenti magari a qualche clan mafioso i carabinieri che ieri mattina hanno bussato alla porta di un casinale sito quasi all'ingresso del paese e in cui abita [illegible] orafo nativo [illegible] Corleone, patria del «capo [illegible] capi» Luciano Liggio e uno [illegible] «santuario» della mafia. Invece hanno scoperto un paio di pistole con il numero di matricola cancellato, oggetti [illegible] oreficeria per [illegible] valore di [illegible] [illegible] di milioni ed [illegible] [illegible] di assegni rubati. Al termine [illegible] perquisizione hanno arrestato il padrone [illegible] casa, Leoluca La [illegible] 35 anni, [illegible] a Valenza [illegible] via [illegible] 12, [illegible] di fatto abitante [illegible] Rivarone [illegible] strada Alessandria 4 [illegible] in convivente, la figlia [illegible] la madre di lui.

L'uomo [illegible] accusato [illegible] detenzione abusiva di due pistole cal. 22 e cal. 7,65, delle relative munizioni; della ricettazione di un carnet di 11 assegni in bianco del Credito Italiano, rubati nel luglio [illegible] Gianfranco Zani, abitante a Baresco (Brescia) e del possesso ingiustificato di [illegible] etti di preziosi, argenteria e pietre preziose.

Svolgendo indagini nell'ambiente orafo, a seguito anche delle ultime rapine, i carabinieri [illegible] che Leoluca La Russa intratteneva un [illegible] di vita elevato, malgrado fosse un semplice operario [illegible] Di [illegible] trasferito, dopo il divorzio, nella cascina di Rivarone, una imponente costruzione alla periferia del paese, dove abita con la convivente ed i parenti della donna.

Attorno alla casa [illegible] notati, specialmente nelle ore notturne, movimenti [illegible] auto e di persone che avevano finito col far [illegible] re sospetti ai carabinieri. L'ipotesi era che nel [illegible] venissero svolti traffici poco chiari e che magari potessero [illegible] rifugio anche [illegible] ricercati.

Ieri [illegible] all'alba, si [illegible] di passare all'azione, dopo avere ottenuto un decreto di perquisizione [illegible] pretore [illegible] Valenza. Una [illegible] lonna di carabinieri della stazione [illegible] di Bassignana e [illegible] Nucleo operativo-radiomobile di Alessandria ha raggiunto la cascina, [illegible] circondandola. Alcuni [illegible] hanno [illegible] alla porta ed è iniziata [illegible] la perquisizione.

All'interno, svegliati all'improvviso, c'erano Leoluca [illegible] e le donne, che [illegible] sono mostrate stupite per quello spiegamento [illegible] forze. Quando sembrava [illegible] i controlli non dovessero [illegible] esito, sono state trovate le pistole [illegible] e l'uomo è stato dichiarato in [illegible] in compagnia [illegible] di Bassignana. Nel pomeriggio Leoluca La Russa è stato interrogato dal [illegible] magistrato, che [illegible] ha confermato [illegible] Non [illegible] si sa però se durante l'interrogatorio l'uomo abbia fornito qualche elemento [illegible] chiarire la propria posizione. In particolare dovrà [illegible] le due pistole [illegible].

r. sc.

«Polo Valentino»

Una [illegible] verde [illegible] Casale

Approvato in Consiglio

CASALE MONFERRATO — Dopo quasi cinque ore di discussione il Consiglio comunale ha approvato l'adozione [illegible] piano particolareggiato [illegible] «Polo [illegible] Valentino», che prevede la realizzazione nel quartiere più [illegible] lato della città di [illegible] verde e [illegible] La zona [illegible] è quella compresa tra corso Valentino, via Rosselli, [illegible] Ottavio Marchino e via Bligny, per [illegible] superficie [illegible] di [illegible] tri quadrati dei quali circa [illegible] sono già di proprietà co[illegible].

Il Comune acquisirà ora anche la restante [illegible] di immobili, con un impegno [illegible] di un miliardo e [illegible] milioni [illegible] lire. Parte dell'area [illegible] sarà [illegible] all'Italgas in pagamento di [illegible] vecchio debito che si trascina ormai [illegible]. In relazione all'acquisizione al Comune dell'azienda municipalizzata del gas (la somma [illegible] è ora di circa 3 miliardi e mezzo [illegible] mentre l'intero «polo» servirà [illegible] polmone verde per il quartiere nel quale vive ormai più del 35 per cento della popolazione casalese.

Il progetto di massima della sistemazione della zona prevede che [illegible] no abbattuti i [illegible] che danno su [illegible] Valentino e che [illegible] trasferito l'impianto di distribuzione di carburante Mobil, [illegible] all'angolo con via Bligny. [illegible] poi ricavati [illegible] giardini [illegible] posto delle [illegible] degli [illegible] vival Altera. Si prevede inoltre la costruzione [illegible] sei [illegible] edifici ad [illegible] residenziale, direzionale e commerciale (432 occupati): gli abitanti avranno a disposizione [illegible] 65 metri quadrati di verde ciascuno.

«Questo — commentano [illegible] Comune — *permetterà di [illegible] quilibrare il fabbisogno di verde [illegible] quartiere, [illegible] corrente*».

Il piano prevede inoltre un sottopassaggio all'altezza [illegible] viale [illegible] e la [illegible] zione di controfossi per evitare [illegible] frane dalla soprastante collina, dove [illegible] realizzato il parco Monte Sasso. Vi saranno poi collegamenti [illegible] le vicine [illegible] verdi della Fornasetta e della Cittadella.

Nulla si [illegible] per [illegible] sui tempi [illegible] [illegible] progetto di sistemazione del «polo» che dovrà [illegible] [illegible] provato prima dalla Regione. Sui diversi aspetti del piano in Consiglio si [illegible] svolta un'ampia [illegible] discussione; hanno infine votato a [illegible] dc, psi, pri, psdi; si sono astenuti pci, pli e «rinnovamento». [illegible] fa.

Per il maltempo la manifestazione è slittata di [illegible] settimana

Domenica gran Carnevale a Casale

Parteciperanno alla sfilata 25 carri allegorici e [illegible] [illegible] provenienti anche dai paesi monferrini - La festa, organizzata dall'Amministrazione comunale, [illegible] da un parroco

NOSTRO SERVIZIO

CASALE MONFERRATO — *Tempo permettendo* — e così come stanno andando in questa settimana le condizioni meteorologiche, nulla di certo si può dire — *domenica si svolgerà, sia pure fuori tempo massimo, il «Carnevale Monferrino», organizzato dal Comune, assessorato alle Manifestazioni, [illegible] la collaborazione dei commercianti casalesi e [illegible] numerose Pro loco e associazioni monferrine.*

[illegible] una grande occasione di festa — *afferma l'assessore alle Manifestazioni Carla Mina* —, con la partecipazione [illegible] [illegible] carri allegorici e gruppi in costume, [illegible] oppure provenienti [illegible] paesi [illegible] [illegible]rità Casalese. Una giornata di festa e, anche più, [illegible] richiamo turistico, perché questo è lo scopo delle manifestazioni».

Quale sia l'obiettivo di Casale l'assessore Carla Mina ha già [illegible] più di un'occasione per ribadirlo. «Vogliamo — *afferma* — ottenere il riconoscimento di Casale quale città turistica. Il Carnevale Monferrino, allora, così come altre manifestazioni che sono [illegible] programma, [illegible] prefigge lo [illegible] di richiamo turistico, inserendo[illegible] nel [illegible] discorso di valorizzazione [illegible] città e del suo hinterland».

Carnevale in [illegible] Quaresima, [illegible] oltre [illegible] stessa tradizione [illegible] rito ambrosiano, e questo non [illegible] mancato di essere motivo di polemica da parte di uno dei sacerdoti casalesi, don Pietro Pellegrini, parroco [illegible] chiesa dell'Addolorata. «E' iniziata Quaresima, a [illegible] purtroppo [illegible] disturbata [illegible] Carnevale, proclamato [illegible] il [illegible] febbraio, seconda domenica di Quaresima», ha ripetuto in occasione di tutte le messe don Pellegrini, domenica scorsa.

E il parroco non ha esitato a ribadire [illegible] [illegible] disapprovazione, osservando che «c'è il [illegible] del divertimento e [illegible] tempo [illegible] riflessione».

Nonostante la posizione che [illegible] ha [illegible] molti consensi, considerato lo spirito della manifestazione sono [illegible] pochi a ritenere che si sia organizzata una iniziativa allo scopo di «disturbare la Quaresima», tenuto conto oltre tutto del partito di appartenenza dell'assessore alla Manifestazioni, la dc.

D'altra parte anche ad Alessandria il Carnevale era preceduto per la prima domenica di Quaresima [illegible] [illegible] dovuto essere partecipato a domenica prossima, causa il maltempo), senza [illegible] [illegible] to aver [illegible] alcuna contestazione.

Vediamo il programma [illegible] «Carnevale Monferrino». Si inizia alle 14, con il raduno [illegible] carri e [illegible] gruppi che, partendo da piazza XXV Aprile, sfileranno attraverso via Lanza, via Roma, piazza Martiri, corso Indipendenza, le vie Roma e Saffi, raggiungendo infine piazza [illegible]. [illegible] [illegible] scioglierà [illegible] banda musicale [illegible] in piazza Mazzini, [illegible] animare [illegible] il loro [illegible] [illegible] l'intero [illegible].

Re e regina del Carnevale Monferrino saranno Gipin (Giorgio Mantovani) e Callinin (Mirella Costanzo), [illegible] personaggi della tradizione monferrina.

f. m.

Un pensionato delle ferrovie alla periferia della città

Trovato cadavere in una scarpata poche ore dopo la morte del figlio

Era [illegible] macchinista [illegible] 72 anni - Il congiunto aveva 45 anni

ALESSANDRIA — Un macchinista delle Ferrovie in pensione, Giovanni Iguera, 72 anni, vedovo, si è ucciso dopo avere scoperto il cadavere dell'unico figlio, Luigi, 45 anni, scapolo, funzionario delle Ferrovie e [illegible] volta a riposo, suicidatosi per [illegible] che non si conoscono.

Luigi Iguera, che aveva lasciato [illegible] nell'ufficio controllo [illegible] della stazione di Torino fino al 1982, anno in cui si licenziò, si è impiccato domenica mattina nella propria abitazione.

Giovanni Iguera domenica pomeriggio si [illegible] [illegible] cavalcavia della tangenziale alla periferia [illegible] Alessandria. Intendeva probabilmente [illegible] travolgere da [illegible] treno, ma è caduto a tre metri dai binari, è finito in una scarpata ed è morto per le gravissime lesioni riportate.

Il cadavere è stato scoperto nella tarda serata di [illegible] ledì dal macchinista di un treno della linea Torino-Genova. Il ferroviere ha notato un corpo riverso di neve e ha [illegible] l'allarme. Sul posto è accorso il sovraintendente capo della polizia ferroviaria Giovanni Oravante, il cadavere è stato più tardi recuperato dai vigili del fuoco e nella notte [illegible].

L'ispettore capo Pietro Caramello ha svolto indagini della vicenda si sono occupati [illegible] questura e carabinieri, è stato informato il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano mentre il perito dottor Forno ha fatto risalire la morte di Giovanni Iguera a domenica pomeriggio e quella di Luigi ad alcune ore prima. Si presume quindi che il macchinista in pensione, scoperto il cadavere del [illegible] disperato, [illegible] a sua volta deciso di uccidersi.

e. c.

Sale — Alla scuola media «Sineo» è stato installato un sistema antifurto collegato [illegible] [illegible]one carabinieri; l'istituto scolastico è stato oggetto di molti furti anche ingenti.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Trappe forte, [illegible] foresta [illegible] smeraldo [illegible] Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti, [illegible] Rocky IV.
[illegible] film sexy.
GALLERIA: Marcia [illegible] [illegible] ministro.
[illegible] Il sole a mezzanotte.

[illegible] TERME

[illegible] Mitoni super Cops.
[illegible] Sotto il [illegible] vento.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Una spina nel cuore.
POLITEAMA: Il tenente dei carabinieri.
VITTORIA: Commando.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Rambo 3 - La vendetta.

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: film [illegible]
DEL: Target, scuola omicidi.
ITALIA: Senza scampo.
MODERNO: Rocky IV.

OVADA

MODERNO: Il cavaliere pallido.

TORTONA

MODERNO: Judo.
SOCIALE: Rocky IV.
VERDI: [illegible] Lisa.

VALENZA PO

SOCIALE: Tutta colpa del Paradiso.

[illegible]

ARLECCHINO: La foresta di smeraldo.
GALVANI: Ballando con uno sconosciuto.
ROMA: Chi più spende più guadagna.
SOCIALE: Rocky IV.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Piola, c. IV Novembre, notturna: [illegible], via Vochieri.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Valentino, c. Valentino.
Novi: Moderna, p. Giovanni XXIII.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Callegari, via Gratoni.

[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775. Casale: 76.361; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza 213 836).
Numero telefonico a selezione [illegible] per Ospedale [illegible] 3061 (306 + numero interno)

MUSEI

[illegible] Marengo: dalle 14,30 [illegible]

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
[illegible] Ferroviaria: [illegible].

[illegible]

Orario: [illegible] 9 alle 12 e [illegible] alle 17.

[illegible]

Chiusi lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta [illegible] 9 alle 12 e dalle 15,45 alle 18.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 152; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA
Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347; Casale 0142-54 742; Tortona 812.381; Valenza 66.419; Acqui 0144-25.29, 0144-54.397; Novi Ligure 0143-78.756; Ovada 0143-80.392; Serravalle 0143-60.088.

ALLE TV

TELECITY

21,30 Hotel Pacific, film di J. Majewski con M. Kondrani, R. Wilhelmi — *Nella Polonia degli Anni* [illegible] un emigrato [illegible] ritrovati all'elegante *Hotel Pacific* (1978).

PRIMANTENNA

20 — Flash cinema
20,30 Ispettore Raggio, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 90' minuti di attualità regionali
22,30 Aggiudicato a...
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

[illegible]

20 — Il meglio storico di Gigi
20,30 Affari di cuore (sceneggiato)
21,30 Old pass
[illegible] Gli motori
23,15 Telegiornale
23,30 Chi indovina [illegible]

Al Centro Mater Dei [illegible] Tortona

Stasera un concerto violino-pianoforte

Quarto incontro musicale con Szenthelyi-Luz

TORTONA — Ad iniziativa dell'associazione «*Amici della musica*» [illegible] 21,15 [illegible] questa [illegible] è [illegible] [illegible] il [illegible] lo concerto della stagione '85/86. Si terrà nel salone del Centro Mater Dei.

Il concerto [illegible] proposto dal duo violino-pianoforte Miklos Szenthelyi e Pablo Luz.

Nato a Budapest nel 1951, Miklos Szenthelyi insegna all'Accademia [illegible] «*Franz Liszt*», lavora intensamente per la radiotelevisione ungherese ed ha al suo attivo numerose incisioni discografiche, oltre a [illegible] tournées [illegible] Europa, America, Giappone e Urss. La stampa internazionale lo [illegible] uno dei più grandi talenti della sua generazione.

Il [illegible] Sorocaba (Brasile), invece, Pablo Luz, 31 anni, vincitore [illegible] vari concorsi in patria, poi all'estero. Da anni [illegible] particolare [illegible] alla musica da [illegible] mera, collaborando [illegible] mente col Quartetto di Zagabria e col pianista Riccardo Caramella. Numerose le incisioni [illegible] e registrazioni radiotelevisive.

Il [illegible] dal duo sarà costituito da musiche di Debussy, Bartok e Beethoven.

A Casale Monferrato, invece, sempre questa sera alle [illegible], nel salone dell'Istituto musicale «*Solitro*», concerto [illegible] clarinetto e pianoforte dei [illegible] Giacomo Soave e Giorgio Verrillo. [illegible] docenti [illegible] Conservatorio «*Vivaldi*» di Alessandria. Verranno eseguiti brani [illegible] Chopin e [illegible] [illegible] di Brahms.

Il [illegible] è il terzo della serie indetta [illegible] ricordare lo scomparso pianista [illegible] Walter Massaro, [illegible] lo scorso anno e che fu dal 1977 direttore dell'Istituto musicale «*Solitro*».

f. m.

A favore [illegible] Nicaragua

ALESSANDRIA — Gli alessandrini con l'associazione cittadina Italia-Nicaragua aderiscono alla campagna di sostegno e solidarietà «*Nicaragua deve sopravvivere*». Per illustrare la situazione del Paese [illegible] i progetti di solidarietà [illegible] ciazione ha promosso un incontro questa sera alle 21 nel salone del Quartiere Centro [illegible] via Venezia.

(s. c.)

ECONOMICI

[illegible] pitta [illegible] [illegible] zioni per lavori già programmati. Tel [illegible].

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI
per tutte le province del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: cultura media-superiori; buona presenza; età compresa tra i 22 e i 38 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento settimo allo 011 [illegible].

Importante Società [illegible] operativa da poco entrata nel mondo della vendita diretta con una linea di prodotti [illegible] amplissimo di [illegible] desidera trattare
[illegible]
da avviare [illegible] di coordinatrici di zona affidando loro il compito di reclutare e addestrare dimostratrici.
Scrivere a: [illegible] - Via Canonica, 1 - 20154 Milano.

dal
piatino
vedo primavera
[illegible] Po, 6 - Telefono [illegible] - Torino

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
COMITATO ITALIANO
[illegible]
VIVERE!
[illegible]

La Agv [illegible] concluso un accordo [illegible] la Piaggio

La fabbrica dei caschi aumenta la produzione

Un [illegible] stabilimento a Spinetta Marengo - Aumenta l'occupazione

VALENZA — Grosse potenzialità per il [illegible] valenzano: l'AGV, la prestigiosa ditta di caschi, ha stipulato un accordo con la Piaggio, leader mondiale nella produzione di motoscooter, per [illegible] [illegible] tipo di [illegible] denominato semplicemente AGV-Piaggio) in quattro versioni.

Nei prossimi [illegible], dagli stabilimenti AGV in via XXI Settembre a Valenza e di Mi[illegible] Monferrato e dal nuovo impianto in via di allestimento nella zona industriale di Spinetta Marengo, usciranno mezzo milione di esemplari [illegible] casco AGV-Piaggio.

«E' un impegno notevole, per un'azienda di dimensioni relativamente piccole come la nostra, ma non potevamo lasciare questo spazio [illegible] alla concorrenza, soprattutto in vista dell'applicazione della nuova legge sul casco obbligatorio», [illegible] Gino Ba[illegible]. Il dinamico imprenditore che [illegible] fondato l'AGV portandola a [illegible] nel settore.

L'AGV [illegible] il [illegible] successo commerciale sulla qualità del prodotto, che viene [illegible] [illegible] campioni di motociclismo e [illegible] sono ed è esportato in grande misura. Ormai da molto [illegible] sta attendendo il varo della legge sul «casco-obbligatorio» anche in [illegible] per poter compiere il salto strutturale, puntando [illegible] quantità, [illegible] nuove tecnologie.

Nelle scorse settimane l'azienda [illegible] ha acquistato nella zona industriale di Spinetta Marengo, sobborgo di Alessandria, 3.750 metri quadrati di capannoni, [illegible] realizzare [illegible] impianto. La notizia [illegible] suscitato amarezza in città, perché si pensava che l'AGV [illegible] trasferisse. [illegible] venir meno l'unico insediamento industriale in sviluppo [illegible] contrapposto alla «monocultura» dell'oreficeria.

Invece l'accordo [illegible] la Piaggio cambia le cose. «Il casco AGV-Piaggio verrà prodotto nelle versioni "demi-jet" e "jet" nello stabilimento [illegible] Mirabello dove rinforzeremo l'organico con una decina di assunzioni; le due versioni "integrali", quella medio e quella "de luxe" in fiberglass, invece [illegible] produrle a Valenza, dove resterà [illegible] sede sociale della ditta oltre ad una manodopera [illegible] posta da [illegible] quarantina [illegible] persone. A Spinetta trasferiremo [illegible] produzione dei tradizionali caschi AGV, per l'Italia [illegible] e l'esportazione, cui saranno addetti 35-40 lavoratori», spiega Amisano.

Le nuove [illegible] previste sono 35 e verranno fatte a Valenza, anche perché è in via di definizione un accordo con l'Azienda Municipalizzata, settore trasporti, [illegible] ed il presidente della Municipalizzata, Giovanni Ceva, si sono incontrati per definire l'istituzione di [illegible] linea che colleghi direttamente la [illegible] a Spinetta e possa quindi essere utilizzata dai pendolari dell'AGV.

La data di inizio dell'intera operazione è stata fissata per il 3 marzo. L'AGV dunque non lascia la «città dell'oro». «Siamo valenzani ed orgogliosi di essere tali, tanto che il nostro marchio significa proprio Amisano Gino Valenza», dice Amisano.

p. b.

Appuntamenti

Alessandria — Gli «elementi di Euclide» [illegible] [illegible] tema [illegible] trattato [illegible] 15.30 di oggi in sala Ferrero per l'Università della terza [illegible] dal professor Ezio Garuzzo.

Valenza — Congresso della sezione «Emanuelli» del pci dalle [illegible] di questa sera [illegible] via [illegible] 10.

Condannato un carabiniere

Aiutò la fuga d'un omicida

Ad altri tre imputati pene da 9 a 4 mesi

CASALE — Quattro persone, [illegible] cui [illegible] appuntato [illegible] carabinieri, sono comparse [illegible] dinanzi ai giudici [illegible] tribunale [illegible] [illegible] di aver aiutato nella fuga il casalese Vito Vinci, [illegible] anni, responsabile di [illegible] ucciso, forse per motivi di gelosia, a colpi di pistola il tunisino Monchef Chehimi, nel giugno 1981 in Germania, e di [illegible] ferito in modo gravissimo il fratello Braddedile.

Sul [illegible] degli imputati ieri c'erano i casalesi Giovanni Bonfiglio, 41 anni, abitante [illegible] in via Donizetti 6; il fratello di Vito Vinci, Michele, di 61, San [illegible] strada Bassotti 21; Luigi [illegible] [illegible], via Verdi 3 e l'appuntato [illegible] carabinieri Angelo Di Micoli di 49, via Manzoni 28.

Accusato di corruzione [illegible] confronti del carabiniere era lo [illegible] Vito Vinci, che [illegible] anni fa, in corte d'assise, [illegible] stato condannato a [illegible] anni di reclusione ed a tre di libertà vigilata per [illegible] è in [illegible] personali ai danni dei due tunisini, affrontati durante un agguato.

Il tribunale ha condannato Giovanni Bonfiglio a 9 mesi di reclusione, infliggendo sei mesi [illegible] reclusione a Michele Vinci e 4 mesi a Luigi Libran[illegible]. Tutti hanno beneficiato [illegible] condono. L'appuntato dei carabinieri Angelo Di Micoli iche pur sapendo che Vito Vinci [illegible] ricercato non lo aveva [illegible] il stato invece [illegible] condannato a tre mesi di reclusione [illegible] sospensione condizionale [illegible] pena.

Secondo l'accusa Giovanni Bonfiglio e Michele Vinci, due mesi dopo il delitto, avevano accompagnato l'omicida [illegible] Lugano a Casale, favoren[illegible] [illegible] [illegible] fuga.

d.

Arrestata la parrucchiera di Ovada

GENOVA — I carabinieri [illegible] arrestato un'altra [illegible] componente della banda sgominata nei giorni scorsi e che, secondo l'accusa, si era specializzata [illegible] truffe [illegible] danni di commercianti in Liguria, Piemonte e Lombardia per un ammontare di alcuni [illegible] [illegible] lire. La donna è Oriana Repetto, di 37 anni, una parrucchiera [illegible] nel capoluogo ligure, ma originaria di Ovada dove, secon[illegible] i militari, [illegible] sarebbe [illegible] protagonista di altre truffe ai di [illegible] «giro» scoperto a Genova.

Le proteste di alcuni Comuni dell'Oltrepò contro la legge Galasso

«Soltanto un piano regionale potrà salvaguardare il turismo»

Verrebbero colpite soprattutto [illegible] comunità montane dell'Appennino

VARZI — I sindaci dei Comuni montani dell'Oltrepò Pavese, a prevalente economia turistica, sono molto preoccupati dei divieti posti sul loro territori dalla cosiddetta «legge Galasso». L'assessore regionale al Territorio della Lombardia, Maurizio Ricotti, affiancato [illegible] responsabile dell'Ecologia Luigi Vertemati, nell'illustrare la delibera adottata recentemente dalla giunta regionale, ha [illegible] i [illegible] Comuni [illegible] quali [illegible] essere applicata la [illegible] legge.

Tra essi vi sono quelli situati [illegible] contrafforti dell'Appennino Ligure-Lombardo-Piemontese, dove in questi ultimi anni [illegible] sorte importanti [illegible] turistiche.

Il decreto [illegible] sce che nel Comune del Brallo, il vincolo ambientale riguardi il territorio che si trova al di [illegible] 1500 [illegible] [illegible] altitudine. [illegible] Margherita Stalfora il divieto [illegible] modificare l'ambiente vale dai 1200 [illegible] [illegible] [illegible] Mencònico [illegible] [illegible] [illegible] è stato posto al 1000 me[illegible] [illegible] per Varzi [illegible], Ruttarello è stato abbassato agli 800 metri.

Il sindaco [illegible] Brallo, Primo Maruffi, ha detto che la «legge Galasso» se non vi si rimedierà con il piano paesaggistico [illegible] giungerà, da varare [illegible] l'anno arrecherà notevoli danni all'espansione turistica del monte Colletta (1400 metri), [illegible] esiste uno ski-lift, ed il consigliere di minoranza Arturo Buscone teme che possa essere per sempre precluso la possibilità di costruire.

La «legge [illegible] potrebbe inoltre compromettere il futuro turistico della stazione estivo-invernale del Pian [illegible] Poggio (metri 1400) dove [illegible] [illegible] [illegible] esiste uno ski-lift, ed il consigliere di minoranza Arturo Buscone teme che possa essere per sempre precluso la possibilità di costruire.

La «legge [illegible] potrebbe inoltre compromettere il futuro turistico della stazione estivo-invernale del Pian [illegible] Poggio (metri 1400) dove [illegible] [illegible] [illegible] esiste uno ski-lift, ed il consigliere di minoranza Arturo Buscone teme che possa essere per sempre precluso la possibilità di costruire.

I sindaci di Mencònico, Li[illegible] Bertorelli, e [illegible] Romagnese, Enrico Crevani, sono [illegible] vinti che alla severità della «legge Galasso» si potrà rimediare con il piano territoriale paesaggistico. Il sindaco di Varzi, Giuseppe Tevini, da parte [illegible] dice certo che «con il piano paesaggistico regionale [illegible] potrà salvare il progetto per la realizzazione del villaggio turistico della Crocetta, previsto [illegible] cavallo degli 800 [illegible] di altitudine».

f. d.

Condan[illegible]to a 8 [illegible] per un'arma abusiva

ALESSANDRIA — L'artigiano Marco Occhiolini, 36 anni, [illegible] a Novi Ligure in via San Giacomo Bosco 77, è stato condannato dal tribunale a otto mesi [illegible] [illegible] clusione con la condizionale per detenzione e porto abusivo [illegible] [illegible] pistola ad aria compressa, una «Diana» cal. 4,5 sprovvista [illegible] contrassegno.

Gli era stata sequestrata dai carabinieri durante le indagini a suo carico per un episodio di violenza ai danni di Pio Marino, titolare del bar «Spray» di viale Rimembranza.

Marco Occhiolini, che aveva eseguito lavori in [illegible] locale pubblico per un importo di tredici milioni e mezzo, si era recato al bar «Spray» per esigere il saldo del conto: «Avevamo concordato un pagamento [illegible] [illegible], disse Pio Marino; «Avevo bisogno di denaro e lui non faceva fronte agli impegni», replicò Marco Occhiolini.

L'artigiano novese, che era armato, impugnando [illegible] coltello aveva minacciato [illegible] [illegible] lo aveva lievemente ferito (lesioni guarite in sette giorni) spaccando quindi le varie suppellettili del [illegible].

[illegible] [illegible] I carabinieri e [illegible] Occhiolini — [illegible] restato a poi scarcerato — era stato denunciato [illegible] lesioni, minacce, esercizio [illegible] [illegible] delle proprie ragioni, porto e detenzione di un pistola. Per [illegible] [illegible] [illegible]

La valutazione dei Comuni sul tracciato è solo consultiva

Tangenziale, anche Gressan dovrà cedere alla Regione

Dopo le polemiche di Aosta - Le previsioni dei lavori - I [illegible] della Finanziaria

Aosta. La zona di Mont[illegible] è sempre il punto della discordia per la costruzione della tangenziale

AOSTA — La Regione ha replicato con un certo distacco [illegible] critiche mosse [illegible] Consiglio comunale di Aosta, che martedì sera si era trovato a dover esprimere un parere sul progetto per la tangenziale sud, scoprendo però che la giunta regionale aveva già avviato la realizzazione alla fase esecutiva.

L'assessore ai Lavori pubblici [illegible] è anche commentato questa battuta: «*Ho letto* [illegible] *il Comune di Aosta* [illegible] *è dichiarato favorevole al progetto, sono contenta*». Dal [illegible] municipio, però, [illegible] un [illegible] di protesta per il comportamento della giunta regionale che non ha atteso il [illegible] dell'assemblea cittadina. «*Non abbiamo voluto boicottare nessuno. Premesso che la legge stabilisce che la valutazione dei Comuni è semplicemente consultiva, quindi non vincolante, ne sottolineato che gli amministratori comunali hanno avuto il tempo necessario all'esame del progetto, sul quale si è già discusso parecchio*».

Se Aosta ha detto «sì», c'è ancora Gressan che insiste affinché il tracciato [illegible] spostato di una decina di metri verso l'argine della Dora, ma anche su questa richiesta la risposta della Regione è negativa. Ha infatti spiegato Fosson: «*La modifica proposta consentirebbe al Comune di Gressan di costruire tre campi per i giochi popolari, ma obbligherebbe i progettisti ad aumentare la luce dei viadotti sul fiume e finirebbero la strada. Ciò significherebbe, oltre a una maggiore spesa, ricadere ancor più sull'area del Mont Fleury, [illegible] tanto interesse alla città di Aosta*».

La decisione manifestata dall'autorità regionale fa pensare che i lavori di costruzione della nuova tangenziale siano per cominciare, ma Fosson non ha voluto creare illusioni: «*Per il Pont Saint-Martin, di competenza [illegible] stiamo predisponendo [illegible] che ci permetterà di ottenere la concessione del governo. Per quanto riguarda [illegible] il segmento Quart-Pont Saint Martin manca ancora il piano finanziario della Società autostrade Torino-Milano, incaricata della realizzazione. La mia speranza è che i primi lavori possano cominciare entro quest'anno*».

Nei programmi autostradali finiranno anche dieci dei [illegible] miliardi assegnati alla Valle dal Fondo nazionale per gli investimenti e l'occupazione; serviranno infatti a sistemare il tratto della Dora che costeggia Aosta. Dopo si procederà all'esproprio dei terreni e agli appalti.

Sempre ieri [illegible] state rese note le [illegible] nell'ultima riunione del Comitato di coordinamento [illegible] si occupa del problema dell'Alta Via. Nella prossima settimana il ministro dell'Industria [illegible] concorderà con i parlamentari Dujany e Fosson il testo dell'emendamento al decreto [illegible] siderurgia che dovrà determinare l'ammontare del contributo spettante alla Regione per l'acquisto dell'area dell'Ilva Viola. [illegible] parla di una cifra superiore [illegible] 6 miliardi.

Per quanto riguarda il futuro [illegible] industriale di Pont-Saint-Martin il presidente [illegible] e [illegible] Lanivi [illegible] spiegato che l'utilizzo [illegible] anche sulla [illegible] di un [illegible] corso di idee a livello nazionale. Rollandin ha detto: «*Stiamo pensando a una seria programmazione [illegible]. In quell'area si può realizzare la prima vera zona attrezzata e moderna della Valle d'Aosta*». Lanivi ha aggiunto: «*Oltre [illegible] dimensioni, circa [illegible] mila metri quadrati, l'area è interessante per la sua vicinanza a una realtà industriale trainante, come lo è quella [illegible] tra Torino e Ivrea. Il rilancio del nucleo di Pont-Saint-Martin, sia a livello di servizi sia per quanto riguarda le strutture, può essere [illegible] in parallelo con la procedura prevista per l'acquisto da parte della Regione*».

Ieri il Consiglio regionale ha sbrigato rapidamente una quindicina di punti, visto che il fine settimana sarà interamente dedicato alle manifestazioni del 40 anni di autonomia, alle quali parteciperà il presidente della Camera Nilde Jotti.

L'assessore [illegible] Finanze Martin, sollecitato dal socialdemocratico Baldassarre, ha comunque avuto il tempo di elencare tutti i miliardi gestiti dalla Finanziaria per conto [illegible] Regione: 13 per l'artigianato, 15 [illegible] 2 per la cooperazione, 13 per i villaggi rurali, 23 per gli alberghi, 10 all'industria, 9 per l'agricoltura, [illegible] per l'edilizia agevolata, 18 per gli impianti a fune.

Nella gestione speciale figurano 80 miliardi e la Regione ne ha impiegati altri [illegible] per la sottoscrizione del [illegible] per cento del capitale sociale. La Finaosta ha inoltre comprato titoli di Stato (Bot, Cct e altri) per cinque miliardi, investimento, quest'ultimo, criticato da Baldassarre.

Dario Crestodina

La decisione motivata da «ragioni personali»

Si dimettono al casinò tredici baristi (su 16)

Tutti avrebbero [illegible] un altro posto [illegible] lavoro - Le dichiarazioni [illegible] direttore della casa [illegible] gioco, Conca

SAINT-VINCENT — Tredici baristi del [illegible] hanno dato le dimissioni. Una decisione improvvisa, presa martedì sera: sicuri hanno lasciato la casa da gioco a [illegible] servizio, senza cioè concludere il turno. «*Ma se sono andati per motivi personali e perché hanno avuto [illegible] proposte di lavoro*», dice uno dei barmen, Antonio Tornago, di [illegible]. E i loro colleghi dimissionari? «*Per gli stessi motivi*», risponde ancora il barista.

La vicenda [illegible] è [illegible] chiara ed entrambe le parti (ex dipendenti [illegible] casinò) non [illegible] voluto [illegible] dei dettagli. I barmen [illegible] dipendenti [illegible] Casinò [illegible] Sitav, [illegible] società della casa da gioco.

Dice Conca. «*L'episodio è limitato a una sfera privata. Non ha contenuti che possano andare [illegible] di là di quell'ambito*». Vuol dire che vi è [illegible] una divergenza tra dipendenti e azienda sul modo di lavorare? Risponde il direttore. «*Diciamo che la questione ha maggiore significato se la si rapporta [illegible] l'impostazione dell'azienda rispetto a particolari periodi*». Può essere più chiaro? Conca: «*Mi riferisco al cosiddetto blitz di San Martino, all'11 di novembre di tre [illegible] fa [illegible] allora molte [illegible] sono tornate all'interno del casinò, [illegible] molti non se ne [illegible] sono andati definitivamente*».

Nessun [illegible] è mantenuto [illegible] comportamenti [illegible] contrasto con le regole aziendali».

[illegible] questi anche i [illegible]. «*Purtroppo è poco che non si è reso conto della svolta. Quando abbiamo fatto loro presente le nostre [illegible] varianti i barmen hanno preferito [illegible] le dimissioni*». Nessuno di [illegible] disoccupato; tutti hanno [illegible] un altro lavoro. In[illegible] Cgil, [illegible] e Savt hanno chiesto un incontro con la direzione aziendale per sapere che [illegible] sia [illegible].

Per [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni. «È una vicenda dai contorni [illegible] ancora *indefinibili*», è il commento generale. Già da due anni i barmen avevano manifestato un [illegible] malessere per come [illegible] cambiato il lavoro dopo l'entrata in vigore della legge Visentini in materia fiscale.

Oggi, infatti, vi [illegible] le case [illegible] i clienti [illegible] da bere e pagano ricevendo uno scontrino che poi daranno al barista per essere [illegible]ti. Fino a due anni fa invece le [illegible] esistevano: erano i barmen ad avere i prodotti (pagati al magazzino) che vendevano [illegible] clienti. In questo modo potevano contare sulle mance, che con il nuovo sistema di vendita sono sparite.

s. mar.

Le indagini della squadra [illegible]

E' trovato morente in fondo alle scale

AOSTA — Un pensionato di 81 anni, Marino Barbieri, residente a Aosta in via Lezert 8, è morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] grave trauma cranico: Barbieri era precipitato nella tromba delle scale nei locali del Cral Cogne, in corso Battaglione Aosta, poco dopo le 23 di mercoledì.

Il pensionato è scivolato sul marmo dei gradini (era affetto da sciatica) ed è caduto oltre il mancorrente delle scale finendo sul pavimento dell'ingresso, circa due metri e mezzo più in basso. Ha battuto la testa e ha perso conoscenza. Quasi un'ora dopo è stato trovato dal barista del Cral Cogne che lo ha soccorso e ha telefonato all'ospedale e alla polizia.

Marino Barbieri è morto poco dopo l'una di notte senza aver ripreso conoscenza. La ferita alla testa gli aveva procurato un [illegible] troppo [illegible] per poter essere [illegible] e squadra mobile ha aperto un'indagine per ricostruire l'incidente che non ha avuto testimoni.

Il pensionato era uscito di casa dopo cena e come spesso faceva era andato al bar del Cral Cogne per trascorrere una serata in compagnia degli amici.

LETTERA AL GIORNALE

«Un'opera d'arte è sempre libera»

Intervento [illegible] Franco Bogge [illegible] polemica sul [illegible] Regionale

In merito alla lettera del pittore Francesco Paz e alla polemica che è sorta sulla scritta da [illegible] porre [illegible] frontone del [illegible] Palazzo Regionale di Aosta, riteniamo [illegible] volentieri pubblichiamo un nuovo intervento [illegible] questa lettera di Franco [illegible], operatore artistico, pittore e scultore.

Non è [illegible] desiderio alimentare la polemica in atto [illegible] merito [illegible] dicitura da apporre sul frontone del Palazzo Regionale di Aosta [illegible], come artista, [illegible], anche se indirettamente, coinvolto [illegible] è mia intenzione intervenire tra [illegible] posizioni prese, contribuendo a affrontare questo aspetto, che mi risulta [illegible] organico avvantaggerebbe l'immagine della Valle d'Aosta.

Credo sia necessario sostituire alla pura polemica (che può avere alla base un aspetto narcisistico) [illegible] tentativo di accordo tra i «professionisti» dell'immagine e l'ente pubblico, contribuendo [illegible] propria esperienza di «tecnici» alla formulazione di una proposta che superi i limiti individuali, per arrivare all'interesse collettivo. Se [illegible] scelta è, e rimane, quella di iscrivere la frase di Emile Chanoux, senza volere entrare nell'analisi dei suoi significati, non penso sia necessario interpellare gli artisti, limitandone di fatto la loro creatività al ruolo di scalpellini.

In questo caso specifico [illegible] collaborazione più attiva [illegible] Regione, artisti e architetti, [illegible] negli atti preliminari, avrebbe sicuramente portato a formulare proposte e soluzioni diverse. Inoltre i concorsi banditi dalla Regione, rientrando nella legge del [illegible] luglio 1949, numero 717 e col titolo [illegible] per l'arte negli edifici pubblici», possono diventare [illegible] interesse nazionale e quindi accogliere proposte artistiche che, anche se non riflettono una cultura propriamente valligiana, possono descriverla ugualmente, apportando nuovi e più ampi contenuti.

A mio avviso, proprio per l'importanza della collocazione [illegible] sarebbe una buona [illegible]sione [illegible] la Valle d'Aosta [illegible] un concorso nazionale, applicando la legge sopra indicata, invitando gli artisti a presentare un'opera liberamente ispirata alle parole di Emile Chanoux. La frase invece potrebbe [illegible] scritta in rilievo in [illegible] in bilitio e applicata ad altezza d'uomo, oppure collocata nel giardino di fronte al Palazzo Regionale.

La [illegible] da me formulata è da intendere come una delle possibilità per arricchire il [illegible] degli [illegible] di un'opera d'arte, pur mantenendo significati che siano [illegible] e [illegible] per chi vive e lavora in Valle d'Aosta e che si proiettino nel futuro.

Mi auguro a questo punto che l'assessorato competente sia ancora in tempo e abbia la possibilità di rivedere l'impostazione data a questo proposito, e si crei, in futuro, una [illegible] e un dialogo più concreto tra l'ente pubblico in generale e quei cittadini che proprio per il lavoro che svolgono possono essere di complemento alle istituzioni.

Franco Bogge
operatore artistico, Perrière

Stasera [illegible] Giacosa lo spettacolo diretto da Guido De Monticelli

Aosta, l'«Anfitrione» di Kleist in scena per la prima nazionale

AOSTA — Questa sera alle ore 21 al teatro Giacosa di Aosta la Cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» presenta in prima nazionale «Anfitrione» di Heinrich von Kleist. Lo spettacolo, diretto [illegible] Guido De Monticelli, [illegible] parte della stagione teatrale organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

La storia di Anfitrione, che [illegible] le sue radici nel mito, è più volte servita agli scrittori teatrali, dagli autori greci a Plauto, da Molière a Kleist, per [illegible] in scena [illegible] più [illegible] legati alla storia o al costume o per dare immagine e peso narrativo alle proprie ossessioni.

Il motivo [illegible] dio che [illegible] me le sembianze [illegible] marito della [illegible] Alcmena, [illegible] potersi introdurre [illegible] suo letto durante l'assenza del coniuge è radicato [illegible] tradizione popolare latina, latino-medievale e italiana. Ad esempio, il personaggio di Mercurio, che assume l'aspetto [illegible] servo di Anfitrione (si chiama Sosia), creò addirittura la parola che sta ancor oggi a indicare la perfetta rassomiglianza (sosia) [illegible] un individuo [illegible] un altro.

La storia [illegible] dato adito a Plauto di imbastire una farsa aderente ai gusti del pubblico, a Molière di ironizzare coraggiosamente sui vizi del suo tempo (e probabilmente sugli amori del re), a Kleist di inclinare in scena l'invadenza del destino nelle cose terrene e la forza dell'inconscio nella natura.

Questo rapporto tra il fato e la realtà è un po' il [illegible] dominante della produzione letteraria di Kleist, [illegible] gli consente da un lato la ricerca di un equilibrio e di un ordine formale e dall'altro una concezione «visionaria», che [illegible] a una lettura in chiave metafisica di tutte le sue [illegible]re. Tutto ciò appare evidente anche nelle indicazioni che il «Gruppo [illegible] Rocca» ha [illegible] a proposito dell'opera teatrale di questa sera: infatti «*Il lieto fine (...) è illusorio, perché l'anima di Alcmena [illegible] irrimediabilmente spezzata dall'esperienza con il dio, che le ha rivelato [illegible] il principio dell'identità della persona umana sta appunto [illegible] nascondere [illegible] verità terrificante che fonde in maniera incomprensibile l'umano e il divino, l'istinto e la spiritualità*».

Il «Gruppo della Rocca», [illegible] è [illegible] nato [illegible] 80 da un [illegible]o di giovani [illegible] di lavorare in maniera indipendente e libera da ogni accademismo, si è venuto qualificando negli ultimi [illegible] come [illegible] pochi gruppi italiani di levatura internazionale, dando una propria impronta personale (antinaturalismo delle scene e della recitazione, toni fra l'epico e il grottesco) alle opere rappresentate.

Luciano Marisone

Al risanamento [illegible]

AOSTA — L'amministrazione regionale ha stanziato, di recente, poco meno di 364 milioni per la concessione di indennizzi a favore di allevatori [illegible] e abitatori animali dichiarati inguaribili.

L'iniziativa rientra nella norme previste dalle leggi [illegible] in Valle d'Aosta.

Una proposta della Confederazione valdostana

«*Formare gli artigiani con le botteghe-scuola*»

AOSTA — La [illegible] della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) [illegible] chiede una legge regionale [illegible] disciplini l'attività delle imprese artigiane e giudica «anacronistica» la scelta contenuta nel protocollo d'intesa tra Regione e sindacati di istituire la figura del «maestro artigiano» per risolvere il problema della formazione professionale.

«*Occorre una legge che [illegible] sposata alla esigenze degli artigiani superando logiche tese a individuare l'artigianato quale fenomeno residuale dell'economia regionale*», scrive la Cna in un documento. La nuova legge dovrebbe avere, secondo la [illegible] della Confederazione, quattro requisiti:

• Prevedere un limite dimensionale [illegible] aziende più ampio rispetto [illegible] dipendenti per un periodo non superiore a sei mesi l'anno.

• Revisione dell'albo delle imprese ogni tre [illegible] per avere una [illegible] precisa della categoria.

• Il rinnovo della Commissione [illegible] per l'artigianato con elezione diretta (sistema proporzionale).

• Sviluppo dell'attività formativa e [illegible] riqualificazione [illegible] degli imprenditori [illegible] degli addetti.

Proprio per preparare nuovi [illegible] e permettere l'apertura di ateliers il protocollo d'intesa [illegible] Regione e sindacato ha previsto la figura [illegible] «maestro artigiano», figura [illegible] dalla Cna. Si legge [illegible] documento «*Non si richiede [illegible] maestri che partecipano a cerimonie pluttosto che interpreti di una vera iniziativa rivolta alla formazione?*». La normativa ora in vigore sull'attività artigiana è del 1957.

La legge quadro dello scorso anno ha previsto un rilancio dell'attività artigiana considerata trainante per l'economia italiana. La Confederazione scrive ancora nel documento che [illegible] valutando il contenuto della [illegible] statale [illegible] poter poi definire [illegible] dettagliato le proposte [illegible] fare alla Regione.

g. mar.

Conferenze del Vescovo

PONT ST MARTIN — Il Vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, replica nel salone del Cinema Lys un ciclo di conferenze già tenuto ad Aosta che vertono sul [illegible]: «La [illegible] e i *Testimoni di Geova*».

Il ciclo, iniziato [illegible] settimana [illegible] proseguirà giovedì 20 e si concluderà martedì [illegible].

La morte della guida Maquignaz

AOSTA — Piero Maquignaz, 66 anni, guida alpina e maestro di sci del Cervino, è [illegible] stroncato per [illegible] ictus cerebrale. Maquignaz era una delle figure più conosciute e caratteristiche [illegible] Valtournenche, discendente [illegible] di Jean Joseph Maquignaz, vincitore [illegible] Dente del Gigante.

Sette giorni [illegible] era caduto mentre si trovava in casa, ad Antey-Saint-André. Si [illegible] pensato a un incidente di poco conto. Portato all'ospedale, la guida era stata colpita da un ictus cerebrale che le aveva semiparalizzato. Dopo le cure, le condizioni sembrano migliorate, quando ieri improvvisa è giunta una [illegible]: poche ore dopo Piero Maquignaz spirava.

Ex presidente del maestri di sci del Cervino, figura nota a stimata, Piero Maquignaz [illegible] la moglie Fiora [illegible] e quattro figli: Daniele, [illegible] di sci, Patrizia, Elisabetta, Barbara. La [illegible] dei funerali non è stata [illegible] decisa.

E' stato eletto il consiglio direttivo

L'Istituto storico [illegible] nuovi compiti

AOSTA — E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Istituto storico della Resistenza. L'assemblea gli ha dato mandato di discutere con la Regione la possibilità di trasformare e in parte ampliare i compiti statutari. L'ente culturale diventerebbe Istituto di storia contemporanea e della Resistenza in Valle d'Aosta. L'estensione del campo d'azione comporterebbe anche un ampliamento degli organici e maggiori finanziamenti.

L'occasione per riparare alla giunta il progetto dell'Istituto riguarda l'imminente scadenza del finanziamento regionale ancora concesso (30 milioni). E' previsto un rinnovo della legge regionale che prevede il contributo, ma ora l'ente [illegible] proprio in [illegible] di un maggiore impegno nel settore storico.

L'Istituto per [illegible] ha ancora reso noti i programmi di questa [illegible] attività proprio in attesa di un parere della Regione. L'assemblea dei soci nei giorni scorsi ha eletto il direttivo dell'Istituto che rimarrà in carica nel biennio 1986-'87.

Il Consiglio è così formato: Gianni Bertona, Ernesto Brevet, Liliana Brivio, il notaio [illegible] Chanoux (presidente uscente), Giulio Dolchi, Silvio Grecchini, Elio [illegible]rand, Rolando Robino e Augusto Vinzio. [illegible] stati eletti revisori [illegible] Cipriano Roveyaz, [illegible] Ricco e [illegible] Willien. Il Consiglio direttivo si riunirà nei prossimi giorni (la data non è stata fissata) per eleggere il presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta.

a. m.

Ponte riaperto fra Bard e Hône

BARD — Il medievale ponte che collega Bard a Hône è stato riaperto al traffico, ma con un'unica direzione di marcia, quella che dalla statale del Monte Bianco porta al Comune di Hône. Il ponte era stato chiuso alcuni mesi fa perché erano sorti dubbi sulla sua stabilità: si tratta di un antico monumento, del quale non si conosce con esattezza la datazione, ma che è quasi certamente anteriore al 1000.

Ora il ponte è stato riaperto al traffico leggero. E' stato infatti appurato che non ci sono problemi per la sua stabilità. Soltanto i marciapiedi potevano presentare pericoli perché sono costituiti da pietrelle sporgenti, non più in perfetto stato.

Per evitare che le pietre saltino sui marciapiedi è stata fissata una ringhiera pedonale che li separa dalla carreggiata. Lo studio del ponte è stato condotto dall'ingegner Antonino Sano (l. c.)

TACCUINO, CINEMA E TELEVISIONE DI OGGI IN VALLE

AOSTA

CORSO: Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con S. Stallone, A. Lundgren (Usa 1985) - *Rocky vince sempre e contro un avversario il doppio di lui: ai limiti del narcisismo.*

GIACOSA: La Cooperativa teatrale «Il gruppo della Rocca» presenta «Anfitrione» di Heinrich Von Kleist. Orario: 21.

ITALIA: L'anno del dragone, regia di Michael Cimino, con M. Rourke, [illegible] (Usa 1985) — *Poliziotto reduce dal Vietnam in lotta con la mafia cinese nei meandri di Chinatown. Toni duri e ritmi spettacolari.* Orario: 18, 20 22.

SPLENDOR: Film hot rosso. Vm 18. Orario: 18, 20, 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Filmati di discipline [illegible] neve. Orario: 18. A Chamois Lina, [illegible] Amersborough, con M. Douglas, A. Reed (Usa 1985) - *Ballerini, in audizione per entrare in un grande spettacolo musicale di Broadway, mettono a nudo le loro personalità.* Orario: 20; 22.

VENNES

IDEAL: riposo

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.846.
Movimenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, [illegible].
Venerdì: Ayas, Issey, Issogne, La Salle, Valgrisenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

OFFICINE AUTORIZZATE

[illegible]
Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 796.077
Brusson [illegible] tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux [illegible] tel. (0166) 61.907
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via delle Fabbriche 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.088.
Valtournenche: frac. Cret [illegible] 92.191
[illegible] S.S. 26 Loc. Quassu ([illegible])

[illegible]
Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30)
Aosta: «Tasco» di via Chambery, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Tesis» in località Morex.

FARMACIE

Aosta: Chenal in via Croce di Cielo (chiusura [illegible] escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

[illegible]rva fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperatura ieri all'aeroporto min. +4; ore 12 S. umidità [illegible] cielo; [illegible] calmo.
(Servizio a cura [illegible] meteorologica della Regione)

[illegible]VE
12,10 Vela da la Valle
14 — Tre mesi e sempre, a cura di Maria Luisa di Loreto
14,30 [illegible] da la [illegible]
[illegible] TRE
18,10 Tg3 regionale
[illegible]
18 — Tesoro della [illegible]
18,05 Cartoni animati
18,30 Le specialiste
18,30 Notiziario regionale
20 — Venerdì sport
20,45 Il Ristorante
22 — Notiziario [illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,20 Notiziario
8,03 CBC Objektiv donne
9 — Liscio in libertà
11 — Folk tribune
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio spettacolare
15,45 Juke box (dischi a richiesta)
18,30 Lo specialista
18,50 Notiziario regionale
21 — Serata canzonissima
22 — Quasi notte
23 — [illegible]

SECONDA RETE
8 — Buon appetito
10,30 News antiqua
15 — Pomeriggio giovani
17,10 On air
18 — Top ten sound
[illegible] Hotlarea

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,02 R. R. Hotlips
10,24 Disco flash un altro lo
11 — Soli sorrisi
14,06 Aosta vende musica
15,02 R.R. Memorie d'amore
17,40 U.K. Action
18 — Sportscoll-informazione

RADIO MONTE ROSA

7,30 Buongiorno
9 — Liscio in allegria
10 — Ruba la musica
11 — Quiznatamall
16 — Ogny's day
18,30 Liscio in allegria
21 — Sound[illegible]
24 — Hotlarea

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
8,30 L'oroscopo
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
15 — Gamma Borsa
[illegible] — CM mobile terra
19,10 Notiziario flash
19,20 A gatto continua

RADIO MONTE [illegible]

7,15 Gran mattino
7,45 Il tg delle stelle stanze a guardare
9,30 Bell music
11 — Discoveggio
18 — Bell music
19 — Stereotrasmissione con stop

TOP ITALIA RADIO

7,30 Oroscopo
9 — La pagina di oggi
11 — Superattacco
14,30 Simone Reggiani
18 — Disco hit
19,45 Tir nove
20 — Controluce

ANTENNE 2

18 — Hotel
18,50 C'est encore mieux l'après-midi
19 — Ma sorcière bien aimée
19,30 C'est la vie
19,50 Des chiffres et des lettres
20,15 Actualités régionales de FR3
20 — Le journal
20,35 Un seul être vous manque
22,55 La chute de la maison Usher (film)

TV SUISSE

ROMANDE
15,10 Côte-d'Ivoire: le temps d'un bulldozer
16,20 Tickets de première
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bonhomme[illegible]
18,55 Journal régional
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Telle Quelle
20,45 Les [illegible]
23,20 Téléjournal
23,30 Droits divers

TRIBUNALE DI AOSTA

Il Pretore di Aosta, in data 27-9-1985, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro
MARANGELO Anna, nata in [illegible] il 5-9-1946 [illegible] Aosta via delle Betulle.
IMPUTATA
[illegible] reato p. e p. dagli artt. 718 pp., 719 n. 2, [illegible] C.P., per avere, in Aosta il 19-2-1983, agevolato, nell'esercizio pubblico da lei gestito, il gioco d'azzardo del «ramino».
OMISSIS
Condanna Marangelo Anna alla pena [illegible] mesi quattro [illegible] lire 800.000 [illegible] ammenda. Concede il beneficio della sospensione [illegible] dizionale della pena.
ORDINA
[illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto e per una volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina Cronaca valdostana.
Estratto conforme all'originale.
Aosta, 15-2-1986
IL CANCELLIERE
F. Sparvi

TRIBUNALE DI AOSTA

Il [illegible]ore di [illegible] in data 22-3-1985, ha pronunciato la seguente [illegible] nel procedimento penale contro:
BERRIAT Pietro, nato in Italia il 2-2-1948 residente in Gressan frar. La Cote
IMPUTATO
del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. CP 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Aosta il 24-7-84 e 24-8-84 emesso due assegni bancari per l'importo complessivo di lire 6.500.000, senza che presso il [illegible] fondi a copertura.
Recidiva specifica, infraquinquennale e reiterata.
OMISSIS
Condanna Berriat Pietro alla pena di gg. 15 di reclusione e lire 500.000 di multa [illegible] il beneficio della sospensione condizionale della pena.
ORDINA
la pubblicazione [illegible] sentenza per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino pagina Cronaca valdostana [illegible].
[illegible] di [illegible] concede [illegible] il [illegible] per la durata di anni [illegible].
Estratto conforme all'originale
Aosta, 15-2-1986
IL CANCELLIERE
F. Sparvi

TRIBUNALE DI [illegible]

Il Pretore di Aosta in data 6-5-1985, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento [illegible] contro:
MADONNA Giacomo, nato a Caprarica di Lecce il 21-1-1922, residente in Aosta via Chambery n. 97
IMPUTATO
[illegible] reato p. e p. dagli [illegible] 81 cpv. C.P. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933, per aver emesso, in Aosta e Quart, dal 30-8-1982 al 30-1-1983, assegni bancari per l'importo complessivo di lire [illegible] senza che presso il traente esistesse-ro fondi a [illegible]
OMISSIS
Condanna [illegible] Giacomo alla pena di [illegible] 8.000.000 di multa
ORDINA
[illegible] pubblicazione [illegible] sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino [illegible] Valdostana
FA DIVIETO
[illegible] Madonna di svolgere attività [illegible] o presso [illegible] enti uno e mezzo.
Estratto conforme all'originale
Aosta, 15-2-1986
IL CANCELLIERE
F. Sparvi

Il piatino
solo pianoforti
Via Po, 6 - Telefono 839.75.09

Mezzo secolo fa nasceva il Mezzalama, la più grande impresa di sci-alpinismo

Sfidarono la bufera per vincere il super-raid sulle alte montagne

Tre alpinisti, Maquignaz, Gaspard e Carrel, compirono un'impresa memorabile - Alle spalle i forti svizzeri

AOSTA — L'inventore della Parigi-Dakar [illegible] tragicamente [illegible] il rally in [illegible], una guida [illegible] e uno sponsor [illegible] ideato il [illegible] Blanc», una gara a squadre di sette giorni che prevede sci, alpinismo e soprattutto rischio. Sette giorni di [illegible] un servizio di soccorso sempre pronto a intervenire [illegible] massiccio del Monte [illegible]. Si raggiungeranno [illegible] metri, ma al fara [illegible] di elicotteri e impianti di risalita. Le squadre saranno [illegible] da cinque [illegible]: una guida alpina, un personaggio cono- [illegible] abituale frequentatore [illegible] località, un giornalista, un bravo sciatore [illegible] più in attività ufficiale, un negoziante [illegible] articoli sportivi.

E' normale che lo [illegible] l'impresa «[illegible] super-man» e la vanti [illegible] «mai compiuta ancora». [illegible] Valle tutti ricordano il Trofeo Mezzalama, ormai proprio soltanto un ricordo perché motivi tecnici, mancanza (forse) [illegible] (le spese sono alte), [illegible] di grandi alpinisti (uomini, [illegible] tanti superflui superlativi) come quelli d'un tempo lo stanno relegando nell'album delle imprese [illegible] passato.

La prima edizione del trofeo (sci alpinismo [illegible] senza ausilio [illegible] tecnologia e elicotteri a far [illegible] angelo custode) fu vinta cinquant'anni fa [illegible] Pietro Maquignaz, Antonio Gaspard e Luigi [illegible] (il «carrellino») dopo un accanito testa a testa con gli svizzeri di Zermatt, irriducibili rivali di sempre (tutti [illegible] anni si svolgeva allora sui ghiacciai di Plateau Rosa una «sfida» tra fondisti di Zermatt e di Valtournenche [illegible] vicenda alterna).

Gressoney. Pietro Maquignaz, Luigi Carrel e Antonio Gaspard vincitori del primo [illegible] Mezzalama

Fu quella l'unica affermazione [illegible] «valtornenina» nella prestigiosa competizione. I tre portacolori dello Sci [illegible] Cervino giunsero all'[illegible] capanna Quintino Sella (3830 metri), dove la gara venne fermata e dichiarata conclusa per il cattivo tempo, [illegible] 40 [illegible] di vantaggio su Ugo Lehner e i fratelli Elio e Gustavo Julen, dello [illegible] Club [illegible] Zermatt. [illegible] arrivarono Gustavo Mueller, Willy Bogner e Matteo Woerndle dello Ski [illegible] Monaco di Baviera. [illegible] distacchi [illegible] seguivano le altre quindici squadre partecipanti.

La vittoria dei tre alpinisti «valtornenina» ha ancora [illegible] dell'incredibile a [illegible] che precedettero la gara. [illegible] bufera [illegible] più giorni bloccava atleti e organizzatori nel rifugio Principi di Piemonte (l'attuale Thèodulo) e non [illegible] a placarsi. [illegible] [illegible] decano degli [illegible] operatori [illegible] Breuil, e quell'epoca corrispondente de «La Stampa», ha sempre ricordato quei momenti: *«Eravamo una sfilacciata nel rifugio e a un certo punto i piccoli cominciarono a scarseggiare, creando disagio e nervosismo [illegible] tutte quelle persone stipate nei locali»*.

Poiché si metteva male, i tre alpinisti [illegible] Valtournenche [illegible] a [illegible] tarda serata, venivano informati dalle guide, che a fatica portavano pochi rifornimenti al rifugio [illegible] da Valtournenche (Cervinia non c'era ancora e ai Breuil giungeva soltanto [illegible] mulattiera), che a Plateau [illegible] la tormenta sembrava [illegible] mari e il giorno dopo [illegible] sarebbe, forse, potuto disputare la gara.

«Dobbiamo *partecipare*», dissero i tre «valtornenina». Applicate [illegible] freita [illegible] pelli [illegible] foca ai loro rudimentali [illegible] la guida Ferdinando Gaspard, allora diciottenne: *«Ricordo bene quelli di mio fratello Antonio, [illegible] frassino e pecchi, non gli sci-goli arrotondati dall'uso, che lo facevano derapare continuamente sulle diagonali di neve gelata»*.) I tre partivano per il Colle Theodulo (3317 metri), distante poco meno di venti chilometri da Valtournenche. Giungevano al rifugio a [illegible] inoltrata dopo aver «tirato» come forsennati. All'alba partivano e vincevano la gara.

[illegible] quel [illegible] terzetto [illegible] vi sono purtroppo superstiti. [illegible] più d'un [illegible] dopo, «l'amicizia *della loro cordata*» (come la definì Gaston Rebuffat, anch'egli [illegible] di recente) veniva [illegible]. L'8 luglio 1933 Antonio Gaspard, appena ventenne, ma già fondista e alpinista di valore, moriva con Amilcare Crétier e [illegible] Ollietti al «Lenzuol», sulla [illegible] del ritorno [illegible] Cervino, dopo che per primi [illegible] salito [illegible] Tyndall (4264 metri) dalla [illegible] De Amicis.

Pietro Maquignaz, [illegible] vol- [illegible] olimpionico [illegible] fondo. [illegible] [illegible] alcuni [illegible] fa e il leggendario «Carrellino» ha lasciato [illegible] [illegible] le sue montagne [illegible] maggio [illegible]. Nessuno li definì allora «superman»: erano guide, sciatori, alpinisti, ai quali [illegible] sconosciuta la [illegible] «sci estremo». Partivano e arrivavano: l'abbraccio dei compagni, [illegible] stima di [illegible] [illegible] era il loro premio. C'era l'avventura, c'era il rischio, [illegible] sempre calcolato: nulla veniva intrapreso senza un'adeguata preparazione fi- [illegible] che [illegible] difficile [illegible] più che [illegible] avversari.

Ottorino Mezzalama, gran- [illegible] pioniere [illegible] sci-alpinismo non poteva [illegible] protagonisti più degni per [illegible] sua memoria, così come degni sono stati tutti coloro che parteciparono [illegible] successive nove [illegible] [illegible] Trofeo [illegible] zalama, la gara di sci alpinismo più dura e [illegible] del mondo, alla quale non si [illegible] partecipare [illegible] non si [illegible] «almeno grandi». I «raids», le «adventures», non [illegible] possono oscurare il ricordo.

Luigi Castellarin

Sedici nazioni presenti sulla pista di Fénis-Combasse

Cerimonia di apertura dei mondiali di slittino

Oggi il benvenuto ufficiale ai concorrenti, dopo le prime prove - Assenti i sovietici

Fénis-Combasse. Damiano Lagon durante una discesa: l'atleta è atteso a una grande prova (Telefoto)

FENIS — Manchera purtroppo l'Unione Sovietica questa [illegible] quando, alle [illegible] cominceranno a [illegible] la cerimonia [illegible] apertura dei quinti campionati mondiali [illegible] slittino [illegible] [illegible] naturale. Un'assenza determinata [illegible] improvvise difficoltà burocratiche e [illegible] priva la [illegible] tridata della presenza di [illegible] prestigiosa nazione sportiva. I sovietici proprio in [illegible] d'Aosta avrebbero esordito [illegible] [illegible] disciplina dello [illegible] naturale.

Dice in proposito [illegible] Rean, membro della Fil (Federation International luge): *«Sotto il profilo tecnico l'assenza dei russi non è determinante in quanto il loro valore attuale [illegible] li rende molto competitivi, [illegible]nò per quanto riguarda [illegible] zona medaglie. Sarebbe stato per i [illegible] pietici infatti il primo impe- [illegible] internazionale ufficiale sullo slittino su pista naturale e l'interesse era rivolto proprio alla curiosità di sapere [illegible] di vedere [illegible] questa grande [illegible]ne sportiva [illegible] fosse preparata per i campionati del [illegible]»*.

[illegible] Rean: *«L'Unione Sovietica [illegible] tempo ha un [illegible]to interesse anche allo slittino su pista naturale, ma ritengo non [illegible] [illegible] ancora pronta per presentarsi ufficialmente sulla scena inter- [illegible] nazionale. Tuttavia è già molto importante il [illegible] impegno nei confronti della [illegible] specialità che, [illegible], con [illegible] presenza attiva a livello agonistico [illegible] parte sovietica, dovrebbe poter risolvere quanto prima il problema del riconoscimento ufficiale da parte del Cio e quindi consentirci [illegible] partecipare ai Giochi olimpici tuttavia futuri»*.

Stamane [illegible] squadre [illegible] no impegnate nelle prove cronometrate, [illegible] nel singolo [illegible] in doppio; quindi, dopo la riunione della giuria in programma [illegible] 18.30, avranno inizio i preparativi per [illegible] cerimonia [illegible] apertura [illegible] che si svolgerà a Fénis, in località Thuant Beuva, nei pressi del castello.

Dopo i [illegible] ufficiali di [illegible]enuto che saranno tenuti [illegible] al [illegible] di Fénis, Cerise, dall'assessore Borbey, [illegible] rappresentante della Fisi, Parini, e dal presidente [illegible] Fil. Isattitach, i quinti campionati mondiali [illegible] ufficialmente aperti [illegible] suono dell'inno olimpico sulle note della banda musicale di Fénis-Chambave.

Seguirà uno spettacolo folcloristico con la presenza [illegible] gruppi di Saint-Marcel e del- [illegible] [illegible] quindi dopo la sfilata [illegible] [illegible] presenti vi sarà uno spettacolo [illegible] fuochi artificiali. Da domani mattina scenderanno [illegible] pista [illegible] [illegible] ore [illegible] comincerà la prima manche [illegible] singolo maschile e femminile, alla [illegible] seconda manche. Domenica mattina alle [illegible] 8 terza manche del singolo maschile e [illegible]; [illegible] 10.30 prima manche [illegible] doppio, [illegible] 11.45 seconda manche del doppio.

La manifestazione [illegible] televisata in diretta dalla Rai, telecronista Ettore Prandipane, con [illegible] orario: sabato, [illegible] 7,55 [illegible] su Rete due; dalle 10,30 alle 12,30 sulla [illegible] rete. Domenica: [illegible] 7,55 alle [illegible] su [illegible] due; dalle 10,30 [illegible] 12,30 su Rai tre. Poi [illegible] pomeriggio di domenica, alle 16,45, [illegible] di venti minuti su Rai due.

Le [illegible] presenti sono: Italia, Austria, Francia, Svizzera, Jugoslavia, Svezia, Finlandia, Norvegia, Germania Federale, Polonia, Stati Uniti, Olanda, Cecoslovacchia, Liechtenstein, Canada, Bulgaria. I campioni uscenti sono: singolo femminile Delia Vaudan; singolo maschile Alfred Kogler (Austria), il valdostano Giuseppe Cerise [illegible] secondo; doppio, Jud-Oberhammer [illegible]. Ogni nazione presenta sei uomini, quattro donne e tre doppi.

c. g.

Al «Cervino» il Trofeo Punto Sport

CHAMPORCHER — La manifestazione [illegible] gionale per [illegible] e ragazzi organizzata [illegible] Ski Club Donnas con in palio il trofeo Punto Sport è stata vinta dallo Ski Club Cervino. Tra i ragazzi s'è imposto Giuseppe Botiatti (Comba Freide) con oltre due secondi su Massimiliano Iezza (Donnas), [illegible] Davide Fracasetti (Cervino).

Nel settore femminile la vittoria è andata a Ileana Matteoli (Aosta) che ha staccato di un secondo Valeria Cyprian (Gressoney) e di oltre tre secondi Christine Nex (Courma Freide). Nella categoria allievi ha vinto Spenser Fenion (Cervino) con 54 centesimi di vantaggio su Alessandro Comme (Gressoney), terzo Gabriele Maquignaz (Cervino) a oltre tre secondi.

Valeria Duclar (Donnas) ha vinto [illegible] prova riservata alle allieve con [illegible] [illegible] e mezzo su [illegible] [illegible] (Gressoney) e due secondi su [illegible] Limonet (Donnas).

Sono aperte le iscrizioni alle [illegible] del 9 marzo

Le prove dell'Aci-Neve

La selezione [illegible] il criterium si svolgerà a Rhêmes-Notre-Dame

AOSTA — L'Automobil club Valle d'Aosta anche quest'anno propone ai suoi soci il Criterium «Aci-Neve» che vedrà in [illegible] nelle prove di slalom gigante e di fondo i rappresentanti valdostani contro i soci Aci del Piemonte in occasione [illegible] finale [illegible] programma a Bardonecchia.

In questi giorni sono aperte negli [illegible] [illegible] le iscrizioni alle prove di [illegible] lezione [illegible] lo slalom gigante che si svolgeranno sulle nevi di Rhêmes Notre Dame, in [illegible] Chanavey il 2 marzo. Le iscrizioni si chiuderanno il [illegible] Per le selezioni della prova [illegible] fondo, in programma a Saint Barthélemy il 9 [illegible], le [illegible] invece [illegible] sino [illegible] 6 marzo.

I migliori [illegible] in ciascuna delle due specialità rappresenteranno l'Aci Valle d'Aosta nelle gare finali, in cui saranno impegnati [illegible] rappresentanti del Piemonte. Le prove finali si svolgeranno a Bardonecchia [illegible] 14 al 16 marzo. Dice [illegible] Russo, direttore dell'Aci Valle d'Aosta: *«L'anno scorso alle finali i valdostani hanno ottenuto ottimi piazzamenti [illegible] entrambe le specialità. Si tratterà tra l'altro [illegible] una competizione nazionale. Questa è la prima edizione [illegible] Criterium [illegible] Neve interregionale e non è escluso che i valdostani possano aggiudicarsi la vittoria»*.

Per partecipare al Criterium Aci-Neve è necessario essere soci Aci e [illegible] ovviamente l'iscrizione [illegible] [illegible] Aggiunge [illegible] *«Per chi non è socio Aci questa potrebbe [illegible] [illegible] buona [illegible] per diventarlo»*. Ai [illegible] tre classificati nelle prove di selezione l'Aci assegnerà [illegible] coppe in palio. Tra tutti gli iscritti [illegible] invece estratti piccoli premi e distribuiti [illegible] omaggio, torce elettriche.

b. m.

Le partite s'inizieranno il [illegible] marzo

Tsan, un torneo con 71 squadre

AOSTA — Sono 71 le squadre che a partire dal prossimo 9 marzo daranno vita ai vari campionati di tsan. Rispetto [illegible] [illegible] vi è una diminuzione di [illegible] unità, dovuta ad alcuni spostamenti di giocatori nelle categorie minori. [illegible] infatti rimangono [illegible] [illegible] golamento [illegible] le formazioni [illegible] di [illegible] serie [illegible] A alla [illegible], per la serie E il numero varia ogni stagione e inoltre quest'anno nella categoria dei debuttanti le squadre iscritte [illegible] [illegible] (furono 14 nel 1985), alle [illegible] occorre aggiungere le tre di veterani, che non c'erano lo [illegible] anno.

Passano invece [illegible] 10 a 8 le squadre juniores, dove il ricambio è sempre essenziale, e quest'anno [illegible] mancanza di nuove leve fanno [illegible] [illegible] le sezioni di Saint-Vincent e Brissogne. [illegible] [illegible] compenso Valtournenche, che aveva abbandonato [illegible] passata stagione.

Insieme con [illegible] squadra di veterani, il Direttivo ha espresso [illegible] favorevole all'iscrizione di [illegible] squadra [illegible] «valornita» in serie [illegible] comprendente tra ex [illegible] di B e altri giovani provenienti [illegible] torneo juniores.

Per quanto riguarda [illegible] serie A. Il sorteggio ha ancora [illegible] volta reso più impegnativo [illegible] un girone rispetto all'altro. [illegible] girone A infatti, giocheranno i campioni del Nus, il [illegible] Christophe campione autunnale, lo Chatillon I, Montjovet, Saint-Vincent e Pollein. [illegible] [illegible] girone B, a Quart e Verrayes, si affiancheranno Brissogne, Roisan e le neo-promosse Chatillon II e Chatillon III (per la prima volta [illegible] sezione [illegible] presente con tre squadre nella massima divisione).

Il calendario dell'attività stagionale e il programma [illegible] partite sono già [illegible] definiti. Anche in questa stagione il [illegible] maggio sarà giornata normale di campionato e domenica 4 maggio si svolgerà la «gara de la palestou», competizione individuale a squadre alla terza edizione. Si prevede invece di [illegible] [illegible] finale il primo [illegible] l'otto giugno.

Un campionato quindi che [illegible] preannuncia interessante [illegible] che non mancherà [illegible] [illegible] di attirare parecchi appassionati attorno ai campi [illegible] gioco, che si [illegible] sano essere [illegible] ordine. [illegible] il maltempo che ha imperversato sulla Valle, per la data d'inizio della partite.

c. ro.

Sono oltre 1000 i partecipanti alla manifestazione

Tutto è pronto a Cogne per la grande «Marcia»

COGNE — Pochi ritocchi [illegible] poi tutto [illegible] pronto a [illegible] per ospitare l'undicesima edizione della Marciagranparadiso, gara interregionale [illegible] fondo sulla [illegible] di [illegible] chilometri. La competizione, che prenderà il via domenica sui prati di Sant'Orso, e diventata ormai la manifestazione più attesa [illegible] cittadini [illegible] Cogne, [illegible] pratitutto quest'anno quando [illegible] punto [illegible] partenza vi [illegible] ranno i nomi più prestigiosi del fondismo italiano e svizzero.

Ma tutta la manifestazione è [illegible] [illegible] quest'anno in modo particolare, a cominciare dalla tracciatura della pista diventata a causa del «passo pattinato» sempre più difficile da preparare. Il percorso [illegible] verrà battuto [illegible] metà [illegible] il [illegible] tradizionale e per [illegible] in modo adatto al passo alternato o «pattinato». Inoltre lungo il [illegible] sarà «disegnata» almeno [illegible] pi- [illegible] a «rotale».

Come nella passata [illegible] ne [illegible] quest'anno la Marciagranparadiso attraverserà poco prima del traguardo finale [illegible] parte del capoluogo, passando prima lungo rue Bourgeois e poi sulla piazza Ch[illegible]x. Questo [illegible] di pista [illegible] è rivelato di grande interesse per il pubblico che [illegible] poca distanza può [illegible]re e sostenere i propri favoriti, mentre non perde [illegible] spettacolarità [illegible] competizione.

Ad accogliere i numerosi [illegible] iscritti (secondo le previsioni dell'ufficio [illegible] si dovrebbe raggiungere il numero [illegible] mille atleti) sarà sulla [illegible] [illegible] scultura [illegible] ghiaccio eseguita dall'artigiano-artista [illegible] Dorino Ouvrier e il particolare entusiasmo tipico di Cogne.

E' stato programmato [illegible] calendario di manifestazioni. Alle ore [illegible] [illegible] domani [illegible] [illegible] dello [illegible] Club Orsa Para- [illegible] faranno [illegible] fiaccolata che terminerà in piazza dove gli alpini distribuiranno [illegible] brulé. Da qui partirà [illegible] una sfilata con i gruppi folcloristici e corali [illegible] Gressoney, Sant'Orso di Aosta e Lou Tintamaro di Cogne, che nella nuova palestra comunale si [illegible] nei loro repertori caratteristici.

Per domenica [illegible] [illegible] la banda Taurinense che [illegible] terà l'attesa dell'arrivo [illegible] primi concorrenti. Da segnalare [illegible] [illegible] manifestazione paracadutistica e la [illegible]ibilità di compiere ascensioni in mongolfiera. Numerosi anche i premi a [illegible] gio [illegible] retro [illegible] [illegible] che viene dato all'arrivo a ogni concorrente [illegible] la posizione di classifica e il tempo ufficioso potrà esservi una scritta che indicherà la vincita d'un premio: vi sono sottili [illegible] bianche a Cogne, week-end, quindi pranzi nei più rinomati [illegible] [illegible] nacchi da montagna.

d. b.

Meynet di Valtournenche ha dominato nel gigante

VALTOURNENCHE — Un pubblico numeroso ha [illegible] [illegible] lungo la pista «Stadio Slalom» di Valtournenche alla [illegible] di «gigante» [illegible] l'assegnazione dell'undicesi- [illegible] trofeo [illegible] Tafuri. [illegible] nizzato dai ragazzi tornesi dell'Oasi San Paolo [illegible] Maen [illegible] collaborazione con [illegible] Scuola di sci, l'Azienda [illegible] soggiorno e [illegible] società funiviaria Cime Bianche.

Centocinquanta i partenti, [illegible] l'assenza [illegible] molti atleti dello Sci [illegible] Cervino, impegnati nel Trofeo Punto Sport [illegible] Champorcher, dei [illegible] sessanta «cittadini» e novanta «valligiani», che hanno dominato in quasi tutte le 15 categorie. Enzo Meynet di Valtournenche, [illegible] categoria [illegible] ha [illegible] sato il miglior tempo [illegible] e si è aggiudicato il Trofeo don Tafuri. Era assente Stefano Pizzini, dello [illegible] Club Cervino, vincitore [illegible] trofeo lo scorso [illegible] [illegible] punto a Meynet.

Alla fine vi sono stati premi per i primi classificati e per tutti i partecipanti. Il prossimo appuntamento è [illegible] il 2 marzo, sull'anello [illegible] fondo di Maen, per l'assegnazione del sesto trofeo Oasi e della [illegible] combinata, per chi avrà partecipato a entrambe le competizioni. Ecco i primi classificati [illegible] diverse categorie: Alain Seletto e Nicoletta Laurent, nella categoria mista «Mascotte»; e, fra le donne, categoria Cuccioli: Cinzia Long, Loredana Renoldi, Eveline Bich. Allievi giovani: [illegible] Mariotti, Irene Berthod, Carla Maquignaz. Seniores-Dame: Rosanna Berthod, Lorena Barmasse, [illegible] Gaspard.

Fra gli uomini, categoria cuccioli: Silvano Chasseur, Christian Zanolli, Erik Seletto. Ragazzi: Marco Gaspard, Paolo Perron, Stefano Cornet. Allievi: [illegible] Gorelli, Gualtiero Peaton, An- [illegible] [illegible]. Giovani: Marco Lucat, [illegible] Carrel, Gianni Maquignaz.

Seniores: Enzo Meynet, Roberto Panegos, Mauro Chiaravelli. Amatori: Giorgio Pession, Francesco Cornet, Ubaldo Bich. Veterani: Paolo Zanolli, Celestino Villaz, Ol- [illegible] Panegos. «Pionieri»: Nerio Guidetti, Giannino Pigni, Arturo Vallet.

l. c.

Il Consiglio Regionale Circolo Valle d'Aosta partecipa al lutto del consigliere Jean Claret per la perdita della mamma

Odile Basseval [illegible]

— Aosta, 20 febbraio 1986

ECONOMICI

DITTA ricerca personale con auto per attività di ricerca da svolgere in ufficio. Tel. 011/[illegible]

VOLVO Volvo VOLVO

USATO GARANTITO E SELEZIONATO

[illegible] FIORINO 900 bianco	[illegible] 1978
[illegible] ALFETTA 2000 L	[illegible] 1982
AUTOBIANCHI 112 beige	anno [illegible]
FIAT [illegible] 45 beige	[illegible] 1982
FIAT 131 DIESEL [illegible] grigio metall.	[illegible] 1984
INNOCENTI [illegible] 90 [illegible]	anno 1980
[illegible] DELTA [illegible] blu [illegible]	anno 1982
[illegible] DELTA HF TURBO [illegible]	[illegible]
VOLVO 340 1400 bianco	[illegible] 1980
[illegible] 340 [illegible]	[illegible]
VOLVO 360 [illegible] azzurro [illegible]	anno [illegible]
[illegible] 14 GTL blu [illegible]	anno 1980
RENAULT 4 GTL beige	[illegible] 1982
SAAB 900 TURBO azzurro metallizz.	[illegible] 1980

[illegible] Chambery [illegible] - AOSTA - Tel. 0165/42.267 - [illegible]

UNA CASA sì..... ma

di qualità, in breve tempo ed a basso costo

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!

RUBNER BLOCKHAUS

JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.436

PRONTA CONSEGNA

[illegible] 4X4 [illegible]

PANDA 4x4 [illegible]

Salone dell'Automobile [illegible]

F.lli GAL

ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165 [illegible]

Immobiliare Dismon di [illegible] ALLA RAI
Via Chambery, [illegible] - Tel. 361.389 - 11100 AOSTA

VENDESI

PONT SUAZ - n. 2 alloggi con garages da L. 65/70.000.000
BRISSAN - n. 2 alloggi in nuova costruzione da L. [illegible]
S. PIERRE - alloggi di mq 80 circa - L. 75.000.000
AOSTA - in zona panoramica n. 2 alloggi da L. 87.000.000
SARRE - monolocale e bilocale da L. 49/67.000.000
AOSTA - alloggio in [illegible] [illegible] - 2 [illegible] sala, cucina, ba- [illegible] 2 bal[illegible].

REALIZZAZIONI in LEGNO il boscaiolo

CHALET IN LEGNO
CASE [illegible]
Geom. Montabone Lorenzo

11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Telef. 0165/362.118

[illegible] DILAZIONATO [illegible] a 60 [illegible]

Società leader in campo nazionale ampliano servizi nostra:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI

per tutta la provincia del Piemonte e della Liguria.

Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza, età compresa tra i 22 e i 35 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti.

Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensile, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento odierno allo 011 [illegible]

Centro Autoricambi d'Occasione AOSTA - Reg. Tzamberlet Tel. (0165) 31.825

VENDE

AUTORICAMBI USATI di TUTTE LE [illegible]

[illegible] - accessori - motori parti di carrozzeria

Immobiliare AOSTA s.a.s. Via De Tillier 1/A

AOSTA

Via Parigi vendesi box- auto

Via M. Martin Corlèone [illegible] magazzino

Tel. 43.821 - [illegible]

Molly Club

QUESTA SERA ore 21 GRAN LISCIO con l'orchestra di SERGIO [illegible]

Via Chambéry, 83 11100 AOSTA - Tel. 46.462

[illegible] Commercio cerca persona [illegible] O LAUREATO in matematica o ingegneria per aiuto preparazione esame matematica - analisi 1 [illegible] particolare.

Telefonare 0165 42.526

Dopo lo sgombero il pretore Corbo ha aperto un'inchiesta

Di chi sono le responsabilità nel degrado del «casermone»?

La proprietà del grande immobile è del Demanio - Un intrico di competenze che il Comune non è ancora riuscito a sciogliere - Proteste per le sistemazioni «provvisorie» del centinaio di abusivi

ASTI — Il «caso casermone» è [illegible] sul tavolo del pretore, Franco Corbo, che [illegible] un'inchiesta su presunte responsabilità per l'omissione [illegible] lavori nel vecchio [illegible]. Le 45 famiglie (per [illegible] 110 persone) [illegible] state sgomberate dal grosso immobile [illegible] rampi che sta cadendo a pezzi. Fino a due giorni fa vi abitavano [illegible] di [illegible], molti dei quali vivono praticamente di assistenza pubblica.

[illegible] magistrato [illegible] per il momento, viene [illegible] il [illegible] riserbo, Franco Corbo è il pretore che si occupa in prevalenza dei resti [illegible] edilizi [illegible] l'inchiesta [illegible] sarebbero però [illegible]. Non è neppure escluso l'invio, nei prossimi giorni, di comunicazioni giudiziarie o di mandati di comparizione.

[illegible] previsto riguarda[illegible] l'articolo 677 del codice penale sulle «responsabilità [illegible] proprietario [illegible] un edificio che mi[illegible] [illegible] il quale omette di provvedere ai lavori [illegible] per rimuovere il pericolo». Ed è stato appunto il pericolo ad ordinare [illegible] che [illegible] lo sgombero dei [illegible]. Di chi è la responsabilità [illegible]

E' [illegible] che l'immobile [illegible] di proprietà del Demanio e precisamente [illegible] ministero delle Finanze. E' il Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche [illegible] che dovrebbe pensare alla manutenzione del casermone. Non è però escluso che, ancora [illegible] volta, le responsabilità rimbalzino [illegible] una palla da tennis.

Ieri, un amministratore pubblico, commentando le vicende del [illegible]e, [illegible] detto: «*Non tutti i mali vengono [illegible] nuocere; pur piccando sulla pelle [illegible] famiglie povere, la questione del [illegible] andava una volta per tutte risolta. [illegible] questo [illegible] lo Stato deve stabilire subito cosa intende fare*».

[illegible] due mesi fa, in Consiglio comunale, il sindaco Galvagno dichiarò: «*I numerosi contatti con autorità e uffici dello Stato non hanno avuto gli effetti sperati; un [illegible] di competenze e interessi di[illegible] e talora contrapposti ha impedito di definire una linea di azione certa sulla quale orientare [illegible] sforzi [illegible] Comune*».

Una cosa è certa: il ministero delle Finanze ha ordinato agli uffici competenti di provvedere al più presto alla chiusura di tutte le porte d'ingresso del casermone, murare le porte degli «alloggi» allo scopo di scoraggiare eventuali altri «abusivi» [illegible] tornare [illegible] occupare i [illegible]. E' stato chiesto anche [illegible] maggior controllo da parte dei vigili urbani.

Intanto, [illegible] si suppone[illegible]va, scoppiano [illegible] polemiche [illegible] riguardano la «colloca[illegible]». [illegible] provvisoria, delle famiglie dei [illegible]

Il gruppo comunista ha chiesto, ieri mattina, la [illegible] urgente della [illegible] [illegible] [illegible]bbe occuparsi dei problemi della casa. Afferma Luciano Nattino, del pci: «*Non intendiamo strumentalizzare l'intera questione [illegible] casermone, ma richiamare l'attenzione della giunta in merito alla assegnazioni del domicilio provvisorio delle famiglie. Alcune sono finite [illegible] alloggi comunali, con minor diritto [illegible] altre, alle quali spettava [illegible] precedenza in quanto risultano già inserite negli elenchi delle graduatorie per ottenere [illegible] alloggio popolare; inoltre nebli spogliatoi [illegible] palestre sono finite due donne [illegible] stato interessante e dei bambini*».

Il gruppo consiliare comunista insiste perché il sindaco proceda alla requisizione [illegible] alloggi privati sfitti.

Vittorio Marchisio

Coinvolti [illegible] trentina di mezzi

Scontri a catena la A21 si blocca

Ferito un ingegnere astigiano

VILLANOVA — Una serie di tamponamenti a catena ha paralizzato il traffico sulla corsia Nord dell'autostrada Torino-Piacenza, in direzione del capoluogo regionale.

La «A 21» è rimasta bloccata dalle 9 alle 15. Si sono così fer[illegible] [illegible] di veicoli lunghe fino a [illegible]

Nell'incidente è rimasto [illegible] ferito anche Grato Maddalena, sposato, [illegible] ad Asti [illegible] via Rolandis 4. L'uomo, 36 anni, è ingegnere alla Fiat di Torino. E' stato ricoverato alle Molinette con una prognosi di 60 giorni per la frattura del femore.

La circolazione aveva iniziato a farsi difficile già nella notte a causa della pioggia [illegible] è nevischio e della bassa temperatura. Il fondo stradale particolarmente viscido [illegible] stesso auto e camion a ridurre [illegible] molto la velocità.

In mattinata si sono avuti tamponamenti che hanno coinvolto trenta mezzi, [illegible] autotreni e automobili. Lo scontro più grave nei pressi del casello di Villanova.

La causa del sinistro è da ricercarsi nella nebbia fittissima (la visibilità era ridotta, in prima mattinata, [illegible] una ventina di metri) e nella velocità sostenuta.

Per soccorrere gli automobilisti ed «incantare» le code, hanno lavorato, per tutta la mattinata, alcune pattuglie della polizia stradale di San Michele (Alessandria).

Anche in altre località della provincia si sono stati incidenti, causati però, più che dalla nebbia, dalle strade ghiacciate. La polizia stradale di Nizza informa che, sulle [illegible] della Valle Belbo, ieri mattina, otto automobili sono uscite [illegible] strada o si sono scontrate [illegible] veicoli, a causa [illegible] ghiaccio. Non ci sono stati feriti.

Una [illegible] incidenti di modesta entità, con solo danni ai mezzi, anche nel Nicese e a Nizza centro. Nel pomeriggio la nebbia, fitta per tutta la mattinata, si è diradata parzialmente ed è apparso un pallido sole, ma verso sera la visibilità è nuovamente diminuita.

L. b.

Irruzione della polizia in un alloggio del centro

Undici al tavolo verde sono «avvisati» dal cane

L'animale abbaiando ha consentito ai giocatori di fare sparire il denaro

ASTI — Irruzione della polizia martedì notte in un alloggio [illegible] XX Settembre 22, trasformato in bisca clandestina. L'effetto [illegible] però ha [illegible] in parte per un imprevisto. Un cane messo a guardia dell'abitazione, sentendo rumori sul pianerottolo, si è messo ad abbaiare dando l'allarme e i giocatori inaspettatisi hanno ritirato in fretta e furia [illegible] il denaro [illegible] tavolo [illegible].

[illegible] agenti [illegible] hanno trovato undici persone, una roulette professionale, sequestra[illegible] [illegible] ai [illegible] verde, decine di fiches e carte da gioco. [illegible] persone [illegible] state denunciate in quanto [illegible] organizzazione di gioco [illegible]. Sono [illegible] Rosa [illegible], 36 anni, proprietaria dell'alloggio, e il [illegible] convivente, Aldo Giuseppe Racca, 40 anni, disoccupato, originario di Cortemilia.

Tre [illegible]si, Mario Messina, 42 anni, Domenico Calabrò, 50 anni, e Michele Mosto, residente a Collegno, tutti pregiudicati, sono stati allontanati col foglio di via obbligatorio.

Nell'alloggio vi erano altre sei persone, le cui generalità per il momento [illegible] [illegible] state rese note. Pare che da tempo la polizia tenesse d'occhio l'alloggio della Stabile. Mercoledì [illegible], dopo [illegible] lungo appostamento, la [illegible] di intervenire. Gli agenti hanno [illegible] che gli avventori entrassero alla spicciolata nell'alloggio, quindi hanno fatto irruzione con un [illegible] [illegible] perquisizione [illegible] pretore [illegible] sola.

Il [illegible] scorso, sempre la polizia [illegible] scoperto un'altra bisca [illegible] Esercito di via Grassi, nel centro storico.

f. c.

● Due carnet di assegni sono stati rubati nell'auto di Salvatore Fantauzzi, 55 anni, via Padre Grassino 1.

Pci astigiano a congresso di questa sera a domenica

Saranno discusse le tesi del Comitato centrale

ASTI — Si apre stasera il congresso provinciale del pci. Il programma nella sala consiliare del palazzo della Provincia. Alle 21 relazione del segretario provinciale, Ezio Di Pasquale, presenti i rappresentanti delle forze politiche democratiche astigiane.

Domani la parola passerà ai delegati, che [illegible] pronunceranno [illegible] proprio di tesi approvate [illegible] Comitato centrale. [illegible] 23 il giornata conclusiva del congresso, con le conclusioni del senatore Piero Pierralli, membro del Comitato centrale e vicepresidente del gruppo pci al Senato.

Il congresso provinciale è [illegible] preceduto da 49 congressi di sezione durante i quali gli iscritti hanno eletto i 210 delegati al congresso provinciale.

(r. s.)

Nasce in biblioteca «Palinsesto» [illegible] giornale di cultura

ASTI — Una rivista che «faccia» cultura, che si ponga [illegible] punto di riferimento e coordinamento dell'attività dei diversi enti e gruppi culturali astigiani: queste le premesse con cui *Palinsesto*, il [illegible] periodico trimestrale edito [illegible] Biblioteca Consorziale Astense e dal [illegible] bibliotecario astigiano, si presenta al pubblico.

Palinsesto è diretto dal pittore, [illegible] e pubblicista astigiano Valerio Miroglio. Nella presentazione del primo numero si legge che il giornale conterrà: «*notizie, appuntamenti, proposte degli istituti culturali, commenti su ciò che funziona e no. Ospiterà anche una serie di fotografie finalizzate alla scoperta di angoli sconosciuti della provincia*».

Nel primo numero si parla della chiusura del Vittoria. Il cinema che verrà trasformato in centro commerciale, e [illegible] un articolo sulle recenti iniziative dell'Archivio storico.

(f. le.)

Canelli: cambi in Consiglio per i comunisti [illegible] il [illegible]

CANELLI — Due cambi in Consiglio comunale, nei gruppi del pci e del psi. Carlo Barbero, consociato con il soprannome di «Berlo», agricoltore comunista, uno dei «veterani» del consiglio (fu eletto per la prima volta nel 1956) ha presentato le dimissioni per motivi di salute: gli è subentrato l'operaio Giuseppe Bellomo.

Nel psi, invece, si è dimesso Aldo Cortese, commerciante vinicolo che è anche consigliere provinciale.

E' [illegible] dal [illegible] Mauro Zambeni, [illegible] anni, [illegible] per essere presidente [illegible] club tifosi dell Canelli-Gaviale.

(f. le.)

[illegible]

ASTI — Aldo Ferrarino e la «soap art»: è il nuovo [illegible] che da domani fino al 23 marzo verrà proposto a «*La Fornace*». Il pittore di Montemagno spiega questa nuova espressione d'arte. «*La poetica della soap art si ispira [illegible] cultura dei [illegible] pubblicitari [illegible] — e come [illegible] pubblicità vittoriosa ogni oggetto acquista valori di originalità artistiche*».

● Guido Botta è presente a «*La Gioetra*» con una personale, da [illegible] [illegible] 13 marzo. Botta, originario di Alessandria, [illegible] soprattutto la dolcezza dei paesaggi di Langa, «ostinandosi a non lasciare morire la memoria dell'infanzia», come scrisse di lui Davide Lajolo. Fra [illegible] sue opere più celebri scorci paesaggistici [illegible] Benedetto Belbo e di Bossolasco.

● [illegible] «L'Archivolto» [illegible] Settembre, dipinti di Musio («Terre dalmate» del [illegible] «Paesaggio italiano» e «[illegible] due stagioni» del '73) con [illegible] caratteristiche terre di Siena; Francese, [illegible] pastelli e dipinti degli Anni 70 e la serie «Il sole di notte»; [illegible] «La goccia»; Moriotti con un pregevole carboncino [illegible] «Foglie» e la grafica più recente sui temi ricorrenti [illegible] rocce, della pannocchia e del cactus. Fino al 6 marzo.

(f. b.)

Polemica in Consiglio [illegible]

Ricoverati dell'Usl 69 troppo «carnivori»?

Negli ospedali di Nizza e Canelli si mangerebbero 7 etti al giorno di carne - Il presidente smentisce

[illegible] — Un argomento [illegible] ha [illegible] banco nell'ultima seduta, mercoledì [illegible] del Consiglio comunale: il [illegible] di carne [illegible] due ospedali di [illegible] e Canelli, appartenenti alla stessa [illegible] Usl.

A sollevare la discussione è stata un'interpellanza del consigliere [illegible] Giorgio Pernigotti che, facendo riferimento ad alcune voci riferite a presunti sprechi nei due ospedali (secondo le quali il consumo di carne sarebbe stato di sette etti al giorno [illegible] [illegible] all'assessore alla Sanità, Giuseppina Billitteri, presidente del Comitato di gestione dell'Usl 69.

La Billitteri ha seccamente smentito questa voce. Ha detto la [illegible] dell'Usl: «*Nel [illegible] abbiamo acquistato per l'Usl 9135 chili di carne che hanno dato una resa netta di oltre 6500 chili; secondo nostre stime, [illegible] to ogni giorno, per ogni paziente, circa [illegible] etto e [illegible] di carne*».

E' intervenuto il consigliere dc Alessandro Grasso, che è primario dell'ospedale di Canelli: «*Altro che [illegible] qui c'è [illegible] contenuto proteico insufficiente*».

Si è allora alzato il [illegible]gliere comunista Giuseppe Colombara, [illegible] nell'assemblea dell'Usl: «*La signora Billitteri ha citato quei dati, ma io posso affermare che in una [illegible] all'Usl un funzionario "molto in alto" ha detto, parlando di consumi, che nei due ospedali [illegible] mangiano [illegible] etti di carne*

[illegible]

[illegible] per fatto il mese.

Per la città, studenti, studiosi, curiosi, sarà questa un'ottima [illegible] per tentare un approccio, non solo culturale, a questa affascinante cultura, aiutati da didascalie e documentazioni.

Mercoledì sera, presso l'Archivio Storico, a cura del Cral della Sip e del Gruppo Ricerche Astigiano, [illegible] è svolta una conferenza propedeutica sul[illegible] tema.

Di fronte ad un pubblico attentissimo, Beppe Moiso ha [illegible] [illegible] collaudata esperienza all'intento, che potrebbe sembrare ambizioso, [illegible] condensare, in poco più [illegible] un'ora di relazione e di proiezione di diapositive, la millenaria storia d'Egitto.

Particolarmente interessanti le spiegazioni a proposito di alcuni celeberrimi graffiti e dipinti rinvenuti all'interno di tombe regali o «comuni», l'illustrazione delle tecniche di costruzione impiegate millenni fa. Il mistero della genesi della scrittura a geroglifici, alcuni dettagli minimi di abitudini di vita che [illegible] uno studio attento riesce a decifrare.

Per gli [illegible]sionisti di egittologia, o anche per coloro che hanno in programma, nei prossimi mesi, un viaggio lungo il Nilo, la mostra di gennaio [illegible] sarà una conferenza preziosa tanto più che, in calendario, ci [illegible]rose conferenze che [illegible] tenute [illegible] [illegible] altri esperti.

Laura Bosia

Le richieste dell'assemblea del consiglio di circoscrizione Asti-Est

No alla Dogana, sì alla Fiera

Sollecitato il trasferi[illegible] della [illegible] doganale - Polemiche per le soste lungo viale Pilone dei giostrai - Proposto lo spost[illegible] [illegible] Città di Asti per «rivitalizzare la zona»

ASTI — L'assemblea degli abitanti della Circoscrizione Asti-Est (la più grande delle quattro esistenti in città con 15.500 abitanti) ha chiesto, mercoledì sera, lo spostamento della Dogana in un'altra parte della città a causa della caotica circolazione che si registra ogni giorno, nella zona compresa tra corso Alessandria e viale Pilone (dove sorgono i magazzini doganali) per la presenza sul viale di decine di grossi automezzi.

Altri problemi sollevati dagli [illegible]: la destinazione d'uso dell'area militare di [illegible], l'acquisizione dell'ex [illegible] dell'ex [illegible] mento biticlette Prina di corso Alessandria da adibire a palestra della «Pascoli».

E' durante l'intervento del presidente della Circoscrizione, Angela Quaglia (psi), sulle varie questioni [illegible] si è appreso che [illegible] maggioranza [illegible] Consiglio di Circoscrizione (dc, psi, psdi, pri) chiederà ufficialmente al sindaco, Giorgio Galvagno (anche lui presente all'assemblea) [illegible] gli assessori Bertolino e Vercelli, [illegible] al vicepresidente della Provincia, Dotteri, che la prossima [illegible] «Città di Asti» venga [illegible] sulla tradizionale [illegible] in piazza Campo del Palio, [illegible] viale Pilone, nell'attuale area militare che il Comune intende acquisire.

Angela Quaglia ha sostenuto che la richiesta ha «lo scopo di valorizzare una zona importante della città», appunto la zona del Pilone.

[illegible] proposta è intervenuto il rappresentante comunista Mauro Voglioio che ha detto: «*Su questa proposta il Consiglio non si pulla, è una [illegible] del presidente. E' inutile fare dei progetti faraonici su un'area vincolata dal Demanio per chissà quanto [illegible] più ancora*».

Sui problemi specifici della Circoscrizione gli abitanti di viale Pilone e corso Alessandria hanno [illegible] le autorità comunali a prodigarsi perché i lavori di modifica del viale Pilone (il viale più bello [illegible] città — è [illegible] detto — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] termine.

Su una parete è stato affisso un grosso disegno dell'ufficio tecnico comunale con i previsti lavori che dovrebbero iniziare nella prossima primavera. Sull'argomento è ancora intervenuto Voglioio: «*E' questa la quarta [illegible] bisa in cui si parla del viale, speriamo che sia la volta buona*». Un abitante ha rimarcato che durante la Fiera di San [illegible] decine [illegible] automezzi dei giostrai sostano lungo il viale provocando ulteriori [illegible] alla circolazione automobilistica. A questo punto il sindaco si è alzato in piedi e [illegible] risposto: «*Ma ci [illegible] altre zone della città che vorrebbero i giostrai perché portano commercio*».

E' il sindaco che risponde a tutti gli intervenuti: «*Debbo dire che lentamente viale Pilone sta [illegible] in meglio, anzi proprio in questi giorni un dirigente del rione [illegible] Rocco (parte opposta della città, ndr) mi ha chiesto perché spendiamo sei[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

Dopo lo sgombero il pretore Corbo ha aperto un'inchiesta

Di chi sono le responsabilità nel degrado del «casermone»?

La proprietà del grande immobile è del Demanio - Un intrico di competenze che il Comune non è ancora riuscito a sciogliere - Proteste per le sistemazioni «provvisorie» del centinaio di sbusivi

ASTI — Il «caso casermone» è arrivato sul tavolo del pretore, Corbo, che ha aperto un'inchiesta sulle presunte responsabilità per l'omissione dei lavori nel vecchio edificio. Le 45 famiglie (per un totale di 110 persone) sono state sgomberate dal grosso immobile di via Scarampi che sta cadendo a pezzi. Fino a due giorni fa vi abitavano decine di «abusivi», molti dei quali vivono praticamente di assistenza pubblica.

Sull'inchiesta del magistrato, per il momento viene mantenuto il massimo riserbo. Franco Corbo è il pretore che si occupa in prevalenza dei resti dei settori edilizi. Che abbia iniziato ci sarebbero però [illegible]. Non è neppure esclusa l'invio, nei prossimi giorni, di comunicazioni giudiziarie o di mandati di comparizione.

Il reato previsto riguarderebbe l'articolo 677 del [illegible] penale sulle «responsabilità del proprietario di un edificio che minaccia rovina il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo». Ed è stato appunto il pericolo ad ordinare in poche ore lo sgombero [illegible]. E chi è la responsabilità?

E' noto che l'immobile è di proprietà del Demanio e precisamente del ministero delle Finanze. E' il Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche che dovrebbe pensare alla manutenzione del casermone. Non è però escluso che, ancora una volta, le responsabilità rimbalzino come una palla da tennis.

Ieri un amministratore pubblico, commentando le vicende del casermone, ha detto: «*Non tutti i mali vengono per nuocere; pur giocando sulla pelle di famiglie povere, la questione del casermone andava risolta per tutte in fretta. Su questo immobile lo Stato deve stabilire subito cosa intende fare*».

Mesi fa, in Consiglio comunale, il sindaco Gal[illegible] «*I numerosi* con *autorità e uffici dello Stato hanno avuto gli effetti sperati; un intrico di competenze e interessi diversi e talora contrapposti ha impedito di definire una linea di certa sulla quale orientare gli sfratti del Comune*».

Una è certa: il ministero delle Finanze ha ordinato agli uffici competenti di provvedere al più presto alla chiusura di tutte le porte d'ingresso del casermone, murare le porte degli «alloggi» allo scopo di scoraggiare eventuali altri «abusivi» dal tornare ad occupare i locali. E' stato chiesto anche un controllo da parte dei vigili urbani.

Intanto, come si supponeva, scoppiano le polemiche che riguardano la «collocazione», seppur provvisoria, delle famiglie del casermone.

Il gruppo comunista ha chiesto, ieri mattina, la convocazione urgente della commissione che dovrebbe occuparsi dei problemi della casa. Afferma Luciano Nattino, del pci: «*Non intendiamo strumentalizzare l'intera questione del casermone, ma richiamare l'attenzione della giunta sul merito alle assegnazioni di domicilio provvisorio delle famiglie. Alcune sono finite in alloggi comunali, con minor diritto di altre, alle quali spettava la precedenza in quanto risultano già inserite negli elenchi della graduatoria per un alloggio popolare; inoltre gli spogliatoi delle palestre sono finite due donne in stato interessante e dei bambini*».

Il gruppo consiliare comunista chiede perché il sindaco proceda alla requisizione di alloggi privati sfitti.

Mario Marchisio

Coinvolti una trentina di mezzi

Scontri a catena la A21 si blocca

Ferito un ingegnere astigiano

VILLANOVA — Una serie di tamponamenti a catena ha paralizzato il traffico sulla corsia Nord dell'autostrada Torino-Piacenza, in direzione del capoluogo regionale.

La «A 21» è rimasta bloccata dalle 9 alle 15. Si sono così formate code di veicoli lunghe fino a tre chilometri.

Nell'incidente è rimasto ferito anche Giulio Maddalena, sposato, abitante ad Asti in via Rolandis 4. L'uomo, 38 anni, è ingegnere alla Fiat di Torino. E' stato ricoverato all'ospedale civile di Chieri dove i medici gli hanno dato una prognosi di 60 giorni per la frattura del femore sinistro.

La circolazione aveva iniziato a farsi difficile già nelle prime ore a causa della pioggia mista a nevischio e della bassa temperatura. Il fondo stradale particolarmente viscido ha costretto auto e camion a ridurre di molto la velocità.

In mattinata si sono avuti tamponamenti che hanno coinvolto decine di mezzi, fra autotreni e autovetture. Lo scontro più grave nei pressi del casello di Villanova.

La causa del sinistro è da ricercarsi nella ridotta visibilità ora ridotta, in prima mattinata, ad una ventina di metri) e nella velocità sostenuta.

Per soccorrere gli automobilisti ed «incanalare» le code, hanno lavorato, per tutta la mattinata, alcune pattuglie della polizia stradale di San Michele (Alessandria).

Anche in altre località della provincia ci sono stati incidenti, però, più che dalla nebbia, dalle strade ghiacciate. La polizia stradale di Mirafiori informa che, sulla strada della Val Belbo, ieri mattina, otto automobili sono uscite di strada e si sono scontrate con altri veicoli, a causa del ghiaccio. Ci sono stati feriti.

Una serie di incidenti di modesta entità, con solo danni ai mezzi, nella Riviera di Ponente e a Nizza centro. Nel pomeriggio la nebbia, fitta per tutta la mattinata, si è diradata parzialmente e appare un pallido sole, ma verso sera la visibilità è nuovamente diminuita.

L. b.

Irruzione della polizia in un alloggio del centro

Undici al tavolo verde sono «avvisati» dal cane

L'animale abbaiando ha consentito ai giocatori di fare sparire il denaro

ASTI — Irruzione della polizia martedì notte in un alloggio di via XX Settembre 39, trasformato in bisca clandestina. L'effetto sorpresa però ha funzionato solo in parte per un imprevisto. Il cane di guardia ha cominciato a abbaiare, svegliando i vicini che hanno subito avvertito il pianerottolo, il [illegible] e i giocatori inaspettatisi hanno ritirato in fretta e furia il denaro dal tavolo verde.

Gli agenti hanno trovato undici persone, una roulette professionale, sequestrata assieme al panno verde, decine di fiches e carte da gioco. Due persone sono state denunciate in quanto indiziate di organizzazione di gioco d'azzardo. Sono Maria Rosa [illegible] di 38 anni, proprietaria dell'alloggio e il suo convivente, Aldo Giuseppe Rocca, 39 anni, disoccupato, originario di Cortemilia.

Tra torinesi, Mario Mannina, 42 anni, Domenico Cataldo, 50 anni, e Michele Mosta, residente a Collegno, tutti pregiudicati, sono stati allontanati col foglio di via obbligatorio.

Nell'alloggio vi erano altre sei persone, le cui generalità al momento non sono state rese note. Pare che da tempo la polizia tenesse d'occhio l'alloggio della Stabila. Martedì notte, dopo un lungo appostamento, la decisione di intervenire. Gli agenti hanno atteso che gli avventori entrassero nell'alloggio, quindi hanno fatto irruzione con un mandato di perquisizione del pretore Mario Bonzio.

Il mese scorso, sempre la polizia aveva scoperto un'altra bisca clandestina nel bar Esercito di via Grassi, nel centro storico.

f. c.

● Due carnet di assegni sono stati rubati sull'auto di Salvatore Fantauzzi, 35 anni, via Padre Graziano 3.

Asti al tavolo verde sono «avvisati» dal cane

L'animale abbaiando ha consentito ai giocatori di fare sparire il denaro

ASTI — Irruzione della polizia martedì notte in un alloggio di via XX Settembre 39, trasformato in bisca clandestina. L'effetto sorpresa però ha funzionato solo in parte per un imprevisto. Il cane di guardia ha cominciato a abbaiare, svegliando i vicini che hanno subito avvertito il pianerottolo, il [illegible] e i giocatori inaspettatisi hanno ritirato in fretta e furia il denaro dal tavolo verde.

Gli agenti hanno trovato undici persone, una roulette professionale, sequestrata assieme al panno verde, decine di fiches e carte da gioco. Due persone sono state denunciate in quanto indiziate di organizzazione di gioco d'azzardo. Sono Maria Rosa [illegible] di 38 anni, proprietaria dell'alloggio e il suo convivente, Aldo Giuseppe Rocca, 39 anni, disoccupato, originario di Cortemilia.

Tra torinesi, Mario Mannina, 42 anni, Domenico Cataldo, 50 anni, e Michele Mosta, residente a Collegno, tutti pregiudicati, sono stati allontanati col foglio di via obbligatorio.

Nell'alloggio vi erano altre sei persone, le cui generalità al momento non sono state rese note. Pare che da tempo la polizia tenesse d'occhio l'alloggio della Stabila. Martedì notte, dopo un lungo appostamento, la decisione di intervenire. Gli agenti hanno atteso che gli avventori entrassero nell'alloggio, quindi hanno fatto irruzione con un mandato di perquisizione del pretore Mario Bonzio.

Il mese scorso, sempre la polizia aveva scoperto un'altra bisca clandestina nel bar Esercito di via Grassi, nel centro storico.

f. c.

● Due carnet di assegni sono stati rubati sull'auto di Salvatore Fantauzzi, 35 anni, via Padre Graziano 3.

[illegible] astigiano a congresso da [illegible] domenica

Saranno discusse le tesi del Comitato centrale

ASTI — Si apre stasera il congresso provinciale del pci, in programma nella sala consiliare del palazzo della Provincia. Alle 21 relazione del segretario provinciale, Enzo Di Pasquale, presenti i rappresentanti delle forze politiche democratiche astigiane.

Domani la parola passerà ai delegati, che si pronunceranno sul progetto di tesi approvate dal Comitato centrale.

Domenica 23 la giornata conclusiva del congresso, con le conclusioni del senatore Piero Pieralli, membro del Comitato centrale e vicepresidente del gruppo pci al Senato.

Il congresso provinciale è stato preceduto da 40 congressi di sezione durante i quali gli iscritti hanno eletto i 210 delegati al congresso provinciale.

(r. a.)

Nasce in [illegible] «Palinsesto» [illegible] giornale di cultura

ASTI — Una rivista alla «faccia» cultura, che si propone come punto di riferimento e coordinamento dell'attività dei diversi enti e gruppi culturali astigiani: queste le premesse con cui *Palinsesto*, il nuovo periodico trimestrale edito dalla Biblioteca Astense e dal Sistema astigiano, si presenta al pubblico.

Palinsesto è diretto dal pittore, scultore e pubblicista astigiano Valerio Miroglio. Nella presentazione del primo numero si legge che il giornale conterrà: «*notizie, appuntamenti, proposte degli istituti culturali, commenti su ciò che funziona e no. Ospiterà anche serie di fotografie finalizzate a scoperta di angoli sconosciuti della provincia*».

Nel primo numero si parla della chiusura del Vittoria. Il cinema che verrà trasformato in centro commerciale, e c'è un articolo sulle recenti iniziative dell'Archivio storico.

(f. ba.)

Canelli: cambi in Consiglio per i [illegible] e il [illegible]

CANELLI — Due cambi in Consiglio comunale. Nei gruppi del pci e del msi. Carlo Barbero, conosciuto con il soprannome di «Bulo», agricoltore comunista, ex del «vejarano» in consiglio è eletto per la prima volta nel 1956) ha presentato le dimissioni per motivi di salute; gli è subentrato l'operaio Giuseppe Bellomo.

Nel msi, invece, si è dimesso Aldo Cortese, commerciante vinicolo che è anche consigliere provinciale.

E' [illegible] Mauro Zamboni, 30 anni, noto [illegible] presidente del [illegible] del [illegible] cio.

(f. la.)

Le mostre e gli artisti

ASTI — Aldo Ferrarino e la «soup art»: è il nuovo binomio che da domani fino al 23 marzo verrà proposto a «*La Fornace*». Il pittore di Montemagno spiega questa nuova espressione d'arte. «*La poetica della soup art si ispira alla cultura del [illegible] e consiste*».

● Botta è presente a «*La Giostra*» con una personale, da domani sino al 13 marzo. Botta, originario di Alessandria, canta soprattutto la dolcezza dei paesaggi di Langa, «*cullandosi o non lasciare morire la memoria dell'infanzia*», come scrisse di lui Davide Lajolo. Fra le sue opere più celebri [illegible] paesaggistici di San Benedetto Belbo e di Bossolasco.

● L'Archivolto, via XX Settembre, dipinti di [illegible] («Terre dalmate» del 1980, «Paesaggio italiano» e «Le due stagioni» del '73) con le [illegible] terre di Siena; Francese, con pastelli e dipinti degli Anni 70 e la serie «Il sole di notte» e «La goccia»; [illegible] con un pregevole carboncino di «Foglie» e la grafica più recente sui temi ricorrenti delle rocce, della pannocchia e dei cactus. Fino al 9 marzo.

(l. b.)

Orchestra del «Regio»

ASTI — L'orchestra del Teatro Regio di Torino terrà domani [illegible] ore 21, nella chiesa di San Paolo, un concerto di musica sinfonica. In programma l'ouverture da «Anacreonte» di Cherubini, la suite d'orchestra «Les biches» di Poulenc e la quarta sinfonia di Beethoven. Direttore d'orchestra Marcello Viotti. Il prezzo dei biglietti è di 6000 lire. Ridotti 4500.

Polemica in Consiglio a Canelli

Discorsetti dell'Usl 69 troppo «carnivori»?

Negli ospedali di Nizza e Canelli si mangerebbero 7 etti al giorno di carne - Il presidente smentisce

CANELLI — Un argomento inedito ha tenuto banco nell'ultima seduta del Consiglio comunale: il consumo di carne nei due ospedali di Nizza e Canelli, appartenenti all'Usl 69.

A sollevare la discussione è stata un'interpellanza del consigliere democristiano Giorgio Ferrigotti che, facendo riferimento ad alcune voci riferite a presunti sprechi nei due ospedali (secondo i quali il consumo di carne sarebbe stato di sette etti al giorno per [illegible]), ne ha chiesto conto all'assessore alla Sanità, Giuseppina Billitteri, presidente del Comitato di gestione dell'Usl 69.

La Billitteri ha seccamente smentito questa voce, definita la presidente dell'Usl: «*Nel 1985 abbiamo acquistato per l'Usl chili di carne, che hanno dato una resa netta di oltre 4500 chili; secondo nostre stime, viene consumato ogni giorno, per ogni ricoverato, circa un etto e mezzo di carne*».

E' intervenuto il consigliere dc Alessandro Grasso, che è primario dell'ospedale di Canelli: «*Altro che spreco, qui c'è un contenuto proteico insufficiente*».

Si è quindi alzato il consigliere comunista Giuseppe Colombara, capogruppo nell'assemblea dell'Usl: «*La signora Billitteri ha citato questi dati, ma io posso affermare che in una riunione all'Usl un funzionario "molto addentro" ha detto, parlando di consumi, che nei due ospedali si mangiano sette etti di carne, mentre dalle cucine ne escono 14 chili*».

Sul problema degli ambulatori: «*Per una visita dall'oculista ci vogliono sei mesi d'attesa*», ha detto il consigliere pci, Gilberto Galio.

La Billitteri ha ricordato che l'Usl ha aperto un servizio oculistico nel [illegible] di Canelli, Costigliole e Bubbio: «*Ci rendiamo conto che è ancora insufficiente; è molto difficile trovare specialisti disposti a compensazioni*».

f. la.

Le richieste dell'assemblea del consiglio di circoscrizione Asti-Est

No alla Dogana, sì alla Fiera

Sollecitato il trasferimento della sede doganale - Polemiche per le [illegible] lungo viale [illegible] dei giostrai - Proposto lo spost[illegible] Fiera Città di Asti per «rivitalizzare la zona»

ASTI — L'assemblea degli abitanti della Circoscrizione Asti-Est (la più grande delle quattro esistenti in città con 15.500 abitanti) ha chiesto, mercoledì sera, lo spostamento [illegible] Dogana in un'altra parte della città a causa [illegible] caotica circolazione che si registra ogni giorno, nella zona compresa tra corso Alessandria e viale Pilone (dove sono i magazzini doganali) per la presenza sul viale di decine di grossi automezzi.

Altri problemi sollevati dagli abitanti: la destinazione d'uso dell'area militare di [illegible], l'acquisizione dell'ex [illegible] da adibire a palestra della «Pascoli».

E' durante l'intervento del presidente della Circoscrizione, Angela [illegible] (psi), sulle varie questioni che è apparso che la maggioranza del Consiglio di Circoscrizione (dc, psi, psdi, pri) chiederà ufficialmente al sindaco, Giorgio Galvagno (anche presente all'assemblea con gli assessori Bertolino e Vercelli, oltre al vicepresidente della Provincia, Goltre), la prossima Piera «Città di Asti» venga trasferita, dalla tradizionale sede di piazza Campo [illegible], in [illegible] Pilone, nell'attuale area militare. Il Comune intende acquisire.

Angela [illegible] ha sostenuto che la richiesta ha «lo scopo di valorizzare una zona importante della città», appunto la zona del Pilone.

Sulla proposta è intervenuto il rappresentante [illegible] sta Mauro Voglino che ha detto: «*Su questa proposta il Consiglio non ne sulla, è una novità del presidente. E' inutile fare dei progetti faraonici su un'area vincolata dal Demanio per chissà quanto tempo ancora*».

Sui problemi specifici della Circoscrizione gli [illegible] di viale Pilone e corso Alessandria hanno sollecitato le autorità comunali a prodigarsi perché i lavori di modifica del viale [illegible] il viale più [illegible] della città — è stato detto — [illegible] siano ultimati e portati a termine.

Su una parete è stato affisso un grosso disegno dell'ufficio tecnico comunale con i previsti lavori che dovrebbero iniziare nella prossima primavera. Sull'argomento è ancora intervenuto Voglino: «*E' questa la quarta volta che in Consiglio si parla del viale, speriamo che sia la volta buona*». Un abitante ha rimarcato che durante la Fiera di San Secondo decine di autotreni e [illegible] giostrai sostano lungo il viale provocando ulteriori rallentamenti alla circolazione automobilistica. A questo punto il sindaco si è alzato in piedi e ha risposto: «*Ma io sono altre sono della città che vorrebbero i giostrai perché portano commercio*».

E' il sindaco che risponde a tutti gli intervenuti: «*Dateci atto [illegible] lentamente viale Pilone sta cambiando in meglio, [illegible] proprio in questi giorni un abitante del rione San Rocco (parte opposta della città, ndr) mi ha chiesto perché [illegible] asfalto [illegible] viale*».

«*Come vedete c'è il pro e il contro. Noi riteniamo che questa [illegible] debba essere maggiormente valorizzata e l'area militare diventerà campo di gioco per i bambini e soprattutto anche altre strutture pubbliche. L'acquisizione dell'area è ormai prossima. Il trasferimento della Dogana stiamo facendo e l'assessore Vercelli sta studiando dove reperire una nuova area*».

v. ma.

Canelli: asta [illegible]

[illegible] quariato sino a domenica al Circolo C.B. Giuliani. L'iniziativa è del circolo stesso in collaborazione con la Galleria Leonardiana di Alassio. E' la seconda edizione della mostra che quest'anno coincide con la prossima apertura di una galleria d'antiquariato in Canelli che troverà sede in via Giuliani.

Sono esposti dipinti, mobili, [illegible] e oggetti di valore artistico.

(f. la.)

Appuntamenti

■ Questa sera (venerdì), appuntamento con «*Alfabeti per sopravvivere*» dedicato ad incontri sui temi dello sviluppo, della pace e dell'ambiente. Nel salone della Biblioteca consorziale astense, in corso Alfieri 375 (ore 21), verrà trattato il [illegible] - *Guerre stellari: dalla fantascienza alla scienza?*». Relatore Roberto Fieschi, docente di struttura della materia al dipartimento di fisica dell'Università di Parma e membro dell'Unione scienziati per il disarmo.

● Nella sede del Cepros, in via Massimo d'Azeglio 42, stasera (ore 21), serata di lettura biblica tenuta da Paolo De Benedetti.

Un funzionario Sip, Beppe Moiso, da anni conduce ricerche in Egitto

Da Aramengo alla terra dei faraoni

Successo della conferenza di mercoledì all'Archivio storico - Dal 6 marzo ad Asti la mostra «Egitto, anni di»

ASTI — Da molti anni un dirigente della Sip, Beppe Moiso, 36 anni, originario di Aramengo, trascorre le sue vacanze in Egitto, in qualità di responsabile di varie spedizioni promosse dal Centro nazionale ricerche.

Oggi, in Piemonte, insieme col fotografo Franco Lovera (il reporter ufficiale del Museo Egizio di Torino), Moiso è uno fra i più esperti egittologi.

La passione per la più grande civiltà del bacino mediterraneo e la conoscenza dettagliata delle influenze che questa ebbe su altre civiltà l'hanno spinto, nel 1981, a promuovere con il Comune di [illegible] una prima mostra su «Egitto, 5000 anni di storia», una documentazione ricchissima che, da allora, ha girato ventidue città del Nord Italia, arricchendosi di continuo. Il [illegible] prossimo la [illegible] capitata ad Asti, a Palazzo Mazzetti, per tutto il mese.

Beppe Moiso in Egitto con una famiglia di un villaggio del Nilo

Per la città, studenti, studiosi curiosi, [illegible] quest'ottima [illegible] per tentare un approccio, [illegible] soltanto scientifico, a questa affascinante cultura, aiutati da didascalie e documentazioni.

Mercoledì sera, presso l'Archivio Storico, a cura del Cral della Sip e del Gruppo Ricerche Astigiano, si è svolta una conferenza propedeutica sull'identico tema.

Di fronte ad un pubblico attentissimo, Beppe Moiso ha assolto con collaudata esperienza all'intento, che potrebbe sembrare ambizioso, di condensare, in poco più di un'ora di relazione e di proiezione di diapositive, la millenaria storia d'Egitto.

Particolarmente interessanti le spiegazioni e proposito di alcuni celeberrimi graffiti e dipinti rinvenuti all'interno di tombe regali o «comuni», l'illustrazione delle tecniche di costruzione impiegate millenni fa, il mistero della genesi della scrittura a geroglifici, alcuni dettagli minimi di abitudini di vita che solo uno studio attento riesce a decifrare.

Per gli appassionati di egittologia, e anche per coloro che hanno in programma, nei prossimi mesi, un viaggio lungo il Nilo, la mostra di palazzo Mazzetti sarà una guida preziosa tanto più che, in calendario, ci sono numerose conferenze che verranno tenute da Moiso e da altri esperti.

Laura Rosia

Tutti dicevano [illegible] il vaiolo [illegible] incurabile.
Tutti credevano [illegible] la [illegible] [illegible] incurabile.
Tutti pensavano che la poliomielite [illegible] incurabile.
[illegible] a quando la [illegible] multipla [illegible] incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.

E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. E non ne abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.

Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.

Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Nome _____ Cognome _____
Via _____ N° _____
CAP _____ Città _____ Prov _____

Per ulteriori informazioni, dopo aver compilato il tagliando qui allegato, ritagliare e spedire in busta chiusa a:
ITALIANA
Via della Magliana, 279 - Roma - C.C.P. 26267005

IL TACCUINO

ASTI

LUX: Una spina nel cuore (commedia), di A. Latouche, con A. Delon, S. Duez.
POLITEAMA: Rocky IV (avventura), con S. Stallone, D. Lundgren.
RITZ: Il sole a mezzanotte (drammatico), di T. Hackford, con M. Baryshnikov, G. Hines.
SPLENDOR: Target, scuola omicidi (poliziesco), con G. Hackman.
SUPERGA: cinelorum: [illegible] (drammatici), di F. F. Coppola. Inizio ore 21.

CANELLI

BALBO: E' arrivata mia figlia (comico), con R. Pozzetto.

NIZZA

AURORA: Passaggio in India (avventura), di D. Lean, con P. Ashcroft, J. Fox.
LUX: Bianco sangue (drammatico).
SOCIALE: Tutto come prima (commedia), di F. Nuti, con O. Muti, F. Nuti. Proiezione in dolby stereo.
VERDI: Space vampire (fantascienza), di T. Hooper, con S. Railsback, P. Firth.

SAN [illegible]

CRISTALLO: cinelorum: [illegible] (drammatico), di P. e V. Taviani, con O. Antonutti. M. Lassac inizio ore 21.

[illegible] DI TURNO

[illegible] diurna: Piazza Roma, corso Alfieri 343; notturna: San Pietro corso Alfieri 1.
Camelia: Bielli, via [illegible] Settembre 1.
Mignatone: Tardito, p. Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

[illegible] Stampa » - [illegible]

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29 - tel. 33.252 -

CASALE (AL) - via Oddone 27
NIGHT
Aperto tutte le sere con [illegible]
Direzione Mario Angelo

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca
[illegible]
per tutta la provincia del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: cultura medio-superiore, buona presenza, età compresa tra i 22 e i 38 anni, auto propria; residenza in zona, obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di [illegible] tecnico pratico, lavoro nella propria provincia di [illegible] da parte di funzionari della società, inquadramento [illegible] L. 1.000.000 mensile, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento esclusivo allo 011 548.398.

dal 1910...
piatino
solo pianoforti
Via [illegible] Telefono 839.75.09 Torino

Un'indagine promossa dall'Unione industriale

L'edilizia nella Granda il futuro è proprio nero

Oltre congiunturali, rilevato che il 65 per cento cuneesi vive in una abitazione di sua proprietà

CUNEO — «Le previsioni purtroppo non promettono niente di buono: la fase di ristagno per il settore dell'edilizia è destinata a continuare anche quest'anno, in particolare nel comparto delle ristrutturazioni private». E' il sintesi di un'indagine congiunturale condotta dalla sezione costruttori dell'Unione di Cuneo sull'attività edilizia nella Granda per il 1985.

Gli impresari di situazione nella nostra provincia si presenta più drammatica rispetto ad altre poiché, in tutta una serie di fattori di carattere generale che hanno contribuito a «diffuse sfiducia e attrattive per il bene-casa», assommati alcuni sfavorevoli dall'indice demografico quasi costante nell'ultimo decennio al elevato numero di proprietari di alloggi (il cento dei cuneesi di propria), dal consistente numero di appartamenti vuoti e invenduti della cintura dei grandi comuni al coefficiente medio di coabitazione leggermente inferiore rispetto ad altre province.

Una situazione che ha conosciuto, negli ultimi anni, a un rallentamento dell'attività e a una conseguente perdita del numero degli occupati nel resta, comunque, rispetto: addetti, suddivisi in circa imprese. Tuttavia, pur non lasciando intravedere spiragli di miglioramento per l'immediato futuro, l'indagine dell'Unione Industriale rileva come la situazione si sia stabilizzata.

Nei primi nove dell'85 l'attività si è mantenuta infatti sui (bassi) dell'anno precedente e, in linea di massima, i posti lasciati liberi da chi è andato in pensione oppure è stato licenziato sono stati rimpiazzati da giovani, con contratti di formazione e lavoro. E, altro elemento positivo, si riscontra un aumento le imprese che prevedono e un'occupazione costante per i prossimi mesi, sebbene perduri la fase di stasi nel settore.

Tuttavia, a differenza dell'Industria, l'edilizia continua a far ricorso in modo massiccio alla integrazione: lo scorso anno sono utilizzate 625.213 ore contro dell'84, facendo registrare un incremento del per cento.

Il ristagno, che perdura soprattutto nel abitativo privato, ha convinto moltissime imprese a «ricercarsi nel settore pubblico, sperando di poter ritagliare qualche opportunità di lavoro», trovando non pochi inconvenienti: si è infatti assistito a una vera caccia all'appalto, con di imprese, in gara anche per interventi modesti di piccoli centri. E quel che più preoccupa la sezione Costruttori dell'Unione industriale, è «la presenza di numerose imprese provenienti da altre province che, pur entrare nel giro delle conoscente dagli enti pubblici locali, praticano prezzi da capestro».

Tuttavia, anche il pubblico rischia la paralisi con l'approvazione del decreto Galasso: «L'apposizione dei vincoli», si legge nell'indagine, «mettendo forse la realizzazione di moltissime opere pubbliche già programmate e in alcuni già appaltate, va a danno che per la sola provincia di Cuneo può esser stimato in cento miliardi».

Pier Luciano

Da parte delle organizzazioni naturalistiche

Esposto contro cava in località Toppino

E' vicina al Tanaro e alla discarica comunale - La questione sarà esaminata proprio oggi dalla giunta comunale di Alba

ALBA — Il gruppo ecologico «La Mandragola» Alba, la «Lega ambiente» dell'Arci, nostra, W.W.F. Il gruppo ecologico di Govone hanno inviato documento al pretore e al sindaco di alla Sovrintendenza ai beni e per conoscenza genio civile, Magistrato del Po, alla commissione regionale torbiere, ai carabinieri, alla generale della Repubblica.

Nel documento si sollecita controlli su una cava per estrazione di sabbia e ghiaia aperta località Toppino i cui lavori, secondo i firmatari dell'esposto, si svolgerebbero a distanza dal fiume (parlano di venti metri) e che si avvicinerebbe troppo comunale.

sono sollecitati ponte provvisorio sul Tanaro realizzato vicino che, sempre secondo i firmatari del documento ridurrebbe la superficie di scorrimento dell'acqua e del fiume aumentandone velocità e la capacità di erosione.

Si chiede che verifichi autorizzazioni e la regolarità lavori.

Nel documento si precisa che un altro di queste preoccupazioni era stato inviato nel mese di dicembre al Magistrato del Po, Genio civile, ai carabinieri, alla commissione regionale «cave e torbiere».

Giuseppe Taliano del gruppo «La Mandragola»: «Lo scopo delle associazioni ecologiche, che per la prima volta si sono espresse unitariamente, è quello di sollecitare verifiche, provvedimenti al fine di evitare ulteriore degrado ambientale lungo il Tanaro, attraverso l'attività delle cave e per esprimere preoccupazione su questa in particolare che si aggiunta, tra l'altro, alla discarica comunale».

Il consigliere comunista Luciano Giri ha annunciato che su questo tema il poi presenterà un'interrogazione al consiglio comunale già fissato per il 24

Il sindaco Zanoletti, interpellato in merito, ha detto che la giunta ha il programma di proprio oggi pomeriggio l'argomento.

Gianfranco Fiori

Condannata giovane turista ligure

Rubò due gialli lo condanna a un milione

Il furto in un'edicola di Frabosa Soprana

MONDOVI' — Per il furto di due romanzi «gialli» una donna di Rapallo è stata condannata a 450 mila lire di ammenda e al pagamento delle spese processuali.

La protagonista dell'increscioso episodio è Dorotea Bassi, 24 anni, originaria di Genova e abitante a Rapallo in via Ravera 19.

Il 13 maggio dell'84 Dorotea Bassi, in vacanza a Frabosa Soprana, cercando di non farsi notare, prese due romanzi gialli dall'edicola di Umberto Tealdi.

Il valore complessivo dei due libri era di 3000 lire. Umberto Tealdi si accorse del furto e fermò la giovane che disse: «Non ho preso niente». Vennero chiamati i carabinieri che accompagnarono Dorotea Bassi in caserma dove, spaventata, ammise di aver preso i due romanzi e consegnò all'edicolante tutti i soldi che aveva con sé: 6440 lire. Il giorno dopo tornò dai Tealdi a già consegnò le 230 lire che mancavano.

Ma la «macchina della giustizia» ormai si era messa in moto.

Ieri mattina il processo. Dorotea Bassi ha ammesso di aver preso i romanzi.

L'avvocato difensore, Luigi Monteverde di Genova, e il procuratore Repubblica Carlo Allegri hanno chiesto la derubricazione pena.

A Dorotea due «gialli», con spese processuali e dal legale, a costare altre un milione.

g. m.

E' accaduto ieri pomeriggio sopra Castelmagno

Alpinista di Dronero sepolto da una slavina

E' Mario Brunetto, 35 anni, di Dronero, che fa parte delle squadre del Cai - Era in esercitazione con un collega - Soccorsi nella notte

CUNEO — Una slavina di grandi dimensioni s'è abbattuta ieri pomeriggio su due alpinisti in località Cocca Bichinet, sul Monte Tibert, sopra di essi, Brunetto, 35 anni, abitante a Dronero in viale Enrico 5, è rimasto sepolto dalla massa di neve e le squadre di soccorso dei carabinieri, del Cai, dei vigili del fuoco e della Guardia di Finanza — il cui intervento è stato richiesto alpinista, anni, pure di Dronero, Roburent 1, che è riuscito miracolosamente a schivare la slavina — a tarda notte stavano ancora lavorando di salvario.

I due alpinisti fanno parte della squadra di soccorso del Cai di Dronero e ieri si erano arrampicati sulle pendici del Monte Tibert — a quattro ore di dal Santuario di Castelmagno — per esercitazioni di montagna. I due amici sono componenti della cooperativa che gestisce il Campo Base» della frazione Chiappera di Acceglio, in Alta Valle Maira, e attualmente sono occupati in Liguria in lavori di manutenzione stradale.

Ieri mattina i due amici sono partiti per Castelmagno, in alta Valle Grana, per fare sci alpinismo e anche per allenarsi sulle nevi d'alta montagna. Verso le 13 i due esperti alpinisti — che procedevano a distanza l'uno dall'altro — hanno avvertito il sordo rumore di una slavina che stava per abbattersi: il Garelli con un balzo è riuscito ad evitarla, mentre Brunetto no è stato travolto per decine di metri, restando infine sepolto sotto un'enorme massa di neve.

Appena è stato dato l'allarme, si è tentato di far intervenire l'elicottero dei carabinieri di Torino, che tuttavia a causa della nebbia non ha potuto alzarsi in volo. Sono partite le squadre di soccorso, tra cui quella specializzata della Guardia di Finanza di Limone; nel tarda pomeriggio dalla caserma dei vigili del fuoco di Cuneo è partita anche una potente fotoelettrica per agevolare il lavoro dei soccorritori, che devono affrontare un imprevisto ostacolo, per raggiungere il luogo della slavina, su un costone del Monte Tibert, procedendo sulla neve che supera i quattro metri di spessore.

In questi giorni estreme variabilità meteorologica, con forte escursione termica dal giorno alla notte, si sono create le condizioni favorevoli alla formazione di valanghe e slavine e stupisce che due esperti alpinisti come i due droneresi abbiano ritenuto di affrontare ugualmente i rischi dell'alta montagna.

All'ultima si apprende che i tentativi dello soccorso hanno dato esito positivo, per l'a di raggiungere il luogo dove s'è la slavina.

Giorgio

L'esperienza dell'Istituto statale professionale agricolo di Fossano-Cussanio

Il fascino della «scuola verde»

Oltre 400 allievi divisi in corsi a qualifica: coltivatore, frutticoltore e viticoltore - L'esperienza dei biogas

FOSSANO — C'è scuola che non ha problemi sovraffollamento e di mancanza aule: è frequentata aule attrezzature sono aggiornate, e le sperimentazioni all'avanguardia e tutti studenti, finiti trovano un posto di lavoro.

E' l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, con sede principale a Cussanio di Fossano e due altre scuole coordinate a Grinzane Cavour e a Verzuolo.

L'istituto, nato provinciale, e statale è stato staccato dalla sede centrale di Cuneo.

I giovani vi (ci sono anche ragazze, una sessantina) dopo la scuola media, a seconda delle personali inclinazioni o esigenze, possono scegliere tre diversi corsi biennali a qualifica professionale: a Fossano per esperto coltivatore; a Verzuolo per frutticoltore; a Grinzane per viticoltore e cantiniere.

Terminato il biennio, chi lo desidera frequentare un triennale post-qualifica comune alle tre scuole, e conseguire la maturità professionale agrotecnico, che dà libero accesso facoltà universitarie.

«Quasi tutti gli allievi, dopo il a qualifica, continuano gli studi — dice il preside, prof. Beltrandi — e moltissimi sono quelli che poi si iscrivono alla facoltà di agraria. I pregi dell'istituto è che diploma giocano un ottimo prospettivo di lavoro immediato, sia nelle aziende familiari, che in terzi, presso imprese pubbliche e private, o enti del settore».

Alle normali lezioni culturale generale, si alternano di pratica in aziende agricole e zootecniche proprietà della Provincia, che sono gestite dall'istituto; frequenti i visite a gli di esperienza con scuole dello stesso tipo, specie del Trentino.

La sede di Grinzane Cavour sta diventando dei centri più importanti d'Italia per la degustazione del vino: si riunisce la Commissione, di cui fanno parte anche due insegnanti della scuola, il marchio d'origine controllata Barolo e Barbaresco.

Vi arrivano vini pregiati anche dall'estero, per ottenere un ambito riconoscimento di qualità.

Gli allievi sono maggioranza figli di agricoltori e giovani che vogliono assicurarsi una base teorica e pratica per laurearsi poi in agraria. Vengono dalle campagne provincia, da Torino, dalla Valle d'Aosta e Liguria, favoriti dal fatto le sedi Verzuolo e di hanno un convitto interno e quella Fossano un convitto esterno.

«Qui — il preside — si lavora, si studia, si convive come in una grande famiglia, ha un suo e un compito preciso. Questo perché qui si arriva per scelta ragionata, sicuro.

Quattro anni fa, presso la sede Fossano, attività un impianto per il biogas che sfruttava i liquami delle stalle.

Un grande complesso modello, in grado fornire energia elettrica. Ma sorti problemi l'Enel per il pagamento dell'energia prodotta da altri e così l'impianto di Fossano è fermo.

«Lo teniamo come un monumento da far vedere alle visite — il preside Beltrandi —. E' un peccato, Atmane comunque la soddisfazione di una valida esperienza per la produzione di energia alternativa».

Bruno

Una riunione il primo marzo a Fossano

E gli agrotecnici sollecitano l'Albo

La proposta di legge è ferma al Senato

— oltre agrotecnici italiani battono tempo per il riconoscimento loro professione. e cominciano dal l'introduzione dei triennali sperimentali e completamento dei qualifica, il diploma agrotecnico (i primi escono nel vive ancora in una sorta di «limbo» giuridico. Chi esce infatti dagli ottanta Istituti professionali di Stato per l'agricoltura ha diritto ad iscriversi a tutte le facoltà universitarie, ma non ad professionale a poter svolgere quindi libera professione.

La «querelle» con i periti agrari si trascina da tempo. Questi ultimi sostengono l'esclusività del loro diploma rilasciato dagli Istituti Tecnici Agrari (in tutt'Italia) e rifiutano di l'iscrizione degli agrotecnici al loro Albo professionale. Vi sono già ricorsi alla magistratura e anche vivaci, ma le parti sembrano non intendersi.

Il Coordinamento diplomati «agrotecnici» qualche si batte perché il la legge istitutiva di un loro specifico Albo. Il progetto si è arenato più volte. Approvato in vecchione dell'ora dalla Camera nel settembre dell'84 è stato trasmesso al Senato dove è ancora fermo. L'incertezza del settore continua, mentre non è ancora chiaro come la riforma della scuola secondaria superiore trasformerà le scuole agrarie.

Anche le scuole della provincia di Cuneo vi sono interessate. Sabato primo marzo a Fossano-Cussanio si terrà un incontro su questi temi con Carlo Baldi, presidente della Commissione agricoltura del Senato, Giuseppe Fassino, sottosegretario al ministero Pubblica istruzione, Emilio Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura, Stefano Sapelli, assessore provinciale all'Agricoltura, e Angelo Mazza, sindaco di Fossano. Interverrà anche Roberto Orlandi il giovane agrotecnico romagnolo che da anni presiede il Coordinamento. La riunione di Fossano prepara tra l'altro la manifestazione nazionale che gli agrotecnici intendono organizzare a Verona in occasione della Fiera agricola.

Sergio Miravalle

Radio ricorre in Cassazione

— Franco Vero, 35 anni, rappresentante dell'emittente radiofonica locale G.R.D. (Giornale radio diffusione), ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza del tribunale di che ha confermato, in appello, la condanna del pretore al pagamento di una multa di 500 mila lire e l'annullamento della di rappresentanza alla parte civile liquidate in 600 mila lire per aver diffuso, il diritto, varie comunicazioni

Il Vero, assistito dall'avvocato Porta, contesta l'accusa. Ha sostenuto di aver semplicemente trasmesso dei dischi che in commercio (g. f.)

Incidenti stradali in varie della provincia

Tamponamenti in serie causati dal maltempo

BRA — Una decina di persone sono state ricoverate e medicate all'ospedale Spirito perché coinvolte ieri in se tamponamenti causati dalla e dal fondo ghiacciato

L'incidente più spettacolare è accaduto sulla statale 231, nei pressi Servizi di Cherasco, all'altezza del centro arredamenti Vero. In base alle prime testimonianze raccolte dalla polizia stradale di Bra, il danno origine ai tamponamenti stato un camion che ha sbandato e si è messo di traverso in mezzo alla strada; il maggior numero veicoli finiti groviglio (una decina, di cui sei hanno rilevanti) viaggiava in direzione di

Dei feriti Antonio Abram, 23 abitante a Bra in via Bellarini, che era al volante una Golf frattura di una vicola: guarirà in 25 giorni.

Oltre all'Abram tamponamento sono stati coinvolti Guglielmo Verrua, 26 anni, di Bra, strada Scatoleri, Roberto Busso, 18 anni, anch'egli di Bra, strada San Matteo 2, la ventitreenne Michele, sempre a Bra in corso IV 4/N, e Ferrero, 21 di Roccaviosa, Tino Aime 3.

A Bocchette, una frazione di Bra, due vetture si sono scontrate quasi frontalmente: alla guida c'erano Maria Mosso, 32 anni, strada Falchetto 14, e Pietro Geraiatti Chiolero, 45 anni, di d'Alba, piazza San Pietro, che

CAVALLERMAGGIORE — Tamponamenti a catena della nebbia e del ghiaccio anche a Cavallermaggiore. Ieri mattina un immenso ingorgo di auto si è formato sulla circonvallazione, nel tra il semaforo dell'incrocio per Baluzzo e la per Racconigi. Dieci auto e coinvolti, ma fortunatamente solo ferito, medicato all'ospedale di Savigliano e poi dimesso. La statale 20 è stata però chiusa per oltre due ore e mezzo e il traffico è stato deviato provinciale Murello, sia sulla Reale.

Interventi a ripetizione dei carabinieri che a Savigliano. Ieri mattina il centralino corso Vittorio Veneto è stato tempestato di telefonate.

Traffico a rilento, numerosi incidenti e anche uscite di strada anche a Racconigi. I carabinieri non hanno avuto un attimo di tregua. La nebbia ha coperto tutta la zona (la visibilità a pochi metri) e la temperatura, scesa a ha ghiacciato la neve caduta nella notte. Tamponamenti segnalati anche e a Genola. presi Scarnafigi un camion uscito di strada.

Situazione molto anche lungo la che collega a Torino. Incidenti (fortunatamente senza feriti) sono stati segnalati a Casalgrasso e a Moretta. La statale che da Carmagnola va a Carignano è rimasta bloccata a lungo ieri mattina per un (f. pas.)

metalmeccanica leader della costruzione macchine per l'edilizia

ricerca:

ELETTRICISTA MANUTENTORE

per lavoro di trasferta.

MECCANICO TRASFERISTA

con esperienza oleodinamica.

CARPENTIERE SALDATORE

qualificato relazione alle finalità dell'art. del trattato C.E.C.A.

Tali posti di lavoro vengono offerti in via prioritaria lavoratori provenienti da aziende siderurgico primario.

rispondere a: «PUBLIKOMPASS - 10100 Torino» indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

QUESTA SERA

VENERDISSIMO '86

Con la partecipazione

MATIA BAZAR

La Goba

DISCOTECA NELLA TANARO

Tel. (0174) 22.40.56 (ore serali)

QUESTA

al LISCIO

UNA GRANDE ORCHESTRA

RAOUL CASADEI

AL MODERNO

DISCOTECA

IL CRAZY BOY...

E' MUSICA!!

DOMANI SERA

e DOMENICA SERA

I CLIPPERS

e nella del

FRANCO BAGUTTI

Inchiesta su presunte sofisticazioni

La libertà provvisoria anche a Primo Aimasso

ALBA — Libertà provvisoria anche per Aimasso, anni, commerciante in prodotti l'agricoltura e zuccheri di Neive, arrestato nell'ambito presunto giro vinicola.

E' stata concessa dal procuratore della Repubblica, Oreste Ferrero, l'inchiesta, su istanza difensore Pirra.

Il legale sostiene l'estraneità del suo assistito nel giro scoperto a Neive, ma attende solo le conclusioni del magistrato a far chiarezza sull'intera vicenda.

Con l'Aimasso tutti e tre gli arrestati in libertà provvisoria. La libertà è già stata concessa anche a Gianpietro Bovone della cantina Santa Maria del Piano e al pensionato Giuseppe Rivetti.

Stando ancora l'istruttoria in corso, gli inquirenti mantengono il riserbo sul punto delle indagini. Sarebbero, tuttavia, molti gli elementi raccolti e pare che l'inchiesta si stia allargando.

In particolare sarebbe sottoposto a rigoroso controllo un vasto movimento di autocisterne che porterebbero in questa vini provenienti da altre regioni.

Si cercherebbe identificare i prodotti ai quali è destinata l'aggiunta delle soluzioni zuccherine.

g. f.

Alba — Sono state rinnovate le cariche al consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Alba. Presidente Ettore Paganelli, segretario Bernardino Bonaudi, tesoriere Giovanni Battista Franco. Fanno anche parte del consiglio Giovanni Bava, Piero Coppa, Pietro Cravero e Giuseppe Marasso.

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI

per tutte le province del Piemonte e della Liguria.

Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza, età compresa tra i 22 e i 38 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti

Si offrono: corso di formazione presso; fisso netto più provvigioni; residenza, possibile assistenza da parte del funzionario della società, inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensili spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato

Telefonare per appuntamento esclusivo allo

Regione Piemonte - Città di Alba
Teatro del Angelo
RASSEGNA TEATROGIOVANI - ALBA
Teatro Moretta
corso Langhe 104
ore 21.00
Teatro dell'Angelo
«ROBINSON & CRUSOE»
Ingresso L.
Per informazioni
tel. 0173
Biglietteria tel. 0173

TEATROGIOVANI
ALBA - TEATRO MORETTA
Corso Langhe, 104
«ROBINSON & CRUSOE»
del
Teatro dell'Angelo

Azienda e cantieri internazionale dispone

POSTI LAVORO

esamina 21-45enni

Presentarsi oggi dalle ore 14,30 alle ore 18,30 in FOSSANO, Via Roma 29 - 2° piano

s.p.a.

a commercianti, ditte, dipendenti, bancari.

Via Savigliano 37
Tel. 0171 57.477 - 54.995

I TUOI OCCHI SONO PREZIOSI...

...l'ottica Casati

Cuneo
Corso Nizza, 15 - tel. (0171) 31.14

CON 50 ANNI DI ESPERIENZA, E' IL TUO SPECIALISTA!

ECCEZIONALE!!!

CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI

Dove???

ALLA PELLICCERIA

MARISA

Una firma a garanzia

Unica sede - CUNEO
Via IV Reggimento Artiglieria Alpina 12
Tel. 55.479

Dopo la disfatta di Osio

E il Giornalino cerca rivincita

Domani alle 21 incontro casalingo contro l'Arosio - Mancherà Fissore

ALBA — Animato da convinti propositi di rivincita dopo la trasferta di [illegible] il [illegible] corso Langhe [illegible] alle 21 [illegible] la [illegible] dell'Arosio in [illegible] molto importante per la classifica e il morale: *«Vogliamo dimostrare che quello di Osio è stato solo un episodio sfortunatissimo, [illegible] anche se avrà delle conseguenze piuttosto pesanti dal momento che Fissore si è infortunato seriamente a un minuto e mezzo dalla fine e starà per parecchio tempo»* [illegible] detto i dirigenti langaroli.

In effetti la sconfitta di Osio è maturata in conseguenza del gioco assai poco brillante praticato dagli [illegible] sono incappati in [illegible] nerissima.

Un [illegible] rispetto alle più recenti prestazioni esterne, [illegible] intravedere un futuro [illegible] difficile.

Domani sera, però, sarà un'altra musica visto che si [illegible] in casa e [illegible] che non [illegible] più consentiti passi [illegible] se [illegible] vuole agguantare quei [illegible] che rappresenta la [illegible].

La formazione di [illegible] non è particolarmente aggressiva ed è già stata [illegible] all'andata dal Giornalino. Ha però attualmente quattro punti in più [illegible] formazione albese [illegible] è in [illegible] posizione di classifica [illegible] tranquilla. Impegno da affrontare dunque [illegible] molta attenzione, [illegible] sfruttare il fattore campo che in questa stagione, a [illegible] del recente passato, [illegible] sembra funzionare molto per i langaroli.

[illegible] ovviamente «Oltre» Fissore, il [illegible] titolare, a cui [illegible] spazio per Giorgio Di Gangi e per Giovanni Barberis che ha finora fatto molta panchina, [illegible] che ha finalmente la possibilità di [illegible] quanto vale.

Per ottenere il [illegible] il coach Tassone confida però anche su un deciso miglioramento della percentuale nel tiro da fuori che ad Osio è [illegible] tutto [illegible].

[illegible] vittoria con l'Arosio sarà anche il modo migliore per prepararsi alla successiva trasferta di [illegible]. *(a. a.)*

BRA — Non dovrebbero esistere problemi per l'Abet nel primo dei due turni casalinghi in programma dopo la sconfitta nello scontro diretto di Novara: il palazzetto [illegible] sport di viale Risorgimento domani sera si presenterà l'Inverio, squadra che occupa l'ultimo posto in classifica.

Ma la modestia e la scarsa motivazione [illegible] avversari [illegible] mai spaccati, non fanno perdere di vista alla squadra di Rosagno l'assoluta necessità di evitare passi [illegible] se vuole mantenersi aperta la porta della C2.

«Siamo ancora in seconda posizione, ma non siamo più soli. Come il Novara, viaggiamo sul filo del rasoio: chi di noi perde per primo può considerarsi tagliato fuori dalla corsa per la promozione» pronostica il presidente Riccardo Bigone.

E' improbabile che per domani sera l'Abet riesca a recuperare il pivot Berrino, il quale comunque quando rientrerà dopo la frattura al naso dovrà giocare con una scomoda maschera al volto.

ALBA — Lo [illegible] Albadoro e Pallacorda Immagine rispettivamente [illegible] e seconda [illegible] classifica caratterizzeranno la quarta giornata [illegible] del campionato di promozione di basket. L'incontro è in programma domenica, alle 17, nel palazzetto dello sport albese.

Grande indignazione per la mano pesante usata dagli arbitri

Squalifica per il «Palaitis» (e il Valeo pensa alla Coppa)

Carlevaris non potrà giocare [illegible] due giornate, sospensione per Zucco - Multa di 250 [illegible] lire alla società - Domani a porte [illegible] il Vittor Village [illegible] Ugento

MONDOVI' — *I dirigenti della squadra [illegible] pallavolo Vbc Valeo minacciano [illegible] far ritirare [illegible] squadra dal campionato di A2 e di sciogliere la società se la Lega non ritirerà i provvedimenti disciplinari* [illegible] giovedì sera. [illegible] un breve verbale i giudici sportivi *hanno comunicato* [illegible] dirigenti del [illegible]. «Viste le intemperanze del pubblico nell'incontro disputato a [illegible] dori tra Valeo e Ravenna si assumono i seguenti provvedimenti disciplinari: squalifi[illegible] [illegible] Palaitis [illegible] giornata; multa di [illegible] lire alla società; [illegible] giornate di squalifica [illegible] Valeo Beppe Carlevaris; so[illegible]ona [illegible] tempo indeter[illegible] in [illegible] di provvedimenti di Renato Zucco».

Sabato della [illegible] settimana al Palaitis [illegible] stata cepite la capolista, il Ravenna. L'incontro è [illegible] stato vinto dal Valeo per 3 a 2. Durante [illegible] tre ore di partita [illegible] stato [illegible] assordante, ma [illegible] diverso da quello [illegible] [illegible] altre partite difficili. [illegible] pubblico ha inveito contro gli [illegible] *Meschiari di Modena e* [illegible] *Parma, ma i veri responsabili sono i dirigenti della [illegible]a: far dirigere una partita [illegible] delicata da arbitri dell'E-[illegible] quando l'ospite era il Ravenna a molti tifosi è sembrata una provocazione.*

Durante la partita ci [illegible] stati tre episodi da ricordare: Zucco si è rivolto, con gesti volgari, verso l'arbitro ed è stato espulso; uno spettatore ha tentato di superare la transenna del limite del campo ma è stato immediatamen[illegible] bloccato. Il terzo fatto lo [illegible]nta il presidente del Valeo, Nino Manera: «Durante un'azione [illegible] palla è [illegible] tra il pubblico. [illegible] spettatore l'ha rinviata al volo ed ha colpito il primo arbitro al volo. Il direttore di [illegible] ha chiamato [illegible] che ha sostenuto di non aver seguito la scena. L'arbitro lo ha accusato di essere un bugiardo e lo ha ammonito».

Il ricorso non verrà [illegible] colto e i provvedimenti ritirati, nella prossima partita [illegible] campionato, a Trevisо contro l'Arrital, non potrebbero giocare Zucco e Carlevaris. Ieri sera si è saputo che la partita al Palaitis da svolgersi a porte chiuse non sarà quella di campionato contro lo Zucchi (primo in classifica dopo la sconfitta [illegible] Ravenna), ma quella di domani (Coppa Italia) contro il Vittor Village di Ugento.

Il presidente aggiunge: «E' [illegible] Non si sa che [illegible] scritto nel [illegible] parto gli arbitri inviati [illegible] una certa leggerezza a dirigere un incontro tra una squadra piemontese e una romagnola. [illegible] sono state proteste e intemperanze verbali nel secondo set [illegible] parte del pubblico, quando [illegible] ha infierito contro la [illegible] monregalese interrompendo anche il gioco per il troppo tifo. Non [illegible] però alcun accesso [illegible] spettatori sul terreno [illegible] gioco. Gli arbitri non [illegible] stati molestati né durante né dopo la partita che è terminata regolarmente».

*Manera annuncia: «Il [illegible] farà ricorso e [illegible] mento sul rapporto dell'osservatore [illegible] Lega che era presente. [illegible] non sarà [illegible] l'ingiustificata squalifica del campo e mitigate le altre [illegible] la [illegible] società è decisa a una drastica e clamorosa azione che potrebbe arrivare al ritiro di tutte le squadre [illegible] campionati a [illegible] scioglimento della società».

[illegible] *ospiterà dunque domani pomeriggio alle 17, a porte chiuse, il Vittor Village [illegible] Ugento per la partita [illegible] ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia. Per superare il turno i biancoverdi di Mondovì dovrebbero vincere per [illegible] a 6 e con un vantaggio [illegible] punti: un'impresa difficile ma non impossibile per una squadra che riesce ad esprimersi [illegible] meglio quando affronta squadre più forti.*

L'incontro di andata, disputato quindici giorni fa, [illegible] vinto dall'Ugento, formazione [illegible] A1, per 3 a 0. L'allenatore del Valeo, Mario Sasso, ricor[illegible]: «La [illegible] squadra aveva i giocatori contati ed [illegible] priva [illegible] due titolari. Malgrado la stanchezza per la lunga trasferta riuscimmo a mettere in seria difficoltà i padroni di casa. Purtroppo il risultato fu [illegible] [illegible] e quindi [illegible] passare il turno [illegible] ci basterà vincere di [illegible] ma dovremo farlo con [illegible] risultato migliore del [illegible] Un'impresa difficile».

Mario Sasso farà scendere in campo Holanda, Baronciotto, Ferrua, Carlevaris, Zangrossi e Zucco. In panchina, pronti [illegible] entrare per cambi tattici, ci saranno Ferrero che sta attraversando un ottimo periodo di forma), Bellordone e Arnaldi.

Il campionato di [illegible] rimarrà fermo sino al 1° marzo per permettere alle squadre ancor[illegible] in lizza [illegible] terminare i quarti [illegible] finale [illegible] Coppa Italia.

Gianni Martini

[illegible] Prix di ping-pong

ALBA — Centocinquanta atleti appartenenti [illegible] ventina di [illegible] piemontesi [illegible] via domeni[illegible] nella palestra di via Pietro Ferrero alla quarta prova [illegible] Grand Prix di ping-pong, campionato regionale giovanile che sta mettendo in luce i migliori giovani giocatori della regione.

La manifestazione è [illegible] nizzata dal Ca Europa Interform, in collaborazione con [illegible] Pilet e l'Assessorato allo sport [illegible] Comune di Alba.

Calosso la tua sala d'arte

Pensa a un mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti...

Risultato. Una casa su misura per te. CALOSSO SALUZZO

ANTEPRIMA

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

Inaugurazione domani 22 febbraio ore 15,30

ALBA - c.so Piave n. 26 - Tel. 0173/30.904

ALBA - «RIAPRE IL CAFFE' CALISSANO»

Rivive nel [illegible] [illegible] centro storico la tradizione [illegible] vecchio caffè.

Una nuova luce illumina oggi Piazza del Duomo ad Alba e [illegible] decenni addietro, «parve ai Boeri [illegible] quella luce fosse speciale, [illegible] davvero un particular glance», per citare [illegible] parole di Fenoglio, così riappare [illegible] nostri occhi [illegible] questi giorni in cui riapre l'Antico Caffè Calissano.

In [illegible] scenario rimasto pressoché intatto nel tempo, in questa parte di [illegible] di tradizione antica, sotto questi portici [illegible] e tenebrosi, a ridosso [illegible] cattedrale, vengono riproposti quei cristalli, quegli stucchi, lacche, ottoni, mosaici, quelle sale partecipi di tanta storia cittadina che già caratterizzavano il caffè all'inizio del secolo.

Il Calissano è d'altronde di [illegible] storica, si ricorderanno certamente le discussioni che [illegible] [illegible] quotidianamente vita durante e dopo la [illegible] sistenza [illegible] di memoria letteraria [illegible] testimoniano le descrizioni fenogliane, e di memoria sportiva quale punto d'incontro dei «grandi» di pallone elastico. Ma ciò che colpisce, oltre allo stile elegante e raffinato che ci riporta indietro nel tempo, è [illegible] volo [illegible] di ricostruire e riproporre «il ritrovarsi al Caffè» [illegible] un tempo, più di oggi, faceva parte [illegible] [illegible] modo di [illegible]. I più fervidi auguri al «nuovo» [illegible] [illegible] Antico [illegible] Calissano che sopravv[illegible] [illegible] tempo con il fascino indiscusso della sua tradizione.

C.P.

LE CUPOLE

Ci [illegible] momenti in cui LE CUPOLE [illegible] UTILI

Ci sono però dei momenti in cui LE CUPOLE [illegible] UTILI

Questasseradesempio

GLI SMERALDI

[illegible]

Azienda, [illegible] esperienza gestione amministrativa, finanziaria e del personale, contabilità, rapporti clienti e banche, capacità operativa su personal computer. Offresi per serio incarico garantendo responsabilità, autonomia ed iniziativa. Scrivere Pubblitas srl, s.p. c.so M. Coppino 9 - 10057 [illegible]

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 Centro, [illegible]
21,30 Dempsey e nellapossa, [illegible] (film)
22,30 Incontri, [illegible]
23 — Telegiornale
23,15 La taglia di Manhattan, film
0,30 Telegiornale

TELECUPOLE
20,00 Non Spettanti Varii, [illegible]
21,30 [illegible] V.I.P., rubrica
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica con G. L. Mariannini (1ª parte)
23 — [illegible]
23,15 Il corpo e l'anima (2ª parte)
24 — Videostar, rubrica
0,30 Alessano, rubrica
1,30 Telefilm

G. R. P.
20,20 *La spada racconta*, film di R. Mauri con M. Damon, L. Centa — *Un baldo giovane si impossessa della spada normanna per sconfiggere l'usurpatore del trono d'Inghilterra e Sicilia* (1971)
22,05 Film
1 — *L'età del malessere*, film di G. Bagetti, con H. Portolf, J. Borel — *Adolescenti sbandati ne due amanti che a loro volta hanno relazioni alquanto irregolari* (1965)
2 — *Cristina studentessa*, film

VIDEOGRUPPO
20,25 *Uomo gangster*, film.
24 — *La terza vista*, film di H. Cornfield con E. O' Brien, J. London

Spettacoli e taccuino

CUNEO
CORSO: Sotto il vestito niente, di Veruska (giallo).
FIAMMA: Commando, con A. Schwarzenegger.
[illegible]: La bionda e t[illegible]
MONVISO: Videodrome.

ALBA
CORSO: Senza scrupoli.
EDEN: Tutto calpe [illegible] parallax, con O. Muti (brillante)
MORETTA: riposo
[illegible]
[illegible] Le [illegible] (serata [illegible])
[illegible] [illegible] DALMAZZO
DON BOSCO: [illegible]

BRA
IMPERO: Silvarado, [illegible] Kline (western)
[illegible] Fandango, di Reynolds (brillante)

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo

CEVA
DORIA: riposo

CHERASCO
GALATEA: [illegible] cary [illegible] (luce rossa)

DRONERO
[illegible]: riposo

FOSSANO
[illegible] Tutte [illegible] [illegible] per radios, con O. Muti (brillante).

MONDOVI'
BERTOLA: riposo
ORIMEA
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible] riposo.
[illegible]
[illegible]: La carica [illegible] 181, di W. Darley (cartone animato)
ITALIA: [illegible] dei carabinieri, di M. Ponzi, con E. Montesano, N. [illegible] M. Boldi

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: Bruno Angelo, [illegible] Nizza 46/D
Alba: Piave, corso Piave [illegible] Crevero, [illegible] Vitt. Emanuele 25/7
[illegible], via Maranco 62
Fossano: Bernocco, viale R. Elena 15.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Marchesa, piazza Del Popolo 60.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113, [illegible]: Carabinieri 112; Vi[illegible] del [illegible]: Pronto Soc[illegible]; Rosa 88 444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo
[illegible] di corrispondenza [illegible] Settembrini 30, tel [illegible].

Autofontana Cuneo, Accornero e Pallavolo Cuneo

Nei campionati della C 1 adesso è tempo di riposo

CUNEO — Per le tre formazioni cuneesi [illegible] partecipano ai campionati maschile e femminile di pallavolo serie C1 è tempo di riposo in attesa dell'inizio [illegible] poule promozione previsto [illegible] tre settimane. Intanto, [illegible] state rese note le classifiche [illegible] partenza, stilate tenendo conto dei risultati [illegible] nella prima fase, [illegible] confronti tra le squadre ammesse [illegible] poule.

Nella [illegible] C1 maschile l'Autofontana Cuneo, considerato [illegible] salgono in serie B [illegible] squadre, dovrebbe avere [illegible] promozione in [illegible].

Il sestetto di Borgna conduce infatti il girone, insieme [illegible] il Colli Brato, con 12 punti [illegible] le due formazioni che occupano il terzo posto — il Colombo Genova e il Turris [illegible] — sono distanziate [illegible] di sei lunghezze. Completano il quadro Calci Pisa e Pacciemta Novi [illegible] punti). Marina [illegible] Carrara e Dima Leasing Acqui (2).

Anche per l'Accornero, nella serie C1 femminile, ci sono [illegible] possibilità di promozione. La squadra di Matteo Almar, al termine della prima fase, risulta infatti [illegible] da, con dieci punti, a due lunghezze di distacco dal Picco [illegible], che conduce [illegible] fica. Alle spalle delle saviglianesi figurano il [illegible] di Romagnano [illegible] punti, unica squadra ad aver battuto l'Accornero). [illegible] Crema e il Masini Valenza (8 punti). Bresso (4 punti), Pallavolo Cuneo e A76 Milano (2). Nessuna ambizione, invece, per [illegible] cuneesi di Livio [illegible] per loro era già [illegible] traguardo l'accesso [illegible] poule.

[illegible] serie [illegible] maschile propone il derby tra le due cuneesi: Iveco Mondovì e [illegible] Savigliano s'incontrano [illegible] nel palazzetto dello sport monregalese [illegible] [illegible] terza di ritorno. Le due compagini sono separate [illegible] solo punto e un'eventuale vittoria [illegible] Sadaf consentirebbe [illegible] [illegible] saviglianesi di agguantare l'Iveco.

Nel campionato femminile di C2 femminile il Bra — che in settimana ha perso 3 a 1 il recupero con il Kennedy Torino — [illegible] l'immediato ri[illegible] nella [illegible] di Borgomanero: dovrebbe essere un risultato alla portata delle ragazze di [illegible] [illegible] derato che [illegible] novaresi sono ultime in classifica, con due [illegible] punti.

In trasferta anche la Comauto che è ospite del Fulgori Torino. E' un incontro aperto a qualsiasi risultato: le due squadre [illegible] infatti appaiate in classifica. *(p. p. l.)*

CUNEO — [illegible] [illegible] impegno casalingo per le tre formazioni della Granda che militano nel campionato di serie D maschile di volley: [illegible] [illegible] A il Della Sportmen di Mondovì giocherà domani alle 21 contro il Banchia già sconfitto in trasferta all'andata per 3 a 2.

Il Vanuli di Racconigi, secondo in classifica, scenderà in campo invece a Torino contro il San Paolo: una vittoria è alla sua portata per continuare [illegible] marcia di vertice.

[illegible] girone B il Sidis Alba, [illegible] secondo alle spalle del [illegible] Arti e Mestieri di Torino, giocherà a Vercelli contro il San Bernardo.

Gli albesi, che all'andata si imposero per 3 a 1, hanno la possibilità di ripetere quel successo tanto più che la squadra vercellese è relegata nelle posizioni di [illegible] [illegible] classifica. *(a. s.)*

SAVIGLIANO — Reduce dal [illegible] successo esterno per 3 a 1 contro l'Ivrea, l'Artsanto [illegible] Savigliano ritorna domenica alle 21 di fronte al proprio pubblico [illegible] affrontare il ZD di Torino *(a. s.)*

Ha giocato domenica nel derby [illegible]

Il fenomeno Lerda granata per scelta

CENTALLO — Franco Lerda, il giovane attaccante del Torino che Gigi Radice ha fatto esordire [illegible] campo fin [illegible] primo minuto nel derby contro la Juventus, riposa nella tranquillità di casa sua in frazione San Biagio, insieme [illegible] [illegible] padre Francesco, commerciante di carni all'in[illegible] la madre Delfina e i fratelli Fausto e Danilo, anch'essi [illegible] ed ex calciatori, «Il papà a livello dilettantistico.

Il [illegible] di aver giocato a fianco di Junior [illegible] contro Platini [illegible] scompone il giovane calciatore (19 anni il prossimo agosto): «Ero molto più emozionato quando ho fatto l'esordio in serie A contro il Pisa. Giocare a fianco e contro questi gra[illegible]i campioni è una cosa che ti può mettere i brividi prima dell'incontro, ma quando [illegible] in campo non ci puoi più pensare, [illegible] resta solo il risultato».

Al conseguimento [illegible] passeggio per il Torino, Franco Lerda non ha però partecipato, perché era stato sostituito qualche minuto prima del gol di Zaccarelli. «Mi ritengo ugualmente soddisfatto di questo esordio e dalla prova disputata anche perché i senatori della squadra mi considerano ormai uno del gruppo. Se fin da domenica il signor Radice mi farà restare in panchina, non ci saranno problemi, l'importante è rimanere nel Torino, a [illegible] condizione».

Il giovane è di fede torinis[illegible] [illegible] maglia. Infatti, quando si presenta sul terreno del Movimento Giovanile Centallo, accompagnato dalla madre che lo vedeva calciare palloni su palloni nel cortile di casa indossava [illegible] maglia granata, come ben ricorda il [illegible] primo mister [illegible] Bruno consolato collezionista [illegible] tutto quanto riguarda il mondo del calcio: «Siamone allora riorganizzando la società e Franco fu una delle pedine fondamentali per i nostri ri[illegible] in campo provinciale. Con lui [illegible] secondi [illegible] campionato juniori e [illegible] vinse il titolo di capocannoniere».

Risale a quell'epoca, circa dieci anni fa, il primo contatto con l'ambiente granata. Il ragazzo fu infatti visto da alcuni dirigenti del Torino in occasione [illegible] disputa a Centallo del «memoriale» de[illegible] [illegible] Giorgio Ferrini, nel [illegible] [illegible] giudicato [illegible] miglior giocatore [illegible] torneo. Da Centallo il [illegible] [illegible] Cuneo e, [illegible] anno dopo, il passaggio nelle file granata.

Franco Lerda non ha però dimenticato la terra d'origine e ricorda con piacere anche l'allenatore di quel periodo, Massimo Giordano.

Andrea Cernaglia

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] — *Questa sera alle 20,30, organizzato dalla biblioteca civica di Priocca,* [illegible] terrà *nel salone parrocchiale un incontro-dibattito su «Cancro, [illegible] [illegible] ieri, speranze [illegible] oggi». Ne parleranno i medici Enrico Gastaldi, [illegible] Vasra, [illegible] Savino e Mario Bertani.*

ALBA — *Questa sera alle 21 al Moretta il teatro dell'Angolo di Torino presenta «Robinson&Crusoe» [illegible] Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Lo spettacolo è il primo [illegible] appuntamenti con il nuovo teatro comico, una breve rassegna che [illegible] sotto il nome di «Teatrogiovani» e si [illegible] all'interno del programma «Maldicuatro» promosso dagli assessorati alla Cultura del Comune, Regione e Teatro dell'Angolo.* [illegible] biglietto [illegible] mila lire.

BRA — *«Quale futuro per le principali produzioni agricole della nostra zona?» è il titolo di un convegno che si terrà stasera al Centro sportivo di Boschetto su iniziativa [illegible] comitato «Quartiere [illegible] frazioni» e con [illegible] Coldiretti. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi.*

BUSCA — *Il duo di violino e pianoforte formato da Vera Anfossi e Laura Gio[illegible] inaugurerà questa sera alle 17,30 nei locali della scuola Carducci. Il programma, interamente [illegible] tema della sonata [illegible] 1700 e 1900, propone musiche di Mozart, Beethoven, Schumann e Grieg. Il concerto fa parte della serie «Invito alla musica», organizzato [illegible] [illegible] dalla musicale buschese. Ingresso libero.*

[illegible] — *Per il ciclo «L'ambiente pensato: storia, realtà e progetto della monta[illegible] [illegible] tiene stasera nel municipio (ore 21) un incontro sul tema «Il bosco: storia e futuro». Interverranno in qualità di relatori Attilio Salsotto e Gianromolo Bignami.*

CUNEO — *La scuola professionale serale «Lattes» presenta questa sera, alle 20,30, nell'aula magna di via Bonelli 5, gli allievi più meritevoli dello scorso anno.*

[illegible] — *«Nella culla del buddismo: Birmania e Thailandia»: è il titolo di un documentario, realizzato da Domenico Savino, che [illegible] proiettato stasera nella biblioteca civica, con inizio alle 20,30.*

BERNETTE — *Questa sera al «King's» il gruppo «La morbida macchina» presenta «Musica [illegible] reggae-night».*

CUNEO — *Il maestro spirituale del movimento Hare Krisna, Srila Gurudeva, in[illegible] questa sera alle [illegible] sessione «L'anima e il mio [illegible]», [illegible] professor Gianluigi Marianini, in [illegible] alle 21,45 su Telecupole. Gurudeva, rientrato [illegible] dall'India, sta tenendo conferenze nelle maggiori città italiane.*

MONDOVI' — *«Teatro musica e psicologia dell'attore»: è il tema [illegible] un incontro-dibattito in programma per oggi alle 17,30 nel salone comunale per le conferenze di corso Statuto, nel quartiere Breo. L'incontro [illegible] stato organizzato dall'associazione «Amici del teatro [illegible]». Interverranno il regista Massimo Scaglione e il medico Adelina Rodovico. L'ingresso è gratuito.*

MULTINAZIONALE
leader nella produzione di utensili [illegible] e [illegible] del legno intende inserire nella propria rete commerciale

1 AGENTE PROVINCIALE
(Cuneo)

al quale affidare la gestione [illegible] acquisita e potenziale.
Sono richiesti: diploma di scuola [illegible] superiore ad [illegible] tecnico, servizio militare assolto, auto propria, recapito telefo[illegible] residenza in zona, precedente esperienza di vendita.
Costituiscono elementi preferenziali diploma di [illegible] nico e la provenienza del settore legno.
Iscrizione alla C.O.I.A. e il [illegible] dei titoli di legge per l'iscrizione.
Si offre: inquadramento Enasarco, assicurazione [illegible] infortuni, anticipo provvigionale pari a Lit. 1.800.000 mensili, rimborsi spese a più di lista corso teorico pratico in due sessioni settimanali retribuite con spese viaggio e soggiorno a carico della società.
Telefonare per colloquio p[illegible] e appuntamento il giorno 24-2-1986 dalle ore 9,00 alle 17,30 al N.ro (0171) 3225 chiedendo del Sig. Campani.
La selezione avverrà il giorno [illegible] presso l'Hotel Royal Superga - Via Pascal 3 - Cuneo.

[illegible] SERA
AL LISCIO ORCHESTRA
[illegible] CATELLA
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
[illegible]
[illegible] D.J. DEIMOS
[illegible]
LISCIO CON
[illegible] FINOTTO

[illegible] PBroposta carina a tutte le gentili Gratis il Venerdì
ADLINA
UN'IDEA PER IL SABATO E TUTTA DOMENICA

piatino
solo pianoforti
Via [illegible] 6 - Tel [illegible] 839.75.09 Torino

Bilancio dei primi [illegible] mesi dell'anno delle Camere [illegible] commercio

L'economia ligure è più sana (ma rimangono i disoccupati)

I dati positivi riguardano soprattutto l'utile registrato [illegible] aziende - L'inflazione [illegible] all'8,6%, come nell'84 - Minor ricorso alla «cassa» - Cala il numero dei residenti

GENOVA — Tendenza [illegible] fondo «moderatamente espansiva». Questo il giudizio sibillino espresso [illegible] esperti [illegible] Camera di commercio [illegible] Genova e della Liguria, in riferimento [illegible] periodo luglio-/settembre [illegible] riassumono però, in sintesi, l'andamento [illegible] primi nove [illegible] dell'anno scorso.

Il cauto ottimismo riguarda soprattutto gli utili delle aziende, perché, nella [illegible] di Genova, viene precisato che *l'andamento soddisfacente del settore industriale non ha esercitato ripercussioni di rilievo sui livelli occupazionali; la situazione del mercato* [illegible] *lavoro non ha fatto registrare variazioni degne di nota, l'espansione della domanda di lavoro si è concentrata ancora* [illegible] *nei servizi, l'incremento dell'occupazione è venuto a compensare, se pur parzialmente, la flessione registratasi sia nell'agricoltura, sia nell'industria».*

L'inflazione in Liguria, dopo una flessione estiva, è rimasta fissata attorno all'indice dell'8,6%, in pratica lo stesso del 1984.

Sul piano delle immediate previsioni, secondo le Camere di commercio, l'inflazione, visto il ruolo attuale del dollaro (in Liguria [illegible] molto attivo il meccanismo dell'import-export, si tratta [illegible] realtà da non sottovalutare, anzi che il determinante sul piano della valutazione del potere dell'economia), dovrebbe scendere attorno al 6,3 per cento. Gli investimenti cresceranno invece molto moderatamente: del [illegible] invece che [illegible] 4%.

L'incremento [illegible] produzione industriale, [illegible] nel [illegible] del 3,5% [illegible] del 2,7% Infine l'export (proprio [illegible] via della fluttuazione [illegible] in [illegible] della [illegible] dovrebbe crescere [illegible] rispetto al 4,9% del [illegible]

Si tratta di dati che indicano nella loro generalità, uno stato discreto di salute dell'economia ligure, ma [illegible] certezze, con la [illegible] logica agitata, la cautela [illegible] questa crescita.

La nota [illegible] Camera di [illegible] è corredata, infine, da una tabella [illegible] modificazioni anagrafiche [illegible] tutti i Comuni della provincia di Genova. Il [illegible] dicembre [illegible] la provincia aveva 1.014.809 abitanti, contro 1.018.144 abitanti del [illegible]

[illegible] stato [illegible] calo, pressoché uniforme, dello 0,43 per [illegible] to, riscontrabile in particolar [illegible] nel capoluogo. Genova [illegible] infatti, [illegible] a [illegible] da 730.000 abitanti a 724.815, [illegible] un calo dello 0,44%.

Proseguendo su questa falsariga, Genova, nel giro di pochi anni, passerebbe, per abitanti, dal quinto [illegible] Italiano (dopo [illegible] Napoli e Torino) [illegible] valicata [illegible] Palermo, che cresce e [illegible] ha già fatto segnare [illegible] mila abitanti.

L'aspetto [illegible] positivo di tutta la [illegible] [illegible] netto delle [illegible] casse integrazione.

Nel 1985 c'è stato il 17% in meno [illegible] ore [illegible] di integrazione e il 17% [illegible] meno di ore straordinarie rispetto al 1984. C'è da [illegible] che questa [illegible] anche nel [illegible]

Paolo Lingua

E la Uil propone

GENOVA — La Federazione provinciale [illegible] Uil ha lanciato ieri mattina, [illegible] di presentare tutta la sua gestione organizzativa completamente rinnovata. [illegible] proposta di carattere generale di aprire [illegible] vertenza che abbia come slogan «*Un patto per la Liguria*».

[illegible] proposta prevede una richiesta di collaborazione [illegible] e alla [illegible] per ridiscutere tutti gli aspetti [illegible] sviluppo e i punti controversi delle grandi scelte del capoluogo e del [illegible] rapporto con le Partecipazioni Statali, puntualizzazione [illegible] comitato paritetico Industrie pubbliche e private, politica [illegible] territorio e scelta [illegible] aree per lo sviluppo, porto, turismo e servizi.

In pratica il sindacato, con un occhio tutto particolare [illegible] le nuove realtà sociali (vedi l'emergere dei ceti impiegatizi, [illegible] e soprattutto dei movimento [illegible] quadri) vorrebbe [illegible] spalle [illegible] errori e le omissioni del passato [illegible] ridiscutere l'avvenire come protagonista e non solo come controparte negativa.

In questo [illegible] ha lanciato il suo messaggio di «protesta e [illegible] proposta» [illegible] difesa degli interessi della città e del territorio. [illegible] specifica attenzione ai punti cruciali, quali la cantieristica, i centri direzionali in pericolo (caso Piaggio), le aree possibili oggetto di [illegible] tutta speculazione [illegible] congressi, ex cantieri, ecc.)

(p. l.)

Lo dice l'osservatorio di Imperia, ma l'85 è stato peggio

Un maltempo anomalo

Bino Bini: «Freddo e precipitazioni per il momento non ci abbandoneranno» - Sta cambiando [illegible] clima [illegible] Riviera? «L'ipotesi non ha fondamento» - Si è rotto l'equilibrio statistico di [illegible] secolo [illegible] rilevamenti - In genere gli anni meteorologicamente disastrosi si succedevano [illegible] intervalli più ampi - Temperature insolitamente basse

IMPERIA — E' «storico». Il [illegible] ha colpito a Foreste Liguri? «*Cifre e statistiche parlano chiaro: l'anomalia di maltempo, se considerata anomala, per durata e intensità, rispetto alla norma, trentale presente però che nell'85 era andata anche peggio.*

Bino Bini, [illegible] dell'osservatorio meteorologico [illegible] Imperia, inquadra [illegible] la situazione. Tra dati e raffronti, ha seguito ora per ora l'offensiva dell'inverno ed [illegible] grado di anticiparne [illegible] rivolti: «*Purtroppo freddo e precipitazioni, per il momento, non ci abbandoneranno.*

E' una previsione sconfortante. Il fatto che, come fa [illegible] Bini, «*il maltempo che ha investito la* [illegible] *è solo la prosecuzione minima di quanto è accaduto altrove*». E' una ben magra consolazione. Bino a pochi giorni di Sanremo sembrava Monesi, e un po' in [illegible] l'entroterra non si circolava senza [illegible] Ora, almeno sulla costa, è andata via la neve, ma la morsa del gelo non sembra destinata [illegible] allentarsi.

Il [illegible] della Riviera sta mutando? Risponde [illegible] «*L'ipotesi non [illegible] fondamento. E' invece certo che si è rotto un equilibrio statistico, costruito in oltre un secolo di rilevamenti. Forti ondate di maltempo* [illegible] *sono registrate mediamente ogni 29/30 anni; nel 1882, nel* [illegible] *nel '29 e successivamente nel '51. Poi si è arrivati* [illegible] *'85, ed ora 1'86 ci ha [illegible] spiazzati».*

Quest'anno, [illegible] gennaio, [illegible] caduti 138 millimetri [illegible] pioggia, contro i 70 registrati mediamente dalle statistiche, nello stesso mese, in cento anni di rilevamenti.

Anche febbraio, seppur [illegible] completo, lascia poche speranze. Si è già [illegible] 63 millimetri. La media è [illegible] 82. I giorni di [illegible] a gennaio [illegible] stati [illegible] (contro gli 8 [illegible] [illegible] 7 [illegible] quelli [illegible] febbraio [illegible] (già adesso in pari con la media)

Temperatura: la media giornaliera del [illegible] quest'anno è stata [illegible] 3,8 gradi. Ultimo, a febbraio, è di 3,7. Mediamente, in entrambi i mesi, è sempre oscillata intorno ai 10 gradi.

Spiega Bini: «*Sono valori che non hanno bisogno di grandi* [illegible] *Va aggiunto poi che [illegible] inverni "normali" [illegible] precipitazioni erano a carattere misto. Quest'anno la temperatura più rigida se ha superato il centimetro nevoso è [illegible] raramente*».

Lo [illegible] anno, anche [illegible] ora sembra impossibile era andata [illegible] «*La temperatura [illegible] era tenuta più a lungo intorno agli 0 gradi. Dal 6 al [illegible] gennaio addirittura ci si è sotto. Nell'86 si sono avute forse punte più elevate, ma meno prolungate. E' [illegible] [illegible] [illegible] dove quest'anno si sono toccati i -3 /10 febbraio], mentre nell'85 la punta minima era [illegible] di -3». Ad Imperia quest'anno la minima è stata di -2, il 5 febbraio*

Dice [illegible] Bini: «*I rilevamenti di Imperia valgono [illegible] stazionalmente per tutta [illegible] provincia [illegible] presente però che esistono tre fasce [illegible] costiera, [illegible] intermedia e un'altra interna*».

Da ricordare infine, ai più preoccupati, che il capoluogo ha vissuto momenti peggiori: nel 1951 sono caduti 50 centimetri di neve. Nel [illegible] si bloccarono i denti, e ben cinque gradi sotto [illegible]

Intanto i danni provocati dalla recente ondata di maltempo [illegible] suscitato anche [illegible] intervento dell'amministrazione provinciale di Imperia che, oltre ad aver aderito alla manifestazione indetta [illegible] Comune [illegible] Sanremo, ha [illegible] un'istanza alla Regione Liguria perché «*promuova le azioni e adotti i provvedimenti necessari per l'attivazione del fondo di solidarietà nazionale*».

[illegible] Damele

Rudera e [illegible] a Salerno, uno spettacolo davvero inconsueto

Genova, record per [illegible] pioggia in febbraio

GENOVA — L'inverno '86 è [illegible] fra i più rigidi degli ultimi [illegible] in Liguria? «In quanto a temperature, l'85 è stato indubbiamente [illegible]ore — dice Ivo Delnocchi, che ha installato un osservatorio meteo a Camogli Ligure, 30 metri sul livello del mare — anche se la conformazione orografica della Liguria crea molte differenze da zona a zona».

Nel corso di gennaio '86, all'osservatorio di Camogli non si è mai sceso al di sotto di zero gradi. La media della prima decade [illegible] ore [illegible] risultò di 4,83 gradi, [illegible] -1,41 dell'85. La [illegible] registrata nel [illegible] gennaio della [illegible] stesso fu [illegible] -4. Complessivamente, per quanto riguarda il mese scorso, il saldo è a favore [illegible] di [illegible] due gradi.

Se non ci si può troppo lamentare [illegible] freddo, in [illegible] [illegible] temperature di [illegible] periodo il quella più [illegible] a favorire [illegible] precipitazioni piovose. «Generalmente febbraio è un mese poco piovoso — dice [illegible] — e invece quest'anno si è [illegible] battuto un record, anche se il mese non è [illegible] terminato».

(s. pi.)

[illegible] Savonese inverno freddo ma non troppo

SAVONA — L'inverno del 1985 è stato piuttosto rigido, quello in [illegible] non [illegible] da meno. Le nevicate abbondanti [illegible] gennaio, le ulteriori precipitazioni dell'altro settimana ricalcano il «modello» dell'inverno passato.

[illegible] rilevazioni meteorologiche dell'istituto nautico «*Leon Pancaldo*». [illegible] confermano, tuttavia, [illegible] primi [illegible] mesi di quest'anno [illegible] colonnina del mercurio [illegible] Savona è scesa solo alcuni giorni sotto lo zero e, comunque, non più di due-tre gradi, in media. Era [illegible] più [illegible] gennaio [illegible] una temperatura media diurna di appena 2,2 gradi. Era stato il periodo delle grandi gelate. Il torrente Letimbro [illegible] alcune settimane [illegible] aspetto [illegible] Per togliere la [illegible] dal centro erano intervenute pale meccaniche e autocarri [illegible] era [illegible] una temperatura (il 6 gennaio) addirittura di [illegible] gradi [illegible] zero, quasi un record per Savona.

[illegible] 1985 il [illegible] caldo è stato luglio, con [illegible] di 25,8 gradi [illegible] 14 agosto, in piena [illegible] solleone, record dell'afa. 34,2 i gradi registrati a Savona.

(l. p.)

S. Margherita: piano contestato

Un parcheggio che non si farà

Regione d'accordo, assessore comunale no

SANTA [illegible] — Con la «fame» di parcheggi della Riviera di Levante, si direbbe pensare che l'appello [illegible] regionale di [illegible] per la realizzazione di un posteggio per [illegible] auto sia una di quelle notizie che fanno contenti [illegible] amministratori comunali. Non è però il caso [illegible] Santa Margherita, dove questo intervento, probabilmente, [illegible] sulla carta.

Il progetto riguarda un'area di [illegible] 60 metri [illegible] lunghezza, a [illegible] di via Martiri [illegible] del Turchino, parallelamente al cimitero. Il piano regolatore la classifica [illegible] agricola» e secondo il [illegible] dio territoriale paesaggistico del promontorio di Portofino, approvato nel 1983, [illegible] la [illegible] è soggetta, l'area risulta «*di rispetto assoluto*», salvo casi eccezionali per i quali l'approvazione è [illegible] Regione.

Il [illegible] glio comunale ha approvato il progetto per [illegible] realizzazione [illegible] parcheggio, in variante al piano regolatore.

La Regione [illegible] ritenuto [illegible] variante meritevole [illegible] approvazione «*poiché [illegible] a incrementare la carente dotazione di parcheggi del centro cittadino, in secondo luogo poiché favorisce la definitiva sistemazione di un [illegible] attualmente incolto e spesso utilizzato abusivamente* [illegible] [illegible] deposito [illegible] materiali di risulta».

Secondo la Regione, l'intervento non comprometterebbe [illegible] a «*la vista finale* [illegible] *di una struttura d'importanza quale l'impianto cimiteriale*» configura il «caso eccezionale» previsto dal piano del Promontorio per l'approvazione.

Di tutt'altro [illegible] l'assessore ai lavori pubblici, Gianfranco [illegible]. «*Per quanto mi riguarda, quel progetto non vi farà mai. Nei* [illegible] *25 posti auto è previsto una spesa di 650 milioni, è chiaro che un rapporto costi-ricavi di questo genere non è ammissibile. Si tratta di una pratica della giunta precedente e avevo già annunciato che l'amministrazione si sarebbe riservata di riprendere in esame il problema. Al costo di un milione-un milione e* [illegible] *a posto auto sarebbe un intervento praticabile, altrimenti non c'è intenzione di portarlo avanti».* L'amministrazione sta invece esplorando tutte le pratiche per la realizzazione di un grande posteggio per [illegible] auto [illegible] la scuola Roccatagliata; esistono inoltre altre soluzioni, come la copertura del torrente San Siro, con la possibilità di risolvere tre problemi ignorati: la viabilità e di posteggi.

Andrea Pinto

«Audizioni» Mancava [illegible] della Fit

[illegible] LEVANTE — Perplessità di [illegible] responsabili sindacali circa l'assenza del [illegible] dell'Assessorato Regionale Trasporti [illegible] mattina, alla prima delle «audizioni» [illegible] dell'Industria della [illegible] nera.

Riferisce Dantino Stagnaro della Fiom: «Sono stati [illegible] il presidente dell'Amidep, l'associazione dei siderurgici privati, i responsabili di Selenitico (Bari) e Pietra (Brescia). Mancava, né è seconda una un errore imperdonabile, solo il commissario Fit».

In vista delle prossime audizioni, che riprenderanno mercoledì 26 quando saranno ascoltati i membri del governo.

Continua il processo di Chiavari per l'eroina

Tisei testimone-chiave sentito anche [illegible] Firenze

[illegible] procura della città toscana il pentito è stato attendibile»

CHIAVARI — Il pentito Stefano Tisei «è un testimone attendibile: le *sue dichiarazioni, sempre coerenti, precise, circostanziate, ricevute, a quattr'occhi* [illegible] *indagini, hanno consentito di far luce su molti aspetti del traffico nero e sulle vicende degli* [illegible] *giudici Occorsio ed Amato*».

Questo il [illegible] [illegible] documento inviato [illegible] giudici [illegible] Chiavari, dove si sta celebrando il processo contro [illegible] presunti spacciatori di eroina, dalla procura della Repubblica di Firenze, dove è iniziato il processo d'appello per il caso Occorsio.

Tisei, testimone-chiave anche nella vicenda dell'eroina, è da due giorni a Firenze, imputato a [illegible] volta, e continua a chiedere che la sua posizione venga stralciata dal processo chiavarese.

Nonostante la documentazione, arrivata ieri a allegata [illegible] atti, il presidente Piconi ha disposto ulteriori accertamenti presso la [illegible] fiorentina. La presenza [illegible] pentito è troppo importante, visto [illegible] per molti imputati i capi d'accusa vengono dalle sue dichiarazioni, perché se ne possa consentire, a cuor leggero, lo stralcio.

[illegible] [illegible] [illegible] [

PALLANUOTO - I bianconeri di Marciani ricevono la vulnerabile Lazio

Arco Camogli più vicino alla vetta?

Gandolfi, [illegible] forzata

Il girone di ritorno s'inizia domani con due pericolose trasferte per Il Posillipo (a Firenze) e Il Pescara (a Napoli) - Un solo derby in Liguria: Bogliasco-Pro Recco - Il rilanciato Nervi ospita l'Ortigia, il Gasenergia Savona [illegible] il suo quarto posto in classifica a Civitavecchia

Scatta domani (ore 17,30) il girone di ritorno della A1 di pallanuoto con le pretendenti al titolo tricolore che cercano di diminuire il distacco dalla capolista Posillipo. Tra i principali inseguitori dei campioni d'Italia ci [illegible] l'Arco Camogli e il Gasenergia Savona.

Sori 1904 (10)-Posillipo (11) — All'andata, i [illegible] di Borracci impegnarono a fondo il Posillipo e si arresero di stretta misura (13-12) soltanto nel finale. Ora tentano [illegible] tutte le forze [illegible] riscattare [illegible] della Scandone. L'arrivo alla Castoli dell'imbattuta leader del torneo all'inizio senz'altro la Sori 1904 a dare il [illegible] per [illegible] risultato di prestigio, ma per contrastare la netta superiorità tecnica dei partenopei di De Crescenzo si vuole una prestazione eccezionale per carattere e determinazione agonistica.

Canottieri (18) - [illegible] (17) — Nelle ultime [illegible] trasferte di Savona e Siracusa, gli uomini di Marelli non hanno fatto punti e ora sono decisi a cogliere un risultato importante alla Scandone [illegible] Canottieri però è in netto crescendo di condizione (cinque punti in tre partite) comincia a sentire il profumo dei playoff e non si spaventa di fronte ad Estiarte (capocannoniere del campionato) e compagni. La squadra di Scotti Galletta farà il [illegible] botto?

Arco Camogli (17) - Lazio (8) — In attesa di buone notizie da Firenze e Napoli, i bianconeri di Via Marciani si apprestano a sbrigare la [illegible] pratica [illegible] con la modesta Lazio e dovrebbero incamerare i due punti senza faticare troppo. Il recente successo sulla difficile vasca della Sori 1904 ha dimostrato che l'Arco Camogli è avviato al raggiungimento della miglior forma. Al Boschetto il pronostico è «1 fisso»: De Magistris e compagni vogliono vincere ad ogni [illegible] per presentarsi ai successivi scontri diretti [illegible] Posillipo e Gasenergia Savona nelle migliori condizioni possibili di [illegible].

Civitavecchia (6) - Gasenergia Savona (14) — I bianconeri di Cucchia sono intenzionati a difendere il loro attuale quarto posto e vanno al Foro Italico per portar via l'intera posta in palio recuperando così in media inglese il punto perduto sabato scorso nel match casalingo con la Canottieri. Il Gasenergia Savona non vince in trasferta dal 21 dicembre scorso (13-7 nella piscina del Sob Nervi). E' giunto quindi il momento di dimostrare le proprie capacità anche fuori casa. Nelle ultime cinque partite il Civitavecchia ha rimediato solamente [illegible] pareggi, quindi non sembra in grado di impensierire i ponentini.

Sob Nervi (4) - Ortigia (12) — L'affermazione [illegible] delicatissimo derby con il Worker's Bogliasco ha rialzato le quotazioni nervine nella borsa salvezza (non dimentichiamoci che il Sob deve ancora recuperare la gara con il Civitavecchia) e il team di Lastrico insegue il bis immediato nello scontro casalingo con l'Ortigia. Lontano dalla Cittadella, i siciliani di [illegible] sono [illegible] fulmini di guerra (soltanto una vittoria su sette trasferte), e [illegible] Avallone e compagni scenderanno [illegible] in vasca con la stessa carica di sette giorni fa, potrebbero [illegible] nuovamente l'obiettivo dei risultato. Al Portiglia di Albaro i tifosi [illegible] sfoderanno il freddo per restare vicini [illegible] squadra: [illegible] assommano punti prima delle sfide «impossibili» con Posillipo e Pescara.

Worker's Bogliasco (6) - Pro Recco (10) — L'unico derby ligure della giornata è in programma alla piscina comunale di Bogliasco e mette di fronte due rivali tradizionali che per [illegible] hanno interessi di classifica completamente differenti. I bogliaschini [illegible] Di [illegible] sono in piena crisi d'identità ed hanno un immediato bisogno di punti per allontanarsi [illegible] zona [illegible], mentre i recchelini di Gerbi inseguono un risultato positivo [illegible] loro di osservare le [illegible] d'inserimento nei playoff.

All'andata fu un combattutissimo 7-7, ma stavolta il [illegible] reggio non può [illegible] due contendenti che aspirano dichiaratamente al bottino pieno. Sentiamo Di Bartolo: «Abbiamo preparato in casa della Pro Recco, passano e dobbiamo vincere sulla nostra piscina. Il Worker's Bogliasco è precipitato sino al penultimo posto della graduatoria e per ritrovare un piazzo di consistenza occorre assolutamente una vittoria. La [illegible] potrà conquistare altrove i punti necessari per raggiungere il traguardo dei playoff, ma siamo costretti a vincere».

Aldo Costa

Squalificati Gandolfi, Ragosa e Magistrini, pioggia di multe

Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Gandolfi (Bogliasco) e Ragosa (Massoli), per una Calderaio (Ortigia), Magistrini (Chiavari) e Troiano (Pandolfini). Sospesi fino al 26 febbraio il dirigente Lippolis del Nervi e l'allenatore Valle del Sori fino al [illegible] marzo l'allenatore Del Duca del Civitavecchia e Franco [illegible] presidente del Gasenergia Savona: fino al 30 aprile Agostino Biagio allenatore della Mameli.

Multe di lire 200 mila al Savona, 200 mila al Chiavari e alla Canottieri, 200 mila al Quinto e alla Triestina, 100 mila al Civitavecchia e al Nervi.

Nessuna decisione è [illegible] presa in merito alla partita non disputata fra Camogli e Como, in attesa della documentazione annunciata dalla squadra lombarda che, come è noto, sabato scorso era rimasta bloccata a Roma a causa del maltempo.

PALLAVOLO - Domani a Spezia

Celle: una sfida senza complessi

Grande scontro Spezia-Celle in C1 maschile, e altrettanto appetitoso Gandolfo-Varazze tra le ragazze nella stessa categoria (all'ultima giornata d'andata), mentre in serie D il Tomahawks Diano tenta di bloccare la capolista Virtus [illegible] i maschi, e nelle femmine è Sabazia-Libertas Genova la partita di cartello.

C1 maschile — Il Celle tenta domani sera la grande impresa. Bizzo e compagni infatti, forti del secondo posto in classifica al fianco [illegible] Savona (che riposa), affrontano la capolista Spezia in trasferta, una partita che vede i locali grandi favoriti (così come nella lotta per il successo finale) e i giallorossi a cacciare di un colpaccio. «Lo Spezia è una squadrona, ma noi siamo tranquilli, non abbiamo nulla da perdere» ha detto Bizzo.

Già detto del turno di riposo che tocca al Savona, la giornata prevede anche diversi scontri interessanti per la salvezza, da Busalla-Rapallo a Pianima-Sanremo, per concludere [illegible] Cus Genova-Bradia. Il Menegzia, in casa contro la Renault Caparrana, difende il quarto posto, mentre chiudono il programma Foce-Levante e Mondialcasa-Don Bosco.

C1 femminile — Aria di C1 a La Spezia, dove il Candolfo riceve il Varazze capolista: Le [illegible] hanno venti punti, [illegible] della squadra di Bepi Canestro, che affronta di certo la partita più difficile dell'intero campionato. «Ci stiamo dentro in pelle il Nord-Levante, invece ecco queste spezzine sbarrarci la strada. Una vittoria domani significa vasca promozione in tasca» dicono nel clan di Varazze.

Il Nord tenta di sfruttare lo scontro di La Spezia, potendo contare sul facile impegno interno col S. Bira Santa Margherita, mentre il Recco [illegible] il quarto posto ad Imperia contro l'emergente S. [illegible], e il Carcare riposa. Punti-salvezza da trasgredire per Navalcavi (in casa con i Oli[illegible]), Sedia Sanremo (a Spezia con le spaesiate [illegible] Marcello) e [illegible] San [illegible] (in casa [illegible] Bradia).

D maschile — Il Virtus Fi[illegible] è di scena sul campo del [illegible]awks ma difende solo l'onore. Il suo primo posto è ormai ufficiale. Olimpia Voltri-Carcare vale un posto [illegible] le prime quattro (quindi nei playoff) così come Don Bosco Alassio-Arenzano, mentre l'Imperia Latte Alberti ha settimane due punti [illegible] contro il fanalino di coda S. Pio X Leano. La situazione si [illegible] nei playout: per la C2, con il Virtus, dovrebbero arrivare Olimpia, Arenzano e Imperia. Certa retrocessione [illegible] il S. Pio X, le altre tutte in posizione salvezza.

D femminile — Il Sabazia Vado [illegible] domenica mattina [illegible] fermare la capolista Li[illegible] Genova, e soprattutto [illegible] avvicinare il quarto posto dell'Arma Taggia (che stavolta riposa). Il Cffs Sampierdarena capita [illegible] un Quiliano e cerca [illegible] due punti per tranquillizzare a una volta la [illegible] Taggia, mentre il Celle, con Libertas e [illegible] ormai certo del passaggio ai playoffs, non dovrebbe correre rischi nel posticipo di martedì contro il Savona. r. lig.

Golf a Arenzano Boccatagliata è il vincitore

Sul [illegible] del Golf Club Arenzano s'è svolta il tradizionale Trofeo Lacal, prima prova del circuito a livello nazionale (undici gare in tutto).

Nella prima categoria (handicap riservato sino a 14) il successo è andato a Domenico Boccatagliata (handicap 12, punteggio 72) davanti a Tito Carminati (11, 75) e [illegible] (13, 77) mentre il primo premio lordo è stato appannaggio di Antonio Larchet (4, 84).

Nella seconda categoria (handicap [illegible] 14) la vittoria è andata a Ruggero Morabito (22, 69) e nella non sola [illegible] Carlo Greppi (21, 71) e Giancarlo Santamaria (21, 72). I premi speciali lordi sono stati vinti da Barbara Tadolini (prima signora con 33, 71), Aldo Baldacci (prima senatore con 17, 78) ed Enzo Diani (prima handicap 15-18 con 26, 76).

Sul campo del [illegible] Club Garlenda s'è svolta invece la [illegible] Meridiana-Relais [illegible] Chateaux cui hanno preso parte 90 concorrenti.

Nella prima categoria (handicap riservato a 14) Marco Gazzolo (punti 141) ha battuto nell'ordine Camillo Lange (139) e Marco Savio (136), mentre ad aggiudicarsi il primo premio lordo è stato Nanni Guglielmone (164).

a. c.

A2 - Debutto casalingo di Steardo nell'Arenzano

Sturla e Sori, speranze di avvicinare le grandi

Riflettori accesi, domani (ore 18), sulla prima di ritorno [illegible] A2 di pallanuoto che ripropone il duello al vertice [illegible] l'Arenzano e le Fiamme Oro. Oltre [illegible] squadre di Farmegiani, cercano un posto al sole il [illegible] Systimes Sturla e il Sori, mentre il Chiavari e la Mameli vogliono raggiungere il [illegible] salvezza.

Arenzano (17) - Vomero (9) — I biancoverdi tornano nella [illegible] di corso Colombo decisi ad incamerare altri due punti preziosi nella corsa alla promozione, e tentano di richiamare l'attenzione degli sportivi presentando la «stella» Steardo. Per il bomber della nazionale si tratta dell'esordio casalingo. Gli appassionati hanno una gran voglia di vederlo all'opera, dopo essere stati costretti a «dimenticarlo» per le sue note vicende. Lelio è rimasto in naftalina per metà campionato ma nel match con il Vomero dovrebbe rappresentare [illegible] in più nel carniere di mister Parmegiani.

Ansaldo (9)-Fiamme Oro (17) — Derby lanciatissimo per le Fiamme Oro, che nell'andata al Foro Italico si imposero sui colpi di stretta misura (10-9). Ora rischiano grosso nel retour-match. Il fattore vasca assegna indubbiamente un vantaggio all'Ansaldo che punta ad un risultato di prestigio e cerca di puntellare la sua situazione di classifica (ricordiamo che i lanieri devono ancora recuperare la sfida con il Chiavari). La determinazione dei padroni di casa contro la tecnica degli ospiti.

Medical Systems Sturla (14)-Calidarium (9) — Gli sturini [illegible] Galtieri sono da soli al terzo posto della graduatoria, vorrebbero salire ancora e per legittimare [illegible] proprie ambizioni sono decisi a battere il Calidarium nel [illegible] di Albaro. La c[illegible] squadra palermitana è bugiarda (il Calidarium infatti ha in «arretrato» le gare con Sori e Cornoi, ma i genovesi sono tranquilli e mirano al quarto successo consecutivo, dopo quelli ottenuti recentemente con Voltumna, Cesno e Chiavari.

Voltumna (10)-Sori (13) — La pur progressiva quarta posizione consente a star stretta al granata di [illegible] tentano d'inserirsi tra i «big» del torneo e vanno a Santa Maria Capua Vetere per portar via un risultato [illegible] rievole. La travagliante vittoria nel recente derby con la Mameli (15-3) ha ridato convinzione alla matricola sorese, e Castagnola & C. potrebbero [illegible] maltrattare il colpaccio nella vasca del Volturno.

Chiavari (6)-Bologna (13) — I tre successi consecutivi ottenuti a spese di Voltumna, Arenzano e Calidarium avevano dato morale e fiducia al verbosissimo Barlocco, ma la sconfitta patita sette giorni fa nel derby con il Medical Systems Sturla ha riportato a galla problemi che parevano ormai dimenticati. Ecco perché il Chiavari vuol agguantarsi a tutti i costi la sfida casalinga con il Bologna e incamerare così due preziosi che allontanino lo spettro della retrocessione. Al Lido [illegible] nuova pallanuota, ma i padroni di casa assicurano di badare prima di risultato e poi al gioco.

Cesno (9)-Mameli (3) — La «cenerentola» Mameli [illegible] piscina [illegible] con la speranza di strappare un pareggio. Il pronostico è nettamente favorevole al Cesno.

● Torneo di Nervi — Alla sua prima uscita ufficiale, la Sori Nantes Lavagna ha fatto subito centro aggiudicandosi il quadrangolare di pallanuoto che s'è svolto al «Porticciolo» di Nervi. Oltre ai lavagnesi, erano in lizza Imperia, Silenziosi e Marassi. Dapprima i bianconeri hanno nettamente battuto il Silenziosi (16-4), superando poi l'Imperia in (5-7). Per la Sori Nantes Lavagna hanno giocato Antonucci, Bernardi, Buccarelli Capurro, Cassinelli, Orlando, Oliva, Pisani, Pivato, Piore e Guerisoli. La squadra prenderà parte al prossimo campionato di serie D (partenza il 6 aprile).

L'86/87 non sarà all'insegna del riscatto

Nel futuro del Rapallo [illegible] la smobilitazione

Cause esangui e il presidente Verrone sicuro dimissionario

RAPALLO — E' questo il periodo in cui tutte le squadre, grandi e piccole, cominciano a pensare al futuro, a gettare le basi per la stagione successiva. Nel Rapallo invece c'è molta incertezza: l'unica cosa sicura è che nel prossimo campionato la squadra biancoscudata sarà fra i ranghi della Promozione.

In questa poco [illegible] prospettiva, non fa da contraltare nessun progetto ambizioso: [illegible] scorta di voci che circolano in società, c'è da prevedere che il campionato 86-87 non sarà certo all'insegna del riscatto. Di propositi di promozione non si dovrebbe sentir parlare: le casse sociali sono esangui; per un campionato totalmente negativo si è speso molto, troppo.

E così, mentre la squadra è incamminata verso una poco dignitosa conclusione [illegible] sua avventura nell'Interregionale (sembra che i giocatori non vedano l'ora di arrivare al capolinea, adesso che ogni speranza è svanita), i dirigenti si riuniscono, valutano le [illegible] (molto magre) della società e si interrogano sul futuro.

La squadra, così com'è [illegible] potrebbe recitare un ruolo di primo piano nel campionato di Promozione: e con un paio di innesti azzeccati e centrocampo e all'attacco (elementi esperti da affiancare all'arcigno ma sempre [illegible] Campidonico), il Rapallo potrebbe decisamente puntare al ritorno nell'Interregionale. Ma questo è forse un sogno destinato a rimanere nel cassetto. Sicuramente se ne andranno il portiere Sanvico ed il centravanti Lisetti (quest'ultimo dovrebbe accasarsi come terza punta all'Entella). Piertulgi, già violentato molte volte da diversi osservatori, dovrebbe essere aggregato [illegible] un certo [illegible] alla Primavera del Genoa per essere valutato a fondo.

Ovviamente saranno messi sul mercato anche gli altri pezzi pregiati: prima di tutto Garrea, 26 anni, attaccante piuttosto dotato, che ha un buon [illegible] in Toscana, e poi Pannone e Nalvaggi, [illegible] gola a parecchie squadre di Promozione e [illegible] Interregionale. Anche il portiere Marocchi è stufo di fare la panchina in Riviera e vorrebbe emigrare altrove.

Inoltre, Enzo Verrone [illegible] sarà più il presidente, anche se in molti gli hanno già chiesto di restare almeno per un altro anno. Improbabilmente [illegible] sarebbe [illegible] undata di tempo, quando [illegible] decisioni prese nel corso dell'estate [illegible] soprattutto perché mi sono [illegible] per una certa cifra che voglio assolutamente recuperare. E' chiaro che il presidente non lo farò più, ma chiunque subentrerà dovrà garantirmi il recupero di quanto sborsato in questi mesi».

I piani fatti in [illegible] prevedevano una squadra interamente di ragazzini, con spesa contenutissima. Ma dopo [illegible] partite, con un solo punto conquistato e parecchie prestazioni scadenti all'attivo, alcuni dirigenti hanno detto di no a quella [illegible] di sono fatti i sacrifici e [illegible] arrivati alcuni giocatori piuttosto validi, [illegible] ingaggiati con troppo [illegible] per tentare di salvarsi. Adesso in classifica c'è qualche punto in più, ma la situazione è rimasta [illegible]

Stefano Semeli

Enzo Verrone: «Sono stufo»

vano state [illegible] tentazione. «Sono rimasto al mio posto — dice il presidente biancoscudato — prima di tutto per non fare troppe polemiche in una stagione già [illegible] tribolata, ma

La Sanremese guarda al futuro

Grandi manovre in vista della C2

SANREMO — *Le tredici giornate che dividono la Sanremese dalla fine del campionato di [illegible] sembrano, ormai, una pura formalità. C'è un po' di curiosità solo per quanti punti la squadra riuscirà a silenziare, specie in trasferta. Per il resto si pensa già al prossimo campionato di C2: lo staff di corso Matuzia ha [illegible] per l'Italia. Il suo general manager Remo Cavalieri per costruire, anzi per ricostruire la squadra.*

«Vogliamo fare una squadra giovane e competitiva, che possa riconciliare con il football il pubblico di Sanremo», dice Cavalieri. *Si dice che sei o sette giocatori siano già stati bloccati per la prossima stagione (ci sarebbe anche l'ex Zitta).*

Arguzzoni — *Cavalieri ha compiuto il viaggio in Argentina nella prima settimana di aprile alla ricerca di un nuovo Orlando Rao. L'obiettivo è di trovare due giocatori (più-uno) pronti da portare in Italia.* «Laggiù guadagnano poco, il miraggio dell'Italia, sia pure a livello di serie C, potrebbe attirarli», dicono alla Sanremese. Occorrerà cercare giocatori [illegible] *status* di stranieri, quindi imparabili in Italia. *Un'operazione, per ora, da seguire soprattutto con curiosità.*

Allenatore — *Si parla anche molto del nuovo mister. Nei prossimi giorni Cavalieri incontrerà [illegible] Lele Volpi, attualmente alla guida della Nocerina. Un incontro di cortesia, ma c'è da credere che si parlerà anche della Sanremese. Nella rosa dei candidati scendono i nomi di Ventura, Tonelli, Canali e Micich si sarebbe aggiunto un nome piuttosto altisonante: Franco Rondanini che vorrebbe tornare al Nord. Se sono rose fioriranno.*

I due gobbi — *I due fratelli Gatti, Fabrizio (in forza all'Inter) e Luca (in forza alle minori bianconere), fanno molto parlare di sé. Sul primo l'Inter dovrà sborsare alla Sanremese [illegible] milioni (tra [illegible] con l'ex presidente Borra); [illegible] contrario la Sanremese, che in scorsa estate [illegible] 170 milioni per il prestito, se lo ritrovarà nelle sue file. Quanto a Luca, che segna caterve di gol tra i giovanissimi, si sta scatenando una piccola guerra di club per assicurarsene le prestazioni: Sampdoria, Juventus, Torino, Bologna e lo stesso Inter avrebbero fatto delle aperture.*

Amichevole — *Ieri pomeriggio la Sanremese ha giocato un'amichevole, non ufficiale, a sorpresa, contro la Cremonese (serie B) sul campo di Finale Ligure. Il match, senza grandi fiondi agonistici, si è concluso sul 2-1 a favore dei nerostrisci, con reti di Profumo di Araldi (su rigore). La rete per i lombardi è stata segnata da Terraglioni. Una vittoria beneaugurante per il team di Fontana che domenica ospita il Pavia.*

b. m.

CALCIO - Al «Cige» selezione giovanile della provincia

Oggi passerella a Bogato di vuro la [illegible] rappresentativa

GENOVA — In vista della composizione della rappresentativa provinciale «giovanissimi», il Comitato genovese della Federcalcio ha fissato per oggi un allenamento [illegible] dovrebbe [illegible] come [illegible] Il responsabile tecnico Davide Cafferata e [illegible] allenatori Emilio Garibaldi e Luigi Gallina hanno convocato due gruppi distinti di giocatori che devono presentarsi al campo «Cige» di Bogato, alle 14,30. I convocati: Bonaso (San Nicola), D'Amborsio e Gualtieri (Santo Stefano Borzoli) Gregoli (Busalla), Gambarella (Arpi Canessa), D'Amore e Isetta (Voltri), Fienco (Cep), Gabriele (Boltanetese), Parodi (Cogoleto) Camparari e Piu (Pontedecimo) Guazzi (Albaro) [illegible] (Sampierdarenese), [illegible] (Cosmos), Gualco (Quinto Nervi), [illegible] (Sori) Gamalero (Genova Est), Di Terlizzi e Varni (Usbi). Alle 15,30 sono convocati Allolio (Borgoratti), [illegible] e [illegible] (Edera Fra Palmaro), Castagnola e Mulorita (Lagaccio), Bonadies e Colombo (Bolzaneto), Monai e Mariella (Robiano), Cantatore (Don Bosco) Nurchi e Colombino (Molassana). Parodi e Tarantino (Beatrese), Borgini e [illegible] (Prà Folgore), Derneo, [illegible] conico, [illegible] e [illegible] (Amicizia San Rocco), Di Capua e Fabbri (Levanto).

● Sci — Domenica a St. Grée (Cuneo) si svolge la seconda prova del campionato amatoriale di sci, organizzato dal comitato provinciale della Fisi in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (sponsor Dolomite). Risalgono ad Arcomedai.

NOTIZIE FLASH

● Tuffi — Domani e domenica, alla piscina di Albaro, si svolge il tradizionale Trofeo Salvarezza. Si tratta di una gara dal trampolino di tre metri, organizzata dalla Sportiva Sturla per ricordare l'allenatore biancoverde Adolfo Salvarezza (scomparso nel '77). Vi prendono parte campioni come Rinaldi, Castellani, Italiani, Santilli, De Angelis, Stuppner, Bertone e, in campo femminile, Busello, Schermi e Ast.

● Tennistavolo — Il Cocciaglio, in provincia di Brescia, s'è svolto un torneo nazionale riservato agli atleti di prima e seconda categoria e agli juniores. Nel singolare maschile di seconda categoria (successo del campano Testiera), Dario Perugi della [illegible] Marassi s'è [illegible] terzo. Analogo risultato è stato raggiunto da Stefano Godani della [illegible] Libertas Cogoleto nel singolare [illegible] juniores (primo [illegible] Gabriele Morgante). In campo femminile, da segnalare il «bronzo» conquistato da Lara Colletti dell'Athletic Club Genova nel singolare juniores.

● Ginnastica — Alla palestra dell'Unione Sportiva Sestri Ponente s'è svolta una gara di ginnastica artistica [illegible] riservata ad [illegible] delle categorie allievi e ragazzi. Tra gli allievi il recchelino Sala (p. 9) s'è imposto davanti al genovese De Bernardi (p. 8,60) e [illegible] Federici (p. 8,50), mentre [illegible] ragazzi l'altro biancoceleste Gasparian (p. 18,20) ha battuto il campione di squadra Conu (p. 17,70).

● Nuoto — Domani la Sori Nantes Lavagna sarà di scena [illegible] piscina «Crocera» di Sampierdarena per la terza prova dei campionati regionali liguri di nuoto riservati ad atleti delle categorie esordienti B.

Domenica a Lavagna la nona edizione nazionale del Memorial

Il grande nuoto ricorda Costoli

Iscritte 23 società (15 sono liguri) con 429 atleti - Oltre 2 mila le presenze-gara

GENOVA — *E' stata* [illegible] svoltasi ieri la nona edizione [illegible] *Memorial Paolo Costoli, manifestazione natatoria a livello nazionale che si svolgerà domenica alla piscina in*[illegible] *Tigullio,* [illegible] *più altri, [illegible] presenti Gabriella Mondello (sindaco di Lavagna), Roberto Bagnasco (assessore allo sport del Comune lavagnese), Roberto [illegible] (presidente del pool Lavagna Sport), Gigi Bancalari (presidente della Sori Nantes Lavagna) e Santino Grasso Miriquale [illegible] Genova Santa Clara).*

Il meeting viene organizzato dal Cst Genova Santa Clara in collaborazione con la Sori Nantes Lavagna (patrocinio del Comune e dell'Azienda [illegible] lavagnesi) ed è riservato a esordienti A, ragazzi e assoluti [illegible] riferiscono il maggior complesso italiano dell'atletica leggera: Paolo Costoli, infatti, fu medaglia d'argento agli Europei '34 [illegible] e 1500 (e medaglia di bronzo agli Europei [illegible] nella medesima distanza), divenne poi allenatore [illegible] pallanuoto, guidando le squadre [illegible] Fiorentina e la Roma.

La campestre de «I Lumaconi»

GENOVA — Domenica si svolge la prima edizione della corsa campestre de «I lumaconi», valevole come prova del campionato regionale figure amatoriali corsa campestre.

La manifestazione è organizzata dal gruppo sportivo «I lumaconi». Il percorso misura complessivamente 6 km. Il ritrovo è fissato presso lo spiazzo dei Righi. (a. c.)

Costoli morì nel tragico rogo di Brema, nel '66, insieme ad altri campioni come Luciano Massenzi, Sergio De Gregorio, Bruno Bianchi, Amedeo Chimisso, Carmen Longo, Dino Rora, Daniela Zanetello e il tecnico [illegible] Nico Sapio.

Questa classica competizione torna in [illegible] dopo [illegible] anni di buio e ancora [illegible] volta rispetta la sua tradizione, presentando alcuni tra i migliori nuotatori italiani. Tra i 429 atleti partecipanti ne sono [illegible] di interesse nazionale, [illegible] Monica [illegible] della Sori Nantes Spezia (50 dorso, 50 e 200 stile libero), Fabrizio Rampazzo (50 farfalla, 50 e 100 stile libero), Marco Colombo (50 dorso e 100 stile libero) e Stefano Conti[illegible] (50 e 100 stile libero) dello Sporting Club Arbizzano, Barbara Menesini (50 e 100 stile libero) [illegible] Bosco Genova, Fabio Marc[illegible] (50 e 100 stile libero) della Chiavari Nuoto.

Le presenze-gara sono complessivamente 2000, le società rappresentate 23, di cui 15 sono liguri: Nuotatori Spezia, Multedo 1920, Chiavari Nuoto, Cnam Alassio, Don Bosco Nuoto, La Crocera Genova, Nuotatori Savonesi, Rapallo Nuoto, Sori Nantes Lavagna, Sori Nantes Spezia, Sanremo Nuoto, Spezia Nuoto, Sportiva Liberias Audax Spezia, Nuoto Sport Valbormida e Cst Genova Santa Clara.

Le gare s'iniziano alle 9 e riprendono nel pomeriggio alle 15. Le distanze su cui si misurano [illegible] atleti sono: 50 e 100 dorso, 50 e 200 delfino, 50 e 100 rana, 50 e 100 stile libero, [illegible] misti, 4x100 mista e staffetta stile libero. Vengono assegnati punti ai primi 10 classificati [illegible] ciascuna prova: 11 al primo, 9 al secondo, 8 al terzo e così via (nelle staffette il punteggio è doppio). Il Trofeo Paolo Costoli viene assegnato [illegible] società che totalizza il miglior punteggio complessivo tra le squadre maschili e femminili (in caso di parità vale il maggior numero di vittorie), mentre i trofei individuali a Sergio De Gregorio e Luciana Massenzi premiano [illegible] miglior prestazione tecnica maschile e femminile.

a. c.

● [illegible] — Una «classi[illegible] del [illegible] nella Riviera di Levante e [illegible] programma [illegible] e domenica presso i locali [illegible] Bar Cin-Cin di Santa Margherita. Oltre 120 giocatori parteciperanno alla gara individuale di bocciata di 3ª categoria, biennale non consecutiva, intitolata alla memoria di Jolanda e Carlo Magnetti.

[illegible] provvedimenti

Affanni (Samm) è squalificato per cinque turni

Nell'interregionale, giudice severissimo con la Sammargheritese: il giocatore-allenatore Affanni, che sul finire della partita aveva rivolto al direttore di gara frasi irriguardose, è stato squalificato per 5 giornate: 3 [illegible] sono [illegible] a Voltri e una a Vivaldi.

Questi i provvedimenti disciplinari nel settore dilettanti.

In Promozione, quattro giornate di squalifica a Fazzo (Cap San Salvatore); due a Chebba (Lavagnese), Mancini (Canalette), Rossini (Rivarolese), Bellosi (Pietrabissara) e Panetti (Monterosso); una a Schiffero (Sestrese), Massei (Canalette), Bardecca (Cap San Salvatore), Cotsi, Galasso (Monterosso) e, per recidiva di ammonizioni, a Serchiari (Caperanese), Ferro (Fezzano), Leone (Fratelli Bignardi), Bondoni e Conti (Lagunari), Nistri (Melaranese), D'Ambra (Rivarolese).

In Prima categoria, tre giornate a Fallori (Arpi Canessa), due a Falzetta (Arpi Canessa) e Cristalli (Carlo Grande); una a Rivari (Borgoratti), Leone (Sestrese), Genesi (Sestrese) e, per somma di ammonizioni, a Carlini (Albaro), Domenichelli e Faini (Carlo Grande), Garibaldo (Fontanabuona), Fumagalli (Ligorna Orientamare).

In Seconda categoria, il San Bartolomeo ha visto a tavolino la gara con la Fiumarese (1-1 sul campo) perché la squadra ospitante ha schierato 5 fuori quota.

Squalificati per due giornate Nosiglia (Rieco) e Rocciapepe (Fiumarese); per una Ugolini (Caperanese). Squarci (Valdivara Norchi), Sanguineti (San Bartolomeo) e, per somma di ammonizioni, Semprego (Scghinco 76), Caparre (Calvarese), Paolo (Cassano Ligure).

Il presidente Brin deciso [illegible] andare sino in [illegible], squadra a Voghera [illegible] Eretta e Natale

Il giallo dell'Alessandria dà la carica alla Cairese

CAIRO M. — Nonostante la classifica (e senza [illegible] infortuni di Eretta e Natale) Cesare Brin e Italo Ghizzardi [illegible] ben [illegible] a dare battaglia [illegible] fondo, il presidente è convinto che il giallo Alessandria-Massese non potrà essere sottovalutato dagli organi della giustizia.

Brin, anzi, aggiunge che oggi verrà in possesso delle prove decisive. La sua versione è nota: Alessandria e [illegible] sono dello stesso presidente, Domenico [illegible] ieri, e questo è avvenimento vietato dalle carte federali: le due squadre vanno retrocesse agli ultimi posti della classifica e, come per altre compagini fra cui il Savona, anche per la Cairese si aprono nuove e più concrete speranze di promozione.

Dice il presidente gialloblù: «Potrò aver prove importanti, perché le persone coinvolte in questa [illegible] hanno commesso [illegible] leggerezze. E' vero, la vicenda è nota da tempo ma nessuno aveva voluto andare in fondo. [illegible] E faccio io. Non solo è un mio diritto, ma è anche un mio dovere di lealtà. Non credo di essere antisportivo. Se le società maggiori sono sicure, un club onesto come la Cairese da questa campionato ha poco da guadagnare».

E aggiunge: «Per dieci anni ho fatto il calcio con le mani pulite. In questi giorni ho avuto molte manifestazioni di solidarietà. Le squadre di C sono speranzose e basta, dirò tutto ciò che devo dire alla [illegible] di [illegible] La giustizia sportiva mi deve dare ragione e retrocedere Alessandria e [illegible] mi rodino pure, non [illegible] interessa, perché intanto non ne [illegible] di solo. Certo, tutto questo fa anche gli interessi della Cairese, ma sarebbe detto che avrei [illegible] fino all'ultimo e lo farò. Appena alla luce del sole, non [illegible] disposto a comprare partite, non farò mai un'illecito: ma voglio che su questa cosa si [illegible] la verità».

In attesa di sviluppi la Cairese [illegible] alla trasferta di Voghera. Eretta è stato operato e ne avrà per un mese, ben difficilmente Natale [illegible] ramento) potrà esserci. Ghizzardi fa presente che si tratta di due pedine molto importanti, ma aggiunge che la squadra [illegible] finalmente la prima vittoria della stagione. Il malteapa, per giunta, ha ottenuto onore la prestazione [illegible] e. ch.

Mantovani allo sprint vittorioso ad Alassio

[illegible] nelle pagine di sport nazionale

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.560). Teatro di Genova. Prezzi 20.000 - 11.000. Ore 20.30 Vostro gli ignoti di Luigi Pirandello - R. Quinciano Stoppa - Int. Wanda Capodaglio - Luigi Odasso - Compagnia Teatrale Genovese

TEATRO ORTENSIA (via Cecchi 8 r. tel. 580.287) apertura. Ore 20.30 Tanto vale la regola quanto è bella cosa. Int. P. L. Cornicello e Rosetta L. Feo

SALA CARBONARA (sopra Via Cairoli 6 Nuova tel. 883.930). Circolo Ricreativo Dopolavoro Prezzi 5000 domani ore 21 Q ua e là sogni di Giorgio Gaber. R. G. Gaber int. Carlo Laura Gaber. Le Cannibbie Compagnia dialettale sopra sopra Regione Liguria - Orario sedute 14.30-19

TEATRO ALCIONE (via Canevari 57 tel. 564.644). Teatro della Tosse. Prezzi 13.000 - 8.000 ore 21. Storia vera di Piero d'Angera, che più crudele non c'era di Dario Fo - R., Tiezzi Corsi - int. di Calcagno F. Corti, A. Ferrero, C. Segreni, V. Valeria - Compagnia Teatro della Tosse - Orario sedute 9.30-13 15-19

PRIME VISIONI

ARMANDO (corso Buenos Aires, tel. 543.241) Orario. L. [illegible]

ARISTON (viale B. Matteo) Rocky IV L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.510). Nove settimane e 1/2. Ch.: [illegible] 14.50; 16.40; 20.30; 22.30. L. 6000

CORALLO [illegible] Invasione IV, tel. 585.419) Soltanto con una telefonata L. 6000

SMERALDO (via Colombo 17 tel. 685.868) Street Smart Vm 18 L. 7000

SPETTACOLO (via Dante Tasso L. 6000. Ch.: 14.40; 17; 19.20; 21.10

[illegible] (corso [illegible] tel. 883.300) 6 Pilone dalla spalla. Or. 14.30; 17.45; 18.20; 20.50 22.30 L. 6000

LIDO (via XX Settembre) Vacanze sulla neve. Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30

Riviera (corso Armellini 4 tel. 891.022) Tempest. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 43) tel. 588.700) Una donna nel cuore. Or. 15 17 18.50 20.40 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 561.413) A cena con gli orsi. L. 7000 Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.40 22.50

ORFEO (via XX Settembre 131r tel. 564.649) Teatro forte. L. 6000

PALAZZO (corso S. Columbia, tel. 588.517) Ginger e Fred Or. 15.10 18.50 20.40 22.40

SMERALDO (via Carmagnani 7, tel. 722.748) Personalità, orgasmi, violenza L. 6000

SUPERMERIDIANO (via Cappuri 6r. tel. 883.738) La valle sinistra L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 31 Or tel. 847.317) Rocky IV. Or 15.10 17.10; 19; 20.50; 22.45 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 35 tel. 583.137). Commando Or 15.30 16.10; 20.30 [illegible] L. 7000

PROSEGUIMENTI

[illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. [illegible] Indipendenza.

CHIAMARESA (via Chiabrera, tel. 281.586). Odissea del piacere.

CRISTALLO (largo Zecca). Calore in corpo.

SAMPIERDARENA. Appuntamento dolce e perverso.

SESTRI [illegible] (via Vado 1) [illegible]

BRITANNIA Fantasma.

NUOVO FILM STORY. Sesso [illegible] Amatoriale.

PRATE LANE (via Acquaverde 64/R) Soltanto

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA. Passaporto.

S.M.C.I. Mostly hard core - Cinebrivido.

ARTADIA. Pompe e [illegible]

EL DORADO. Cinema [illegible]

SPLENDOR. Un compleanno indegno di donne vicini e cornuti.

DESTRI POMERITE

HOLIDAY (di Jean Lui)

VERDI. Sotto il vestito niente.

MEDIO

[illegible] Passaggio in India.

NERVI

DANERO. La tenera di Emanuelle.

CHIAVARI

ASTOR. Commando.

CENTRO. Troppo forte.

[illegible] Porno in libertà.

NUOVO. La scuola dell'amore.

CAMPOMORONE

AMBRA. Joan Lui

RAPALLO

GIARDINO. Il sale e [illegible]

ITALIA. Commando.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE. Tutto sotto [illegible]

CIRCHI

CIRCO MEDRANO (piazzale Kennedy, tel. 561.544). [illegible] 16.000, 14.000 (ragazzi e studenti metà prezzo) ore 16-21 spettacoli). Prezzo 3000 (1000), dalle ore 10 alle 19 pom

SAVONA

[illegible]

[illegible] Tempi.
Rocky IV

ELDORADO. Il cattivone e mostro.

JOLLY. Donne bollenti.

ARE. Il cacciatore dentro di lui.

FILMSTUDIO. Mani [illegible] in alto

ALASSIO

COLOMBO. Rocky IV.

RITZ. Il cattivone e la [illegible]

ALBENGA

ASTOR. Rocky III (rocky strikes)

AMBRA. Nuova programma.

[illegible] Il bacio della [illegible] sp pro.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL. I [illegible]

CENTRALE

GIGLIO. Blue magic.

PIANELLO LARIANO

CAMERA. La vacanza di Sara.

VITTORIA. Tesoro

LOANO

LOANESE. Ce pia sempre di più.

PERLA. Marina porno violenza.

PIETRA LIGURE

COMUNALE. Cannibal.

SPOTORNO

MIGNON. Cuore proprio sotto pelle.

CASTELLO. Rambo II, la vendetta.

VARAZZE

TEATRO. Il vizietto vita [illegible]

APPUNTAMENTI FLASH

Everett, astro nascente del nuovo cinema inglese

GENOVA — Questa sera, [illegible] 20,15 e alle 22.30 [illegible] cineclub Lumière, nell'ambito della rassegna [illegible] cinema inglese degli Anni [illegible], verrà proiettato il film *Another country* (La scelta), [illegible] Rupert Everett, Colin Firth, [illegible] Jenn. La regia è [illegible]

[illegible] spia inglese rifugiatasi in Unione Sovietica rievoca [illegible] anni della propria formazione in una delle più prestigiose scuole britanniche degli Anni 30: [illegible] mondo rigoroso ed oppressivo, dove si crema della gioventù inglese viene educata ai valori del comando, dell'ambizione, dell'ipocrisia. In *Another country* [illegible] intrecciano più temi: il fascino [illegible] college, l'omosessualità, lo spionaggio. Ed è [illegible] il film che rivela [illegible] degli [illegible] momento, Rupert Everett, attualmente sugli schermi in *Ballando con uno sconosciuto*.

GENOVA — Oggi, [illegible] 16,30 al club Instabile di via Cecchi, nell'ambito [illegible] rassegna intitolata *Due settimane pirandelliane*, [illegible] proiettato il film *La [illegible] dell'amore* di Righelli.

[illegible] — Secondo [illegible] puntamento [illegible] alle 15,30 presso l'[illegible] Tecnico per il [illegible] Edoardo Firpo per il corso di alfabetizzazione cinematografica aperto agli studenti, insegnanti, genitori e personale non docente.

GENOVA — Questa [illegible] alle 21,15 al cineclub [illegible] Isolson prende il via una nuova [illegible] film intitolata *Al [illegible] dell'uomo* — *Un omaggio a tutti coloro che hanno fatto della loro vita un impegno di onestà, coerenza, altruismo.*

Il primo film del ciclo è *1900* di Bernardo Bertolucci, in una spettacolare edizione [illegible] giorni a Palermo di Ferrara, ispirato alla storia della morte del generale Dalla Chiesa.

Domenica dalle 18

Sanremo, galà made in Italy per i bambini abbandonati

SANREMO — Alla moda, grandi firme, made in Italy, spettacolo. Tutto per i «Villaggi del Fanciullo SOS». Sanremo, domenica, Emilio Montecarlo e il suo gran gala della Croce Rossa. Dalle 18 alle 24 il salone delle feste del casinò ospiterà un gran gala benefico il cui incasso (la quota di partecipazione è di 500.000 lire) sarà devoluto ai «Villaggi del Fanciullo SOS», un'organizzazione che fa parte [illegible] e che opera su scala mondiale realizzando piccoli villaggi nei quali vengono ospitati, in sostituzione [illegible] familiari, con orfani [illegible] nazionalità, minori in stato di abbandono.

Per partecipare alla realizzazione di un nuovo villaggio, a Mercoledì in provincia di Varese, destinato ad 80 bambini, che si affiancherà agli altri 120 sparsi in 56 nazioni del mondo, sfileranno sulla ribalta sanremese i modelli di Basile, Nicola Barocco, Wanda Ferrario e Jole Veneziani e i gioielli di [illegible], in uno spettacolo-show con la regia di Laura De Francesconi. Il programma sarà completato dalla partecipazione [illegible] alcuni [illegible]

b. m.

[illegible] d'amore dal '500 a oggi

ALASSIO — Ritornano ad Alassio, su iniziativa della [illegible] Biblioteca, [illegible] musica e poesia [illegible] palco della Villa Hanbury. Questa [illegible] alle 21,15 verrà messo in scena «Mosaico d'amore» [illegible] [illegible] a Giuliano Esperati con [illegible] che di Silvano Spadaccino.

L'originale spettacolo (la [illegible] idea [illegible] risale [illegible] anni) è stato [illegible] dalla Biblioteca

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel. 883.549). Teatro di Genova Posto 20.000 - 13.000. Ore 20.30: Vestire gli ignudi di Luigi Pirandello - R. Guarnieri Sera - Vr. Alessandria Melato, Luigi Diberti - Comunità Teatro Ivan Valente.

[illegible] (via Cesare Battisti, tel. 580.387). Prezzi: 8.000. Ore 20.30: Tanto vale la vostra quanto il dialetto. Int.: P. L. Cannarsa, K. Kessler, L. Fino.

SALA CAMBIASO (via Vite Giovi 8 rosso - tel. 583.331). Dimitri Maria Cappella. Prezzi: 5000, domani ore 21: Gli ex de la 3 reggi di Giorgio Gaber, R. G. Grassi, ed. Carla Liberti, Daniela Carrobbio. Compagnia dialetto pesto Regione Liguria - Orario: ufficio 14.30-19.

TEATRO ALCIONE (via Cesare Battisti 47 - tel. 566.684). Teatro della Tosse. Prezzi: 12.000 - 8.000, ore 21: Prima opera di Piero d'Angelo, che alla direzione cura anche la regia di Gianfranco Cabras - int. E. Campanelli, F. Carli, A. Ferrero, E. Magliano, V. Valeriani - Compagnia Teatro della Tosse - Orario: [illegible] 15-19

[illegible]

ARMANDOR (corso Buenos Aires, tel. 843.741). Orgia. L. 6000.

ARISTON (vicolo S. Matteo). Rocky IV. L. 6000.

AUSONIA (corso Buenos Aires 7, tel. 566.613). Nove settimane e 1/2. Ore: 15-16.50-18.40-20.30-22.30. L. 6000.

CORALLO (via Invrea, tel. 564.418). Bellezze non sono mutande. L. 6000.

[illegible] (via Cesare 41, tel. 580.744). Orario: 9.30-12 15-19

VISIONI

CENTRALE (via 5 Vinzoni, tel. 580.360). Subscribe.

CHIAMBERA (via Chiamberà, tel. 291.566). Domani dal pianeta.

CRISTALLO (corso Zanardi). Calore in corpo.

EUROPA. Appuntamento dalle 6 perverse.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vasco 7). Another Country.

SAVOIA (via Cesare Battisti 11, tel. 565.744). Orario: 9.30-12 15-19

[illegible]

Bilancio dei primi mesi dell'anno della Camere di commercio

L'economia ligure è più sana (ma rimangono i disoccupati)

I dati positivi riguardano soprattutto l'utile registrato dalle aziende - L'inflazione è all'8,6%, scesa nell'84 - Minor ricorso alla «cassa» - Cala il numero dei residenti

GENOVA — Tendenza [illegible] «moderatamente espansiva». Questo il giudizio sintetico espresso dagli esperti delle Camere di commercio di Genova e della Liguria, in riferimento al periodo luglio-settembre 1985, che rimangono però, in sintesi, l'andamento dei primi nove mesi dell'anno scorso.

Il cauto ottimismo riguarda soprattutto gli utili delle aziende, perchè, nella nota di Genova, viene precisato che «l'andamento sostanzialmente positivo dell'industria non ha ancora ripercussioni di rilievo sui livelli occupazionali». «La situazione del mercato del lavoro non ha fatto registrare variazioni degne di nota, l'espansione della domanda di lavoro si è concentrata ancora una volta nei servizi, dove l'incremento dell'occupazione è servita a compensare, se non parzialmente, la flessione registratasi sia nell'agricoltura, sia nell'industria».

L'inflazione in Liguria, dopo una flessione estiva, è rimasta stabile attorno all'intorno dell'8,6%, in pratica lo stesso dell'84.

Nel piano delle previsioni, secondo le Camere di commercio, l'inflazione, visto il calo attuale del dollaro (in Liguria, essendo molto attivo il meccanismo dell'import-export, si tratta d'una realtà da non sottovalutare, anzi che il determinante del piano valutazione del paese dell'economia), dovrebbe attorno al 6,3 per cento. Gli investimenti soffrirebbero invece molto moderatamente: dal 4,6% invece del 4%.

L'incremento della produzione industriale, nei 3,3% invece che del 2,7%. Infine l'export (proprio per via fluttuazione della valuta Usa) dovrebbe crescere del 6,3% rispetto al 4,8% [illegible].

Si tratta di [illegible] indicano, nella loro generalità, uno stato diffuso di salute dell'economia ligure, ma che non coinvolgono, con la medesima lo-gica ottimistica, la crescita.

La nota delle Camere di è corredata, infine, da una tabella sulle modifiche anagrafiche di tutti i Comuni della provincia. Al 31 dicembre 1985 la provincia aveva 1.014.889 abitanti, contro 1.019.144 abitanti del 1985.

C'è stata un calo, pressochè uniforme, dello 0,42 per cento, riscontrabile in particolar modo nei capoluoghi. Genova è scesa, infatti, ancora: è passata da 730.000 abitanti a 724.875, con un calo dello 0,44%.

Proseguendo su questa falsariga, Genova, [illegible] pochi anni, passerebbe, per abitanti, al quinto al sesto posto Italiano (dopo Roma, Milano, Napoli e Torino) scavalcata da Palermo, che cresce a che già fatto segnare oltre 720 mila abitanti.

L'aspetto veramente positivo di tutta la provincia genovese viene invece dal netto dell'indice di buona integrazione.

[illegible] c'è stato il meno di ore ordinarie; una integrazione e il 1,- in meno di ore straordinarie rispetto a C'è sperare che questa realtà ancora

Paolo Lingua

E la Uil propone

GENOVA — La [illegible]ne provinciale della Uil ha lanciato ieri mattina, nell'atto di presentare tutta la sua gestione organizzativa completamente rinnovata, la proposta di carattere generale di aprire una vertenza che abbia come slogan «*Un patto per la Liguria*».

La proposta prevede una richiesta di collaborazione alla Cisl e alla Cgil per ridiscutere gli aspetti dello sviluppo e i punti delle grandi scelte del capoluogo e del territorio: rapporto Partecipazioni Statali, puntualizzazione dei ruoli del partito-industrie pubbliche e private, politica del territorio e scelta delle aree per lo sviluppo, porto, turismo e servizi.

In pratica il sindacato, con un occhio tutto particolare per le nuove realtà sociali (vedi l'emergere dei cali impiegatizi, dei centri direzionali e soprattutto del movimento dei quadri) vorrebbe spalle gli errori e le omissioni del passato per ridiscutere l' protagonista e non solo come controparte negativa.

In questo senso la Uil ha lanciato il suo messaggio di «presenza e di proposta» in difesa degli interessi della città e del territorio, una specifica attenzione ai punti cruciali, quali la cantieristica, i centri in pericolo (caso e una possibili oggetto di gratuita speculazione (centri congressi, ex cantieri, ecc.).

(p. f.)

Lo dice l'osservatorio di Imperia, l'85 è stato peggio

Un maltempo anomalo

Bino Bini: «Freddo e per il momento non ci abbandoneranno» - Sta cambiando il clima della Riviera? «L'ipotesi ha fondamento» - è rotto l'equilibrio statistico di un secolo di rilevamenti - In genere meteorologicamente disastrosi succedevano con più ampi - Temperature insolitamente basse

IMPERIA — E' «storico», il freddo che ha colpito il Ponente Ligure? «Cifre e statistiche parlano chiaro: l'ondata di maltempo, va considerata anomala, per durata e intensità, rispetto alla tendenza presente però che [illegible] un contatto poggio».

Bino Bini, direttore dell'osservatorio meteorologico di Imperia, inquadra così la situazione. Tra dati e raffronti, ha seguito ora per ora l'offensiva dell'inverno ed è in grado di anticiparne altri risvolti: «*Purtroppo freddo e precipitazioni, per il momento, non ci abbandoneranno*».

E' una previsione sconfortante. Il fatto che, come fa osservare Bini, «*il maltempo che ha investito la Riviera è solo la proiezione minima di quanto è accaduto altrove*», è una ben magra consolazione. Oltre a pochi giorni fa Sanremo sembrava Monaci, e un po' in tutto l'entroterra non si circolava senza catene. Ora, almeno sulla costa, è andata via la neve, ma la morsa del gelo non sembra destinata ad allentarsi.

Il clima Riviera sta mutando? Risponde Bini: «*L'ipotesi non ha fondamento. E' invece certo che si è rotto un equilibrio statistico, costruito in oltre un secolo di rilevamenti. Forti ondate di maltempo si registrano mediamente ogni 29/30 anni; nel nel 1900, nel e nel nel '51. Poi si è arrivati all'85, ed con le sole eccezioni.*

Quest'anno, in gennaio, sono 130 di pioggia, contro i 70 registrati mediamente statistiche; stesso mese, in cento anni di rilevamenti.

Anche febbraio, seppur incompleto, lascia poche speranze: 84 è già ad 83 millimetri. La media è di 62. I giorni di pioggia a gennaio sono 12 (contro gli 8 di media). E ancora quelli di febbraio adesso in pari con la media.

Temperatura media giornaliera del gennaio di quest'anno è stata di 6,8 gradi. Ancora, a febbraio, è di 5,7. Mediamente, in entrambi i mesi oscillata intorno ai 10 gradi.

Spiega Bini: «Sono valori che non hanno bisogno di grandi commenti. Va aggiunto poi che i numeri "normali" le precipitazioni erano a carattere misto. Quest'anno le temperature più su soprattutto e logica,

ora sembra impossibile era andata peggio. Bini: «*La temperatura è più gradi. Dal 6 al 10 gennaio addirittura sotto. Nell'86 forse punte che siano preisolate in i casi di Sanremo dove quest'anno sono toccati i -3 /10 febbraio, mentre nell'85 la punta minima era di -3. Ad Imperia quest'anno la minima è stata di -2. Il 5 febbraio*

Dice ancora: «*I rilevamenti di Imperia colgono una stazionalmente per tutta la provincia. Tenendo presente però che esistono tre fasce una costiera, una intermedia e un'altra*

Da ricordare infine, le preoccupati, che il capoluogo ha vissuto momenti peggiori: nel 1951, sono caduti 50 centimetri di Nel ha-

Bufera e neve a Sanremo, uno spettacolo davvero inconsueto

Levano i denti, a ben cinque gradi sotto

Intanto i danni provocati dalla recente ondata di maltempo hanno suscitato anche un intervento dell'amministrazione provinciale di Imperia che, oltre ad aderire alla manifestazione indetta per domani Comune di Sanremo, ha rivolto un'istanza Regione Liguria perchè «*promuova le azioni e adotti i provvedimenti necessari per l'attivazione fondo di solidarietà nazionale*».

Fulvio Damele

Genova, record per la pioggia in febbraio

GENOVA — L'inverno '86 è fra i più rigidi degli ultimi anni, in Liguria? «In quanto a temperature, l'86 è stato indubbiamente peggiore — dice Ivo Delucchi, che ha installato un osservatorio meteo a Camogli Ligure, 30 metri sul livello del mare — anche se la conformazione grafica Liguria molte differenze da zona a zona».

Nel corso di gennaio '86, all'osservatorio di Camogli non si è mai sceso al di sotto di zero gradi. La media della prima decade del mese risultò di 6,02 gradi, contro -1,61 dell'85. La minima registrata nel corso di gennaio della scorsa sono 1° di -4. Complessivamente, per quanto riguarda il mese scorso, il confronto è a favore dell'86 di oltre due gradi.

Su non ci si può troppo lamentare del freddo, in compenso la temperatura di questo periodo è quella più adatta a favorire le precipitazioni piovose. «Generalmente febbraio è un mese poco piovoso — dice Delucchi — e invece quest'anno si è già battuto un record, anche se il mese non è ancora to».

(a. pl.)

inverno freddo ma non troppo

SAVONA — L'inverno del 1986 è stato piuttosto rigido, quello in corso non sembra da meno. La nevicata darti di e ulteriori precipitazioni dell'altra settimana richiamo il «modello» dell'inverno passato.

Le rilevazioni meteorologiche «Leon Pancaldo» di Savona confermano, tuttavia, che nei primi due mesi di quest'anno la colonnina del mercurio a Savona è scesa solo alcuni giorni, sotto lo zero e, comunque, non più di due-tre gradi. In media. Era stato molto più gennaio con una temperatura media diurna di appena 3,8 gradi. Era stato il periodo grandi gelate, il Lolmbro alcune settimane assunto un aspetto nordico. togliere la neve dal intervenute pale meccaniche e autocarri. si registrata temperatura di gennaio: notte zero, quasi un per Savona.

Il 1985 il mese più caldo è stato luglio, con una media di 23,8 gradi. Il 14 in pieno agosto, record 34,2 i gradi registrati a Savona.

(s. pl.)

Si è concluso ieri a Genova il processo d'appello per le vincite truccate al casinò

L'amnistia ha salvato 42 imputati

Colpevolezza confermata per quasi tutti (sette gli assolti), ma reato furto stato derubricato in appropriazione indebita - Non potranno essere riassunti - La sentenza per ciascun imputato

DAL NOSTRO INVIATO

— I della carte d'appello hanno confermato, con la sentenza emessa ieri pomeriggio a Genova, la colpevolezza imputati quarantadue anni (e dal tribunale di Sanremo) [illegible] differenze del dolore per le vincite truccate al casinò del

Su persone alla sbarra tra croupiers, «teste» e «capi» la del processo d'appello condannato croupiers infedeli e 44 giocatori, 20 pieri e 22 clienti del casinò, assolti per insufficienza 4 controllori comunali croupier.

Rispetto al processo del le pene complessivo sono state alleggerite di molto. Quasi nessuno rischia più di tornare in carcere.

Per esempio imputati come Canetti, Marsenie ed altri che erano stati in primo grado a 5 a 7 anni di reclusione, appello a Genova hanno scendere pena complessivamente a 3 Per tutti gli imputati l'originale reato furto è stato derubricato presidente Leone e Collegio d'appello in «*appropriazione indebita*». Bontà quindi, l'amnistia.

I magistrati genovesi hanno determinati imputati, era accaduto nel processo di primo grado a Sanremo. di associazione a delinquere.

Il presidente Viale al maxiprocesso sanremese Sciarra aveva inflitto agli imputati complessivamente 324 reclusione.

A Genova i giudici Corte d'appello hanno elargito, complessivamente, anni di carcere.

Quando il presidente Leone ha letto la sentenza, nella vastissima e semideserta aula giudiziaria c'era un silenzio terribile. Oltre ad un nugolo di avvocati erano presenti solo una ventina di imputati e qualche familiare. Non tutti hanno compreso il significato della sentenza. Gli imputati si sono allora stretti attorno ai loro difensori chiedendo di sapere, in parole semplici com'era data: «Ci assolto o no?». Quando hanno compreso forse la semplice amnistia difficilmente potranno ritrovare il posto di lavoro croupier di una sono riusciti a trattenere gesti di disapprovazione.

Qualcuno ha invitato subito il proprio andare

Il Procuratore generale, dottor Marchesiello, pare intenzionato a proporre opposizione alla sentenza. Tutto il dietro dei giudici pare

Roberto Basso

Le pene vanno da pochi mesi a 3 anni di reclusione. Tre patteggiati la ma riportata al processo del Solaro.

Crosignani — Aurelio Amoretti, amnistiato (1 anno 4 mesi). Gianfranco Arnaldi, 2 anni e 6 mesi (4 anni e 3 mesi); Ottavio Barletta, amnistiato (3 anni e 4 mesi); Marino Berta, amnistiato (1 anno); Mario Canetti, 3 anni (5 anni); Adriano Colangeli, amnistiato (1 anno e 6 mesi); Ottilio Cotelluccl, amnistiato (1 anno); Oscar De Cesare, amnistiato (3 anni e 4 mesi); Dell'Orto, amnistiato (1 anno 4 mesi); Mario Fontana, 1 anno e 8 mesi (3 anni e 4 mesi) Aldo Gamban, 3 anni e 6 mesi (6 anni); Riccardo Gandolfi, 3 anni (6 anni); Vittorio Gandolfo, per insufficienza di prove (idem a Sanremo); Evandro Gazzano, 3 anni e 6 mesi (5 anni e 2 mesi); Giardoni, 4 mesi (5 anni e 2 mesi); Alfredo Giorgi, amnistiato (1 anno e 4 mesi) ; Antonio Guglielmo, 3 anni e 4 mesi (5 anni e 8 mesi); Mario Gurnari, amnistiato (1 anno e 8 mesi); Roberto Marienle, 3 anni (6 anni) Bruno Marlani, amnistiato (3 anni e 4 mesi); Giancarlo Marini, 1 anno e 6 mesi (3 anni e 4 mesi); Renzo Mascellio, 3 anni (7 anni e 8 mesi); Franco Mauro, (3 e 4 mesi).

Giuseppe Mellusso, amnistiato (1 anno); Mario Morandi, 8 anni e 6 mesi (4 anni e 8 mesi); Rodolfo Moreno, (3 anni e 4 mesi); Bruno Morri, 3 anni anni e 4 mesi); Giorgio Morselli, amnistiato (3 anni e 4 mesi); Gianpiero Odasso, 3 anni e 8 mesi (4 anni e 10 Attilio Passaro, 8 anni e 8 mesi (4 anni e 10 mesi); Piero Pini, amnistiato (1 anno e 4 mesi); Berardino Ruggero, amnistiato (3 anni e 4 mesi) Marco Rosa, assolto per insufficienza di prove (idem a Sanremo). Mario Rossi, amnistiato (1 anno e 6 mesi). Giuseppe Saccani 2 anni e 6 mesi (5 anni e 2 mesi) Luigi Sampino, amnistiato (1 anno e 6 mesi); Giuseppe Russo, amnistiato (1 anno e 6 mesi); Angelo Tarantino, 2 anni (5 anni e 10 mesi); Luciano Serafini 2 anni e 2 mesi (5 anni) Simone Simonin 1 anno e 6 mesi (3 anni e 6 mesi). Filiberto Solari, 1 anno e 6 mesi (2 anni e 2 mesi). Bruno Tosci 1 anno e 8 mesi (4 anni). Pietro Trevisan, assolto per insufficienza di prove (idem a Sanremo). Paolo Trincheri, 3 anni (5 anni e 4 mesi). Sergio Viale 1 anno e 8 mesi (3 anni e 2 mesi) Danilo Zunino, amnistiato (1 anno e 8 mesi)

Testa — Mariella Agnese, 6 mesi Aldo Aicardi, 6 mesi. Claudio Alessio, amnistiato, Olga Alessio 8 mesi. Giovanni Alessio, 6 mesi Raffaele Ascheri 1 anno. Luciano Barbieri, 10 mesi Roberto Boeri, amnistiato; Arnaldo Bogoni, 1 anno e 2 mesi. Maria Bonavia, 6 mesi Rosario Brandi, amnistiato; Giancarlo Brignolio, 10 mesi Gennaro Bruno, 10 mesi. Giulio Callegari, 8 mesi. Ruggero Campeggio 1 anno e 2 mesi. Biagio Cascino, 6 mesi. Marco Cipolla, 1 anno e 2 mesi. Alessandro D'Agostini 1 anno e 2 mesi, Orlando Dragone amnistiato, Milvio Fabbri, amnistiato Germano Ferrando amnistiato, Sebastiano Gangi, 1 anno e 6 mesi. Ornella Gattai, amnistiata Maurizio Gervino, 6 mesi. Caterina Gazzano 6 mesi. Emilio Giordano, 8 mesi; Greco, amnistiato. Anna Grosso, 8 mesi. Cristoforo La Bella, 6 mesi. Filippo Lo Sicco, amnistiato, Enzo Lucchi, 10 mesi Silvio Lucchi 10 mesi. Angela Lupi, amnistiata Giancarlo Maccario amnistiato Mario Maiservigi, amnistiato, Roberto Maiservigi, 8 mesi Pasquale Mihel, amnistiato; Marco Marini, 8 mesi Antonio Masieri, 8 mesi Ubaldo Masieri amnistiato; Augusto Mela, 8 mesi; Carlo Muré, amnistiato; Giorgio Musmarra, 8 mesi. Franco O Nuzzi, amnistiato; Domenico Oddo, 10 mesi. Mario Olmo amnistiato Mauro Pagliari, 8 mesi, Santo Parapica, 8 mesi. Rosina Papa, amnistiata, Gino Paradisi amnistiato, Mariagrazia 10 mesi; Pulvio Reta, amnistiato; Alberto Roveri, 8 mesi; Cristiano Sapienza, 10 mesi; Antonio Saracino, amnistiato; Italo Seppe, 1 anno e 2 mesi; Enrico Solaro, amnistiato Salvatore Stuppia 8 mesi; Eugenio Torlello, 1 Roberto Trevia, 1 anno; Edda Turchetto, 8 mesi. Francesco Valin 8 mesi; Giovanni Vallebone, amnistiato; Enrico Viani, amnistiato

Capilecia — Emilio Ramoino, 2 anni (4 anni e 8 mesi); Piero Ravotti, 2 anni (5 anni e 4 mesi); Raffaele Riano, 2 anni (4 anni e 8 mesi); Giuseppe Volpe, 3 8 mesi (8 anni e 8 mesi)

Controllori comunali — Colombi, Giacomo Crespi, Lorenzo Riccardi e Giancarlo Trotti, tutti per insufficienza di prove (idem a mo)

p. b.

E' il padre agostiniano Luigi Angelo Giussani

Anche a Savona il vescovo ha nominato un esorcista

Il parere del canonico Giovanni Ricci - Le malattie mentali

SAVONA — Il vescovo Savona, Giulio Sanguineti, ha nominato, tempo fa, un sacerdote. E' un padre agostiniano, Luigi Angelo Giussani, 57 anni. Secondo la curia, [illegible] di tanti che ritengono il diavolo all'origine di

Il padre agostiniano, che in questi giorni il ricoverato all'ospedale Martino Genova, deve sarà sottoposto un intervento chirurgico, scelto da monsignor Sanguineti per le sue doti e per la sua grande esperienza.

Anche a Savona, dunque, la Chiesa ha il della presenza Satana. Il canonico Giovanni Ricci, uno dei più anziani sacerdoti della Curia savonese. «*Tutti noi sacerdoti esorcisti, ma per potere esercitare facoltà dobbiamo avere scritti del vescovo con uno speciale provvedimento. Chi assume questo delicato incarico deve essere di grado di saper discernere le apparenze fenomeni di pura follia*».

Il canonico Ricci afferma di essere trovato di fronte, nel apostolato, a molti «*falsi possessi del demonio*», per essendo investito dalla funzione di esorcista. «*Quasi sempre gente — mi sono convinto alla scienza. Cito un esempio per tutti, una persona di Albisola entrò in una profonda crisi Molti, compresi i parenti, credevano*

fosse posseduta dal diavolo. Io non feci altro che rivolgermi al professor Morselli, che allora dirigeva l'ospedale psichiatrico di Cogoleto. Il medico accertò che si trattava di una malattia mentale».

Come è possibile arrivare all'esorcismo? Tutti i parroci della contattare o i che ci telefonano preoccupati del maligno di religioso che il suo lo chiamato, per la sua cultura, ha esperienza il prima questo incarico.

E' lotta di una materia molto delicata. A Savona, negli morti, si parlò addirittura di morte per

Spiega il canonico Ricci: «*Alla di questo fenomeno tuttavia che inscindibile, si molte componenti. La prima è il bisogno religioso inappagato che riversato in corrispetti riti religiosi. Inoltre chi si avvicina a queste pratiche di solito è già gravemente malato di origine, e volte di difficoltà pagano.*

Carlini

Richiesta la chiusura della caccia in Liguria

GENOVA — Una richiesta di ambientalista della caccia in è stata fatta dalle professionistiche, molte preoccupate animali e la Nostra.

Con un telegramma inviato regionale all'Agricoltura Giuseppe le, le associazioni chiedono convocazione urgente del Comitato consultivo venatorio

Savona: aveva terrorizzato un quartiere

Teppista e rapinatore arrestato dalla polizia

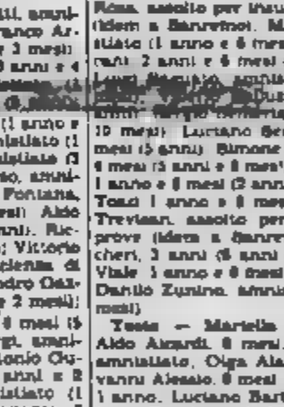
E' fratello del giovane denunciato dal padre per droga

SAVONA — Filippo ri, 24 anni, fisso dimora fratello è stato l'altro ieri per detenzione di stupefacenti, dopo la denuncia del padre) è rinchiuso nelle carcere di sicurezza questura di Savona l'accusa di rapina.

l'autore di una serie di aggressioni contro alcuni minorenni, avvenute nei giorni a Savona. Il giovane, vecchia conoscenza e carabinieri, ha curriculum intenso; ha precedenti per osceni, atti libidine violenza, furto, porto ingiustificato di coltello e stato per avere rapinato tre dell'Istituto Tecnico Galileo Ferraris di Savona.

Sabato pomeriggio avrebbe aggredito, puntandogli un coltello gola, un di nove anni che giocava cortile. Si sarebbe fatto consegnare un orologio con calcolatrice.

Il successivo, 13, fronte ai cancelli dell'Istituto tecnico Galileo Ferraris aggredito Ivano T., 15 anni. «Se non mi consegni il tuo orologio ti sparo» avrebbe detto. studente, terrorizzato non ha il pericolo poso. Tornato a casa raccontato il fatto ai genitori, che hanno sporto denuncia.



Filippo Massari

Filippo Massari stato riconosciuto dalle foto segnaletiche. Dopo tre giorni di ricerche gli agenti della lo bloccato Messo alle strette ha confessato i due furti.

In particolare detto di venduto l'orologio rubato a Mulone, 15 anni, via Doria, 7, che è stato denunciato per acquisto.

Gli inquirenti sono convinti che Massari l'autore numerose altre aggressioni ai danni di minorenni, che non sono stati mai denunciate.

Pertanto invitano i genitori bambini presi mira a rivolgersi alla questura.

S. p. c.

Energica presa di posizione della giunta che governa cittadina rivierasca

Il sindaco di Arenzano: «Mi dimetterò se Stoppani continuerà a inquinare»

Il capo dell'amministrazione, Fernando Masella, vuole che sia rispettata la legge - Riflessi sul turismo

ARENZANO — Il sindaco di Arenzano, Fernando Masella, minaccia di dimettersi se il Comune non sarà in grado di fare la sua parte nel difendere l'equilibrio ambientale della città e del suo territorio.

Il problema, tutt'altro che facile, è quello di impedire alla Stoppani, l'azienda che produce (e fanghi tossici) di inquinare ulteriormente? anni che la fabbrica ha iniziato la produzione, ma ad oggi è riuscito nell'intento.

La giunta quadripartito (dc, psi, pri e pli) vuole riuscirci e lo fa attraverso una dura e forse impopolare presa di posizione con la Stoppani non solo di facciata.

Ieri il sindaco ha tenuto una conferenza per spiegare il suo punto di vista e per avviare Regione amministrazione di Cogoleto, sindacato e opinione pubblica che non tollerati altri ritardi definire attuare il piano di risanamento.

Il sindaco «*In caso contrario non servirà a grado di portare a termine il servizio che ci hanno affidato i cittadini con il loro voto. Io non voglio le dimissioni; ma non posso correre il rischio di farmi prendere in giro. Quello che vorrei fosse chiaro la Stoppani deve riuscire a mettersi in regola con la legge*».

Masella è abbastanza teso ed insperato. In questa elezione discariche che dovranno ospitare i fanghi, nella continua politica di scaricabarile scelta vari enti interessati. I Comuni corrono il rischio di superare e scavalcare. Da qui la sua decisa presa di posizione: «*Ho un colloquio con il segretario politico dc, Franco Corradi, a lui chiarito il mio pensiero. Stiamo giocando una partita decisiva per Arenzano. L'amministrazione è "contro" Stoppani, ni "dalla parte" degli allevatori. Oggi esprimere un'opinione è già una scelta di campo, per alcuni. Ebbene, io penso che la Stoppani possa continuare la produzione senza inquinare e senza depositare scorie Comuni di Arenzano o Cogoleto. I fanghi portati altrove. Non è compito nostro individuare dove. Ma qui non li voglio*».

Fernando notare che all'interno delle dello stabilimento vi sono mila di fanghi tossici, i quali possono essere trasportati da qualche parte. Gli quelli depurati, potranno invece essere trasferiti in discariche controllate pericolo.

Continua «*D'altra parte fuliggine calibri le ordinanze bloccano il trasporto su gomma dei fanghi e le ordinanze di divieto analoghe. E la Stoppani può violare la legge. Ora deve pretendere anche la questione del turismo. E' inutile sottolineare l'impatto negativo del caso sull'immagine della città e delle nostre spiagge. E' un fatto inevitabile i danni fatti sino ad oggi saranno difficili da affrontare e risolvere e, per ipotesi, l'azienda adottasse fumi tossici, scarichi acidi, acque non inquinate, la situazione dovrebbe migliorare radicalmente. E questo è l'obiettivo nostri sforzi*».

Il 31 dicembre e il 13 gennaio '86, la Regione convocato due riunioni alle quali il di Arenzano non è stato convocato.

La giunta contesta questa esclusione e ricorda alla Regione che le questioni della Stoppani passano «anche» da Arenzano. «*Quello pensano a Cogoleto potrebbe essere disperata delle nostre opinioni non è in guerra di campanile. L'unico cosa che vorrei sottolineare è questa: oltre ai posti di lavoro c'è anche il turismo e le 35 mila presenze stagionali. Vorrei essere equilibrati. Se non ce lo permetteranno, mi dimetterò. E' l'unica strada percorribile da percorrere*».

Massimo Pisano

Genova, domani per i fanghi?

GENOVA — Stoppani, altro round giudiziario. Riprende stamane alla Genovese il processo contro i dirigenti dell'azienda chimica di Cogoleto, l'amministratore delegato Carlo Maria Cornaglia e il direttore tecnico Sebastiano Vassari. A giudizio anche gli autotrasportatori Ferrando e Trevisiol. Si prevede che il pretore, Ignazio Patrone, emetterà la sentenza nella giornata di domani.

I dirigenti Stoppani sono chiamati a rispondere di inquinamento dovuto scarico di fanghi e cromo con gravi danni per l'ambiente marino e di omissione osservanza per l'obbligo imposto dalla legge di rimuovere il cromo dai residui di lavorazione della fabbrica. I due autotrasportatori sono imputati di aver trasportato i «fanghi» dallo stabilimento alla bettolina, senza aver ottenuto l'autorizzazione.

Paola Bonacelli Liguori

CONSULENZA FINANZIARIA

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO
PENSIONE
LEASING

Savona (019) 21858 - 806900
Albenga (0182) 542553

Società in campo nazionale settore servizi ricerca

per tutte le province del Piemonte e della Liguria.

Si richiede: cultura media-superiore, buona presenza; età compresa (22 ai 35 anni, auto propria; residenza in zona, disponibilità immediata.

Si offrono: corso di formazione tecnico gratuito; reddito garantito di rendimento, consistente assicurazione parte del fuori-busta; rimborso viaggi; successivamente finanziamento L. agevolato per acquisto strumenti di lavoro; provvigioni in mercato.

Telefonare per appuntamento telefonico allo 011

COMUNE DI CENGIO
Provincia di Savona
UFFICIO DI CASELLA

Da esperire col ribasso di cui all. 1 lettera a, in ribasso Legge 2-2-1973 n. 14, per lavori di costruzione scuole elementari del capoluogo, 1° subistricio, importo d'asta L. 186.660.439
Iscrizione A.N.C. Cat. 2 minima L. 200.000.000.
Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovranno pervenire alla Segreteria di questo Comune entro 10 giorni dal giorno della presente pubblicazione
Cengio, 18-2-86
IL

COMUNE DI MILLESIMO
Provincia di Savona
AVVISO DI GARA

Il Comune di Millesimo provvederà ad appaltare i lavori di ristrutturazione e restauro della Palazzo Comunale per l'importo di lire
Chiunque intenda partecipare dovrà possedere l'iscrizione nella categoria per la domanda legale dovrà essere presentata entro il 15 1986.
Le richieste di invito non impegnano l'Ente Appaltante
Millesimo, il 17-2-1986
IL SINDACO
(Francesco Zoppi)

SCIOPERI FERMI LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Agnesi: un mese di agitazioni non succedeva da otto anni

Adesione massiccia di operai e impiegati - Scioperi alternati di due-quattro ore al giorno - [illegible] la produzione: si [illegible] per il futuro - Le posizioni delle parti

IMPERIA — Sciopero [illegible] pastificio Agnesi, unica azienda della provincia nella quale ancora non è stato rinnovato il contratto integrativo aziendale: [illegible] otto anni che non succedeva, per [illegible] interni. Da circa un mese, i dipendenti interrompono a turno, per due-quattro ore al giorno, il lavoro [illegible] vari reparti. L'adesione è sempre [illegible] massiccia, l'agitazione prosegue [illegible] oltranza, dopo il [illegible] [illegible] trattative. La produzione è fortemente rallentata: [illegible] urge per il futuro di questa grande industria alimentare.

Il punto della situazione, [illegible] almeno per il momento non apre spiragli all'ottimismo. Il [illegible] fatto [illegible] mattina dalle organizzazioni sindacali. Con i tre rappresentanti del consiglio di fabbrica, Franco [illegible] Monica della Cgil, Sergio Nappelli [illegible] Cisl e Fino Tagliaferri [illegible] Uil, c'erano Carla Canetti e Francesco Girbaldi per la federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil. E' stato anche chiesto un incontro al sindaco Barbagallo, ai capigruppo consiliari e al presidente della Provincia De [illegible] per discutere il [illegible]

Le premesse. Dell'«integrativo» [illegible] parla da gennaio dello [illegible] «A quell'epoca, i contratti [illegible] erano già stati chiusi nelle maggiori ditte olearie dell'Imperiese, ed anche alla Barilla, per quanto riguarda il [illegible] dell'Agnesi», precisa la Canetti. All'avvio del discorso, però, aggiungono La Monica, Nappelli e Tagliaferri, «la controparte ha detto [illegible] non essere in grado di affrontare la contrattazione, prima del referendum sulla contingenza».

Si è quindi concluso un accordo-ponte: pagata una cifra «una tantum», le altre questioni in ballo, dal premio di produzione alla riorganizzazione [illegible] lavoro, [illegible] rinviate a tempi migliori.

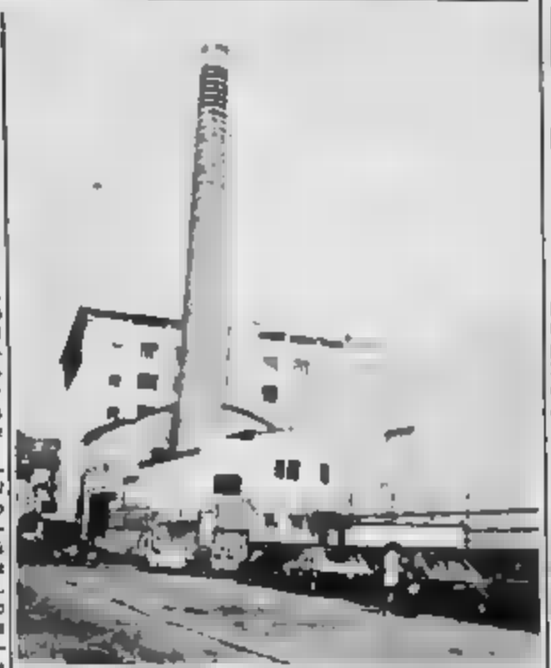
[illegible] nuova piattaforma, «è [illegible] costruita tenendo conto che, se negli ultimi cinque anni l'occupazione è calata [illegible] una cinquantina di unità, ciò l'Agnesi vi è avuto un [illegible] to di produzione del 40%», spiega Girbaldi. I rappresentanti sindacali insistono su una considerazione di fondo: «Non [illegible] mai stata conflittuale, negli ultimi tempi. Abbiamo accettato il rinnovamento tecnologico, [illegible] comportava disagi per il personale, sempre disposto agli straordinari [illegible] agevolare le produzioni: ci siamo dimostrati [illegible] piuttosto elastici».

Le richieste. I contatti sono ripresi a gennaio, all'Unione Industriali. Per la parte [illegible] nomica, [illegible] gradito lo stesso contratto applicato all'Oleo-Sasso: grosso modo, 50 mila lire d'aumento al [illegible] «Non è certo [illegible] [illegible] folle. Sul piatto [illegible] parte, inciderà per soli 8 [illegible] al chilo, da suddividere in due anni, '86 e '87, e non per 25, come invece sostiene l'Agnesi», [illegible] Nappelli. [illegible] [illegible] (che ancora non [illegible] pagato i decimali dell'85) [illegible] offerto non [illegible] del [illegible] e vorrebbe pagare il premio di produzione solo a chi non fa assenza [illegible]

La [illegible] è avuta a metà gennaio. La controproposta ultimativa dell'Agnesi non è stata accettata ed è scattato il piano di agitazioni, articolate in modo [illegible] volgere i ritmi produttivi e la distribuzione. Sino ad oggi, 36 ore a scacchiera. Mercoledì, per la prima volta, hanno incrociato le braccia anche gli impiegati. «E' stato un successo: ha aderito il 90%», afferma La Monica. La preoccupazione è corale: [illegible] rigidità dell'azienda è inspiegabile. Forse non è un problema economico, ma politico: che si voglia [illegible] un ruolo "leader" nello sbarrare la strada al straniero?».

[illegible] conseguenze. Potrebbero [illegible] drastiche: «C'è il pericolo che l'Agnesi, proprio in un periodo di grande floridezza, perda mercati non più riconquistabili per l'azione spietata della concorrenza. Alcuni formati di pasta sono già esauriti e la clientela [illegible] minaccia e lamentarsi», sottolinea Girbaldi. [illegible] mentre la direzione del pastificio [illegible] trincera dietro [illegible] comment», [illegible] confederazione sindacale insinua un dubbio: che si voglia creare difficoltà all'azienda, [illegible] favorire l'ingresso del [illegible] Danone, [illegible] multinazionale interessata all'Agnesi? Una soluzione che [illegible] piace a Cgil, [illegible] e [illegible] ricordano le negative esperienze [illegible] della [illegible] e della Maison [illegible] Bottaiguore di Pieve [illegible]

Stefano Delfino



IMPERIA — Il pastificio Agnesi, fondato nel 1824 a Pontedassio, ha sede a Oneglia, in uno stabilimento di 30 mila metri quadrati. Attualmente, ha 235 dipendenti, e produce circa 3.000 quintali di pasta ogni giorno (pari a 800 mila all'anno): una quantità che equivale a 3 milioni e 750 mila piatti di spaghetti. Il capitale sociale è di 4 miliardi 200 milioni, presidente del consiglio d'amministrazione della [illegible] per [illegible] è Eva Agnesi.

Nell'84, [illegible] disponibili, il fatturato è stato [illegible] 76 miliardi, e l'utile ha superato i due miliardi: un «boom», che pare non si ripetano da una quarantina [illegible] L'Agnesi, azienda «grande» italiana [illegible] settore, dopo Barilla e Buitoni, vende molto anche all'estero: il 20% della produzione è assorbito da Francia, Germania, Svizzera, Giappone, Stati Uniti e paesi arabi.

s. d.

Maxi-processo per droga e rapine

SANREMO — L'inchiesta [illegible] nelle [illegible] settimane dalla polizia sulle rapine avvenute a Sanremo e un traffico di stupefacenti sfocerà in un unico «processone», previsto per marzo o aprile.

[illegible] procura [illegible] deciso [illegible] i vari procedimenti, a seguire [illegible] sostanzia, che dovrà concludersi entro 60 giorni.

Gli arrestati sono dodici, e altrettante persone sono state raggiunte da una comunicazione giudiziaria. (c. d.)

A Imperia conferenza sui manager

IMPERIA — Il rinnovamento tecnologico e manageriale dell'azienda sarà oggi al centro [illegible] una conferenza organizzata [illegible] Cassa di risparmio di Genova e Imperia, [illegible] collaborazione con l'Aidda (Associazione imprenditrici e donne [illegible] d'azienda).

L'incontro, intitolato «Nuovi manager per il rinnovamento dell'impresa», si terrà questo pomeriggio (ore 17), nel Salone [illegible] palme [illegible] di Sanremo. Relatore sarà l'economista Carlo [illegible] Guerci. (f. d.)

Interesserà Sanremo, Bordighera, Ospedaletti e Ventimiglia

E' pronto un progetto della Regione per difendere le spiagge del Ponente

Il piano sarà sovvenzionato dal Fio? - Sono già state presentate alcune proposte

SANREMO — Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Ventimiglia: quattro importanti centri turistici del Ponente ligure legati da [illegible] unico denominatore: la [illegible] delle spiagge [illegible] maregginesi [illegible]

Da anni i [illegible] interessati hanno predisposto progetti e piani di protezione del litorale. Ma i costi sono elevatissimi e i bilanci seggono rossi. E' così il mare letteralmente assottiglia le spiagge [illegible] che vi [illegible] opporre [illegible]

Ora [illegible] Regione [illegible] elaborato [illegible] salvaguardia [illegible] dovrebbe sovvenzionarlo [illegible] Fio, il Fondo Investimenti Occupazionali. [illegible] gurismo che, poche [illegible] re fa, [illegible] quadro [illegible] progetto di risanamento [illegible] Mar Ligure, aveva erogato 15 miliardi a Sanremo e 11 a Ventimiglia, per la [illegible] degli impianti fognari.

[illegible] giorni [illegible] c'è stato un incontro a Genova fra sindaci e amministratori del Ponente e l'assessore regionale all'urbanistica Ugo Grigorini. Tema del dibattito, la pianificazione del [illegible] costiero.

Agli amministratori locali è stata prospettata la possibilità [illegible] accedere al finanziamenti del [illegible] Condizione indispensabile [illegible] presenza di progetti esecutivi [illegible] di difesa del litorale.

Sanremo ne ha proposti [illegible] ciascuno Ospedaletti, [illegible] e Ventimiglia. Dice [illegible] assessore [illegible] pubblici di Sanremo: «Si è presentato questo instante spiraglio, quest'ipotesi regionale. Ci salvaguardia della costa che non [illegible] lasciarci sfuggire. Gli uffici hanno ripreso in mano i vecchi progetti 1980, tutti già approvati e [illegible] al Genio Civile Opere Marittime di Genova. Se [illegible] necessario li sottoporremo [illegible] una revisione tecnica. Quindi partiamo [illegible] Regione».

Sanremo. Anche le mareggiate [illegible] o la spiaggia

Il piano di interventi [illegible] prevede [illegible] scogliere parallele al litorale, davanti al lungomare delle Nazioni, una di fronte [illegible] Tre [illegible] e, infine, [illegible] dieta delle spiagge di Bussana.

Secondo i [illegible] vigenti la costruzione delle scogliere prevede una spesa di 5 milioni [illegible] metro lineare. Per completare l'intero programma di difesa dei [illegible] ci vorranno non [illegible] 3-4 miliardi.

«Difficilmente il finanziamento Fio [illegible] permetterà di aprire tutti e tre i cantieri e di conseguenza l'amministrazione comunale dovrà operare delle scelte», [illegible] Canessa.

Il [illegible] Ospedaletti Stefano Ghirardelli, nel corso dell'incontro [illegible] Signorini, ha chiesto l'inserimento [illegible] programma regionale di una forma di ripascimento del litorale mediante l'impiego di [illegible] mila [illegible] cubi di materiale di [illegible] proveniente dai lavori [illegible] ferrovia. La stessa [illegible] è stata formulata [illegible] rappresentanti di Bordighera presenti in Regione.

Per quanto riguarda Ventimiglia è stata proposta il progetto [illegible] completamento [illegible] piano di [illegible] che prevede [illegible] serie [illegible] scogliere parallele [illegible] riva nel [illegible] spiaggia compreso [illegible] via Chiappori e il Nervia.

Gian Piero Moretti

Bertinotti al congresso Filis-Cgil a Sanremo

Una «linea di riforme» contro la lottizzazioni

Sul [illegible] Rai» il segretario confederale ha proposto la designazione [illegible] presidente da parte [illegible] senatori a vita

SANREMO — Il «[illegible] ha tenuto banco, ieri, [illegible] terza giornata dei lavori [illegible] della Filis-Cgil, la Federazione dei lavoratori dell'informazione e dello spettacolo.

Lo ha affrontato a lungo, nel [illegible] intervento, il segretario [illegible] Fausto Bertinotti, rilevando [illegible] ritardo di Carniti abbia messo in crisi «la stringente logica di lottizzazione» e lanciando una proposta provocatoria: «Non c'è tempo per una nuova riforma. I partiti si fermino da parte, il presidente della Rai deve essere designato dai saggi, cioè dai senatori a vita, i custoditi padri della patria».

La vicenda dell'ente radiotelevisivo pubblico ha [illegible] spunto a Bertinotti per sollecitare la ricostruzione [illegible] «linea di riforme» che si contrapponga [illegible] logica della lottizzazione «consona ad un sistema politico bloccato» e che [illegible] il mondo delle comunicazioni [illegible] sintonia con [illegible] scenario: processi tecnologici, nuovi media, capitale in[illegible] e [illegible] che «ricopre» il settore come occasione di alta redditività e di interesse, affermarsi [illegible] monopoli editoriali.

Secondo Bertinotti, [illegible] sono gli ostacoli principali [illegible] superare: il processo di telematizzazione culturale che colpisce [illegible] anche l'Europa, e quello di concentrazione di giornali e [illegible] Infine, il segretario [illegible] ha parlato di necessità di «ri/costituire il sindacato. [illegible] [illegible] opera [illegible] unificazione regina [illegible] il fenomeno di nuove forme di disoccupazione, [illegible] la disoccupazione e la riduzione di spazi di libertà e autogoverno [illegible] del lavoro».

Accanto ai lavori congressuali, [illegible] continueranno sino a domenica, proseguono [illegible] dibattiti e tavole rotonde che vedono [illegible] noti scrittori come [illegible] Sanguineti e personaggi [illegible] mondo [illegible] spettacolo come Nanni Loy e [illegible] Lizzani.

Mercoledì, la serata internazionale sulla crisi del cinema ha visto un significativo intervento dell'on Carlo Ripa di Meana, [illegible] per la cultura e l'informazione [illegible] Comunità europea. Ha detto l'eurodeputato: «Non si parli [illegible] decadenza, [illegible] del cinema. [illegible] esiste, riguarda la struttura distributiva. Il cattivo funzionamento [illegible] cinghia di trasmissione, che non danno [illegible] quello che è del cinema, [illegible] quel che spetta alle forme [illegible] spettacolo più richieste, diffuse, fruite».

[illegible] Donzella

Riprendono i lavori [illegible] «Ciccione»

[illegible] — Le [illegible] «Ciccione» riavrà presto la piena [illegible] riprendono infatti i lavori per [illegible] dell'impianto, che saranno eseguiti dall'impresa Negro.

Presso [illegible] De [illegible] consigliere delegato alle [illegible] «Il primo [illegible] dell'opera. Riguarda la tribuna [illegible] ricreazione, le ringhiere, i servizi [illegible] e [illegible] nuove scale. [illegible] si aggira sui 90 milioni». (l. d.)

Dopo il rinvio del Consiglio comunale che doveva svolgersi ieri

Parcheggi, autoporto e mercato restano i problemi di Ventimiglia

Ne parlano l'assessore all'Urbanistica Pavarone, quello ai Lavori Squizzato e Marinelli del psdi

VENTIMIGLIA — Il Consiglio comunale, in programma ieri sera, è slittato a [illegible] da stabilire, presumibilmente non avrà luogo prima di marzo.

In attesa dell'appuntamento politico, molti problemi rimangono sul tappeto. Dice l'assessore all'Urbanistica, geom. Gianfranco Pavarone: «Noi intendiamo, non [illegible] come maggioranza, ma specificamente come gruppo consiliare, risolvere il problema parcheggi riproponendo il progetto del 'solettone' alla foce del Roja, [illegible] la funzione, [illegible] che il parcheggio, anche di multipiano [illegible] stabilità e [illegible] risoluzione del problema dell'ubicazione del mercato del venerdì».

L'ing. Giampaolo Marinelli, membro del direttivo del psdi ed esperto nel [illegible] idraulico, [illegible] continuato: «Il progetto [illegible] [illegible] che stiamo elaborando [illegible] Pavarone non [illegible] discosta molto [illegible] quello presentato [illegible] anni fa ed eseguito [illegible] tecnici dell'Università [illegible] di Pisa. [illegible] proponiamo risposte a problemi tecnici lasciati in sospeso: poiché la foce del Roja non ricade nel decreto restrittivo del 'piano Galasso', l'unica zona [illegible] a [illegible] scopo è proprio questa; riducendo del 40 per cento il progetto originale, [illegible] potrà ugualmente [illegible] superficie [illegible] 35 mila metri quadri».

Pavarone ha, puntualizzato: «Naturalmente l'opera deve essere autofinanziata e non [illegible] nel contribuente».

[illegible] I tempi previsti, quanto si [illegible] tutti d'accordo? «Circa [illegible] — dice [illegible] che entro questo periodo si dovrà procedere anche a togliere dall'isolamento la zona di Nervia, poiché il passaggio a livello rimarrà quasi sempre chiuso in concomitanza con il progressivo dei lavori del porto merci del Roja. Infine stiamo impostando il risanamento [illegible] del Vallone ricorrendo ai piani [illegible] recupero, per agevolare in tal modo l'iter burocratico».

Gino Squizzato, democristiano, assessore ai Lavori Pubblici, afferma: «Ben venga il 'solettone' sul Roja, ma numerosi sono le difficoltà da superare, specie con il Genio Civile; inoltre sono allo studio alcune soluzioni per la stabilità in località Siasto, anche se circa 800 milioni [illegible] a disposizione per il finanziamento. Si tratta, comunque, di [illegible] problema [illegible] non facile soluzione».

Per quanto riguarda il risanamento [illegible] [illegible], si stanno vagliando anche i suggerimenti ricevuti [illegible] ventimigliese "Gli Spantegai" circa l'elaborazione di un piano del colore.

«Per il mercato del venerdì — [illegible] concluso [illegible] al [illegible] —, [illegible] [illegible] definitiva ubicazione, è comunque necessario togliere al più presto dall'attuale [illegible] e trasferirlo a Nervino, nel parcheggio [illegible] attualmente, ma ci auguriamo per [illegible] tempo, il fermo i camion, in [illegible] dell'apertura dell'autoporto. Il problema [illegible] del mercato deve essere risolto con tempestività, prima che il gioco verde selvaggio lungo la passeggiata a mare e ai giardini pubblici renga irrimediabilmente compromesso».

Italo Merlo

Tre bar [illegible] per ordine della polizia

TAGGIA — Tre bar del[illegible] rimarranno chiusi per [illegible] giorni, [illegible] seguito [illegible] disposizione [illegible] questura di Imperia che ha sospeso per tale periodo la validità della licenza commerciale.

Sono il «Primavera», nel centro storico di Taggia, gestito da[illegible] Virginia Lauriola; il «Roberto» di via del [illegible] [illegible] cui è [illegible] Roberto [illegible] e l'«84» [illegible] Umberto Carnevale, al quadrivio [illegible] Arma.

Il provvedimento è stato preso per [illegible] di [illegible] pubblica.

I tre locali, secondo un rapporto dei carabinieri, sarebbero frequentati [illegible] pregiudicati. (c. d.)

I giudici hanno escluso l'imitazione

Forse della Colnitreau la «guerra dei liquori»

[illegible] — I commercianti della Riviera hanno vinto la «guerra dei liquori» scatenata dalla Colnitreau.

La nota ditta francese, nel novembre 1984, aveva chiesto e ottenuto dalla magistratura [illegible] il sequestro di 800 bottiglie, messe in vendita da liquoristi e negozi locali, che [illegible] la [illegible] forma, e le caratteristiche delle etichette [illegible] costituito imitazione [illegible] dei prodotti originali, «generando confusione [illegible] consumatori».

Il provvedimento aveva colpito [illegible] particolare le società «Coppo s.n.c.» [illegible] Coppo [illegible] presidente del Ventimiglia calcio), il «Eurodrink» a Ventimiglia, [illegible] Colnitreau, richiamandosi alla [illegible] cisle sulla tutela del marchio, aveva intentato una causa civile, chiedendo ingenti danni.

Il tribunale civile di [illegible] ha dato ragione alla [illegible] ditte di Ventimiglia. I giudici [illegible] [illegible] il liquore «Triple Sec», commercializzato [illegible] Coppo e Eurodrink, posso [illegible] confuso con la bottiglia [illegible] Colnitreau.

La Colnitreau non [illegible] ha [illegible] ma dovrà anche pagare [illegible] [illegible] processuali. La sentenza è importante perché [illegible] ditte francesi (come la Pernod Ricard di Parigi, produttrice del famoso Pastis) si erano rivolte alla magistratura contro presunte imitazioni locali. c. d.

Tenta in auto di travolgere carabiniere

SANREMO — Mercoledì [illegible] sera, [illegible] verso le [illegible] a Sanremo, un'auto, con a bordo tre persone, ha forzato un posto di blocco, tentando di investire un carabiniere. Dopo un breve inseguimento, l'auto è stata raggiunta a [illegible] E' Aurelio Timpani, 19 anni, di Ceriana, [illegible] Laura. E' stato arrestato di tentato omicidio. Il giovane era alla guida di una Peugeot 104 con cui viaggiavano anche Nilda Maria Bartera, 47 anni, e un minore, M. F., 16 anni, pure loro abitanti nel paese della Valle Nervia.

La vettura stava percorrendo a forte velocità corso Cavallotti. Quando un carabiniere ha alzato la paletta per fermarla, il conducente ha accelerato, tentando di travolgere il militare, che si è salvato gettandosi di lato.

La fuga dei tre è stata breve: l'auto è stata bloccata tre strade San Martino e via Lamarmora. Aurelio Timpani ha cercato di proseguire a piedi, ma è [illegible] raio.

Sembra che non abbia ferito alcuna spiegazione. (c. d.)

IL [illegible] TORNERÀ [illegible] IL [illegible] CONGRESSO

Filmati sull'alpinismo a cura del Cai di Imperia

IMPERIA — Il filmato dal titolo «A come alpinismo: il piacere [illegible] andare in montagna» (di Gian [illegible] Sappa), ieri ha inaugurato un breve ciclo di proiezioni organizzato dalla sezione imperiese del Club Alpino [illegible] all'auditorium del Liceo scientifico «Vieusseux» di Via Terre Bianche a Porto Maurizio.

Il prossimo appuntamento è previsto per giovedì [illegible] alle 21,15), con «Jurau Junta '85 - Cordillera Blanca Perù», un filmato realizzato durante una spedizione della scuola di alpinismo «Bartolomeo Figari» di Genova.

La [illegible] si chiuderà giovedì 6 marzo con una proiezione intitolata «Speleo [illegible]», di Sid Perou, [illegible] tema «Tratsia: carsismo e speleologia».

Il Cai di Imperia, una volta esaurito il ciclo di proiezioni, darà il via alla seconda edizione dell'iniziativa «Invito alla montagna» un nutrito calendario di gite ed [illegible] aloni aperte a tutti coloro che amano la natura e vogliono conoscere la montagna.

Il programma si inizierà domenica 23 marzo con un'escursione al Monte Croce e proseguirà il 6 aprile con una gita in Francia al «Pic de l'ours», nell'entroterra di Nizza. Previste anche puntate in Val Casotto, nel Finalese e in Val Maira. l. d.

Villa Faraldi una poesia [illegible] al Tellaristo

VILLA FARALDI — «Ombelico [illegible] [illegible] il paese»: così il poeta norvegese Kolbe [illegible] definito, in una bellissima poesia pubblicata su una rivi[illegible] [illegible] Oslo, il ristorante Bellavista [illegible] Villa Faraldi. Il poeta ha [illegible] esprimere in tal modo la funzione di punto di incontro sociale, oltre [illegible] gastronomico, svolta [illegible] locale [illegible] in questo pittoresco paese [illegible] immerso [illegible] ulivi.

Il testo completo [illegible] [illegible] sta il affisso all'interno del Bellavista.

Il cliente [illegible] può leggere gustando i piatti preparati da Noemi, una emiliana che sa fondere insieme i pregi della cucina bolognese e di quella ligure: antipasti di [illegible] caldi, "gramigna", ravioli e tortelli di pasta fatta in casa e secondi con coniglio, carne e selvaggina.

Spesso è possibile trovarsi come vicino di tavolo, insieme agli abitanti del luogo, oltre allo stesso Kolbe, qualche [illegible] che fa parte della numerosa colonia di stranieri che hanno «scoperto» le attrattive di Villa e vi hanno preso stabile dimora. (b. v.)

Le più famose opere liriche viste grazie al «video-tape»

IMPERIA — Opera [illegible] in video-tape a Imperia. [illegible] inaugura domenica, con l'Er[illegible] [illegible] Giuseppe Verdi, un ciclo di proiezioni dedicate [illegible] melodramma e al balletto. Ad ospitare l'originale iniziativa è l'auditorium della [illegible] [illegible] Mutuo [illegible] di Oneglia, [illegible] ne ha [illegible] la realizzazione [illegible] [illegible] «Amici della lirica».

In calendario figurano alcune fra le opere più [illegible] sciute: dalla Bohème di Puccini all'Otello [illegible] Verdi, e poi ancora il Nabucco e la Manon.

Le proiezioni [illegible] [illegible] tutte, con limitazione per 60 [illegible] [illegible] che potranno [illegible] [illegible] presso la segreteria della Società Operaia (telefono 21.643), con orario 11-12, 18-19 [illegible] giorni feriali.

L'Auditorium, [illegible] di [illegible] schermo [illegible] e [illegible] un [illegible] sofisticato impianto, è situato in [illegible] [illegible] Lucia. Tutti [illegible] appuntamenti sono programmati di domenica, [illegible] 17), [illegible] eventuali repliche il sabato [illegible]

[illegible] aprire il [illegible] sarà una rappresentazione dell'Ernani, registrata al [illegible] Scala di Milano. Interpreti [illegible] Domingo, [illegible] Freni e Renato Bruson. Direttore Riccardo [illegible]

Il 2 [illegible] sarà [illegible] volta dell'Otello, dall'Arena [illegible] Verona [illegible] con [illegible] Capuccilli, Kiri Te Kanawa, Wladimir Atlantov. Direttore [illegible] Preskò.

Il programma proseguirà il 9 [illegible] [illegible] il Nabucco (dall'Arena), per l'interpretazione [illegible] [illegible] Bruson, Ghena Dimotrova e Ottavio Garaventa, diretti [illegible] Maurizio Arena.

Il 16 marzo, dal Royal Ballet del Covent [illegible] il [illegible] della Maison, con Jennifer Penney e Antony Dowell. Coreografia di Kenneth Mac [illegible]

Il ciclo [illegible] concluderà il 23 [illegible] filmato [illegible] Bohème di Giacomo Puccini, registrato al Royal Opera Covent [illegible] [illegible] Londra. Interpreti Nell Shicoff e Ileana Cotrubia. Direzione di Lamberto Gardelli. l. d.

Settimane gastronomiche a Bordighera

BORDIGHERA — Presso il ristorante «La Réserve» di Bordighera, [illegible] inizierà lunedì la [illegible] delle [illegible] settimane enogastronomiche.

Questa volta sarà di [illegible] [illegible] cucina piemontese, quella [illegible] ristorante «Tre vergne d'oro» di Fradiéves (Cuneo).

Lo chef Andrea Durando [illegible] un menù tipico, [illegible] [illegible] posto piatti [illegible] [illegible] crude all'antica, una polentina gratinata [illegible] il Castelmagno, un formaggio d'alpeggio, filetto [illegible] trota del Orana [illegible] vino rosso e numerose altre leccornie. Il [illegible] innaffiato da vino rosso: barolo, [illegible] e barbera. Per concludere: il dessert [illegible] accompagnato dal chinato Borgogno, un vino aromatizzato, e da una grappa di nebbiolo. (l. m.)

Dipinti [illegible] [illegible] secolo a Montecarlo

MONTECARLO — Oggi, dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 19 e [illegible] alle [illegible] sala dello Sporting d'Hiver, [illegible] rranno esposti [illegible] pubblico dipinti e dipinti [illegible] [illegible] secolo.

Infatti [illegible] Sotheby's [illegible] Monaco organizza per domani un'asta di tele di Giovanni Francesco Barbieri, meglio noto come «Il Guercino». Giovanni Battista Piranesi, Luca Cambiaso e altri; verranno inoltre presentati alcuni dipinti della scuola olandese e fiamminga, rispettivamente del [illegible] e [illegible] secolo.

Con questo appuntamento inizia il programma 1986 delle vendite d'asta da parte della Sotheby's del Principato. (l. m.)

TRIBUNALE [illegible] SAVONA

[illegible] Guglielmo - Carcare.

Con ordinanza in data 12-2-1986 il [illegible] Delegato ha disposto [illegible] vendita all'incanto per il giorno 18-3-1986, alle ore 12, [illegible] delle pubbliche udienze, dei seguenti [illegible] immobili siti nel Comune di Carcare.

Fabbricato [illegible] numero 5 di [illegible] Beltrame:

Lotto n. 1): Locali ad uso negozio con retro, già adibito a macelleria, posti al piano terreno, portato al N.C.E.U. [illegible] partita 508, foglio di [illegible] 2, mappale [illegible] sub. 1, Cat. C/1, cl. 4°, mq 25, RCL 630;

Lotto n. 2): Locale ad uso autorimessa, posto al piano interrato, distinto con il numero civico 15, confinante: con [illegible] strada comunale, col cortile, con [illegible] Beltrame, non [illegible] al N.C.E.U., ma [illegible] all'U.T.E. di Savona [illegible] scheda n. 0040708.

Lotto n. 3): Locale [illegible] uso autorimessa, [illegible] al piano interrato, distinto con il numero civico 17, confinante: con la str[illegible] comunale, col cortile, con via Beltrame, [illegible] [illegible] ta al N.C.E.U., ma denunciata all'U.T.E. [illegible] Savona con [illegible] n. 0040710;

Lotto n. [illegible] Locale ad uso autorimessa, posto al piano interrato, distinto con il numero civico 19, confinante: con la strada comunale, col cortile, con [illegible] Beltrame, [illegible] [illegible] sta al N.C.E.U., ma [illegible] all'U.T.E di [illegible] [illegible] scheda n. 0040711;

Lotto n. 5) Fabbricato a sè stante, adibito a garage, locale deposito e laboratorio, portato il tutto al N.C.E.U. alla partita 508, foglio di mappa 2, mappale 280 sub. 1, Cat. C/2, cl. 2°, mq 12, RCL 115, mappale 280 sub. 2, Cat. C/3, cl. 2°, mq 28, RCL 277.

[illegible] [illegible] Lotto n. 1 Lire [illegible] Lotto n. [illegible] [illegible] 5.000[illegible];

Lotto n. 3 Lire 5.000.000; Lotto n. 4 Lire 5.000.000; Lotto n. 5 Lire 7.000.000.

Cauzioni e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto: Lotto n. 1 L. 2.625.000 [illegible] L. 2.625.000; Lotto n. 2 L. 750.[illegible] + 750.000; Lotto n. 3 L. 750.000 + 750.000; Lotto n. [illegible] L. 750.000 + L. 750.000; Lotto n. 5 L.).050.000 + L. [illegible]

Aumenti delle offerte non inferiori: per il Lotto n. 1 a L. 500.000; per il Lotto n. 2 a L. 100.000; per il Lotto n. 3 a L. 100.000; per il Lotto n. 4 a L. 100.000; per il Lotto n. 5 a L. 200.000.

Spese a carico dell'aggiudicatario.

Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione definitiva.

Per maggiori [illegible] anche in ordine [illegible] [illegible] della vendita, rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale

Savona, 17 febbraio [illegible]

IL CANCELLIERE

Per la Tasco [illegible] «le aliquote minime»

Albergatori ai sindaci «Troppi oneri fiscali»

Una lettera aperta [illegible] presidente della categoria Ponziglione - Il settore si [illegible] sulle piccole e medie imprese

LOANO — Nell'attuale congiuntura turistica [illegible] positiva, «tenuti da [illegible]», «premuti come limoni», gli albergatori si sentono sospesa sul capo la nuova tassa locale, la Tasco, che costituirebbe un ulteriore gravame «ingiusto e onerosissimo».

Il presidente dell'Associazione provinciale degli albergatori savonesi, Mario Ponziglione, titolare dell'Hotel Moderno di Loano (prima categoria), è sceso in campo indirizzando una lettera aperta a tutti i sindaci per «richiedere l'applicazione della aliquota minima consentita dalla Tasco e in misura uguale per tutti i Comuni».

Già le «dolenti note» degli albergatori erano state esposte da Ponziglione nella sua prima uscita ufficiale, al Congresso su «Riviera, turismo Anni 80».

Ora il neo-presidente — che rappresenta la metà di tutti gli alberghi della Liguria — ha avuto modo di meglio articolare il suo ragionamento. Il punto di partenza è quello delle caratteristiche delle imprese alberghiere. In molte zone del Savonese [illegible] piccole e medie dimensioni, spesso a conduzione [illegible] Ponziglione difende con convinzione questa struttura che, «nel bene e nel male», ha costituito e determinato il successo del turismo ligure.

«In Liguria — dice Ponziglione — non possono sorgere i complessi megagalattici della Spagna», occorre quindi «far ritrovare al turista il gusto, il piacere delle vacanze in una atmosfera di cordialità». La precisazione si rivolge particolarmente agli echi suscitati, sempre nel convegno savonese, dalle relazioni del professor Stefano Zamagni e dal tour operator Enzo Poli, che indicavano come imminente la fine della «microimprenditorialità» a favore della [illegible] «macroimprenditorialità».

Ma nella stessa [illegible] congressuale sono subito giunte precisazioni da quella del presidente [illegible] mercio [illegible] Andrea De Filippi (che ha riconosciuto l'importanza della piccola impresa ricettiva) a quelle di chi ha evidenziato come ai tratti piuttosto di [illegible] pool di alberghi che si [illegible] per l'offerta.

Questa possibilità di unire gli sforzi gioca a favore di una articolazione dell'offerta turistica che sia in grado di conservare gli aspetti positivi esistenti e [illegible] affrontare le nuove esigenze del mercato.

Oltre a questo problema di basilare importanza c'è tuttavia bisogno — sempre secondo gli albergatori savonesi — di una pubblicità che «valorizzi l'ambiente esterno, futilizzando il paesaggio, migliorando i servizi, curando al massimo la viabilità, i giardini e la pulizia». Ma al di là di tutti questi accorgimenti esiste «una sola realtà: i nostri prezzi non sono competitivi». Una mancanza di competitività che secondo il presidente è dovuta al fatto che «non [illegible] riescono a ridurre i costi [illegible] esercizio, per l'inflazione in aumento, per l'elevato costo del personale (con aliquote di contributi che non hanno corrispondenza in alcun altro Stato), per il peso enorme delle tasse e [illegible] imposte, per l'alto costo energetico».

Romano Strisciali

Tempi lunghi per una casa agli sfrattati di Spotorno

SPOTORNO — Dalla speranza allo sconforto, il triste calvario degli sfrattati di Spotorno continua. L'ultima doccia fredda è venuta nei giorni scorsi quando è stata ufficializzata la notizia che l'iter burocratico per espropriare i terreni [illegible] alla edificazione [illegible] nuove case (Iacp o Cooperativa sfrattanti) richiederà molto [illegible] previsti.

«Secondo i tecnici della Regione — spiegano i soci della cooperativa [illegible] — ci [illegible] almeno un anno. Quanto dopo tutte le assicurazioni che ci erano state fornite, garantite che ci avevano convinto ad anticipare 2 milioni a famiglia per bloccare i prezzi dei prefabbricati».

In realtà le procedure per poter intervenire nelle zone di espansione previste [illegible] piano regolatore, sono molto più laboriose e complicate del previsto.

Si dovrà infatti procedere innanzitutto alla redazione di un piano attuativo [illegible] zona prima di poter avviare tutta la pratica di esproprio. Tempi [illegible] finiranno per [illegible] paurosamente, dati gli inevitabili aumenti sui costi finali delle edificazioni.

«Possiamo che modificare una norma del piano regolatore per poter intervenire su una delle zone di espansione riservate all'edilizia economico popolare — ha spiegato Sandro Calvi, assessore all'urbanistica — richiederebbe meno tempo, visto che oltretutto l'area individuata era di dimensioni ridotte. In realtà purtroppo per poterla fare dovremo seguire una procedura molto lunga. A questo punto preferiamo approfondire con attenzione tutto il problema».

Alcune famiglie nel giro dei prossimi 40 giorni dovranno lasciare l'attuale [illegible]. A loro è stato infatti già notificato la data dello sfratto da parte dell'ufficiale giudiziario.

a. d.

Savona: il [illegible] corteo non si chiuderà con i tradizionali mottetti

Processione del Venerdì Santo quest'anno mancherà la corale

L'assenza pare dovuta a motivi personali del [illegible] Scorza e a [illegible] preparazione dei coristi - Abolite anche le cantorie e le orchestre?

SAVONA — Tra poco più di un mese si terrà a Savona la solenne processione [illegible] Venerdì Santo, organizzata dal Priorato Generale delle Confraternite. Benché si svolga ormai soltanto ogni due anni, mantiene intatta la sua carica di fede, di suggestione e [illegible] richiamo. Ma come sarà quest'anno la grandiosa rievocazione della passione di Cristo?

Conserverà [illegible] quel [illegible] certo aspetto coreografico criticato da molti, sostenuto da altri, oppure [illegible] ritornerà [illegible] (nisi, al semplice [illegible] penitenziale?

Le confraternite, [illegible] è [illegible] ministero, [illegible] state spesso, soprattutto nel passato, [illegible] tensione tra loro proprio nel merito della processione del Venerdì Santo. Attorno al 1600 ogni Confraternita organizzava una sua processione e solo nel 1700, anche sotto la spinta delle [illegible] politiche cui erano sottoposte [illegible] la Repubblica Ligure, si unirono [illegible], non molto spontaneamente, per dar vita ad un'unica processione.

Ma i particolarismi e le divergenze non cessarono e l'autorità religiosa fu costretta ad intervenire più volte anche per regolamentare lo svolgersi del sacro corteo e per eliminare abusi e manifestazioni che toglievano alla processione il [illegible]ificato religioso.

Col tempo [illegible] «Casse» [illegible] confratelli in cappa, lanterne, si aggiungevano gruppi di bimbi in costume che ad ogni sosta rappresentavano [illegible] scene della [illegible], tamburini, e poi cantorie e bande musicali.

Di tutto ciò, sino a due anni fa, [illegible] rimaste, con i Confratelli [illegible] in minor numero, [illegible] e [illegible] orchestre.

Da quest'anno, forse, spariranno anche queste ultime [illegible] da una parte delle Confraternite. Ma non ci sarà sicuramente la grossa corale diretta dal [illegible] Romano Scorza, formata [illegible] cantorie provenienti [illegible] diverse località, che collocata in chiusura della Processione [illegible] [illegible] «motetti» del musicista savonese De Oberti, e che, come ha scritto Giannetto Beniacelli, costituivano «un richiamo di grande valore artistico, assolutamente originale ed esclusivo, come forse la voce unica ed irripetibile dell'intera [illegible] savonese».

L'assenza sembra dovuta a ragioni personali del maestro Scorza e anche a ragioni di tempo, non sufficiente per una decorosa preparazione dei coristi. Ma, comunque sia, la processione perderà uno dei suoi più genuini motivi di tradizione popolare.

Questa [illegible] si riunirà il Priorato Generale delle Confraternite e, in questa sede verranno [illegible] le decisioni relative [illegible] formazione della processione.

Nicolò Stri

L'Enpa chiede più controlli per i [illegible] di delfini

[illegible] — Il presidente [illegible] nazionale, G.B. [illegible] ha [illegible] un telegramma [illegible] varie autorità competenti sul territorio provinciale affinché vengano identificati e sottoposti ai rigori di legge i commercianti che vendono filetti di delfino.

L'art. 1 del decreto legge 21-5-1980 prevede infatti il divieto di «pescare, detenere, trasportare e commerciare esemplari [illegible] cetacei, immagini [illegible] comune».

L'Enpa chiede il rispetto del decreto, in un momento in cui il [illegible] dei delfini in Mediterraneo va sistematicamente calando. (m. nu.)

Carnevale poi critico a Spotorno [illegible] la giunta

SPOTORNO — Il pci di Spotorno non riuscì ad ottenere, nelle elezioni del 12 maggio '85, alcun seggio. Ora [illegible] ripreso, dopo un periodo [illegible] silenzio, a far politica.

La vicesegretaria Lucia Pesce dice: «Il partito ha intenzione [illegible] aprire un confronto sui temi dell'edilizia, dello sport e del turismo. Solleciteremo una serie di incontri con l'attuale maggioranza per arrivare ad uno scambio di opinioni su tutti i problemi in [illegible]».

Il pci è in aperta polemica con la giunta comunale per le mancate celebrazioni del Carnevale, quest'anno davvero in tono minore. (m. nu.)

SI DISCUTE SULLA DESTINAZIONE DI UNA VASTA AREA DELL'OLTRELETIMBRO

Savona, un ipermercato al posto dell'ex vetreria?

Sarebbe una struttura su tre piani, circondata da parcheggi - Il Comune si dice all'oscuro della trattativa - Variante al piano regolatore

Savona. Si discute sull'utilizzazione migliore per le ex vetrerie Vigliensoni (Ca Chiaramonti)

SAVONA — Tra non molto il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi sulle osservazioni [illegible] apportate, l'anno scorso di questi tempi, al Prg, il piano intercomunale savonese.

Una procedura che dovrebbe risultare senza intoppi, quasi banale. Poi la variante [illegible] approvata [illegible] Regione, e la pratica tornerà all'amministrazione comunale.

A quel momento saranno passati circa 2 anni, considerati i ritmi di questa particolare burocrazia) sarà indispensabile attuare un «piano esecutivo», lo [illegible] urbanistico in grado di mettere a fuoco, in dettaglio, le nuove scelte sull'uso [illegible] territorio previste [illegible] variante [illegible].

La procedura [illegible] corso riguarda [illegible] vasta area dell'Oltreletimbro, quella occupata per quasi un secolo [illegible] dall'attività [illegible] vetrerie Vigliensoni. [illegible] «appetiti», la notizia [illegible] variante [illegible] innescato, a quanto sembra, tutta una serie di «discrete iniziative». Addirittura c'è chi giura sulla [illegible]. In questi giorni, di un compromesso per la cessione di quest'area a un «pool», della grande distribuzione, al cioè coordinato [illegible] Lega delle cooperative.

Quali le intenzioni? Un «ipermercato», una enorme struttura articolata su tre piani, circondata [illegible] aree [illegible] parcheggio, favorita [illegible] vicinanza della stazione ferroviaria, da rapidi collegamenti stradali, a un passo dal centro [illegible]. Questo centro [illegible] potrebbe infatti sarebbe in grado di offrire, come sopra dirsi, «dallo spillo alla camera da letto».

A palazzo comunale, ufficialmente, sono all'oscuro dell'iniziativa. Del resto, l'applicazione della [illegible] al piano regolatore richiederà tempi lunghi: «Non può essere un progetto a tempi brevi, [illegible] iniziative sono (e [illegible] state) almeno annuali da tempo», spiegano all'assessorato.

Il riferimento riguarda, ad esempio, la Centrale [illegible] Latte di Savona, che ha da anni [illegible] di sviluppo ed è invece costretta a frenare, per ragioni di spazio, i propri piani di espansione. La variante al Prg, deliberata l'anno scorso dal consiglio comunale, tiene conto delle mutate esigenze dell'area, destinando più a complessi residenziali e nuove scuole (sono già state sfruttate, in proposito, le aree lato [illegible] con le Ammiraglia, e quelle sull'altra sponda del Letimbro, a Lavagnola) ma [illegible] insediamenti produttivi, specie di tipo commerciale e artigianale.

Sarà un po' un ritorno all'antico «splendore» imprenditoriale che, a partire dalla fine del secolo scorso, aveva sempre caratterizzato questa vasta area dell'Oltreletimbro. Le vetrerie Vigliensoni, costruite nel 1873 e a fornì spenti dagli Anni Cinquanta, avevano fatto registrare il record di 2000 dipendenti.

Ivo Pasterino

Sciopero alla Carisa di Savona

SAVONA — Oggi c'è il rischio di trovare chiusi, nei capoluogo, [illegible] sportelli [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Savona.

Le organizzazioni sindacali [illegible] personale hanno proclamato [illegible] infatti una serie di scioperi «articolati» che riguarderanno, lunedì, tutte le agenzie [illegible] provinciale.

Non sono esclusi disagi anche di [illegible] chiusure [illegible] considerato [illegible] che [illegible] scioperi è molto interessato il centro elaborazione dati della Carisa. (l. p.)

La Provincia [illegible] presentato il consuntivo delle infrazioni rilevate

Dilaga l'indisciplina di molti cacciatori

Sequestrati 9 fucili - Uccisi [illegible] mila uccelli protetti - Usati sofisticati strumenti per imitare [illegible] evocare

SAVONA — Le 14 mila doppiette della provincia di Savona (una delle più alte densità fra cacciatori/territorio) hanno dato prova di una diffusa «insensibilità» nei confronti [illegible] leggi e della protezione dell'ambiente. [illegible] riconosciuto pci Elvio Varaldo [illegible] ha reso noto [illegible] la Provincia, più volte chiamata in causa per la sua presunta inefficienza nel colpire gli abusi, ha fatto la [illegible] parte. [illegible] organici dei guardiacaccia (16 effettivi, 34 sulla carta) sia davvero esiguo.

Ecco [illegible] consuntivo delle [illegible] rilevate. In tutto, [illegible] stati sequestrati nove fucili, con le relative munizioni. Le cause sono molteplici: si va dall'abbattimento di uccelli protetti (quest'anno, secondo una stima dell'Enpa, oltre 3 mila) alla caccia in zona di rifugio. Qualcuno utilizzava non meglio specificati «mezzi [illegible] idonei» per abbattere i cinghiali [illegible] sono [illegible] più di [illegible]; altri ancora, sofisticati strumenti elettronici per imitare le «voci» dei volatili. Infine, parecchi [illegible] l'[illegible] di sparare (molti continuano a farlo) vicino alle vie di comunicazione o alle case.

Ad agire, oltre [illegible] guardiacaccia provinciali, vi sono gli agenti volontari, il Corpo forestale e i carabinieri.

Intanto, nei prossimi giorni è previsto un incontro in Regione, sollecitato [illegible] Lipu, Enpa, [illegible] Natura, WWF, Gruppo [illegible] della Terra, [illegible] Nostra, Lista Verde, Associazione Radicale-Ecologista, per ottenere la chiusura della [illegible] al 28 febbraio, anziché al [illegible] marzo.

m. ma.

Non disturba il dancing di Laigueglia

LAIGUEGLIA — Il pretore di Albenga, Filippo Maffeo, ha assolto perché il fatto non costituisce reato, Giorgio Maggiora, di anni, proprietario della discoteca Onda [illegible] Mali, [illegible] si trova sulla passeggiata a mare di Levante, dall'accusa di disturbo della quiete pubblica.

Secondo Ricusi [illegible] della zona i giovani che frequentano la discoteca, durante le ore [illegible], sperano gridano e [illegible] disturbano.

Il giudice ha però respinto l'esposto mandando assolto il proprietario del locale. (r. sr.)

immobiliare

CERCASI [illegible] SELEZIONATA CLIENTELA IMMOBILI LIBERI [illegible] TATI IN SAVONA, RIVIERA E TUTTA ITALIA. PAGAMENTO IN CONTANTI, MASSIMA RISERVATEZZA.

1) SAVONA: via [illegible] 2 camere cucina servizi ingresso box ristrutturato L. 80.000.000
2) [illegible]: corso Ricci camera sala ingresso grande cucina servizi deposito giardino ristrutturato tutto nuovo L. 75.000.000
3) SAVONA: vista panoramica [illegible] di mq 2.000 mq. libero.
4) SAVONA: zona Vezzano [illegible] cucina doppi servizi ingresso veranda comprendente anche 6000 mq di terreno a fianco L. 160.000.000
5) SAVONA: via Fontanassa ingresso 3 camere cucina bagno cantina box 1000 mq di terreno veranda e forno rust. ca. cad.
6) SAVONA: via Cadorna ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 75.000.000
7) SAVONA: via Gioia ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 65.000.000
8) SAVONA: via Guidobono uso ufficio 4 camere servizi riscaldamento ristrutturato L. 100.000.000
9) SAVONA: via Guidobono ingresso 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi riscaldamento autonomo servizi vista mare L. 52.000.000
10) SAVONA: corso Italia ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 50.000.000
11) SAVONA: via Leoncini ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo riscaldamento autonomo abitabile L. 65.000.000
12) SAVONA: via Maremonge 4 camere cucina bagno ingresso 2 balconi L. 120.000.000
13) SAVONA: [illegible] Maestri 6 camere ingresso ripostiglio cucina servizi [illegible] autonomo ristrutturato L. 130.000.000
14) SAVONA: appartamenti occupati varie metrature
15) SAVONA: via N. Sauro ingresso corridoio 5 camere bagno balcone cucina cantina [illegible] mq. nuovo
16) SAVONA: zona Villetta appartamento in perfetto condizioni 160 mq ristr. nuovo.
17) SAVONA: via Premuda ingresso 2 camere [illegible] bagno doppio balcone panoramico L. 65.000.000
18) SAVONA: via Pietri uso ufficio ingresso 3 camere servizi riscaldamento L. 110.000.000
19) SAVONA: via Repetto ingresso 2 camere cucina bagno balcone posto L. 65.000.000
20) SAVONA: Valloggia ingresso 2 camere cucina bagno terrazza cantina L. 60.000.000
21) SAVONA: via Rocca ingresso 2 camere cucina ampio terrazzo cantina doppia esposizione box doppio cantina rist. ott. L. 170.000.000
22) SAVONA: via S. Antonio 3 camere cucina bagno balcone cantina L. 90.000.000
23) SAVONA: via Torino 4 camere ingresso 1 camera cucina cucina servizi veranda camera 1 balcone L. 110.000.000
24) SAVONA: via Turati panoramico vista mare 2 camere cucina doppio ingresso L. 47.000.000
25) SAVONA: via Variana ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 60.000.000
26) VADO LIGURE: 2 camere cucina bagno ingresso doppio L. 90.000.000
27) VADO LIGURE: 3 camere cucina bagno cucina abitabile 2 posti L. 140.000.000
28) VADO LIGURE: appartamenti occupati varie metrature
29) VADO LIGURE: ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi L. 75.000.000
30) GIULIANO: via Roma ristrutturato ingresso cameretta cucina bagno 2 camere cantina box di 16 mq L. 120.000.000

commerciale

RILEVASI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA ATTIVITÀ COMMERCIALI IN SAVONA, RIVIERA E TUTTA ITALIA. PAGAMENTO IN CONTANTI, VELOCE DEFINIZIONE DI VENDITA.

31) SAVONA: causa n. 2 locali ca. 70 centrali 30 milioni cauzione.
32) VICINANZE ALBENGA: albergo ristorante bar bar in Borgo Medioevale Stile rustico nuovo 60 milioni contrattabili
33) ARENZANO: centro residenziale/residenziale ristorazione in prima [illegible] intera nuova attrezzatura in perfetto condizioni, due bar, arredata in legno. Macchine arredate in marmo attrezzature in perfetto stato lungo nuovi trattative riservate
34) SAVONA: bar in [illegible] posizione centrale, ottima incassi, ottima avviamento trattative riservate
35) SAVONA: [illegible] lab. 1/12/14/cad. 1 70 mq. zona passaggio 40 milioni contrattabili
36) SAVONA: ristorante superficie locale di 150 mq più dehors, parcheggio unico nuova concessione trattative riservate
37) SAVONA: zona mare bar laboratorio bar tutto attrezzato abitazione annessa 30 milioni contrattabili
38) SAVONA: cedesi bar arredamento nuovo nuovo zona mare 55 milioni contrattabili
39) ALBISOLA CAPO: alimentari lab. 1/14 mq 40 una luce, arredamento con scaffalature, attrezzature [illegible] 45 milioni contrattabili
40) ALBISOLA CAPO: cedesi con libello 12 vetrine interne varie mq 60 arredamento classico in legno più scaffalature 25 milioni contrattabili
41) RIVIERA PONENTE: attività bar/pizzeria due lati/2 avviamento lungo nuovo cedesi in muratura trattative riservate
42) SAVONA: bar 10/11 mq 100, due luci, bellissima gestione certa cedesi trattative riservate
43) SAVONA: cedesi/mq nuova due posti, arredamento nuovo trattative riservate
44) ALBISOLA SUPERIORE: alberghiero zona passaggio da mare 50 milioni contrattabili
45) CARTOLERIA (ALTARE): posizione centrale, locale vendita più locale deposito/ufficio 20 milioni contrattabili
46) BORGHETTO: bar pasticceria cedesi, sull'Aurelia, attrezzature nuove 72 milioni contrattabili
47) SAVONA: licenza bar-gelateria, mq 80 nuovi più dehors una luce 65 milioni contrattabili
48) SAVONA: zona passaggio ottima incassi, libretto gioco carte, trattative riservate
49) SAVONA: zona passaggio, lavanderia avviata, completa di [illegible] arredamento nuovo, 30 milioni contrattabili [illegible]
50) ALBISOLA MARE: cedesi pizzeria bar, arredamento ottimo stato, trattative riservate
51) ALBISOLA CAPO: pizzeria ristorante bar, ottima posizione magnifica vista mare, ottimo avviamento trattative riservate
52) SAVONA: zona passaggio, importantissima società leasing, Liguria Fonerie, forti guadagni, portafoglio clienti, trattative riservate
53) SAVONA: cedesi negozio zona passaggio, con avviata piccola sbiancheria di passaggio/corrente, 75 milioni contrattabili
54) SAVONA: parrucchi dreghiera giovanissimo mq 60 arredo 30 milioni contrattabili
55) NOLI: edicola, giornalaio passaggio, accettasi/valuta pagamento dilazionato
56) SAVONA: pasticceria, centro/passeggio ottima incassi 30 milioni dilazione
57) LAIGUEGLIA: supermercato lungomare arredamento antico/parco L. 30 milioni
58) SAVONA: cedesi in gestione profumeria drogheria, avviamento eccezionale

ICI [illegible] ICI COMMERCIALE
DUE REALTÀ UGUALI MA DISTINTE

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

GENOVA - Piazza Dante, 9 - Tel. 010/594.258
SAVONA - Via Gramsci, 38 - Tel. 019/25.081
SAVONA - Via Paleocapa, 13 - Tel. 019/21.717
VARAZZE - Via Marconi, 9 - Tel. 019/941.223
CAIRO M. - Via Arpioni, 10 - Tel. 019/501.594

Uffici corrispondenti in tutta Italia e all'Estero

L'azienda [illegible] organizzato [illegible] programma che prevede 63 corsi per 8300 [illegible]

I dipendenti dell'Acna impareranno a fronteggiare qualsiasi emergenza

CENGIO — Tutti i dipendenti dello stabilimento Acna di Cengio verranno impegnati per 8300 ore in una serie di 63 corsi che hanno lo scopo di prevenire gli infortuni e gli incidenti all'interno dello stabilimento.

Cinquanta addetti si [illegible] perranno [illegible] antincendi, 120 della sicurezza sulla manutenzione, 600 dei piani di si[illegible]za nei reparti e dei servizi, e 800 (è questo il [illegible] totale degli addetti) dovranno essere in grado di muoversi con sicurezza in caso di emergenza generale.

La prima [illegible] [illegible] lezioni si concluderà nel [illegible] di aprile '86, per il mese di maggio è prevista una «prova generale». Verrà cioè simulato un gravissimo incidente nell'ex colorificio, operai, Comuni e Unità sanitaria locale dovranno essere in grado di predisporre l'evacuazione della zona.

È questa uno dei tanti punti discussi mercoledì pomeriggio nel corso di un incontro «di verifica» tra i dirigenti dell'Acna e le organizzazioni sindacali.

[illegible] è stato affrontato [illegible] consuntivo [illegible] investimenti [illegible] 1985 e le previsioni per l'anno in corso. Il fatturato Acna dello scorso anno è stato di 18 miliardi e 687 milioni. [illegible] miliardi, di questa cifra, sono stati investiti per l'ecologia; quattro miliardi e mezzo per lo sviluppo produttivo e poco [illegible] di un miliardo [illegible] la [illegible] tenzione». Per il 1986 il bilancio generale è di 34 miliardi.

Per quanto riguarda le assunzioni è stato assicurato l'arrivo di 20 tecnici (sei sono già stati assunti), laureati o diplomati. Nove [illegible] loro verranno impegnati nel centro ricerche «Donegani» di Novara.

Dice il segretario regionale della Cgil, Bruno Spagnolatti: «L'impegno [illegible] terreno della ricerca è obiettivo. È stata formalizzata l'assunzione di ricercatori per l'impianto pilota computerizzato che verrà acquisito ed entrerà in funzione a Novara. A Cengio verrà trasferita la sede per lo sviluppo dei risultati della ricerca. Finalmente la riqualificazione storica del stabilimento per lo sviluppo della ricerca all'Acna si sta concretizzando. Non condividiamo però che la [illegible] di Novara diventi strutturale e definitiva. Riteniamo che nel medio periodo tutte le ricerche vengano concentrate a Cengio».

Il sindacato, [illegible] corso dell'incontro, ha [illegible] chiesto alla direzione l'assunzione [illegible] non solo di tecnici [illegible] anche di operai.

[illegible] la manodopera di base, è stato sottolineato, [illegible] è possibile intervenire con determinazione nel settore preventivo. Nei prossimi mesi le parti si [illegible] nuovamente.

Uno degli argomenti che verrà ridiscusso riguarderà proprio i corsi di addestramento sull'emergenza e sulla sicurezza.

g. p. c.

Convegno a Varazze [illegible] ruolo della scuola

VARAZZE — «La sfida degli Anni Novanta, nuove professionalità e ruolo della scuola» sono i temi del convegno patrocinato dalla Fondazione Giovanni Agnelli di Torino, e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Varazze, che si tiene nel pomeriggio di oggi presso il teatro dei Salesiani.

L'inizio dei lavori è previsto per le 16.

(c. b.)

[illegible] di [illegible] il siero antivipera a un [illegible] morsicato

Accusato anche di lesioni il farmacista di Bardineto

FINALE — Si è iniziato ieri mattina, in pretura a Finale Ligure, il processo [illegible] Olivo[illegible] Cali, 38 anni, titolare della farmacia di Bardineto. Era accusato di reiterati rifiutato di fornire il siero antivipera ad un mobiliere finalese, Ugo Marenco, 52 anni, che era stato morso.

Il professionista al termine [illegible] prima udienza vede aggravata la sua posizione. Il legale del Marenco, l'avv. Giorgio Finocchio, ha chiesto ed ottenuto che l'imputato risponda oltre che di omissione di soccorso e omissione di atti d'ufficio, anche [illegible] lesioni personali.

Il giudice, dott. Vittorio Praccherelli, ha anche [illegible] ammesso una perizia medico-legale. L'avv. Finocchio sostiene infatti che a causa dei ritardi nella somministrazione del siero antivipera, il suo assistito ha subito danni irreversibili.

I fatti. Domenica 20 luglio dello scorso anno, Ugo Marenco [illegible] in [illegible] Ciceri di Toirano. Improvvisamente venne morsicato da un rettile. Secondo l'accusa il mobiliere si era recato a Bardineto per [illegible] poche persone incontrate lo avevano invitato a recarsi nella casa del farmacista.

Ha raccontato l'uomo: «Un'infermiera, che era accorsa e che si era resa conto delle mie condizioni aveva invitato il dott. Cali a prestarmi soccorso. Quest'ultimo mi ha però risposto, e ci sono molti testimoni, di rivolgermi ad un medico dato che la casa non era affar mio».

A questo punto il mobiliere, [illegible] con i sintomi di grave avvelenamento, [illegible] raggiunto Calizzano dove era stato [illegible] dalla guardia medica, che tuttavia era sprovvista [illegible] siero antivipera. Per fortuna [illegible] [illegible] trovata nel vicino capitello degli anziani.

Ieri mattina dopo le richieste dell'avvocato Finocchio il giudice Praccherelli ha iniziato ad ascoltare alcuni testimoni. Hanno confermato la versione del mobiliere.

Il processo è [illegible] rinviato a nuovo ruolo.

g. p. c.

Si uccide gettandosi sotto il treno

[illegible] — Si è [illegible] gettandosi sotto il [illegible] Pierluigi Loi, [illegible] anni, domiciliato a Genova.

Il giovane, senza fissa dimora, probabilmente in attesa del primo imbarco, si trovava ieri a Pietra Ligure.

Pierluigi Loi [illegible] atteso presso il passaggio a livello posto tra i Comuni di Borgio Verezzi e Pietra Ligure l'arrivo del locale Savona-Albenga delle ore 12.

(s. d.)

PALLANUOTO - I savonesi a Civitavecchia per difendere il quarto posto

Gasenergia senza il mal di trasferta?

Scatta domani (ore 17,30) il girone di ritorno della A1 di pallanuoto con [illegible] pretendenti al titolo tricolore che cercano di diminuire il distacco dalla capolista Posillipo. Tra i principali inseguitori dei campioni d'Italia ci sono l'Arco Camogli e il Gasenergia Savona.

Rari 1904 (10)-Posillipo (11) — All'andata, i toscani di Berracci impegnarono a fondo il Posillipo e si arresero di stretta misura (13-13) soltanto nel finale. Ora tentano [illegible] tutte le forze di riscatto[illegible] la bella della Scandone. L'arrivo [illegible] Costoli dell'imbattuta [illegible] del [illegible] stimola senz'altro [illegible] 1904 a dare il [illegible] per ottenere un risultato di prestigio, ma per contrastare la [illegible] superiorità tecnica dei partenopei di De Crescenzo ci vuole una prestazione eccezionale sotto forzati

I biancorossi [illegible] vincono fuori [illegible] [illegible] 11 dicembre - Il girone [illegible] ritorno s'inizia domani [illegible] due impegnativi test per Posillipo (a Firenze) e Pescara (a Napoli) - L'Arco, in casa con la Lazio, potrebbe ridurre lo svantaggio dalla capolista - Derby a Bogliasco con la Pro Recco

per carattere e determinazione agonistica.

Canottieri (12) - Pescara (17) — [illegible] ultime due trasferte [illegible] Savona e Siracusa, gli uomini [illegible] Marulli non hanno fatto punti e ora sono decisi a cogliere un risultato importante alla Scandone. La Canottieri però è in netto crescendo di condizione (cinque punti [illegible] tre partite), comincia a [illegible] il profumo dei playoff e non si spaventa di fronte ad Estiarte (capocannoniere del campionato) e compagni. La squadra di Scotti Galletta farà il gran botto?

Arco Camogli (17) - Lazio (9) — [illegible] storia di buone notizie [illegible] Firenze e Napoli, i biancorossi di Via Marciana si apprestano a sbrigare la pratica casalinga con la modesta Lazio e dovrebbero incamerare i due punti senza faticare troppo. Il recente successo nella difficile vasca della Rari 1904 ha dimostrato che l'Arco Camogli è avviato al raggiungimento della miglior forma. Al Boschetto il pronostico è «1 fisso»: De Magistris e compagni vogliono vincere ad ogni costo per presentarsi ai successivi scontri diretti con Posillipo e Gasenergia Savona nelle migliori condizioni possibili di classifica.

Civitavecchia (8) - Gasenergia Savona (14) — I biancorossi [illegible] Cucchia sono in[illegible] a difendere il loro attuale quarto posto e vanno al Foro Italico non per portar via l'intera posta in palio, recuperando così in Media inglese il punto perduto sabato scorso nel [illegible] casalingo con la [illegible] Il Gasenergia Savona non vince in trasferta dal 21 dicembre scorso (13-7, nella piscina del Job Nervi). E' giunto quindi il momento di dimostrare le proprie capacità anche fuori casa. Nelle ultime cinque partite il Civitavecchia ha rimediato solamente due pareggi, quindi non sembra in grado di impensierire i ponentini.

Job Nervi (4) - Ortigia (13) — [illegible] Informazione nel derbissimo derby [illegible] il Worker's Bogliasco [illegible] rialzato le quotazioni nervosi nella [illegible] salvezza [illegible] dimentichiamoci che il Job deve recuperare la gara con il Civitavecchia) e il team di Latorre insegue il blu immediato nello scontro casalingo con l'Ortigia. Lontano dalla Cittadella, i [illegible] Parodi non sono fulmini di guerra (soltanto una vittoria su sette trasferte) e se Avallone e compagni scendessero [illegible] sca con la stessa carica di sette giorni fa, potrebbero centrare nuovamente l'obiettivo del risultato. Ai Portiglione [illegible] alla [illegible] comunale di Bogliasco e mettere di fronte due rivali tradizionali che per l'occasione hanno interessi di classifica completamente differenti. I bogliaschini di [illegible] Bartolo sono in piena [illegible] d'identità ed hanno un immediato bisogno di punti [illegible] della [illegible] retrocessione, [illegible] i recchelini di Gerbi inseguono un risultato positivo che consenta loro di [illegible] servare le chances d'inserimento [illegible] playoff.

All'andata fu un combattutissimo 7-7, ma stavolta il [illegible] reggio non può [illegible] due [illegible] che sapranno dichiaratamente il bottino pieno. Sentiamo [illegible] Bartolo: [illegible] pareggiato in casa della Pro Recco, possiamo e dobbiamo vincere [illegible] piscina. Il Worker's Bogliasco è precipitato nino all'ultimo posto della graduatoria e ~ ~ ritrovare un pizzico di co..idenza occorre assolutamente una vittoria. La Pro Recco potrà conquistare altrove i punti necessari per raggiungere il traguardo dei playoff, [illegible] siamo costretti a vincere.

Aldo Costa

Squalificati Gandolfi, Ragosa e Magistrini, pioggia di multe

Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Gandolfi (Bogliasco) e Ragosa [illegible]), [illegible] Caldarella (Ortigia), Magistrini (Chiavari) e Trimm (Fanfulla). Sospeso fino al 25 febbraio il dirigente Lippolis del Nervi e l'allenatore Valle del Sori; fino al 5 marzo l'allenatore Del Duca [illegible] Civitavecchia e Franco Scisciore presidente del Gasenergia Savona; fino al 30 aprile Agostino [illegible] allenatore della Mediterranea.

Multe di lire 300 mila al Savona, 200 mila al Chiavari e alla Mediterranea, 200 mila al Quinto e alla Triestina, [illegible] mila al Civitavecchia e al Nervi.

Nessuna decisione è stata presa in merito alla partita non disputata fra Caldarium e Como, in ottica della documentazione [illegible] dalla squadra lombarda che, come è noto, sabato scorso era ritenuta bloccata a Roma a causa del maltempo.

Giallo nell'Interregionale fra le due liguri

Alla vigilia del derby ecco il caso Fontana

Il giocatore dell'Albenga (ora sospeso) [illegible] il [illegible] con l'Andora - «Forse doveva fare il consulente» - Informata la Lega

Giuseppe Fontana

ALBENGA — La vigilia del derby-salvezza [illegible] Andora e Albenga è [illegible] da continui colpi di [illegible] dopo l'esonero di Carlo Spigno è scoppiato ieri il [illegible] na. Il centrocampista, 31 [illegible] per l'Albenga (domenica, nella gara [illegible] lega con l'Acqui, era in panchina), è stato [illegible] dalla società.

Il motivo lo ha spiegato il presidente, Giovanni Mammola: [illegible] martedì scorso ha fatto sapere che non [illegible] potuto partecipare al consueto allenamento pomeridiano in quanto, [illegible] motivi di lavoro, [illegible] dovuto [illegible] correre in Toscana. Invece [illegible] molto più vicino [illegible] Andora, dove [illegible] partecipato all'allenamento dei bianconeri e, forse, [illegible] lo ha diretto. Il giocatore è stato visto da [illegible] nostri dirigenti e da altri testimoni. E' un fatto gravissimo, avvenuto a distanza di pochi giorni dal derby in cui c'è in ballo una fetta di salvezza».

L'Albenga si è riservata di adottare provvedimenti anche più severi. Dell'episodio è stata informata la Lega.

Giuseppe Fontana era stato acquistato l'estate scorsa [illegible] dall'Andora. Aggiunge Mammola: «Sono meravigliato anche per l'atteggiamento tenuto dall'Andora. Il presidente Lubatti, principale responsabile della società, [illegible] dovuto impedire che un tesserato di un'altra squadra prendesse parte in qualsiasi veste, agli allenamenti. Come minimo avrebbe dovuto avvisarci. Se, in casa bianconera, si era pensato a Fontana [illegible] consulente o futuro allenatore, [illegible] farlo al tempo opportuno. Conclude Mammola: «Fontana è stato pagato 5 milioni. L'Andora, se proprio la rivuole, ci restituisca i soldi».

Ha spiegato [illegible] dirigenti dell'Albenga che martedì ha «spiato» Fontana: «Era in tuta. Si è cambiato agli spogliatoi dell' [illegible] stadio" poi ha fatto allenamento sul campetto [illegible] terra battuta. L'abbiamo [illegible] stringere la mano a diversi giocatori».

Sulla panchina dell'Andora, Carlo Spigno [illegible] temporaneamente) è stato sostituito dall'allenatore dell'under Luigi D'Andrea.

Sul caso-Fontana, la società bianconera mantiene il riserbo. Dice il presidente Gianni Lubatti: «Fontana [illegible] altra società [illegible] ha alcun impegno. Ha disputato diverse stagioni all'Andora [illegible] è logico che [illegible] rimasto amico con alcuni giocatori. Quando lo incontro si parla anche [illegible] calcio, è inevitabile, ma sempre come si può fare con un amico e non con un consulente, come invece qualcuno ha cercato [illegible] far intendere». Contro Lubatti: «Escludo nel modo più assoluto che Fontana abbia diretto l'allenamento. Sono convinto [illegible] tutto sarà chiarito al più presto».

Aggiunge [illegible] Bruna, dirigente [illegible] bianconeri: «E' bene raffreddare i toni della polemica, per evitare spiacevoli conseguenze. La nostra società ha la coscienza tranquilla. Non si può pensare che saremmo [illegible] così ingenui da contattare Fontana proprio a pochi giorni dalla partita».

Albenga e Andora sono appaiate [illegible] classifica, a quota 18. L'Andora deve recuperare due partite, [illegible] squadra di Teneggi. Invece, soltanto ieri pomeriggio l'Albenga [illegible] allenamento [illegible] e Bottaro dovrebbero [illegible] completamente recuperati.

Maurizio Fico

PALLAVOLO - Domani a Spezia

Celle: una sfida senza complessi

Grande scontro Spezia-Celle in [illegible] maschile, e altrettanto appetitoso Candolfo-Varazze tra le ragazze[illegible] la stessa categoria (all'ultima giornata d'andata) mentre in serie [illegible] il [illegible] Diano tenta di bloccare la capolista Virtus Finale [illegible] i maschi, e [illegible] femminile il Rabasta-Libertas Genova la partita di cartello.

C2 maschile — Il Celle tenta domani sera la grande impresa. Buttare compagni infatti, forti [illegible] secondo posto in classifica al fianco del Savona (che riposa), affrontano la capolista Spezia in trasferta, una partita che vede i locali grandi favoriti (così come [illegible] lotta per il [illegible] finale), e i giallorossi a caccia di un colpaccio, «Lo Spezia è una squadretta, ma noi siamo tranquilli, non abbiamo nulla da perdere» ha detto Bruzio

Già detto del turno di riposo che tocca al Savona, la giornata prevede [illegible] diversi scontri interessanti per la salvezza, da Busalla-Rapallo a Fiamma-Sanremo, per concludere con [illegible] Genova-Rendis. Il Moneglia, [illegible] casa contro la Renault Capo[illegible] difende il quarto posto, mentre chiudono il programma Foce-Levante e Mondialcasa-Don Bosco.

C2 femminile — Alla di C1 a La Spezia, dove il Candolfo riceve il Varazze capolista. Le locali hanno venti punti, due meno della squadra di Bepi Canestro, che affronta di certo la partita più difficile dell'intero campionato. «Ci attendevamo in vetta il Nord Lavagna, invece ecco queste spaurite sbarrarmi la strada. Una vittoria domani significherebbe mezza promozione in tasca», dicono nel clan di Varazze.

Il Nord Lavagna tenta di strutturare lo scontro di La Spezia, potendo contare sul facile impegno interno col [illegible] Sta Santa Margherita, mentre il Recco difende il [illegible] ad Imperia contro l'emergente S. Camillo, e il Carcare riposa. Punti-salvezza da inseguire per Navalcavi (in casa con l'Oliveto), Sedes [illegible] Spezia con [illegible] Monte Marcello e [illegible] San [illegible] (in casa [illegible] Bradia).

D maschile — Il Virtus Finale è di scena [illegible] Tomahawks ma difende [illegible] l'onore: il suo primo posto è ormai intoccabile Olimpia Volpi-Carcare [illegible] un posto tra le [illegible] quattro (quindi nei playoffs), così [illegible] Banca Alassio-Arenzano mentre l'Imperia Latte Al[illegible] ha sottomano due punti [illegible] contro il fanalino di coda S. Pio X Loano. La situazione si va delineando: nei playoffs, per la C2, con il Virtus, dovrebbero arrivare Olimpia, Arenzano e Imperia. Certa retrocessione per il S. Pio X, le altre tutte in gioco sul[illegible]

D femminile — Il [illegible] Vado tenta domenica mattina di ferrare la capolista Libertas Genova, e soprattutto di avvicinare il quarto posto dell'Arma Taggia (che stavolta riposa). Il Cffs Sampierdarena ospita domani un Quiliano [illegible] due punti per insidiare a sua volta lo stesso Arma Taggia. [illegible] il Celle, con Libertas e Cffs ormai certo del passaggio ai playoffs, non dovrebbe correre rischi nel posticipo di martedì contro il Savona. r. bg.

Golf a Arenzano Boccatagliata è il vin[illegible]

Sui green del Golf Club Arenzano s'è svolto il tradizionale Trofeo Locati, prima prova del circuito a livello nazionale (maschi gare in unica)

Nella prima categoria (handicap riservato sino a 14) il successo è andato a Domenico Boccatagliata (handicap 12, punteggio [illegible] netto) a Tito Carminati (31, 75) e Cristiano [illegible] (13, 75) mentre il primo premio lordo è stato appannaggio di Antonio Lucchesi (6, 84).

Nella seconda categoria (handicap oltre 14) la vittoria è andata a Ruggero [illegible] (penale [illegible] 68) e nella sua scia [illegible] Carlo Gerpoli (21; 73)[illegible] Gianmario Santamaria (9; 78). I premi speciali invece sono stati vinti da [illegible] bara Tadolini (prima signora con 33, 71), Aldo Baldacci (prima senatore con 17, 74) ed Enzo Diani (prima handicap 28-36 con 28, 76).

Sui campi [illegible] Golf Club Garlenda s'è svolta invece la Coppa Meridiana-Balsio a Chateaux cui hanno preso parte 56 concorrenti.

Nella prima categoria (handicap riservato a 14) Marco Gazzola (punti 141) ha battuto nell'ordine Camillo Lange (136) e Marco Bovio (135), mentre ad aggiudicarsi il primo premio lordo è stato Nanni Guglielmone (136).

a. c.

Finale: campione europeo «gentlemen» di ciclismo

Lo «sportivo dell'anno» si chiama Beppe Valente

Il premio sarà consegnato domani mattina nella media «Ghiglieri»

Franco Frangilli, del Coni

FINALE LIGURE — E Beppe Valente, campione europeo di ciclismo [illegible] ria «gentlemen», lo sportivo dell'anno di Finale. Il premio, che si riferisce alla [illegible] stagione, sarà consegnato [illegible] mattina nella scuola media «Ghiglieri».

E' la sesta edizione del premio. Lo ha voluto un gruppo di [illegible] ricordare gli uomini, i giovani e le società che tengono alto il nome di Finale nonostante le difficoltà, le scarse attrezzature, il poco spazio a disposizione. L'albo d'oro è ricco [illegible] vecchie glorie e di promesse, [illegible] club che hanno fatto la storia dello sport finalese e che continueranno a dare una scuola di stile e di vita a molti ragazzi.

[illegible] Valente era già stato premiato [illegible] 1980, [illegible] prima edizione [illegible] manifestazione. [illegible] quel riconoscimento andava a chi aveva dedicato una [illegible] allo sport, mentre quest'anno il popolare corridore ha dato il meglio di [illegible] stesso conquistando il titolo europeo nella [illegible] speciale [illegible] goria dei cicloamatori.

Dice Franco Frangilli, fiduciario di zona del Coni: tra [illegible] animatori [illegible] nifestazione «Come ogni anno è stato molto difficile individuare i nomi dei migliori. Tutti, atleti e società [illegible] sanno ammirevoli e meritano un premio. Ma il nostro premio ha la caratteristica della continuità e vorremo fa polemica che Cerchiamo di accontentare tutti, anno dopo anno».

Accanto a Valente, che con le sue «primavere» è già un veterano, ecco la promessa dello sport finalese: E' Maria [illegible] Vicini [illegible] anni, detentrice del primato provinciale sui [illegible] metri, campionessa regionale dei[illegible] specialità. Maria Assunta si [illegible] anche onore nel tennis, come il fratello Domenico che infatti è stato premiato nel 1983.

Un riconoscimento speciale andrà a Giancarlo Cresta, arbitro nazionale di bocce e presidente dell'Usi di Albenga. Il premio «una [illegible] per lo sport» [illegible] assegnato a Giovanni Cappelli, 60 anni, calciatore dal[illegible] 12, prima nel Finale poi con la maglia [illegible] Liguria, in serie A, dove giocò dal 1930 al 1943 nel ruolo di centravanti. Nel '46 Cappelli passò al Savona e vi rimase sino [illegible] '52. Tornato a Finale continuò a scendere in campo sino al '56 per poi diventare allenatore. Negli [illegible] recenti Cappelli ha contribuito alla fondazione della Finalborghese e la [illegible] stagione i suoi «pulcini» sono diventati [illegible] posti provinciali.

[illegible] società saranno premiate il Circolo filatelico del Finale, che proprio l'anno scorso ha festeggiato i venti anni dalla fondazione (regate, corsi di vela per gli alunni delle elementari e delle medie [illegible] centro della [illegible] attività, e la Finalborghese di Cappelli grazie ai «pulcini» Bianchi, Amarotto, Calcagno, Zunino, Ognibino, Polco De Sciora, Bellora, Saccani, Pamparano, [illegible] Carobbi, Bertolotti e Frascarelli.

Per tutti l'appuntamento è per sabato mattina. Non [illegible] dubbio: [illegible] una bella festa.

p. p. c.

La Sanremese guarda al futuro

Grandi manovre in vista della C2

SANREMO — *Le tradizioni giornalistiche che dividono la Sanremese dalla fine del campionato di C1 sembrano, ormai, una noiosa formalità. C'è un po' di curiosità solo per quanti punti la squadra rivierasca riuscirà a ottenere, specie in trasferta. Per il resto si pensa già al prossimo campionato di C2: lo staff di corso Mazzini ha ipotecato per l'Italia il suo general manager Renzo Cavalieri per costruire, anzi per ricostruire la squadra.*

«Vogliamo fare una squadra giovane e competitiva, che possa riconciliare con il football il pubblico di Sanremo», dice Cavalieri. *Si dice che sei o sette giocatori siano già stati bloccati per la prossima stagione (ci sarebbe anche l'ex Zitta).*

Argentini — *Cavalieri ha confermato il viaggio in Argentina* [illegible] *prima* [illegible] *aprile alla ricerca di un nuovo Orlando Rao. L'obiettivo è di trovare due giocatori italo-argentini da portare in Italia.* «Leggii quadrupiano poco, il richiamo dell'Italia, sia pure a livello di serie C, potrebbe attirarli», dicono alla Sanremese. *Occorrerà cercare giocatori con status da dilettante, quindi tesserabili in Italia. Un'operazione, per ora, da seguire soprattutto con curiosità.*

Allenatore — *Si parla anche molto del nuovo mister* [illegible] *prossimi giorni Cavalieri incontrerà certamente Ezio Volpi, attualmente* [illegible] *guida della Nocerina. Un incontro di cortesia, ma c'è da credere che si parlerà anche della Sanremese. Molte rose dei candidati* [illegible] *Tonelli,* [illegible] *Cavalli e Maddaleni nonostante appartenga un nome prestigioso: Mario* [illegible] *che* [illegible] *Nord. Se sono rose fioriranno.*

I due gatti — *I due fratelli Gatti, Fabrizio (in forza all'Inter) e Luca (in forza alla minori bianconeri), fanno molto parlare di sé. Sul primo l'Inter dovrà pronunciarsi entro marzo:* [illegible] *di trasferimento dovrà aggirarsi* [illegible] *Sanremese 400 milioni (da dividere* [illegible] *tra presidente Borra); in caso contrario la Sanremese, che in scorsa estate aveva avuto 170 milioni per il prestito, se li ritroverà nelle sue file. Quanto a Luca, che segna caterve di gol* [illegible] *giovanissimi, si sta scatenando una piccola guerra di clubs per assicurarsene le prestazioni: Sampdoria, Juventus, Torino, Bologna e la stessa Inter avrebbero fatto delle avances.*

[illegible]*ievole* — *Ieri pomeriggio la Sanremese ha giocato un'amichevole, non ufficiale, a sorpresa, contro la Cremonese (serie B) sul campo di Finale Ligure. Il match, senza grandi spunti agonistici, si è concluso sul 2-1 a favore dei nerazzurri, con reti di Profumo ed Arnildi (su rigore). La rete per i lombardi è stata segnata da Torriglioni. Una vittoria beneaugurante per il team di Fontana che domenica sfida il Pavia.*

b. bb.

BOCCETTE - Il Pontevecchio in trasferta a Loano

Sfida tra Arlston e Europa 1 rivoluzione in alta classifica?

Sfide d'alta classifica, questa sera, nella quinta di ritorno della serie B del campionato provinciale di boccette. Un turno che promette gioco spettacolare ed emozioni [illegible] classifica anche se [illegible] questo [illegible] sembrano già ben delineate le posizioni che contano.

Turno formato interno — In serie A si conferma la legge del campo di casa. Nell'ultimo turno solo il Ostio Nero di [illegible] è uscita vittoriosa dalla trasferta proposta dal computer, per tutte le altre vincitori[illegible] pochi i punti in carniere. Come già in passato dunque spesso a compensare differenze di classe tra i contendenti è risultata determinante [illegible] familiarità con i bi[illegible] di casa. Venerdì scorso le prime della classe hanno tutte segnato il passo. La capolista Polisportiva è stata bloccata sul 3-3 da un Cervino che [illegible] ancora buone chanche per entrare nelle otto ammesse alla fase finale.

L'Europa 1 è stato addirittura sconfitto a Finale da un Bar Franco sempre più pimpante ed in odore di playoff mentre il Pontevecchio non è [illegible] oltre al pareggio con l'attento Black Bull, altra pretendente ai posti che contano. Insomma [illegible] Serie A nessuno è più disposto a regalare qualcosa e gli stessi Bar Aldo e Bar Lombardo, ultimi in classifica ed ormai [illegible] fuori dalla [illegible] per i playoff, hanno saputo domare avversari rispettivamente del calibro del Bar Arlston e Bar Quadrifoglio.

Per stasera da segnalare la sfida di Arma di Taggia tra [illegible] ed Europa 1 con la terza piazza in palio. Viaggiano invece il Pontevecchio e il Lorenzo che [illegible] dovranno recarsi su campi piuttosto ostici.

Serie B al microscopio. Vi[illegible] che [illegible] sono poche le emozioni [illegible] i giochi per i playoff sembrano infatti piuttosto delineati. Tutto l'interesse [illegible] tre raggruppamenti [illegible] cadetteria, giunta alla terza [illegible] ritorno, è incentrato su [illegible] per il quinto posto. Di [illegible] anche Siesta I-Arlston e Serenella-Moneta. In B2 [illegible] quattro in lizza per la quarta e la quinta piazza le ultime valide per passare ai playoff.

Di queste Aldo e Cristallo si affrontano questa sera a Vado Ligure in un match dove i punti varranno il doppio. Tutto già deciso in B3. Lombardo-Polisportiva quindi, pur essendo match d'alta classifica, non riserba grosse sorprese se non quelle degli inevitabili scontri diretti tra i vari contendenti.

Questa sera [illegible] Serie [illegible] Questo il programma completo (inizio ore 20,30) con tra parentesi i punti in classifica delle varie contendenti ad Albisola Quadrifoglio (46)-Aldo (41), ad Albenga Moneta (45)-Pontevecchio (38); a Loano Europa 2 (47)-Lorenzo (34); a Spotorno Black Bull (32)-Franco (31); a Varazze Gatto Nero (51)-Cervino (34); a Varazze Polisportiva (54)-Lombardo (41); ad Arma di Taggia Arlston (54)-Europa 1 (37).

a. d.

Nei campionati regionali per esordienti «A» svoltisi a Savona

Nuotatori sanremesi sugli scudi

Lorenzo Fiore si è imposto nei 100 e 400 stile libero - Fabio Laura primo nei 100 farfalla e 400 misti

Quattro vittorie a testa per Amatori Nuoto Savona e Sanremo Nuoto, due per i Nuotatori Savonesi, una per Rari Nantes Albisola e Doria Loano. Questo il bilancio della [illegible] *giornata dei campionati regionali di nuoto per Esordienti «A», disputata sabato scorso a Savona.*

Sugli scudi, soprattutto, dei giovani sanremesi, Lorenzo Fiore vincitore di [illegible] *e* [illegible] *stile libero, e Fabio Laura, primo nei 100 farfalla e 400 misti Fiore, sui 100, ha dato vita ad una bellissima lotta con* [illegible] *Acconcia (Amatori), battuto infine di soli 3* [illegible] *(1'07"1 contro 1'07"4).*

I quattro titoli del club sanremese sono venuti grazie a Christian Marucci sui 100 [illegible] *Cristina Puppo sui 200 rana, Elisa Ghiglioli sui* [illegible] *farfalla e Silvia Zunino sugli 800 stile libero. Tra questi risultati, buono (1'23"* [illegible] *di* [illegible] *ricci, ed eccellente il miglioramento* [illegible] *Zunino nella gara di fondo, dove la piccola biancorossa si è migliorata* [illegible] *trenta secondi addirittura, arrivando a 16'57"5.*

[illegible] *vittorie dei Nuotatori Savonesi portano le firme* [illegible] *Erika Balestrieri sui 200 crawl in 2'29" allo sprint su Francesca Chionna (RN Albisola) e di Riccardo Cuneo* [illegible] *netto vincitore* [illegible] *1'27" sui 100 dorso, specialità nella quale si sta evidenziando come uno dei migliori talenti.*

Federico Gandini ha visto l'unico titolo per le Rari Nantes Albisola, battendo sui 200 dorso [illegible] *2'46"4 Silvia Zunino al termine di una gara d'attacco tatticamente perfetta. Ultima «vox», infine per il Doria Loano sui 200 misti, dove Samantha Merico si è* [illegible] *la rivincita sulla* [illegible] *chiudendo con un buon 2'51"4 e imponendosi un po' a sorpresa dopo il terzo posto sui 200 dorso.*

Domenica hanno partecipato a Multedo (Trofeo del Ghiaione) le altre categorie, con quattro successi per l'Amatori Nuoto, conquistati da Emiliano Acconcia (protagonista anche il giorno prima) sui 50 stile libero, Silvia Nicolai sulla [illegible] *distanza, Andrea Lavarello, ancora* [illegible] *crawl e Walter Cavaliere sui 100 stile libero.*

Da segnalare che Lavarello ha anche ottenuto il record [illegible] *manifestazione, e che l'Amatori ora prima di* [illegible] *medaglie dietro* [illegible] *Soro, la Oltre e le Regnone. Nella classifica finale, chiusa* [illegible] *dell'Andrea Doria davanti a Multedo. Storia, Selezione Genova e Amatori Savona.*

Tra gli altri risultati, da segnalare i secondi posti di Cardon, Fontelli, Canali, Lenzi, Pierucci, Archieri, della Polisieri, della Medda e della [illegible] *(tutti dell'Amatori), «Argenti» anche per Giovanna Lungagna,* [illegible] *Balistrieri, Canevaro e Laura Piana (Nuotatori Savonesi), Alida Quiniano (Albisola) e Federico Gandini (Albisola). Il primato di Lavarello sui 50 crawl è stato di 25"2, e tra le migliori prestazioni seconde paiono meritevole anche quelle di Acconcia e Canevaro.*

r. bg.

[illegible] provvedimenti

Squalificati a del Varazze e Cairese

Nell'Interregionale sono stati squalificati per una giornata [illegible] (Imperia) e Turella (Veraz). Il dirigente dell'Imperia Bruno Cozzo è inibito sino al 31 marzo.

Questi i provvedimenti adottati dal giudice sportivo del settore dilettanti.

In Promozione, squalificato per due giornate a Ginocchio (Sampierdarenese); per una a Valenzano (Cerisola), Cristiano (Taggese), Piana (Varazze) e, per somma di ammonizioni, a [illegible] (Andora Campomorone), Bo[illegible]mondo (Dianese), De Matteis (Sampierdarenese), Motta, Boffa e De Gregorio (Santerenese), Pinto (Taggese), [illegible] e Tonegni (Varazze).

In [illegible] categoria, una giornata a Rossi (Finale Ligure) e, per somma di ammonizioni, a Franchi (Rocchettese), Grimaudo (Boys Varo), Ce[illegible] (Borgiattese), Muraglia (Finalborghese), Bertone (Finale Ligure) e Mari (Bolzanese). Il San Filippo Neri è multato di 25 mila lire.

In Seconda categoria, due giornate a Tomat (Auxilium Alassio) e Fanari (San Nazario); una a Vitellaro (Alba Docilia), Lavo (Borgio Verezzi), Bruno e [illegible] (Santa Cecilia Albisola) e, per somma di ammonizioni, a Serrentino (Carlin's Boys), Parisio (Loano), Spano (Sant'Ampelio), Ferrari [illegible] dei Fiori), Schiliaci (San Giorgio), [illegible] (San Nazario), Zilioni (Alba Docilia), Sanguanino (San Lorenzo). Gli allenatori [illegible] (Loanesi) e Corrado (San Lorenzo) sono inibiti sino al 28 febbraio, il dirigente Poggi (Loanesi) sino al 5 marzo.

Mantovani alla sprint vittorioso ad Alassio

Servizio nelle pagine di sport nazionale

Il presidente Brin deciso ad andare [illegible] fondo, squadra a Voghera senza [illegible] e Natale

Il giallo dell'Alessandria dà la carica alla Cairese

CAIRO M. — Nonostante la classifica (e senza contare gli infortuni di Eretta e Natale) Cesare Brin e Italo Chiuzzardi sono ben decisi a dare battaglia fino [illegible] fondo: il presidente è convinto che il giallo Alessandria-Massese non potrà essere sottovalutato dagli organi della giustizia.

Brin anzi, [illegible] che oggi verrà in possesso delle prove decisive. La sua versione [illegible] è nota. Alessandria e Massese sono dello stesso presidente, Domenico Bertoneri, e questo è ovviamente vietato dalle carte federali: le due squadre vanno retrocesse [illegible] agli ultimi posti della [illegible] ca e, come per altre compagini tra cui il Savona, anche per la Cairese si aprono nuove e più concrete speranze di promozione.

Dice il presidente giallobl[illegible]: «Potrò avere prove importanti, perché le persone coinvolte [illegible] questa vicenda hanno commesso delle leggerezze. E' vero, la vicenda è nota da tempo ma nessuno aveva ritenuto [illegible] andare in fondo. Adesso lo faccio io. Non solo è un mio diritto, ma è anche un mio dovere di tesserato [illegible] in essere antisportivo. Se le autorità maggiori sono assenti, un club questo come la Cairese da questo campionato ha poco da guadagnare».

E aggiunge: «Per dieci anni ho fatto il calcio con le mani pulite. In questi giorni ho avuto molte manifestazioni di solidarietà. Le squadre di C sono sprovviste e basta, dirò tutto ciò che devo dire alla riunione di Firenze del [illegible] Le giustizia sportiva mi deve dare ragione e retrocedere Alessandria e Massese. Altrimenti mi ritiro pure, non mi interessa, perché in tutto ne ho andrei da solo. Certo, [illegible] questo fa anche gli interessi della Cairese, ma avrei detto che avrei lottato fino all'ultimo e lo farò. Agisco alla luce del sole, non sono disposto a comprare partite, non farò mai un illecito: ma voglio che su questo caso si trovi la verità».

In [illegible] sviluppi [illegible] Cairese passa alla trasferta di Voghera. Eretta è stato operato e ne avrà per un mese, ben difficilmente Natale (ottimamente) potrà esserci. Chiuzzardi fa presente che si tratta di due pedine molto importanti [illegible] ma aggiunge che [illegible] cercherà finalmente la prima vittoria della stagione. Il maltempo, per giunta, ha ostacolato ancora la preparazione [illegible] giallobl[illegible], costretti a emigrare ripetutamente a Vado. s. ch.

● **SANREMO** — Ancora una volta nave e maltempo [illegible] fatto da padroni bloccando per delle partite in programma per la 5ª giornata del campionato Berretti.

Da giocato, come si sa[illegible], la Sanremese che è stata sconfitta in casa (1-2) dalla [illegible] C Pegliese.

Bocce a Albenga vincono i loanesi

ALBENGA — In attesa dell'apertura [illegible] stagione bocciofila all'aperto (l'appuntamento è la Coppa Città di Alassio, l'8 e 9 marzo) il torneo a coppie [illegible] è stato vinto dai loanesi Motterlini-Raitalino, che si sono imposti (13-5) sul pietrese Parolo-Cicchero).

La prima edizione del campionato a quadrette indoor categoria C, disputatasi ad Andora, ha visto l'affermazione della Rossello di Albenga, con P. Borghesan (una vera rivelazione), A. Brunetto, Perla e F. Lahteri. (r. or.)

Potenziata l'attività dell'assessorato alla difesa ambientale

Novara: 2 ispettori ecologici controlleranno le discariche

A tutti i Comuni sarà inviato vademecum per la lotta contro gli abusi - In provincia non esiste un impianto di smaltimento per i rifiuti industriali ad alto potenziale tossico e nocivo

NOVARA — La frammentazione dei compiti, la competenze e la complessità della legislazione, caratterizzano e condizionano l'intervento pubblico in campo ecologico. Pur è maturata una coscienza nell'opinione pubblica, quello delle competenze è uno dei maggiori ti- tema di ambientale.

L'Amministrazione Provinciale di Novara e l'assessorato competente hanno cercato questo handicap con pubblicazione, in un unico volume, di una delle leggi statali e Regione riguardo inquinamenti, pesca, caccia, parchi naturali, e protezione civile.

E' una specie di «vademecum» per chi, professione o diletto, si di territoriale, qualità di ecologia. La pubblicazione sarà inviata a tutti i muni, agli Enti e Associazioni che ne richiesta.

La presentazione del volume, da parte dell'assessore Bartolomeo Zani è stata anche l'occasione per un primo bilancio dell'assessorato all'ambiente istituito autonoma da sette mesi. Si stato innanzitutto potenziato l'organico degli uffici che contare oggi su dipendenti ai quali si aggiungeranno presto altri due ispettori ecologici. Il corpo vigilanza è stato mobilitato nel controllo di tutte le attività mento. Recentemente sono stati compiuti sopralluoghi nelle dodici industrie classificate ad alto rischio.

Uno dei problemi centrali per l'assessorato è quello delle discariche anche per le realizzate che vengono dalle popolazioni direttamente interessate questo tipo di insediamenti. Esiste il rischio di una paralisi dell'attività di e smaltimento dei ri- industriali, provocata contestazioni che ogni impianto in funzione, o previsto, sta subendo. E' sufficiente pensare ai casi della discarica di Cargalo recentemente bloccata dal TAR, o di quella in funzione ad Oleggio alla quale si sta interessando la magistratura quella già autorizzata a Ca--Cademonte per ri- nocivi, non attivata per le opposizioni promosse al Tar dai Comuni vicini.

Ma come avviene oggi lo smaltimento rifiuti urbani in provincia? «Gli impianti sono sostanzialmente tre — risponde l'assessore Zani — l'incenerittore dell'ASPAN a Mergozzo, per l'Alto Novarese; la discarica privata di Oleggio che serve oltre settanta Comuni del Medio e Basso Novarese e poi quella della SNU per il capoluogo. Altri Comuni affidano i loro rifiuti a ditte che li smaltiscono fuori dei confini del Novarese».

«Oggi Micrologica ha soltanto compiti di controllo ma cercheremo di permettere [illegible] per [illegible] Vitaterò sistema sensibilizzando i centri perchè si organizzino in consorzi, com'è avvenuto per l'impianto in fase di ultimazione a Novara. Così si potranno avere soluzioni consone a problema degli stabilimenti con rischi e pericoli facilmente intuibili. Da qui la necessità che anche il Novarese si dia un impianto per lo smaltimento di questi rifiuti, e che questi sia sicuro e consideri l'impatto ambientale ed eviti i rischi sempre presenti di con com'è stato fatto in passato con danni irreparabili.

Renato

Genitori indirizzano una lettera alla pretura di Novara

Proteste: pochi gli assistenti per gli handicappati promessi

— «Io sottoscritto genitore minore portatore handicap, denuncio mancanza quasi degli handicappati, da parte dell'Unità Socio-Sanitaria XI». Questa lettera è stata spedita da Oleggio indirizzata Prefettura di Novara. si una di assistenza: «Attualmente il servizio è svolto da un operatore assunto di tre mesi in tre mesi quattro diversi Comuni, 12 da seguire, appoggiato un volontario che lavora giorni alla settimana».

zona dell'Unità Sanitaria di Arona, da Arona a Bellinzago, i casi sarebbero poco meno di una cinquantina destinati, si dice, ad aumentare con i quattordicenni usciranno quest'anno dalla scuola dell'obbligo.

Federazione Lavoratori Sanità Arona dice che in queste condizioni è impossibile avanti. «Il servizio nel gestito Provincia con fondi propri, dalla Regione e Comunità Europea. organico iniziale operatori e un coordinatore, ad Arona ci si è solo coordinatore dello scorso novembre».

Questi e Roberto che: «Evidentemente vuole uccidere il servizio. Si lavora in situazione di estrema precarietà e di frustrazione pensi che l'USL-53 è l'unica IN queste condizioni. Verbania, Cusiate, Borgomanero, Domodossola, Omegna, gli organici sono a posto, le assunzioni sono regolari, le strutture ci sono. l'USL non ha mai acquistato né né il centro d'incontro; fosse stato promesso non è mai arrivato un automezzo per gli spostamenti». Si cita il caso di un ex operatore che «da due anni aspetta il rimborso benzina poichè era costretto ad adoperare la sua automobile».

Infine, denunciano alla FLS: «Manca tutto una supervisione tecnica». Dove e di chi le colpe? I sindacati non hanno dubbi: «Vi è prima di palleggio di responsabilità fra di Gestione dell'U- Sanitaria e Comuni che la compongono; ma l'USL è forse figlia dei Comuni?».

m. b.

Borgomanero: aggressione davanti a casa sotto gli occhi della moglie

Orefice accoltellato all'addome da quattro banditi in maschera

Il gioielliere circondato ha reagito aiutato dalla donna - Due fendenti e i rapinatori sono fuggiti - Disperata ricerca di aiuto, nessuno ha sentito nulla, poi la corsa in ospedale dove è stato operato d'urgenza, ora è fuori pericolo

BORGOMANERO — Quattro banditi mascherati, armati pistola e di coltello, hanno aggredito orefice e la moglie. I due reagito con forza e nella colluttazione che seguita, il commerciante è rimasto gravemente ferito da due coltellate, è ricoverato all'ospedale con prognosi Dopo il ferimento, i malviventi sono fuggiti.

Il fatto è avvenuto mercoledì poco prima 20, in via Colombaro, un luogo piuttosto appartato davanti al villetta al civico 10 di proprietà coniugi Romano Cerutti, anni, a Alba Allegri, di titolari gioielleria di corso Roma

I Cerutti avevano appena chiuso il negozio, e stavano rientrando a casa in auto: giunto davanti all'autorimessa casa, l'orefice per saracinesca, ed è qui che è trovato fronte i quattro banditi, che avevano il volto coperto da mascherine di carnevale.

L'aggredito ha fatto tempo a vedere una pistola e brillare la lama di coltello: ma non per si è spaventato, reagendo prontamente. spalleggiato dalla moglie che aveva l'auto ed era corsa in suo aiuto.

Ci sono pochi istanti di lotta, interrotti grido del Cerutti che stato raggiunto due volte dal coltello all'addome. fronte al sangue, i quattro aggressori desistono spaventati, e sono fuggiti una macchina che si trovava nelle vicinanze.

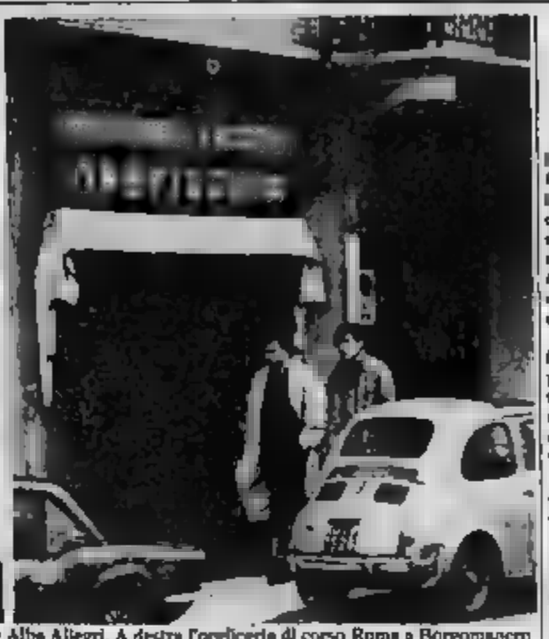
Alba Allegri ha avuto la forza d'animo di il grido: ha gridato anche in cerca di ma nessuno l'ha sentita. La donna ha chiamato allora un'ambulanza ed ha avvisato i carabinieri, che arrivati subito sul posto.

Cerutti è stato trasportato all'ospedale dell'USL-54 di Borgomanero, dove gli riscontrate due ferite all'addome: profonda ed una superficiale. L'uomo è immediatamente sottoposto a intervento chirurgico. Nella giornata di le condizioni sono poi migliorate: ma i sanitari non hanno tuttavia sciolto

continuate le indagini carabinieri, che fin dal primo momento avevano fatto i posti blocco in provincia e nelle province vicine. Purtroppo, l'incertezza sul tipo di macchina — che pare fosse un furgoncino Fiat Fiorino bianco — non ha favorito l'operazione.

I carabinieri sarebbero tuttavia di qualche interessante indizio e chiede inoltre perchè dell'aggressione. Da escludersi l'ipotesi del rapimento. Si sarebbe invece trattato di rapinatori, che credevano di mettere le mani sull'incasso giornata e preziosi che avrebbero potuto trovare in casa Cerutti.

Francesco Allegra



Romano Cerutti con la moglie Alba Allegri. A destra l'oreficeria di corso Roma a Borgomanero

Travolto e ucciso da un pirata della

NOVARA — Mortale incidente mercoledì sera in via Leonardo da Vinci. Un uomo, anni, Angelo Bianchini, che ciclomotore, è stato travolto e ucciso da un'auto. L'investitore non si è fermato per prestare soccorso al ferito ed è ora ricercato dalla polizia stradale.

Angelo Bianchini è investito proprio la porta di casa sua. Stava rientrando dal lavoro e scendere dal ciclomotore quando è velocità.

L'urto è stato violento. Il ciclomotore è volato a parecchi metri di distanza mentre Angelo Bianchini, colpito in pieno, è finito contro il parabrezza della macchina e poi, dopo essere passato sopra il tetto della vettura, è caduto pesantemente

L'auto-pirata e scomparsa a fari spenti, anzi il conducente accelerato e si è allontanato a tutta velocità. Alcuni passanti dopo un attimo di smarrimento hanno tentato di soccorrere il ferito e hanno portato in ospedale. Qui i medici le gravissime condizioni del Bianchini, ne hanno disposto il ricovero in rianimazione.

Angelo Bianchini, che nell'incidente aveva riportato cranio, è morto poco dopo senza aver ripreso conoscenza.

m. b.

Un'iniziativa della Croce Rossa

Ossola, sottoscrizione per nuove ambulanze

DOMODOSSOLA — Una della Cri, la cui presidentessa è Croce Rossa di Domodossola. Le recenti hanno messo a nudo deficienza dell'attuale automezzi che è di cinque macchine, di cui solo tre danno pieno affidamento. E sono utilizzabili contemporaneamente perchè il servizio non può rimanere mai completamente sguarnito.

Una dotazione all'osso che il della Cri dovrebbe intende potenziare con l'acquisto due nuovi autoveicoli delle attrezzature necessarie per i primi soccorsi. Le ambulanze Croce effettuano mediamente di interventi al giorno, compresi quelli per il trasporto dei nefropatici che devono sottoporsi a quotidiani. Il tasso di usura del parco automezzi è quindi notevolmente elevato.

Per acquistare nuove ambulanze, il sottocomitato ha lanciato una vasta campagna di tesseramento in tutta la città: si possono sottoscrivere quote ordinarie di 5 mila lire, con trecentomila si diventa soci perpetui, costa un milione la tessera di socio benemerito.

Contemporaneamente, è istituita per prima sezione femminile della Cri, la cui presidentessa è Ciubetta. E' stata lanciata anche una nelle scuole.

a. v.

Comincia stasera il congresso del pci

NOVARA — Si apre questa sera al salone «Borsa» con la relazione del segretario politico Ugo Boggero, il 15° congresso della federazione comunista del Basso Novarese.

I proseguiranno domenica mattina domenica.

Al ridimensionamento alcuni organismi come il comitato (da membri) previsti grandi gruppo dirigente. Alla segreteria si dà per scontata la conferma di Boggero, in carica da due anni e mezzo. Qualche cambiamento è previsto invece fra i sei membri della segreteria.

I delegati che parteciperanno ai lavori complessivamente in rappresentanza di circa iscritti eletti e 71 congressi sezione che hanno fatto registrare buona partecipazione: 1300 iscritti, con oltre quattrocento interventi.

fr. g.

Polemiche a Omegna gestione degli impianti

Centro sportivo all'avanguardia con un unico neo: costa troppo

— La gestione [illegible] come sport agonistico, [illegible] rispetto alle entrate. L'ultimo bilancio si è chiuso infatti con un disavanzo di 215 milioni. l'attivo ha coperto solo per il 44 per cento le alle Finanze e Tecnici Arido Poli: «Questo vuol dire intanto che qualche cosa non funziona. Bisogna cercare risultato e ridurre i costi, e questo vale per tutti. Inoltre dovremmo verificare complessivamente anche le tariffe; al di là questo si tornerebbe fare un piano di carattere generale, poter realizzare a stralci esecutivi, in base anche ad eventuali manifestate da associazioni e società sportive, che prevedo la realizzazione di impianti all'aperto che non avendo grossi costi manutenzione possono contribuire a ridurre il deficit».

«Si pensa particolare tennis, alle bocce, allo sci nautico e a tutte quelle strutture che possono incentivare l'interesse per lo sport, anche come impiego ottimale del libero, in un sempre maggiore di persone».

Del resto in fase progettuale si è ribadito che l'uso di un'attrezzatura sportiva deve essere il più completo possibile sia in senso spettacolare (meeting a tutti i livelli) che come esercizio fisico.

E' questa l'ottica si vuole andare avanti perchè il centro sportivo veramente risponderà premesse su è basata la sua realizzazione: offrire una prospettiva di tipo e ai giovani, un miglior impiego del tempo libero e uno stimolo al rilancio turistico della città.

Opera d'avanguardia, concezione architettonica che soluzioni tecnologiche, anche come costo: 1 miliardo e 400 milioni. Il centro sportivo comunale sorge un'area di mila metri quadrati nel quartiere Bagnella. Due piscine, palestra (tribunetta per competizioni basket, pallavolo, tennis una per attività complementari, trovano posto rispettivamente in cupole (le maggiori diametro metri 36, minore di quindici), la cui superficie complessiva è di 3 mila metri il volume di 8 mila metri cubi.

base di questa azione stanno criteri tecnici di grande interesse. Il sistema di riscaldamento si avvale di una tecnologia prima d'ora usata in utilizza l'acqua del lago col sistema «pompe di calore» funzionante apparecchiature elettriche. Il risparmio in economici è del 30 per cento nei confronti dei tradizionali mezzi di riscaldamento e non inquinamenti.

Il sistema cupola nella realizzazione delle strutture, scelto per la particolare posizione dell'area, risolve, ad esempio, problemi come quelli della stabilità in movimenti sismici e permesso la realizzazione di volumi notevoli a costi competitivi.

Andenzio Martinazzi

Verbania: un arresto per

— Arrestato dai carabinieri detenzione illegale di armi Roberto Bertoncelli, un disoccupato di 34 anni residente a Perquisendo la abitazione, i militari hanno trovato un vecchio revolver e tre pistole a tamburo, due delle quali in grado di funzionare.

Appassionato di armi, Bertoncelli si era costruito rudimentalmente il tamburo e un mirino di una pistola. Aveva anche un caricatore di pallottole. E' nelle carceri di Verbania.

La S.I.P.A.L. AREXONS produttrice di articoli affermati e fortemente pubblicizzati quali Faraz, Shado, Mirage, Swiss, ricerca per il proprio AUTO

AGENTE ESCLUSIVO MONOMANDATARIO

PER NOVARA E VERCELLI

SI RICHIEDE:
Età compresa tra i 22 e i 32 anni. Iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio. Automezzo proprio e recapito telefonico. Buon livello culturale preferibilmente diploma di Scuola Media Superiore

SI OFFRE:
Congruo portafoglio clienti. Corso teorico e addestramento alla vendita retribuito. Inserimento in Azienda gestita in chiave di marketing. Garanzia di un guadagno molto interessante

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a

S.I.P.A.L. AREXONS S.p.A.
Via Carlo Porta, 41
20129 MILANO

Azienda leader prodotti largo consumo (toiletries)
che produce e distribuisce per l'Italia prestigiosi «marchi internazionali» ricerca

«VENDITORE DIRETTO»

Per la seguente zona: Novara - Vercelli - Pavia - Città e relative province

SI RICHIEDE:
— provata introduzione al dettaglio all'ingrosso anche nel CANALE ALIMENTARE
— Capacità gestione autonoma della
— propria
— in

SI OFFRE:
— Retribuzione lorda prevista 18 milioni
— Rimborso spese
— Piano incentivi e premi extra
— Possibilità di un'azienda modernamente organizzata in fase di notevole sviluppo.

L'OFFERTA E' TALE DA SODDISFARE LE ESIGENZE DEI CANDIDATI MAGGIORMENTE QUALIFICATI.
Inviare dettagliato curriculum, per espresso, citando recapito telefonico alla CASELLA POSTALE 10224 - MILANO.

studiobase srl
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
Gruppo industriale che ha fatturato nel 1984 oltre 2600 miliardi con un utile di 94 miliardi, ricerca per la divisione FINANZIARIA ED ASSICURAZIONI:

SUPERVISORI GRUPPO CONSULENTI Rif. CV/249

CONSULENTI FINANZIARI CV/250

per inserire nella struttura Società posizioni, a tempo pieno e con mandato di agenzia.
Si gradita la provenienza dai seguenti settori:
- COMMERCIALE - VENDITE - ACQUISTI E MARKETING
- ISPETTORI - CAPI AREA
- PERSONALE E AMMINISTRAZIONE
- BANCHE E COMPAGNIE ASSICURATRICI
- COMMERCIALISTI E/O CONSULENTI DEL LAVORO

I candidati ideali devono essere ben inseriti nel tessuto sociale locale, avere circa 25-40 anni, un'ottima predisposizione per i rapporti interpersonali e sulti livelli, naturale leadership ed ambizione personale.
Per i candidati in possesso delle caratteristiche di cui sopra, il prestigio e la solidità del gruppo assicurano in tempi brevi un ottimo trattamento economico con ulteriori possibilità di sviluppo della carriera.
La sede di lavoro è NOVARA - BORGOMANERO - ALTO NOVARESE a zona invitata.
Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito telefonico citando il rif. di interesse o contattare direttamente il Tocchetti presso la No. Sede di Brescia.
BRESCIA-ROMA-NOVARA

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq con carroponte portata qli uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

ASSOCIAZIONE C.A.M.
Centro Assistito Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi Associazione. Diretta no
Per informazioni.
Sede Novara - Tel. 0321 26.133.

VENDESI VILLETTA A SCHIERA
nuova costruzione in Borgomanero / San Marco, di mq 185 su tre piani fuori terra + seminterrato di mq 65 ed annesso giardinetto di mq 170 circa. Mutuo fondiario 50% quindicennale. Facilitazioni di pagamento, dilazioni tasso interessante.
Tel. 0322/84.11.94

La nostra azienda che è una delle più importanti Società di consulenza operanti in Italia nel settore elettronica - informatica/telecomunicazioni su progetti ad alto contenuto tecnologico - nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture

RICERCA

specialisti che abbiano maturato significative esperienze per le seguenti posizioni:

SISTEMISTI IN
- MSDOS (rif. a);
- UNIX/UNIX LIKE e C LANGUAGE (rif. b);
- SVILUPPO SISTEMI OPERATIVI (rif. c);
- SVILUPPO SOFTWARE DI SISTEMA (rif. d);
- RETI (rif. e);
- COMPUTER GRAPHICS (H/W - F/W - S/W) (rif.
- PROGETTISTI DI SISTEMI (H/W-F/W) (rif. g);
  basati su microprocessori
- SISTEMI (rif. h)
- IN HONEYWELL/IBM

Per il riferimento b b) è gradita la conoscenza dei sistemi Olivetti Linea 1.

OFFRE:

l'in un ambiente giovane e dinamico, con opportunità interessanti di crescita professionale.
I livelli retributivi, comunque definiti in funzione effettiva esperienza acquisita, sono di sicuro interesse.
Si richiede la disponibilità a missioni.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, possibilmente manoscritto, riportando il riferimento alla posizione per cui si risponde, a:

SYNERGIA S.p.A.
Corso Sempione, 68 - 20154 MILANO

Si garantisce la massima riservatezza
Non verranno fornite informazioni per telefono

SCOTT

Leader nel mercato dei beni di largo consumo in carta con il marchio SCOTTEX, ricerca per il reparto manutenzione della Stabilimento di Romagnano Sesia (No), operante a ciclo continuo:

ELETTRICISTI / ELETTRONICI MECCANICI AGGIUSTATORI

Desideriamo entrare in contatto con manutentori specializzati in possesso diploma di scuola media superiore rispettivamente in elettrotecnica/elettronica e meccanica abbiano maturato un'esperienza significativa nella specializzazioni.
In particolar modo viene richiesta capacità di individuare la e l'origine e malfunzionamenti rispettivamente su apparecchiature ed impianti elettrici ed elettronici e su macchine ed impianti elettromeccanici e di eseguire gli opportuni interventi di manutenzione.
Per gli elettricisti/elettronici costituisce preferenziale un'esperienza maturata Controllori Programmabili (PLC).
In via subordinata potranno anche essere prese in considerazione le candidature di giovani diplomati in discipline tecniche, con buon curriculum scolastico, da inserire nella struttura Stabilimento per i quali è previsto un periodo di addestramento teorico e pratico.
L'inquadramento, commisurato all'esperienza professionale acquisita, avverrà ai sensi del C.C.N.L. Carta e Cartotecnica.
Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a:

SCOTT S.p.A.
Ufficio del Personale
Via S. Martino 18
28078 Romagnano Sesia - No

Riunione degli chef più bravi del mondo al «santuario» della cucina

Castelli di zucchero come nelle fiabe per i 45 anni dell'Alberghiero di Stresa

Dall'istituto del Lago Maggiore sono usciti i migliori professionisti che lavorano oggi in alberghi internazionali. Un benvenuto agli ospiti con composizioni alte anche due metri. Oggi la scuola ha 360 allievi e non riesce a fronteggiare tutte le richieste

Stresa. Due ospiti giapponesi posano vicino al castello dedicato loro dagli chef dell'Alberghiero

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — Per gli ospiti arrivati dall'Estremo Oriente lo chef pasticciere Tiziano Pirali ha presentato la [illegible]: il castello di Nagoja, costruzione [illegible] giapponesi, in ghiaccio reale. Una composizione [illegible] un paio di metri (un [illegible] lavoro), una vera scultura. [illegible] per i commensali di lingua francese il benvenuto con una [illegible] tricolore e settemila tolletie di zucchero: tante sono occorse per riprodurre il [illegible] Chillon, sul Lago di Ginevra. Gli occhi e la gola si perdono tra i colori e i gusti che arrivano [illegible] tavola, [illegible] tris zuccherati, artistici pianoforti pronti [illegible] essere tagliati e serviti, come quello [illegible] chef Gianni Poletti.

Poi un'infilata di astaci, rane salmonate, pavoni con mainnese [illegible] verdura, una perfetta imitazione in maiolica [illegible] garina dei cavalli di De Chirico [illegible] descritta da Daniele Prada. Si è fatto ricorso a tutte le fantasie e alla bravura per festeggiare i 45 anni dell'Istituto Alberghiero [illegible] Stresa, considerato tra i «santuari» europei [illegible] scuole [illegible] categoria.

Quella dell'istituto stresia- [illegible] è [illegible] storia di una schiera [illegible] chef, maître d'hotel e [illegible] ristoratori [illegible] affermati in tutto il mondo. Quasi [illegible] alone, coltivata prima ancora che [illegible] la scuola [illegible] il Novarese, e in particolare [illegible] colline che circondano il Lago Maggiore, [illegible] da secoli [illegible] riconosciuta di ristoratori giramondo. [illegible] trovi sulle navi [illegible] crociera, negli hotel quattro-cinque stelle [illegible] «Acapulco» [illegible] New York.

[illegible] professor Albano Malnardi, [illegible] preside, [illegible] uniti [illegible] levatura internazionale, ricorda le origini: «*La nascita dell'istituto fu dettata dall'esigenza di favorire le aspirazioni* [illegible] *molti giovani della zona che iniziavano a continuavano in qualche modo la professione dei padri. Incominciammo mentre l'Italia entrava* [illegible] *guerra, eppure qui sulle rive* [illegible] *Lago Maggiore* [illegible] *turismo era fiorente*».

Nell'album dei ricordi scorrono nomi che ai profani sembrano insignificanti ma [illegible] importanza. [illegible] pietre miliari, quando [illegible] [illegible] gono gli adetti [illegible] [illegible]ri: Giovanni Ottolini, grande chef [illegible] Stresa, Francesco Zanalda di Arona, direttore d'albergo, [illegible] chef Marco [illegible] di Omegna.

Malnardi [illegible] tenuto a battesimo allievi che [illegible] sono riuniti [illegible] l'associazione «Hospes», un'idea [illegible] per comentare i vincoli e non [illegible] sperdere le esperienze accumulate nel mondo. Ogni anno quelli dell'«Hospes» [illegible] ritrovano a [illegible] e si confrontano: proprio domani saranno protagonisti di un convegno del Touring Club a Milano. Ci sarà probabilmente anche Claudio Buttafava, direttore generale della Ciga, arriveranno quelli del «Savoy».

Oggi l'istituto di [illegible] [illegible] 360 allievi, e non riesce a fronteggiare tutte [illegible] richieste, tanto che è [illegible] [illegible] distaccamento. L'indirizzo professionale alberghiero è tra quelli appetiti dai giovani che cercano e sono in [illegible] di occupazione. [illegible] [illegible]

«*A cominciare dalla preparazione* — dice Malnardi — *che è carente per quanto riguarda l'insegnamento. Manca la qualificazione e, se vogliamo, anche la passione*».

Malnardi, che ha il [illegible] innato dell'ospitalità e giudica con [illegible] metro dell'uomo che non indulge alla sufficienza, [illegible] è troppo severo. Senza dubbio qui a [illegible] dove l'Istituto, malgrado tutto, non ha perso lo smalto ed il fascino. Ogni anno sono migliaia gli aspiranti allievi da [illegible] le parti d'Italia ma la selezione è durissima.

Del resto ieri [illegible] arrivati [illegible] Giappone esponenti del [illegible] gastronomico [illegible] alberghiero per giudicare. Sguardi critici e attenzionimi [illegible] solo alla cucina [illegible] anche alla disposizione [illegible] posate e dei bicchieri, [illegible] gesti, [illegible] di comportarsi. In una parola all'Italian Style del ricevimento.

Gianfranco Quaglia

I campionati di biathlon in Norvegia

Attacco mondiali di sci per l'ossolano Dariotti

Adriano [illegible]

DOMODOSSOLA — [illegible] campionati mondiali [illegible] thlon che si sono [illegible] inaugurati [illegible] Norvegia, ad Holmenkollen, mancherà l'ossolano Adriano Dariotti, decano degli azzurri.

Il trentunenne portacolori [illegible] Gruppo Sportivo Fiamme [illegible] infatti dovuto di- [illegible] «forfait» per il riacutizzarsi di [illegible] alla schiena. Una decisione sofferta per il forte atleta domese, che in questa specialità aveva disputato due Olimpiadi invernali, quelle [illegible] Lake Placid e Sarajevo. L'anno scorso aveva subito un intervento chirurgico [illegible] al disco intervertebrale. L'ope- [illegible] era perfettamente riuscita, tanto [illegible] Dariotti aveva potuto riprendere normalmente l'attività agonistica.

Dopo aver partecipato a qualche [illegible] negli ultimi mesi aveva intensificato [illegible] preparazione proprio in [illegible] dei Campionati del Mondo.

«*Forse ho forzato troppo con l'allenamento* — dice Adriano Dariotti — *per cui* [illegible] *ancora avvertito leggeri dolori* [illegible] *schiena. Sono subito andato a Bergamo dal professor Tagliabue per un controllo e tutto è risultato a posto. Ma ormai le condizioni fisiche non* [illegible] [illegible] *affrontare* [illegible] *tranquillità una competizione d'alto livello come quella tridata. Conto comunque di* [illegible] *presente ai Campionati italiani che* [illegible] *svolgeranno sulle* [illegible] *di Fellina, in provincia* [illegible] *Cuneo ed* [illegible] *qualche buon risultato che mi consenta di poter restare nel giro della nazionale*».

E' certo che Adriano Dariotti, nonostante [illegible] delusione del momento, non è tipo da «gettare la spugna». Sicura- [illegible]e vorrà chiudere in bellezza.

Pietro Benacchio

AL CINEMA

NOVARA

[illegible] Mascara.
[illegible] a settimane e ½.
ELDORADO: Rocky IV.
FARAGGIANA: Piramide di paura.
VIP: Videodromo.
VITTORIA: Il tenente [illegible] carabinieri.
S. CUORE: La [illegible] purpurea [illegible] Cairo.
[illegible]
MODERNO: L'anno del Dragone.
NOMA: E' arrivato mio fratello.
S. CARLO: Innamorarsi
[illegible]: [illegible]r e Fred.
[illegible]
CORSO: [illegible] centro [illegible]
CINEUNO: Invasion [illegible].

OMEGNA

SOCIALE: F... di corno amante.

TRECATE

VITTORIA: Senza scrupoli.

VERBANIA

[illegible] Intimità proibite di [illegible] moglie.
ARISTON: [illegible] complicato intrigo di donne, vizoli e delitti.
VIP: La spina nel cuore.
SOCIALE (Intra): La casa delle lunghe ombre.
SOCIALE (Pallanza): Commando.

[illegible]

[illegible] Rocky [illegible]
[illegible] Troppo [illegible].
CAGNONI: Silvernado.
MARCONI: A settimane e ½.

[illegible] E [illegible]

[illegible] P.S. 282[illegible] Stadiums Nord Milano 474094; Autostazione 21150; Taxi 21755.

[illegible] FARMACIE NOVARA

Dalle 8,[illegible] [illegible] 12,30 e dalle 16,15 [illegible] 8,45: [illegible], corso Torino 6; dalle 8,45 alle 20,15: Bertoldi, corso Cavour 7.

Turno festivo in provincia
ARONA: Negri.
BORGOTICINO: Galleria.
NEBBIUNO: Monti.
VERBANIA: Calderoni.
BACENO: Villadossola.
VILLADOSSOLA: Simonetta.
S.n.: [illegible]
VANZONE: Fabris.

OSPEDALI

[illegible] (0321) - 3781[illegible] [illegible] (0321) 51054; [illegible]lo (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Baigrasta (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 86219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 842121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) [illegible]; Orselina (0323) [illegible] [illegible] (0321) 27000; Oleggio (0321) [illegible]. Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88106; [illegible] (0321) 74222; Verbania (0323) 61000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113, Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soc- [illegible] [illegible]

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 28.381 - 36.391; Domodossola: Via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 42.435.

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
QUERCINA COLLINARE villa ben soleggiata nuovissima indipendente ottimamente da rifinire per completamento certi vani, sorella interno.
LAGO D'ORTA PETTENASCO libera casa indipendente con parco mq. 2000 circa su due piani per complessivi otto vani, da ristrutturare con progetto approvato.
LAGO D'ORTA ARMENO libera nuova soleggiata villa indipendente con terreno composta da piano terreno ingresso soggiorno bagno, primo piano tre camere bagno, secondo piano due camere.
QUERCINA PANORAMICA villa ben vista recente con terreno composta da ingresso soggiorno/pranzo cucina abitabile due/tre camere servizi cantina lavanderia box auto.
CASALE PORTA CERRO ottima posizione soleggiato terreno edificabile di mq 1000 fronte strada.
GRIMALDI Novara Corso Lago Orselina, 7 Tel. 0323/[illegible]

PROPOSTE COMMERCIALI
NOVARA licenza, avviamento e attrezzature di negozio di cancelleria, libreria, timbri e pisoche, giocattoli. Tab. XIV. Arredamento nuovo. Giro d'affari annuo elevato L. 45.000.000.
NOVARA CENTRO STORICO fioreria e avviamento con attrezzature di negozio di maglieria e biancheria intima. Tab. IX e X. Giro d'affari annuo elevato.
NOVARA cedesi note pasticceria con elevato giro d'affari annuo. Prezzo veramente interessante.
NOVARA in posizione di intenso passeggio licenza e attrezzature di negozio di merceria, profumeria, maglieria e biancheria intima. Tab. X e XIV. Ottimo avviamento.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 393.801

DANCING sandokan GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
Eccezionale [illegible] del [illegible] con l'orchestra spettacolo di
SANDRINO PIVA
Tutte le domeniche pomeriggio discoteca rock e audio video

Azienda industriale [illegible]
RAGIONIERE
[illegible] qualche [illegible] esperienza amministrativa maturata in aziende modernamente organizzate. Sarà titolo preferenziale la residenza in zona.
Scrivere: Pubblikompass 678 - [illegible] Torino.

Società leader in campo nazionale [illegible]
CERCA [illegible]
per tutte le province del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: [illegible] cultura medio-superiore; buona [illegible]; età compresa tra i 22 e i 38 anni; [illegible] propria; residenza in zona; obblighi militari [illegible].
Si offrono: [illegible] di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte del funzionario della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 [illegible], [illegible] incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
[illegible] per appuntamento telefonico allo [illegible]

ACQUISITORI - [illegible]
[illegible] per ampliamento propria [illegible]
LIARE STUDIO [illegible] DI [illegible].
Requisiti richiesti: buona cultura, militeassolto, auto propria.
Offresi: fisso mensile (maggiorato [illegible] persone provenienti settore immobiliare o già iscritte C.C.I.A.A.), incentivi, provvigioni, [illegible] possibilità di carriera.
Per appuntamento [illegible] [illegible] 642.110.

DISCO CLUB CUZZAGO [illegible] PREMOSELLO Tel. 0324 80.150
TUTTI [illegible] [illegible] E [illegible] [illegible] DISCOTECA

Responsabile EXPORT commerciale - amministrativo 45enne, lunga esperienza Francese, inglese, tedesco parlato e scritto. Cerca adeguata posizione.
Scrivere [illegible] posta Gozzano - Carta identità n. 52940773.

VENDESI COMPLESSO COMMERCIALE
fronte Strada Statale NO/MI (vicinanze Novara) su terreno di mq 6500.
CAPANNONE attrezzato mq 1800
Abitazione - uffici mq. 140
Tel. 0321 27.819

CASALE (AL) - via Odone 27 Vicino Staz. FS - Tel. 0142 [illegible]
NIGHT
COTTON CLUB
con ballerine

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
[illegible] DI LESA
costruzione del 1700, [illegible] vicina al lago composta da: ingresso, cucina, ampio soggiorno, cantina, scala interna 5 camere, doppi [illegible]. Giardino cintato.
Tel. 0322 3707 - 46.284

NOVARA VICINANZE - Libera casa semindipendente su due piani. P.T.: 3 ingressi, soggiorno, cucina e ripostiglio; 1° P.: camera e servizio, con 50 mq ca. di terreno e rustico su due piani (ricavabile box auto). Lit. 27.500.000 dilazionabile.
NOVARA - Via Anna libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucinotta, servizio, due balconi e cantina. Lit. 28.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Antonio: lotti di terreno edificabile (possibili villette binate) a partire da L. 32.000.000 dilazionabili (possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).
NOVARA - Via Orelli: libero, ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucina, servizio, tre [illegible] con e cantina (85 mq ca.). Lit. 37.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona S. Giuseppe appartamento ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, due balconi, ripostiglio e cantina. Lit. 39.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Centro libero appartamento così composto: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. Lit. 58.000.000 dilazionabile.
NOVARA - Adiacenze Viale G. Galilei appartamento di oltre 120 mq ca.: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, solaio. Lit. 65.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
ALBONESE - Libera centralissima casa completamente indipendente su due piani composta da 6 locali e servizio. Rustico e cortile [illegible] esclusiva proprietà. Lit. 25.000.000 dilazionabili.
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. [illegible] 457.238/9
[illegible] MERCURIO D'ORO [illegible]
MINIMO ANTICIPO: [illegible] E DILAZIONI [illegible] A 20 ANNI

La DNS Digamit Nobel [illegible]
Società leader in [illegible], tra le prime nel mondo, nella produzione e nella commercializzazione di [illegible] componenti di base per l'industria elettronica, ricerca per lo Stabilimento di Novara:
1) LAUREATI IN DISCIPLINE TECNICHE
da inserire, dopo un iniziale ed adeguato periodo di training, presso i settori di Ricerca di nuovi processi e/o prodotti e Sviluppo tecnologico per lo studio, [illegible] e punto e realizzazione di vari progetti già identificati e approvati.
Si richiede una ottima votazione [illegible] una buona [illegible] della lingua inglese.
2) ASSISTENTE DI PRODUZIONE
che, alle dirette dipendenze del responsabile di un impo[illegible] reparto produttivo, collabori al raggiungimento degli obiettivi di qualità, quantità e costi definiti.
Si richiede una esperienza almeno biennale maturata nell'ambito della produzione e dei servizi di manutenzione e la disponibilità ad operare su 3 turni avvicendati; la provenienza da aziende di lavorazioni meccaniche di precisione costituisce titolo preferenziale.
3) PERITO ELETTRONICO
cui affidare la responsabilità della gestione del laboratorio degli standards, l'addestramento all'utilizzo della strumentazione, la messa a punto di [illegible] tecnologia di misura ed il loro trasferimento in produzione.
Si richiede la conoscenza della strumentazione elettronica ed un'esperienza di strumenti di misura pilotati da calcolatore; [illegible] della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.
4) PERITO ELETTRONICO
per la conduzione e la manutenzione di apparecchiature e strumenti di un reparto in fase di avviamento e ad [illegible] tecnologia.
Si richiede [illegible] e conoscenza dei sistemi a logica digitale e a microprocessori; l'esperienza [illegible] campo dell' [illegible] triale e la conoscenza della lingua inglese costi- [illegible] titoli preferenziali.
5) PERITI INDUSTRIALI
da adibire ai reparti manutentivi, produttivi e tecnologici
[illegible] richiede un'ottima preparazione scolastica e la [illegible] ad operare su 3 turni avvicendati.
Offriamo a ciascuno un job qualificante, una concreta opportunità di sviluppo professionale ed un trattamento retributivo interessante.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico o specificando il riferimento di interesse a: GYNAIST NOBEL SILICON [illegible] del Personale - Ufficio Selezione Casella [illegible] 68 - 28100 NOVARA.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
[illegible] 21 BALLO LISCIO [illegible]
VANNI CATELLANI
[illegible] (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. [illegible] e MAURIZIO [illegible]

Piranha DANCING
ORFENGO CAMERANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 94.101/94.108
VENERDI' 21 FEBBRAIO BALLO LISCIO con
SUPER SHOW 2000
Cavalle[illegible] - Dame 2000
SABATO [illegible] E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA [illegible] BALLO LISCIO MELODICO [illegible]
FRANCO BENIAMINI
Ingresso Cavalieri 3000 - Dame 2000

STUDIO PROFESSIONALE stefanini IMMOBILIARE
Domelletto centro vista lago, 3 locali mq. 117, cantina giardino; altro terrazzato.
Inverso centro Casa al rustico mq. 150 (escluso finitura ed impianti).
Terreno edificabile in Arona mq. 1000.
[illegible] privato [illegible] mq. [illegible] con Albergo/bar cedesi in zona lago d'Orta, parcheggio privato; ottimo [illegible] a nucleo famigliare. [illegible] specialità rinomato, saloni, ampio parcheggio privato. Ambiente caratteristico zona Borgomanero.

Importante Società Farmaceutica da poco entrata nel mondo della vendita diretta con una linea di prodotti cosmetici di alta qualità desidera trattare
SIGNORE/INE
da avviare alla carriera di concessionario di zona affidando loro il compito di reclutare e addestrare dimostratrici.
Scrivere a: BEIS - ISNARDI - Via Canonica, 1 - 20154 Milano.

Organizzazione Nazionale
seleziona
per Novara e provincia
DIPLOMATI/E
[illegible] [illegible]
Tel. 0323 641.042

LA PICCOLA PUGLIA ristorante
PANINOTECA PIZZERIA BIRRERIA
Le migliori specialità pugliesi
I migliori vini della Puglia
In un locale completamente rinnovato
Salone per banchetti [illegible] ricevimenti
Si accettano prenotazioni
Chiuso [illegible] martedì
NOVARA - Viale Ferrucci 8/D - Tel. [illegible] 27.217

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal [illegible] all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI, OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
[illegible] PROVENIENZA LASCITO
su [illegible] Consiglio Amministrazione 1-9-1985, committente.
OGGI
PRIMA TORNATA D'ASTA [illegible]
Sabato 22 febbraio ASTA ore [illegible]
Domenica 23 febbraio ASTA ore 15
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9 - NOVARA (vicino Stazione) - Tel. [illegible] 28.676
[illegible] IN [illegible]

[illegible] Jambo CAMERI
BALLO LISCIO
VENERDI' [illegible] FEBBRAIO
RUDY BRASS
DOMENICA [illegible] FEBBRAIO
SANDRINO PIVA
SABATO [illegible]
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

LE CASE
Via del Caccia 1 - NOVARA Tel. (0321) 399.672
VIA G. FERRARIS mq. [illegible] appartamento 4 vani + doppi servizi + cantina + box. Rifinitura [illegible] superiore. L. 720.000/mq. tra 2% Possibilità mutuo.
NOVARA mercato commerciale di recente costruzione, open, pellame, selleria. Negozi e deposito, completo arredamento ed attrezzature. L. 20.000.000
CAMERI nuova villetta a schiera 4 vani + doppi servizi + cantina + box doppio + taverna. Ampio giardino, ottime finiture. L. 145.000.000 Possibilità mutuo.
V.LE G. CESARE appartamento 3 vani + servizi, cantina, box. L. 45.000.000
V.LE ROMA appartamento 4 vani + servizi + cantina. L. 45.000.000. Possibilità box doppio.
associato FIAIP

Azienda trasporti cerca
MECCANICO
con esperienza per riparazione autocarri.
Posto di lavoro Borgomanero.
Tel. [illegible] 83.677

Studio Tecnico [illegible]
[illegible] GUERRA
disegnatore [illegible] esperienza di [illegible] professionale.
Tel. 0323 837.587

Da stasera a domenica all'Auditorio di S. Chiara

S'apre il congresso pci

Sarà discussa la «questione morale» - Verranno votate le 46 «tesi» proposte dal Comitato centrale - Finora bassa adesione al dibattito precongressuale nelle varie sezioni

Guido Nobilucci

Marco Ciocchetti

VERCELLI — In un clima politico infuocato dalle polemiche sui «casi» Vassena, Comune di Prarolo e Usl di Santhià, si svolge da stasera a domenica, all'Auditorio di Santa Chiara, il 19° Congresso della federazione comunista vercellese: vi partecipano 193 delegati in rappresentanza dei 5417 iscritti.

Sono in programma le votazioni sulle 46 «tesi» proposte dal Comitato nazionale del pci e l'elezione del comitato federale, della commissione di controllo, dei delegati al congressi nazionale e regionale e del nuovo segretario politico.

La tre giorni congressuale è stata illustrata in una conferenza-stampa dal segretario uscente Guido Nobilucci, dai responsabili degli enti locali Marco Ciocchetti, dal rappresentante della segreteria che ha curato l'organizzazione dei congressi di sezione che hanno preceduto l'appuntamento di stasera, Pier Antonio Rigolino, e Mario Rocca, pure della segreteria.

Prima di illustrare il programma dei lavori, i tre rappresentanti della federazione comunista hanno rivolto un duro attacco al pentapartito che sta governando la maggior parte delle amministrazioni pubbliche in provincia, esortandolo a rivedere con decisione, con il pci, la «questione morale».

Ha detto Ciocchetti: «*I casi Vassena, quello del Comune di Prarolo, la vicenda dell'Usl di Santhià che si ripercuote sul Comune, i discutibili atteggiamenti dell'ex presidente dell'Usl 43 Mario Barberis, la stessa storia di Palazzo Feria, a Vercelli, sono tutti fatti pur dissimili tra loro, che devono far riflettere. Noi non vogliamo esprimere giudizi affrettati, ma la magistratura e l'autorità prefettizia sono già state chiamate ad occuparsi di taluni avvenimenti e per quanto riguarda altri siamo di fronte ad un uso quanto meno spregiudicato delle alleanze politiche. Durante il congresso inviteremo tutti i partiti a riflettere su queste cose e a riproporre in fretta al loro interno la mai troppo discussa questione morale*».

Tornando alla preparazione del congresso, Nobilucci ha messo in risalto un dato non troppo incoraggiante per il pci: la bassa adesione degli iscritti al dibattito nelle 52 sezioni e nei 5 «nuclei» (sono i paesi che non ospitano sezioni comuniste) interessati. Ha osservato Nobilucci: «*Alla fase precongressuale hanno partecipato 721 compagni, meno del 14 per cento degli iscritti. E se è vero che questo dato non è discosto da quelli degli anni precedenti, è pur vero che non siamo pienamente soddisfatti*».

«*D'altra parte* — ha aggiunto Rigolino — *le discussioni sono state molto approfondite ed un tema è emerso in particolare fra quasi tutte le sezioni: quello ecologico, con preoccupazioni e critiche sia al nucleare sia all'uso dei diserbanti in risaia. Le tesi del Comitato centrale sono state approvate a larghissima maggioranza con 790 voti favorevoli e 8 astensioni*».

La «scaletta» dei lavori prevede per stasera, alle 21, la relazione introduttiva di Nobilucci; alle 22,15 ci saranno i saluti degli esponenti dei partiti ospiti.

Domani, dalle 9 alle 19, con una pausa per il pranzo, è previsto il dibattito. Infine, domenica mattina, dopo la ripresa e la conclusione del dibattito, alle 12, parlerà Silvano Andriani in rappresentanza del Comitato centrale; nel pomeriggio, dalle 13 in poi, le votazioni.

Enrico De Maria

Santhià, è il socialista Francesco Zagaria

Un assessore rimette le deleghe al sindaco

Aperta la crisi in Comune - Bocciata una delibera della giunta

SANTHIA' — *Da ieri notte la giunta di sinistra che governava il Comune dal 1983 è virtualmente in crisi: lo ha constatato lo stesso sindaco, il socialista Carlo Cortissone, dopo che una delibera sulle forniture di medicinali alla farmacia comunale era stata bocciata grazie al voto contrario di almeno un franco tiratore.*

La dichiarazione del sindaco è stata fatta alle due di ieri mattina prima di aggiornare i lavori al pomeriggio successivo. «Tra le segreterie del pci e del psi — *ha commentato in seguito Cortissone* — è in atto una verifica per accertare se esistono ancora le condizioni per una collaborazione tra i due partiti. Se queste condizioni non esistessero più allora sarebbero inevitabili le dimissioni dell'intero esecutivo». *Anche il capogruppo comunista Leonardo Guerrieri, ieri mattina, ha rifiutato ogni commento «in attesa — ha detto — della necessaria verifica politica».*

La bocciatura della delibera era stata preceduta dalla restituzione delle deleghe dell'assessore socialista al commercio, Francesco Zagaria. La motivazione addotta da quest'ultimo per la decisione sarebbe la seguente: «Per le continue interferenze del sindaco nell'espletamento del lavoro assessorile». *A sua volta, questa decisione era stata preceduta, nell'assemblea dell'Usl 46, dalla dichiarazione che «Zagaria non rappresenta più il psi» fatta dallo stesso sindaco Cortissone.*

Francesco Zagaria

«La fornitura di medicinali alla farmacia — *ha commentato l'indipendente di sinistra Arpenide Saggion* — non convinceva la stessa maggioranza; ma le vere cause della crisi vanno ricercate nel metodo usato per amministrare. A dieci anni di distanza il comune di Santhià è di nuovo in crisi: guarda caso, sia allora sia adesso alla guida dell'esecutivo c'è la stessa persona».

La fornitura di medicinali, per un importo di circa seicento milioni, non convinceva la minoranza sia per i criteri usati nel selezionare le ditte fornitrici sia per le giacenze di magazzino della farmacia stessa, ritenute eccessive. I risultati della votazione segreta hanno visto dieci voti contrari, nove a favore ed una scheda bianca, mentre sulla carta la maggioranza poteva disporre di codici voti (9 del pci e 3 del psi). Quello per sconfessare la scheda bianca deporre da Zagaria, è evidente che almeno un consigliere di maggioranza ha votato contro.

w. ca.

Code sulle strade della provincia

Adesso il ghiaccio insidia il traffico Scontri a catena

Automobilisti in difficoltà anche per la nebbia

VERCELLI — Incidenti a catena ieri mattina in tutto il Vercellese per il ghiaccio sulle strade: fortunatamente non ci sono stati feriti gravi, solo qualche contuso.

Mentre nel capoluogo e nei centri abitanti il servizio antineve ha funzionato assai bene, sulle statali è andato in tilt. Ieri mattina, le strade che portavano a Vercelli erano un'ininterrotta lastra di ghiaccio e centinaia di automobilisti si sono trovati in difficoltà anche a causa della nebbia fittissima.

Tamponamenti a catena sono avvenuti un po' ovunque ma la bassissima velocità tenuta prudenzialmente da gran parte degli automobilisti ha scongiurato danni particolari alle persone. Ha fatto eccezione l'incidente sulla statale Crescentino-Trino, provocato da un sorpasso incauto.

Un automobilista ha superato un camion, senza calcolare bene l'arrivo delle auto dalla direzione opposta: ha cercato di rientrare, l'auto è slittata sul ghiaccio e si è messa di traverso. La vettura è stata tamponata dal camion, da altre macchine e da altri due autocarri. Nel groviglio è terminata anche una pattuglia dei vigili urbani di Crescentino che era accorsa in soccorso. Gli stessi vigili ed i carabinieri hanno bloccato per tre ore la statale: non ci sono stati feriti.

Alla periferia di Vercelli, coda chilometrica ieri mattina per un altro supertamponamento sulla statale che conduce al casello autostradale di Larizzate e quindi a Trino. L'incidente, in cui tra camion e vetture, sono rimasti coinvolti una dozzina di mezzi, è successo proprio di fronte allo stabilimento della «Cerutti». Anche qui, conseguenze limitate per le persone, danni pesanti alle auto.

Altri tamponamenti si sono registrati lungo la statale per Casale, una delle più colpite dal maltempo. Da diversi giorni, prima ancora dell'ultima nevicata gli automobilisti protestavano per la patina di gelo e per le numerose buche.

A proposito di tamponamenti e di traffico difficile, segnaliamo la disavventura capitata qualche giorno fa ad uno dei camion dell'Agip-nucleare che trasportava il combustibile irraggiato della centrale del Garigliano a Saluggia. Il camion ha fatalmente a salire la rampa che immette l'autostrada sulla statale delle «Grange». A questo proposito i consiglieri «verdi» regionale e provinciale, Nemesio Ala e Andrea Cianetti, hanno rivolto un'interrogazione ai due rispettivi enti e alla protezione civile.

Tornando alle ultime vicende legate al maltempo, ieri a Cigliano un pullman proveniente da Santhià con 30 persone a bordo ha tamponato, sempre a causa del ghiaccio, un camion: un po' di paura per i passeggeri, ma nessun ferito.

Anche nel capoluogo, pur dopo l'eccellente lavoro dell'Azienda nettezza urbana, ci sono stati problemi a non finire per la circolazione anche, talvolta, per l'imprudenza o la scarsa perizia di alcuni automobilisti.

e. d. m.

Il progetto del ministero dei Lavori pubblici è stato inviato al Comune

L'ex posto di ristoro delle mondariso diverrà la sede degli uffici finanziari

E' una costruzione degli Anni 30 usata per trent'anni - I lavori di ristrutturazione s'inizieranno presto

Vercelli. L'ex posto ristoro delle mondariso che diverrà la sede degli uffici finanziari (Greppi)

VERCELLI — *Per anni ha accolto le mondine appena giunte in città, ora ospiterà gli uffici del Registro e dell'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione: il ministero dei Lavori pubblici ha annunciato al Comune l'intenzione di ristrutturare il «Posto di ristoro mondariso», inviando alla commissione edilizia il progetto. La decisione del ministero tronca polemiche e proposte sull'utilizzo dell'edificio, da anni abbandonato.*

Dalla fine dell'800 agli Anni 50 le risaie del Vercellese rappresentarono un'occasione di lavoro per migliaia di donne che nel periodo della monda raggiungevano la città per poi trasferirsi nelle cascine della zona ed iniziare il lavoro.

Il posto di ristoro era il primo impatto con la realtà locale: qui attendevano gli agricoltori che le avrebbero portate in risaia. Per alcuni anni la struttura venne ospitata nell'antico nucleo a ridosso della basilica di Sant'Andrea e solo alla fine degli Anni 30 venne costruito l'attuale edificio di corso De Gasperi.

Ma a cavallo tra il 1950 ed il 1960 in risaia apparvero le prime macchine e, poco alla volta, l'arrivo delle mondine tecniche soppiantò il lavoro delle mondariso. Ben presto il posto di ristoro venne disertato, fino alla definitiva chiusura. Cosa fare dell'edificio? Il problema se lo sono posto le amministrazioni comunali che via via hanno governato la città: se ne era occupata per ultima la giunta socialcomunista due anni fa. Tra le varie proposte un centro d'incontro per anziani ed una mensa per gli studenti.

Spiega l'assessore all'edilizia Carlo Rangnino: «I lavori, da quanto abbiamo potuto sapere, dovrebbero iniziare fra breve. E' un altro angolo di Vercelli che viene sistemato». In tema di cantieri (se ne stanno aprendo in varie parti della città), sono cominciati i lavori per riparare i danni del tempo a palazzo Castelnovo, in via Lavino; su progetto del geometra Chicco, la costruzione ospiterà negozi, uffici e alloggi. Le ruspe hanno già aperto un varco nel muro di cinta sul lato di via Fratelli Bandiera per consentire l'accesso al retro del palazzo e dare l'avvio ai lavori.

d. ca.

Le richieste per assistere gli anziani

VERCELLI — L'associazione «*Tre A*» (Amici-anziani-ammalati) ha un recapito provvisorio: la parrocchia del Sacro Cuore al rione Belvedere. Spiega don Piero Boreil che, con i medici della «generica» vercellese, è stato tra i promotori dell'associazione: «*Chiunque ha il problema di far assistere un parente od un amico anziano, oppure, al contrario, intenda proporsi per questo tipo di assistenza, può rivolgersi a noi il lunedì sera in parrocchia dalle 18 alle 19*».

L'idea di «*Tre A*» ha incontrato l'approvazione di una larghissima fascia di popolazione: quella quotidianamente alle prese con il sempre più drammatico e irrisolvibile problema dell'anziano non autosufficiente per il quale è sempre più difficile trovare una sistemazione decorosa in tempi brevi.

(e. d. m.)

Il giudice non omologa il pareggio con il Follonica

L'agguerrito Pordenone sfida l'Amatori Hockey

Un avversario duro per i vercellesi che vinsero la gara di andata

VERCELLI — Ci sono fondate speranze che l'Amatori Maglificio Anna vinca, a tavolino, l'incontro pareggiato 2 a 2 a Follonica. Il giudice sportivo ha infatti deciso la «non omologazione» del risultato del match e ha inflitto una giornata di squalifica alla pista del Follonica.

Ma la conseguenziale soluzione del «giallo» il fa problematica perché il giudice sportivo ha penalizzato anche Fino Marzella, proprio il giocatore colpito da uno spettatore e costretto quindi al ricorso anzitempo di gioia, infliggendogli altre due giornate di squalifica dopo le tre che il «bomber» giallaverde avrebbe finito di scontare proprio domani sera.

Commenta l'addetto-stampa Enzo Torti: «*Non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione: quando ne prenderemo visione ci daremo da fare per il ricorso. Marzella continua a prendere botte su tutti i campi, in pista e anche fuori. Ma chi ci rimette è sempre lui: possibile che sia così cattivo mentre gli altri sarebbero tutti angioletti? A Milano il nostro attaccante s'è beccato un pugno da Aguero sotto gli occhi dell'arbitro e l'argentino se l'è cavata senza la squalifica. Per quanto ci risulta, a Follonica Marzella si sarebbe reso responsabile di difendersi dal pubblico che voleva aggredirlo. Non riusciamo a capirci niente*».

Le decisioni del giudice sportivo hanno quindi trovato anche molto scetticismo; ma domani sera l'Amatori dovrà cercare di venir fuori dalle polemiche con il gioco. Ospiterà un avversario duro: quel Pordenone che è più che mai in lizza per i play-off e che quindi non vorrà concedere punti.

Senza Marzella, il Maglificio Anna ha superato l'ostacolo non indifferente della Reggiana e quello assai più difficile del Fortemarmi. Il Pordenone di Luciano Dall'Acqua, che ha scavalcato in classifica proprio il Fortemarmi, verrà a Vercelli per dare battaglia.

La squadra capitò di domani ha un fuoriclasse: Pablo Cairo. Come i tifosi ricorderanno, l'argentino sembrava ormai destinato all'Amatori, ma un improvviso rialzo delle richieste economiche mandò a monte l'affare. Il Pordenone non è comunque solo Cairo (che, pur giocando in regia, è nell'elite dei cannonieri): la formazione di Dall'Acqua ha un eccellente portiere nel nazionale Parsaucco e un discreto collettivo.

Per superare il Pordenone, i giallaverdi dovranno presentarsi al meglio della condizione. Marchesini punterà naturalmente sul quintetto-base senza Marzella, cioè: Coppola, Barsi, Crudeli, Trasei, Fietta; ma non è escluso l'impiego dell'altro statunitense Raglin, determinante quando il clima agonistico sale di tono.

L'incontro si annuncia molto interessante soprattutto per la presenza di Cairo, uno dei migliori hockeyisti del panorama italiano.

All'andata, l'Amatori riuscì a spuntarla 5 a 4 ed è per questo motivo che, domani, gli ospiti vorranno rifarsi. Dice il vice presidente dell'Amatori Vittorio Ferraresi: «*Chiediamo al pubblico di sostenerci come non mai in un momento così delicato*».

f. l.

Conferenza sulla storia del cinema alla Famija Varsleisa

Stasera una «tavola rotonda» sul futuro Ateneo di Vercelli

VERCELLI — Dalla storia del cinema vercellesi, all'inaugurazione dei corsi specialistici per gli insegnanti «*di sostegno*»: la giornata odierna è ricca di appuntamenti.

Incominciamo con la tavola rotonda su «**Università a Vercelli: presente e futuro**» in programma stasera, alle 20,45, al Centro congressi «*Giulio Pastore*» della Camera di Commercio.

E' la prima iniziativa pubblica del Cipse, il Centro iniziative per il progresso sociale ed economico che, fondato due mesi fa da un gruppo di giovani imprenditori, liberi professionisti e operatori culturali, si è prefisso lo scopo di coinvolgere direttamente l'opinione pubblica.

La tavola rotonda di stasera è stata preparata dal Cipse con la collaborazione degli studenti delle scuole superiori che interverranno in gran numero al convegno. I lavori saranno aperti da una relazione dell'avvocato Roberto Scheda, presidente del Centro d'iniziative. Quindi interverranno i tre parlamentari del Vercellese: l'on. Gianfranco Astori ed i senatori Ennio Balardi e Carlo Boggio; poi la parola passerà agli assessori alla scuola e cultura del Comune, Angelo Fragonara, e della Provincia, Antonino Filiberti.

Quindi toccherà ai docenti, in rappresentanza delle due Facoltà che dovrebbero sorgere a Vercelli con il piano quadriennale universitario, che è ancora all'attenzione del governo: Ingegneria e Lettere e Filosofia. Interverranno i professori Luigi Butera, presidente del Consiglio di laurea in Ingegneria Meccanica del Politecnico, e Adriano Pennacini, preside della Facoltà di Lettere dell'Ateneo torinese.

Dall'Università alla storia spicciola di Vercelli di cui è «*maestro*» Francesco Leale. Stasera, alla Famija Varsleisa (ore 21), il giornalista proporrà «**Venghino, signori venghino a vedere il più grande spettacolo del mondo**», un excursus sulla vicenda del cinema in città, dai tempi dei Lumière ai giorni nostri. Leale rievocherà la fondazione della prima sala cittadina, «*L'Eldorado*», i successi dell'«*Ideal*» e del «*Facchinetti*», le vicende delle grandi famiglie di cinematografari vercellesi: dai Quaglia ai Marcenaro, dai Buffa ai Givogre, ai Capanna.

Sempre oggi, alle 14, l'Auditorio di Santa Chiara ospiterà l'inaugurazione del secondo corso di aggiornamento per gli insegnanti «*di sostegno*», che si occupano dell'integrazione scolastica, organizzato dal Provveditorato agli studi e dal Club degli Amici.

e. d. m.

Dp presenta a Crescentino una proposta anticentrale

CRESCENTINO — Stasera, nella sala consiliare del Comune, democrazia proletaria presenta alla cittadinanza la sua proposta di una consultazione popolare sulla centrale nucleare.

A livello di Regione, dp ha già formulato una richiesta ufficiale per un referendum che coinvolga le popolazioni degli undici Comuni compresi in un raggio di 10 chilometri da Leri-Cavour: stasera, i responsabili di democrazia proletaria spiegheranno i motivi di fondo della loro proposta proprio in uno dei Comuni più antinucleari della provincia.

Interverranno all'assemblea Loris Colombari, del Comitato per il controllo popolare sulle scelte energetiche, Igor Staglianò, consigliere regionale, e Salvatore Sellaro, della sezione di dp di Crescentino.

Osserva Maurizio Raina, rappresentante di dp a Vercelli: «*La nostra iniziativa trova l'appoggio di molti settori ecologisti e antinucleari-sti e si colloca come primo passo verso un'azione più ampia a livello nazionale*».

(l. p.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato.
NUOVO ITALIA: Il tassista dei carabinieri.
PRINCIPE: Rocky IV.
VIOTTI: Commando.

GATTINARA

ITALIA: Film vietati ai minori.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 4, viale Garibaldi 90.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 89.284; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.600; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.225.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Sorelmo; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.062; **Cigliano** 43.257; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** (0163) 850.240; **Santhià** 68.995; **Strambino** 77.382; **Trino** 829.367.

Vercelli — Martedì sera, al Centro sociale del Villaggio Concordia, si riuniranno le organizzazioni giovanili politiche della città per decidere la costituzione di una Consulta che si prenda a cuore i problemi dei giovani.

SCOTT

Leader nel mercato dei beni di largo consumo in carta con il marchio SCOTTEX, ricerca per il reparto manutenzione dello Stabilimento di Romagnano Sesia (No), operante a ciclo continuo:

ELETTRICISTI / ELETTRONICI MECCANICI AGGIUSTATORI

Desideriamo entrare in contatto con manutentori specializzati in possesso di diploma di scuola media superiore rispettivamente in elettrotecnica/elettronica e meccanica che abbiano maturato un'esperienza significativa nelle suindicate specializzazioni.
In particolar modo viene richiesta la capacità di individuare la natura e l'origine dei guasti o malfunzionamenti rispettivamente su apparecchiature ed impianti elettrici ed elettronici e su macchine ed impianti elettromeccanici e di eseguire gli opportuni interventi di manutenzione.
Per gli elettricisti/elettronici costituisce titolo preferenziale un'esperienza maturata sui Controllori Programmabili (PLC).
In via subordinata potranno anche essere prese in considerazione le candidature di giovani diplomati in discipline tecniche, con buon curriculum scolastico, da inserire nella struttura dello Stabilimento per i quali è previsto un periodo di addestramento teorico e pratico.
L'inquadramento, commisurato all'esperienza professionale acquisita, avverrà ai sensi del C.C.N.L. Carta e Cartotecnica.
Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a:

SCOTT S.p.A.
Ufficio del Personale
Via S. Martino 16
28078 Romagnano Sesia - No

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI
per tutte le province del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa tra i 22 e i 38 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensili minimo garantito oltre spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

CASALE (AL) - via Cottolengo 37
Vicino Stadio - Tel. 0142 54.712
NIGHT
COTTON CLUB
Aperto tutte le sere
con ballerine

Piranha
DANCING
CRESCENTINO (NOV) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0161) 54.10154-198
VENERDI' 21 FEBBRAIO BALLO LISCIO con
SUPER SHOW 2000
Cavalieri 3000 - Dame 2000
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
Domenica pomeriggio servizio pullman gratuito dalle stazioni di Novara, Trecate, Magenta con partenza alle 14,30
DOMENICA SERA BALLO LISCIO MELODICO con
FRANCO BERGAMINI
Ingresso Cavalieri 3000 - Dame 2000

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 21 BALLO LISCIO con
VANNI CATELLANI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI
dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI,
OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI,
CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO
su aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, consultabile
OGGI
PRIMA TORNATA D'ASTA ore 21
Sabato 22 febbraio ASTA ore 15
Domenica 23 febbraio ASTA ore 15
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9 - NOVARA
(vicino Stazione) - Tel. (0321) 28.676
CATALOGO IN SEDE

EMERGENZA BIANCA - PICCOLE SLAVINE CONTINUANO A CADERE IN MOLTE ZONE DELLA VALSESIA

Biginelli ai sindaci del Cervo «Non siete stati dimenticati»

Il presidente della Provincia ieri a Piedicavallo - «Si può sempre fare meglio, non lo nego, ma nei giorni dell'emergenza i soccorritori hanno dato il massimo dell'impegno»

NOSTRO SERVIZIO

PIEDICAVALLO — I problemi, per gli abitanti dell'Alto Cervo, sono iniziati l'11 febbraio scorso, quando il prefetto ha disposto il ritiro dei soldati impegnati nelle operazioni di soccorso. Da quel momento la sensazione d'essere stati dimenticati ha cominciato a farsi strada nei paesini e nelle frazioni della Comunità montana. Le neve, che è ricomparsa nei giorni successivi, ha fatto temere il peggio. «*Che sarebbe successo se i collegamenti con il fondovalle si fossero interrotti? La gente chiede una sola cosa: che sia sempre garantita la viabilità per raggiungere i posti di lavoro*».

Lo ha detto Nello Carale, presidente della «Bursch», a Marcello Biginelli, presidente della Provincia, durante un incontro organizzato ieri pomeriggio a Piedicavallo. Sono intervenuti sindaci e assessori dei cinque paesi che fanno parte della Comunità, funzionari dell'ufficio tecnico provinciale e dell'Azienda trasporti. La riunione è stata voluta dallo stesso Biginelli per vedere che cosa rimane da fare e per gettare le basi di una più stretta collaborazione tra Vercelli e la vallata.

La maggior parte delle strade comunali sono state sgomberate. I problemi si pongono ora soprattutto per la Campiglia-Bielmonte: forse il transito verrà interrotto per evitare che gli sciatori ed i turisti domenicali vengano travolti dalle slavine. Il pericolo è tutt'altro che remoto: gli amministratori della zona invitano comunque gli sciatori a raggiungere le piste passando da Trivero. Altra questione da risolvere in breve tempo è dove accantonare la neve: «*Del mese di marzo abbiamo aspettarci altre nevicate* — hanno sottolineato gli amministratori — *e per evitare di essere soffocati dal manto bianco occorre trovare una zona da adibire a discarica per la neve*».

Piedicavallo. Il presidente Biginelli, l'assessore Picco e i sindaci della Valle Cervo (Mosca)

Dal confronto tra Provincia e Comunità montana è emerso un altro aspetto: la vulnerabilità delle linee elettriche. Ha spiegato Nello Carale: «*I cavi dell'alta tensione attraversano per lunghi tratti i boschi. Sotto il peso della neve i rami si sono schiantati, tranciando le linee in più punti, con conseguenze disastrose. L'Enel deve comprendere, come del resto ha già fatto la Sip, che nelle zone di montagna i cavi vanno interrati*». Marcello Biginelli, che ha raccolto analoghe lamentele dai sindaci valsesiani, esaminerà la questione con i tecnici dell'ente di Stato: «*Gli incontri tra i funzionari dell'Enel e la Provincia sono quotidiani per il problema del nucleare e troveremo l'occasione per fare presenti le nostre richieste*». C'è chi ha proposto il taglio degli alberi più vicini ai cavi, ma la «legge Galasso» lo impedisce. L'unica soluzione rimane dunque il collegamento sotterraneo o la canalizzazione delle linee.

L'intervento di Biginelli è servito a smorzare il tono di polemica che negli ultimi giorni aveva raffreddato i rapporti tra la «Bursch» e la Provincia: «*Si può sempre fare meglio, non lo nego, ma dobbiamo convenire che nei giorni dell'emergenza i soccorritori hanno dato il massimo dell'impegno ed i risultati si vedono. Un esempio? La strada per il fondovalle è sempre rimasta aperta e, in quei frangenti, non è stato un risultato da poco*».

Gli amministratori dell'Alto Elvo hanno anche chiesto attenzione per il Santuario di San Giovanni, che ospita in inverno una comunità di pensionati: il peso della neve rischia di sfondare i tetti. Le preoccupazioni maggiori le hanno gli anziani: i loro alloggi sono all'ultimo piano e solo un soffitto gli divide dalle strutture dei tetti e li ripara da eventuali crolli.

Daniele Cabras

Rimella bloccata fino ad aprile

La strada è stata interrotta da tre valanghe di modeste dimensioni - Il sindaco Walter Dago: «Basta una perturbazione anche minima oppure un'impennata della colonnina di mercurio per causare lo scivolamento a valle di masse di neve»

VARALLO — Dopo l'emergenza-bianca cresce nei paesi valsesiani la paura di dover restare bloccati a lungo. Martedì il campanello d'allarme è suonato, ieri il segnale si è ripetuto: basta una spruzzata o un rialzo della temperatura perché la montagna scarichi a valle grandi quantità di neve.

La carrozzabile che collega Rimella a Varallo per la sua conformazione, una decina di chilometri di curve e brevi rettilinei tra rapidi pendii e profonde gole, è la più soggetta al fenomeno: in tre giorni sono scivolate una decina di piccole valanghe che hanno continuamente interrotto la provinciale.

Mercoledì la strada era stata invasa nel tardo pomeriggio da tre slavine cadute in località «Madonna del rame», alla Fornace, a Grondo; ieri quasi tutto il percorso è stato punteggiato dalle slavine provocate dal rialzo della temperatura.

Dice il sindaco Walter Dago: «*E' incominciata la seconda fase dell'emergenza-bianca. Adesso paghiamo le conseguenze della grande nevicata. Basta una perturbazione anche minima oppure un'impennata della colonnina di mercurio per causare lo scivolamento di masse di neve. Se questo alternarsi di condizioni meteorologiche continua, rischiamo di rimanere bloccati ad intermittenza fino ad aprile*».

Biella. Si lavora senza sosta per liberare la strada Bielmonte-Valle Cervo (Foto Federico Mosca)

Ieri l'escursione termica a Rimella è stata notevole e si è passati da —8° del primo mattino ai +7 del mezzogiorno. L'aumento della temperatura ha inevitabilmente causato numerosi blocchi della provinciale. Aggiunge Walter Dago: «*Il fronte delle slavine di solito è di proporzioni ridotte: pochi metri di lunghezza, un'altezza massima tra i 100 e i 150 centimetri. Non molti ma sufficienti ad impedire il transito di auto e camion. E' un lavoro estenuante ripulire la carrozzabile: appena si libera un tratto di strada un altro è già invaso dalla neve*».

La situazione è notevolmente migliore in val Piccola: Rima, il paesino di villeggiatura estiva ai piedi del Tagliaferro, è stato raggiunto dopo venti giorni di isolamento e così due mezzi, una turbofreza e una pala, hanno iniziato ad allargare le strade di raccordo tra Rima e Rimasco e tra Carcoforo e Varallo.

Anche la statale per Alagna non presenta problemi: la calda mattinata (alle undici nel comune della val Grande il termometro segnava i 10°) ha cancellato le tracce della precipitazione di martedì.

Nel Biellese la situazione, pur sempre al limite dell'emergenza, appare in lieve miglioramento: ieri, dopo tre settimane di interruzione, è stata riaperta la Panoramica Zegna. L'ultimo ostacolo, un'enorme valanga zeppa di piante e massi in località Rio Piaro dal fronte di una cinquantina di metri, è stata tagliata e così Bielmonte è ora raggiungibile dalla valle del Cervo.

Mentre le condizioni atmosferiche hanno concesso un giorno di tregua in scena sono entrati gli amministratori della valle di Mosso. La Comunità montana, formata dai tredici paesi della conca biellese compresa tra Trivero e Selve Marcone, ha redatto un ordine del giorno con il quale chiede al ministero della Protezione civile, alla Regione, alla Provincia ed a vari organi «*il riconoscimento di area colpita da calamità naturale*».

Gli amministratori della Comunità hanno inoltre domandato un incontro al presidente della Provincia Marcello Biginelli. L'amministrazione territoriale è infatti accusata di non aver affrontato con adeguatezza l'emergenza-neve, complice la scarsa affidabilità di due aziende convenzionate con la Provincia per il lavoro di spalatura.

Roberto Eynard

Regia di Mario Scaccia

Chicchignola di Petrolini oggi a Varallo

VARALLO — L'artista, incompreso, indifeso e spesso ingenuo, è destinato a perdere. Non potrà, nella sua sfida quotidiana al mondo borghese, avere il sopravvento su chi fa del potere del denaro la propria forza.

E' il messaggio che l'indimenticabile Petrolini ha voluto immortalare in «Chicchignola», la commedia proposta dalla compagnia di Mario Scaccia, in programma questa sera al teatro Sottoriva di Varallo.

La stagione culturale delle biblioteche civiche di Varallo e Borgosesia, in parte della manifestazione «Piemonte in Musica» organizzata sotto la direzione artistica del Teatro Stabile.

La storia di Chicchignola, venditore di palloncini e spirito libero, è stata scritta nel 1931, in pieno regime. Significativo quindi, da parte dell'autore, prendere a pretesto le storie del pover'uomo per inoltrare una protesta contro i soprusi «degli arricchiti di ieri e di oggi».

E, perché il rivale è giustappunto un salumiere, protetto dal potere e quindi assai trionfo e sicuro di sé, Chicchignola proverà a combatterlo ma, ahimè, la volgarità avrà ancora una volta ragione dell'arte.

La commedia, le cui musiche sono di Federico Amendola, è interpretata da Mario Scaccia, che è anche il regista, Loredano Solfizi, Edoardo Sala, Orchidea De Santis, Bruna Scirri, Pietro Montandon, Dora Romano.

l. c.

Dopo l'assalto di Occhieppo, presa di mira una merceria di Biella

Un altro colpo del bandito solitario

Scarso il bottino: appena 100 mila lire - Gli inquirenti: un rapinatore della mala locale

BIELLA — Il rapinatore dal passamontagna blu ha colpito ancora. Obiettivo di nuovo un piccolo negozio. Questa volta è toccato alla merceria di Margherita Biotto, 74 anni, in via Ivrea 94.

Mancavano pochi minuti alle 19, quando nel piccolo negozio, all'altezza dell'incrocio per via Pollone, al confine con Occhieppo Inferiore, è entrato un giovane, abbastanza alto, snello, passamontagna calato sul viso, pistola in pugno. Nella merceria insieme a Margherita Biotto c'era anche la sorella Carmen, di 58 anni. Entrambe abitano a Occhieppo Inferiore.

Racconta la titolare: «*Il bandito ha pronunciato poche parole 'soldi, soldi'. Istintivamente mia sorella ha avuto un gesto di reazione e l'uomo l'ha presa di mira con la pistola dicendole 'sta brava*».

Carmen Biotto, allora ha preso una banconota da 10 mila lire dalla cassa e l'ha offerta al rapinatore, che però ha ignorato l'offerta. L'uomo è passato dietro al banco ha arraffato tutti i soldi dal cassetto, ed è scappato.

Biella. La merceria assaltata e (nel riquadro) Margherita Biotto

Dice ancora Margherita Biotto: «*In cassa c'era rimasta forse meno di 100 mila lire perché nel pomeriggio avevamo pagato un fornitore. L'uomo dopo aver preso i soldi è scappato a piedi verso il centro di Biella. Forse nei pressi del ponte dell'Oremo aveva un complice con un'auto*».

Ma il particolare sembra più che altro una intuizione, in quanto poco prima della rapina le due sorelle hanno notato qualcuno fermarsi dall'altra parte della strada. Quando hanno guardato in strada dopo la fuga del bandito l'auto non c'era più.

Quando si sono riprese dallo spavento, le sorelle Biotto hanno dato l'allarme e poco dopo sul posto sono confluite pattuglie della polizia e dei carabinieri. Le prime indagini hanno messo in evidenza la strana rassomiglianza del colpo alla merceria con quello attuato la settimana scorsa nel laboratorio di una pettinatrice a Occhieppo Inferiore: piccolo il negozio, modesto il bottino; solo le sembianze del bandito, a parte il passamontagna blu, non coincidono troppo nelle descrizioni fornite dalle vittime. Ma questo è un particolare a cui gli inquirenti non danno troppa importanza perché, sovente, le testimonianze possono essere alterate dallo choc. Conta invece che tra la merceria e la pettinatrice ci sono poche centinaia di metri di distanza.

Troppe coincidenze per essere solo un caso. Gli investigatori non escludono che possa trattarsi di un elemento della malavita locale che abbia deciso di prendere di mira i piccoli negozi della zona occidentale di Biella. Sono colpi che rendono poco, ma molto facili.

m. al.

Campionessa di dieci anni

VARALLO — La promessa dello sci valsesiano ha poco più di dieci anni e frequenta la quinta elementare alle scuole di Varallo: si chiama Sabrina Arfino ed abita nel secondo centro valligiano in frazione Balangero.

Occhi vispi, sguardo sveglio Sabrina è una ragazzina che quando ha gli sci ai piedi sembra volare tanto è brava. E la dimostrazione della sua capacità si è avuta l'altro giorno a Santa Maria Maggiore, nell'Ossola, dove si sono disputate le selezioni per comporre la formazione che rappresenterà il Piemonte ai Giochi della gioventù.

La giovane varallese si è classificata sesta nello slalom, prima assoluta tra le concorrenti della provincia. Sabrina farà così parte della «nazionale» regionale che parteciperà alle gare distanali giovanili in cartellone la prossima settimana sulle nevi di Fanano, in provincia di Modena.

(r. e.)

La combinata va a Ramoni

SCOPELLO — Oliviero Ramoni del Comando di Novara ha vinto la «combinata» di fondo e slalom gigante della selezione regionale per il secondo campionato del Corpo Forestale.

Al secondo posto si è classificato Fabio Cavagnet di Torino, al terzo un altro novarese, Giancarlo Gubetta.

La gara di fondo (10 chilometri) era stata vinta da Cavagnet davanti a Gubetta e Ramoni; nello slalom gigante, successo del brigadiere Pietro Ganz, della provincia di Novara, davanti ad Adriano Luciani di Torino.

Eccellente l'organizzazione del Corpo provinciale e incoraggiante la risposta del pubblico che ha assistito numeroso alle competizioni. C'erano timori per il maltempo dei giorni scorsi, ma le gare si sono svolte nella più assoluta regolarità ed i risultati ottenuti sono di buon auspicio per la fase finale del campionato.

(l. l.)

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Troppo forte.
MAZZINI: Nove settimane e mezzo.
ODEON: Rocky IV.
SOCIALE: Dr. Crasher.

BORGOSESIA

LUX: E' arrivato mio fratello.
SOCIALE: Silverado.

CANDELO

VERDI: Eternal Susan disperatamente.

COGGIOLA

ITALIA: Sotto il vestito niente.
ENNIO: Fantasia di dolci porcellini.
FALCO: Sacco e pato e 2 piazze.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: La noviza del peccato.

PRAY

EXCELSIOR: Joan Lui.

SERRAVALLE

CORSO: E' arrivato mio fratello.

VARALLO

SOTTORIVA: Mario Scaccia presenta Chicchignola.

LA STAMPA

Ufficio di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.19.19-24.270.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119; Andorno, Mainardi Curamucova, Ponderano.
Usl 48 - Cossato: farmacia San Raffaele, via Marconi 69, tel. 94.158; Rosazo, Pocapaglia.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256, Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 22 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.648 - 20.849; Borgosesia 25.513; Gattinara 96.470; Cossato 92.26.01; Mongrando 66.68.13; Trivero 75.65.66; Vallemosso 70.61.84; Varallo 52.412.

TELEFONO VERDE

Telefono verde Biella: 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18,30, da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINA!

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano; **Occhieppo Inferiore**, Varallo, viale Cesare Battisti.

La S.I.P.A.L. AREXONS produttrice di articoli affermati e fortemente pubblicizzati quali, **Feros, Shado, Mirage, Svitol,** ricerca per divisione AUTO:

AGENTE ESCLUSIVO MONOMANDATARIO
PER NOVARA E VERCELLI

SI RICHIEDE:
Età compresa fra i 22 e i 32 anni, iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio. Automezzo proprio e recapito telefonico. Buon livello culturale, preferibilmente diploma di Scuola Media Superiore.

SI OFFRE:
Congruo portafoglio clienti. Corso teorico-pratico addestramento alla vendita e tributo. Inserimento in Azienda gestita in chiave di marketing. Garanzia di un guadagno molto interessante.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

S.I.P.A.L. AREXONS S.p.A.
Via Carlo Poma, 41
20129 MILANO

caravel COSSATO tel. 92.915 922 248

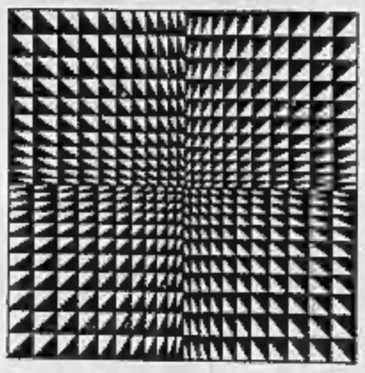
Venerdì 21: **LINO 44**
Sabato 22: **RUDY BRASS**
Domenica 23: **BRUNA LELLI**

Importante Società Farmaceutica di poco entrata nel mondo della vendita diretta con una linea di prodotti cosmetici di alta qualità desidera trattare

SIGNORE/INE

da avviare alla carriera di coordinatrici di zona affidando loro il compito di reclutare e addestrare dimostratrici. Scrivere a: DEUS - BIRAGHI - Via Carducci, 1 - 20154 Milano.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Da sempre attenta al continuo evolversi delle tecnologie di produzione dei componenti elettronici, la GTM è oggi in grado di offrire ad un mercato sempre più esigente il massimo della qualità. La qualità nei componenti, la qualità nella strumentazione sofisticata, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze della propria clientela. Ma non è tutto.
La GTM si è fatta apprezzare nel tempo per le sue caratteristiche di rapidità di intervento e di assistenza veramente efficiente e completa. Anche per questo un cliente GTM è un cliente soddisfatto.

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI

GAGLIANICO - Via della Pace 22 - Tel. (015) 54.18.92/21

LE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
LIQUIDANO A PREZZI MAI PRATICATI
LE RIMANENZE E FINE SERIE DI PELLICCE E CAPI PELLE E MONTONE UOMO DONNA

MAI COME IN QUESTA LIQUIDAZIONE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON 200.000 £. UNA FAVOLOSA PELLICCIA CON GARANZIA MAUCCI

GIACCA VISONE	DA 1.980.000 £.	PALETOT VISONE	DA 2.190.000 £.
GIACCA PERSIANO	DA 1.090.000 £.	PALETOT PERSIANO	DA 1.390.000 £.
GIACCA CASTORO	DA 890.000 £.	PALETOT CASTORO	DA 1.290.000 £.
GIACCA VOLPE	DA 1.090.000 £.	GIACCA MARMOTTA	DA 1.190.000 £.

BLUSONI IN PELLICCIA DA £. 790.000 E MONTONI DA £. 490.000

LE PELLICCERIE **MAUCCI**

A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143

COM. SPP.T.A. n. 3/1986

I MAGLIFICI - SPECIALE

Il mercato sta attraversando un buon momento

La qualità del «made in Biella»

Anche la maglieria intima fa moda. Nel Biellese operano aziende che firmano le collezioni più importanti. E gli ordini non si sono fatti attendere. «Le consegne vengono fatte ad un mese». Gli operatori della zona sono riusciti a conquistare il 50 per cento del mercato.

BIELLA — Il mondo imprenditoriale biellese non si compone solo di industrie tessili, le aziende che determinano lo «stile dell'abbigliamento» in quasi tutte le maggiori città dei cinque continenti.

Moda è anche maglieria intima, un settore che pur essendo soverchiato dai grandi complessi tessili, tira, eccome.

Dice Giuseppe Botto titolare della Madiva, uno degli stabilimenti leader, sorto a Valdengo una quarantina di anni fa, un centinaio di dipendenti: «*Il mercato sta attraversando un momento positivo non c'è che dire. Gli ordini sono tanti e le consegne vengono fatte a un mese, un mese e mezzo. In pratica una richiesta avanzata in questi giorni difficilmente sarà esaudita prima di inizio aprile. Anche in prospettiva sono ottimista e all'orizzonte grossi problemi, sotto questo profilo non ne vedo*».

Aggiunge il titolare della Madiva: «*Le industrie biellesi hanno acquisito una larga fetta di mercato, valutabile dal quaranta al cinquanta per cento. Noi non esportiamo: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Campania e Puglia sono le nostre roccaforti*».

Commentano in un'altra fabbrica di maglieria intima: «*Principalmente nel Biellese vengono prodotti due tipi di maglieria personale: di media e alta qualità. La moda intima nasce pure da noi ed è copiata in tutta Italia*».

Proseguono alla Madiva: «*E' un campo dove gli operatori locali sanno destreggiarsi bene. Chi ha impostato la produzione su articoli medio-fini non è stato toccato nell'ultimo decennio dalla crisi. In questo momento la domanda domina l'offerta e prevale l'ottimismo per un discreto futuro*».

E' un ramo quello della maglieria intima che pur rispettando determinati canoni tradizionali negli ultimi tempi ha subito notevoli cambiamenti soprattutto nel settore femminile.

Si commenta nel comprensorio biellese: «*Adesso vi è più ricerca negli intrecci, negli ornamenti, nei pizzi. Per l'uomo i modelli sono rimasti praticamente standard, mentre le donne sono più propense alle innovazioni anche se, tutto sommato, la linea non può subire grosse modifiche*».

E' un momento di euforia quello attuale soprattutto perché coincide con la presentazione degli ultimi modelli quelli dell'estate e protestati all'autunno '86 e a favorire gli acquisti è anche la stabilità dei prezzi: in rapporto a dodici mesi or sono il listino ha subito aumenti variranti tra il tre e il quattro per cento, mentre sono rimasti pressochè immutati in confronto all'autunno '85.

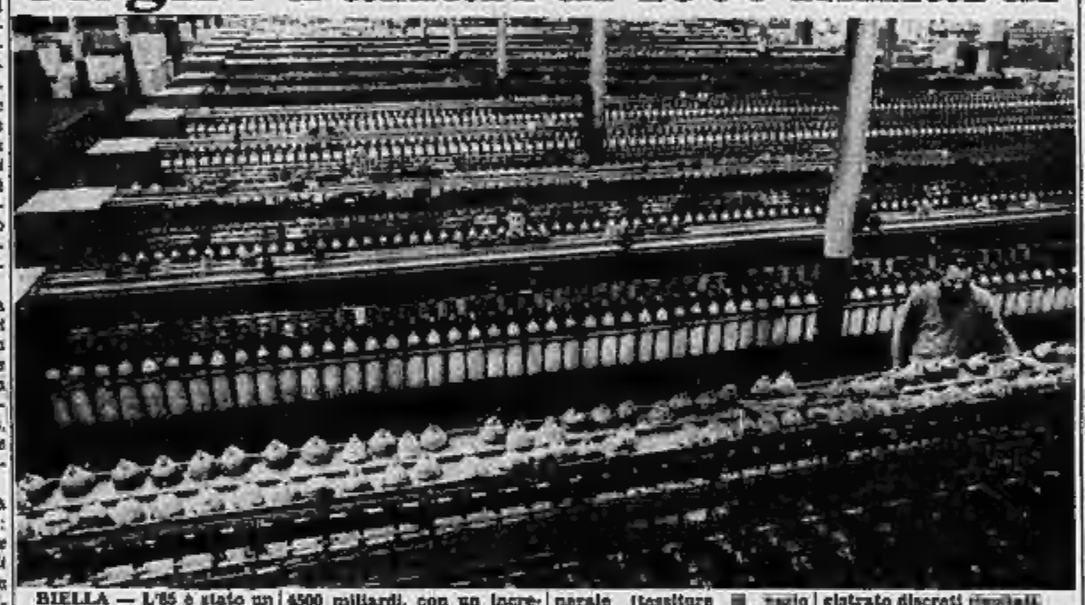
Se il mercato dell'abbigliamento intimo va a gonfie vele e allentiace le preoccupazioni espresse dagli industriali di un inizio '86 inferiore al corrispondente periodo dell'85, anche quello della tessitura di fibre per maglieria è in crescita. Nato nel dopoguerra sotto le ali dei grandi lanifici che avevano creato delle consorelle per diversificare la produzione, questo settore è presto diventato autonomo acquisendo sempre nuove quote di mercato. Adesso può considerarsi l'ennesimo fiore all'occhiello dell'industria biellese.

Dicono alla Giennepi di Candelo, una delle principali fabbriche del comprensorio, specializzata nella tessitura di qualsiasi fibra naturale ed artificiale: «*Stiamo attraversando un momento di euforia perché si sta impostando la collezione del prossimo inverno. L'unico guaio è costituito dalla scarsa programmazione a lungo termine. In venti giorni bisogna fare tutto. Noi operiamo per conto terzi ed anche se siamo degli esecutori di ordini il lavoro è creativo. Talvolta bisogna proporre delle idee, creare, suggerire*».

Anche se ufficialmente la produzione delle industrie biellesi non viene direttamente esportata, questo tipo di lavorazione è molto apprezzato all'estero. Spiegano alla Giennepi: «*Oltr'alpe vo lo stile e la linea italiana che trova la sua espressione nel prodotto finito. Rispetto ad un passato neppure tanto lontano vi è stata una notevole evoluzione dei gusti, basta osservare l'abbigliamento sportivo che ha aumentato all'infinito la sua gamma. Le tute, i pantaloncini, le magliette sono diventate dei componenti di primaria importanza nel guardaroba, specie per le classi giovani*».

Roberto Eynard

Un giro d'affari di 4500 miliardi



BIELLA — L'85 è stato un anno positivo per l'industria biellese. Dai primi bilanci al calcolo che il fatturato complessivo si aggiri attorno ai 4500 miliardi, con un incremento di circa il 10 per cento rispetto all'84.

A fare la parte del leone è stato il settore tessile in generale (tessiture di vario tipo, pettinature, lanerie, tintorie, con un nuovo passo in avanti del ramo maglialo), ma anche il meccano ha registrato discreti risultati.

L'export biellese ha superato i mille miliardi con un saldo positivo della bilancia di circa 150 miliardi.

maglificio giori s.n.c.

DOVE LA QUALITA' E' IMPORTANTE

TESSITURA DI MAGLIERIA RETTILINEA

CONTO TERZI

SU FIN. 12 - 7 - 5 ■ JACQUARD ELETTRONICHE

Brevissimi tempi di consegna anche per grossi quantitativi di bordure per tute e colli per polo

COSSATO (Vc), via Amendola 389 - Tel. 015/94.093

MANIFATTURA

GIENNEPI snc

di Negro L. & C.

TESSITURA DI MAGLIERA PER CONTO TERZI

ESPERIENZA PLURIENNALE

vasta gamma di macchinari doppia frontatura

«*Jacquard*»

in tutte le finezze
produzione felpa visibile ed invisibile
Pronti a soddisfare la clientela più esigente

ANCHE GRANDI QUANTITATIVI

CANDELO (Biella) via Castellengo 85 - Tel. 015 537.733

max maglia S.R.A. TESSUTI A MAGLIA

PRODUZIONE TESSUTI A MAGLIA

ABBIGLIAMENTO ESTERNO ED INTIMO

APPLICAZIONI:
Linea Sportiva - Pigiameria
Vestaglieria - Camiceria
per stampa ed altri.

COMPOSIZIONI:
Acrilici Lanieri - Lana IWS
Misti Lana - Cotoni Pettinati
Poliesteri - Altre Fibre.

GAGLIANICO (Biella), via della Pace 5 - Tel. 015 542.644 - 542.645

MAGLIFICI

per ogni vostra esigenza di sacchetti in plastica personalizzati con il vostro marchio e il vostro «design» rivolgetevi con fiducia al

SACCHETTIFICIO

Tar. Ber. Plast.

s.n.c. di Tarricone e Bersano

Il quale vi offre la serietà e la garanzia di una grande esperienza nel settore
(sacchetti e borse pubblicitarie)

ANDORNO, fraz. Locato, via Tripoli 62 - Tel. 015 473.784

MAGLIERIE DI VALDENGO

Madiva soc. acc. semplice

PRODUZIONE

Maglieria intima in lana e misto lana

per:
UOMO - DONNA - RAGAZZO/A

VALDENGO (Biella) via Q. Sella 132 - Tel. 015/680.927 - 680.068

NOVOTEX s.n.c.

Tutte le lavorazioni di lavaggio in solvente per l'industria tessile e il

MAGLIFICIO

— Lavaggio e follatura tessuto in pezza
— Lavaggio e follatura maglierie confezionate
— Follatura e estrazione del pelo in matasse per filati, aguglieria e industria.

TRIVERO (Vc) Via Roma 66/b - Tel. 015/75.065 - 75.131

Artimaglia

La lana più fine
La maglia più intima

VIGLIANO BIELLESE (Biella), via Milano 476 - Tel. 015/510.220

SAMAR® spa

13030 Mottalciata (Vc) - Via Martiri Libertà 68
Tel. (0161) 857.215 r.a. TLX 211530 Samar I

I MAGLIFICI - SPECIALE

Il mercato sta attraversando un buon momento

La qualità del «made in Biella»

Anche la maglieria intima fa moda. Nel Biellese operano aziende che firmano le collezioni più importanti. E gli ordini non si sono fatti attendere. «Le consegne vengono fatte ad un mese». Gli operatori della zona sono riusciti a conquistare il 50 per cento del mercato.

BIELLA — Il mondo imprenditoriale biellese non si compone solo di industrie tessili, le aziende che determinano lo «stile dell'abbigliamento» in quasi tutte le maggiori città dei cinque continenti.

Moda è anche maglieria intima, un settore che pur essendo soverchiato dai grandi complessi tessili, tira, eccome.

Dice Giuseppe Botto titolare della Madiva, uno degli stabilimenti leader, sorto a Valdengo una quarantina di anni fa, un centinaio di dipendenti: «*Il mercato sta attraversando un momento positivo non c'è che dire. Gli ordini sono tanti e le consegne vengono fatte a un mese, un mese e mezzo. In pratica una richiesta avanzata in questi giorni difficilmente sarà esaudita prima di inizio aprile. Anche le prospettive sono ottimiste e all'orizzonte grossi problemi, sotto questo profilo non ne vedo*».

Aggiunge il titolare della Madiva: «*Le industrie biellesi hanno acquisito una larga fetta di mercato, valutabile dal quaranta al cinquanta per cento. Noi non esportiamo: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Campania e Puglia sono le nostre roccaforti*».

Commentano in un'altra fabbrica di maglieria intima: «*Principalmente nel Biellese vengono prodotti due tipi di maglieria personale: di media e alta qualità. La moda intima nasce pure da noi ed è copiata in tutta Italia*».

Proseguono alla Madiva: «*E' un campo dove gli operatori locali hanno destreggiarsi bene. Chi ha impostato la produzione su articoli medio-fini non è stato toccato nell'ultimo decennio dalla crisi. In questo momento la domanda domina l'offerta e prevale l'ottimismo per un discreto futuro*».

E' un ramo quello della maglieria intima che pur rispettando determinati canoni tradizionali negli ultimi tempi ha subito notevoli cambiamenti soprattutto nel settore femminile.

Si commenta nel comprensorio biellese: «*Adesso vi è più ricerca negli intrecci, negli ornamenti, nei pizzi. Per l'uomo i modelli sono rimasti praticamente standard, mentre le donne sono più propense alle innovazioni anche se, tutto sommato, la linea non può subire grosse modifiche*».

E' un momento di ripresa quello attuale soprattutto perchè coincide con la presentazione degli ultimi modelli quelli dell'estate e proiettati all'autunno '86 e a favorire gli acquisti è anche la stabilità dei prezzi: in rapporto a dodici mesi or sono il listino ha subito aumenti variant tra il tre e il quattro per cento, mentre sono rimasti pressochè immutati in confronto all'autunno '85.

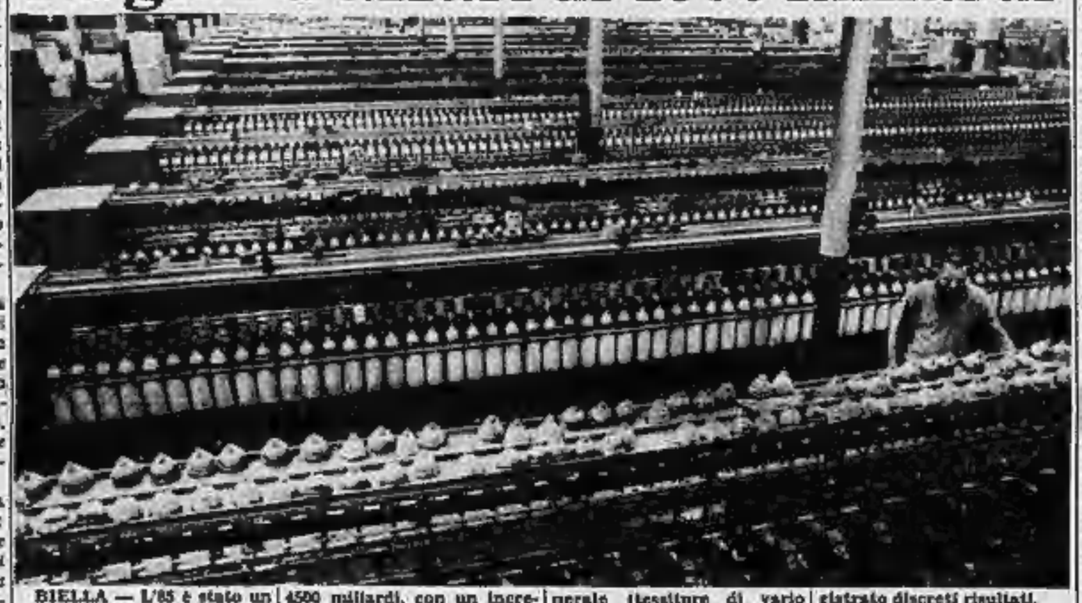
Se il mercato dell'abbigliamento intimo va a gonfie vele e smentisce le preoccupazioni espresse dagli industriali di un inizio '86 inferiore al corrispondente periodo dell'85, anche quello della tessitura di fibre per maglieria è in crescita. Nata nel dopoguerra sono le ali dei grandi lanifici che avevano creato delle consorelle per diversificare le produzione, questo settore è presto diventato autonomo acquisendo sempre nuove quote di mercato. Adesso può considerarsi l'ennesimo fiore all'occhiello dell'industria biellese.

Dicono alla Giemmepi di Candelo, una delle principali fabbriche del comprensorio, specializzata nella tessitura di qualsiasi fibra naturale ed artificiale: «*Stiamo attraversando un momento di euforia perchè si sta impostando la collezione del prossimo inverno. L'unico guaio è costituito dalla scarsa programmazione a lungo termine. In venti giorni bisogna fare tutto. Noi operiamo per conto terzi ed anche se siamo degli esecutori di ordini il lavoro è creativo. Talvolta bisogna proporre delle idee, creare, suggerire*».

Anche se ufficialmente la produzione delle industrie biellesi non viene direttamente esportata, questo tipo di lavorazione è molto apprezzato all'estero. Spiegano alla Giemmepi: «*Oltr'alpe ma lo stile e la linea italiana che trova la sua espressione nel prodotto finito. Rispetto ad un passato neppure tanto lontano vi è stata una notevole evoluzione dei gusti, basta osservare l'abbigliamento sportivo che ha aumentato all'infinito la sua gamma. Le tute, i pantaloncini, le magliette sono diventate dei componenti di primaria importanza nei guardaroba, specie per le classi giovani*».

Roberto Eynard

Un giro d'affari di 4500 miliardi



BIELLA — L'85 è stato un anno positivo per l'industria biellese. Dai primi bilanci si calcola che il fatturato complessivo si aggiri attorno ai 4500 miliardi, con un incremento di circa il 10 per cento rispetto all'84.

A fare la parte del leone è stato il settore tessile in generale (tessiture di vario tipo, pettinature, lanerie, tintorie, con un nuovo passo in avanti del ramo maglialo), ma anche il meccano ha registrato discreti risultati.

L'export biellese ha superato i mille miliardi con un saldo positivo della bilancia di circa 150 miliardi.

maglificio giori s.n.c.

DOVE LA QUALITA' E' IMPORTANTE

TESSITURA DI MAGLIERIA RETTILINEA

CONTO TERZI

SU FIN. 12 - 7 - 5 ■ JACQUARD ELETTRONICHE

Brevissimi tempi di consegna anche per grossi quantitativi di bordure per tute e colli per polo

COSSATO (Vc), via Amendola 389 - Tel. 015/94.093

MANIFATTURA

GIENNEPI snc

di Negro L. & C.

TESSITURA DI MAGLIERA PER CONTO TERZI

ESPERIENZA PLURIENNALE

vasta gamma di macchinari doppia frontatura

«*Jacquard*»

in tutte le finezze

produzione felpa visibile ed invisibile

Pronti a soddisfare la clientela più esigente

ANCHE GRANDI QUANTITATIVI

CANDELO (Biella) via Castellengo 85 - Tel. 015 537.733

max maglia S.P.A. TESSUTI A MAGLIA

PRODUZIONE TESSUTI A MAGLIA

ABBIGLIAMENTO ESTERNO ED INTIMO

APPLICAZIONI: Linea Sportiva - Pigiameria Vestaglieria - Camiceria per stampa ed altri.

COMPOSIZIONI: Acrilici Lanieri - Lana IWS Misti Lana - Cotoni Pettinati Poliesteri - Altre Fibre.

GAGLIANICO (Biella), via della Pace 5 - Tel. 015 542.644 - 542.645

MAGLIFICI

per ogni vostra esigenza di sacchetti in plastica personalizzati con il vostro marchio e il vostro «design» rivolgetevi con fiducia al

SACCHETTIFICIO

Tar. Ber. Plast.

s.n.c. di Tarricone e Bersano

il quale vi offre la serietà e la garanzia di una grande esperienza nel settore (sacchetti e borse pubblicitarie)

ANDORNO, fraz. Locato, via Tripoli 62 - Tel. 015 473.784

MAGLIERIE DI VALDENGO

Madiva soc. acc. semplice

PRODUZIONE

Maglieria intima in lana e misto lana

per: UOMO - DONNA - RAGAZZO/A

VALDENGO (Biella) via Q. Sella 132 - Tel. 015/680.927 - 680.068

NOVOTEX s.n.c.

Tutte le lavorazioni di lavaggio in solvente per l'industria tessile e il

MAGLIFICIO

— Lavaggio e follatura tessuto in pezza
— Lavaggio e follatura maglierie confezionate
— Follatura e estrazione del pelo in matasse per filati, aguglieria e industria.

TRIVERO (Vc) Via Roma 66/b - Tel. 015/75.065 - 75.131

Artimaglia

La lana più fine
La maglia più intima

VIGLIANO BIELLESE (Biella), via Milano 476 - Tel. 015/510.220

SAMAR® spa

13030 Mottalciata (Vc) - Via Martiri Libertà 68
Tel. (0161) 857.215 r.a. TLX 211530 Samar I